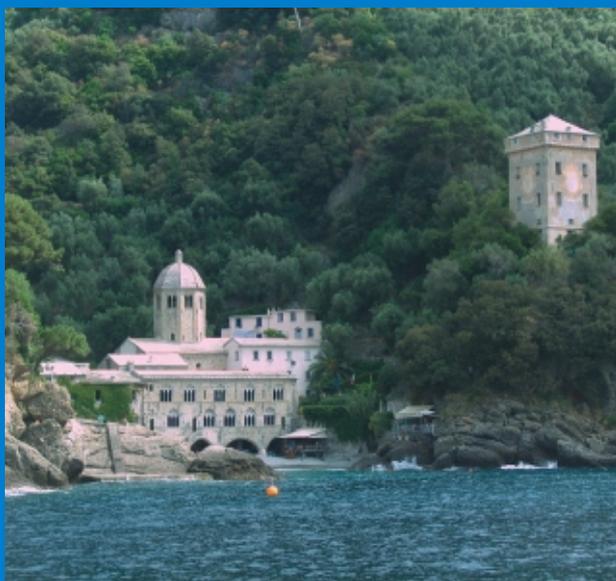




REGIONE LIGURIA



ANNUARIO STATISTICO REGIONALE

LIGURIA 2007



SISTAN
SISTEMA STATISTICO
NAZIONALE

**ANNUARIO
STATISTICO
REGIONALE
LIGURIA
2007**

Presentazione

L'Annuario Statistico Regionale della Liguria, giunto alla 6° edizione, è il risultato di una significativa collaborazione fra soggetti del Sistan (Istat, Regione Liguria e Unioncamere Liguria) e si propone di fornire un contributo alla conoscenza della realtà economica, sociale ed ambientale della Regione Liguria.

Il principale obiettivo dell'Annuario è quello di rispondere al fabbisogno informativo locale di statistiche ufficiali ad alto dettaglio territoriale che rispettino i requisiti di qualità raccomandati da Eurostat e dovuti ad un'utenza sempre più esigente di amministratori, ricercatori, operatori sociali ed economici, cittadini che ricorrono ai dati per orientare le proprie scelte, stabilire priorità, valutare costi e benefici.

L'Annuario 2007 si compone di 25 capitoli di cui 23 organizzano tematicamente le informazioni prodotte dal Sistan e 2 sono dedicati ai confronti fra le regioni italiane ed europee. Fra le novità presenti in questa edizione si segnala l'ampliamento del capitolo della Pubblica Amministrazione alla Finanza locale.

All'Annuario è allegato un cd-rom ipertestuale contenente tutte le tavole pubblicate sul volume e altre tavole che permettono un ulteriore approfondimento dal punto di vista storico, territoriale e di contenuto.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato con passione alla realizzazione di questa ulteriore edizione dell'Annuario.

Presidente Unioncamere Liguria
Paolo Odone

Presidente Regione Liguria
Claudio Burlando

Presidente Istat
Luigi Biggeri

INDICE DEI CAPITOLI

1. AMBIENTE E TERRITORIO	25
2. POPOLAZIONE	37
3. SANITÀ	49
4. ISTRUZIONE	59
5. GIUSTIZIA	69
6. ELEZIONI	79
7. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	83
8. CONTABILITÀ NAZIONALE - DATI TERRITORIALI	91
9. AGRICOLTURA E FORESTE	103
10. INDUSTRIA	107
11. ARTIGIANATO	119
12. COSTRUZIONI	129
13. COMMERCIO INTERNO	137
14. COMMERCIO ESTERO	145
15. TURISMO	149
16. TRASPORTI	157
17. CREDITO	165
18. DINAMICA DELLE IMPRESE	169
19. CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE	175
20. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E FINANZA LOCALE	187
21. FAMIGLIA E SOCIETÀ	195
22. CULTURA	205
23. INNOVAZIONE	211
24. CONFRONTI REGIONALI	217
25. CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25	231

INDICE DELLE TAVOLE



TAVOLE CONTENUTE NEL CD

I. AMBIENTE E TERRITORIO		pag. 25
1.1	Principali indicatori statistici per comune capoluogo di provincia - Anno 2006	27
1.2	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	27
1.3	Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2006	28
1.4	Superficie territoriale per zona altimetrica e provincia al 31 dicembre 2006	28
1.4.1	Superficie territoriale e zona altimetrica dei comuni - Anni 1999-2006	28
1.5	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia - Anno 2006	28
1.5.1	Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per comune - Anno 2006	28
1.6	Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2006	28
1.6.1	Precipitazioni mensili per alcune stazioni - Anno 2006	28
1.6.2	Numero di giorni piovosi per mese per alcune stazioni - Anno 2006	28
1.7	Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2006	29
1.8	Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2006	29
1.9	Situazione delle acque costiere per provincia - Anni 2005-2006	30
1.10	Aree Naturali protette al 1° gennaio 2007 per provincia	30
1.11	Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2006	30
1.12	Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali 1° Aprile 2005 - 31 marzo 2006	31
1.13	Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali - Anno 2006	31
1.14	Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali Anno 2006	32
1.15	Concentrazioni di PM10 rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali Anno 2006	33
1.16	Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco e danni per provincia - Anno 2006	33
1.17	Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2006	34
1.18	Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2006	34
1.19	Raccolta di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2004	35
1.19.1	Raccolta di rifiuti urbani, per comune - Anno 2004	35
1.20	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia - Anno 2004	35
1.20.1	Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per comune - Anno 2004	35
1.21	Numero di comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia Anno 2004	36
1.22	Produzione di rifiuti speciali per provincia - Anno 2004	36
1.23	Attività di gestione dei rifiuti per provincia - Anno 2004	36
1.24	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e provincia Anno 2006	36
1.24.1	Veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per categoria e comune Anno 2006	36
1.25	Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia Anno 2006	36
1.26	Bilancio dell'energia elettrica - Anni 1999-2006	36
1.27	Consumi di energia elettrica per tipo di attività - Anni 1999-2006	36
1.28	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Imperia - Anni 2002 e 2006	36
1.29	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Savona - Anni 2002 e 2006	36
1.30	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia di Genova - Anni 2002 e 2006	36
1.31	Consumi di energia elettrica per tipo di attività in provincia della Spezia - Anni 2002 e 2006	36
1.32	Consumi di energia elettrica per tipo di attività e provincia - Anno 2006	36
1.33	Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2006	36

2.1	Principali indicatori demografici per provincia – Anno 2006	39
2.2	Principali indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia - Anno 2006	39
2.3	Bilancio demografico della popolazione residente - Anni 1991 - 2006	39
2.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per provincia - Anno 2006	40
2.4.1	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di IMPERIA - Anno 2006	42
2.4.2	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di SAVONA - Anno 2006	42
2.4.3	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia di GENOVA - Anno 2006	43
2.4.4	Movimento anagrafico e popolazione residente per comune. Provincia della SPEZIA - Anno 2006	44
2.4.5	<i>Movimento anagrafico e popolazione residente per comune capoluogo di provincia - Anno 2006</i>	•
2.5	<i>Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e provincia al 31 dicembre 2006</i>	•
2.6.1	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di IMPERIA</i>	•
2.6.2	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di SAVONA</i>	•
2.6.3	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di GENOVA</i>	•
2.6.4	<i>Popolazione residente per comune e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia della SPEZIA</i>	•
2.7	Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006	45
2.7.1	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di IMPERIA</i>	•
2.7.2	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di SAVONA</i>	•
2.7.3	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia di GENOVA</i>	•
2.7.4	<i>Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006. Provincia della SPEZIA</i>	•
2.8	Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006	•
2.8.1	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia di IMPERIA</i>	•
2.8.2	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia di SAVONA</i>	•
2.8.3	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia di GENOVA</i>	•
2.8.4	<i>Popolazione residente per sesso ed età al 1° gennaio 2006. Provincia della SPEZIA</i>	•
2.9	Popolazione residente per stato civile, sesso e provincia al 1° gennaio 2006	45
2.10	Indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia e sesso – Anno 2006	46
2.11	Matrimoni per rito e provincia - Anno 2006	46
2.12	Matrimoni, nati vivi e morti della popolazione presente per provincia - Anno 2006	46
2.13	Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2006	47
2.13.1	<i>Bilancio demografico della popolazione straniera residente per comune capoluogo di provincia Anno 2006</i>	•
2.14	Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2006	47
2.14.1	<i>Popolazione residente straniera per provincia, cittadinanza e area geografica al 31 Dicembre 2006</i>	•
2.15	<i>Popolazione residente straniera per comune capoluogo di provincia e area geografica di cittadinanza al 31 Dicembre 2006</i>	•
2.16	Permessi di soggiorno per motivo della presenza al 1° gennaio 2006	•
2.17	Permessi di soggiorno per sesso al 1° gennaio 2006	•

3.1	Principali indicatori statistici - Anno 2006	50
3.2	Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2006	51
3.3	<i>Personale in servizio nel Sistema Sanitario Regionale in ruolo per ASL e aziende ospedaliere Anno 2006</i>	•
3.4	Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere - Anno 2006	52
3.5	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC (Major Diagnostic Categories) Anno 2006	52
3.6	Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni - Anno 2006	53
3.7	Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2006	54
3.8	<i>Posti letto in degenza ordinaria per istituto e disciplina ospedaliera - Anno 2006</i>	•
3.9	Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza - Anno 2006	55
3.10	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per stato civile e titolo di studio della donna, provincia di intervento - Anno 2006</i>	•
3.11	<i>Interruzioni volontarie di gravidanza per luogo di nascita della donna e provincia di intervento Anno 2006</i>	•
3.12	Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2006	55
3.13	<i>Assistenza farmaceutica territoriale convenzionata per ASL - Anno 2006</i>	•
3.14	Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2003-2005	55
3.15	<i>Distribuzione casi AIDS in residenti liguri per anno di diagnosi e sesso - Anni 1985-2005</i>	•
3.16	Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause Anni 2001-2004	56

3.16.1	<i>Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause: maschi Anni 2001-2004</i>	57
3.16.2	<i>Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause: femmine Anni 2001-2004</i>	57
3.17	<i>Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale - Anno 2006</i>	57
3.18	<i>Donatori e trapianti - Anni 1998-2006</i>	57
3.19	<i>Utenti dell'assistenza anziani per tipologia di servizio e ASL - Anno 2006</i>	57
3.20	<i>Utenti dell'assistenza disabili per tipologia di servizio e ASL - Anno 2006</i>	57
3.21	<i>Posti letto e giornate di degenza del servizio psichiatrico di diagnosi di cura, utenti dell'assistenza della salute mentale per tipologia di servizio e ASL - Anno 2006</i>	57
3.22	<i>Utenti dell'assistenza dipendenze per tipologia di servizio e ASL - Anno 2006</i>	57

4. ISTRUZIONE

pag. 59

4.1	<i>Principali indicatori statistici della scuola - Anno scolastico 2006/2007</i>	60
4.2	<i>Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2006/2007</i>	60
4.3	<i>Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.3.1	<i>Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.3.2	<i>Scuole, sezioni, alunni, personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.4	<i>Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.4.1	<i>Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.4.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.5	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.5.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.5.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole primarie non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	61
4.6	<i>Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.6.1	<i>Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.6.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.7	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.7.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.7.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado non statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.8	<i>Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.8.1	<i>Scuole, classi, alunni personale docente delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.8.2	<i>Scuole, classi, alunni, personale docente e non docente delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	62
4.9	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.9.1	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.9.2	<i>Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.10	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.10.1	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.10.2	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.11	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado per provincia Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.11.1	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	63
4.11.2	<i>Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado non statali per provincia - Anno scolastico 2006/2007</i>	63

4.12	Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2006/2007	64
4.12.1	<i>Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso - Anno Accademico 2006/2007</i>	64
4.13	Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2006/2007	64
4.13.1	<i>Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso Anno Accademico 2006/2007</i>	64
4.14	Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2006/2007	65
4.14.1	<i>Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso, facoltà e sesso - Anno Accademico 2006/2007</i>	65
4.15	Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà Anno Accademico 2006/2007	65
4.15.1	<i>Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza, facoltà e sesso Anno Accademico 2006/2007</i>	65
4.16	Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomatici e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2006	66
4.17	Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31.12.2006	66
4.17.1	<i>Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà e sesso al 31.12.2006</i>	66
4.18	Corsi ed allievi nella formazione professionale per tipo di fondi utilizzati e per tipologia corsuale Anno formativo 2004/2005	67

5. GIUSTIZIA

pag. 69

GIUSTIZIA CIVILE

5.1	Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2005	70
5.2	Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2005	70
5.3	Titoli di credito protestati - Anno 2006	70
5.4	Fallimenti dichiarati per settore di attività economica e per provincia - Anno 2006	71
5.5.1	Adozioni: provvedimenti emessi dai tribunali per minorenni per tipo e distretto di corte di appello Anno 2005	71
5.6	Provvedimenti esecutivi di sfratto, richiesta di esecuzione, sfratti eseguiti - Anno 2006	71
5.5.2	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per anno di autorizzazione e paese di provenienza - Anni 2000-2006</i>	71
5.5.3	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per regione di residenza dei genitori adottivi e classe di età del minore - al 31/12/2006</i>	71
5.5.4	<i>Minori per i quali è stata concessa l'autorizzazione all'ingresso in Italia per continente di provenienza e regione di residenza dei genitori adottivi - al 31/12/2006</i>	71
5.5.5	<i>Domande di adozione nazionale presentate presso il tribunale per minorenni per distretto di corte di appello - Anno 2005</i>	71
5.5.6	<i>Affidamenti preadottivi e adozioni nazionali presso il tribunale per minorenni per distretto di corte di appello - Anno 2005</i>	71
5.5.7	<i>Domande presentate, affidamenti preadottivi e adozioni internazionali presso il tribunale per minorenni per distretto di corte di appello - Anno 2005</i>	71
5.5.8	<i>Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione (a) all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la provincia di residenza e l'anno della richiesta - al 30.06.2007</i>	71
5.5.9	<i>Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione (a) all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo la regione di residenza e l'anno della richiesta - al 30.06.2007</i>	71
5.5.10	<i>Coppie che hanno richiesto l'autorizzazione (a) all'ingresso in Italia di minori stranieri secondo il tribunale competente e l'anno della richiesta - al 30.06.2007</i>	71
5.7	Atti notarili e principali convenzioni per Archivio notarile - Anno 2005	71
5.8	Procedimenti di separazione personale dei coniugi per tipo di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2005	71
5.9	Separazioni personali per durata del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione - Anno 2005	72
5.10	Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, numero dei figli affidati - Anno 2005	72
5.11	Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili per durata del matrimonio - Anno 2005	72
5.12	Figli minori affidati in separazioni e divorzi per tipo di affidamento e regione - Anno 2005	72
GIUSTIZIA PENALE		
5.13.1	Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri e dal Corpo della Guardia di Finanza, per provincia - Anno 2005	72
5.14.1	Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2005	73

5.14.2	Persones per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia - Anno 2005	74
5.15	Condannati definitivi detenuti in Liguria secondo la pena inflitta. Situazione al 31/12/2006	74
5.16	Suicidi e tentativi di suicidio accertati dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, per provincia - Anno 2004	
5.17	Presenze e Capienze Regionali distribuite per Istituto, tipo, posizione giuridica e sesso. Situazione al 31/12/2006	75
5.18	Ingressi dalla libertà, per sesso e cittadinanza - Anno 2006	
5.19.1	Popolazione detenuta per posizione giuridica (imputati). Situazione al 31/12/2006	
5.19.2	Detenuti tossicodipendenti, alcooldipendenti, in trattamento metadonico. Situazione al 31/12/2006	
5.19.3	Detenuti stranieri tossicodipendenti. Situazione al 31/12/2006	
5.19.4	Detenuti sottoposti al test dell'HIV. Anno 2006	
5.19.5	Detenuti affetti da HIV secondo gli stadi di infezione. Situazione al 31/12/2006	
5.20	Movimento dei procedimenti penali: Distretto di Corte di appello di Genova - Anno 2005	75
5.21	Movimento dei procedimenti penali: dati circondariali relativi ai Tribunali e alle Corti di Assise del Distretto Genova - Anno 2005	
5.22	Movimento dei procedimenti penali: dati circondariali relativi alle Procure della Repubblica del Distretto Genova - Anno 2005	76
5.23	Movimento dei procedimenti penali: dati circondariali relativi agli Uffici GIP/GUP del Distretto Genova - Anno 2005	
5.24	Movimento dei procedimenti penali: dati circondariali relativi al dibattimento dei giudici di pace del Distretto Genova - Anno 2005	
5.25	Movimento dei procedimenti penali: attività dei Tribunali e degli Uffici di sorveglianza Anno 2005 - Distretto Genova	
5.26.1	Movimento dei procedimenti civili: Distretto Genova - Anno Giudiziario 2005 - 2006	
5.26.2	Movimento dei procedimenti civili: Dati circondariali dei Tribunali del Distretto di Genova Anno Giudiziario 2005 - 2006	
5.26.3	Movimento dei procedimenti civili: Dati circondariali dei Giudici di Pace del Distretto di Genova Anno Giudiziario 2005 - 2006	
5.27.1	Condannati per delitti commessi in Liguria, totale e stranieri: Serie: 1996-2005	77
5.27.2	Stranieri: percentuale su condannati - Anno 2005	
5.27.3	Condannati per delitto nati all'estero secondo il Paese di nascita, per provincia - Anno 2005	
5.27.4	Condannati per delitto nati all'estero secondo la pena inflitta, per provincia - Anno 2005	
5.28	Detenuti lavoranti, alle dipendenze e non dell'Amministrazione Penitenziaria, presenti al 31 dicembre negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti, per sesso e cittadinanza - Anno 2006	
5.29	Corsi professionali negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti terminati nell'anno, per detenuti iscritti e promossi, per sesso e cittadinanza - Anno 2006	
5.30.1	Movimento dei minorenni nei Centri di prima accoglienza. CPA Genova, serie 2001 - 2006 (a)	
5.30.2	Movimento dei minorenni nei Centri di prima accoglienza, per cittadinanza. Situazione CPA Genova Anno 2006 (a)	
5.31.1	Attività degli Uffici di servizio sociale per minorenni - Anno 2006 (a)	
5.31.2	Flussi di utenza della Comunità ministeriale di Genova (escluso convenzionate) - Anno 2006	
5.31.3	Flussi di utenza della Comunità - Centro Giustizia Minori di Genova - Anno 2006	
5.32	Antidroga: quantità sequestrate per tipologia di stupefacente - Anno 2006	
5.33	Decessi per abuso di sostanze stupefacenti, serie decennale 1997-2006	

6. ELEZIONI

pag. 79

6.1	Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale dal 1970 al 2005	80
6.2	Corpo elettorale per provincia al 31.12.2006	80
6.3	Voti validi alle liste nelle elezioni del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006 per provincia	80
6.4	Voti validi alle liste nelle elezioni della Camera dei deputati del 9 e 10 aprile 2006 per provincia	81
6.5	Candidati e voti validi per l'elezione del Presidente nelle elezioni provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia	81
6.6	Voti validi per gruppo, voti non validi, schede bianche votanti ed elettori nelle elezioni provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia	82
6.7	Candidati e voti validi per l'elezione del Presidente nelle elezioni provinciali del 27 e 28 maggio 2007 - Provincia di Genova	
6.8	Voti validi per gruppo, voti non validi, schede bianche votanti ed elettori nelle elezioni provinciali del 27 e 28 maggio 2007 - Provincia di Genova	
6.9	Candidati e voti validi per l'elezione del Presidente nelle elezioni provinciali del 27 e 28 maggio 2007 - Provincia della Spezia	
6.10	Voti validi per gruppo, voti non validi, schede bianche votanti ed elettori nelle elezioni provinciali del 27 e 28 maggio 2007 - Provincia della Spezia	

7.1.1	Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso - Media 2006	85
7.1.2	Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Media 2006	85
7.2	Popolazione di 15 anni e oltre per sesso, classe di età, regione e provincia - Media 2006	85
7.3	Popolazione e forze di lavoro per titolo di studio, regione e sesso - Media 2006	85
7.4	Forze di lavoro per classe di età e sesso - Media 2006	85
7.5	Non forze di lavoro per sesso, classe di età, regione e provincia - Media 2006	85
7.6	Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, provincia e sesso Media 2006	86
7.7	Occupati per classe di età e sesso - Media 2006	86
7.8	Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione, sesso e condizione dichiarata Media 2006	86
7.9	Occupati per posizione nella professione, carattere di tempo pieno o parziale dell'occupazione, sesso Media 2006	86
7.10	Occupati per posizione nella professione, carattere di tempo pieno o parziale dell'occupazione, sesso e settore di attività economica - Media 2006	86
7.11	Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso - Media 2006	86
7.12.1	Tasso di occupazione (15-64) per provincia, sesso e classe di età - Media 2006	86
7.12.2	Tasso di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età - Media 2006	87
7.12.3	Tasso di disoccupazione di lunga durata per sesso, classe di età e regione - Media 2006	87
7.12.4	Tasso di attività (15-64) per provincia e sesso - Media 2006	87
7.12.5	Tasso di inattività per classe di età, regione e provincia, maschi e femmine - Media 2006	87
7.12.6	Disoccupati e inoccupati iscritti presso i centri per l'impiego al 31.12.2006	87
7.13	Rilevazione continua sulle forze di lavoro 2006. Errori campionari	87
7.14	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2006	88
7.15	Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Serie 2003-2006	88
7.16	Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese e relativi tassi per provincia - Anno 2007	89
7.17	Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia Anno 2007	89
7.18	Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per classe dimensionale dell'impresa e per provincia - Anno 2007	89
7.19	Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per tipo di contratto e per provincia - Anno 2007	89
7.20	Assunzioni previste dalle imprese secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche - Anno 2007	89
7.21.1	Infortuni sul lavoro (a) denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2006	89
7.21.2	Rapporti di gravità (a) di infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2002-2004 (per addetto). Italia, Regioni, Province	89
7.21.3	Rapporti di gravità (a) di infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2002-2004 (per addetto). Province della Liguria	89
7.21.4	Frequenze relative (a) d'infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2002-2004 (per addetto). Italia, Regioni, Province	89
7.21.5	Frequenze relative (a) d'infortunio e tipo di conseguenza. Media triennio 2002-2004 (per addetto). Province della Liguria	89
7.22.1	Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione Anno 2005	90
7.22.2	Pensioni IVS del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005	90
7.22.3	Pensioni IVS del comparto Pubblico e relativo importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005	90
7.22.4	Pensioni Indennitarie del comparto Privato ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005	90
7.22.5	Pensioni Indennitarie del comparto Pubblico ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005	90
7.22.6	Pensioni Assistenziali ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza, ente erogatore e gestione - Anno 2005	90
7.23.1	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2005	90
7.23.2	Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età e provincia di residenza Anno 2005	90
7.24.1	Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Liguria - Anno 2004	90
7.24.2	Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Imperia - Anno 2004	90
7.24.3	Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Savona - Anno 2004	90
7.24.4	Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - Genova - Anno 2004	90
7.24.5	Pensionati ed importo annuo delle pensioni, complessivo e medio, per tipologia, genere e classe di età - La Spezia - Anno 2004	90

8.1	Unità di lavoro totali per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	92
8.2	<i>Occupati interni indipendenti per settore di attività economica e per provincia Anni 1996-2003</i>	92
8.3	Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	93
8.4	<i>Unità di lavoro indipendenti per settore di attività economica e per provincia Anni 1996-2003</i>	93
8.5	<i>Popolazione per provincia - Anni 1995-2000</i>	93
8.6	<i>Valore aggiunto ai prezzi base per abitante per provincia - Anni 1995-2000</i>	93
8.7	Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	94
8.8	Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica e per provincia Anni 1996-2003	95
8.9	Occupati interni totali per settore di attività economica e per provincia - Anni 1996-2003	96
8.10	Occupati interni dipendenti per settore di attività economica e per provincia Anni 1996-2003	97
8.11	Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo per settore di attività economica Anni 2000-2005	98
8.12	Investimenti fissi per branca proprietaria e per settore di attività economica Anni 2000-2004	99
8.13	Redditi interni da lavoro dipendente per settore di attività economica - Anni 2000-2005	100
8.14	Retribuzioni lorde per settore di attività economica - Anni 2000-2004	101
8.15	<i>Contributi sociali effettivi e figurativi per settore di attività economica - Anni 2000-2004</i>	101
8.16	<i>Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica - Anni 2000-2005</i>	101
8.17	<i>Unità di lavoro indipendenti per settore di attività economica - Anni 2000-2005</i>	101
8.18	<i>Unità di lavoro totali per settore di attività economica - Anni 2000-2005</i>	101
8.19	<i>Occupati dipendenti per settore di attività economica - Anni 2000-2005</i>	101
8.20	<i>Occupati indipendenti per settore di attività economica - Anni 2000-2005</i>	101
8.21	Occupati totali per settore di attività economica - Anni 2000-2005	102
8.22	<i>Conto economico delle risorse e degli impieghi (valore a prezzi correnti) - Anni 2000-2005</i>	102
8.23	<i>Conto economico delle risorse e degli impieghi (valore a prezzi dell'anno precedente) Anni 2000-2005</i>	102
8.24	<i>Conto della distribuzione del prodotto interno lordo (valori a prezzi correnti) Anni 2000-2005</i>	102
8.25	<i>Valori medi dei principali aggregati - Anni 2000-2005</i>	102
8.26	<i>Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo per settore di attività economica (valori a prezzi dell'anno precedente) - Anni 2000-2005</i>	102
8.27	<i>Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo per settore di attività economica (valori concatenati anno di riferimento 2000 - milioni di euro) - Anni 2000-2005</i>	102
8.28	<i>Spese per consumi finali per settore e categorie di beni e servizi (valori a prezzi correnti) Anni 2000-2005</i>	102
8.29	<i>Spese per consumi finali per settore e categorie di beni e servizi (valori a prezzi dell'anno precedente) - Anni 2000-2005</i>	102
8.30	<i>Investimenti fissi lordi per branca proprietaria (valori a prezzi dell'anno precedente) Anni 2000-2004</i>	102
8.31	<i>Investimenti fissi lordi per branca proprietaria (valori concatenati anno di riferimento 2000 - milioni di euro) - Anni 2000-2004</i>	102
8.32	<i>Conto economico delle risorse e degli impieghi (valori concatenati anno di riferimento 2000 - milioni di euro) - Anni 2000-2005</i>	102

9.1	Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia Annata agraria 2006	104
9.2	Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia Annata agraria 2006	104
9.3	Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia Annata agraria 2005	104
9.4	<i>Coltivazioni floricole per tipologia in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2005</i>	104
9.5	<i>Piante intere da vaso per tipologia, in serra e in piena aria per provincia - Annata agraria 2005</i>	104
9.6	<i>Superficie e produzione delle coltivazioni orticole in serra e non, patata e carciofo per provincia Annata agraria 2005</i>	104
9.7	<i>Sedi d'impresa per classe di attività (coltivazioni) del settore agricolo per provincia - Anno 2006</i>	104
9.8	<i>Sedi d'impresa per classe di attività (zootecnica) del settore agricolo per provincia - Anno 2006</i>	104
9.9	Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca Valori correnti - Anni 2002-2006	105
9.10	Produzione dell'agricoltura per singole categorie di coltivazioni agricole - Anni 2002-2006	105

9.11	<i>Consumi intermedi dell'agricoltura per categoria di beni e servizi acquistati - Valori correnti Anni 2002-2005</i>	
9.12	Utilizzazioni forestali per assortimento e provincia - Anno 2006	105
9.13	Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e provincia - Anno 2006	106
9.14	Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2006	106
9.15	<i>Consistenza bovini per numero, sesso e provincia all'1.12.2005</i>	
9.16	<i>Consistenza equini e suini per numero, sesso e provincia all'1.12.2005</i>	

10. INDUSTRIA pag. 107

10.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	108
10.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali per provincia - Anno 2006	108
10.2.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.2.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.2.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.2.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica Anni 2005 e 2006	109
10.3.1	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Imperia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2005 e 2006	110
10.3.2	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Savona per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2005 e 2006	111
10.3.3	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia di Genova per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2005 e 2006	112
10.3.4	Movimento anagrafico delle imprese industriali in provincia della Spezia per sezioni e divisioni di attività economica - Anni 2005 e 2006	113
10.4	Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2005	114
10.4.1	<i>Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - Anno 2004</i>	
10.5	<i>Attività manifatturiere in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.6	<i>Attività manifatturiere in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.7	<i>Attività manifatturiere in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2006</i>	
10.8	<i>Attività manifatturiere in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2006</i>	

11. ARTIGIANATO pag. 119

11.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	120
11.2	Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2006	120
11.2.1	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Imperia al 31.12.2006: dati comunali</i>	
11.2.2	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Savona al 31.12.2006: dati comunali</i>	
11.2.3	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia di Genova al 31.12.2006: dati comunali</i>	
11.2.4	<i>Imprese artigiane attive per sezioni di attività economica in provincia della Spezia al 31.12.2006: dati comunali</i>	
11.2.5	<i>Imprese artigiane attive per settore e per regione al 31.12.2006</i>	
11.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia - Anno 2006	120
11.3.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2006</i>	
11.3.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2006</i>	
11.3.3	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2006</i>	
11.3.4	<i>Movimento anagrafico delle imprese artigiane in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2006</i>	
11.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica Anni 2005 e 2006	121
11.4.1	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia - Anni 2005 e 2006	122
11.4.2	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona - Anni 2005 e 2006	123
11.4.3	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova - Anni 2005 e 2006	124
11.4.4	Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia - Anni 2005 e 2006	125
11.5	Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2006	126
11.5.1	<i>Incidenza delle imprese artigiane attive per regione al 31.12.2006</i>	
11.6	Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2006	126
11.7	Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anni 2005 e 2006	126
11.8	<i>Imprese artigiane attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12</i>	
11.9	Artigiani iscritti all'Inps per sesso e posizione professionale - Anno 2006	127

12. COSTRUZIONI

pag. 129

12.1	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2005	130
12.2	Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia Anni 2003-2005	131
12.3	Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2003-2005	131
12.4	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia - Anni 2003-2005	132
12.5	Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2005	133
12.6	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia Anni 2003-2005	134
12.7	Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia Anni 2003-2005	134
12.8	Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali e relative abitazioni per provincia Anni 2003-2005	135

13. COMMERCIO INTERNO

pag. 137

13.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	138
13.2	Aperture attività commerciali al dettaglio in sede fissa per provincia - Anno 2006	138
13.3	Commercio al dettaglio in sede fissa: esercizi per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2006	138
13.4	Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2006	139
13.4.1	Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2006	139
13.4.2	Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2006	139
13.5	Grande Distribuzione Despecializzata: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2006	140
13.6	Grandi Superfici Specializzate: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2006	140
13.6.1	Grandi Superfici Specializzate: consistenza per specializzazione merceologica al 1° gennaio 2006	140
13.7	Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2006	141
13.7.1	Consistenza del commercio ambulante per regione al 31.12.2006	141
13.8	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività - Media 2004-2006	141
13.9	Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Media 2004-2006	142
13.10	Indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea Media 2002-2006	142
13.11	Consistenza degli esercizi commerciali per natura giuridica e regione al 31.12.2006	142
13.12	Vendite nel settore alimentare, non alimentare e totale per tutte le forme distributive e per regione - Anni 2004-2006	142
13.13	Vendite nel settore alimentare, non alimentare e totale della Grande Distribuzione per regione Anni 2004-2006	142
13.14	Vendite nel settore alimentare, non alimentare e totale della Piccola e Media Distribuzione per regione - Anni 2004-2006	142
13.15	Composizione % delle vendite per il totale degli esercizi e per regione - Anno 2006	142
13.16	Composizione % delle vendite per tipologia merceologica all'interno delle forme distributive e per regione - Anno 2006	142
13.17	Composizione % delle vendite per forma distributiva all'interno delle tipologie merceologiche e per regione - Anno 2006	142
13.18	Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2006	142
13.19	Vendite di benzina - Anno 2006	143
13.20	Vendite di gasolio - Anno 2006	143
13.21	Commercianti iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2006	143

14. COMMERCIO ESTERO

pag. 145

14.1	Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2004-2006	146
14.2	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2004-2006	146
14.3	Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2006	146
14.3.1	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Liguria - Anno 2006	146
14.3.2	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Imperia - Anno 2006	146
14.3.3	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Savona - Anno 2006	146
14.3.4	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - Genova - Anno 2006	146
14.3.5	Importazioni ed esportazioni per gruppo di attività economica - La Spezia - Anno 2006	146
14.4.1	Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2004-2006	147

14.4.2	Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2006	147
14.4.3	Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2006	148
14.4.4	Importazioni per paese di origine - Anno 2006	•
14.4.5	Esportazioni per paese di destinazione - Anno 2006	•
14.5.1	Investimenti diretti all'estero (IDE) dall'Italia e dalla Liguria - Anni 2004-2006	148
14.5.2	Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2004-2006	148
14.5.3	Flussi IDE dalla Liguria per settore di attività economica - Anni 2004-2006	•
14.5.4	Flussi IDE in Liguria per settore di attività economica - Anni 2004-2006	•
14.5.5	Flussi IDE dalla Liguria per paese di destinazione - Anni 2004-2006	•
14.5.6	Flussi IDE in Liguria per paese d'origine - Anni 2004-2006	•

15. TURISMO

pag. 149

15.1	Principali indicatori statistici - Anno 2006	150
15.2	Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2006	150
15.3	Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2006	150
15.4	Distribuzione percentuale degli esercizi alberghieri e dei posti letto per categoria e provincia Anno 2006	•
15.5	Distribuzione percentuale degli esercizi ricettivi complementari e dei posti letto per tipologia e provincia - Anno 2006	•
15.6	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2006	151
15.6.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per provincia Anno 2006	•
15.6.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per provincia - Anno 2006	•
15.7	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2006	151
15.7.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2006	•
15.7.2	Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per categoria e provincia Anno 2006	•
15.8	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia Anno 2006	151
15.8.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2006	•
15.8.2	Arrivi, presenze e permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2006	•
15.9	Arrivi negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2006	•
15.10	Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2006	152
15.11	Permanenza media negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2006	•
15.12	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per mese Anno 2006	•
15.12.1	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri per mese Anno 2006	•
15.12.2	Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari per mese - Anno 2006	•
15.13	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2006	•
15.13.1	Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2006	•
15.13.2	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia Anno 2006	•
15.14	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2006	152
15.14.1	Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia - Anno 2006	•
15.14.2	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia Anno 2006	•
15.15	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2006	•
15.15.1	Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e provincia Anno 2006	•
15.15.2	Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e provincia - Anno 2006	•
15.16	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2006	•
15.16.1	Arrivi italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2006	•
15.16.2	Arrivi italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese - Anno 2006	•
15.17	Presenze italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese - Anno 2006	153
15.17.1	Presenze italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2006	•

15.17.2	<i>Presenze italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese Anno 2006</i>	
15.18	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complessivi per regione di provenienza e mese Anno 2006</i>	
15.18.1	<i>Permanenza media italiani negli esercizi alberghieri per regione di provenienza e mese - Anno 2006</i>	
15.18.2	<i>Permanenza media italiani negli esercizi ricettivi complementari per regione di provenienza e mese Anno 2006</i>	
15.19	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2006</i>	
15.19.1	<i>Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2006</i>	
15.19.2	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia Anno 2006</i>	
15.20	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia Anno 2006</i>	154
15.20.1	<i>Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia - Anno 2006</i>	
15.20.2	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia Anno 2006</i>	
15.21	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e provincia - Anno 2006</i>	
15.21.1	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e provincia Anno 2006</i>	
15.21.2	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e provincia - Anno 2006</i>	
15.22	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2006</i>	
15.22.1	<i>Arrivi stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2006</i>	
15.22.2	<i>Arrivi stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2006</i>	
15.23	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese - Anno 2006</i>	155
15.23.1	<i>Presenze stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese - Anno 2006</i>	
15.23.2	<i>Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese Anno 2006</i>	
15.24	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese Anno 2006</i>	
15.24.1	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi alberghieri per paese di provenienza e mese Anno 2006</i>	
15.24.2	<i>Permanenza media stranieri negli esercizi ricettivi complementari per paese di provenienza e mese - Anno 2006</i>	
15.25	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi Anni 1988-2006</i>	
15.25.1	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi alberghieri Anni 1988-2006</i>	
15.25.2	<i>Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complementari Anni 1988-2006</i>	

16. TRASPORTI

pag. 157

16.1	<i>Principali indicatori statistici - Anno 2006</i>	158
16.2	<i>Rete stradale per tipo di strada - Anno 2006</i>	158
16.3	<i>Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia - Anno 2005</i>	159
16.4	<i>Incidenti stradali e persone infortunate secondo la categoria della strada per provincia Anno 2004</i>	
16.5	<i>Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2006</i>	159
16.6	<i>Incidenti, di cui mortali e persone coinvolte, di cui morti per autostrada - Anno 2006</i>	
16.7	<i>Interventi del servizio di assistenza stradale per autostrada - Anni 2003- 2006</i>	
16.8	<i>Servizi e vendite nelle aree di servizio per autostrada - Anno 2006</i>	
16.9	<i>Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2006</i>	159
16.10	<i>Totale trasporto ferroviario: treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2006</i>	160
16.10.1	<i>Totale trasporto ferroviario regionale: treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2006</i>	
16.10.2	<i>Totale trasporto ferroviario interregionale: treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2006</i>	
16.11	<i>Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2006</i>	160
16.12	<i>Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2006</i>	161
16.13	<i>Merci trasportate nel complesso della navigazione per capitoli merceologici e porto di sbarco e imbarco - Anno 2005</i>	
16.14	<i>Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2005</i>	162
16.15	<i>Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco Anno 2005</i>	162
16.16	<i>Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco Anno 2005</i>	162

16.17	Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2005	163
16.18	Posti barca per capitaneria di porto e lunghezza - Anno 2005	163
16.19	Posti barca per dotazione di servizi - Anno 2005	163
16.20	Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2005	163
16.21	Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo e lunghezza al 31.12.2005	163
16.22	Patenti nautiche rilasciate per la prima volta per ufficio marittimo - Anno 2005	163
16.23	Patenti nautiche rinnovate per tipologia e per ufficio marittimo - Anno 2005	163
16.24	Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2006	163
16.25	Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2006	164
16.26	Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2006	164
16.27	Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2006	164
16.28	Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2006	164

17. CREDITO pag. 165

17.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	166
17.2	Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia Dicembre 2006	166
17.3	Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Anno 2006	166
17.4	Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2006	167
17.5	Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2006	167
17.6	Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche Dicembre 2006	167
17.7	Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2006	168
17.8	Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2006	168
17.9	Impieghi e depositi per localizzazione degli sportelli: dati comunali - Anni 2004, 2005 e 2006	168

18. DINAMICA DELLE IMPRESE pag. 169

18.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	170
18.2	Movimento anagrafico delle imprese per provincia - Anno 2006	170
18.2.1	Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Imperia: dati comunali - Anno 2006	170
18.2.2	Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Savona: dati comunali - Anno 2006	170
18.2.3	Movimento anagrafico delle imprese in provincia di Genova: dati comunali - Anno 2006	170
18.2.4	Movimento anagrafico delle imprese in provincia della Spezia: dati comunali - Anno 2006	170
18.3	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2006	170
18.3.1	Imprese attive per settore in provincia di Imperia al 31.12.2006: dati comunali	170
18.3.2	Imprese attive per settore in provincia di Savona al 31.12.2006: dati comunali	170
18.3.3	Imprese attive per settore in provincia di Genova al 31.12.2006: dati comunali	170
18.3.4	Imprese attive per settore in provincia della Spezia al 31.12.2006: dati comunali	170
18.4	Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2006 (valori %)	171
18.5	Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2005 e al 31.12.2006	171
18.6	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2006	171
18.6.1	Imprese attive per forma giuridica in provincia di Imperia al 31.12.2006: dati comunali	171
18.6.2	Imprese attive per forma giuridica in provincia di Savona al 31.12.2006: dati comunali	171
18.6.3	Imprese attive per forma giuridica in provincia di Genova al 31.12.2006: dati comunali	171
18.6.4	Imprese attive per forma giuridica in provincia della Spezia al 31.12.2006: dati comunali	171
18.7	Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2006 (valori %)	172
18.8	Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2006	172
18.9	Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2006	173
18.10	Nuovi imprenditori di imprese operative iscritte per provincia - Anno 2004	173
18.12	Imprese attive ed inattive iscritte suddivise in nuove imprese e trasformazioni, scorpori, ecc. per provincia - Anno 2004	173
18.13	Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2006	173
18.14	Iscrizioni e cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia - Anno 2006	174
18.15	Imprese femminili attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12	174
18.16	Cariche sociali femminili per provincia al 31/12/2006	174
18.17	Imprese femminili attive: presenza di donne al 31.12.2006	174
18.18	Imprese attive per anno di iscrizione e per provincia al 31.12	174
18.19	Invenzioni e modelli di utilità - Anno 2006	174
18.20	Imprenditori stranieri per provenienza e per provincia al 31.12.2006	174
18.21	Imprenditori stranieri di origine Comunitaria per provincia al 31.12.2006	174
18.22	Cariche sociali per provincia al 31.12.2006	174

Unità funzionali del complesso delle imprese

19.1	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2005	177
19.2	Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2005	180
19.3	Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica - Anno 2005 (indici base 2004=100)	183

20. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E FINANZA LOCALE

20.1	Personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione al 31 dicembre per sottosettore istituzionale - Anno 2003	188
20.1.1	Personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali e sesso - Anno 2003	
20.2	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per provincia Anno 2003	188
20.2.1	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, provincia e sesso - Anno 2003	
20.3	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, tipo di rapporto di lavoro e sesso - Anno 2003	
20.3.1	Personale effettivo in servizio a tempo indeterminato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, provincia e sesso - Anno 2003	
20.3.2	Personale effettivo in servizio a tempo determinato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, provincia e sesso - Anno 2003	
20.3.3	Personale in servizio a tempo indeterminato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, titolo di studio e sesso - Anno 2003	
20.3.4	Personale in servizio a tempo indeterminato nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, classe di anzianità di servizio e sesso - Anno 2003	
20.4	Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per sottoclasse di unità istituzionali, gruppi di qualifiche e sesso - Anno 2003	
20.5	Trattamento fondamentale e trattamento accessorio del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003	
20.6	Retribuzioni lorde del personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali per componenti di spesa e sottoclasse di unità istituzionali - Anno 2003	
20.7	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni comunali per titolo Anno 2005	188
20.7.1	Entrate accertate e riscosse delle amministrazioni comunali per titolo, categoria e voce economica Anno 2005	
20.8	Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni comunali per titolo e voce Anno 2005	189
20.9	Spese finali delle amministrazioni comunali per funzione e voce. Impegni - Anno 2005	189
20.9.1	Spese correnti delle amministrazioni comunali per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2005	
20.9.2	Spese in conto capitale delle amministrazioni comunali per funzione, servizio, intervento e gestione - Anno 2005	
20.10	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni provinciali per titolo Anno 2005	190
20.10.1	Entrate accertate e riscosse delle amministrazioni provinciali per titolo, categoria, risorsa economica e gestione Anno 2005	
20.11	Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni provinciali per titolo e voce Anno 2005	190
20.12	Spesa finali delle amministrazioni provinciali per funzione e voce. Impegni - Anno 2005	191
20.12.1	Spese correnti delle amministrazioni provinciali per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2005	
20.12.2	Spese in conto capitale delle amministrazioni provinciali per funzione, servizio, intervento e gestione - Anno 2005	
20.13	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione dell'amministrazione regionale per titolo Anno 2005	191
20.13.1	Entrate previste, accertate e riscosse dell'amministrazione regionale per titolo, categoria e voce economica - Anno 2005	
20.14	Impegni, pagamenti e capacità di spesa dell'amministrazione regionale per titolo e voce Anno 2005	192
20.14.1	Spese previste, impegnate e pagate dell'amministrazione regionale per titolo, categoria e voce economica - Anno 2005	

20.15	Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle comunità montane per titolo - Anno 2005	192
20.15.1	<i>Entrate accertate e riscosse delle comunità montane per titolo, categoria, risorsa e gestione Anno 2005</i>	
20.16	Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle comunità montane per titolo e voce - Anno 2005	193
20.16.1	<i>Spese correnti delle comunità montane per funzione, servizio, intervento e gestione - Anno 2005</i>	
20.16.2	<i>Spese in conto capitale delle comunità montane per funzione, servizio, intervento e gestione Anno 2005</i>	
20.17	<i>Entrate accertate, riscossioni, crediti e residui attivi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Anno 2005</i>	
20.18	<i>Spese impegnate, pagamenti, debiti e residui passivi delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per titolo, categoria e voce economica - Anno 2005</i>	

21. FAMIGLIA E SOCIETÀ

pag. 195

21.1	Principali indicatori statistici - Anno 2006	197
21.2	Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2002/2003 - 2005/2006	197
21.3	Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e condizione - Anni 2003-2006	197
21.4	Coppie con figli per numero di figli - Medie 2002/2003- 2005/2006	198
21.5	<i>Persone di 3 anni e più, per consumo di alcuni cibi - Anni 2003-2006</i>	
21.6	Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2003-2006	198
21.7	<i>Persone di 14 anni e più per consumo di aperitivi e bevande alcoliche almeno qualche volta nell'anno - Anni 2003-2006</i>	
21.8	Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate - Anni 2003-2006	198
21.9	Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2003-2006	199
21.10	Spesa media mensile familiare per gruppi e percentuale rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2004-2006	199
21.11	Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2003-2006	200
21.12	Famiglie per disponibilità telefono fisso e/o cellulare - Anni 2003- 2006	200
21.13	Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2003-2006	200
21.14	Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono - Anni 2003-2006	201
21.15	Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato - Anni 2003-2006	201
21.16	Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2003-2006	201
21.17	Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2003-2006	202
21.18	Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2003-2006	202
21.19	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2003-2006	202
21.20	<i>Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi - Anni 2003-2006</i>	
21.21	Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2004-2006	203
21.22	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti Anni 1995, 2000 e 2006	203

22. CULTURA

pag. 205

22.1	Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006	206
22.2	Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2006	206
22.3	<i>Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per Comune, denominazione, tipologia, visitatori ed introiti - Anno 2006</i>	
22.4	Biblioteche per provincia - Anno 2005	206
22.5	Biblioteche per tipologia amministrativa - Anno 2005	207
22.6	Biblioteche per consistenza del patrimonio librario - Anni 2003-2005	207
22.7	Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino rilevati nei settori delle attività teatrali e concertistiche - Anni 2005-2006	208
22.8	Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino rilevati nel settore dell'attività cinematografica - Anni 2004-2006	208
22.9	Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino rilevati nel settore dell'attività sportiva - Anni 2005-2006	208
22.10	Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacolo e intrattenimenti - Anni 2003-2005-2006	209
22.11	Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2006	209

22.12	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione - Anni 2003-2005-2006	209
22.13	Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2003-2005-2006	210
22.14	Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2004-2006	210

23. INNOVAZIONE pag. 211

23.1	Principali indicatori statistici - Anni 1995-2005	212
23.2	Diplomati e laureati in discipline tecnico-scientifiche per facoltà e sesso - Anno 2006	212
23.3	Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) Anni 1999-2005	213
23.4	Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 Anni 1998-2006	213
23.4.1	<i>Movimento anagrafico delle imprese manifatturiere "tecnologiche" registrate al 31.12 Anni 1998-2006</i>	
23.4.2	<i>Movimento anagrafico delle imprese di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12 Anni 1998-2006</i>	
23.5	Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2006	214
23.6	Spesa pubblica in ricerca e sviluppo e spesa per R&S intra-muros sostenuta dal settore privato Anni 1998-2004	214
23.6.1	<i>Spesa per R&S intra-muros per settore istituzionale e regione - Anno 2004</i>	
23.7	Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anni 1998-2006	215
23.8	Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2003	216
23.9	Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie Storica 1999-2005	216

24. CONFRONTI REGIONALI pag. 217

24.1	Analisi chimiche, fisiche e batteriologiche delle acque marine ai fini della balneazione per regione Anno 2005	218
24.2	Indicatori demografici per regione - Anno 2006	218
24.3	Popolazione residente per condizione di salute, malattia cronica dichiarata, consumo di farmaci negli ultimi due giorni e regione - Anno 2006	219
24.4	Indicatori dell'istruzione universitaria per regione - Anno scolastico 2004-2005	219
24.5	Tassi di separazione e divorzio per regione - Anno 2005	220
24.6	Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2006	220
24.7	Principali indicatori del mercato del lavoro per regione - Anni 2005-2006	221
24.8	Principali indicatori economici territoriali - Anno 2005	221
24.9	Superficie agricola utilizzata (Sau) per regione - Anno 2005	222
24.10	Movimento anagrafico delle imprese industriali per regione - Anno 2006	222
24.11	Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2006	223
24.12	Permessi di costruire. Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Anno 2005	223
24.13	Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2006	224
24.14	Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2004-2006	224
24.15	Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e regione Anno 2006	225
24.16	Merce in navigazione di cabotaggio per regione di origine e destinazione - Anno 2005	225
24.17	Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2006	226
24.18	Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2006	226
24.19	Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica, settore di attività economica e classe di addetti - Anno 2004	227
24.20	Indicatori economico-strutturali delle amministrazioni comunali per regione - Anno 2005	227
24.21	Indicatori socio-demografici per regione - Anno 2006	228
24.22	Indicatori culturali per regione - Anno 2006	229
24.23	Indicatori dell'innovazione per regione	230

25. CONFRONTI REGIONALI NELLEUROPA DEI 25 pag. 231

25.1	Superficie e popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2006	232
25.2	Popolazione al 1° gennaio - Anni 1997-2001-2002-2003-2004-2005-2006 Tassi grezzi di natalità e mortalità - Anni 1995-1999-2004-2005 - Tasso di mortalità infantile Anni 1994-1998-2000	233
25.3	Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2006	234
25.4		235

25.5	<i>Studenti per livello (ISCED97) - Anno 2005</i>	
25.5.1	<i>Studenti per livello e sesso - MASCHI - (ISCED97) - Anno 2005</i>	
25.5.2	<i>Studenti per livello e sesso - FEMMINE - (ISCED97) - Anno 2005</i>	
25.5.3	<i>Indicatori regionali sulla popolazione scolastica - Anno 2005</i>	
25.6	<i>Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2006</i>	
25.6.1	<i>Popolazione di 15 anni e più per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 30 regioni) - Anno 2006</i>	
25.7	<i>Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito - Anno 2006</i>	
25.7.1	<i>Popolazione in età tra 25 e 64 anni per sesso e titolo di studio conseguito (incidenza % su totale 30 regioni) - Anno 2006</i>	
25.8	<i>Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni) - Anno 2005</i>	
25.9	<i>Popolazione attiva per sesso e età - Anno 2005</i>	236
25.10	<i>Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2005</i>	237
25.10.1	<i>Tassi di attività per classe di età e sesso - MASCHI - Anno 2005</i>	
25.10.2	<i>Tassi di attività per classe di età e sesso - FEMMINE - Anno 2005</i>	
25.11	<i>Occupati per classe di età - TOTALE - Anno 2005</i>	238
25.11.1	<i>Occupati per classe di età - MASCHI - Anno 2005</i>	
25.11.2	<i>Occupati per classe di età - FEMMINE - Anno 2005</i>	
25.12	<i>Occupati totali, di cui part-time, per settore - Anno 2005</i>	
25.13	<i>Disoccupati per classe di età e sesso - Anno 2005</i>	
25.14	<i>Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2005</i>	239
25.16	<i>Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2001-2005</i>	240
25.17	<i>Valore aggiunto lordo ai prezzi base e formazione capitale fisso per settore - Anno 2004</i>	241
25.18	<i>Occupati e retribuzioni per settore - Anno 2004</i>	
25.19	<i>Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2004</i>	242
25.19.1	<i>Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2001</i>	
25.19.2	<i>Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2002</i>	
25.19.3	<i>Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2003</i>	
25.20	<i>Indicatori economici</i>	
25.21	<i>Indicatori strutturali agricoltura - Anno 2005</i>	243
25.22	<i>Unità locali, retribuzioni, investimenti lordi e occupati per settore - Anno 2004</i>	
25.23	<i>Movimento turistico - Arrivi e presenze (nazionali e stranieri) - Anno 2005</i>	244
25.24	<i>Struttura ricettiva - Anno 2005</i>	
25.26	<i>Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi - Anno 2006</i>	
25.27	<i>Spese per R&S intra-muros in valori correnti - Anno 2003</i>	
25.28	<i>Personale addetto R&S - Anno 2003</i>	
25.29	<i>Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anno 2006</i>	
	NOTE METODOLOGICHE	245
	GLOSSARIO	261

SEGNI CONVENZIONALI

Si ricorda che nelle tavole della pubblicazione e in quelle del CD sono stati usati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-)	a) quando il fenomeno non esiste; b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
Quattro puntini (....)	quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per una qualsiasi ragione
Due puntini (..)	per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato
Asterisco (*)	dato oscurato per la tutela del segreto statistico

La Liguria si estende su un territorio di 5.422 chilometri quadrati, esclusivamente montagnoso e collinare (rispettivamente il 65,1% e il 34,9% del territorio regionale). La provincia più estesa è quella di Genova (1.838 kmq pari al 33,9% del territorio regionale) e quella più piccola è quella di La Spezia (882 kmq pari al 16,3% della superficie regionale). Il 31 dicembre 2006 la densità della popolazione è risultata di 297 abitanti per chilometro quadrato in Liguria e di 483 abitanti per kmq nella provincia di Genova, attestandosi su valori molto al di sopra di quello nazionale che è di 196 abitanti per kmq. Da un punto di vista amministrativo, la Liguria è suddivisa in 235 Comuni, di cui 67 nella provincia di Imperia, 69 in quella di Savona, 67 in quella di Genova e 32 in quella di La Spezia.

In base alla nuova classificazione sismica adottata (in alcuni casi con parziali modifiche) da quasi tutte le regioni italiane nel periodo compreso fra aprile 2003 e marzo 2004, il territorio nazionale è stato ripartito in quattro zone a differente rischio sismico (minimo, basso, medio, alto), nelle quali applicare in modo differenziato le norme tecniche per la progettazione, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici. In Liguria la maggior parte dei Comuni è stata classificata a basso rischio sismico (48,5%), mentre sono risultati a rischio sismico medio il 13,6% dei Comuni e a rischio minimo il restante 37,9%. Nessun comune presenta un alto grado di sismicità.

Il clima ligure è caratterizzato da ridotta escursione termica annua, temperature invernali miti, elevata insolazione e scarsa piovosità. La specificità del clima è determinata, prima ancora che dalla posizione in latitudine, dal concorso di molteplici fattori, quali la geomorfologia del territorio, l'esteso contatto col mare, l'esposizione geografica della costa in relazione al movimento delle masse d'aria che scorrono sul bacino mediterraneo. La pluviometria aumenta gradualmente spostandosi verso levante: i dati registrati dalle stazioni meteorologiche liguri nel 2006 evidenziano una quantità media di pioggia pari 449,6 mm nella provincia di Imperia, si passa quindi ai 746,1 mm della provincia di Savona, agli 779,0 mm della provincia di Genova e infine ai 1.011,1 mm della provincia di La Spezia. La temperatura media invernale nelle stazioni meteorologiche liguri operative nel 2006 è stata di 7,0 gradi centigradi mentre la media estiva si è attestata sui 22,5 gradi centigradi.

Il numero e le superfici delle aree protette in Liguria non hanno subito variazioni rispetto agli ultimi anni: le superfici di area protetta in Liguria al 1° gennaio 2007 ammontano a 6.859 ettari pari al 7,8% della superficie territoriale ligure e a 3,1 ettari per 100 abitanti. Il confronto col dato nazionale è favorevole alla Liguria, in quanto i due indicatori calcolati per l'Italia valgono rispettivamente 4,7 e 1,6. L'ampliamento dell'area marina protetta delle Cinque Terre (che passa da 2.726 a 4.448 ettari), determina un incremento della superficie marina protetta ligure (+56,1% rispetto al 1° gennaio 2005).

Per quel che riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, in Liguria nel 2006 erano operative 52 stazioni, di cui 39 appartenenti alla rete provinciale e 13 alla rete Enel. Si riportano le concentrazioni degli inquinanti ritenuti più significativi: biossido di zolfo, monossido di carbonio, biossido di azoto e PM10.

Particolarmente critica la situazione relativa alle concentrazioni di PM10 rilevata dalle reti provinciali di Savona, Genova e La Spezia, dove si sono registrati numerosi superamenti dei valori limiti previsti dal DM60/2002.

AMBIENTE E TERRITORIO

Gli incendi boschivi rimangono una minaccia per la Liguria: nel 2006 si sono registrati 379 incendi che hanno trasformato in cenere 1.436 ettari di territorio, con un danno quantificabile in 804.374 euro, senza tenere conto della perdita di turismo che spesso consegue a larghe porzioni di boschi incendiati. Questi incendi sono per la maggior parte d'origine dolosa (68,6%), appiccati intenzionalmente per speculazioni legate alla ricerca di profitto, per il resto d'origine colposa (17,7%) per imprudenza e mancato rispetto delle norme, naturale (4,5%) e dubbia (9,2%).

Gli indicatori sui rifiuti sono stati elaborati dai dati raccolti dalle Camere di Commercio Industria e Artigianato tramite i Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD). Le dichiarazioni MUD devono essere presentate, con cadenza annuale, da tutti i Comuni e le unità locali che producono o gestiscono rifiuti, ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994. Nel 2004 in Liguria risulta una raccolta di circa 983.554 tonnellate di rifiuti urbani, pari a 620,6 chilogrammi per abitante. La percentuale di raccolta differenziata si riduce al 17,1% (contro il 23,0% che si registra a livello nazionale) perdendo 1,8 punti percentuali rispetto al 2003 e rimanendo ben al di sotto dell'obiettivo del 35% previsto dal decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche e integrazioni). Le differenze territoriali sono piuttosto contenute: la percentuale di raccolta differenziata sul totale è del 18,8% nella provincia di La Spezia, del 17,3% in quella di Genova, del 16,2% e del 16,1% rispettivamente nelle province di Imperia e Savona. Solo in quattro Comuni della Liguria la percentuale di raccolta differenziata sul totale supera il 35%: Castelbianco (42,6%), Borghetto Santo Spirito (41,1%) Camporosso (38,0%) e Zuccarello (37,1%).

Infine sono riportate alcune tavole che descrivono il bilancio dell'energia regionale, i consumi finali di energia elettrica per settore di utilizzo e provincia, alcuni indicatori energetici.

Tavola 1.1 Principali indicatori statistici per comune capoluogo di provincia - Anno 2006

SETTORE	INDICATORI STATISTICI	Comune Capoluogo			
		Imperia	Savona	Genova	La Spezia
ACQUA	Consumo di acqua per uso domestico (m3 per abitante)	61,1	63,3	72,7	63,5
	Numero totale di impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio che servono il comune	-	1	8	7
ARIA	Numero di inquinanti rilevati	5	11	14	8
	Giornate di superamento dei limiti per il PM10 in almeno una centralina	18	33	5	4
ENERGIA	Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento (m3 per abitante)	279,7	391,0	570,4	321,3
	Consumo di energia elettrica per uso domestico (kWh per abitante)	1.099,2	952,0	939,5	1.004,9
RIFIUTI	Raccolta di rifiuti urbani (kg per abitante)	652,5	593,0	542,0	601,1
	Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	16,7	27,8	16,2	30,8
	Raccolta della carta (kg per abitante)	54,8	34,8	29,7	38,0
	Raccolta del vetro (kg per abitante)	17,5	16,7	12,9
	Raccolta di materie plastiche (kg per abitante)	3,3	3,3	2,9	4,3
	Raccolta dei rifiuti organici, dei rifiuti verde e del legno (kg per abitante)	8,1	64,7	18,1	35,2
RUMORE	Interventi di bonifica da rumore (km per 100 km2 di superficie comunale)	-	-	-	-
	Centraline fisse di monitoraggio del rumore (per 100 km2 di superficie comunale)	-	-	-	-
	Campagne di monitoraggio del rumore (per 100.000 abitanti)	-	-	0,5	-
TRASPORTO	Domanda di trasporto pubblico (passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante)	24,4	81,4	251,1	134,7
	Tasso di motorizzazione (autovetture per 1.000 abitanti)	590,2	563,2	464,8	504,2
	Consistenza dei motocicili (motocicli per 1.000 abitanti)	224,2	204,4	201,7	160,2
VERDE URBANO	Densità di verde urbano (percentuale sulla superficie comunale)	0,5	0,4	10,2	1,3
	Disponibilità di verde urbano (m2 per abitante)	5,9	3,9	40,2	7,1

Fonte: Istat

Tavola 1.2 Principali indicatori statistici per provincia- Anno 2006

INDICATORI STATISTICI	PROVINCE				LIGURIA	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
Densità (abitanti per kmq)	188,0	183,3	482,5	249,6	296,6	196,2
% incendi dolosi sul totale degli incendi	80,5	38,2	83,5	64,1	68,6	59,9
% superficie percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale (a)	0,7	0,5	0,3	0,6	0,5	0,6
Rifiuti urbani per abitante (in kg) (b)	708,8	691,7	575,9	622,7	620,6	545,1
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (b)	16,2	16,1	17,3	18,8	17,1	23,0
Autovetture ogni 1.000 abitanti	555,1	572,2	485,1	535,8	516,8	598,9
Motocicli ogni 1.000 abitanti	221,0	198,5	203,7	150,4	197,9	89,7

Fonte: Corpo forestale dello Stato, Infocamere, ACI, ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2005.

(b) Anno 2004

Tavola 1.3 Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2006

ANNI PROVINCE	N. Comuni	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente	Densità (abitanti per kmq)
2003	235	5.422	1.577.474	291
2004	235	5.42	1.592.309	294
2005	235	25.422	1.610.134	297
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	67	1.156	217.354	188
Savona	69	1.545	283.218	183
Genova	67	1.838	887.094	483
La Spezia	32	882	220.212	250
LIGURIA	235	5.422	1.607.878	297
ITALIA	8.101	301.336	59.131.287	196

Fonte: ISTAT

Tavola 1.5 Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia - Anno 2006

PROVINCE	Grado di Sismicità (dati assoluti)					Grado di Sismicità (composizioni percentuali)				
	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale
NUMERO DI COMUNI										
Imperia	-	21	46	-	67	0,0	31,3	68,7	0,0	100,0
Savona	-	-	27	42	69	0,0	0,0	39,1	60,9	100,0
Genova	-	-	20	47	67	0,0	0,0	29,9	70,1	100,0
La Spezia	-	11	21	-	32	0,0	34,4	65,6	0,0	100,0
LIGURIA	-	32	114	89	235	0,0	13,6	48,5	37,9	100,0
ITALIA	708	2.345	1.560	3.488	8.101	8,7	28,9	19,3	43,1	100,0

Fonte: Presidenza del Consiglio, Dipartimento protezione civile, Ufficio Servizio Sismico Nazionale

Tavola 1.6 Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2006 (quantità in millimetri)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Posizione della stazione	Quota sul livello del mare della stazione	Precipitazioni						
			Quantità (a)			Numero annuale giorni piovosi (b)			
			Totale	Massima giornaliera	Giorno della massima giornaliera	Totale	con altezza precipitazioni giornaliere <10,0 mm	con altezza precipitazioni giornaliere >=10,0 mm	Quantità media per giorno piovoso
Diano Castello	collina litoranea	16	541,6	160,8	14-SET	76	61	15	7,1
Dolceacqua	montagna interna	100	762,0	176,4	14-SET	90	70	20	8,5
Imperia	collina litoranea	60	469,0	145,6	14-SET	68	56	12	6,9
Ventimiglia	collina litoranea	9	475,4	107,0	14-SET	66	52	14	7,2
Vessalico	montagna interna	140
Albenga	collina litoranea	6	590,0	147,6	14-SET	68	52	16	8,7
Cairo Montenotte	montagna interna	322
Cisano sul Neva	collina litoranea	110	857,4	224,4	14-SET	73	53	20	11,7
Magliolo	montagna interna	1.000	1.155,4	291,6	14-SET	121	102	19	9,5
Pietra Ligure	collina litoranea	100	910,2	196,4	14-SET	72	57	15	12,6
Savona	collina litoranea	20	963,6	199,0	25-SET	75	60	15	12,8
Bogliasco	montagna litoranea	743	570,0	41,6	5-AGO	130	112	18	4,4
Genova	montagna litoranea	40	1.011,4	126,0	14-SET	97	72	25	10,4
Lavagna	collina litoranea	100	775,2	58,2	17-DIC	106	76	30	7,3
Rovegno	montagna interna	610	1.552,6	121,4	16-AGO	206	166	40	9,4
Sestri Levante	collina litoranea	220
Sori	collina litoranea	50	764,8	71,8	14-SET	105	83	22	7,3
Ameglia	collina litoranea	8	743,6	82,0	21-OTT	122	98	24	6,1
Arcola	collina litoranea	100	855,8	49,8	16-FEB	90	60	30	9,5
Brugnato	collina interna	112	1.177,2	93,4	21-OTT	198	164	34	5,9
Calice al Cornoviglio	collina interna	402	1.511,6	117,0	6-DIC	143	105	38	10,6
Lerici	collina litoranea	412	694,6	42,6	21-OTT	116	92	24	6,0
Levanto	collina litoranea	100	770,0	60,8	21-OTT	107	82	25	7,2
Sesta Godano	montagna interna	265	1.244,4	64,4	5-MAR	209	172	37	6,0
Varese Ligure	montagna interna	270	1.356,0	84,4	5-MAR	177	138	39	7,7
Vernazza	collina litoranea	160	644,0	77,8	21-OTT	97	78	19	6,6
Vezzano Ligure	collina litoranea	20	900,0	42,6	21-OTT	135	106	29	6,7
Zignago	montagna interna	1.070	1.225,0	71,4	21-OTT	143	106	37	8,6

Fonte: ARPAL

(a) La quantità delle precipitazioni è misurata con l'altezza delle precipitazioni cumulate

(b) Per giorni piovosi si intendono i giorni in cui la quantità delle precipitazioni ha raggiunto almeno mezzo millimetro di altezza

Tavola 1.7 Temperature invernali per alcune stazioni - Anno 2006 (in gradi centigradi)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Minimo assoluto	Media della minima giornaliera	Media	Media della massima giornaliera	Massimo
Diano Castello	0,7	5,0	8,5	20,1	12,6
Dolceacqua	-2,4	2,5	6,7	18,7	12,7
Imperia	1,8	7,7	10,1	20,8	12,5
Ventimiglia	1,6	6,0	9,2	19,1	13,4
Vessalico
Albenga	0,3	4,5	8,4	20,9	13,0
Cairo Montenotte
Cisano sul Neva	-0,6	5,0	8,3	19,6	12,0
Magliolo	-7,9	-1,0	1,7	13,5	4,9
Pietra Ligure	-1,0	5,7	8,8	20,8	12,7
Savona	-1,7	5,7	8,4	19,5	11,6
Bogliasco	-6,1	2,3	4,3	15,6	6,8
Genova	-2,4	5,7	8,2	18,7	11,1
Lavagna	0,9	6,8	9,4	19,5	12,7
Rovegno	-12,1	-3,4	1,2	15,3	7,0
Sestri Levante
Sori	0,7	7,1	9,7	19,9	13,1
Ameglia
Arcola	-2,5	3,6	7,3	19,4	12,0
Brugnato
Calice al Cornoviglio	-2,1	3,3	6,1	18,9	9,8
Lerici	-1,7	4,3	6,3	17,1	8,5
Levanto	0,4	5,3	8,3	18,9	12,5
Sesta Godano	-5,8	0,6	5,3	20,1	11,1
Varese Ligure	-5,5	0,0	4,0	17,7	8,9
Vernazza	-0,4	5,4	8,7	19,0	13,4
Vezzano Ligure
Zignago	-2,6	3,1	5,3	18,2	8,6

Fonte: ARPAL

Tavola 1.8 Temperature estive per alcune stazioni - Anno 2006 (in gradi centigradi)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Minimo assoluto	Media della minima giornaliera	Media	Media della massima giornaliera	Massimo
Diano Castello	14,6	18,7	23,4	34,3	28,5
Dolceacqua	11,9	17,5	22,8	34,1	28,8
Imperia	16,9	21,3	23,7	32,0	26,1
Ventimiglia	16,8	21,5	24,6	33,0	27,8
Vessalico
Albenga	13,8	19,1	23,2	33,3	26,8
Cairo Montenotte
Cisano sul Neva	14,2	19,1	23,5	34,0	28,1
Magliolo	9,3	14,6	17,9	28,4	22,0
Pietra Ligure	15,6	20,1	23,9	35,8	28,1
Savona	15,1	20,7	23,9	33,3	27,3
Bogliasco	9,5	17,8	20,3	29,7	23,3
Genova	12,4	20,0	23,4	32,6	26,6
Lavagna	14,3	20,5	24,1	33,5	28,4
Rovegno	3,3	11,0	18,0	31,8	25,9
Sestri Levante
Sori	15,2	21,0	24,5	34,0	29,0
Ameglia
Arcola	12,9	18,3	23,2	34,6	28,6
Brugnato
Calice al Cornoviglio	11,3	17,8	22,1	35,8	28,3
Lerici	11,3	19,0	21,8	29,8	24,8
Levanto	12,7	19,6	23,6	35,1	28,2
Sesta Godano	7,1	14,4	21,8	37,0	30,5
Varese Ligure	6,6	13,3	20,1	36,1	28,4
Vernazza	12,8	19,4	23,8	36,5	29,0
Vezzano Ligure
Zignago	10,7	17,9	21,8	33,8	27,0

Fonte: ARPAL

Tavola 1.9 Situazione delle acque costiere per provincia - Anni 2005-2006
(lunghezza delle coste in chilometri)

ANNI PROVINCE	Costa Totale	Costa vietata permanentemente		Costa Controllata	N. punti di prelievo		Costa vietata con atto regionale	Costa balneabile (a)		
		non per inquinamento	per inquinamento		Non idonei	Totali		Valore assoluto	%	
2002	335,9	59,0	1	275,9	386	25	7,9	268,0	97,1	
2003	335,9	60,1	1	274,8	390	25	7,1	267,7	97,4	
2004	335,9	58,4	1,2	276,3	406	19	5,9	270,4	97,9	
2005 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	63,4	7,0	0,0	56,5	105	0	0,0	56,5	100,0	
Savona	83,7	8,6	0,1	75,0	98	5	2,0	73,0	97,3	
Genova	100,9	27,4	2,2	71,3	121	7	1,4	69,9	98,0	
La Spezia	87,9	17,9	0,1	69,9	83	0	0,0	69,9	100,0	
LIGURIA	335,9	60,8	2,4	272,7	407	12	3,5	269,2	98,7	
2006 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	64,0	7,0	0,1	57,0	105	1	0,3	56,7	99,5	
Savona	84,3	8,7	0,1	75,5	99	3	0,3	75,2	99,6	
Genova	101,1	26,6	0,8	73,7	120	11	3,1	70,6	95,8	
La Spezia	90,9	17,8	0,2	72,9	87	6	2,8	70,1	96,1	
LIGURIA	340,4	60,1	1,2	279,1	411	21	6,6	272,6	97,7	

Fonte: Regione Liguria

(a) La percentuale di costa balneabile è calcolata sulla costa controllata

Tavola 1.10 Aree Naturali protette al 1° gennaio 2007 per provincia (in ettari)

ANNI PROVINCE	Superficie (a)				% di Area protetta sulla superficie territoriale	Ettari di area protetta per 100 abitanti	Superficie marina protetta (d)
	Area protetta	Area ad altra protezione	Area contigua	Area Totale			
2004	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	3.072
2005	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	3.072
2006	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	4.794
1° GENNAIO 2007- DATI PROVINCIALI							
Imperia	19	-	-	19	0,0	0,0	-
Savona	5.472	-	-	5.472	3,5	2,0	-
Genova	13.144	797 (b)	9.235	13.144	7,1	1,5	346
La Spezia	6.859	1.206 (c)	389	6.859	7,8	3,1	4.448
LIGURIA	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	4.794

Fonte: Regione Liguria

(a) Escluse le superfici di mare

(b) Siti di Importanza Comunitaria affidati all'Ente Parco per gli indirizzi di pianificazione e gestione e la verifica della valutazione di incidenza.

(c) Area Contigua a Regime Speciale, gestita dall'Ente Parco sulla base di accordi di pianificazione con i Comuni, come parco a tutti gli effetti, tranne che per l'attività venatoria che è normata come area contigua normale.

(d) rettificata la serie storica

Tavola 1.11 Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE COMUNI CAPOLUOGO	Rete provinciale							Rete Enel	
	Numero di stazioni							Numero stazioni	Totale
	Tipo stazione			Tipo zona			Totali		
Traffico	Industria	Fondo - background	Urbana	Suburbana	Rurale				
2005	18	14	7	26	11	2	39	13	52
2006- DATI PROVINCIALI E PER COMUNE CAPOLUOGO									
Imperia	3	-	-	2	1	-	3	-	3
di cui capoluogo	1	-	-	1	-	-	1	-	1
Savona	4	2	1	3	3	1	7	7	14
di cui capoluogo	1	-	-	1	-	-	1	-	1
Genova	6	6	4	14	1	1	16	6	22
di cui capoluogo	5	5	3	13	-	-	13	6	19
La Spezia	5	6	2	7	6	-	13	-	13
di cui capoluogo	3	3	2	5	3	-	8	-	8
LIGURIA	16	14	7	26	11	2	39	13	52

Fonte: ARPAL

Tavola 1.12 Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) 1° Aprile 2005 - 31 marzo 2006

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Valore orario massimo (a)	Media 24 ore massima (b)	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA						
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA						
Cengio	3	2	14	45	19	89
Mercato Generale - Quiliano	6	3	20	205	25	94
Corso Ricci - Savona	8	6	29	136	33	90
Via Aurelia - Vado Ligure	9	5	42	168	41	66
Corso Ferrari - Albissola Superiore	8	7	32	73	34	75
RETE DI GENOVA						
Piazza Garibaldi - Busalla	10	8	33	83	28	93
Quarto - Genova	11	10	27	97	37	98
Rimessa AMT Cornigliano - Genova	12	11	33	216	55	93
Parco Acquasola - Genova	16	13	57	236	51	83
Sarissola - Busalla	15	7	93	274	101	95
RETE DI LA SPEZIA						
Sarzana	3	2	13	31	17	93
Le Grazie - Portovenere	6	3	38	203	34	90
Pitelli - La Spezia	4	3	13	123	16	86
Fossamastra - La Spezia	1	-	6	51	12	76

Fonte: ARPAL

(a) Il valore orario limite per la protezione della salute umana è di 350 µg da non superare più di 24 volte l'anno

(b) La media delle 24 ore limite per la protezione della salute umana è di 125 µg da non superare più di 3 volte l'anno

Tavola 1.13 Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (milligrammi/metrocubo) - Anno 2006

STAZIONI	Massima delle medie su 8 ore (a)	Percentuale di dati validi (b)
RETE DI IMPERIA		
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA		
Scuole Elementari - Carcare	1,9	88
Corso Ferrari - Albissola Superiore	1,6	86
Corso Ricci - Savona	2,3	95
Via Aurelia - Vado Ligure	3,1	85
RETE DI GENOVA		
Piazza Garibaldi - Busalla	6,3	90
Brignole - Genova	5,3	78
Piazza Masnata - Genova	3,9	91
Corso Europa - Genova	9,9	94
RETE DI LA SPEZIA		
Piazza Chiodo - La Spezia	2,1	92
Piazza Libertà - La Spezia	3,1	90
Sarzana	3,1	93

Fonte: ARPAL

(a) calcolato come media mobile; il DM60/2002 prevede che il valore limite per la protezione della salute umana sia di 10mg/m³.

(b) si riporta la percentuale di medie orarie valide su cui è stata calcolata la media mobile

Tavola 1.14 Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2006 (a)

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Valore orario massimo	Numero di superamenti valore orario limite(b)	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA						
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA						
Località Farina - Cairo Montenotte	27	25	68	181	-	93
Cengio	30	16	115	213	2	91
Mercato Generale - Quiliano	19	16	52	85	-	95
Corso Ferrari - Albissola Superiore	30	24	92	201	1	82
Corso Ricci - Savona	27	25	60	121	-	95
Via Aurelia - Vado Ligure	31	29	73	179	-	91
RETE DI GENOVA						
Piazza Garibaldi - Busalla	59	57	106	163	-	94
Brignole - Genova	49	47	105	250	1	81
Corso Europa - Genova	92	91	167	231	18	89
Quarto - Genova	22	17	73	190	-	91
Corso Firenze- Genova	58	57	114	183	-	95
Piazza Masnata - Genova	58	55	117	162	-	96
Parco Acquasola- Genova	28	24	81	144	-	92
Giardini Melis - Genova	70	69	120	256	2	95
Passo dei Giovi	37	32	94	214	2	90
RETE DI LA SPEZIA						
Maggiolina - La Spezia	48	45	96	159	-	93
Santo Stefano Magra	50	47	115	254	1	77
Sarzana	64	62	130	245	2	90
Piazza Libertà - La Spezia	61	53	147	198	-	90
Piazza Chiodo - La Spezia	51	44	121	183	-	92
Follo	11	8	32	122	-	91
S. Venerio - La Spezia	26	23	58	129	-	91
Le Grazie - Portovenere	19	15	56	114	-	96
Fossamastra - La Spezia	37	33	87	226	1	86
Chiappa - La Spezia	11	9	36	88	-	92

Fonte: ARPAL

(a) Sono stati riportati i valori di media, mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (...).

Il DM60/2002 prevede che

- il valore limite annuale per la protezione della salute umana sia pari a $40\mu\text{g}/\text{m}^3$

- il valore limite annuale per la protezione della vegetazione sia pari a $30\mu\text{g}/\text{m}^3$ al 1° gennaio 2010.

(b) Il DM60/2002 prevede che il valore limite orario di $200\mu\text{g}/\text{m}^3$ non sia superato più di 18 volte l'anno al 1° gennaio 2010.

Tavola 1.15 Concentrazioni di PM10 rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2006

STAZIONI	Media annuale (a)	Numero di superamenti valore limite sulle 24 ore (b)	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA			
Via Brea - Imperia	30	18	84
RETE DI SAVONA			
Via San Lorenzo - Savona (c)	34	46	90
Piazza Sisto IV - Savona (c)	30	33	89
Località Farina - Cairo Montenotte	32	67	99
Via Aurelia - Vado Ligure	28	33	95
RETE DI GENOVA			
Piazza Garibaldi - Busalla	35	21	62
Brignole- Genova	78	49	16(d)
Quarto - Genova	26	3	92
Corso Firenze - Genova	31	26	99
Via Gessi - Genova	46	21	19(d)
Via Molteni - Genova	40	73	87
Corso Europa - Genova	42	83	94
Passo dei Giovi	21	8	90
RETE DI LA SPEZIA			
Piazza Chiodo - La Spezia	36	41	90
Fossamastra - La Spezia	40	66	82

Fonte: ARPAL

(a) Il DM60/2002 prevede che il valore limite annuale per la protezione della salute umana non superi i 40µg/m³.

(b) Il DM60/2002 prevede che il valore limite annuale per la protezione della salute umana (calcolato come media sulle 24 ore) di 50µg/m³ non sia superato più di 35 volte l'anno.

(c) Analizzatori gestiti dall'Arpal non ufficialmente compresi nella rete di rilevamento provinciale.

(d) Campionamento sporadico nell'arco dell'intero anno.

Tavola 1.16 Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco e danni per provincia - Anno 2006 (superficie in ettari, danni in euro)

ANNI PROVINCE	Numero incendi	Superficie forestale percorsa da fuoco		Danni
		Ettari	In % della superficie forestale (a)	
2003	851	7.744	2,7	12.194.516
2004	350	1.268	0,4	5.508.973
2005	361	4.192	1,5	13.903.797
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	123	303	0,7	42.734
Savona	89	514	0,5	435.537
Genova	103	318	0,3	112.791
La Spezia	64	301	0,6	213.313
LIGURIA	379	1.436	0,5	804.374
ITALIA	5.643	39.947	0,6	14.618.425 (b)

Fonte: Corpo forestale dello Stato - ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale del 2006 è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2005.

(b) il valore dei danni in Friuli Venezia Giulia e in Sardegna è stato stimato non essendo disponibile

Tavola 1.17 Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	INCENDI FORESTALI PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
DATI ASSOLUTI					
2003	12	666	92	81	851
2004	2	248	63	37	350
2005	6	269	75	11	361
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	3	99	18	3	123
Savona	3	34	23	29	89
Genova	1	86	16	-	103
La Spezia	10	41	10	3	64
LIGURIA	17	260	67	35	379
ITALIA	174	3.381	894	1.194	5.643
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2003	1,4	78,3	10,8	9,5	100,0
2004	0,6	70,9	18,0	10,6	100,0
2005	1,7	74,5	20,8	3,0	100,0
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	2,4	80,5	14,6	2,4	100,0
Savona	3,4	38,2	25,8	32,6	100,0
Genova	1,0	83,5	15,5-	-	100,0
La Spezia	15,6	64,1	15,6	4,7	100,0
LIGURIA	4,5	68,6	17,7	9,2	100,0
ITALIA	3,1	59,9	15,8	21,2	100,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato

Tavola 1.18 Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2006 (in ettari)

ANNI PROVINCE	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
DATI ASSOLUTI					
2003	192,3	6.423,4	886,3	241,8	7.743,8
2004	0,9	648,9	582,5	35,8	1.268,0
2005	0,1	3.013,8	1.167,5	10,6	4.192,0
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	3,3	287,5	11,6	0,3	302,7
Savona	0,6	468,0	29,7	15,4	513,7
Genova	37,0	380,3	12,9	-	430,2
La Spezia	3,3	218,5	6,3	73,0	301,1
LIGURIA	44,2	1.354,3	60,5	88,7	1.547,7
ITALIA	421,0	28.356,6	4.521,3	6.648,0	39.946,8
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2003	2,5	82,9	11,4	3,1	100,0
2004	0,1	51,2	45,9	2,8	100,0
2005	0,0	71,9	27,9	0,3	100,0
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1,1	95,0	3,8	0,1	100,0
Savona	0,1	91,1	5,8	3,0	100,0
Genova	8,6	88,4	3,0	-	100,0
La Spezia	1,1	72,6	2,1	24,2	100,0
LIGURIA	2,9	87,5	3,9	5,71	100,0
ITALIA	1,1	71,0	11,3	6,6	100,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato

Tavola 1.19 Raccolta di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anno 2004 (in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta indifferenziata (b)	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Totale		% differenziata sul totale
				Dati assoluti	Kg/abitante	
2001	787.115	117.938	132	905.185	575,9	13,0
2002	850.361	140.759	280	991.400	631,0	14,2
2003	803.953	187.590	328	991.871	629,8	18,9
2004 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	125.804	24.285	24	150.113	708,8	16,2
Savona	162.725	31.309	31	194.065	691,7	16,1
Genova	415.875	87.163	105	503.143	575,9	17,3
La Spezia	110.514	25.610	109	136.233	622,7	18,8
LIGURIA	814.918	168.367	269	983.554	620,6	17,1
ITALIA	24.392.346	7.305.808	12.508	31.710.662	545,1	23,0

Fonte: Infocamere

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

(b) Dal 2002 Ecocerved ha modificato il criterio di aggregazione dei rifiuti, per cui i rifiuti ingombranti sono contabilizzati fra i rifiuti indifferenziati.

Pertanto la serie storica 2001-2002 della raccolta indifferenziata è stata rettificata rispetto a quanto pubblicato nei precedenti annuali, in quanto sono stati aggiunti i rifiuti ingombranti.

Tavola 1.20 Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anno 2004 (in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata						Raccolta selettiva		
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Totale	Farmaci	Pile	Totale
2003	13.139,4	23.758	39.890	4.335	36.816	117.938	47	85	132
2004	17.804	24.763	46.030	4.492	36.816	129.905	72	207	279
2005	20.309	26.319	57.996	5.593	77.373	187.590	57	271	328
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	6.080	4.307	6.220	604	7.074	24.285	4	20	24
Savona	4.690	5.909	8.056	1.200	11.454	31.309	6	25	31
Genova	3.735	16.710	33.205	2.624	30.889	87.163	29	76	105
La Spezia	4.705	3.102	7.741	1.209	8.853	25.610	12	97	109
LIGURIA	19.210	30.028	55.222	5.637	58.270	168.367	51	218	269
ITALIA	2.205.744	909.095	1.965.330	295.582	1.930.057	7.305.808	2.760	9.748	12.508

Fonte: Infocamere

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Tavola 1.21 Numero Comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani per provincia - Anno 2004

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata					Raccolta selettiva	
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Farmaci	Pile
DATI ASSOLUTI							
2001	62	218	164	146	176	77	82
2002	56	215	179	159	183	13	43
2003	61	218	173	156	188	15	45
2004 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	17	63	41	32	56	3	6
Savona	20	68	60	52	62	3	9
Genova	11	59	56	52	58	5	12
La Spezia	13	30	32	31	29	5	18
LIGURIA	61	220	189	167	205	16	45
VALORI PERCENTUALI (a)							
2001	26,6	93,6	70,4	62,7	75,5	33,0	35,2
2002	24,6	94,3	78,5	69,7	80,3	5,7	18,9
2003	26,0	92,8	73,6	66,4	80,0	6,4	19,1
2004 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	25,4	94,0	61,2	47,8	83,6	4,5	9,0
Savona	29,0	98,6	87,0	75,4	89,9	4,3	13,0
Genova	16,4	88,1	83,6	77,6	86,6	7,5	17,9
La Spezia	40,6	93,8	100,0	96,9	90,6	15,6	56,3
LIGURIA	26,0	93,6	80,4	71,1	87,2	6,8	19,1

Fonte: Infocamere

(a) Le percentuali sono calcolate sui Comuni che hanno presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Tavola 1.25 Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Tasso di motorizzazione (veicoli x mille abitanti)			Numero di motocicli ogni mille autovetture	Numero di autobus ogni mille autovetture
	Autovetture	Motocicli	Autobus		
2003	530	173	1,7	326	3,1
2004	515	179	1,6	348	3,1
2005	514	188	1,6	367	3,1
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	555	221	1,4	398	2,4
Savona	572	198	1,5	347	2,6
Genova	485	204	1,6	420	3,3
La Spezia	536	150	1,9	281	3,6
LIGURIA	517	198	1,6	383	3,1
ITALIA	599	90	1,6	150	2,7

Fonte: ACI, ISTAT

Tavola 1.32 Consumi di energia elettrica per tipo di attività e provincia - Anno 2006 (in milioni di kWh)

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Terziario (a)	Domestici	Totale (a)
2003	32,8	1.957,4	2.310,6	1.873,9	6.174,8
2004	34,6	1.956,3	2.372,3	1.912,1	6.275,1
2005	35,9	1.905,5	2.473,3	1.883,9	6.298,7
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	14,5	141,5	341,1	269,4	766,5
Savona	13,5	586,6	498,7	354,3	1.453,1
Genova	3,1	867,9	1.353,8	1.029,2	3.253,9
La Spezia	4,6	189,3	374,1	250,2	818,2
LIGURIA	35,7	1.785,3	2.567,6	1.903,0	6.291,7
ITALIA	5.503,5	156.150,6	84.009,5	67.602,6	313.266,2

Fonte: GRTN

(a): Al netto dei consumi FS per trazione

I dati riportati nel presente capitolo si riferiscono alla popolazione residente in Liguria risultante dalle registrazioni anagrafiche degli individui nei comuni della regione al 31 dicembre 2006. La popolazione residente in Liguria al 31 dicembre 2006 risulta pari a 1.607.878 unità, con un calo di 2.256 unità (-0,1 per cento) rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale variazione negativa è dovuta al fatto che il saldo negativo del movimento naturale (nati vivi meno morti), pari a meno 8.946 unità, non è stato compensato dal saldo positivo del movimento migratorio (iscritti meno cancellati), pari a 6.690 unità, come invece accadeva negli anni passati. Il 2006 si caratterizza dunque come il primo anno di interruzione della crescita della popolazione residente, andamento che ha caratterizzato gli anni successivi al censimento del 2001.

Considerando la componente naturale, nel corso del 2006 sono nati 12.146 bambini, 189 in più rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), mentre sono morte 21.092 persone, 230 in meno rispetto all'anno precedente (meno 1,1 per cento), a conferma della tendenza di lungo periodo che vede le nascite in lieve crescita e le morti in lieve calo. Il tasso di natalità è pari a 7,5 nati per mille abitanti, contro una media nazionale di 9,5 per mille; mentre il tasso di mortalità è pari a 13,1 morti per mille abitanti, contro una media nazionale del 9,1 per mille, confermando la Liguria come una delle regioni a più forte invecchiamento. Si noti che la natalità e la mortalità viene rilevata per i soli residenti, indipendentemente dal luogo in cui avviene la nascita o il decesso (sia in Italia, nel luogo di residenza o in altro comune, sia all'estero) e non conteggia dunque le nascite e le morti avvenute in Liguria, ma di persone non residenti. Considerando la componente migratoria, ossia la differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche conseguenti a trasferimenti di residenza, le persone iscritte in anagrafe sono state pari a 48.767, in forte calo rispetto all'anno precedente (- 29,6 per cento), mentre il numero di persone cancellate dall'anagrafe sono state nel complesso pari a 42.077, con una variazione quasi nulla rispetto all'anno precedente (-0,03 per cento).

Le migrazioni interne e le iscrizioni per altri motivi (-34,0 per cento) spiegano il calo delle iscrizioni anagrafiche, mentre la migrazione dall'estero registra un aumento rispetto all'anno precedente del 2,6 per cento. Considerando le cancellazioni, i trasferimenti verso altri comuni e le cancellazioni per altri motivi sono rimasti in sostanza invariati rispetto all'anno precedente (0,2 per cento), mentre la migrazione verso l'estero risulta in calo del 4,8 per cento. Nel complesso il tasso di incremento migratorio è stato pari a 4,1 persone per mille abitanti, in forte calo rispetto agli anni precedenti, per effetto dell'esaurimento delle operazioni di recupero e regolarizzazione delle persone sfuggite al Censimento, operazioni che sono state condotte da alcuni grandi comuni nel 2005.

In riferimento alla popolazione straniera residente, vengono diffusi i dati del bilancio demografico e la distribuzione secondo l'area geografica di provenienza e la cittadinanza di appartenenza per l'anno 2006.

I dati riportati a livello provinciale e per comune capoluogo di provincia permettono un confronto fra strutture demografiche nelle diverse aree del territorio regionale.

In particolare alla fine dell'anno 2006 gli stranieri residenti in Liguria sono 80.735, con un incremento del 8,5 per cento rispetto al 2005. Rispetto agli anni passati, comunque, si è registrato un calo del flusso migratorio proveniente dall'estero, essendo venuto meno l'effetto

POPOLAZIONE

dell'ultimo provvedimento di regolarizzazione (leggi n. 189 del 30 luglio 2002, art. 33, e n. 222 del 9 ottobre 2002), mediante il quale al normale flusso migratorio dall'estero si sono aggiunte le regolarizzazioni degli stranieri già presenti sul territorio. La crescita della popolazione straniera residente in Liguria è dovuta alla dinamica positiva del movimento naturale (il saldo delle nascite da cittadini stranieri meno le morti di stranieri è pari a 1.128 unità) e del movimento migratorio con l'estero (il saldo migratorio con l'estero è pari a 6.963 unità). In particolare il saldo naturale della popolazione straniera, positivo per l'aumento dei nati di cittadinanza straniera (figli di genitori residenti in Italia, entrambi stranieri), risulta particolarmente significativo se contrapposto a quello della popolazione residente italiana, negativo di 8.946 unità. Nel complesso della popolazione straniera residente, i minorenni hanno raggiunto le 16.772 unità, pari al 20,8 per cento del totale.

Le informazioni raccolte sulla popolazione straniera residente non fanno riferimento agli stranieri non residenti in Liguria, né agli stranieri irregolarmente presenti in Liguria, né agli stranieri occasionalmente presenti nella nostra regione per turismo o per brevi periodi.

Tavola 2.1 Principali indicatori demografici per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	TASSO DI NATALITA' (per mille abitanti)	TASSO DI MORTALITA' (per mille abitanti)	TASSO DI NUZIALITA' (per mille abitanti)	TASSO di CRESCITA (per mille abitanti)			NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA	SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA	
				NATURALE	MIGRATORIO	TOTALE		Maschi	Femmine
2003	7,3	14,6	3,9	-7,3	10,6	3,3	1,11	77,1	82,4
2004	7,6	12,9	3,9	-5,3	14,7	9,4	1,19	78,0	83,8
2005	7,5	13,3	4,0	-5,8	17,0	11,2	1,18	77,6(a)	83,4(a)
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	7,3	13,0	3,8	-5,7	7,0	1,3	-	-	-
Savona	7,5	13,1	3,8	-5,6	8,0	2,4	-	-	-
Genova	7,6	13,2	3,9	-5,6	1,4	-4,2	-	-	-
La Spezia	7,7	12,9	4,2	-5,2	7,6	2,4	-	-	-
LIGURIA	7,5	13,1	3,9	-5,6	4,1	-1,5	1,22	78,1(a)	83,6(a)
ITALIA	9,5	9,5	4,2	0,0	6,2	6,2	1,35(a)	78,3(a)	83,9(a)

Fonte: ISTAT
(a) Dato provvisorio

Tavola 2.2 Principali indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia - Anno 2006

PROVINCE	Indice di invecchiamento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di anziani per bambino	Indice di carico dei figli per 100 donne in età feconda	Indice della popolazione in età attiva	Indice di ricambio della popolazione in età attiva	Età media
Imperia	26,1	224,2	60,5	5,7	21,7	62,3	158,6	46,8
Savona	26,9	245,7	61,0	6,0	21,7	62,1	186,8	47,5
Genova	26,5	241,1	59,9	6,0	20,9	62,5	171,2	47,3
La Spezia	26,6	242,4	60,0	6,1	20,6	62,5	163,3	47,3
LIGURIA	26,5	239,7	60,2	6,0	21,1	62,4	170,9	47,3
ITALIA	19,7	139,9	51,1	3,5	23,7	66,2	108,6	42,6

Fonte: ISTAT

Tavola 2.3 Bilancio demografico della popolazione residente - Anni 1991 - 2006

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE								Popolazione residente alla fine dell'anno	Popolazione residente media	
	PER MOVIMENTO NATURALE			PER MOVIMENTO MIGRATORIO							
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI		Saldo tra iscritti e cancellati			
			Da altro Comune	Dall'estero	Per altro Comune	Per l'estero					
Censimento 1991	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.676.282	-
1991 (*)	1.925	3.991	-2.066	3.198	360	4.407	704	-1.553	1.672.663	-	-
1992	11.689	21.997	-10.308	37.928	2.932	32.544	1.775	6.541	1.668.896	1.670.780	
1993	11.078	22.556	-11.478	40.283	3.335	36.238	2.140	5.240	1.662.658	1.665.777	
1994	10.849	22.434	-11.585	51.577	2.763	39.155	2.562	12.623	1.663.696	1.663.177	
1995	10.831	22.759	-11.928	51.415	2.823	45.466	2.027	6.745	1.658.513	1.661.105	
1996	11.107	22.068	-10.961	33.274	5.630	34.210	1.522	3.172	1.650.724	1.654.619	
1997	11.101	22.157	-11.056	34.276	4.016	34.451	1.674	2.167	1.641.835	1.646.280	
1998	11.158	22.213	-11.055	35.821	4.137	36.588	1.614	1.756	1.632.536	1.637.186	
1999	10.998	22.404	-11.406	38.340	6.483	38.249	1.834	4.740	1.625.870	1.629.203	
2000	11.325	21.690	-10.365	37.371	6.591	36.676	1.775	5.511	1.621.016	1.623.443	
Censimento 2001 (**)	9.374	17.513	-8.139	29.376	4.940	29.445	1.396	3.475	1.571.783	-	-
2001 (***)	1.994	3.840	-1.846	2.247	628	2.702	106	67	1.570.004	1.571.783	
2002	11.492	21.444	-9.952	41.612	6.275	34.541	1.201	12.145	1.572.197	1.571.101	
2003	11.536	22.936	-11.400	40.516	13.391	35.948	1.282	16.677	1.577.474	1.574.836	
2004	12.014	20.473	-8.459	48.918	13.338	37.353	1.609	23.294	1.592.309	1.584.892	
2005	11.957	21.322	-9.365	60.929	8.352	40.271	1.820	27.190	1.610.134	1.601.222	
2006	12.146	21.092	-8.946	40.195	8.572	40.345	1.732	6.690	1.607.878	1.609.006	

Fonte ISTAT:

(*) Dal Censimento del 21/10/1991 al 31/12/1991

(**) Dal 01/01/2001 al Censimento del 21/10/2001

(***) Dal 22/10/2001 al 31/12/2001

(a) Il motivo per cui il numero di iscritti e cancellati da/per altri Comuni non coincide, a livello nazionale, è da imputare allo sfasamento temporale fra data di cancellazione di una persona dal Comune di emigrazione e data di iscrizione della stessa presso il Comune di immigrazione.

Tavola 2.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO	FAMIGLIE	CONVIVENZE
	PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO ANAGRAFICO						
			ISCRITTI		CANCELLATI				
	Nati vivi	Morti	Da altro comune	Dall'estero	Per altro comune	Per l'estero			
2003	11.536	22.936	40.516	13.391	35.948	1.282	1.577.474	754.141	1.079
2004	12.014	20.473	48.918	13.338	37.353	1.609	1.592.309	765.752	1.039
2005	11.957	21.322	60.929	8.352	40.271	1.820	1.610.134	770.310	1.038
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.594	2.813	7.516	1.451	7.029	402	217.354	103.628	150
Savona	2.109	3.711	9.743	1.557	8.718	310	283.218	138.175	215
Genova	6.740	11.724	16.336	4.526	18.768	879	887.094	429.835	541
La Spezia	1.703	2.844	6.600	1.038	5.830	141	220.212	100.507	115
LIGURIA	12.146	21.092	40.195	8.572	40.345	1.732	1.607.878	772.1452	1.021
ITALIA	560.010	557.892	1.759.304	297.640	1.604.256	75.230	59.131.287	3.907.410	28.817

Fonte: ISTAT

**Tavola 2.4.1 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune
Provincia di IMPERIA - Anno 2006**

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
da altri comuni	dal l'estero			per altri comuni	per l'estero			
Airole	452	2	8	17	5	12	0	456
Apricale	579	5	6	17	2	15	0	582
Aquila di Arroscia	201	0	3	0	0	4	0	194
Armo	122	0	4	1	0	3	0	116
Aurigo	351	5	7	10	3	11	0	351
Badalucco	1.234	8	26	37	10	26	3	1.234
Baiardo	290	3	7	19	3	18	0	290
Bordighera	10.590	66	141	458	62	333	28	10.674
Borghetto d'Arroscia	461	1	12	12	2	14	0	450
Borgomaro	879	5	24	55	9	36	0	888
Camporosso	5.460	48	38	241	25	242	7	5.487
Caravonica	315	2	6	11	3	11	0	314
Carpasio	175	1	6	10	0	3	1	176
Castellaro	1.100	6	8	50	2	23	0	1.127
Castel Vittorio	361	0	3	8	9	7	2	366
Ceriana	1.273	9	25	66	3	54	2	1.270
Cervo	1.174	7	16	46	1	40	6	1.166
Cesio	283	0	5	4	7	5	0	284
Chiusanico	580	3	10	29	4	10	0	596
Chiusavecchia	501	5	5	23	11	40	1	494
Cipressa	1.224	12	9	82	12	40	0	1.281
Civezza	563	5	7	42	13	34	3	579
Cosio di Arroscia	279	3	7	9	1	11	1	273
Costarainera	782	7	9	52	8	35	0	805
Diano Arentino	673	7	12	49	9	23	2	701
Diano Castello	2.144	21	29	100	26	110	3	2.149
Diano Marina	6.214	46	90	293	47	254	4	6.252
Diano San Pietro	1.030	5	14	52	11	35	3	1.046
Dolceacqua	2.002	10	29	79	18	54	5	2.021
Dolcedo	1.302	12	23	77	17	46	4	1.335
Imperia	40.900	345	529	1.092	267	977	43	41.055
Isolabona	709	5	7	32	7	29	2	715
Lucinasco	281	2	5	3	3	4	1	279
Mendatica	237	0	6	5	1	6	0	231
Molini di Triora	731	2	17	28	9	64	0	689
Montalto Ligure	372	1	9	8	1	12	0	361
Montegrosso Pian Latte	131	1	1	1	0	4	0	128
Olivetta San Michele	248	1	0	7	1	0	0	257
Ospedaletti	3.605	20	42	219	24	160	5	3.661
Perinaldo	881	8	14	49	10	26	5	903
Pietrabruna	589	7	7	11	11	23	1	587
Pieve di Tecò	1.382	8	27	63	18	41	2	1.401
Pigna	927	3	29	10	7	27	11	880
Pompeiana	844	6	7	31	7	38	0	843
Pontedassio	2.216	28	24	126	18	99	3	2.262
Pornassio	647	3	13	18	5	26	0	634
Prelà	484	4	7	27	13	16	1	504
Ranzo	549	1	11	29	3	26	4	541
Rezzo	383	1	7	18	8	14	0	389
Riva Ligure	2.827	14	24	98	22	83	0	2.854
Rocchetta Nervina	261	0	8	7	2	7	0	255
San Bartolomeo al Mare	3.071	21	34	153	19	125	5	3.100
San Biagio della Cima	1.246	12	14	67	3	55	3	1.256
San Lorenzo al Mare	1.438	8	14	49	3	49	5	1.430
San Remo	57.120	405	758	1.285	358	2.042	99	56.269
Santo Stefano al Mare	2.218	12	28	109	10	96	1	2.224
Seborga	321	3	4	17	1	15	0	323
Soldano	861	7	5	38	12	33	1	879
Taggia	13.205	114	160	996	40	337	15	13.843
Terzorio	208	0	2	1	0	11	0	196
Triora	407	1	3	12	1	10	1	407
Vallebona	1.203	8	16	67	8	55	1	1.214
Vallecrosia	7.249	44	85	267	35	317	20	7.173
Vasia	428	0	8	24	10	15	0	439
Ventimiglia	25.509	188	289	577	177	614	98	25.450
Vessalico	297	2	4	6	7	12	0	296
Villa Faraldi	458	5	6	17	7	12	0	469
Provincia di IMPERIA	217.037	1.594	2.813	7.516	1.451	7.029	402	217.354

Tavola 2.4.2 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune
Provincia di SAVONA - Anno 2006

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
da altri comuni	dal l'estero			per altri comuni	per l'estero			
Alassio	11.268	71	168	382	94	406	17	11.224
Albenga	23.588	174	266	751	123	604	31	23.735
Albisola Marina	5.680	39	85	234	35	271	7	5.625
Albisola Superiore	10.808	74	129	339	30	325	9	10.788
Altare	2.188	16	44	100	10	105	1	2.164
Andora	7.186	60	71	327	45	220	10	7.317
Arnasco	587	5	8	13	4	18	3	580
Balestrino	575	4	6	31	3	22	0	585
Bardineto	654	4	12	33	8	22	1	664
Bergeggi	1.224	11	11	44	5	44	1	1.228
Boissano	2.258	15	15	119	10	110	3	2.274
Borghetto Santo Spirito	5.379	38	90	273	42	300	3	5.339
Borgio Verezzi	2.358	12	29	109	16	100	2	2.364
Bormida	442	1	7	24	1	8	0	453
Cairo Montenotte	13.457	117	187	389	87	368	11	13.484
Calice Ligure	1.500	11	14	69	1	38	4	1.525
Calizzano	1.592	6	19	42	7	29	2	1.597
Carcare	5.716	41	73	231	30	232	10	5.703
Casanova Lerrone	769	4	7	44	15	36	1	788
Castelbianco	295	1	2	16	3	18	0	295
Castelvecchio di Rocca Barbena	198	1	4	6	0	8	0	193
Celle Ligure	5.444	37	63	197	15	153	7	5.470
Cengio	3.735	31	65	93	20	126	2	3.686
Ceriale	5.773	53	65	244	31	261	6	5.769
Cisano sul Neva	1.781	12	21	95	13	81	0	1.799
Cosseria	1.056	12	6	45	2	46	1	1.062
Dego	1.964	15	37	68	12	43	2	1.977
Erlì	257	1	3	5	5	10	0	255
Finale Ligure	11.794	76	164	320	57	332	18	11.733
Garlenda	1.183	15	9	82	16	74	5	1.208
Giustenice	922	7	10	31	1	12	0	939
Giusvalla	466	2	6	10	8	16	1	463
Laigueglia	2.059	19	26	107	12	97	2	2.072
Loano	11.419	76	157	506	72	422	12	11.482
Magliolo	789	11	6	46	3	29	1	813
Mallare	1.296	10	21	26	5	46	1	1.269
Massimino	125	1	0	8	1	8	0	127
Millesimo	3.331	16	42	116	25	112	2	3.332
Mioglia	542	2	7	25	0	16	0	546
Murialdo	871	8	15	8	8	14	0	866
Nasino	218	1	5	2	5	4	0	217
Noli	2.965	30	44	100	27	114	7	2.957
Onzo	220	0	5	6	0	1	0	220
Orco Feglino	856	11	11	26	1	24	0	859
Ortovero	1.317	12	14	135	20	57	2	1.411
Osiglia	464	1	10	11	44	11	2	497
Pallare	949	6	12	53	5	34	0	967
Piana Crixia	821	4	13	47	2	21	0	840
Pietra Ligure	9.077	69	108	443	58	388	7	9.144
Plodio	605	6	9	21	3	13	3	610
Pontinvrea	861	5	9	40	2	40	2	857
Quiliano	7.285	59	86	274	11	258	0	7.285
Rialto	573	5	5	22	0	14	0	581
Roccavignale	725	5	12	20	3	15	2	724
Sassello	1.799	10	27	57	12	31	3	1.817
Savona	61.766	444	880	1384	331	1254	56	61.735
Spotorno	4.171	26	47	108	9	129	2	4.136
Stella	3.042	27	34	138	8	149	9	3.023
Stellanello	828	8	10	42	11	32	4	843
Testico	223	2	2	10	2	10	0	225
Toirano	2.312	25	23	131	8	79	3	2.371
Tovo San Giacomo	2.311	24	25	155	4	60	1	2.408
Urbe	848	4	11	17	3	36	4	821
Vado Ligure	8.282	66	113	336	47	263	9	8.346
Varazze	13.840	102	172	314	46	332	18	13.780
Vendone	403	3	4	11	2	18	0	397
Vezzi Portio	759	7	7	61	3	47	0	776
Villanova d'Albenga	2.153	35	34	161	9	91	0	2.233
Zuccarello	346	3	9	10	6	11	0	345
Provincia di SAVONA	282.548	2.109	3.711	9.743	1.557	8.718	310	283.218

Fonte: ISTAT

**Tavola 2.4.3 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune
Provincia di GENOVA - Anno 2006**

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
da altri comuni	dal l'estero			per altri comuni	per l'estero			
Arenzano	11.544	64	126	349	49	325	26	11529
Avegno	2.295	24	23	94	3	64	1	2328
Bargagli	2.677	22	47	176	7	103	3	2729
Bogliasco	4.619	43	57	133	24	176	21	4565
Borzonasca	2.067	8	32	105	15	59	0	2104
Busalla	5.893	34	64	183	26	188	1	5883
Camogli	5.695	44	80	216	14	179	18	5692
Campo Ligure	3.077	22	42	64	11	77	0	3055
Campomorone	7.501	61	100	231	25	234	2	7482
Carasco	3.450	30	41	166	19	200	1	3423
Casarza Ligure	6.334	70	63	306	35	214	2	6466
Casella	3.154	27	36	165	8	134	2	3182
Castiglione Chiavarese	1.616	10	18	82	21	76	0	1635
Ceranesi	3.828	33	37	196	8	149	1	3878
Chiavari	27.844	214	430	929	147	808	31	27865
Cicagna	2.511	23	32	84	20	59	0	2547
Cogoleto	9.123	62	120	239	19	186	11	9126
Cogorno	5.332	59	60	277	12	229	2	5389
Coreglia Ligure	260	1	4	12	1	13	0	257
Crocefieschi	593	1	19	22	1	13	0	585
Davagna	1.844	13	26	124	3	97	3	1858
Fascia	119	0	2	1	0	1	1	116
Favale di Malvaro	494	3	10	14	7	9	0	499
Fontanigorda	293	2	6	14	1	10	0	294
Genova	620.316	4.677	8.156	6.406	3.370	10.315	612	615686
Gorreto	142	0	5	1	1	3	0	136
Isola del Cantone	1.508	10	33	53	7	42	0	1503
Lavagna	13.099	95	178	504	48	378	22	13168
Leivi	2.237	12	20	99	8	92	0	2244
Lorsica	494	4	9	24	1	4	0	510
Lumarzo	1.532	12	28	80	6	65	1	1536
Masone	3.992	22	67	71	9	104	1	3922
Mele	2.622	24	40	120	4	67	1	2662
Mezzanego	1.435	13	13	89	21	78	0	1467
Mignanego	3.573	24	40	200	10	144	0	3623
Moconesi	2.621	24	19	103	18	106	0	2641
Moneglia	2.805	24	39	93	8	58	2	2831
Montebruno	253	0	6	26	0	18	0	255
Montoggio	2.014	16	27	103	9	89	0	2026
Ne	2.306	23	32	91	15	99	3	2301
Neirone	999	10	21	92	2	58	1	1023
Oro	590	4	10	15	1	31	0	569
Pieve Ligure	2.458	26	42	135	8	139	2	2444
Portofino	532	2	9	9	1	18	1	516
Propata	160	1	5	12	0	6	0	162
Rapallo	30.224	249	365	951	214	912	48	30313
Recco	10.358	75	124	284	20	303	13	10297
Rezzoaglio	1.162	5	17	28	2	20	0	1160
Ronco Scrivia	4.372	28	40	172	16	115	0	4433
Rondanina	82	1	2	3	0	4	0	80
Rossiglione	2.946	28	51	76	20	65	1	2953
Rovegno	554	3	8	16	3	13	0	555
San Colombano Certenoli	2.504	24	35	142	9	103	2	2539
Santa Margherita Ligure	10.212	60	143	307	55	269	19	10203
Sant'Olcese	5.954	46	81	208	9	223	0	5913
Santo Stefano d'Aveto	1.264	10	16	26	3	29	1	1257
Savignone	3.148	26	29	151	9	117	1	3187
Serra Riccò	7.845	78	90	262	16	221	5	7885
Sestri Levante	18.637	114	270	512	67	433	11	18616
Sori	4.248	29	37	164	20	87	1	4336
Tiglieto	594	1	13	42	0	10	0	614
Torriglia	2.238	14	41	138	12	68	2	2291
Tribogna	580	5	11	32	1	15	0	592
Uscio	2.289	22	26	125	10	83	3	2334
Valbrenna	774	6	9	43	0	29	0	785
Vobbia	480	3	11	20	0	20	0	472
Zoagli	2.547	20	31	126	17	112	0	2567
Provincia di GENOVA	890.863	6.740	11.724	16.336	4.526	18.768	879	887.094

Tavola 2.4.4 Movimento anagrafico e popolazione residente per comune
Provincia di LA SPEZIA - Anno 2006

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE						POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO
		PER MOVIMENTO NATURALE		PER MOVIMENTO MIGRATORIO				
		Nati vivi	Morti	Iscritti		Cancellati		
				da altri comuni	dal l'estero	per altri comuni	per l'estero	
Ameglia	4.558	40	50	152	9	173	1	4535
Arcola	10.192	78	108	370	32	334	12	10218
Beverino	2.280	18	27	93	4	61	1	2306
Bolano	7.533	56	69	303	31	227	5	7622
Bonassola	941	8	15	29	4	12	4	951
Borghetto di Vara	983	9	19	34	2	20	0	989
Brugnato	1.208	17	17	45	13	35	2	1229
Calice al Cornoviglio	1.159	6	12	62	8	38	0	1185
Carro	658	1	15	18	0	20	0	642
Carrodano	526	3	10	21	1	26	0	515
Castelnuovo Magra	7.991	75	83	309	16	241	5	8062
Deiva Marina	1.472	7	26	37	6	35	0	1461
Follo	5.922	59	56	259	35	228	1	5990
Framura	737	8	14	11	1	10	0	733
La Spezia	94.263	735	1239	2106	542	2159	56	94192
Lerici	10.725	71	172	354	58	404	7	10625
Levanto	5.638	42	92	95	17	62	3	5635
Maissana	692	2	12	26	4	25	1	686
Monterosso al Mare	1.577	13	31	37	11	28	0	1579
Ortonovo	8.546	61	74	266	42	272	9	8560
Pignone	638	5	6	11	1	9	3	637
Portovenere	4.045	21	64	89	12	116	0	3987
Riccò del Golfo di Spezia	3.436	26	42	128	10	160	2	3396
Riomaggiore	1.740	19	30	24	9	24	2	1736
Rocchetta di Vara	844	4	19	22	5	19	0	837
Santo Stefano di Magra	8.368	74	101	283	28	246	4	8402
Sarzana	20.405	166	226	966	109	451	13	20956
Sesta Godano	1.507	9	22	56	1	37	0	1514
Varese Ligure	2.223	7	52	70	12	40	5	2215
Vernazza	1.031	3	23	16	0	17	4	1006
Vezzano Ligure	7.332	56	107	284	15	281	0	7299
Zignago	516	4	11	24	0	20	1	512
Provincia di LA SPEZIA	219.686	1.703	2.844	6.600	1.038	5.830	141	220.212

Fonte: ISTAT

Tavola 2.7 Popolazione residente per sesso e classe di età al 1° gennaio 2006

ETA'	Maschi	Femmine	Totale
0-4	30.572	28.982	59.554
5-9	30.228	28.472	58.700
10-14	30.813	29.020	59.833
15-19	31.106	28.850	59.956
20-24	32.448	31.077	63.525
25-29	40.269	40.137	80.406
30-34	56.823	55.787	112.610
35-39	63.144	62.686	125.830
40-44	64.961	64.053	129.014
45-49	56.110	56.242	112.352
50-54	50.353	52.174	102.527
55-59	56.140	60.360	116.500
60-64	48.377	54.084	102.461
65-69	52.477	61.516	113.993
70-74	44.421	56.597	101.018
75-79	37.028	53.793	90.821
80-84	24.173	43.969	68.142
85-89	9.396	21.437	30.833
90-94	4396	13065	17461
95-99	775	3341	4116
100+	66	416	482
Totale	764.076	846.058	1.610.134

Fonte: ISTAT

Tavola 2.9 Popolazione residente per stato civile, sesso e provincia al 1° gennaio 2006

PROVINCE	STATO CIVILE							
	Valori assoluti				Composizioni percentuali			
	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e
MASCHI								
Imperia	42.946	54.578	3.076	3.381	41,3	52,5	3,0	3,3
Savona	54.373	72.031	3.438	4.522	40,5	53,6	2,6	3,4
Genova	173.131	224.278	9.739	14.007	41,1	53,3	2,3	3,3
La Spezia	41.590	57.085	2.630	3.271	39,8	54,6	2,5	3,1
LIGURIA	312.040	407.972	18.883	25.181	40,8	53,4	2,5	3,3
ITALIA	12.736.144	14.744.803	348.209	697.732	44,6	51,7	1,2	2,4
FEMMINE								
Imperia	36.160	54.948	4.207	17.741	32,0	48,6	3,7	15,7
Savona	45.519	73.4352	4.764	24.466	30,7	49,6	3,2	16,5
Genova	150.250	27.053	14.867	77.538	32,0	48,3	3,2	16,5
La Spezia	34.311	57.641	3.323	19.835	29,8	50,1	2,9	17,2
LIGURIA	266.240	413.077	27.161	139.580	31,5	48,8	3,2	16,5
ITALIA	11.032.366	14.846.718	525.482	3.820.257	36,5	49,1	1,7	12,6
TOTALE								
Imperia	79.106	109.526	7.283	21.122	36,4	50,5	3,4	9,7
Savona	99.892	145.466	8.202	28.988	35,4	51,5	2,9	10,3
Genova	323.381	451.331	24.606	91.545	36,3	50,7	2,8	10,3
La Spezia	75.901	114.726	5.953	23.106	34,5	52,2	2,7	10,5
LIGURIA	578.280	821.049	46.044	164.761	35,9	51,0	2,9	10,2
ITALIA	23.768.510	29.591.521	873.691	4.517.989	40,5	50,4	1,5	7,7

Fonte: ISTAT

Tav. 2.10 Indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio per provincia e sesso - Anno 2006

PROVINCE	Composizioni percentuali			Indici		
	0-14	15-64	65 e oltre	Vecchiaia	Dipendenza	Età media
TOTALE						
Imperia	11,6	62,3	26,1	224,2	60,5	46,8
Savona	11,0	62,1	26,9	245,7	61,0	47,5
Genova	11,0	62,5	26,5	241,1	59,9	47,3
La Spezia	11,0	62,5	26,6	242,4	60,0	47,3
LIGURIA	11,1	62,4	26,5	239,6	60,2	47,3
ITALIA	14,1	66,2	19,7	139,7	51,1	42,6
MASCHI						
Imperia	12,5	65,0	22,5	179,1	53,8	44,8
Savona	11,8	64,9	23,3	198,4	54,1	45,5
Genova	12,0	65,6	22,4	187,4	52,4	45,2
La Spezia	11,8	65,6	22,6	190,4	52,4	45,2
LIGURIA	12,0	65,4	22,6	188,5	52,9	45,2
ITALIA	14,9	68,2	16,9	113,3	46,7	41,1
FEMMINE						
Imperia	10,8	59,8	29,4	276,5	67,1	48,4
Savona	10,2	59,6	30,2	298,7	67,7	49,1
Genova	10,1	59,8	30,1	303,0	67,3	49,1
La Spezia	10,2	59,7	30,2	300,5	67,6	49,0
LIGURIA	10,2	59,7	30,0	298,2	67,4	49,0
ITALIA	13,3	64,3	22,4	168,1	55,6	44,0

Fonte: ISTAT

Tav. 2.11 Matrimoni per rito e provincia - Anno 2006

PROVINCE	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
2003	3.501	2.779	6.280	55,7	44,3	100,0
2004	3.238	3.047	6.285	51,5	48,5	100,0
2005(a)	3.270	3.131	6.401	51,1	48,9	100,0
2006 - DATI PROVINCIALI (a)						
Imperia	394	443	837	47,1	52,9	100,0
Savona	541	550	1.091	49,6	50,4	100,0
Genova	1.734	1.789	3.523	49,2	50,8	100,0
La Spezia	505	475	980	51,5	48,5	100,0
LIGURIA	3.174	3.257	6.431	49,4	50,6	100,0
ITALIA	159.854	83.886	243.740	65,6	34,4	100,0

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori secondo gli atti dello stato civile

Tav. 2.12 Matrimoni, nati vivi e morti della popolazione presente per provincia - Anno 2006

PROVINCE	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti	Quozienti per 1.000 abitanti			
					Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti
2003(a)	6.168	11.716	23.068	-11.352	3,9	7,4	14,6	-7,2
2004(a)	6.191	11.860	20.384	-8.524	3,9	7,5	12,9	-5,4
2005(a)	6.401	11.995	21.421	-9.426	4,0	7,5	13,4	-5,9
2006 - DATI PROVINCIALI (a)								
Imperia	837	1.490	2.794	-1.304	3,9	6,9	12,9	-6,0
Savona	1.091	2.044	3.794	-1.750	3,9	7,2	13,4	-6,2
Genova	3.523	6.896	12.006	-5.110	4,0	7,8	13,5	-5,7
La Spezia	980	1.713	2.550	-837	45	7,8	11,6	-3,8
LIGURIA	6.431	12.143	21.144	-9.001	4,0	7,5	13,1	-5,6
ITALIA	243.740	554.747	560.628	-5.881	4,1	9,4	9,5	-0,1

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori secondo gli atti dello stato civile. I dati relativi ai nati vivi si riferiscono alla provincia di dichiarazione di nascita.

Tavola 2.13 Bilancio demografico della popolazione straniera residente per provincia - Anno 2006

PROVINCE	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALL'INIZIO DELL'ANNO	Iscritti			Altri iscritti	Totali iscritti	Cancellati			Altri cancellati	Totale cancellati	POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ALLA FINE DELL'ANNO	
		per nascita	da altri comuni	da l'estero			per altri comuni	per morte	per l'estero				per acquisiz. cittad.
2003	41.920	710	2.700	12.010	472	15.892	103	2.263	319	689	1.244	4.618	53.194
2004	53.194	1.169	4.164	12.002	843	18.178	124	3.114	423	617	1.100	5.378	65.994
2005	65.994	1.217	4.567	7.261	2.434	15.479	123	3.075	543	785	1.901	7.057	74.416
2006 - DATI PROVINCIALI													
Imperia	12.226	164	940	1.166	124	2.394	39	832	109	174	268	1.422	13.198
Savona	12.586	236	1.213	1.391	58	2.898	25	1.106	79	173	251	1.634	13.850
Genova	41.134	726	2.001	3.983	60	6.770	64	1.460	244	638	1.176	3.582	44.322
La Spezia	8.470	146	778	882	17	1.823	16	621	27	101	163	928	9.365
LIGURIA	74.416	1.272	4.932	7.422	259	13.885	144	4.019	459	1.086	1.858	7.566	80.735
ITALIA	2.670.514	57.765	227.685	254.588	70.125	610.163	3.447	215.208	16.974	35.266	70.860	341.755	2.938.922

Fonte: ISTAT

Tavola 2.14 Popolazione residente straniera per provincia e area geografica di cittadinanza al 31 dicembre 2006

PROVINCE	Aree geografiche di cittadinanza							di cui minorenni
	Europa	Africa	Asia	America	Oceania	Apolidi	Totale	
Imperia	8.299	2.784	788	1.309	14	4	13.198	2.467
Savona	7.845	3.224	891	1.882	8	0	13.850	3.086
Genova	12.767	7.507	4.586	19.437	22	3	44.322	9.226
La Spezia	4.012	1.955	729	2.658	11	0	9.365	1.993
LIGURIA	32.923	15.470	6.994	25.286	55	7	80.735	16.772
ITALIA	1.380.814	749.897	526.072	278.960	2.536	643	2.938.922	665.625

Fonte: ISTAT

Come già ampiamente rilevato negli anni scorsi, come conseguenza dell'evoluzione dei servizi forniti e delle necessità dell'utenza, l'offerta di posti letto nel sistema sanitario regionale cambia la propria composizione. Rispetto al 2005, nel corso del 2006 si è rilevata una diminuzione superiore al 3% dei posti letto a degenza ordinaria, un aumento dell'1,24% dei posti letto a day hospital e del 9,34% dei posti letto per la riabilitazione. Nel 2006 risultano comunque in diminuzione anche i ricoveri e le giornate di degenza, mentre si rileva un leggero incremento della degenza media.

L'entità del personale impiegato nel Servizio Sanitario Regionale nel 2006 non ha fatto registrare importanti variazioni, nel complesso si ha una leggera contrazione, ma l'andamento non è omogeneo a livello delle singole categorie; tra le altre, si nota come a fronte di una diminuzione della dirigenza medico/veterinaria, vi sia un incremento del personale infermieristico, anche se va tenuto conto che si tratta, in entrambi i casi, di valori molto contenuti.

Per quanto riguarda il servizio di Pronto Soccorso, nel 2006 si rileva un aumento sia dei servizi delle ambulanze convenzionate con il 118 che degli accessi al Pronto Soccorso, mentre diminuiscono, confermando l'andamento degli anni precedenti, gli accessi al Pronto Soccorso ricoverati.

Il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza delle donne residenti in Liguria effettuate nel 2006 (3.361) è analogo a quello del 2005, con la diminuzione di soli 7 interventi. Analizzando i dati per classe di età della donna, si nota un aumento per le donne di età compresa tra 15 e 34 anni ed una diminuzione sia per età minore di 14 anni che superiore a 35 anni.

Il numero dei medici dell'assistenza di base nel 2006 è aumentato, invertendo la tendenza alla diminuzione che ha caratterizzato gli ultimi anni, mentre si rileva una riduzione del numero dei pediatri.

Il numero medio di assistiti per medico a livello di Azienda Sanitaria Locale, varia tra 978 rilevato nella Asl Spezzina e 1.071 relativo alla Asl Imperiese; il numero medio di assistiti per pediatra sempre a livello di Asl è compreso tra 780 dell'Asl Chiavarese e 840 nell'Asl Savonese.

La spesa media netta per abitante nell'assistenza farmaceutica territoriale convenzionata, sempre considerando il dettaglio Asl, varia tra il valore minimo dell'Asl Imperiese di 198 Euro ed il valore massimo rilevato nell'Asl Genovese pari a 244 Euro.

L'attività trasfusionale di raccolta ed i donatori di sangue nel 2006 in Liguria sono aumentati molto, in misura superiore al 3% la prima, del 4% i secondi. In particolare si registrano gli aumenti dell'attività svolta nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera San Martino di Genova, che superando il 13% sia per i donatori che per l'attività trasfusionale in senso stretto, permette di compensare le contrazioni dei valori di altri centri trasfusionali liguri e determina l'aumento a livello regionale. Aumenti significativi si registrano comunque anche presso l'Ospedale San Paolo di Savona, l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi di Genova e all'Ospedale S. Andrea di La Spezia.

I dati inerenti i trapianti in Liguria evidenziano una situazione piuttosto stabile, gli interventi totali nel 2006 sono stati 122, con una flessione del 2% rispetto all'anno precedente.

Tavola 3.1 Principali indicatori statistici - Anno 2006

ANNI TIPI DI ISTITUTI	Posti letto	Percentuale posti letto day hospital su posti letto a degenza ordinaria	Degenza media	Percentuale ricoverati su totale accessi al pronto soccorso	Personale infermieristico su 100 posti letto
2003	7.578	15,92	9,20	18,0	137
2004	7.344	17,03	9,20	17,2	141
2005	7.204	17,79	9,1	16,7	148
2006 - DATI TERRITORIALI					
Presidi A.S.L.					
Imperiese	680	16,92	8,33	14,6	168
Savonese	834	19,38	8,61	15,9	150
Genovese	692	22,68	10,38	11,8	234
Chiavarese	486	19,02	9,20	15,7	147
Spezzino	729	16,17	8,94	15,8	148
Aziende ospedaliere					
Santa Corona	485	12,32	8,85	14,8	118
San Martino	1.575	17,56	11,07	22,9	130
Villa Scassi	440	18,54	8,49	16,8	125
Ente Ospedaliero Galliera	473	14,12	8,66	15,5	130
Ospedale Evangelico Inter.	100	26,32	5,95	-	115
Istituti scientifici					
G. Gaslini	473	25,25	6,56	12,9	176
Istituto Scientifico Tumori	96	48,22	6,80	-	160
LIGURIA	7.062	18,63	9,15	16,1	151

Fonte: Regione Liguria

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

Tavola 3.2 Posti letto, ricoveri e giornate di degenza per tipo di istituto di cura - Anno 2006

ANNI TIPI DI ISTITUTI	POSTI LETTO			RICOVERI		GIORNATE DI DEGENZA		
	Degenza ordinaria	Day hospital	Riabilitazione	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza ordinaria (a)	Day hospital	Degenza media
2003	6.283	1.000	467	236.254	151.490	1.974.311	427.246	9,20
2004	5.999	1.022	499	228.017	167.252	1.905.483	484.982	9,20
2005	5.835	1.033	521	214.926	170.378	1.705.526	504.197	9,10
2006 - DATI TERRITORIALI								
Istituti Pubblici								
Presidi A.S.L.	2.650	498	272	99.381	62.281	774.637	190.821
Imperiese	558	94	27	22.759	13.721	171.511	32.284	8,33
Savonese	654	127	53	25.095	15.783	187.133	59.214	8,61
Genovese	517	117	57	17.369	10.767	154.138	32.465	10,38
Chiavarese	378	72	36	13.325	10.268	109.607	30.259	9,20
Spezzino	543	88	98	20.833	11.742	152.248	36.599	8,94
Aziende ospedaliere	2.483	414	176	89.313	68.775	765.901	252.867
Santa Corona	357	44	84	14.411	8.497	105.519	22.077	8,85
San Martino	1.295	227	52	41.913	30.660	409.448	141.179	11,07
Villa Scassi	356	66	18	15.271	15.372	121.114	51.554	8,49
Ente Ospedaliero Galliera	395	56	22	15.058	10.950	115.042	31.665	8,66
Ospedale Evangelico Inter.	79	21	-	2.660	3.296	14.778	6.392	5,95
Istituti scientifici	442	127	-	19.779	20.673	120.653	40.488
G. Gaslini	377	95	-	16.845	17.351	102.094	26.886	6,56
Istituto Scientifico Tumori	65	31	-	2.934	3.322	18.559	13.602	6,80
Istituti Privati								
Case di cura accreditate	70	7	122	2.023	1.471	10.108	1.858
Villa Azzurra Rapallo	63	-	8	1.899	4	9.357	4	6,54
Cardiovascolare Camogli	-	-	57	-	-	-	-	19,48
ISPRI Maugeri Nervi	-	-	44	-	-	-	-	30,35
Alma Mater	7	7	-	124	1.467	751	1.854	6,06
Villa Alfieri	-	-	13	-	-	-	-	16,46
LIGURIA	5.645	1.046	570	210.496	153.200	1.671.299	486.034	9,15

Fonte: Regione Liguria

Nota: degenza media: giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

I posti letto del nido (culle) sono sempre esclusi

I posti letto corrispondono al valore medio rapportato ai giorni di apertura del reparto

(a) Sono compresi i valori relativi ai ricoveri ed alle giornate di riabilitazione

Tavola 3.4 Servizi ambulanze e accessi al pronto soccorso per ASL ed Aziende Ospedaliere Anno 2006

ANNI ASL AZ. OSPEDALIERE	SERVIZI AMBULANZE CONVENZIONATE CON IL 118	ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO					Giunti cadaveri	TOTALE
		Ricoverati	Non ricoverati	Osservazione Breve Intensiva	Trasferiti	Deceduti		
2003	184.037	125.184	561.462	-	6.168	644	321	693.779
2004	181.883	117.217	540.836	17.515	6.794	447	196	683.005
2005	184.412	115.746	541.433	20.750	13.794	534	169	692.426
2006 - DATI TERRITORIALI								
Presidi A.S.L.								
Imperiese	28.826	15.859	90.950	1.461	355	137	30	108.792
Savonese	36.304	16.157	71.908	4.648	8.544	62	14	101.333
Genovese	-	8.362	59.122	319	2.758	64	12	70.637
Chiavarese	18.650	8.345	42.299	2.288	225	33	9	53.199
Spezzino	23.480	13.280	68.750	1.122	740	59	20	83.971
Aziende Ospedaliere								
Santa Corona	-	7.600	42.233	1.294	191	42	12	51.372
San Martino	83.334	23.004	73.150	3.760	274	63	27	100.278
Villa Scassi	-	8.492	38.516	2.726	634	44	12	50.424
Ente Osp. Galliera	-	7.638	39.114	2.278	297	26	10	49.363
Istituto G. Gaslini	-	5.079	32.673	1.403	118	-	1	39.274
LIGURIA	190.594	113.816	558.715	21.299	14.136	530	147	708.643

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.5 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per MDC(Major Diagnostic Categories) (a) Anno 2006

MDC (Major Diagnostic Categories) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Malattie e disturbi del sistema nervoso	21.059	9,40	187.182	9,83
Malattie e disturbi dell'occhio	2.805	1,25	10.640	4,30
Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	5.268	2,35	23.588	5,18
Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	19.967	8,92	193.504	10,31
Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	30.364	13,56	223.726	8,05
Malattie e disturbi dell'apparato digerente	20.811	9,29	163.998	8,72
Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	10.493	4,69	97.008	9,63
Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	24.385	10,89	202.517	9,13
Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sotto-cutaneo e della mammella	5.994	2,68	35.604	7,03
Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	4.512	2,02	27.734	6,53
Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	13.839	6,18	105.118	8,28
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	3.574	1,60	23.110	7,30
Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	5.757	2,57	28.421	5,52
Gravidanza, parto e puerperio	16.249	7,26	61.368	4,10
Malattie e disturbi del periodo neonatale	11.663	5,21	50.200	4,36
Malattie e disturbi del sangue, degli organi ematopoietici e del sistema immunitario	2.508	1,12	22.752	9,63
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente diffuse	5.236	2,34	49.849	10,02
Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	3.099	1,38	30.957	10,86
Malattie e disturbi mentali	8.565	3,83	92.944	12,26
Abuso di alcool/droghe e disturbi mentali organici indotti	1.017	0,45	3.483	6,12
Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	1.914	0,85	10.997	7,67
Ustioni	371	0,17	5.480	16,34
Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	1.897	0,85	8.997	5,55
Traumatismi multipli rilevanti	421	0,19	6.435	16,19
Infezioni da H.I.V.	617	0,28	8.632	14,91
Pre-MDC (d)	1.016	0,45	37.009	36,67
Altri Diagnosis Related Groups (D.R.G.)	515	0,23	6.320	13,56
TOTALE	223.916	100,00	1.717.573	8,41

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Maggior quota di dimissioni dai reparti di assistenza per acuti con riferimento alla casistica diagnostica

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

(d) DRG attribuiti sulla base della presenza di trapianti indipendentemente dalla diagnosi principale (trapianto di fegato, midollo osseo, polmone, simultaneo pancreas/rene, pancreas, tracheostomia)

Tavola 3.6 Dimissioni, giornate di degenza e degenza media per DRG (Diagnosis Related Groups): primi 30 DRG per numerosità delle dimissioni (a) - Anno 2006

DRG (Diagnosis Related Groups) (b)	DIMISSIONI		GIORNATE DI DEGENZA	DEGENZA MEDIA (c)
	Numero	Percentuale		
Neonato normale	8.290	3,70%	26.116	3,16
Parto vaginale no diagnosi complicantl	7.368	3,29%	24.535	3,35
Insufficienza cardiaca e shock	7.128	3,18%	62.678	9,36
Psicosi	5.120	2,29%	67.021	14,25
Edema polmonare/insufficienza respiratoria	4.933	2,20%	47.816	10,47
Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti	4.509	2,01%	54.745	12,15
Malattie cerebrovascolari eccetto attacco ischemico transitorio	4.347	1,94%	49.798	12,12
Insufficienza renale	3.908	1,75%	38.371	10,58
Parto cesareo senza cc	3.674	1,64%	18.160	4,95
Interventi su utero e annessi non per neoplasie senza cc	2.789	1,25%	12.783	4,75
Esofag/gastroent/miscellanea mal.app. digerente eta>17 con cc	2.497	1,12%	11.103	5,59
Malattia polmonare cronica ostruttiva	2.339	1,04%	19.107	8,51
Malattie degenerative sistema nervoso	2.321	1,04%	23.531	10,62
Neoplasie dell'apparato respiratorio	2.083	0,93%	23.164	11,73
Colecistectomia laparoscopica no cc	1.957	0,87%	8.330	4,32
Polmonite semplice/pleurite,eta>17 anni con cc	1.816	0,81%	21.179	12,14
Affezioni mediche del dorso	1.813	0,81%	11.190	7,04
Interventi maggiori su intestino crasso e tenue, con cc	1.740	0,78%	32.975	19,15
Intervento su arto inferiore e omero eccetto anca, piede eta'>17 senza cc	1.725	0,77%	14.377	8,48
Neonati altre affezioni significative	1.683	0,75%	6.771	4,06
Malattie cerebrovascolari aspecifiche cc	1.617	0,72%	17.287	10,96
Interventi cardiovascolari percutanea con stent senza IMA	1.595	0,71%	7.157	4,53
Cirrosi e epatite alcolica	1.512	0,68%	16.816	11,66
Esofag/gastroent/miscellanea mal.app. digerente eta>17 senza cc	1.447	0,65%	9.935	7,55
Neoplasie maligne apparato epatobiliare o del pancreas	1.433	0,64%	14.614	10,97
Interventi cardiovascolari percutanea con IMA	1.374	0,61%	9.333	6,9
Interventi anca femore senza arti maggiori eta>17 no	1.346	0,60%	19.634	14,64
Appendicectomia diagnosi principale non complicata senza cc	1.325	0,59%	4.936	3,79
Esofag/gastroent/miscellanea eta<18	1.307	0,58%	4.252	3,76
Emorragia gastrointestinale,con cc	1.268	0,57%	11.807	9,64
Totale (primi 30 DRG)	86.264	38,53%	689.521	8,71
TOTALE	223.916	100,00%	1.717.573	8,41

Fonte: Regione Liguria

(a) Ricoveri per acuti in regime ordinario

(b) Classificazione della casistica ospedaliera basata sulla diagnosi principale di dimissione del paziente e su interventi chirurgici e terapie effettuate nel corso del ricovero

(c) Rapporto tra giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g) e dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Tavola 3.7 Posti letto, giornate di degenza, degenza media, ricoveri, percentuale occupazione posto letto, intervallo di turn-over per disciplina ospedaliera - Anno 2006

DISCIPLINE	Posti letto		Giornate degenza ordinaria	Degenza media (a)	Ricoveri		Percentuale occupazione posto letto	Intervallo turn over	
	Degenza ordinaria	Day hospital			Degenza ordinaria	Day hospital			
Allergologia	-	3	-	-	-	668	-	-	
Day Hospital multispecialistico	-	37	-	-	-	2.338	-	-	
Cardiochirurgia infantile	14	1	-	4.637	9,25	831	331	90,74	0,57
Cardiochirurgia	42	-	-	12.726	12,12	2.222	-	83,41	1,14
Cardiologia	139	15	2	48.407	5,91	11.055	2.830	95	0,23
Chirurgia generale	681	120	10	191.768	8,21	31.715	16.907	78,9	1,62
Chirurgia maxillo facciale	23	1	-	4.969	5,48	1.039	448	58,6	3,38
Chirurgia pediatrica	49	11	-	11.608	5,56	2.779	1.233	64,9	5,56
Chirurgia plastica	38	8	2	11.374	8,9	1.622	1.970	82,83	1,45
Chirurgia toracica	50	3	2	15.003	11,28	1.581	1.145	85,88	1,56
Chirurgia vascolare	91	13	2	24.322	9,19	3.345	2.125	73,09	2,68
Ematologia	52	28	-	16.502	15,68	1.165	1.609	86,94	2,13
Malattie endocrine ricambio e nutr.	15	17	-	4.639	10,07	550	4.417	85,3	1,45
Immunologia	-	1	-	-	-	-	144	-	-
Geriatrics	57	5	1	19.174	13,56	1.767	844	91,89	0,96
Malattie infettive e tropicali	138	22	-	43.702	11,33	4.670	1.602	87,51	1,34
Medicina del lavoro	24	1	-	8.497	20,76	518	21	97	0,51
Medicina generale	1.204	119	5	394.484	10,26	45.861	15.782	90,59	0,89
Unità spinale	25	1	-	8.031	66,91	148	203	88,01	7,39
Nefrologia	52	12	1	17.108	11,47	1.832	1.463	89,84	1,06
Neurochirurgia	62	2	-	17.883	8,71	2.924	284	78,82	1,64
Nido	193	-	-	34.192	3,32	11.220	1	48,5	3,24
Neurologia	339	26	2	110.285	11,42	11.511	4.929	89,17	1,16
Neuropsichiatria infantile	21	4	-	5.269	7,44	800	1.014	68,74	3
Oculistica	46	67	1	8.836	3,92	2.567	5.759	54,94	2,82
Odontoiatria e stomatologia	1	3	-	61	3,41	21	757	16,71	14,48
Ortopedia e traumatologia	593	89	7	168.813	9,1	21.607	13.592	72,29	2,04
Ostetricia e ginecologia	359	55	7	86.607	4,36	21.816	14.421	66,16	2,03
Otorinolaringoiatria	94	45	2	20.227	5,93	4.403	7.749	60,72	2,97
Pediatria	134	40	1	32.586	4,73	8.282	11.346	67,85	1,86
Psichiatria	224	13	-	73.875	13,2	6.824	762	90,49	1,14
Urologia	206	39	5	57.550	7,11	10.306	6.796	76,44	1,72
Grandi ustionati	17	-	-	5.244	18,65	421	-	97,65	0,3
Nefrologia (abil. trapianto di rene)	31	4	-	9.210	13,65	837	574	82,22	2,38
Terapia intensiva	172	3	-	46.125	19,75	7.335	377	73,32	2,29
Unità coronarica	100	3	-	24.010	5,54	7.426	311	65,78	1,68
Astanteria	60	1	-	22.274	3,42	15.299	79	104,06	-0,06
Dermatologia	29	30	-	6.283	13,64	510	4.404	59,36	8,44
Recupero e riabilitazione funzionale	487	31	2	156.898	19,61	8.435	1.644	90,27	2
Gastroenterologia	95	14	-	32.574	9,84	3.808	2.968	97,76	0,2
Medicina nucleare	4	2	-	612	2,45	254	437	41,92	3,34
Neonatalogia	33	6	-	7.130	7,06	1.163	836	58,75	4,3
Oncologia	40	106	-	12.284	9,62	1.409	8.250	84,14	1,64
Oncoematologia pediatrica	22	10	-	6.520	9,68	879	1.116	81,2	1,72
Pensionanti	2	-	2	124	12	11	-	16,99	55,09
Pneumologia	181	38	2	61.037	10,5	7.031	5.764	94,56	0,5
Radiologia	-	5	-	-	-	-	543	-	-
Radioterapia	-	3	-	-	-	-	87	-	-
Reumatologia	15	14	-	4.174	12,68	359	2.141	74,16	4,05
Terapia intensiva neonatale	43	-	-	9.590	9,37	1.244	-	60,64	5
Neuroriabilitazione	26	-	1	5.415	18,91	300	-	59,86	12,1
Neurochirurgia pediatrica	19	2	-	6.540	8,78	947	884	95,16	0,35
Nefrologia pediatrica	22	6	-	5.661	6,14	1.025	1.144	72,14	2,13
Detenuti	11	-	-	1.262	16,38	133	-	31,43	20,7

Fonte: Regione Liguria

(a) Giornate di degenza relative ai dimessi nell'anno (escluse degenze 1 g)/dimessi nell'anno (escluse degenze 1g)

Nota: eventuali valori >100 per l'occupazione posto letto o valori negativi per l'intervallo di turn-over possono essere determinati da situazioni di ipersaturazione della struttura o da imprecisa valutazione dei posti letto e giornate di degenza
I posti letto a degenza ordinaria comprendono anche eventuali posti letto per riabilitazione

Tavola 3.9 Interruzioni volontarie di gravidanza per età della donna e provincia di residenza Anno 2006

ANNI PROVINCE	<= 14	15 - 19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>=45	TOTALE
2003	8	260	658	777	823	688	248	25	3.487
2004	9	358	598	840	835	702	285	31	3.658
2005	11	277	614	698	724	690	322	32	3.368
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1	47	82	101	98	89	49	-	467
Savona	-	35	69	100	111	93	46	5	459
Genova	7	192	400	426	449	387	165	14	2.040
La Spezia	-	22	64	79	105	83	36	6	395
LIGURIA	8	296	615	706	763	652	296	25	3.361

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.12 Medici di base e spesa farmaceutica per ASL - Anno 2006
(Spesa farmaceutica in Euro)

ANNI ASL	N. medici di base	N. medio di assistiti per medico	N. pediatri	N. medio di assistiti per pediatra	Spesa farmaceutica per abitante
2003	1.416	1.019	171	789	224
2004	1.414	1.017	177	784	236
2005	1.390	1.043	178	790	230
2006 - DATI PER AZIENDE SANITARIE LOCALI					
Imperiense	180	1.071	24	814	198
Savonese	245	1.041	26	840	238
Genovese	670	991	84	792	244
Chiavarese	125	1.046	16	780	230
Spezzino	198	978	25	825	234
LIGURIA	1.418	1.025	175	810	234

Fonte: Regione Liguria

Tavola 3.14 Casi di AIDS in residenti liguri per sesso e fasce di età - Anni 2004 - 2006

Classi di età	2004			2005			2006		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-12	16	14	30	16	14	30	16	14	30
13-19	4	-	4	4	-	4	7	-	7
20-29	371	208	579	374	210	584	376	211	587
30-39	1.089	373	1.462	1.099	382	1.481	1.123	394	1.517
40-49	343	86	429	361	93	454	389	102	491
>=50	151	34	185	163	37	200	180	40	220
TOTALE	1.974	715	2.689	2.017	736	2.753	2.091	761	2.852

Fonte: Regione Liguria

**Tavola 3.16 Decessi e tassi standardizzati nella regione, per grandi gruppi di cause
Anni 2001-2004**

Gruppo ICD9 (a)	CAUSE DI MORTE	2001	2002	2003	2004
NUMERO DECESSI					
140-239	Tumori	6.319	6.129	6.275	6.043
151	<i>Tumori dello stomaco</i>	340	360	316	332
153-154	<i>Tumori del colon, retto e ano</i>	714	636	698	664
162	<i>Tumori della trachea, bronchi e polmoni</i>	1.238	1.223	1.209	1.236
174	<i>Tumori della mammella della donna</i>	481	433	483	440
250	Diabete mellito	621	602	653	570
320-389	Malattie del sistema nervoso	857	805	967	768
390-459	Malattie del sistema circolatorio	8.749	8.822	9.092	8.089
410	<i>Infarto del miocardio</i>	1.131	1.234	1.352	1.216
430-438	<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	2.271	2.295	2.276	1.972
460-519	Malattie dell'apparato respiratorio	1.209	1.286	1.522	1.236
520-579	Malattie dell'apparato digerente	958	956	969	894
800-999	Cause accidentali e violente	769	755	776	734
-	Altre cause	2.329	2.188	2.544	1.985
Totale		21.910	21.673	22.993	20.460
TASSI STANDARDIZZATI PER 10.000 ABITANTI					
140-239	Tumori	25,20	24,20	24,50	23,10
151	<i>Tumori dello stomaco</i>	1,30	1,40	1,20	1,20
153-154	<i>Tumori del colon, retto e ano</i>	2,70	2,40	2,60	2,50
162	<i>Tumori della trachea, bronchi e polmoni</i>	5,10	5,00	4,90	4,90
174	<i>Tumori della mammella della donna</i>	3,56	3,11	3,42	3,06
250	Diabete mellito	2,20	2,00	2,20	1,90
320-389	Malattie del sistema nervoso	3,00	2,80	3,20	2,50
390-459	Malattie del sistema circolatorio	28,30	28,00	27,90	24,60
410	<i>Infarto del miocardio</i>	4,20	4,50	4,70	4,20
430-438	<i>Disturbi circolatori dell'encefalo</i>	7,30	7,30	6,90	6,00
460-519	Malattie dell'apparato respiratorio	4,00	4,10	4,70	3,80
520-579	Malattie dell'apparato digerente	3,60	3,50	3,50	3,20
800-999	Cause accidentali e violente	3,20	2,90	2,90	2,90
-	Altre cause	8,90	8,30	9,00	7,10
Totale		78,70	76,30	78,60	69,70

Fonte: IST Registro Mortalità Regione Liguria

(a) Settori ICD9 - International Classification of Diseases IX Rev. 1975

Tavola 3.17 Donatori ed attività trasfusionale di raccolta per servizio immunotrasfusionale Anno 2006

ANNI SERVIZI IMMUNOTRASFUSIONALI	DONATORI	DONAZIONI						Totale
		Unità di sangue intero	Plasma aferesi	Piastrino aferesi	Plasma piastrino aferesi	Leuco aferesi	Cellule staminali	
2003	39.279	63.535	7.574	2.386	939	29	1.112	75.575
2004	39.364	65.666	7.550	2.247	1.598	30	1.413	78.504
2005	41.321	66.568	5.728	21	3.638	22	33	76.010
2006 - DATI PER SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE								
Osp. Civile - Imperia	3.482	5.552	237	-	83	-	-	5.872
A.O. S.Corona - Pietra Ligure	3.180	5.900	232	1	122	5	-	6.260
Osp. S.Paolo - Savona	3.536	6.684	1.005	-	314	-	-	8.003
ASL 3 Genovese	2.490	4.364	1.077	-	-	-	-	5.441
A.O. Villa Scassi - Genova	2.549	4.256	305	15	63	-	-	4.639
E.O. Galliera - Genova	5.620	8.532	1.034	-	32	1	2	9.601
A.O. San Martino - Genova	11.225	16.720	-	-	1.997	46	252	19.015
Ist. G.Gaslini - Genova	3.097	4.134	932	3	807	-	28	5.904
Osp. Riuniti - Lavagna	3.942	5.954	725	-	4	-	-	6.683
Osp. S.Andrea - La Spezia	3.783	6.653	420	1	3	-	-	7.077
TOTALE	42.904	68.749	5.967	20	3.425	52	282	78.495

Fonte: Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione - Regione Liguria
Nota: i dati sono rilevati dal Registro Nazionale del Sangue

Tavola 3.18 Donatori e trapianti - Anni 1998-2006

ANNI	DONATORI UTILIZZATI (pmp)	TRAPIANTI						TOTALE	
		Fegato	Rene			Rene e		di cui da donatori viventi	
			Adulto	Pediatrico	Doppio	Pancreas	Fegato		
1998	19,4	45	44	29	7	5	1	131	7
1999	19,4	45	41	16	5	2	-	109	-
2000	24,6	47	41	22	4	0	2	116	3
2001	21,0	51	49	14	4	4	-	122	2
2002	20,6	33	37	20	6	1	-	97	4
2003	25,6	44	51	19	2	2	1	119	3
2004	28,0	49	53	14	12	3	-	131	-
2005	37,6	50	58	14	7	2	-	124	2
2006	33,8	42	56	13	10	0	1	122	9
TOTALE	406	430	161	57	19	5	1.071	30

Fonte: Regione Liguria
Nota: I donatori viventi si riferiscono ai trapianti di reni
Pmp: per milione di popolazione

La popolazione scolastica della Liguria continua l'andamento in crescita caratteristico degli ultimi anni, andamento omogeneo anche a livello provinciale e per tutti gli ordini di scuola, eccetto per la scuola secondaria di primo grado che fa registrare una leggera contrazione degli alunni. L'incremento degli studenti nella sua globalità comunque supera di poco l'1%, molto più elevato risulta invece l'aumento degli studenti stranieri, che raggiunge il 14% rispetto all'anno scolastico 2005/2006, con una variazione più elevata alla scuola dell'infanzia e nella secondaria di secondo grado (18%) e meno elevata nella primaria (11%) e secondaria di primo grado (13%).

La percentuale degli studenti iscritti alla scuola non statale rimane stabile al 45% del totale degli studenti, con il valore massimo (55%) per la scuola dell'infanzia in provincia di Genova e valore nullo per la secondaria di secondo grado in provincia della Spezia. Nel complesso la provincia ligure che ha più iscritti alla scuola non statale è quella di Genova (19%), mentre nelle altre province la componente non statale degli studenti rappresenta il 10% del totale.

Anche per gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado per tipologia di scuola la distribuzione è in linea con quella degli anni scorsi, a livello regionale le scuole col maggior numero di iscritti sono gli istituti tecnici (30%), seguiti dai licei scientifici (23%). A livello provinciale si evidenzia qualche peculiarità, in particolare nella provincia di Genova dove gli iscritti agli istituti tecnici e gli iscritti ai licei scientifici si equivalgono (28%) e nella provincia della Spezia, dove gli iscritti ai licei classici (19%) sono quasi il doppio degli iscritti ai licei scientifici (10%).

La percentuale di femmine sul totale iscritti nell'anno scolastico 2005/2006 risulta leggermente aumentata, mentre si è contratto il tasso di scolarità pur rimanendo sempre a livelli piuttosto elevati.

Gli studenti dell'Ateneo genovese nell'anno accademico 2006/2007 risultano 38.165, in leggero aumento rispetto all'anno accademico precedente, con una componente femminile superiore al 56% del totale e una componente di studenti stranieri superiore al 5%.

I dati a livello di facoltà non evidenziano grandi cambiamenti di tendenza rispetto agli anni scorsi, le facoltà dove si iscrivono più studenti sono Medicina e Chirurgia e Ingegneria, seguite da Economia e Giurisprudenza.

La componente femminile degli immatricolati è superiore al 56%, però con realtà, a livello di facoltà, nettamente diverse: valore della componente femminile massimo nella facoltà di Lingue e Letteratura Straniere (84%), minimo ad Ingegneria (20%).

Gli studenti stranieri si iscrivono principalmente a corsi Interfacoltà (647), Medicina e Chirurgia (246) e Lingue e Letteratura Straniere (234).

Anche per l'anno accademico 2006/2007 le facoltà che laureano più studenti sono Ingegneria (17%) e Medicina e Chirurgia (14%). Le studentesse laureate nel 2006, a livello di ateneo costituiscono il 57% del totale, a livello di facoltà rappresentano valori compresi tra il 23% di Ingegneria e l'88% di Lingue e Letterature Straniere.

Tra i docenti dell'Ateneo genovese la componente femminile è pari al 34% del totale, il valore minimo di questo indicatore si rileva nella facoltà di Ingegneria (18%), mentre le facoltà coi valori più elevati sono: Economia (49%), Lingue e Letterature Straniere (53%) e Scienze della formazione (54%).

Tavola 4.1 Principali indicatori statistici della scuola - Anno Scolastico 2006/2007

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
Studenti	27.295	33.432	107.425	26.635	194.787
Percentuale studenti iscritti a scuole non statali:					
- scuola dell'infanzia	27,2	35,4	55,4	37,5	45,5
- scuola primaria	9,0	5,0	12,7	8,3	10,2
- scuola secondaria di I grado	6,3	3,3	7,8	1,9	6,0
- scuola secondaria di II grado	2,4	2,9	9,2	-	5,9
- totale	10,0	9,9	18,8	10,0	14,8
Percentuale iscritti su totale iscritti alla scuola secondaria di II grado:					
- licei artistici	-	2,8	4,1	4,4	3,4
- licei classici	12,3	11,1	10,1	19,3	11,9
- licei linguistici	0,4	-	2,6	-	1,5
- licei scientifici	18,3	23,8	27,6	10,4	23,3
- istituti d'arte	4,8	-	0,9	-	1,2
- istituti magistrali	13,0	11,1	6,9	8,6	8,7
- istituti professionali	21,8	20,2	19,5	18,3	19,8
- istituti tecnici	29,3	31,0	28,2	39,0	30,3
Percentuale femmine su studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado:					
	50,1	48,1	48,9	47,9	48,8
Tasso di scolarità: iscritti scuola secondaria di II grado su popolazione 14-18 anni (a) (b)					
	92,7	99,4	97,2	97,7	97,0

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

(a) Popolazione al 31.12.2005

(b) Valori superiori a 100 possono essere causati da anticipi scolastici o alunni ripetenti

Tavola 4.2 Principali indicatori statistici dell'università - Anno Accademico 2006/2007

FACOLTA'	Percentuale immatricolati	Percentuale femmine su immatricolati	Percentuale stranieri su totale iscritti	Variazione percentuale immatricolati anno precedente	Percentuale laureati (a)	Percentuale femmine su laureati	Studenti per professore	Studenti per docente	Percentuale femmine su totale docenti
Architettura	5,9	58,6	2,4	-1,0	6,2	58,7	48,7	30,1	37,1
Economia	11,6	45,5	4,3	1,7	10,8	49,4	65,4	43,4	48,8
Farmacia	4,3	69,4	5,8	-0,4	2,1	65,3	23,7	17,2	41,5
Giurisprudenza	11,5	63,2	2,3	-3,1	9,5	60,4	85,8	57,6	34,2
Ingegneria	12,4	20,2	2,6	-3,8	17,1	23,0	21,2	15,4	17,8
Interfacoltà	3,5	51,8	37,4	38,3	0,9	53,7	-	-	-
Lettere e Filosofia	7,1	61,4	1,0	-6,6	10,2	64,9	33,9	21,5	47,1
Lingue e Lett. Straniere	7,2	84,5	9,0	-2,0	6,3	87,5	72,0	50,8	52,9
Medicina e Chirurgia	12,9	63,6	5,3	12,8	13,5	67,6	19,8	11,9	24,7
Scienze della Formaz.	9,4	80,9	1,4	1,6	9,4	82,9	116,8	57,5	53,7
Scienze Mat. Fis. Nat.	8,7	45,3	2,0	-4,5	9,3	53,1	13,8	9,0	35,6
Scienze Politiche	5,6	47,9	7,6	-7,7	4,5	55,1	53,6	35,1	44,3
TOTALE	100,0	56,4	5,1	0,4	100,0	57,1	34,8	22,6	33,5

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Anno 2006

Tavola 4.3 Scuole, sezioni, alunni e personale docente delle scuole dell'infanzia per provincia Anno scolastico 2006/2007

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	SEZIONI	ALUNNI			PERSONALE DOCENTE (a)
			Totale	di cui con handicap	di cui stranieri	
2003/2004	588	1.527	36.021	306	1.879	2.736
2004/2005	588	1.557	36.372	372	2.135	2.711
2005/2006	582	1.597	36.983	397	2.258	2.951
2006/2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	99	235	5.206	62	398
Savona	112	274	6.505	58	399
Genova	289	868	20.405	259	1.493
La Spezia	86	212	4.958	40	377
LIGURIA	586	1.589	37.074	419	2.667

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

Tavola 4.4 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2006/2007

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI					PERSONALE DOCENTE (a)
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri	Totale	
2003/2004	503	3.313	30.768	28.808	1.091	4.078	59.576	5.785
2004/2005	504	3.337	30.910	29.069	1.339	4.550	59.979	5.716
2005/2006	504	3.433	31.252	29.186	1.375	4.673	60.438	5.840
2006/2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	87	490	4.581	4.103	238	778	8.684
Savona	95	610	5.381	5.189	224	838	10.570
Genova	231	1.793	17.505	16.175	847	2.959	33.680
La Spezia	80	484	4.329	4.124	218	590	8.453
LIGURIA	493	3.377	31.796	29.591	1.527	5.165	61.387

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

Tavola 4.5 Alunni per anno di corso delle scuole primarie per provincia Anno scolastico 2006/2007

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	TOTALE
2003/2004	12.124	12.013	11.648	11.797	11.994	59.576
2004/2005	12.005	12.216	12.095	11.692	11.971	59.979
2005/2006	12.058	12.109	12.291	12.142	11.841	60.441
2006/2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.803	1.713	1.695	1.755	1.718	8.684
Savona	2.205	2.098	2.113	2.135	2.019	10.570
Genova	6.733	6.657	6.741	6.747	6.802	33.680
La Spezia	1.712	1.630	1.665	1.727	1.719	8.453
LIGURIA	12.453	12.098	12.214	12.364	12.258	61.387

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.6 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 1° grado per provincia - Anno scolastico 2006/2007

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2003/2004	181	1.779	20.066	18.498	1.244	2.659	38.564	3.874
2004/2005	181	1.778	20.257	18.420	1.263	2.984	38.677	3.861
2005/2006	181	1.809	20.193	17.864	1.301	3.164	38.057	3.877
2006/2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	24	257	2.818	2.511	228	534	5.329
Savona	35	312	3.264	3.091	191	555	6.355
Genova	88	948	10.870	9.913	708	2.071	20.783
La Spezia	28	264	2.702	2.403	182	406	5.105
LIGURIA	175	1.781	19.654	17.918	1.309	3.566	37.572

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

Tavola 4.7 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 1° grado per provincia Anno scolastico 2006/2007

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE
2003/2004	13.228	12.847	12.489	38.564
2004/2005	12.823	13.027	12.827	38.677
2005/2006	12.360	12.722	12.975	38.057
2006/2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.739	1.787	1.803	5.329
Savona	2.096	2.105	2.154	6.355
Genova	6.877	6.887	7.019	20.783
La Spezia	1.702	1.689	1.714	5.105
LIGURIA	12.414	12.468	12.690	37.572

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.8 Scuole, classi, alunni e personale docente delle scuole secondarie di 2° grado per provincia - Anno scolastico 2006/2007

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCUOLE	CLASSI	ALUNNI				PERSONALE DOCENTE (a)	
			Maschi	Femmine	di cui con handicap	di cui stranieri		Totale
2003/2004	172	2.724	28.576	26.688	760	1.979	55.264	5.799
2004/2005	178	3.416	29.291	26.659	787	2.530	55.950	5.583
2005/2006	178	3.313	29.397	27.566	794	3.201	56.963	5.592
2006/2007 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	25	431	4.030	4.046	136	450	8.076
Savona	31	531	5.196	4.806	176	418	10.002
Genova	86	1.519	16.647	15.910	380	2.457	32.557
La Spezia	21	387	4.234	3.885	159	445	8.119
LIGURIA	163	2.868	30.107	28.647	851	3.770	58.754

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
(a) Personale con contratto a tempo indeterminato

**Tavola 4.9 Alunni per anno di corso delle scuole secondarie di 2° grado per provincia
Anno scolastico 2006/2007**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO		TOTALE
2003/2004	13.801		12.092		10.878		9.678		8.815		55.264
2004/2005	13.617		12.157		11.518		9.782		8.876		55.950
2005/2006	14.187		12.032		11.582		10.355		8.807		56.963
2006/2007 - DATI PROVINCIALI											
Imperia	2.145		1.701		1.611		1.373		1.246		8.076
Savona	2.500		2.074		2.011		1.788		1.629		10.002
Genova	8.254		6.958		6.507		5.655		5.183		32.557
La Spezia	2.048		1.685		1.589		1.485		1.312		8.119
LIGURIA	14.947		12.418		11.718		10.301		9.370		58.754

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.10 Alunni per anno di corso e per tipologia di istituto delle scuole secondarie di 2° grado
per provincia - Anno scolastico 2006/2007**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	TECNICO			D'ARTE			MAGISTRALE			PROFESSIONALE		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2003/2004	4.273	3.084	17.954	195	105	686	1.142	660	4.374	3.081	1.486	11.375
2004/2005	4.062	3.053	17.623	181	77	683	1.161	722	4.584	3.006	1.622	11.258
2005/2006	4.129	2.937	17.643	198	96	718	1.281	677	4.858	3.095	1.447	11.064
2006/2007 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	595	359	2.365	93	71	391	260	167	1.050	570	231	1.761
Savona	817	523	3.099	-	-	-	244	183	1.113	550	299	2.020
Genova	2.223	1.656	9.190	57	44	308	590	360	2.242	1.819	795	6.351
La Spezia	787	544	3.168	-	-	-	174	99	695	446	220	1.486
LIGURIA	4.422	3.082	17.822	150	115	699	1.268	809	5.100	3.385	1.545	11.618

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

**Tavola 4.11 Alunni per anno di corso e per tipologia di liceo delle scuole secondarie di 2° grado
per provincia - Anno scolastico 2006/2007**

ANNI SCOLASTICI PROVINCE	SCIENTIFICO			CLASSICO			ARTISTICO			LINGUISTICO		
	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale	Anni		Totale
	1°	5°		1°	5°		1°	5°		1°	5°	
2003/2004	2.807	2.037	11.877	1.569	1.124	6.282	542	131	1.739	192	188	977
2004/2005	3.002	1.966	12.377	1.492	1.095	6.419	507	142	2.031	206	199	975
2005/2006	3.147	2.179	13.085	1.593	1.055	6.672	555	225	2.007	189	191	916
2006/2007 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	388	236	1.481	239	159	994	-	-	-	-	23	34
Savona	582	391	2.382	239	190	1.111	68	43	277	-	-	-
Genova	2.223	1.494	8.980	772	556	3.296	406	129	1.343	164	149	847
La Spezia	228	118	841	362	277	1.568	51	54	361	-	-	-
LIGURIA	3.421	2.239	13.684	1.612	1.182	6.969	525	226	1.981	164	172	881

Fonte: Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Tavola 4.12 Studenti italiani e stranieri immatricolati, iscritti al 1° anno ed altri percorsi formativi all'Università degli Studi di Genova per facoltà - Anno Accademico 2006/2007

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	IMMATRIC. (a)	ISCRITTI AL 1° ANNO	ALTRI PERCORSI FORMATIVI	TOTALE	
				Totale	di cui stranieri (b)
2003/2004	6.649	10.476	480	38.353	1.255
2004/2005	6.902	10.391	574	38.504	1.494
2005/2006	6.510	10.444	582	38.022	1.653
2006/2007 - DATI PER FACOLTA'					
Architettura	373	557	-	2.679	63
Economia	733	1.175	-	3.730	159
Farmacia	271	318	-	1.115	65
Giurisprudenza	721	1.955	-	4.377	99
Ingegneria	780	1.279	-	4.684	123
Interfacoltà	221	483	774	1.731	647
Lettere e Filosofia	444	936	-	3.691	37
Lingue e Letteratura Straniere	451	691	-	2.592	234
Medicina e Chirurgia	809	1.351	-	4.653	246
Scienze della Formazione	590	1.130	-	3.853	55
Scienze Matematiche Fisic. e Naturali	549	859	-	2.918	59
Scienze Politiche	351	573	-	2.142	163
TOTALE	6.293	11.307	774	38.165	1.950

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Per studenti immatricolati devono intendersi gli studenti iscritti per la prima volta al sistema universitario nazionale.

(b) Tra gli studenti stranieri sono compresi anche studenti che partecipano a progetti con Università estere (ERASMUS, ecc) Nota:

Gli immatricolati ed iscritti si riferiscono ai Corsi di Laurea, Corsi di Diploma, Scuole Dirette a Fini Speciali, Corso finalizzato al conseguimento della Laurea (per la sola Facoltà di Medicina - ex ISEF), Laurea Triennale, Laurea Specialistica a Ciclo Unico e Laurea Specialistica.

Tavola 4.13 Studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà Anno Accademico 2006/2007

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	Corso di Laurea di Laurea	Corso di Laurea Triennale	Corso di Laurea Specialistica (ciclo unico) Vecchio Ordinamento		Corso finalizzato al conseg. della Laurea Nuovo Ordinamento	Corsi di Diploma	Scuole dirette a fini speciali	Altri percorsi formativi	Corso di Laurea Magistr. (ciclo unico)	TOTALE
2003/2004	15.035	19.352	2.049	632	352	406	47	480	-	38.353
2004/2005	10.830	22.254	2.683	1.682	246	223	12	574	-	38.504
2005/2006	7.538	23.566	3.098	3.104	-	132	2	582	-	38.022
2006/2007 - DATI PER FACOLTA'										
Architettura	512	1.079	953	125	-	10	-	-	-	2.679
Economia	419	2.797	-	490	-	24	-	-	-	3.730
Farmacia	207	218	690	-	-	-	-	-	-	1.115
Giurisprudenza	770	1.753	-	397	-	12	-	-	1.445	4.377
Ingegneria	614	2.981	151	919	-	19	-	-	-	4.684
Interfacoltà	-	693	-	263	-	-	1	774	-	1.731
Lettere e Filosofia	683	2.500	-	508	-	-	-	-	-	3.691
Lingue e Lett. Straniere	259	2.074	-	252	-	7	-	-	-	2.592
Medicina e Chirurgia	346	2.255	1.611	258	181	2	-	-	-	4.653
Scienze della Formaz.	876	2.576	-	401	-	-	-	-	-	3.853
Scienze Mat. Fis. Nat.	282	2.119	-	515	-	2	-	-	-	2.918
Scienze Politiche	429	1.572	-	139	-	2	-	-	-	2.142
TOTALE	5.397	22.617	3.405	4.267	181	78	1	774	1.445	38.165

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.14 Studenti iscritti a corsi post-laurea all'Università degli Studi di Genova per tipo di corso e facoltà - Anno Accademico 2006/2007

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	Dottorato di ricerca	Corso di perfezionamento	Scuola di specializzazione	Master Universitario di 1° livello	Master Universitario di 2° livello	Corso di formazione	TOTALE
2003/2004	734	152	1.712	271	8	85	2.962
2004/2005	741	207	1.605	179	94	203	3.029
2005/2006	800	355	1.362	188	141	119	2.965
2006/2007 - DATI PER FACOLTA'							
Architettura	21	-	24	-	4	-	49
Economia	18	-	-	-	-	-	18
Farmacia	12	-	-	-	-	-	12
Giurisprudenza	26	50	71	13	-	-	160
Ingegneria	135	-	-	-	15	-	150
Interfacoltà	482	-	280	24	13	52	851
Lettere e Filosofia	47	17	67	25	26	-	182
Lingue e Lett. Straniere	13	33	-	35	-	-	81
Medicina e Chirurgia	102	65	776	160	54	20	1.177
Scienze della Formaz.	-	118	-	20	-	-	138
Scienze Mat. Fis. Nat.	63	-	13	-	38	-	114
Scienze Politiche	4	-	-	-	-	-	4
TOTALE	923	283	1.231	277	150	72	2.936

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.15 Studenti dell'Università degli Studi di Genova per provincia di residenza e facoltà Anno Accademico 2006/2007

ANNI ACCADEMICI FACOLTA'	IMPERIA	SAVONA	GENOVA	LA SPEZIA	LIGURIA	ALTRE PROVINCE	RESIDENTI ALL'ESTERO	TOTALE
2003/2004	2.543	5.643	25.698	1.412	35.296	5.804	215	41.315
2004/2005	2.663	5.575	25.531	1.449	35.218	6.060	255	41.533
2005/2006	2.689	5.469	24.730	1.522	34.410	6.302	275	40.987
2006/2007 - DATI PER FACOLTA'								
Architettura	139	276	1.597	164	2.176	529	23	2.728
Economia	327	516	2.468	80	3.391	333	24	3.748
Farmacia	85	166	664	24	939	181	7	1.127
Giurisprudenza	569	702	2.718	106	4.095	426	16	4.537
Ingegneria	181	775	2.969	213	4.138	661	35	4.834
Interfacoltà	74	195	1.088	180	1.537	1.003	42	2.582
Lettere e Filosofia	360	517	2.258	92	3.227	635	11	3.873
Lingue e Lett. Straniere	156	288	1.507	117	2.068	564	41	2.673
Medicina e Chirurgia	323	750	3.374	270	4.717	1.057	56	5.830
Scienze della Formaz.	250	595	2.373	165	3.383	599	9	3.991
Scienze Mat. Fis. Nat.	208	367	1.924	84	2.583	442	7	3.032
Scienze Politiche	101	234	1.465	91	1.891	219	36	2.146
TOTALE	2.773	5.381	24.405	1.586	34.145	6.649	307	41.101

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.16 Studenti italiani e stranieri dell'Università degli Studi di Genova Diplomati e Laureati per facoltà e sesso - Anno 2006

ANNI FACOLTA'	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2003	121	169	290	3	2.168	2.616	4.784	48
2004	69	117	186	2	2.297	3.098	5.395	54
2005	37	56	93	-	2.457	3.267	5.724	105
2006/2007 - DATI PER FACOLTA'								
Architettura	1	-	1	-	150	213	363	23
Economia	2	9	11	-	320	313	633	9
Farmacia	-	-	-	-	43	81	124	6
Giurisprudenza	1	6	7	-	219	334	553	9
Ingegneria	6	-	6	-	767	229	996	12
Interfacoltà	3	-	3	-	25	29	54	-
Lettere e Filosofia	-	-	-	-	210	388	598	4
Lingue e Letteratura Straniere	1	4	5	-	46	323	369	12
Medicina e Chirurgia	1	2	3	-	256	533	789	26
Scienze della Formazione	-	-	-	-	94	457	551	10
Scienze Matematiche Fisic. e Naturali	-	-	-	-	254	288	542	7
Scienze Politiche	-	1	1	-	118	145	263	7
TOTALE	15	22	37		2.502	3.333	5.835	125

Fonte: Università degli Studi di Genova

Tavola 4.17 Personale di 1° e 2° fascia, ricercatori e personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Genova per facoltà al 31/12/2006

ANNI FACOLTA'	I FASCIA		II FASCIA		RICERCATORI		TOTALE	ALTRO PERSONALE (a)	PERSONALE TECNICO AMM.VO (b)
	Ordinari	Straordinari	Associati confermati	Associati non confermati	Confermati	Non confermati			
2003	393	112	435	133	475	85	1.633	609	1.325
2004	433	97	434	122	457	71	1.614	56	1.302
2005	444	130	412	144	446	133	1.709	52	1.294
2006/2007 - DATI PER FACOLTA'									
Architettura	18	6	22	9	29	5	89	1	36
Economia	29	8	16	4	15	14	86	4	43
Farmacia	17	3	22	5	12	6	65	1	24
Giurisprudenza	33	7	6	5	18	7	76	4	38
Ingegneria	94	17	82	28	54	29	304	4	160
Lettere e Filosofia	46	16	35	12	49	14	172	-	55
Lingue e Lett. Straniere	12	9	10	5	8	7	51	22	19
Medicina e Chirurgia (c)	86	26	94	29	127	30	392	5	243
Scienze della Formaz.	10	4	14	5	23	11	67	3	32
Scienze Mat. Fis. Nat.	86	13	92	21	92	19	323	1	159
Scienze Politiche	15	2	17	6	18	3	61	2	35
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	437
TOTALE	446	111	410	129	445	145	1.686	47	1.281

Fonte: Università degli Studi di Genova

(a) Comprende gli assistenti ordinari (a tempo pieno e a tempo definito), i collaboratori linguistici, i lettori incaricati, i professori incaricati (interni e esterni), i professori a contratto. Con riferimento ai professori a contratto si precisa che, ai fini della presente rilevazione, sono stati inseriti i soli professori a contratto di cui all'art. 32 dello Statuto dell'Università, chiamati a "sopperire particolari e motivate esigenze didattiche.... per l'insegnamento nei corsi di diploma universitario, di laurea, di specializzazione, ovvero per lo svolgimento di attività didattiche integrative ...".

(b) Il personale tecnico - amministrativo si riferisce al personale assunto con contratto a tempo indeterminato

(c) Tra i docenti è compreso anche il personale del sistema sanitario nazionale

Tavola 4.18 Corsi ed allievi nella formazione professionale per tipo di fondi utilizzati e per tipologia corsuale - Anno formativo 2004/2005

ANNI FORMATIVI TIPOLOGIA DI CORSO	FONDI COMUNITARI		FONDI REGIONALI		TOTALE	
	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi	Corsi	Allievi
2001/2002	2.119	8.609	217	1.429	2.336	10.038
2002/2003	2.787	27.700	330	4.354	3.117	32.054
2003/2004	1.254	17.844	142	1.706	1.396	19.550
2004/2005 - DATI PER TIPOLOGIA DI CORSO						
FORMAZIONE AL LAVORO						
Giovani:						
- Attività connesse alla Legge 9/99	-	-	-	-	-	-
- 1° livello o di base nell'obbligo formativo	-	-	-	-	-	-
- 2° livello o post diploma o post qualifica	-	-	-	-	-	-
- Raccordo formazione - istruzione	-	-	-	-	-	-
- IFTS (a)	-	-	-	-	-	-
- Altri corsi per disoccupati con meno di 25 anni	65	679	18	70	83	749
- Totale	65	679	18	70	83	749
Soggetti a rischio di esclusione:						
- Migranti, immigrati e nomadi	-	-	-	-	-	-
- Portatori di handicap	1	13	-	-	1	13
- Ristretti e tossicodipendenti	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	11	66	11	66
- Totale	1	13	11	66	12	79
Altre categorie:						
- Disoccupati (adulti con più di 25 anni)	394	5.883	53	589	447	6.472
- Promozione occupazione femminile	-	-	-	-	-	-
- Totale	394	5.883	53	589	447	6.472
FORMAZIONE SUL LAVORO						
Apprendisti (1° annualità)	-	-	70	1.186	70	1.186
Apprendisti (2° annualità)	-	-	-	-	-	-
Contratti di formazione lavoro	-	-	-	-	-	-
Lavoratori in mobilità e occupazione critica	-	-	1	185	1	185
Lavoratori occupati (autonomi e dipendenti pubblici e privati)	847	10.326	56	334	903	10.660
Totale	847	10.326	127	1.705	974	12.031
EX LEGE						
- Patenti di mestiere o autorizzazioni per l'esercizio di attività professionali	7	95	-	-	7	95
- Sicurezza e salute sul luogo di lavoro (dlgs. 626/94)	18	231	-	-	18	231
- Totale	25	326	-	-	25	326
TOTALE	1.332	17.227	209	2.430	1.541	19.657

Fonte: ISFOL

(a) IFTS: Istruzione Formazione Tecnica Superiore

I delitti¹ denunciati all'Autorità giudiziaria dalle Forze dell'Ordine costituiscono un importante riferimento per lo studio della criminalità; forniscono indicazioni sull'andamento della cosiddetta criminalità “apparente”: quella che emerge dalle denunce dei cittadini e dall'operato delle forze di polizia.

Nel corso del 2005 i *delitti denunciati* sono stati 97.479 (+8% sul periodo precedente). Un quoziente di criminalità (delitti denunciati ogni 100.000 abitanti) pari a 6.088 (+6,9% sulla precedente media d'anno) pone la regione sensibilmente al di sopra della media nazionale (4.401, +5,9%). In termini assoluti Genova è la provincia con il più elevato numero di *delitti* (61.293, +14,6%), seguono: Savona (14.854, +1,9%), Imperia (12.236, -6,9%) e La Spezia (9.007, +0,9%). Nel considerare questi valori bisogna tuttavia tener sempre presente la differente dimensione demografica delle diverse province. Sotto questo profilo, Genova con 6.939 (+13,3% sull'anno precedente) sopravanza Imperia (5.657, -8,9%) e risulta la provincia con il maggior quoziente di criminalità; seguono Savona con 5.263 (+1,3%) e La Spezia con 4.103 (+0,5%). La significatività di questi indicatori aggregati di criminalità territoriale non va comunque esasperata; occorre sempre valutare che questi non considerano la diversa gravità dei delitti e, inoltre, trascurano le disparità nella quota di delitti attribuiti ad autori ignoti (si va, infatti, dal 73% di Imperia all'84% di Genova).

Per rimediare ad una situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari che, a partire dagli anni '90, ha visto aumentare progressivamente il numero di presenze all'interno delle carceri italiane, arrivando a toccare tassi di detenzione mai raggiunti durante l'epoca repubblicana, con la legge 31 luglio 2006 è stato concesso provvedimento di indulto per tutti i reati (esclusi i colpevoli di alcuni reati previsti dal codice penale) commessi fino al 2 maggio 2006 puniti entro i tre anni di pena detentiva e con pene pecuniarie non superiori a 10.000 euro, sole o congiunte a pene detentive. Previsto, inoltre, uno sconto di tre anni per coloro che sono stati condannati a una pena detentiva di maggiore durata e abbiano commesso il fatto precedentemente alla data sopraindicata. Così, alla fine del 2006, negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti della Liguria si contavano 833 detenuti (-43% rispetto all'anno precedente) per un corrispondente indice di affollamento delle carceri pari al 731 per mille. Alta la percentuale di tossicodipendenti tra i reclusi nelle carceri regionali: 45,5% contro una media nazionale del 21,4%. Stranieri e criminalità: preceduta solo da Lombardia (44,0%) e Veneto (40,6%), in Liguria la percentuale di stranieri condannati per delitti commessi sul territorio è risultata, nel 2005, pari al 38,6% sul totale dei condannati; complessivamente ben il 52,6% dell'intera popolazione carceraria regionale è di origine straniera (la media nazionale è inferiore al 34,0%). In decisa diminuzione (-30%) rispetto alla precedente rilevazione, i provvedimenti di adozione emessi da Tribunale per minorenni: 169 nell'ultima media d'anno; questo decremento è in buona parte riconducibile al ridimensionarsi del fenomeno delle adozioni internazionali (-36%) che comunque, da sole, costituiscono pur sempre il 73% del dato complessivo regionale (la media nazionale è del 56%).

Tra tutte le regioni italiane, con 203 separazioni (140 la media nazionale) e 149 divorzi (83 la media nazionale) ogni 100mila abitanti, la Liguria primeggia l'ipotetica classifica dei relativi tassi: 8,0 e 5,8 (ogni mille coppie coniugate nel 2004).

I fallimenti dichiarati in Liguria nel 2006 sono stati 271, corrispondenti ad un decremento di 31 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I dati disaggregati evidenziano nel *commercio e pubblici esercizi* i settori nei quali si concentra il maggior numero di fallimenti (50%).

¹ In senso esteso. Dal Codice di procedura penale: “Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici)”.

² Rapporto tra il numero di detenuti presenti e i posti letto a disposizione (capienza regolamentare); vedere Tavv. 10.13 e 11.6 annuario statistiche giudiziarie.

Tavola 5.1 Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE (a)	Esauriti senza separazione				Esauriti con separazione			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per archiviazione, cancellazione estinzione	Totale	per omologazione (consensuali)	per accoglimento (giudiziali)	Totale	
2002	1	12	260	273	2.542	208	2.750	3.023
2003	3	19	249	271	3.185	256	3.441	3.712
2004	2	7	226	235	3.049	235	3.284	3.519
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	2	-	4	6	389	39	428	434
Savona	-	-	25	25	439	32	471	496
Genova	-	4	115	119	1.758	118	1.876	1.995
La Spezia	1	-	26	27	413	70	483	510
LIGURIA	3	4	170	177	2.999	259	3.258	3.435
ITALIA	152	250	7.231	7.633	70.353	11.938	82.291	89.924

Fonte: ISTAT

(a) nelle quali i Tribunali hanno emesso il provvedimento di separazione dei coniugi.

Tavola 5.2 Procedimenti di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio per modalità di esaurimento, per provincia - Anno 2005

ANNI PROVINCE	Esauriti senza sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili				Esauriti con sentenza di scioglimento e cessazione degli effetti civili			Esauriti in totale
	per conciliazione	per cambiamento di rito	per archiviazione, cancellazione estinzione	Totale	Scioglimento del matrimonio (rito civile)	Cessazione degli effetti civili (rito religioso)	Totale	
2002	-	-	28	28	386	1.270	1.656	1.684
2003	3	-	36	39	502	1.672	2.174	2.213
2004	8	-	33	41	481	1.880	2.361	2.402
2005 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	-	-	1	1	100	279	379	380
Savona	-	-	1	1	79	294	373	374
Genova	2	-	18	20	256	1.015	1.271	1.291
La Spezia	-	-	13	13	74	257	331	344
LIGURIA	2	-	33	35	509	1.845	2.354	2.389
ITALIA	29	57	1.394	1.480	9.316	37.720	47.036	48.516

Fonte: ISTAT

Tavola 5.3 Titoli di credito protestati - Anno 2006 (ammontare in migliaia di euro)

ANNI PROVINCE	Pagherò, vaglia cambiari e tratte accettate		Tratte non accettate		Assegni bancari		Totale	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
2003	19.540	25.699,30	2.119	2.440,04	5.058	17.687,68	26.717	45.827,03
2004	18.831	21.315,62	2.082	2.981,82	4.835	20.343,42	25.748	44.640,85
2005	17.866	32.518,00	1.993	2.841,00	4.508	27.898,00	24.367	63.256,00
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	2.436	2.854.749,00	97	64.877,00	771	2.387.031,00	3.304	5.306.657
Savona	2.794	3.649.524,00	89	141.117,00	711	3.287.209,00	3.594	7.077.850
Genova	7.436	8.237.260,00	415	881.598,00	2.677	13.547.435,00	10.528	22.666.293
La Spezia	2.373	3.444.973,00	399	416.719,00	501	3.696.777,00	3.273	7.558.469
LIGURIA	15.039	18.186.506	1.000	1.504.311	4.660	22.918.452	20.699	42.609.269
ITALIA	922.980	1.426.287.142	97.177	190.429.773	556.006	2.325.770.664	1.576.163	3.942.487.579

Fonte: ISTAT, Sistema informativo territoriale sulla giustizia

Tavola 5.4 Fallimenti dichiarati per anno di attività economica, per provincia - Anno 2006

ANNI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA
2003	444	55	176	56	331
2004	553	59	200	50	354
2005	-	49	201	90	393
2006 - DATI PER RAMO DI ATTIVITA ECONOMICA					
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	3	-	-	-	-
Attività manifatturiere, industria estrattiva, energia elettrica, gas, acqua	8	5	23	7	38
Costruzioni	1	4	21	6	39
Commercio, pubblici esercizi	8	25	83	10	136
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1	-	13	5	19
Altre	5	6	27	1	39
TOTALE	35	40	167	29	271

Fonte: Camere di Commercio - Infocamere

Tavola 5.5.1 Adozioni: provvedimenti emessi dai tribunali per minorenni per tipo e distretto di corte di appello - Anno 2005

DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO	Adozioni nazionali legittimanti	Adozioni nazionali in casi particolari	Adozioni di minori stranieri	Totale
2002	37	23	174	234
2003	33	20	74	127
2004	19	27	195	241
ANNO 2005				
Genova	25	20	124	169
ITALIA	1.150	638	2.304	4.092

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova", riferimento territoriale di questa tavola, comprende i seguenti Circondari: Imperia, Sanremo, Savona, Genova, Chiavari, La Spezia e Massa (tutta la Liguria più la provincia di Massa Carrara).

Tavola 5.6 Provvedimenti esecutivi di sfratto, richieste di esecuzione, sfratti eseguiti - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Provvedimenti esecutivi di sfratto emessi						TOTALE	Richieste di esecuzione (*)	Sfratti eseguiti (**)
	necessità locatore		finita locazione		morosità/altra causa				
	comune capoluogo	altri comuni	comune capoluogo	altri comuni	comune capoluogo	altri comuni			
2003	39	18	325	75	916	208	1.581	3.425	1.129
2004	4	-	370	71	1.284	229	1.958	3.726	1.139
2005	-	-	281	89	1.351	261	1.982	3.671	1.196
2006 - DATI PER PROVINCIA									
Imperia	-	-	5	58	20	200	283	482	166
Savona	-	-	72	nd	136	nd	208	281	68
Genova	-	-	269	39	1.195	101	1.604	2.458	777
La Spezia	-	-	15	13	103	51	182	204	121
LIGURIA	-	-	361	110	1.454	352	2.277	3.425	1.132
ITALIA	221	435	5.729	4.109	16.910	15.991	43.395	100.287	22.139

Fonte: Ministero dell'Interno

(*) presentate all'Ufficio Giudiziario

(**) con l'intervento dell'Ufficiale Giudiziario

(***) dati incompleti per la provincia di Savona

Tavola 5.9 Separazioni personali per durata del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo del procedimento di separazione - Anno 2006

	Durata del matrimonio (anni) (a)											
	Meno di 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2002	50	101	135	162	124	111	162	134	127	136	111	102
2003	60	103	156	188	195	162	138	160	156	167	140	127
2004	51	112	161	172	171	134	147	153	146	134	130	107
ANNO 2005												
Liguria	48	114	135	152	166	166	139	143	116	134	124	112
ITALIA	1.126	2.750	3.447	3.931	4.166	3.945	3.768	3.625	3.349	3.358	3.223	3.011

	Durata del matrimonio (anni) (a)											Durata media del matrimonio
	12	13	14	15	16	17	18	19	20-24	Oltre 24	Totale	
2002	101	107	90	69	63	64	58	43	249	451	2.750	14
2003	134	163	110	105	90	82	88	75	315	527	3.441	13
2004	120	128	175	117	92	70	76	82	302	504	3.284	14
ANNO 2005												
Liguria	156	134	165	99	94	83	88	81	306	503	3.258	14
ITALIA	3.076	3.692	3.564	2.982	2.635	2.331	2.121	1.986	8.014	12.191	82.291	14

Fonte: ISTAT

(a) La durata del matrimonio è calcolata in anni compiuti come differenza tra la data di iscrizione a ruolo del procedimento di separazione e la data di matrimonio.

Tavola 5.13.1 Delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di polizia, per provincia(a) Anno 2005

ANNI PROVINCE	DELITTI											
	Omicidi volontari	Lesioni dolose	totale	Furti				Rapine	Incendi	Truffe e frodi informatiche	Altri delitti	Totale
				di cui strappo e destrezza	in appartamenti	in esercizi comm.li	di autoveic.					
2004	14	1.641	52.398	6.268	4.265	1.635	3.533	863	465	2.076	32.814	90.271
ANNO 2005 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	3	337	5.825	468	570	331	204	94	147	409	5.421	12.236
Savona	2	344	7.722	773	949	491	278	89	117	720	5.860	14.854
Genova	6	887	35.860	7.336	1.866	1.579	2.833	626	188	1.847	21.879	61.293
La Spezia	1	159	4.874	470	434	278	168	64	58	274	3.577	9.007
LIGURIA	12	1.728	54.315	9.047	3.819	2.679	3.483	873	510	3.256	36.787	97.479
ITALIA	601	56.629	1.503.712	143.366	120.587	65.507	180.988	45.935	12.546	90.523	358.730	2.579.124

Fonte: ISTAT

(a) I dati relativi ai delitti denunciati nell'anno 2004 non sono omogenei rispetto a quelli degli anni precedenti, per profonde modificazioni nel sistema di rilevazione, nonché per variazioni nell'universo di rilevazione: dal 2004 vengono infatti considerati, oltre ai delitti denunciati all'Autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Guardia di finanza (che alimentavano il modello cartaceo 165 in uso fino all'anno 2003), anche quelli denunciati dal Corpo forestale dello Stato, dalla Polizia penitenziaria, dalla Direzione investigativa antimafia e da altri uffici (Servizio interpol, Guardia costiera, Polizia venatoria ed altre Polizie locali). Ulteriori differenze derivano da una diversa definizione di alcune tipologie di delitto e da una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto. Per tali ragioni, ogni analisi in ottica di confronto deve essere improntata ad una estrema prudenza. La somma dei delitti distinti per provincia può non coincidere con il totale della regione, e quella delle regioni con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi (o dell'indicazione della regione del commesso delitto ma non della provincia).

**Tavola 5.14.1 Delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia
Anno 2005**

DELITTI	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA(a)
Contro la persona	1.283	1.691	6.365	1.855	11.194	298.499
Contro la vita	26	62	242	101	431	11.004
Contro l'incolumità e la libertà individuale	987	1.228	4.967	1.329	8.511	234.081
Ingiurie e diffamazioni	270	401	1.156	425	2.252	53.414
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	75	130	342	66	613	19.397
Contro la famiglia	58	82	198	39	377	14.306
Contro la moralità pubblica e il buon costume	14	33	128	21	196	3.921
Contro il sentimento per gli animali	3	15	12	6	36	1.048
Interruzione della gravidanza	-	-	4	-	4	122
Contro il patrimonio	8.760	13.104	54.883	7.939	84.686	1.974.164
Furto	6.187	8.618	37.309	5.379	57.493	1.357.089
Rapina	110	104	907	91	1.212	47.317
Estorsione	32	30	75	19	156	7.886
Sequestro di persona	-	2	5	-	7	228
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	1.544	2.636	12.419	1.658	18.257	316.128
Truffa ed altre frodi	887	1.714	4.168	792	7.561	245.516
Contro l'economia e la fede pubblica	2.239	1.270	3.739	1.298	8.546	235.686
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	16	35	237	136	424	9.329
<i>Frode nell'esercizio del commercio</i>	6	8	16	6	36	1.653
<i>Vendita sostanze alimentari non genuine</i>	1	-	1	1	3	145
<i>Arbitraria invasione aziende, ecc.</i>	2	11	89	7	109	1.787
<i>Bancarotta</i>	7	16	131	121	275	5.595
Contro l'incolumità pubblica	584	407	1.320	432	2.743	73.745
<i>di cui: produzione, spaccio di stupefacenti</i>	130	177	670	266	1.243	35.343
Contro la fede pubblica	1.639	828	2.182	730	5.379	152.612
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	253	389	1.468	292	2.402	71.058
Contro la personalità dello Stato	1	-	14	1	16	394
Contro la pubblica amministrazione	139	212	840	172	1.363	38.901
Contro l'amministrazione della giustizia	106	172	589	112	979	29.750
Contro il sentimento religioso, ecc.	3	1	5	3	12	446
Contro l'ordine pubblico	4	4	20	4	32	1.567
Altri delitti	908	600	3.649	780	5.937	153.728
TOTALE	13.518	17.184	70.446	12.230	113.378	2.752.532

Fonte: ISTAT

(a) comprende anche gli eventi verificatisi all'estero

**Tavola 5.14.2 Persone per le quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per provincia
Anno 2005**

DELITTI	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA(a)	
	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni	totale	<18 anni
Contro la persona	644	19	884	21	2.228	81	762	16	4.518	137	129.402	3.413
Contro la vita	17	-	43	-	115	1	22	-	197	1	9.087	158
Contro l'incolumità e la libertà individuale	427	18	598	13	1.546	64	454	16	3.025	111	88.114	2.804
Ingiurie e diffamazioni	200	1	243	8	567	16	286	-	1.296	25	32.201	451
Contro la famiglia, la moralità pubblica, il buon costume ed il sentimento per gli animali	66	-	105	-	264	3	55	-	490	3	15.098	105
Contro la famiglia	55	-	72	-	174	1	37	-	338	1	11.944	49
Contro la moralità pubblica e il buon costume	10	-	27	-	86	2	16	-	139	2	2.856	49
Contro il sentimento per gli animali	1	-	6	-	3	-	2	-	12	-	215	6
Interruzione della gravidanza	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	83	1
Contro il patrimonio	832	67	1.053	79	3.896	496	831	54	6.612	696	176.821	12.056
Furto	205	44	363	56	1.836	356	333	45	2.737	501	58.308	7.133
Rapina	47	4	29	2	266	51	42	-	384	57	12.805	1.354
Estorsione	19	1	21	3	44	6	7	-	91	10	6.326	274
Sequestro di persona	-	-	1	-	9	-	-	-	10	-	251	11
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	61	9	110	7	236	21	68	1	475	38	18.482	1.057
Truffa ed altre frodi	500	9	529	11	1.505	62	381	8	2.915	90	80.649	2.227
Contro l'economia e la fede pubblica	466	6	542	19	1.594	79	443	11	3.045	115	92.783	2.307
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	17	-	35	-	239	-	52	-	343	-	10.352	1
<i>Frode nell'esercizio del commercio</i>	6	-	5	-	6	-	1	-	18	-	1.081	-
<i>Vendita sostanze alimentari non genuine</i>	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-	65	-
<i>Arbitraria invasione aziende, ecc.</i>	-	-	1	-	79	-	2	-	82	-	521	1
<i>Bancarotta</i>	11	-	29	-	154	-	46	-	240	-	8.538	-
Contro l'incolumità pubblica	294	2	330	10	832	68	221	9	1.677	89	45.655	1.733
<i>di cui: produzione, spaccio di stupefacenti</i>	265	2	299	5	790	56	205	8	1.559	71	42.809	1.553
Contro la fede pubblica	155	4	177	9	523	11	170	2	1.025	26	36.776	573
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	198	1	320	5	1.164	13	215	2	1.897	21	66.748	1.023
Contro la personalità dello Stato	-	-	-	-	8	-	1	-	9	-	247	11
Contro la pubblica amministrazione	95	1	148	4	605	9	114	2	962	16	33.922	737
Contro l'amministrazione della giustizia	100	-	144	1	496	4	96	-	836	5	27.374	219
Contro il sentimento religioso, ecc.	1	-	-	-	6	-	-	-	7	-	81	12
Contro l'ordine pubblico	2	-	28	-	49	-	4	-	83	-	5.124	44
Altri delitti	603	1	264	3	2.019	3	649	-	3.535	7	70.137	384
TOTALE	2.809	94	3.168	127	11.165	675	2.955	83	20.097	979	550.989	19.288

Fonte: ISTAT

(a) comprende anche gli eventi verificatesi all'estero

**Tavola 5.15 Condannati definitivi detenuti in Liguria secondo la pena inflitta
Situazione al 31.12.2006**

ANNI LIGURIA	durata della pena (anni)												Totale	
	fino a 1	da 1 a 2	da 2 a 3	da 3 a 4	da 4 a 5	da 5 a 6	da 6 a 7	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 20	oltre ergastolo 20		
al 31.12.2003	134	129	119	122	75	71	37	37	22	17	51	17	9	840
al 31.12.2004	142	141	123	126	80	49	37	29	20	18	50	18	5	838
al 31.12.2005	132	120	125	166	95	54	37	25	18	19	65	19	5	880
situazione al 31 dicembre 2006														
LIGURIA	47	25	21	26	24	18	13	14	6	6	39	12	6	257
ITALIA	1.069	843	927	1.131	1.127	936	826	793	657	554	3.455	1.913	1.237	15.468

Fonte: D.A.P - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

(*) Nota: Nel caso in cui un soggetto sia condannato in via definitiva per alcuni fatti ed imputato per altri, la durata della pena è stata calcolata tenendo conto delle sole pene inflitte con condanna definitiva.

**Tavola 5.17 Presenze e Capienze Regionali distribuite per istituto, tipo, posizione giuridica e sesso
Situazione al 31.12.2006**

ISTITUTI (CASE CIRCONDARIALI)	TIPO	CAPIENZA REGOLAMENTARE			DETENUTI PRESENTI			POSIZIONE GIURIDICA					
		F	M	TOT	F	M	TOT	IMPUTATI			CONDANNATI		
								F	M	TOT	F	M	TOT
2004		52	1.069	1.121	85	1.328	1.413	33	541	574	52	787	839
2005		52	1.069	1.121	65	1.395	1.460	26	553	579	39	842	881
ANNO 2006													
CHIAVARI	CC	0	78	78	0	45	45	0	25	25	0	20	20
GENOVA "MARASSI"	CC	0	456	456	0	383	383	0	284	284	0	99	99
GENOVA "PONTEDECIMO"	CC	52	45	97	34	32	66	27	13	40	7	19	26
IMPERIA	CC	0	78	78	0	61	61	0	49	0	0	12	12
LA SPEZIA	CC	0	186	186	0	51	51	0	33	33	0	17	17
SAN REMO "N.C."	CC	0	209	209	0	190	190	0	113	113	0	77	77
SAVONA "SANT'AGOSTINO"	CC	0	36	36	0	37	37	0	31	31	0	6	6
Totale regione	7	52	1.088	1.140	34	799	833	27	548	575	7	250	257

Fonte: D.A.P. - Ufficio per lo Sviluppo e la Gestione del Sistema Informativo Automatizzato - SEZIONE STATISTICA

Tavola 5.20 Movimento dei procedimenti penali - Anno 2005. Distretto di Corte di Appello di Genova

Ufficio	Materia		Sopravvenuti	Esauriti	Finali
Corte di Appello	Appello dibattimento penale	Movimento dei procedimenti	3.129	3.010	4.747
Corte di Assise di Appello	Appello dibattimento penale	Movimento dei procedimenti	12	7	9
Sezione Minorenni per la Corte di Appello	Appello dibattimento penale	Movimento dei procedimenti	49	45	13
Procura Generale	Attività del PG	Movimento dei procedimenti avvocati	6	0	6
		Movimento delle Esecuzioni	416	493	52
Tribunale per i Minorenni	Dibattimento minorenni	Movimento dei procedimenti	204	151	143
Gip presso il Tribunale per i Minorenni	Indagini preliminari minorenni	Movimento dei procedimenti noti	982	1.239	1.348
		Movimento dei procedimenti ignoti	51	136	82
Gup presso il Tribunale per i Minorenni	Udienza preliminare minorenni	Movimento dei procedimenti	726	819	1.438
Procura presso il Tribunale per i Minorenni	Attività del PM minorenni	Movimento dei procedimenti noti	1.552	1.645	707
		Movimento dei procedimenti ignoti	83	86	8
Tribunale e relative sezioni	Dibattimento collegiale	Movimento dei procedimenti	379	323	464
	Dibattimento monocratico	Movimento dei procedimenti	15.542	14.706	10.666
	Attività ad esaurimento del pretore	Movimento dei procedimenti	0	3	58
	Appello dibattimento monocratico	Movimento dei procedimenti	205	143	151
Corte di Assise	Dibattimento assise	Movimento dei procedimenti	6	9	3
Gip presso il Tribunale	Indagini e udienza preliminare	Movimento dei procedimenti noti	30.654	30.282	24.395
		Movimento dei procedimenti ignoti	62.718	66.399	17.976
Procura presso il Tribunale	Attività del PM	Movimento dei procedimenti noti	56.121	59.638	61.300
		Movimento dei procedimenti ignoti	84.997	86.923	40.168
	<i>di cui Attività del PM DDA</i>	<i>Movimento dei procedimenti noti DDA</i>	106	118	79
		<i>Movimento dei procedimenti ignoti DDA</i>	14	18	26
Giudice di pace	Indagini preliminari GdP	Movimento dei procedimenti noti	8.837	8.855	1.861
		Movimento dei procedimenti ignoti	4.167	3.529	1.706
	Dibattimento penale GdP	Movimento dei procedimenti	3.572	3.522	2.844

Fonte: Ministero della Giustizia

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova" comprende i Circondari di: Imperia, Sanremo, Savona, Genova Chiavari, La Spezia e Massa.

Tavola 5.22 Movimento dei procedimenti penali - Anno 2005. Dati circondariali relativi alle Procure della Repubblica del distretto di Genova

Ufficio	Materia		Soprav-	Esauriti	Pendenti	Esauriti	Richieste	Inizio			
			venuti	totali	finali	in altro	di archi-	azione			
						modo	viazione	penale			
Tribunale di CHIAVARI	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	3.776	3.677	5.184	---	---			
			Movimento dei procedimenti ignoti	1.978	1.749	1.181	---	---			
	Attività di definizione noti	Invio al GdP	---	---	---	27	353	450			
		Invio al GIP	---	---	---	---	881	864			
		Altre attività di definizione	---	---	---	205	---	---			
		Citazione diretta a giudizio	---	---	---	---	---	1.006			
		Attività di definizione ignoti	Invio al GIP	---	---	---	---	1.537	---		
			Altre attività di definizione	---	---	---	176	---	---		
			Tribunale di GENOVA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	23.047	24.024	23.400	---	---
						Movimento dei procedimenti ignoti	54.134	54.281	25.278	---	---
Attività di definizione noti	Invio al GdP	---		---	---	16	4.244	1.216			
	Invio al GIP	---		---	---	---	6.942	4.229			
	Altre attività di definizione	---		---	---	1.361	---	---			
	Citazione diretta a giudizio	---		---	---	---	---	5.164			
	Attività di definizione ignoti	Invio al GIP		---	---	---	---	52.310	---		
		Altre attività di definizione		---	---	---	1.829	---	---		
		Tribunale di IMPERIA		Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	2.507	3.753	2.042	---	---
						Movimento dei procedimenti ignoti	2.948	3.025	401	---	---
Attività di definizione noti	Invio al GdP		---	---	---	28	252	213			
	Invio al GIP		---	---	---	---	544	422			
	Altre attività di definizione		---	---	---	195	---	---			
	Citazione diretta a giudizio		---	---	---	---	---	758			
	Attività di definizione ignoti		Invio al GIP	---	---	---	---	2.725	---		
			Altre attività di definizione	---	---	---	293	---	---		
			Tribunale di LA SPEZIA	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	7.195	8.887	6.631	---	---
						Movimento dei procedimenti ignoti	7.058	5.191	5.595	---	---
Attività di definizione noti	Invio al GdP	---		---	---	28	1.299	430			
	Invio al GIP	---		---	---	---	3.345	1.205			
	Altre attività di definizione	---		---	---	661	---	---			
	Citazione diretta a giudizio	---		---	---	---	---	1.676			
	Attività di definizione ignoti	Invio al GIP		---	---	---	---	4.573	---		
		Altre attività di definizione		---	---	---	561	---	---		
		Tribunale di MASSA		Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	4.227	3.871	2.400	---	---
						Movimento dei procedimenti ignoti	2.714	2.846	467	---	---
Attività di definizione noti	Invio al GdP		---	---	---	11	251	405			
	Invio al GIP		---	---	---	---	1.120	970			
	Altre attività di definizione		---	---	---	307	---	---			
	Citazione diretta a giudizio		---	---	---	---	---	624			
	Attività di definizione ignoti		Invio al GIP	---	---	---	---	2.598	---		
			Altre attività di definizione	---	---	---	234	---	---		
			Tribunale di SANREMO	Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	6.271	5.772	14.052	---	---
						Movimento dei procedimenti ignoti	3.029	2.614	2.479	---	---
Attività di definizione noti	Invio al GdP	---		---	---	12	693	194			
	Invio al GIP	---		---	---	---	1.885	1.876			
	Altre attività di definizione	---		---	---	354	---	---			
	Citazione diretta a giudizio	---		---	---	---	---	805			
	Attività di definizione ignoti	Invio al GIP		---	---	---	---	2.481	---		
		Altre attività di definizione		---	---	---	132	---	---		
		Tribunale di SAVONA		Procura presso il Tribunale	Movimento dei procedimenti noti e ignoti	Movimento dei procedimenti noti	9.098	9.654	7.591	---	---
						Movimento dei procedimenti ignoti	13.136	17.217	4.767	---	---
Attività di definizione noti	Invio al GdP		---	---	---	40	1.846	512			
	Invio al GIP		---	---	---	---	2.657	2.264			
	Altre attività di definizione		---	---	---	518	---	---			
	Citazione diretta a giudizio		---	---	---	---	---	1.075			
	Attività di definizione ignoti		Invio al GIP	---	---	---	---	16.775	---		
			Altre attività di definizione	---	---	---	370	---	---		

Fonte: Ministero della Giustizia

(a) Il "Distretto di Corte di appello di Genova" comprende i Circondari di: Imperia, Sanremo, Savona, Genova Chiavari, La Spezia e Massa.

Tavola 5.27.1 Condannati per delitti commessi in Liguria - Serie: 1996-2005

ANNI	Condannati per delitti commessi in					
	Liguria			Italia		
	Totale	di cui: stranieri	% <i>stranieri</i> <i>su totale</i>	Totale	di cui: stranieri	% <i>stranieri</i> <i>su totale</i>
1996	10.066	2.725	27,1	302.666	39.806	13,2
1997	11.278	2.426	21,5	292.980	27.687	9,5
1998	9.557	2.815	29,5	245.422	32.296	13,2
1999	8.379	2.639	31,5	278.660	39.475	14,2
2000	12.170	3.144	25,8	308.300	58.829	19,1
2001	10.313	4.861	47,1	239.174	63.505	26,6
2002	9.388	3.064	32,6	221.190	38.011	17,2
2003	10.232	4.129	40,4	219.679	47.107	21,4
2004	11.404	4.625	40,6	239.391	62.236	26,0
2005	8.887	3.124	35,2	221.381	48.525	21,9

Fonte: ISTAT

Il corpo elettorale ligure nel complesso, alla rilevazione del 31.12.2006 risulta inferiore a quello rilevato alla fine del 2005, con una variazione percentuale pari all'1%; l'unico dato in aumento è quello relativo agli elettori all'estero, con una variazione sull'anno precedente del 2%.

La composizione per sesso del corpo elettorale evidenzia come, per gli elettori in complesso, la componente femminile (53%) sia più numerosa di quella maschile, mentre tra i diciottenni e gli elettori all'estero siano più numerosi i maschi, rispettivamente 51% e 52%. Questi valori relativi al livello regionale sono analoghi a quelli rilevati a livello delle singole province liguri.

I risultati elettorali delle elezioni politiche e delle elezioni amministrative della Provincia di Imperia del 2006 sono stati riportati anche in questa edizione dell'Annuario Statistico Regionale perché nella passata edizione si trattava di dati provvisori.

Nella presente edizione dell'Annuario, ma sul CD, sono riportati i dati provvisori dei risultati elettorali delle elezioni amministrative delle province di Genova e della Spezia.

Nelle elezioni politiche del 2006 la composizione dei votanti per provincia mette in evidenza come il 55% dei votanti risiede in provincia di Genova, il 18% in provincia di Savona, il 14% in provincia della Spezia e il 13% nella provincia di Imperia.

Nelle elezioni amministrative del 2007 gli elettori delle province di Genova e della Spezia mostrano un diverso comportamento elettorale. Nella provincia di Genova i votanti sono solo il 48% degli elettori, si registrano però anche pochi voti non validi (2%) e ovviamente poche schede bianche (0,6%); nella provincia della Spezia si arriva al 60% di votanti, ma si registra anche il 7% di voti non validi, di cui 3% di schede bianche.

Tavola 6.1 Voti validi, votanti, voti non validi, schede bianche nelle elezioni del Presidente del Consiglio regionale dal 1970 al 2005

ANNI	VOTI VALIDI	VOTANTI		VOTI NON VALIDI		DI CUI SCHEDE BIANCHE	
		Valore assoluto	Percentuale (a)	Valore assoluto	Percentuale (b)	Valore assoluto	Percentuale (b)
1970	1.225.485	1.279.359	92,7	53.874	4,2	37.521	2,9
1975	1.304.240	1.352.284	93,0	48.044	3,6	32.397	2,4
1980	1.231.777	1.316.993	89,0	85.216	6,5	44.913	3,4
1985	1.232.274	1.309.850	88,0	77.576	5,9	38.165	2,9
1990	1.162.648	1.261.862	84,8	99.214	7,9	46.767	3,7
1995 (c)	1.052.233	1.177.354	79,6	125.121	10,6	44.579	3,8
2000 (c)	946.095	1.012.539	70,5	66.444	6,6	17.098	1,7
2005 (c)	935.281	979.780	69,6	44.499	4,5	11.242	1,1

Fonte: Ministero dell'Interno
 (a) Percentuale calcolata sugli elettori
 (b) Percentuale calcolata sui votanti
 (c) Dati riferiti alla quota maggioritaria

Tavola 6.2 Corpo elettorale per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	POPOLAZ. AL CENSIMENTO	SEZIONI		ELETTORI			DI CUI DICHIOTTENNI (a)			DI CUI ELETTORI ALL'ESTERO		
		Totale	di cui ospedaliere	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2003	1.571.783	1.797	29	668.287	753.708	1.421.995	2.818	2.617	5.435	29.272	26.177	55.449
2004	1.571.783	1.796	28	574.441	647.640	1.222.081	2.595	2.295	4.890	32.464	29.876	62.340
2005	1.571.783	1.798	26	666.871	749.232	1.416.103	3.121	2.913	6.034	34.474	32.115	66.589
2006 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	205.238	260	2	89.310	98.410	187.720	452	389	841	5.758	4.878	10.636
Savona	272.528	305	1	116.878	131.192	248.070	515	519	1.034	6.234	5.963	12.197
Genova	878.082	972	17	364.906	412.779	777.685	1.700	1.636	3.336	18.553	17.640	36.193
La Spezia	215.935	262	3	92.499	102.526	195.025	420	414	834	4.636	4.258	8.894
LIGURIA	1.571.783	1.799	23	663.593	744.907	1.408.500	3.087	2.958	6.045	35.181	32.739	67.920

Fonte: Ministero dell'Interno
 (a) Iscritti 18° anno dal 01.01.2007 al 30.06.2007

Tavola 6.3 Voti validi alle liste nella elezione del Senato della Repubblica del 9 -10 aprile 2006 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA		
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Seggi
DEMOCRATICI SINISTRA	16.336	12,48	37.644	20,54	148.415	26,36	40.914	28,31	243.309	23,81	3
U.D.EUR POPOLARI	498	0,38	1.147	0,63	3.100	0,55	499	0,35	5.244	0,51	-
DL. LA MARGHERITA	9.606	7,34	15.648	8,54	51.685	9,18	12.155	8,41	89.094	8,72	1
RIF. COMUNISTA	8.776	6,71	14.618	7,98	52.489	9,32	14.678	10,16	90.561	8,86	1
INSIEME CON L'UNIONE	5.654	4,32	7.661	4,18	24.946	4,43	5.532	3,83	43.793	4,29	-
PART. PENSIONATI	1.931	1,48	3.378	1,84	11.847	2,10	1.578	1,09	18.734	1,83	-
DI PIETRO IT. VALORI	3.678	2,81	4.817	2,63	16.051	2,85	3.012	2,08	27.558	2,70	-
LA ROSA NEL PUGNO	3.269	2,50	4.917	2,68	14.317	2,54	3.674	2,54	26.177	2,56	-
ALLEANZA NAZIONALE	17.213	13,15	21.331	11,64	60.210	10,69	16.758	11,60	115.512	11,31	1
DEM. CRIST. - NUOVO PSI	1.021	0,78	879	0,48	2.470	0,44	937	0,65	5.307	0,52	-
FIAMMA TRICOLORE	804	0,61	1.084	0,59	2.184	0,39	753	0,52	4.825	0,47	-
FORZA ITALIA	45.356	34,66	49.123	26,80	119.258	21,18	31.571	21,85	245.308	24,01	2
LEGA NORD	7.575	5,79	8.823	4,81	19.239	3,42	3.378	2,34	39.015	3,82	-
ALTER.SOC.MUSSOLINI	986	0,75	983	0,54	2.954	0,52	670	0,46	5.593	0,55	-
UDC	8.168	6,24	11.223	6,12	33.910	6,02	8.396	5,81	61.697	6,04	-
TOTALE VOTI VALIDI	130.871		183.276		563.075		144.505		1.021.727		8

Fonte: Ministero dell'Interno

Tavola 6.4 Voti validi alle liste nella elezione della Camera dei Deputati del 9 - 10 aprile 2006 per provincia

LISTE	IMPERIA		SAVONA		GENOVA		LA SPEZIA		LIGURIA		
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	% Seggi	
DI PIETRO IT. VALORI	3.342	2,40	4.424	2,27	14.379	2,40	2.905	1,88	25.050	2,30	-
FED. DEI VERDI	3.172	2,28	4.149	2,13	12.263	2,04	2.627	1,70	22.211	2,04	-
L'ULIVO	30.241	21,69	60.930	31,28	229.257	38,19	58.650	37,92	379.078	34,80	7
COMUNISTI ITALIANI	3.666	2,63	5.758	2,96	18.734	3,12	4.983	3,22	33.141	3,04	1
U.D.EUR POPOLARI	525	0,38	1.161	0,60	3.102	0,52	557	0,36	5.345	0,49	-
RIF. COMUNISTA	7.149	5,13	11.429	5,87	42.812	7,13	12.454	8,05	73.844	6,78	2
PART. PENSIONATI	1.785	1,28	3.000	1,54	10.629	1,77	1.434	0,93	16.848	1,55	-
LA ROSA NEL PUGNO	3.697	2,65	5.159	2,65	15.636	2,60	4.181	2,70	28.673	2,63	-
DEM. CRIST. - NUOVO PSI	968	0,69	840	0,43	2.542	0,42	954	0,62	5.304	0,49	-
UDC	9.004	6,46	12.007	6,16	35.630	5,94	9.096	5,88	65.737	6,04	1
FORZA ITALIA	47.489	34,06	51.127	26,24	124.197	20,69	33.210	21,47	256.023	23,51	4
NO EURO	409	0,29	507	0,26	1.012	0,17	217	0,14	2.145	0,20	-
FIAMMA TRICOLORE	829	0,59	1.202	0,62	2.330	0,39	821	0,53	5.182	0,48	-
ALLEANZA NAZIONALE	18.590	13,33	22.890	11,75	64.262	10,70	18.144	11,73	123.886	11,37	2
ALTER.SOC.MUSSOLINI	1.172	0,84	1.086	0,56	3.390	0,56	747	0,48	6.395	0,59	-
LEGA NORD	7.377	5,29	9.139	4,69	20.143	3,36	3.691	2,39	40.350	3,70	-
TOTALE VOTI VALIDI	139.415		194.808		600.318		154.671		1.089.212		17

Fonte: Ministero dell'Interno

Tavola 6.5 Candidati e voti validi per l'elezione del Presidente nelle elezioni provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia

Candidati	Voti validi	%	Gruppi e coalizioni
GIULIANO GIOVANNI	59.885	60,5	UDC FORZA ITALIA ALLEANZA NAZIONALE LEGA NORD
VASSALLO FULVIO (a)	36.913	37,3	FED. VER. - ITALIA DEI VALORI - COM.IT. RIFONDAZIONE COMUNISTA GENTE DELLA LIGURIA DL. LA MARGHERITA DEMOCRATICI SINISTRA LA ROSA NEL PUGNO
SAVIOZZI MASSIMO	2.077	2,1	DEM.CR. PER AUTONOMIE
TOTALE VOTI VALIDI	98.875		

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Candidato a presidente eletto consigliere

Nota: è riportato in neretto il candidato eletto presidente

Tavola 6.6 Voti validi per gruppo, voti non validi, schede bianche votanti ed elettori nelle elezioni Provinciali del 28 e 29 maggio 2006 - Provincia di Imperia

N. gruppo	Gruppi	Voti validi	%	Seggi
1	UDC	9626	10,0	2
2	FORZA ITALIA	30362	31,5	8
3	ALLEANZA NAZIONALE	13927	14,4	4
4	LEGA NORD	5886	6,1	1
5	FED. VER. - ITALIA DEI VALORI - COM.IT.	3560	3,69	1
6	RIFONDAZIONE COMUNISTA	5412	5,6	1
7	GENTE DELLA LIGURIA	1807	1,9	-
8	DL. LA MARGHERITA	7074	7,3	2
9	DEMOCRATICI SINISTRA	14101	14,6	4
10	LA ROSA NEL PUGNO	2863	3,0	-
11	DEM.CR. PER AUTONOMIE	1920	2,0	-
	TOTALE VOTI VALIDI	96.538		
	VOTI NON VALIDI (a)	9.164	8,5	
	DI CUI SCHEDE BIANCHE (a)	1.669	1,5	
	VOTANTI (b)	108.039	57,4	
	ELETTORI (c)	188.227	91,7	
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 2001	205.238		

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Percentuale calcolata sui votanti

(b) Percentuale calcolata sugli elettori

(c) Percentuale calcolata sulla popolazione residente al 2001

La rilevazione campionaria sulle forze di lavoro, condotta dall'Istat a partire dal 1959, costituisce la principale fonte statistica sul mercato del lavoro. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata per tenere conto, da un lato, delle continue trasformazioni del mercato del lavoro, dall'altro, delle crescenti esigenze conoscitive degli utenti sulla realtà sociale ed economica del nostro paese. L'ultima modifica, in linea con le disposizioni dell'Unione Europea, è avvenuta nel 2004. La nuova Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro (RCFL) si caratterizza per la definizione di nuovi criteri di individuazione degli occupati e delle persone in cerca di lavoro (modificate al fine di assicurare una completa corrispondenza con quelle adottate in Eurostat e raccomandate dal Bureau International du Travail), nonché per la profonda riorganizzazione del processo di produzione dei dati. Colmando un vuoto della precedente indagine, la nuova rilevazione raccoglie informazioni, al momento diffuse per ripartizione geografica, sulle *collaborazioni coordinate e continuative*, sulle *prestazioni d'opera occasionali* e sul *lavoro interinale*.

Tra gli indicatori di sintesi più significativi che si ricavano dall'indagine, il *tasso di occupazione* (62,4%), di *disoccupazione* (4,8%) e il *tasso di attività* (65,6%). Quest'ultimo, in particolare, misura la parte di popolazione che partecipa attivamente al mercato del lavoro e considera, pertanto, sia gli occupati che le persone in cerca di lavoro; una crescita di questo indicatore ci indica che un maggior numero di persone sono presenti sul mercato del lavoro, a prescindere dal fatto che siano occupate oppure in cerca di lavoro.

In Liguria, la lettura degli ultimi dati disponibili in media d'anno evidenzia una crescita dell'*offerta di lavoro* (occupati più persone in cerca di occupazione) dell'1,7% pari a 11 mila unità in più rispetto al 2005, un risultato che riflette gli incrementi intervenuti sia nella componente maschile (+1,6%, +6.000 unità) che femminile (+1,8%, +5.000 unità). Il *tasso di attività* in età lavorativa (15-64 anni) è risultato pari al 65,6%, otto decimi di punto in più sulla precedente media annua. Nel 2006 gli *occupati* sono aumentati del 2,7% (un tasso superiore rispetto all'aumento dell'offerta di lavoro), pari a 17 mila unità in più sulla media precedente. Sul piano settoriale, il comparto dei servizi conferma la sua predominanza con il 76,6% (+14.000 unità sul 2005) degli occupati della regione; la quota dell'industria sale al 21,2% (+3.000 unità) mentre l'agricoltura può contare sul 2,2% (+1.000 unità). L'aumento dei livelli occupazionali coinvolge entrambi i sessi ma, in controtendenza alla precedente rilevazione, in misura più marcata è la componente femminile a registrare il maggior incremento annuo (+4,3% sul +1,4% maschile). Il tasso di occupazione 15-64 anni si è attestato al 62,4%, quasi un punto e mezzo percentuale in più rispetto al 2005 e quattro punti sopra la media nazionale (58,4%). In aumento, anche nel 2006, il numero degli occupati *alle dipendenze* (+4,8%, +21 mila unità) mentre diminuiscono le posizioni lavorative *indipendenti* (-2,2%, -4 mila unità). Il lavoro dipendente *a termine* è cresciuto del 9,8% (+5.000 unità), quello *a tempo indeterminato* del 4,2% (+16.000 unità). Sull'orario di lavoro: l'occupazione *a tempo pieno* cresce dell'1,1% (+ 6 mila unità) mentre quella *a tempo parziale* registra un progresso del 12% (+11 mila unità, in buona parte di genere femminile). Per effetto della diminuzione delle persone in cerca di occupazione (-6.000 unità) e, come si è detto, dell'aumento di offerta di lavoro, il *tasso di disoccupazione* regionale decresce di un punto percentuale attestandosi al 4,8% (due punti sotto la media nazionale); al calo della disoccupazione femminile (6,6%) si contrappone un incremento (modesto ma significativo):

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

due decimi di punto) della disoccupazione maschile (3,4). Le persone inattive (non forze di lavoro) in età lavorativa (15-64 anni) registrano una diminuzione dell'1,7% (-6.000 unità), in buona parte riconducibile alla componente femminile; il tasso di inattività (34,4%) decresce di otto decimi di punto sulla precedente rilevazione. Occorre comunque considerare che tali risultati sono influenzati (oltre che dalle rettifiche anagrafiche post-censuarie) anche dai trend demografici negli anni osservati; interessante analizzare i dati sui cittadini stranieri registrati in anagrafe a seguito del processo di regolarizzazione degli immigrati conseguente alla Legge cosiddetta Bossi-Fini (+6.000 unità rispetto al 2005, +15.000 sul 2004, +27.500 sul 2003); i permessi di soggiorno per motivi di lavoro validi all'1/1/2006 erano 30.347 (-11% sull'anno precedente e -18% sul 2004, +75% sul 2003).

Le pensioni erogate nel 2005 sono state 798.416 (-0,4%) per una spesa pari a 8.209 milioni di euro (+2,4%). La quota maggiore è rappresentata dalle prestazioni di tipo IVS (invalidità, vecchiaia, coniugi superstiti), con 638.432 pensioni (-0,7%) ed una spesa pari a 7.463 7.295 milioni di euro(+2,3%); le pensioni indennitarie, cioè quelle corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio o malattia professionale, sono 45.516 (-5%) con una spesa di 240 milioni di euro (-2,4%); le pensioni assistenziali sono pari a 114.468 (-3,2%) e comportano una spesa di 506 milioni di euro (+6,1%). La composizione percentuale mostra che l'80% del numero delle pensioni ed il 91% della spesa sono attribuibili alla tipologia IVS, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano rispettivamente il 5,7% ed il 14,3% del numero ed il 2,9% e il 6,2% della spesa.

**Tavola 7.1.1 Popolazione per condizione, attività economica degli occupati e sesso
Anno 2006 (dati in migliaia)**

	2004		2005		2006	
	Totale	di cui maschi	Totale	di cui maschi	Totale	di cui maschi
In età non lavorativa < 15 anni	172	89	176	91	178	92
Forze di lavoro	644	368	658	375	669	381
Occupati	607	353	620	363	637	368
di cui:						
agricoltura	12	8	13	8	14	8
industria	125	104	132	111	135	111
altre attività (servizi, commercio)	470	241	474	244	488	250
Persone in cerca di occupazione	37	15	38	12	32	13
di cui:						
disoccupati	31	13	30	9	26	11
in cerca di 1° occupazione	6	2	8	3	6	2
Non forze di lavoro (15-64)	357	129	349	127	343	125
Non forze di lavoro (>64)	394	156	401	158	407	161
Totale popolazione	1.566	741	1.584	751	1.597	759

Fonte: ISTAT

Tavola 7.1.2 Popolazione di 15 anni e oltre per condizione, provincia e sesso - Anno 2006

ANNI PROVINCE	forze di lavoro			non forze di lavoro			Totale Popolazione (15 anni e oltre)
	Occupati	Persone in cerca occup.	Totale ff.II.	in età lavorativa 15-64 anni	In età non lavorativa 65 e oltre	Totale	
MASCHI							
2004	353	15	368	129	156	285	623
2005	363	12	375	127	158	285	661
2006 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	50	1	52	16	22	39	91
Savona	68	2	70	20	28	48	118
Genova	198	8	205	73	88	161	367
La Spezia	52	2	54	15	23	38	92
LIGURIA	368	13	381	125	161	286	668
ITALIA	13.939	801	14.740	4.910	4.505	9.415	24.155
FEMMINE							
2004	254	22	276	227	238	465	741
2005	257	26	282	222	242	465	747
2006 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	36	2	38	31	32	63	100
Savona	48	4	52	38	42	80	132
Genova	147	11	157	122	137	259	416
La Spezia	38	3	40	28	34	63	103
LIGURIA	268	19	287	218	246	464	751
ITALIA	9.049	873	9.921	9.529	6.558	16.086	26.008
MASCHI E FEMMINE							
2004	607	37	644	357	394	750	1.394
2005	620	38	658	349	401	750	1.408
2006 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	86	4	89	47	54	101	191
Savona	116	5	122	58	70	128	250
Genova	344	18	363	195	225	420	783
La Spezia	90	5	95	43	57	100	195
LIGURIA	637	32	669	343	407	750	1.419
ITALIA	22.988	1.673	24.662	14.439	11.062	25.501	50.163

Fonte: ISTAT

**Tavola 7.6 Occupati per posizione nella professione, settore di attività economica, e provincia
Media 2006 (in migliaia)**

ANNI PROVINCE	OCCUPATI IN COMPLESSO					OCCUPATI ALLE DIPENDENZE				
	Totale	Agricol- tura (a)	INDUSTRIA			Totale	Agricol- tura (a)	INDUSTRIA		
			Totale	di cui: in senso stretto	Servizi			Totale	di cui: in senso stretto	Servizi
2004	607	12	125	nd	470	420	3	91	nd	326
2005	620	13	132	nd	474	435	4	91	nd	340
2006 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	86	5	19	8	62	56	[1]	12	6	43
Savona	116	6	25	16	86	73	[2]	15	12	56
Genova	344	3	70	45	272	254	[1]	53	37	201
La Spezia	90	[0]	22	17	68	72	[0]	17	14	55
LIGURIA	637	14	135	87	488	456	4	98	69	355
ITALIA	22.988	982	6.927	5.026	15.080	16.915	475	5.456	4.268	10.983

Fonte: Istat

(a) Le stime contrassegnate con [.] presentano un errore campionario superiore al 25%; se ne sconsiglia pertanto l'utilizzo.

**Tavola 7.11 Persone in cerca di occupazione per classe di età, durata della ricerca e sesso
Media 2006 (in migliaia)**

ANNI	MASCHI					FEMMINE					TOTALE							
	classi di età					classi di età					classi di età							
	15-24		25 e oltre			15-24		25 e oltre			15-24		25 e oltre					
	di cui: durata	di cui: durata	TOTALE	di cui: durata	di cui: durata	TOTALE	di cui: durata	di cui: durata	TOTALE	di cui: durata	di cui: durata	TOTALE	di cui: durata	di cui: durata	TOTALE			
2004	3	1	12	4	15	5	4	1	18	10	22	11	7	2	30	15	37	16
2005	3	1	9	3	12	4	4	1	21	9	26	10	8	2	30	13	38	14
2006																		
LIGURIA	4	1	9	3	13	4	3	1	16	8	19	9	7	2	25	11	32	13
ITALIA	223	94	577	279	801	374	201	86	671	351	873	437	425	180	1.249	630	1.673	811

Fonte: Istat

Tavola 12.1 Tassi di occupazione per provincia, sesso e classe di età (in percentuale) - Media 2006

ANNI	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	26,9	86,4	94,6	87,3	17,3	70,5	54,0	19,0	71,1	70,3	56,5	7,8	50,1	34,2	23,0	78,8	82,5	71,7	11,9	60,2	43,5
2005	30,0	87,2	95,1	88,9	17,8	71,8	55,0	20,5	67,7	69,5	58,5	8,5	50,5	34,3	25,4	77,5	82,4	73,5	12,5	61,0	44,0
2006 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	27,2	84,7	92,0	95,4	18,7	73,5	55,6	14,2	64,7	71,1	65,8	8,0	51,5	35,5	21,0	76,0	81,4	79,3	12,7	62,5	45,0
Savona	33,4	88,0	94,3	94,5	23,3	74,8	57,6	35,9	66,0	74,4	60,1	10,0	52,8	36,5	34,6	76,6	84,7	77,4	15,7	63,8	46,5
Genova	27,8	85,7	93,1	87,7	17,2	70,4	53,9	25,9	66,5	71,7	60,5	8,2	52,2	35,2	26,8	76,2	82,3	73,9	12,1	61,2	44,0
La Spezia	30,1	83,5	93,6	96,5	20,6	74,9	56,9	15,9	74,0	72,5	66,5	12,3	55,1	36,8	23,2	78,7	83,5	82,2	15,8	65,0	46,3
LIGURIA	29,1	85,7	93,2	91,3	19,0	72,2	55,2	24,0	67,1	72,2	62,1	9,1	52,6	35,7	26,6	76,5	82,8	76,5	13,4	62,4	44,9
Nord Ovest	37,3	89,8	95,5	92,7	38,8	75,2	61,1	27,5	75,3	74,1	65,4	22,1	56,0	41,1	32,5	82,8	85,1	79,0	30,2	65,7	50,8
ITALIA	30,6	80,9	91,3	89,0	21,7	70,5	57,7	20,1	59,2	62,4	55,6	8,5	46,3	34,8	25,5	70,1	76,9	72,2	14,4	58,4	45,8

Fonte: Istat

Tavola 7.12.2 Tassi di disoccupazione per provincia, sesso e classe di età (in percentuale) Media 2006

ANNI PROVINCE	Maschi			Femmine			Totale		
	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale	15-24	>24	Totale
2003		<i>n.d.</i>			<i>n.d.</i>			<i>n.d.</i>	6,5
2004	16,1	3,3	4,0	26,1	7,0	8,1	20,5	4,9	5,8
2005	15,4	2,4	3,2	26,0	8,1	9,1	20,0	4,9	5,8
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	16,6	2,0	2,9	21,1	4,8	5,5	18,1	3,2	4,0
Savona	15,2	1,7	2,5	2,7	7,5	7,2	9,7	4,2	4,5
Genova	21,1	2,8	3,8	12,6	6,4	6,7	17,2	4,3	5,1
La Spezia	3,2	3,7	3,7	44,5	3,4	6,2	22,4	3,5	4,8
LIGURIA	16,7	2,6	3,4	16,7	5,9	6,6	16,7	4,0	4,8
ITALIA	19,1	4,3	5,4	25,3	7,4	8,8	21,6	5,5	6,8

Fonte: Istat

Tavola 12.4 Tassi di attività per sesso e classe di età (in percentuale) - Media 2006

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	32,0	91,1	97,1	89,2	18,0	73,5	56,3	25,7	77,8	75,4	60,6	8,1	54,5	37,2	28,9	84,5	86,3	74,7	12,4	63,9	46,2
2005	35,5	90,7	96,7	90,8	18,3	74,2	56,8	27,7	76,0	75,9	62,0	9,0	55,6	37,8	31,7	83,4	86,3	76,2	13,0	64,8	46,7
2006 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	32,6	85,9	95,2	96,5	18,9	75,7	57,2	18,0	73,0	74,5	67,2	8,2	54,6	37,5	25,6	80,3	84,7	80,6	12,9	65,1	46,9
Savona	39,4	90,5	95,5	96,0	23,6	76,8	59,1	36,9	75,3	79,0	63,5	10,5	57,0	39,3	38,3	82,6	87,5	79,9	16,2	66,8	48,7
Genova	35,3	89,9	95,0	89,4	17,7	73,2	56,0	29,6	72,9	76,4	63,4	8,7	56,0	37,8	32,4	81,5	85,6	76,2	12,6	64,6	46,3
La Spezia	31,1	93,0	98,7	96,5	20,6	77,8	59,1	28,6	75,5	75,8	70,1	12,3	58,8	39,3	29,9	84,0	87,8	83,9	15,8	68,3	48,6
LIGURIA	34,9	89,8	95,6	92,6	19,3	74,8	57,1	28,8	73,7	76,5	65,0	9,5	56,4	38,2	31,9	81,9	86,1	78,6	13,7	65,6	47,1
Nord Ovest	42,4	93,4	97,2	94,3	39,6	77,6	63,0	32,5	79,7	77,6	67,6	22,6	59,0	43,3	37,6	86,7	87,6	80,9	30,9	68,3	52,8
ITALIA	37,8	87,4	94,6	91,6	22,3	74,6	61,0	26,9	66,8	67,1	58,3	8,7	50,8	38,1	32,5	77,2	80,9	74,8	14,7	62,7	49,2

Fonte: Istat

Tavola 12.5 Tassi di inattività per sesso e classe di età (in percentuale) - Media 2006

	Maschi							Femmine							Totale						
	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale	15-24	25-34	35-44	45-54	>54	15-64	Totale
2004	68,0	8,9	2,9	10,8	82,0	26,5	43,7	74,3	22,2	24,6	39,4	91,9	45,5	62,8	71,1	15,5	13,7	25,3	87,6	36,1	53,8
2005	64,5	9,3	3,3	9,2	81,7	25,8	43,2	72,3	24,0	24,1	38,0	91,0	44,4	62,2	68,3	16,6	13,7	23,8	87,0	35,2	53,3
2006 - DATI PROVINCIALI																					
Imperia	67,4	14,1	4,8	3,5	81,1	24,3	42,8	82,0	27,0	25,5	32,8	91,8	45,4	62,5	74,4	19,7	15,3	19,4	87,1	34,9	53,1
Savona	60,6	9,5	4,5	4,0	76,4	23,2	40,9	63,1	24,7	21,0	36,5	89,5	43,0	60,7	61,7	17,4	12,5	20,1	83,8	33,2	51,3
Genova	64,7	10,1	5,0	10,6	82,3	26,8	44,0	70,4	27,1	23,6	36,6	91,3	44,0	62,2	67,6	18,5	14,4	23,8	87,4	35,4	53,7
La Spezia	68,9	7,0	1,3	3,5	79,4	22,2	40,9	71,4	24,5	24,2	29,9	87,7	41,2	60,7	70,1	16,0	12,2	16,1	84,2	31,7	51,4
LIGURIA	65,1	10,2	4,4	7,4	80,7	25,2	42,9	71,2	26,3	23,5	35,0	90,5	43,6	61,8	68,1	18,1	13,9	21,4	86,3	34,4	52,9
Nord Ovest	57,6	6,6	2,8	5,7	60,4	22,4	37,0	67,5	20,3	22,4	32,4	77,4	41,0	56,7	62,4	13,3	12,4	19,1	69,1	31,7	47,2
ITALIA	62,2	12,6	5,4	8,4	77,7	25,4	39,0	73,1	33,2	32,9	41,7	91,3	49,2	61,9	67,5	22,8	19,1	25,2	85,3	37,3	50,8

Fonte: Istat

Tavola 7.14 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività e per provincia - Anno 2006

CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
2003	290.886	591.502	1.623.492	1.091.804	3.597.684	227.158.255
2004	239.507	1.167.490	1.588.494	1.647.997	4.643.488	227.592.585
2005	178.804	657.721	1.482.053	860.852	3.179.430	244.900.612
2005 - DATI PROVINCIALI						
Gestione ordinaria e straordinaria	75.832	479.207	1.923.834	200.130	2.679.003	189.146.401
Attività agricole	-	-	-	-	-	492.262
Estrattive	-	2	-	-	2	116.291
Legno	-	-	-	2.672	2.672	3.900.094
Alimentari	2.723	-	33.340	-	36.063	4.045.362
Metallurgiche	-	-	988.792	100	988.892	4.973.827
Meccaniche	22.876	10.331	416.748	55.078	505.033	82.452.817
Tessili	-	-	-	-	-	26.108.614
Vestiario, abbigliam. e arred.	-	-	-	38.647	38.647	10.605.300
Chimiche	-	340.840	43.164	-	384.004	12.573.509
Pelli e cuoio	-	-	-	-	-	7.828.324
Trasformazione minerali	444	66.909	410	1.944	69.707	6.062.115
Carta e poligrafiche	-	-	8.762	-	8.762	4.080.436
Edilizia	9.225	5.558	103.205	90.939	208.927	11.971.883
Energia elettrica e gas	-	-	-	-	-	20.884
Trasporti e comunicazioni	40.564	50.300	229.350	9.462	329.676	7.285.269
Varie	-	325	31.000	-	31.325	2.611.584
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	133.024
Commercio	-	4.942	69.063	1.288	75.293	3.884.806
Gestione edilizia	123.852	236.608	565.908	222.771	1.148.599	40.800.861
Industria edile	70.801	135.427	344.913	123.016	674.157	26.594.566
Artigianato edile	52.377	99.249	218.813	95.946	466.385	12.441.981
Lapidei	674	1.932	2.182	3.809	8.057	1.764.314
Totale	199.684	715.815	2.489.742	422.901	3.827.602	229.947.262
% su anno precedente	11,7	8,8	68,0	-50,9	20,4	-6,1

Fonte: INPS

Tavola 7.15 Cassa Integrazione Guadagni: ore autorizzate per interventi ordinari e straordinari a favore di operai e impiegati per settore di attività - Anni 2002:2005

CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2003	2004	2005	2006
Gestione ordinaria e straordinaria	2.271.615	3.153.335	2.004.157	2.679.003
Attività agricole	3.650	-	-	-
Estrattive	216	-	-	2
Legno	2.768	1.304	1.560	2.672
Alimentari	19.889	19.558	13.424	36.063
Metallurgiche	32.260	15.396	5.040	988.892
Meccaniche	1.336.585	1.765.023	840.940	505.033
Tessili	-	-	3.308	-
Vestiario, abbigliam. e arred.	1.749	13.086	55.235	38.647
Chimiche	325.367	514.342	288.553	384.004
Pelli e cuoio	1.320	-	-	-
Trasformazione minerali	3.110	41.956	127.794	69.707
Carta e poligrafiche	20.909	25.461	26.320	8.762
(3N) Edilizia	279.612	414.828	229.284	208.927
Energia elettrica e gas	-	68	108	-
Trasporti e comunicazioni	233.341	244.838	340.927	329.676
Varie	60	27.430	20.765	31.325
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Commercio	10.779	70.045	50.899	75.293
Gestione edilizia	1.326.069	1.490.153	1.175.273	1.148.599
Totale	3.597.684	4.643.488	3.179.430	3.827.602
% su anno precedente	-16,09	29,1	-31,5	20,4

Fonte: INPS

Tavola 7.16 Movimenti previsti dei dipendenti delle imprese e relativi tassi per provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	MOVIMENTI PREVISTI			TASSI PREVISTI (a)		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
2004	17.101	14.189	2.912	6,6	5,5	1,1
2005	17.630	14.920	2.710	7,1	6,0	1,1
2006	19.750	16.270	3.480	7,5	6,2	1,3
2007 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	3.190	3.040	150	11,6	11,1	0,6
Savona	4.480	4.540	-60	10,2	10,4	-0,1
Genova	13.140	11.700	1.450	7,9	7,1	0,9
La Spezia	2.970	2.740	230	8,2	7,5	0,6
LIGURIA	23.780	22.020	1.760	8,7	8,1	0,6
ITALIA	839.460	756.430	83.020	7,8	7,0	0,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior
(a) il calcolo dei tassi viene effettuato sul numero di dipendenti al 31.12

Tavola 7.17 Assunzioni previste dalle imprese con dipendenti per settore di attività dell'impresa e per provincia (a) - Anno 2007

	TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE	SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA					
		Industria			Servizi		
		Totale	di cui: Costruzioni	Totale	di cui: Commercio	di cui: Turismo	di cui: Studi Professionali
2005	17.630	4.660	1.940	12.970	4.310	2.820	390
2006	19.750	5.510	2.370	14.250	3.830	4.550	370
ASSUNZIONI 2007							
Imperia	3.190	640	420	2.550	590	1.090	nd
Savona	4.480	1.240	480	3.240	620	1.500	nd
Genova	13.140	3.330	1.130	9.810	2.990	2.170	nd
La Spezia	2.960	950	300	2.010	560	800	nd
LIGURIA							
ITALIA	839.460	329.140	122.930	510.320	128.620	105.700	11.290

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro - Sistema Informativo Excelsior
(a) a livello provinciale i dati riferiti agli studi professionali non vengono rilevati

Tavola 7.21.1 Infortuni sul lavoro(a) denunciati all'INAIL per provincia e gestione - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Infortuni per gestione						Totale Infortuni	
	Agricoltura		Industria e Servizi		Conto Stato(b)		Totale	di cui: mortalità
	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità	Totale	di cui: mortalità		
2003	1.161	-	30.857	23	877	-	32.895	23
2004	1.005	1	29.799	37	958	-	31.762	38
2005	1.015	1	28.275	37	972	-	30.262	38
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	539	-	3.697	8	117	-	4.353	8
Savona	587	-	5.538	11	109	-	5.934	11
Genova	112	-	15.116	11	511	-	15.739	11
La Spezia	63	-	3.698	6	182	-	3.943	6
LIGURIA	1.001	-	28.049	36	919	-	29.969	36
ITALIA	63.019	121	836.366	1.169	28.613	12	927.998	1.302

Fonte: INAIL

(a) i dati sono raggruppati per le gestioni assicurative dell'Agricoltura non industriale, dell'Industria e Servizi e del Conto
(b) infortuni la cui tutela assicurativa non compete all'INAIL che, comunque, tratta le relative pratiche per conto delle rispettive amministrazioni di appartenenza sulla base di leggi (in particolare DM del 10.10.1985) o di specifiche convenzioni.

Tavola 7.22.1 Pensioni ed importo annuo, complessivo e medio, per provincia di residenza e tipologia di pensione - Anno 2005 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

	Numero	Importo complessivo	Importo medio
GENOVA	437.930	4.804.091	10.970,00
Ivs (a)	353.761	4.419.142	12.491,89
Indennitarie	21.545	103.556	4.806,49
ASSISTENZIALI	62.624	281.393	4.493,38
IMPERIA	101.622	860.520	8.467,85
Ivs (a)	82.429	778.511	9.444,62
Indennitarie	2.877	11.158	3.878,49
ASSISTENZIALI	16.316	70.851	4.342,40
LA SPEZIA	122.497	1.198.122	9.780,83
Ivs (a)	88.981	1.021.068	11.475,12
Indennitarie	15.459	99.690	6.448,67
ASSISTENZIALI	18.057	77.365	4.284,47
SAVONA	136.367	1.346.109	9.871,22
Ivs (a)	113.261	1.243.930	10.982,86
Indennitarie	5.635	26.002	4.614,38
ASSISTENZIALI	17.471	76.177	4.360,18
LIGURIA	798.416	8.208.842	10.281,41
Ivs (a)	638.432	7.462.650	11.689,03
Indennitarie	45.516	240.406	5.281,80
ASSISTENZIALI	114.468	505.785	4.418,57
ITALIA	23.257.480	214.881.277	9.239,23
Ivs (a)	18.382.820	194.070.758	10.557,18
Indennitarie	1.032.827	4.268.094	4.132,44
ASSISTENZIALI	3.841.833	16.542.425	4.305,87

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L. 1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n.85 del 22/3/95.
(a) IVS (Pensioni di Invalidità, di vecchiaia, coniugi Superstiti).

Tavola 7.23.1 Pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio, per classe di età - Anno 2005 (importo complessivo in migliaia di euro, medio in euro)

	Numero	Importo complessivo	Importo medio
LIGURIA	798.416	8.208.842	10.281,41
Meno di 5	527	1.623	3.079,58
05-09	1.499	3.908	2.606,89
10-14	2.031	5.421	2.669,28
15-19	2.419	7.724	3.193,07
20-24	1.832	7.278	3.972,83
25-29	1.684	6.348	3.769,86
30-34	3.049	11.676	3.829,41
35-39	4.566	18.162	3.977,68
40-44	6.796	30.568	4.497,96
45-49	8.826	54.983	6.229,70
50-54	17.642	188.640	10.692,68
55-59	51.329	761.241	14.830,63
60-64	91.106	1.197.281	13.141,63
65-69	127.328	1.509.804	11.857,59
70-74	124.169	1.319.078	10.623,25
75-79	127.842	1.249.301	9.772,23
80-84	114.887	1.001.076	8.713,57
85-89	60.450	473.609	7.834,73
90-94	39.182	282.701	7.215,07
95 +	11.166	77.438	6.935,19
Non ripartibili	86	979	11.389,23

Fonte: Casellario Centrale c/o INPS - D.L. 1338 del 31/12/71 successivamente modificato D.L. 352 del 6/7/78 e legge n.85 del 22/3/95.

Nel 2005, in termini reali, il PIL ha avuto una crescita, a livello nazionale, pari allo zero (rispetto all'anno precedente). La staticità del PIL a livello Italia si è riflessa in modo più o meno differenziato nelle rispettive ripartizioni e quindi nelle regioni italiane. Il medesimo risultato si è registrato nell'area nord-occidentale. Nell'ambito di questa ripartizione la Lombardia (+0,6%), Bolzano (+0,6%), Trento (+0,4%) ed il Friuli-Venezia Giulia (+1,5%) hanno avuto un andamento positivo, mentre il Piemonte (-1,6%), la Valle d'Aosta (-0,7%) e il Veneto (-0,8%) hanno avuto delle flessioni. La Liguria ha avuto una variazione nulla, in linea con la media nazionale e con quella della ripartizione.

In particolare nell'economia ligure si è riscontrata una flessione più o meno accentuata, in tutti i settori economici, dovuta quasi esclusivamente all'industria delle costruzioni (-15,8%), all'industria in senso stretto (-7,1%) e in misura minore all'agricoltura (-0,9%), non compensata dall'andamento positivo che si è riscontrato nei servizi (+2,4%).

La spesa per consumi finali delle famiglie liguri ha evidenziato un aumento dell'0,4% in controtendenza rispetto alla media nazionale (-0,1%). L'occupazione rispetto all'anno precedente ha registrato una variazione positiva pari allo 0,9% in termini di unità di lavoro, mentre il valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro ha registrato una flessione dello 0,8%.

L'ISTAT, a seguito della non immediata disponibilità dei dati di base, rende disponibili le informazioni territoriali complete, a livello provinciale, solitamente dopo 19 mesi dalla fine dell'anno di riferimento e in ritardo rispetto ai dati nazionali e regionali. A livello provinciale i dati, riportati nelle tavole, si riferiscono al periodo dal 1996 al 2003.

La dinamica di alcuni aggregati economici a livello provinciale si presenta in modo differenziato e talvolta contrastante tra le diverse province ed il totale regionale.

In particolare per quanto attiene agli aspetti occupazionali tra il 2002 ed il 2003, la Liguria (+0,9%) ha evidenziato un aumento di mezzo punto percentuale in più rispetto all'occupazione presente a livello nazionale (+0,4%). Nelle province di Imperia e Savona si sono avuti gli aumenti più consistenti, rispettivamente +2,6% e +1,4%. Ad Imperia l'aumento è frutto del buon andamento riscontrato sia nel settore dell'industria (+4,3%) che in quello dei servizi (+3,1%), mentre nella provincia di Savona l'incremento deve essere attribuito esclusivamente alla performance dei servizi (+3,5%). A Genova e La Spezia l'aumento è stato più contenuto +0,4% e +0,3% dovuto in entrambe le province al discreto risultato che si è avuto nei servizi (+0,9% e +2,1%).

Il valore aggiunto a prezzi base (prezzi correnti al lordo SIFIM) per unità di lavoro e per settore di attività e per provincia, evidenzia incrementi positivi, superiori o uguali, alla media nazionale (+3,0%) e inferiori o superiori alla media regionale (+3,4%): Imperia (+4,2%), Savona (+3,9%), Genova (+3,2%) e La Spezia (3,0%).

Tavola 8.1 Unità di lavoro totali per settore di attività economica e provincia - Anni 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Industria				Servizi				Totale	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi		
1996										
Imperia	10,3	6,3	7,8	14,1	32,2	7,4	24,8	64,4	88,8	
Savona	5,9	15,5	9,6	25,1	47,3	11,5	29,9	88,7	119,7	
Genova	3,5	56,2	19,4	75,6	112,3	52,3	107,3	271,9	351,0	
La Spezia	4,0	14,3	5,2	19,5	27,4	9,9	23,8	61,1	84,6	
LIGURIA	23,7	92,3	42,0	134,3	219,2	81,1	185,8	486,1	644,1	
ITALIA	1.552,0	5.176,3	1.495,1	6.671,4	5.969,8	2.504,7	5.902,3	14.376,8	22.600,2	
1997										
Imperia	10,1	5,9	7,0	12,9	32,2	7,7	24,9	64,8	87,8	
Savona	5,7	15,2	10,3	25,5	46,7	11,6	29,5	87,8	119,0	
Genova	3,3	56,0	20,7	76,7	115,1	54,1	108,2	277,4	357,4	
La Spezia	3,9	14,1	5,8	19,9	27,0	10,4	23,4	60,8	84,6	
LIGURIA	23,0	91,2	43,8	135,0	221,0	83,8	186,0	490,8	648,8	
ITALIA	1.509,9	5.185,0	1.518,8	6.703,8	5.979,5	2.621,2	5.877,1	14.477,8	22.691,5	
1998										
Imperia	9,6	5,8	6,8	12,6	33,7	7,8	24,3	65,8	88,0	
Savona	5,4	15,3	11,9	27,2	47,8	11,6	30,0	89,4	122,0	
Genova	3,3	55,8	20,2	76,0	114,7	54,8	109,4	278,9	358,2	
La Spezia	3,9	14,1	6,2	20,3	27,7	11,7	23,3	62,7	86,9	
LIGURIA	22,2	91,0	45,1	136,1	223,9	85,9	187,0	496,8	655,1	
ITALIA	1.451,6	5.288,8	1.493,0	6.781,8	6.071,1	2.715,2	5.896,2	14.682,5	22.915,9	
1999										
Imperia	9,5	5,5	8,1	13,6	32,2	7,7	24,9	64,8	87,9	
Savona	5,6	14,5	12,6	27,1	44,7	11,8	29,4	85,9	118,6	
Genova	3,3	56,9	19,5	76,4	114,1	55,2	108,2	277,5	357,2	
La Spezia	3,8	14,4	6,3	20,7	27,3	12,7	23,7	63,7	88,2	
LIGURIA	22,2	91,3	46,5	137,8	218,3	87,4	186,2	491,9	651,9	
ITALIA	1.373,3	5.248,5	1.525,0	6.773,5	6.129,0	2.834,6	5.938,5	14.902,1	23.048,9	
2000										
Imperia	9,3	6,5	7,3	13,8	35,8	8,7	25,8	70,3	93,4	
Savona	5,6	14,6	11,2	25,8	45,1	12,3	30,3	87,7	119,1	
Genova	3,1	61,7	19,3	81,0	113,5	54,2	106,5	274,2	358,3	
La Spezia	3,3	14,5	6,9	21,4	28,4	14,5	25,0	67,9	92,6	
LIGURIA	21,3	97,3	44,7	142,0	222,8	89,7	187,6	500,1	663,4	
ITALIA	1.347,0	5.248,2	1.569,9	6.818,1	6.284,0	2.990,3	6.012,2	15.286,5	23.451,6	
2001										
Imperia	9,6	5,8	7,8	13,6	36,0	8,8	26,6	71,4	94,6	
Savona	6,1	14,3	12,3	26,6	46,1	13,0	32,5	91,6	124,3	
Genova	3,2	61,3	20,5	81,8	119,8	56,1	106,6	282,5	367,5	
La Spezia	2,8	13,6	7,1	20,7	28,9	12,7	24,8	66,4	89,9	
LIGURIA	21,7	95,0	47,7	142,7	230,8	90,6	190,5	511,9	676,3	
ITALIA	1.345,7	5.219,8	1.643,0	6.862,8	6.416,6	3.083,1	6.128,5	15.628,2	23.836,7	
2002										
Imperia	9,2	5,9	7,9	13,8	35,4	9,6	25,8	70,8	93,8	
Savona	5,7	13,8	13,2	27,0	47,1	14,0	31,5	92,6	125,3	
Genova	3,2	59,2	20,9	80,1	118,4	60,6	105,1	284,1	367,4	
La Spezia	2,9	12,8	7,3	20,1	28,6	13,4	24,0	66,0	89,0	
LIGURIA	21,0	91,7	49,3	141,0	229,5	97,6	186,4	513,5	675,5	
ITALIA	1.320,5	5.247,2	1.685,5	6.932,7	6.447,9	3.253,2	6.181,0	15.882,1	24.135,3	
2003										
Imperia	8,8	6,2	8,2	14,4	36,6	10,6	25,8	73,0	96,2	
Savona	5,6	13,7	12,0	25,7	48,9	15,3	31,6	95,8	127,1	
Genova	3,1	57,6	21,5	79,1	118,9	62,8	104,9	286,6	368,8	
La Spezia	2,8	12,5	6,6	19,1	30,0	13,6	23,8	67,4	89,3	
LIGURIA	20,3	90,0	48,3	138,3	234,4	102,3	186,1	522,8	681,4	
ITALIA	1.271,7	5.229,6	1.733,7	6.963,3	6.518,7	3.329,8	6.155,0	16.003,5	24.238,5	

Fonte: ISTAT

Tavola 8.3 Unità di lavoro dipendenti per settore di attività economica e provincia - Anni 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Industria				Servizi			Totale servizi	Totale
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		
1996									
Imperia	1,4	4,0	3,9	7,9	17,0	3,5	21,8	42,3	51,6
Savona	0,8	12,0	5,0	17,0	25,6	6,2	25,1	56,9	74,7
Genova	0,5	47,4	11,0	58,4	68,5	36,1	96,3	200,9	259,8
La Spezia	0,6	11,4	2,8	14,2	13,7	5,9	20,6	40,2	55,0
LIGURIA	3,3	74,8	22,7	97,5	124,8	51,7	163,8	340,3	441,1
ITALIA	558,9	4.253,3	856,2	5.109,5	3.271,7	1.551,9	5.162,5	9.986,1	15.654,5
1997									
Imperia	1,6	3,7	3,4	7,1	16,9	3,5	21,7	42,1	50,8
Savona	0,9	12,1	5,2	17,3	25,8	6,2	25,1	57,1	75,3
Genova	0,5	46,5	11,6	58,1	67,6	35,2	95,9	198,7	257,3
La Spezia	0,7	11,6	3,0	14,6	14,3	6,4	20,4	41,1	56,4
LIGURIA	3,7	73,9	23,2	97,1	124,6	51,3	163,1	339,0	439,8
ITALIA	543,6	4.272,5	877,6	5.150,1	3.316,3	1.611,9	5.154,3	10.082,5	15.776,2
1998									
Imperia	1,6	3,4	3,4	6,8	17,4	3,4	21,1	41,9	50,3
Savona	0,9	12,0	5,5	17,5	26,6	5,9	25,3	57,8	76,2
Genova	0,6	46,3	11,0	57,3	69,2	35,8	96,9	201,9	259,8
La Spezia	0,8	11,7	2,7	14,4	15,0	7,8	20,5	43,3	58,5
LIGURIA	3,9	73,4	22,6	96,0	128,2	52,9	163,8	344,9	444,8
ITALIA	535,0	4.370,4	847,3	5.217,7	3.388,0	1.660,0	5.138,2	10.186,2	15.938,9
1999									
Imperia	1,7	3,2	4,2	7,4	17,3	3,3	21,7	42,3	51,4
Savona	1,0	11,4	5,6	17,0	26,2	6,5	25,3	58,0	76,0
Genova	0,6	46,8	11,5	58,3	69,2	35,6	95,4	200,2	259,1
La Spezia	0,8	12,1	2,8	14,9	16,4	9,1	21,1	46,6	62,3
LIGURIA	4,1	73,5	24,1	97,6	129,1	54,5	163,5	347,1	448,8
ITALIA	519,1	4.334,9	861,2	5.196,1	3.485,1	1.729,9	5.175,0	10.390,0	16.105,2
2000									
Imperia	1,6	3,4	3,7	7,1	18,5	3,4	22,1	44,0	52,7
Savona	1,0	11,2	4,6	15,8	27,0	7,0	26,2	60,2	77,0
Genova	0,6	50,8	11,5	62,3	68,8	33,0	93,8	195,6	258,5
La Spezia	0,6	12,0	3,3	15,3	17,8	10,5	22,3	50,6	66,5
LIGURIA	3,8	77,4	23,1	100,5	132,1	53,9	164,4	350,4	454,7
ITALIA	525,0	4.337,3	893,8	5.231,1	3.618,9	1.801,8	5.235,4	10.656,1	16.412,2
2001									
Imperia	1,6	3,3	3,8	7,1	19,0	3,7	22,7	45,4	54,1
Savona	1,0	11,2	4,8	16,0	26,1	7,3	27,5	60,9	77,9
Genova	0,5	50,9	12,1	63,0	69,3	33,5	94,1	196,9	260,4
La Spezia	0,6	11,5	3,5	15,0	17,6	9,0	22,1	48,7	64,3
LIGURIA	3,7	76,9	24,2	101,1	132,0	53,5	166,4	351,9	456,7
ITALIA	537,2	4.324,3	942,0	5.266,3	3.725,6	1.883,4	5.347,3	10.956,3	16.759,8
2002									
Imperia	1,6	3,3	4,0	7,3	19,6	4,3	22,2	46,1	55,0
Savona	1,0	10,5	5,2	15,7	28,0	8,0	27,0	63,0	79,7
Genova	0,6	49,4	13,5	62,9	72,9	37,3	92,3	202,5	266,0
La Spezia	0,6	10,9	3,6	14,5	19,4	9,7	21,7	50,8	65,9
LIGURIA	3,8	74,1	26,3	100,4	139,9	59,3	163,2	362,4	466,6
ITALIA	539,0	4.345,6	991,6	5.337,2	3.789,5	1.996,3	5.394,0	11.179,8	17.056,0
2003									
Imperia	1,5	3,2	4,1	7,3	19,6	4,6	21,7	45,9	54,7
Savona	1,0	10,1	5,4	15,5	29,0	8,6	26,6	64,2	80,7
Genova	0,5	47,4	14,0	61,4	75,0	39,6	92,0	206,6	268,5
La Spezia	0,6	10,4	3,5	13,9	20,8	10,0	21,4	52,2	66,7
LIGURIA	3,6	71,1	27,0	98,1	144,4	62,8	161,7	368,9	470,6
ITALIA	506,3	4.329,5	1.031,3	5.360,8	3.843,9	2.057,9	5.374,4	11.276,2	17.143,3

Fonte: ISTAT

Tavola 8.7 Valore aggiunto ai prezzi base per unità di lavoro per settore di attività economica e provincia - Anni 1996-2003 (media annua in migliaia)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi			Totale servizi	Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		
1996									
Imperia	35.124,1	45.431,8	28.722,9	36.188,6	36.490,4	116.523,8	31.156,1	43.632,6	41.463,7
Savona	24.238,5	51.239,2	27.302,3	42.084,0	35.375,6	103.497,9	31.186,1	42.795,5	41.731,6
Genova	20.968,1	46.375,4	24.097,8	40.658,7	39.844,4	89.226,6	29.242,6	45.159,3	43.948,7
La Spezia	30.458,0	45.397,6	31.881,3	41.793,3	39.092,4	96.019,2	31.189,2	45.237,7	43.745,0
LIGURIA	29.536,1	46.976,3	26.652,9	40.620,5	38.293,4	94.570,2	30.060,1	44.535,5	43.167,3
ITALIA	19.184,4	42.931,9	31.928,4	40.465,9	37.555,2	89.383,5	30.153,6	43.546,0	40.963,8
1997									
Imperia	35.282,7	45.658,3	26.199,1	35.099,0	38.004,5	115.545,5	33.227,5	45.382,8	42.710,0
Savona	23.195,2	50.293,4	27.011,2	40.889,2	38.541,8	105.005,4	33.487,4	45.624,7	43.535,6
Genova	23.271,9	45.916,7	23.739,6	39.931,5	41.761,2	88.869,7	30.903,4	46.713,4	45.041,6
La Spezia	28.458,1	45.316,3	32.714,9	41.643,6	40.872,8	94.844,3	33.410,8	47.232,9	45.052,6
LIGURIA	29.406,6	46.536,6	26.090,5	39.903,0	40.425,0	94.295,9	31.939,8	46.407,4	44.451,3
ITALIA	19.866,4	44.096,5	31.494,4	41.241,4	38.545,7	90.068,4	31.933,5	45.189,7	42.338,2
1998									
Imperia	38.836,5	46.703,7	22.192,5	33.475,4	38.193,3	122.075,8	34.929,9	46.931,6	44.121,8
Savona	25.650,7	52.327,5	28.895,5	42.076,0	37.580,3	110.076,6	34.060,3	45.805,8	44.082,1
Genova	24.461,3	46.346,9	21.159,4	39.652,3	42.883,0	92.947,2	32.042,5	48.467,7	46.376,1
La Spezia	29.888,3	47.400,5	33.103,2	43.033,8	41.283,0	90.199,0	35.464,8	48.248,8	46.206,5
LIGURIA	31.920,3	47.538,4	24.998,3	40.069,2	40.847,1	97.531,0	33.167,9	47.757,6	45.623,6
ITALIA	20.652,9	45.059,1	32.070,5	42.199,7	39.871,4	90.883,6	32.675,2	46.415,1	43.535,7
1999									
Imperia	35.793,2	47.551,6	31.873,7	38.214,0	39.130,4	129.322,1	34.023,9	47.885,4	45.082,2
Savona	27.372,2	53.202,2	28.835,5	41.873,0	38.834,8	113.318,5	34.293,4	47.512,2	45.272,7
Genova	23.428,4	47.474,1	20.231,9	40.520,9	44.505,4	97.412,9	31.889,1	50.110,5	47.812,9
La Spezia	30.199,1	50.476,5	33.528,7	45.318,5	42.128,1	88.826,5	34.498,0	48.599,6	47.036,8
LIGURIA	30.873,4	48.862,0	26.392,6	41.279,8	42.254,1	101.123,9	32.886,3	49.168,0	46.877,5
ITALIA	22.081,9	45.635,4	32.344,1	42.643,0	40.143,4	91.684,3	33.572,3	47.328,7	44.447,4
2000									
Imperia	35.430,1	47.005,5	38.239,0	42.368,2	36.870,4	123.213,4	34.742,7	46.775,0	44.994,2
Savona	28.386,7	53.902,5	36.631,5	46.405,0	39.177,4	116.169,2	34.747,5	48.445,1	47.060,0
Genova	24.573,4	50.387,6	27.144,8	44.849,5	46.355,5	105.099,0	32.692,4	52.660,3	50.651,5
La Spezia	35.682,5	55.342,8	37.454,3	49.575,0	42.693,1	84.627,7	33.642,0	48.315,7	48.156,5
LIGURIA	32.037,3	51.427,5	32.925,0	45.603,1	42.911,6	105.064,7	33.432,9	50.503,9	48.862,0
ITALIA	22.166,0	47.578,0	33.104,1	44.245,3	41.366,7	94.164,8	34.776,2	49.102,9	46.143,4
2001									
Imperia	31.627,6	54.566,3	38.072,1	45.106,4	39.564,9	126.326,5	36.571,4	49.143,0	46.785,2
Savona	26.965,8	55.145,3	46.338,4	51.072,9	40.387,8	117.720,4	36.034,4	49.818,4	48.965,3
Genova	24.273,5	53.499,2	32.720,7	48.291,9	46.408,3	108.290,2	35.383,6	54.536,9	52.883,3
La Spezia	40.578,8	57.186,2	35.010,0	49.579,9	44.569,0	96.695,4	34.985,8	50.959,7	50.318,6
LIGURIA	30.387,7	54.340,0	37.448,0	48.693,5	43.908,0	109.769,9	35.608,7	52.476,2	50.969,3
ITALIA	22.948,2	49.521,5	33.569,8	45.702,6	42.502,2	97.373,2	36.191,4	50.852,3	47.794,3
2002									
Imperia	32.025,1	58.732,2	37.339,1	46.485,4	40.245,1	124.360,2	39.589,1	51.411,5	48.780,6
Savona	32.436,2	58.229,7	35.193,7	46.967,7	42.221,5	119.114,4	37.703,0	52.309,7	50.252,0
Genova	26.742,1	49.678,3	29.426,7	44.394,2	46.638,8	106.714,4	36.491,7	55.699,4	52.983,3
La Spezia	40.709,9	65.575,0	30.718,4	52.915,6	48.245,5	98.498,0	37.083,7	54.389,4	53.615,7
LIGURIA	32.531,0	53.766,7	32.430,0	46.306,4	44.946,2	109.100,6	37.201,3	54.328,5	51.976,4
ITALIA	23.113,1	49.652,7	34.635,2	46.001,5	43.215,4	97.909,3	37.513,3	52.199,5	48.827,7
2003									
Imperia	34.042,8	61.955,7	39.244,6	49.023,0	40.790,5	123.946,9	41.809,1	53.225,3	50.841,5
Savona	33.836,6	60.051,4	37.737,3	49.632,3	42.993,4	118.096,5	39.878,1	53.960,4	52.198,6
Genova	25.933,4	51.997,2	31.359,6	46.387,7	47.283,9	106.901,7	38.807,3	57.244,8	54.653,0
La Spezia	40.961,0	68.828,3	33.683,6	56.684,1	48.682,6	98.839,8	39.023,1	55.392,4	55.216,2
LIGURIA	33.701,8	56.246,9	34.600,3	48.687,0	45.553,9	109.270,4	39.432,9	55.842,9	53.730,9
ITALIA	24.354,6	50.272,	35.217,2	46.524,1	43.940,7	99.961,5	39.691,1	53.962,4	50.272,1

Fonte: ISTAT

Tavola 8.8 Valore aggiunto ai prezzi base per settore di attività economica e provincia
Anni 1996-2003 Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

PROVINCE	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)	Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (-)	Valore aggiunto ai prezzi base (al lordo SIFIM)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi			
1996											
Imperia	361,8	286,2	2224,0	510,3	1.175,0	862,3	772,7	2.809,9	3.682,0	119,8	3.562,2
Savona	143,0	794,2	262,1	1.056,3	1.673,3	1.190,2	932,5	3.796,0	4.995,3	183,3	4.811,9
Genova	73,4	2.606,3	467,5	3.073,8	4.474,5	4.666,5	3.137,7	12.278,8	15.426,0	694,2	14.731,8
La Spezia	121,8	649,2	165,8	815,0	1.071,1	950,6	742,3	2.764,0	3.700,8	142,2	3.558,6
LIGURIA	700,0	4.335,9	1.119,4	5.455,3	8.393,9	7.669,6	5.585,2	21.648,7	27.804,1	1.139,5	26.664,6
ITALIA	29.774,3	222.228,3	47.736,1	269.964,4	224.197,0	223.878,9	177.975,7	626.051,6	925.790,3	40.720,0	885.070,3
1997											
Imperia	356,4	269,4	183,4	452,8	1.223,7	889,7	827,4	2.940,8	3.749,9	121,6	3.628,3
Savona	132,2	764,5	278,2	1.042,7	1.799,9	1.218,1	987,9	4.005,8	5.180,7	178,3	5.002,4
Genova	76,8	2.571,3	491,4	3.062,7	4.806,7	4.807,9	3.343,7	12.958,3	16.097,9	694,2	15.403,6
La Spezia	111,0	639,0	189,7	828,7	1.103,6	986,4	781,8	2.871,8	3.811,5	138,4	3.673,1
LIGURIA	676,4	4.244,1	1.142,8	5.386,9	8.933,9	7.902,0	5.940,8	22.776,7	28.840,0	1.132,5	27.707,4
ITALIA	29.996,3	228.640,1	47.833,7	276.473,8	230.483,9	236.087,4	187.676,3	654.247,6	960.717,8	41.108,4	919.609,4
1998											
Imperia	372,8	270,9	150,9	421,8	1.287,1	952,2	848,8	3.088,1	3.882,7	121,9	3.760,8
Savona	138,5	800,6	343,9	1.144,5	1.796,3	1.276,9	1.021,8	4.095,0	5.378,0	169,8	5.208,2
Genova	80,7	2.586,2	427,4	3.013,6	4.918,7	5.093,5	3.505,5	13.517,6	16.611,9	671,9	15.940,0
La Spezia	116,6	668,3	205,2	873,6	1.143,5	1.055,3	826,3	3.025,2	4.015,3	130,3	3.885,1
LIGURIA	708,6	4.326,0	1.127,4	5.453,4	9.145,7	8.377,9	6.202,4	23.726,0	29.888,0	1.093,9	28.794,1
ITALIA	29.979,8	238.308,7	47.881,2	286.189,9	242.063,3	246.767,2	192.659,6	681.490,2	997.659,9	40.824,4	956.835,6
1999											
Imperia	340,0	261,5	258,2	519,7	1.260,0	995,8	847,2	3.103,0	3.962,7	108,6	3.854,1
Savona	153,3	771,4	363,3	1.134,8	1.735,9	1.337,2	1.008,2	4.081,3	5.369,3	157,2	5.212,2
Genova	77,3	2.701,3	394,5	3.095,8	5.078,1	5.377,2	3.450,4	13.905,7	17.078,8	621,8	16.457,0
La Spezia	114,8	726,9	211,2	938,1	1.150,1	1.128,1	817,6	3.095,8	4.148,6	126,9	4.021,7
LIGURIA	685,4	4.461,1	1.227,3	5.688,4	9.224,1	8.838,2	6.123,4	24.185,7	30.559,5	1.014,5	29.545,0
ITALIA	30.325,1	239.517,4	49.324,7	288.842,1	246.039,3	259.888,4	199.369,1	705.296,8	1.024.464,0	39.038,4	985.425,6
2000											
Imperia	329,5	305,5	279,1	584,7	1.320,0	1.072,0	896,4	3.288,3	4.202,5	129,0	4.073,5
Savona	159,0	787,0	410,3	1.197,3	1.766,9	1.428,9	1.052,8	4.248,6	5.604,8	184,8	5.420,1
Genova	76,2	3.108,9	523,9	3.632,8	5.261,4	5.696,4	3.481,7	14.439,5	18.148,5	730,4	17.418,0
La Spezia	117,8	802,5	258,4	1.060,9	1.212,5	1.227,1	841,1	3.280,6	4.459,3	145,6	4.313,7
LIGURIA	682,4	5.003,9	1.471,7	6.475,6	9.560,7	9.424,3	6.272,0	25.257,0	32.415,1	1.189,8	31.225,2
ITALIA	29.857,7	249.698,8	51.970,1	301.668,9	259.948,1	281.581,0	209.081,8	750.611,0	1.082.137,6	43.430,9	1.038.706,7
2001											
Imperia	303,6	316,5	297,0	613,4	1.424,3	1.111,7	972,8	3.508,8	4.425,9	130,4	4.295,5
Savona	164,5	788,6	570,0	1.358,5	1.861,9	1.530,4	1.171,1	4.563,4	6.086,4	193,0	5.893,4
Genova	77,7	3.279,5	670,8	3.950,3	5.559,7	6.075,1	3.771,9	15.406,7	19.434,6	787,4	18.647,2
La Spezia	113,6	777,7	248,6	1.026,3	1.288,0	1.228,0	867,6	3.383,7	4.523,6	147,7	4.376,0
LIGURIA	659,4	5.162,3	1.786,3	6.948,6	10.134,0	9.945,2	6.783,5	26.862,6	34.470,6	1.258,5	33.212,1
ITALIA	30.881,4	258.492,5	55.155,1	313.647,6	272.719,6	300.211,3	221.798,9	794.729,8	1.139.258,8	48.041,2	1.091.217,7
2002											
Imperia	294,6	346,5	295,0	641,5	1.424,7	1.193,9	1.021,4	3.639,9	4.575,6	125,2	4.450,4
Savona	184,9	803,6	464,6	1.268,1	1.988,6	1.667,6	1.187,6	4.843,9	6.296,6	200,6	6.096,0
Genova	85,6	2.941,0	615,0	3.556,0	5.522,0	6.466,9	3.835,3	15.824,2	19.466,1	814,6	18.651,5
La Spezia	118,1	839,4	224,2	1.063,6	1.379,8	1.319,9	890,0	3.589,7	4.771,8	152,3	4.619,5
LIGURIA	683,2	4.930,4	1.598,8	6.529,2	10.315,2	10.648,2	6.934,3	27.897,7	35.110,1	1.292,6	33.817,5
ITALIA	30.520,8	260.537,4	58.377,6	318.915,0	278.648,5	318.518,6	231.869,8	829.036,9	1.178.472,7	50.294,1	1.128.178,6
2003											
Imperia	299,6	384,1	321,8	705,9	1.492,9	1.313,8	1.078,7	3.885,4	4.891,0	132,7	4.758,2
Savona	189,5	822,7	452,8	1.275,6	2.102,4	1.806,9	1.260,1	5.169,4	6.634,4	212,2	6.422,2
Genova	80,4	2.995,0	674,2	3.669,3	5.622,1	6.713,4	4.070,9	16.406,4	20.156,0	777,9	19.378,1
La Spezia	114,7	860,4	222,3	1.082,7	1.460,5	1.344,2	928,8	3.733,4	4.930,8	144,0	4.786,8
LIGURIA	684,1	5.062,2	1.671,2	6.733,4	10.677,8	11.178,4	7.338,5	29.194,7	36.612,2	1.266,9	35.345,3
ITALIA	30.971,8	262.905,5	61.056,1	323.961,6	286.436,2	332.851,8	244.298,8	863.586,8	1.218.520,2	51.858,4	1.166.661,8

Fonte: ISTAT

Tavola 8.9 Occupati interni totali per settore di attività economica e provincia - Anni 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Industria				Servizi				Totale	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi	Totale servizi		
1996										
Imperia	8,8	6,2	7,0	13,2	27,0	7,0	25,7	59,7	81,7	
Savona	4,8	16,1	9,3	25,4	38,7	10,8	31,0	80,5	110,7	
Genova	2,8	58,4	19,1	77,5	109,7	51,8	112,6	274,1	354,4	
La Spezia	1,8	14,6	4,7	19,3	25,8	9,5	24,5	59,8	80,9	
LIGURIA	18,2	95,3	40,1	135,4	201,2	79,1	193,8	474,1	627,7	
ITALIA	1.264,3	5.304,2	1.442,9	6.747,1	5.446,0	2.417,6	6.255,3	14.118,9	22.130,3	
1997										
Imperia	8,5	5,8	6,3	12,1	27,2	7,1	25,8	60,1	80,7	
Savona	4,7	15,8	9,6	25,4	37,4	11,2	31,1	79,7	109,8	
Genova	2,7	57,1	20,4	77,5	112,4	53,1	113,8	279,3	359,5	
La Spezia	1,9	14,3	5,2	19,5	25,5	10,1	24,1	59,7	81,1	
LIGURIA	17,8	93,0	41,5	134,5	202,5	81,5	194,8	478,8	631,1	
ITALIA	1.243,2	5.294,8	1.454,6	6.749,4	5.453,9	2.530,4	6.237,8	14.222,1	22.214,7	
1998										
Imperia	7,5	6,0	6,3	12,3	27,8	7,4	25,2	60,4	80,2	
Savona	4,2	15,6	11,1	26,7	37,3	11,1	31,7	80,1	111,0	
Genova	2,5	57,5	20,1	77,6	112,1	54,3	115,4	281,8	361,9	
La Spezia	1,9	14,5	5,3	19,8	25,7	11,5	24,3	61,5	83,2	
LIGURIA	16,1	93,6	42,8	136,4	202,9	84,3	196,6	483,8	636,3	
ITALIA	1.190,1	5.394,9	1.433,8	6.828,7	5.507,8	2.645,1	6.276,1	14.429,0	22.447,8	
1999										
Imperia	7,8	5,7	7,6	13,3	27,4	7,4	25,9	60,7	81,8	
Savona	4,5	14,8	11,7	26,5	35,7	11,3	30,9	77,9	108,9	
Genova	2,7	58,5	19,6	78,1	111,6	54,9	113,4	279,9	360,7	
La Spezia	1,7	15,0	5,4	20,4	26,1	12,5	24,8	63,4	85,5	
LIGURIA	16,7	94,0	44,3	138,3	200,8	86,1	195,0	481,9	636,9	
ITALIA	1.129,8	5.363,2	1.465,8	6.829,0	5.635,6	2.783,8	6.318,7	14.738,1	22.696,9	
2000										
Imperia	7,9	6,5	6,6	13,1	31,2	8,3	26,5	66,0	87,0	
Savona	5,0	14,9	10,2	25,1	36,8	12,0	31,9	80,7	110,8	
Genova	2,7	62,5	19,6	82,1	110,5	54,3	110,9	275,7	360,5	
La Spezia	1,4	14,8	6,0	20,8	27,5	14,4	26,0	67,9	90,1	
LIGURIA	17,0	98,7	42,4	141,1	206,0	89,0	195,3	490,3	648,4	
ITALIA	1.122,3	5.349,5	1.504,2	6.853,7	5.791,7	2.962,4	6.398,3	15.152,4	23.128,4	
2001										
Imperia	8,7	5,9	7,3	13,2	31,6	8,3	27,5	67,4	89,3	
Savona	5,4	14,5	10,8	25,3	38,6	12,6	33,9	85,1	115,8	
Genova	2,9	62,1	20,7	82,8	117,1	56,3	110,9	284,3	370,0	
La Spezia	1,4	14,0	6,3	20,3	27,6	12,9	25,8	66,3	88,0	
LIGURIA	18,4	96,5	45,1	141,6	214,9	90,1	198,1	503,1	663,1	
ITALIA	1.133,9	5.339,6	1.580,7	6.920,3	5.917,8	3.082,8	6.527,0	15.527,6	23.581,8	
2002										
Imperia	9,1	5,8	7,1	12,9	31,0	9,1	27,0	67,1	89,1	
Savona	5,1	14,0	12,0	26,0	40,1	14,0	33,4	87,5	118,6	
Genova	3,0	59,7	20,9	80,6	115,8	61,1	111,4	288,3	371,9	
La Spezia	1,5	13,5	6,7	20,2	27,9	13,6	25,6	67,1	88,8	
LIGURIA	18,7	93,0	46,7	139,7	214,8	97,8	197,4	510,0	668,4	
ITALIA	1.113,1	5.375,1	1.624,2	6.999,3	5.955,0	3.258,6	6.682,7	15.896,3	24.008,7	
2003										
Imperia	8,4	6,1	7,3	13,4	32,9	10,0	27,3	70,2	92,0	
Savona	5,2	13,9	11,0	24,9	42,9	15,1	34,2	92,2	122,3	
Genova	2,8	58,4	21,7	80,1	116,6	63,4	112,9	292,9	375,8	
La Spezia	1,4	13,1	6,2	19,3	29,4	13,9	25,6	68,9	89,6	
LIGURIA	17,8	91,5	46,2	137,7	221,8	102,4	200,0	524,2	679,7	
ITALIA	7.055,0	6.075,3	3.335,1	6.738,8	6.075,3	3.335,1	6.738,8	16.149,2	24.284,1	

Fonte: ISTAT

Tavola 8.10 Occupati interni dipendenti per settore di attività economica e provincia - Anni 1996-2003
(media annua in migliaia)

PROVINCE	Industria				Servizi			Totale servizi	Totale
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari e imprenditoriali	Altre attività di servizi		
1996									
Imperia	1,5	4,0	4,0	8,0	13,9	3,8	23,0	40,7	50,2
Savona	0,8	12,7	5,3	18,0	20,1	6,4	26,7	53,2	72,0
Genova	0,5	49,7	11,8	61,5	69,8	38,4	102,7	210,9	272,9
La Spezia	0,7	11,9	3,1	15,0	13,2	6,3	21,6	41,1	56,8
LIGURIA	3,5	78,3	24,2	102,5	117,0	54,9	174,0	345,9	451,9
ITALIA	596,6	4.400,5	898,1	5.298,6	3.048,0	1.644,4	5.587,7	10.280,1	16.175,3
1997									
Imperia	1,7	3,7	3,5	7,2	13,8	3,7	22,9	40,4	49,3
Savona	1,0	12,7	5,4	18,1	19,9	6,6	27,1	53,6	72,7
Genova	0,6	48,0	12,2	60,2	68,8	37,4	102,6	208,8	269,6
La Spezia	0,7	11,9	3,2	15,1	13,9	6,7	21,4	42,0	57,8
LIGURIA	4,0	76,3	24,3	100,6	116,4	54,4	174,0	344,8	449,4
ITALIA	580,6	4.401,5	909,5	5.311,0	3.090,5	1.707,8	5.587,4	10.385,7	16.277,3
1998									
Imperia	1,8	3,7	3,5	7,2	14,0	3,6	22,3	39,9	48,9
Savona	1,0	12,4	5,8	18,2	19,9	6,3	27,5	53,7	72,9
Genova	0,6	48,1	11,6	59,7	69,4	38,3	104,3	212,0	272,3
La Spezia	0,8	12,1	2,9	15,0	14,6	8,2	21,8	44,6	60,4
LIGURIA	4,2	76,3	23,8	100,1	117,9	56,4	175,9	350,2	454,5
ITALIA	572,4	4.497,3	883,7	5.381,0	3.143,3	1.773,9	5.596,6	10.513,8	16.467,2
1999									
Imperia	1,9	3,4	4,4	7,8	14,4	3,7	23,0	41,1	50,8
Savona	1,1	11,8	5,8	17,6	20,5	6,9	27,2	54,6	73,3
Genova	0,7	48,7	12,2	60,9	70,3	38,4	101,9	210,6	272,2
La Spezia	0,8	12,8	3,0	15,8	16,4	9,5	22,5	48,4	65,0
LIGURIA	4,5	76,7	25,4	102,1	121,6	58,5	174,6	354,7	461,3
ITALIA	556,4	4.471,2	899,4	5.370,6	3.305,1	1.875,0	5.636,7	10.816,8	16.743,8
2000									
Imperia	1,7	3,4	3,9	7,3	15,9	3,8	23,2	42,9	51,9
Savona	1,1	11,6	4,9	16,5	21,9	7,5	28,2	57,6	75,2
Genova	0,6	52,0	12,2	64,2	69,6	36,4	99,5	205,5	270,3
La Spezia	0,7	12,5	3,5	16,0	17,9	11,1	23,5	52,5	69,2
LIGURIA	4,1	79,5	24,5	104,0	125,3	58,8	174,4	358,5	466,6
ITALIA	564,0	4.460,7	930,4	5.391,1	3.446,7	1.980,5	5.704,9	11.132,1	17.087,2
2001									
Imperia	1,6	3,5	4,0	7,5	16,6	3,9	24,0	44,5	53,6
Savona	1,0	11,3	4,9	16,2	21,4	7,7	29,6	58,7	75,9
Genova	0,6	52,4	13,2	65,6	72,1	37,4	98,5	208,0	274,2
La Spezia	0,6	12,0	3,6	15,6	17,7	9,6	23,3	50,6	66,8
LIGURIA	3,8	79,2	25,7	104,9	127,8	58,6	175,4	361,8	470,5
ITALIA	576,9	4.465,7	982,1	5.447,8	3.562,2	2.094,3	5.830,5	11.487,0	17.511,7
2002									
Imperia	1,8	3,3	4,2	7,5	17,3	4,6	23,9	45,8	55,1
Savona	1,1	10,9	5,4	16,3	23,9	8,8	29,4	62,1	79,5
Genova	0,6	50,2	14,2	64,4	74,4	41,4	100,0	215,8	280,8
La Spezia	0,6	11,7	3,7	15,4	19,8	10,6	23,5	53,9	69,9
LIGURIA	4,1	76,1	27,5	103,6	135,4	65,4	176,8	377,6	485,3
ITALIA	578,5	4.495,8	1.034,7	5.530,5	3.639,3	2.222,5	5.983,2	11.845,0	17.954,0
2003									
Imperia	1,7	3,2	4,3	7,5	17,9	5,0	23,7	46,6	55,8
Savona	1,1	10,3	5,6	15,9	25,8	9,5	29,7	65,0	82,0
Genova	0,6	48,4	14,8	63,2	76,8	43,9	101,4	222,1	285,9
La Spezia	0,6	11,0	3,8	14,8	21,3	10,8	23,4	55,5	70,9
LIGURIA	4,0	72,9	28,5	101,4	141,8	69,2	178,2	389,2	494,6
ITALIA	545,0	4.502,9	1.077,8	5.580,7	3.740,5	2.290,2	6.045,5	12.076,2	18.201,9

Fonte: ISTAT

Tavola 8.11 Valore aggiunto ai prezzi base e prodotto interno lordo per settore di attività economica
Anni 2000 - 2005 *Valori a prezzi correnti (milioni di euro)*

Attività economiche	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura, silvicoltura e pesca	631,1	609,5	629,6	648,5	608,6	646,2
Agricoltura, caccia e silvicoltura	597,3	565,7	584,2	588,9	553,1
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	33,8	43,8	45,4	59,6	55,6
Industria	5.587,3	6.112,0	5.920,2	5.756,5	6.007,4	5.646,0
Industria in senso stretto	4.293,8	4.428,0	4.184,0	3.806,7	3.854,4	3.650,7
Estrazione di minerali	37,0	70,8	66,4	56,6	59,9
Industria manifatturiera	3.543,4	3.611,6	3.450,0	3.165,5	3.253,8
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	430,6	425,5	438,0	432,1	407,2
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	71,6	71,1	68,4	67,1	60,6
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	2,9	7,1	5,2	5,4	4,5
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	197,1	185,7	167,0	135,6	138,0
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	415,4	377,3	336,1	329,0	395,4
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	229,2	246,0	248,6	213,0	224,2
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	488,2	531,5	485,2	440,3	431,0
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	1.375,1	1.428,8	1.377,5	1.256,1	1.282,5
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	333,1	338,6	323,9	287,0	310,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	713,4	745,5	667,6	584,6	540,7
Costruzioni	1.293,6	1.684,0	1.736,3	1.949,8	2.153,0	1.995,4
Servizi	23.630,5	25.079,4	25.751,9	27.138,9	28.099,7	29.370,1
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	8.683,5	9.260,3	9.329,8	9.497,9	10.227,8	10.809,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	3.949,4	4.250,4	4.098,7	4.088,0	4.089,8
Alberghi e ristoranti	1.693,8	1.769,3	1.801,2	1.755,9	2.079,0
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3.040,3	3.240,5	3.430,0	3.654,0	4.058,9
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	8.574,8	8.930,1	9.439,2	10.120,7	10.149,9	10.584,5
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.722,5	1.735,2	1.726,5	1.713,8	1.670,9
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	6.852,3	7.194,9	7.712,8	8.406,9	8.479,0
Altre attività di servizi	6.372,2	6.889,1	6.982,8	7.520,3	7.722,1	7.976,2
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2.154,6	2.304,1	2.391,9	2.663,2	2.807,6
Istruzione	1.245,2	1.352,3	1.391,2	1.523,0	1.485,0
Sanità e altri servizi sociali	1.806,9	1.980,9	2.019,9	2.084,5	2.277,7
Altri servizi pubblici, sociali e personali	882,9	967,6	869,7	961,1	864,0
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	282,6	284,2	310,2	288,6	287,7
Valore aggiunto a prezzi base	29.849,0	31.800,9	32.301,7	33.543,9	34.715,7	35.662,3
IVA, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	3.820,8	3.733,7	3.751,9	3.677,0	4.006,8	4.096,8
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	33.669,8	35.534,7	36.053,6	37.220,8	38.722,5	39.759,1

Fonte: ISTAT

Tavola 8.12 Investimenti fissi lordi per branca proprietaria e per settore di attività economica
Anni 2000 - 2004 Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

Attività economiche	2000	2001	2002	2003	2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	61,8	60,8	121,4	79,5	86,2
Agricoltura, caccia e silvicoltura	54,5	49,4	107,7	65,5
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	7,3	11,4	13,7	14,0
Industria	1.317,8	1.577,6	1.139,2	1.127,6	1.161,9
Industria in senso stretto	1.120,0	1.112,8	955,1	969,5	974,3
Estrazione di minerali	14,4	8,8	7,9	9,2
Industria manifatturiera	853,1	825,1	753,1	727,5
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	136,1	139,6	100,5	109,4
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	6,8	11,3	8,0	6,9
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	0,5	0,7	0,4	0,8
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	34,2	37,4	42,4	40,0
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	131,0	100,6	70,0	74,0
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	54,4	38,7	76,7	59,6
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	215,2	194,4	101,8	133,6
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	222,4	214,3	286,3	252,2
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	52,5	88,1	67,0	51,0
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	252,5	278,9	194,1	232,8
Costruzioni	197,8	464,8	184,1	158,1	187,6
Servizi	4.707,4	4.913,	5.299,2	5.989,1	5.197,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	2.274,3	2.273,7	2.464,1	3.039,4	2.039,5
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	388,3	477,5	454,4	459,4
Alberghi e ristoranti	122,5	156,5	189,8	89,8
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.763,5	1.639,7	1.819,9	2.490,2
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.583,7	1.695,8	1.792,5	1.817,6	1.972,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	134,7	153,6	164,5	132,8
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	1.449,0	1.542,2	1.628,0	1.684,8
Altre attività di servizi	849,4	944,4	1.042,6	1.132,1	1.185,8
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	505,6	588,9	703,3	675,7
Istruzione	48,1	69,6	67,4	40,2
Sanità e altri servizi sociali	110,0	113,0	100,7	154,2
Altri servizi pubblici, sociali e personali	185,7	172,9	171,2	262,0
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	6.087,0	6.552,3	6.559,8	7.196,2	6.445,4

Fonte: ISTAT

Tavola 8.13 Redditi interni da lavoro dipendenti per settore di attività economica - Anni 2000 - 2005
Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

Attività economiche	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura, silvicoltura e pesca	71,6	70,2	73,3	60,1	65,1	74,7
Agricoltura, caccia e silvicoltura	45,9	45,7	47,8	39,4	43,4
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	25,7	24,5	25,5	20,7	21,7
Industria	2.732,4	2.842,4	2.823,2	2.817,0	2.887,7	2.988,2
Industria in senso stretto	2.142,8	2.204,0	2.149,2	2.083,9	2.094,4	2.153,0
Estrazione di minerali	20,7	27,5	28,7	23,7	22,3
Industria manifatturiera	1.927,2	1.984,1	1.932,9	1.885,6	1.910,7
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	145,2	144,8	141,4	140,7	149,3
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	31,2	30,9	31,6	29,1	31,6
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	1,2	1,9	1,6	1,8	1,9
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	92,0	92,9	87,3	80,7	79,1
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	193,8	193,4	189,2	184,4	176,0
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	109,7	111,2	100,9	97,8	98,3
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	328,2	336,0	332,8	320,4	307,4
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	886,3	924,6	902,1	889,2	925,2
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	139,6	148,4	146,0	141,5	141,9
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	194,9	192,4	187,6	174,6	161,4
Costruzioni	589,6	638,4	674,0	733,1	793,3	835,2
Servizi	10.155,1	10.517,2	11.036,6	11.195,4	11.379,0	12.017,1
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	3.551,4	3.617,3	3.872,6	3.803,4	3.810,4	4.086,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.186,1	1.243,9	1.320,2	1.268,7	1.270,0
Alberghi e ristoranti	723,0	731,5	774,4	800,1	817,8
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.642,3	1.641,9	1.778,0	1.734,6	1.722,6
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	2.024,3	2.043,9	2.172,5	2.112,8	2.092,5	2.251,3
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.083,1	1.008,5	1.039,6	970,7	934,4
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	941,2	1.035,4	1.132,9	1.142,1	1.158,1
Altre attività di servizi	4.579,4	4.856,0	4.991,5	5.279,2	5.476,1	5.679,2
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.550,6	1.674,7	1.735,6	1.937,9	2.024,6
Istruzione	1.042,1	1.090,8	1.139,6	1.219,2	1.175,0
Sanità e altri servizi sociali	1.337,0	1.418,2	1.400,9	1.417,6	1.568,3
Altri servizi pubblici, sociali e personali	367,1	388,1	405,2	415,9	420,5
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	282,6	284,2	310,2	288,6	287,7
Totale	12.959,1	13.429,8	13.933,1	14.072,5	14.331,8	15.080,0

Fonte: ISTAT

Tavola 8.14 Retribuzioni lorde per settore di attività economica - Anni 2000- 2004
Valori a prezzi correnti (milioni di euro)

Attività economiche	2000	2001	2002	2003	2004
Agricoltura, silvicoltura e pesca	60,1	58,6	60,6	48,7	53,5
Agricoltura, caccia e silvicoltura	37,1	36,8	38,2	30,7	34,1
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	23,0	21,8	22,4	18,0	19,4
Industria	1.916,6	1.993,1	1.972,9	1.958,2	2.006,9
Industria in senso stretto	1.504,5	1.541,5	1.503,2	1.453,2	1.458,4
Estrazione di minerali	14,2	18,6	19,5	15,9	15,0
Industria manifatturiera	1.352,9	1.388,6	1.352,2	1.316,7	1.332,5
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	103,9	103,0	101,1	99,6	106,8
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	23,7	23,3	23,6	21,6	23,7
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	1,0	1,5	1,2	1,3	1,4
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	66,2	66,8	62,2	57,3	56,4
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	135,4	135,1	132,2	128,0	121,7
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	77,7	78,6	71,5	69,0	69,1
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	228,5	231,8	229,4	222,8	212,8
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	616,7	643,0	628,1	617,3	641,1
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	99,8	105,5	102,9	99,8	99,5
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	137,4	134,3	131,5	120,6	110,9
Costruzioni	412,1	451,6	469,7	505,0	548,5
Servizi	7.496,4	7.799,8	8.203,0	8.210,5	8.388,9
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	2.739,5	2.798,0	2.970,9	2.907,4	2.889,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	884,4	930,8	973,3	924,8	917,4
Alberghi e ristoranti	622,6	624,3	650,7	666,3	681,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.232,5	1.242,9	1.346,9	1.316,3	1.290,5
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.448,6	1.476,6	1.594,9	1.519,2	1.508,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	742,1	699,8	728,9	680,8	656,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	706,5	776,8	866,0	838,4	851,5
Altre attività di servizi	3.308,3	3.525,2	3.637,2	3.783,9	3.991,7
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1.067,7	1.162,8	1.207,4	1.334,4	1.408,2
Istruzione	704,1	745,9	801,1	825,9	843,8
Sanità e altri servizi sociali	1.005,9	1.068,3	1.052,6	1.062,9	1.177,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	269,8	283,7	297,3	303,9	304,8
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	260,8	264,5	278,8	256,8	257,8
Totale	9.473,1	9.851,5	10.236,5	10.217,4	10.449,3

Fonte: ISTAT

Tavola 8.21 Occupati totali per settore di attività economica - Anni 2000 - 2005
(media annua in migliaia)

Attività economiche	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura, silvicoltura e pesca	17,1	18,4	16,6	14,3	15,5	15,5
Agricoltura, caccia e silvicoltura	14,4	15,9	14,2	12,3	13,4
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2,7	2,5	2,4	2,0	2,1
Industria	125,8	128,1	124,3	122,1	121,2	122,2
Industria in senso stretto	84,2	83,8	79,4	75,6	72,6	72,8
Estrazione di minerali	0,9	0,9	0,9	0,8	0,7
Industria manifatturiera	78,6	78,5	74,3	71,0	68,3
- Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10,6	10,0	9,6	9,6	9,3
- Industrie tessili e dell'abbigliamento	2,7	2,6	2,5	2,3	2,3
- Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
- Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	4,2	4,1	3,7	3,4	3,2
- Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	4,9	4,9	4,5	4,2	3,9
- Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4,5	4,6	4,2	3,9	3,7
- Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	13,8	13,9	13,3	12,7	11,7
- Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed ottici; mezzi di trasporto	29,0	29,5	28,2	27,0	26,6
- Industria del legno, della gomma, della plastica e altre manifatturiere	8,7	8,7	8,1	7,7	7,4
Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua	4,7	4,4	4,2	3,8	3,6
Costruzioni	41,6	44,3	44,9	46,5	48,6	49,4
Servizi	497,4	506,2	507,9	499,1	493,0	500,3
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	200,5	205,9	203,8	198,9	195,4	198,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	106,9	109,4	107,2	104,7	103,2	...
Alberghi e ristoranti	42,1	44,9	44,2	44,0	44,1
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	51,5	51,6	52,4	50,2	48,1
Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	90,4	93,4	96,3	93,5	93,2	96,2
Intermediazione monetaria e finanziaria	22,6	22,3	22,6	20,7	19,8
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	67,8	71,1	73,7	72,8	73,4
Altre attività di servizi	206,5	206,9	207,8	206,7	204,4	205,3
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	57,3	56,4	54,2	51,5	50,0
Istruzione	36,9	37,6	37,6	38,5	38,2
Sanità e altri servizi sociali	49,3	50,7	50,8	51,2	51,4
Altri servizi pubblici, sociali e personali	27,0	28,4	28,0	27,6	27,4
Servizi domestici presso famiglie e convivenze	36,0	33,8	37,2	37,9	37,4
Totale	640,3	652,7	648,8	635,5	629,7	638,0

Fonte: ISTAT

Nel 2006 in Liguria il valore della produzione del settore agricolo, silvicolo e della pesca è risultato pari a circa 785 milioni di euro a prezzi correnti. Il contributo maggiore è dato dal settore delle coltivazioni agricole con 743 milioni di euro, seguito dal settore della pesca con 39 milioni di euro e infine dal settore della selvicoltura con 3 milioni di euro circa.

Le modifiche apportate ai valori riportati nell'annuario 2006 (tabelle 9.9, 9.10, 9.11) sono dovute principalmente alla revisione generale dei conti nazionali effettuata da Istat in ottemperanza alle regole comunitarie. Tali modifiche hanno comportato l'implementazione di nuove fonti nel trattamento dei dati di base che hanno interessato tra l'altro anche il settore agricolo.

La revisione è stata utilizzata al fine di introdurre nuove fonti, classificazioni e metodologie per cui le elaborazioni si basano inizialmente sulla stima dei vari aggregati e dei conti per un anno di benchmark (anno 2000), per il quale vengono utilizzate tutte le nuove fonti disponibili e rispetto al quale vengono riconsiderate tutte le metodologie di stima, successivamente i cambiamenti che ne derivano vengono implementati su tutta la serie storica dei conti nazionali.

Per il settore agricolo la revisione delle serie storiche si è avvalsa dei risultati del 5° Censimento dell'Agricoltura 2000 e dell'indagine sui risultati economici delle aziende agricole Rea.

Inoltre in tale contesto risulta fondamentale l'adozione, a livello europeo, della classificazione delle attività economiche ATECO 2002 a cui sono state condotte tutte le rilevazioni statistiche tra cui quelle relative all'agricoltura. Nella fattispecie nel settore della produzione di beni e servizi agricoli sono state incluse le attività secondarie.

Per attività secondarie si intendono sia quelle attività effettuate nell'ambito della branca di attività agricole e quindi non separabili (ad esempio l'attività agrituristica), sia quelle attività esercitate da altre branche d'attività economica quali le coltivazioni o gli allevamenti.

Al 31 dicembre 2006, le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in Liguria sono 343, rispetto al 31 dicembre 2005 quando erano 324, l'incremento registrato è di 19 unità. Gli esercizi agrituristici sono rappresentati in maggior numero nella Provincia di Imperia, con 106 unità e nella Provincia di La Spezia con 92 unità, Savona e Genova rispettivamente contano 76 e 69 agriturismi autorizzati. La superficie agricola utilizzata maggiore risulta in Provincia di Genova con ettari 866,23, segue la Provincia di La Spezia con una Sau di ettari 436,15. I dati riferibili a questo settore sono aggiornati a ottobre 2006. Rispetto al 2005 le variazioni del numero complessivo e della superficie agricola utilizzata totale sono nell'ordine del + 5%, mentre l'incremento raggiunge il +6% per quanto riguarda il numero dei posti letto a disposizione presso le aziende agrituristiche.

Per quello che riguarda i dati annuali sulla consistenza del bestiame, vengono pubblicate due tabelle esplicative relativamente alle specie bovine, equine e suine.

Al 1° dicembre 2005 il totale dei capi bovini in Liguria è pari a 18.736 capi di cui 7.193 di età inferiore all'anno e tra 1 e 2 anni e 11.543 capi di età oltre i 2 anni. Il totale degli equini (cavalli) è pari a 5.929 capi con un decremento rispetto al triennio 2002-2004 di circa il 9%. Per i suini il numero totale dei capi è pari 1.691, in questa categoria di bestiame si assiste ad un lento ma costante decremento del numero di capi.

I dati relativi al settore forestale riguardano le utilizzazioni forestali e fuori foresta. I risultati pubblicati sono aggiornati all'anno 2006 e danno alcune indicazioni sul parziale utilizzo delle foreste liguri, in quanto derivati dalle dichiarazioni di taglio presentate presso il Corpo Forestale dello Stato. Le informazioni riguardano esclusivamente i prelievi legnosi e le tipologie assortimentali interessate dalle utilizzazioni.

Nel 2006 il volume totale dei prelievi legnosi in foresta e fuori foresta in relazione agli assortimenti considerati, ha raggiunto i 126.457 mc., di cui 120.869 mc. in foresta e 5.588 mc. fuori foresta; sul volume totale l'assortimento maggiormente interessato dalle utilizzazioni forestali risulta la legna da ardere.

Nel 2006 si assiste ad un incremento dell'attività di utilizzazione e quindi di produzione per tutte le categorie di prodotti legnosi sia in foresta che fuori foresta. Nella fattispecie i due assortimenti che hanno fatto registrare i maggiori incrementi in termini percentuali sono il legname per pasta e pannelli (+ 88% circa rispetto al 2005), la legna da ardere (+ 43% circa rispetto al 2005) e il tondame da sega e da trancia (+ 47% circa rispetto al 2005).

Tavola 9.1 Superficie in produzione, olive raccolte, olive oleificate e olio prodotto per provincia
Annata agraria 2006 (superficie in ettari e produzione in quintali)

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione		Olive raccolte	Olive oleificate	Olio prodotto
2003	12.837		215.827	209.840	35.905
2004	12.497		302.346	289.746	55.273
2005	12.767		236.014	230.507	40.624
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	6.460		52.326	49.326	9.371
Savona	2.305		36.880	34.780	5.912
Genova	2.000		98.000	97.800	14.095
La Spezia	2.000		30.000	30.000	4.200
LIGURIA	12.765		217.206	211.906	33.578

Fonte: Regione Liguria

Tavola 9.2 Superficie in produzione, uva raccolta, uva vinificata e vino prodotto per provincia
Annata agraria 2006 (superficie in ettari, produzione uva in q.li, produzione vino in hl)

ANNI PROVINCE	Superficie in produzione	Uva raccolta	Uva vinificata	Vino prodotto	
					di cui Doc
2003	2.367	185.066	156.360	105.790	26.657
2004	2.319	155.059	132.330	91.130	33.777
2005	2.311	145.220	121.127	83.888	30.798
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	560	25.228	24.724	17.306	7.788
Savona	518	34.188	33.876	23.930	7.778
Genova	185	15.900	13.000	9.150	3.000
La Spezia	1.051	68.315	45.088	30.660	17.783
LIGURIA	2.314	143.631	116.688	81.046	36.349

Fonte: Regione Liguria

Tavola 9.3 Piante intere da vaso, fiori recisi, fronde, in serra e in piena aria per provincia
Annata agraria 2005 (fiori recisi in migliaia di pezzi)

ANNI PROVINCE	Piante intere da vaso		Fiori recisi		Fronde	
	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria	in serra	in piena aria
2002	29.185.200	30.606.600	415.129	289.062	54.850	938.970
2003	28.570.550	30.401.600	395.614	312.543	54.050	927.136
2004	18.980.100	47.877.300	384.594	308.400	60.600	873.548
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	8.881.000	400.000	367.337	296.954	60.600	766.900
Savona	21.830.000	61.400.000	8.340	8.010	-	1.656
Genova	820.000	438.500	5.050	5.435	250	2.000
La Spezia	478.000	47.800	677	-	800	11.396
LIGURIA	32.009.000	62.286.300	381.404	310.399	60.850	781.952

Fonte: Regione Liguria

Nota: l'elenco delle specie appartenenti alle tre categorie (da vaso, per fiori e fronde) è compreso nel modello Istat delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni floricole. Le fronde comprendono le categorie verdi, da frutto, da fiore, da foglia.

Tavola 9.9 Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto dell'agricoltura, selvicoltura e pesca
Anni 2002-2006 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Produzione	Consumi intermedi	Valore aggiunto
COLTIVAZIONI AGRICOLE			
2002	752.321	172.788	581.314
2003	759.328	177.700	586.349
2004	727.688	182.913	550.029
2005	756.646	191.367	569.551
2006	743.631	196.967	551.231
SELVICOLTURA			
2002	3.843	781	3.061
2003	4.222	817	3.405
2004	3.780	736	3.043
2005	3.030	600	2.429
2006	2.856	573	2.283
PESCA			
2002	44.456	18.705	25.338
2003	59.418	25.430	33.814
2004	56.014	29.783	28.697
2005	46.056	27.719	22.129
2006	39.114	24.109	18.641

Fonte: Istat

Tavola 9.10 Produzione dell'agricoltura, per singole categorie di coltivazioni agricole
Anni 2002-2006 (migliaia di euro correnti)

ANNI	Coltivazioni erbacee	Fiori e piante da vaso	Prodotti vitivinicoli	Prodotti dell'olivicoltura
2002	556.606	503.607	6.954	49.632
2003	584.795	538.434	8.089	24.231
2004	534.356	493.120	8.287	35.790
2005	573.257	531.565	6.507	29.245
2006	555.487	514.141	6.464	32.282

Fonte: Istat

Tavola 9.12 Utilizzazioni forestali per assortimento e provincia - Anno 2006 (quantità in mc.)

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2003	13.341	4.865	6.823	46.555	13.189
2004	10.223	5.138	6.718	40.631	6.037
2005	6.418	3.408	4.665	37.155	6.011
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	149	-	-	6.347	-
Savona	4.363	23.884	3.730	30.221	5.178
Genova	2.506	784	657	18.799	28
La Spezia	5.126	3.414	3.958	10.137	1.588
LIGURIA	12.144	28.082	8.345	65.504	6.794

Fonte: ISTAT - dati provvisori

Tavola 9.13 Utilizzazioni legnose fuori foresta per assortimento e provincia - Anno 2006 (quantità in mc.)

ANNI PROVINCE	Tondame da sega e da trancia	Pasta e pannelli	Paleria	Ardere	Altri assortimenti
2003	1.316	177	30	5.280	623
2004	1.370	247	215	7.658	1.708
2005	246	87	90	2.785	1.557
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	-	-	-	99	150
Savona	1.940	-	100	500	-
Genova	5	15	-	1.380	-
La Spezia	159	234	53	650	303
LIGURIA	2.104	249	153	2.629	453

Fonte: ISTAT - dati provvisori

Tavola 9.14 Numero aziende agrituristiche, superficie agricola utilizzata, superficie totale, autorizzate solo alla ristorazione e all'alloggio, numero coperti, camere e posti letto per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	AZIENDE AGRITURISTICHE							
	Totale	Superficie agricola utilizzata	Superficie totale	Di cui autorizzate solo alla ristorazione	Coperti autorizzati giornalieri	Di cui autorizzate all'alloggio	Numero camere	Numero posti letto
2003	258	1.656,07	2.766,99	66	4.458	239	1.262	2.685
2004 (a)	308	1.761,36	2.732,61	72	4.866	268	1.302	3.047
2005	324	1.828,35	3.044,68	96	4.649	258	1.452	2.828
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	106	305,44	342,57	12	781	92	525	1.154
Savona	76	308,11	876,32	17	1.215	58	311	651
Genova	69	866,23	1.018,83	23	1.319	46	228	422
La Spezia	92	436,15	939,39	15	1.399	75	402	772
LIGURIA	343	1.915,93	3.177,11	67	4.714	271	1.466	2.999

Fonte: Regione Liguria

(a) La superficie totale non comprende la provincia di Imperia

Nel corso del 2006 il comparto industriale ligure ha registrato una situazione sostanzialmente stabile: la consistenza delle imprese attive si è ridotta dello 0,1%, passando da 14.075 a 14.060, mentre a livello nazionale la contrazione è stata maggiore (-0,6%).

Le iscrizioni ammontano a 646 unità (+8,2% rispetto al 2005) e le cessazioni a 943 (+1,4%) con un saldo negativo di 297 unità (ridotto di oltre la metà rispetto all'anno precedente); il tasso di natalità cresce di 3 decimi di punto rispetto al 2005 fissandosi sul 3,9% e il tasso di mortalità sale a 5,7% (1 decimo di punto in più); il tasso di sviluppo si mantiene di segno negativo, -1,8%, pur conquistando 2 decimi di punto sull'anno precedente.

All'interno delle attività manifatturiere, che contano 13.882 imprese (-0,1%), i comparti numericamente più rappresentativi sono l'alimentare (3.250 imprese, in aumento dell'1,8%), la fabbricazione e la lavorazione di prodotti in metallo (2.153 imprese, -0,5%) e la fabbricazione di mobili (1.204 imprese, -3,3%). Tra i settori in crescita si segnala, oltre all'alimentare (con 58 imprese in più), i trasporti (+54 imprese).

Nel capoluogo ligure, dove è localizzato più del 50% delle imprese industriali, operano 7.683 imprese (-0,4%), a Savona 2.536 (1 in meno rispetto al 2005), a Imperia 1.745 (-0,7%) e infine alla Spezia 2.096 imprese (+1,2%).

Le indagini congiunturali svolte sul territorio (Banca d'Italia, Confindustria, ecc.) fanno tuttavia intravedere scenari di ripresa per il futuro, soprattutto per le imprese ad alto contenuto tecnologico, grazie anche ad alcuni progetti legati allo sviluppo dell'hi-tech (IIT e Technology Village) e ad alcune importanti riconversioni di aree industriali dismesse (nel genovese e nel savonese).

L'indagine sulla produzione industriale, condotta dall'Istat, riguarda un campione di imprese con 3-19 addetti e tutte quelle con oltre 20 addetti; le informazioni raccolte osservano le principali voci del bilancio di produzione (fabbricazione, reimpieghi, vendite, ecc.) e si riferiscono alle unità statistiche rispondenti non riportate all'universo; integrando, le mancate risposte totali, con le unità presenti e rispondenti negli anni immediatamente precedenti. La produzione e il valore delle vendite, di queste ultime, sono state rivalutate: rispettivamente con l'indice mensile della produzione industriale e con l'indice mensile del fatturato.

I codici dei prodotti (a otto cifre) presenti nella tabella sono quelli riportati sulla lista ProdCom, mentre negli anni precedenti i codici facevano riferimento ai repertori nazionali a 9 cifre.

Per la tutela del segreto statistico, nella tabella, sono stati pubblicati solo quei prodotti dove erano presenti almeno tre unità statistiche, infatti come si può notare la numerosità dei prodotti può essere differente rispetto all'anno precedente, e per molti di essi, pur essendo presenti in entrambi gli anni, il confronto temporale non è praticabile a causa della diversa numerosità e disomogeneità delle unità, pertanto le quantità prodotte, vendute, ed il valore delle vendite, possono essere non coerenti e non confrontabili fra i due anni.

Dall'anno di rilevazione 2005, le voci relative ai servizi industriali presentano solo il valore della produzione commercializzata intesa come ammontare del fatturato per manutenzioni, riparazioni e installazioni.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di prodotti che nei due anni, pur avendo mantenuto lo stesso numero di unità, hanno subito variazioni nelle altre variabili prese in esame:

- Ghiaia, sassi, ciotoli e selci. Pietre frantumate per calcestruzzo (cod. 14211210): la produzione passa dalle 890.626 tonnellate del 2004 alle 1.316.916 del 2005 con un incremento pari al 47,9%, mentre il valore delle vendite, tra i due anni presi in considerazione, ha una flessione dell'1,9%.
- Bottiglioni, bottiglie, flaconi e oggetti simili di materie plastiche, capacità non superiore a 2 litri (cod. 25221450): il valore delle vendite tra i due anni ha avuto un forte incremento pari al 92,5%, passando dai 5.066 euro del 2004 ai 9.752 del 2005, mentre la produzione è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente (+1,0%).
- Fabbricazione di imballaggi in legno - Palette di carico semplici, spalliere di palette (cod. 20401133): la produzione, nel periodo preso in esame, ha avuto un incremento del 13,4% (272.636 pezzi nel 2004, 309.092 pezzi nel 2005), mentre il valore delle vendite ha avuto una forte diminuzione pari al 19,3%.

Tavola 10.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese industriali attive (a)	1.745	2.536	7.683	2.096	14.060	643.530
Imprese iscritte	86	126	310	124	646	29.819
Imprese cessate	115	145	511	172	943	43.999
Variazione % 2005/2006	-0,7	0,0	-0,4	1,2	-0,1	-0,6
% delle imprese industriali attive sul totale delle imprese	7,2	8,9	11,1	12,0	10,1	12,5
% delle imprese industriali attive sul totale regionale	12,4	18,0	54,7	14,9	100,0	
Imprese industriali attive per 1000 abitanti	8,1	9,0	8,7	9,6	8,8	11,0
Tasso di natalità	4,4	4,7	3,3	5,0	3,9	3,9
Tasso di mortalità	5,9	5,4	5,4	6,9	5,7	5,8
Tasso di sviluppo	-1,5	-0,7	-2,1	-1,9	-1,8	-1,9

Fonte: Infocamere - Istat
(a) Consistenza al 31.12

Tavola 10.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per provincia (b) - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2003	16.669	14.204	617	891
2004	16.584	14.092	616	894
2005	16.589	14.075	597	930
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.953	1.745	86	115
Savona	2.722	2.536	126	145
Genova	9.373	7.683	310	511
La Spezia	2.531	2.096	124	172
LIGURIA	16.579	14.060	646	943
ITALIA	756.898	643.530	29.819	43.999

Fonte: Infocamere
(a) Sezioni ATECO 2002: C,D,E
(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	124	92	2	7	123	91	1	4
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	2	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	119	89	2	7	118	88	1	4
Attività manifatturiere	16.363	13.896	592	916	16.356	13.882	644	931
Industrie alimentari e delle bevande	3.593	3.192	165	201	3.652	3.250	176	216
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	364	298	8	26	354	289	15	25
Confezioni articoli vestiario	714	587	30	61	705	577	41	56
Industrie conciarie	158	127	0	11	151	122	4	9
Industria del legno	1.083	1.018	29	61	1.046	984	34	77
Produzione di carta	111	76	3	9	107	72	1	7
Editoria e stampa	992	791	29	50	992	784	27	50
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	15	9	0	1	12	6	0	1
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	312	198	3	8	302	196	3	14
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	252	188	5	15	256	190	11	14
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	663	568	17	35	656	559	15	32
Produzione di metalli e loro leghe	98	58	1	4	97	56	1	1
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	2.619	2.164	78	142	2.622	2.153	96	128
Fabbricazione macchine	1.038	853	30	50	1.034	858	38	52
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	103	86	7	8	106	88	7	7
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	486	373	11	22	487	377	13	24
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	175	138	4	5	178	142	4	8
Fabbricazione appar.medicali	1.016	953	27	57	1.012	945	27	47
Fabbricazione autoveicoli	68	47	4	3	70	50	1	3
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1.035	839	81	62	1.094	893	74	50
Fabbricazione mobili	1.367	1.245	59	84	1.322	1.204	55	108
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	101	88	1	1	101	87	1	2
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	102	87	2	7	100	87	1	8
Produz.energia elettrica, gas e acqua	60	51	2	6	61	54	1	5
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	42	36	0	1	39	33	0	3
Totale	16.589	14.075	596	930	16.579	14.060	646	943

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.1 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	12	6	0	0	13	7	0	0
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	12	6	0	0	13	7	0	0
Attività manifatturiere	1.939	1.740	78	93	1.923	1.725	85	115
Industrie alimentari e delle bevande	545	470	27	27	540	466	28	37
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	28	24	0	1	28	24	1	1
Confezioni articoli vestiario	74	70	6	6	73	69	9	10
Industrie conciariae	25	19	0	0	22	16	0	1
Industria del legno	197	187	6	8	186	178	3	13
Produzione di carta	13	9	0	1	12	8	0	1
Editoria e stampa	97	79	3	9	95	77	1	4
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	25	17	0	0	25	17	0	0
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	14	14	0	1	14	14	2	2
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	99	87	4	5	100	88	6	4
Produzione di metalli e loro leghe	1	0	0	0	1	0	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	289	272	10	5	297	278	15	13
Fabbricazione macchine	101	88	3	2	101	88	3	5
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	7	6	0	1	7	7	1	2
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	27	25	0	0	27	25	0	0
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	12	9	0	3	13	10	1	0
Fabbricazione appar.medicali	99	97	4	4	102	100	3	2
Fabbricazione autoveicoli	2	2	1	1	2	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	69	66	5	6	72	69	5	2
Fabbricazione mobili	204	188	9	13	195	178	7	18
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	11	11	0	0	11	11	0	0
Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua	15	11	0	2	17	13	1	0
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	4	3	0	2	6	5	1	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	11	8	0	0	11	8	0	0
Totale	1.966	1.757	78	95	1.953	1.745	86	115

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.2 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	11	11	0	0	12	12	1	0
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	11	11	0	0	12	12	1	0
Attività manifatturiere	2.675	2.506	110	163	2.689	2.504	125	145
Industrie alimentari e delle bevande	718	704	35	40	738	719	41	38
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	34	31	1	1	31	28	1	3
Confezioni articoli vestiario	86	79	6	9	87	78	5	4
Industrie conciarie	21	19	0	5	19	17	0	1
Industria del legno	228	218	6	11	218	208	8	19
Produzione di carta	10	5	0	2	12	7	0	0
Editoria e stampa	119	111	3	3	119	110	2	9
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	1	1	0	0	1	1	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	28	23	0	1	27	24	2	3
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	29	22	2	2	30	20	0	1
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	137	129	5	9	140	131	2	3
Produzione di metalli e loro leghe	9	6	0	0	9	6	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	492	452	19	26	494	450	22	18
Fabbricazione macchine	141	128	4	9	137	125	8	10
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	14	13	0	4	15	14	1	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	61	46	0	2	58	45	1	5
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	18	17	1	0	19	18	0	0
Fabbricazione appar.medicali	140	139	4	14	142	140	7	7
Fabbricazione autoveicoli	9	7	0	0	11	9	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	138	126	12	11	148	133	12	5
Fabbricazione mobili	221	209	12	13	214	201	13	18
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	21	21	0	1	20	20	0	1
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	21	20	1	1	21	20	0	0
Produz.energia elettrica, gas e acqua	12	11	1	1	12	11	0	0
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	9	9	0	0	9	9	0	0
Totale	2.707	2.537	111	164	2.722	2.536	126	145

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.3 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	75	56	1	4	74	54	0	1
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	2	2	0	0	2	2	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	3	1	0	0	3	1	0	0
Altre industrie estrattive	70	53	1	4	69	51	0	1
Attività manifatturiere	9.283	7.608	269	491	9.247	7.584	310	503
Industrie alimentari e delle bevande	1.866	1.592	75	109	1.893	1.628	85	113
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	242	195	4	20	240	193	11	15
Confezioni articoli vestiario	480	377	14	40	467	366	22	38
Industrie conciari	103	85	0	6	100	83	2	6
Industria del legno	513	475	12	29	495	457	12	32
Produzione di carta	80	57	3	5	76	52	1	5
Editoria e stampa	668	507	16	32	668	504	19	32
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	10	5	0	1	9	4	0	1
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	236	144	3	5	228	140	1	8
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	176	125	3	8	179	131	9	10
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	271	233	2	11	264	227	4	16
Produzione di metalli e loro leghe	73	45	1	4	74	46	0	0
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	1.347	1.083	30	69	1.337	1.065	33	59
Fabbricazione macchine	632	504	14	28	631	508	19	29
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	72	59	6	3	72	57	5	5
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	320	239	8	17	316	235	8	14
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	120	89	1	1	122	92	3	7
Fabbricazione appar.medicali	663	611	17	31	657	601	13	32
Fabbricazione autoveicoli	44	27	1	1	43	27	0	3
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	558	436	34	28	591	464	40	23
Fabbricazione mobili	763	680	25	43	737	662	22	55
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	46	40	0	0	48	42	1	0
Prodוז.e distribuz.energia el., gas e acqua	55	46	1	3	52	45	0	7
Prodוז.energia elettrica, gas e acqua	39	32	1	2	39	34	0	4
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	16	14	0	1	13	11	0	3
Totale	9.413	7.710	271	498	9.373	7.683	310	511

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.3.4 Movimento anagrafico delle imprese industriali per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Estrazione di minerali	26	19	1	3	24	18	0	3
Estraz.carbon fossile e lignite-estraz.torba	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.petrolio greggio e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.minerali di uranio e di torio	0	0	0	0	0	0	0	0
Estraz.di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre industrie estrattive	26	19	1	3	24	18	0	3
Attività manifatturiere	2.466	2.042	135	169	2.497	2.069	124	168
Industrie alimentari e delle bevande	464	426	28	25	481	437	22	28
Industrie del tabacco	0	0	0	0	0	0	0	0
Industrie tessili	60	48	3	4	55	44	2	6
Confezioni articoli vestiario	74	61	4	6	78	64	5	4
Industrie conciarie	9	4	0	0	10	6	2	1
Industria del legno	145	138	5	13	147	141	11	13
Produzione di carta	8	5	0	1	7	5	0	1
Editoria e stampa	108	94	7	6	110	93	5	5
Fabbricaz.coke, raffinerie, combust.nucl.	4	3	0	0	2	1	0	0
Fabbricaz.prodotti chimici e fibre sintetiche	23	14	0	2	22	15	0	3
Fabbricaz.articoli in gomma e materie plast.	33	27	0	4	33	25	0	1
Fabbricaz.prodotti lavoraz.min.non metallif.	156	119	6	10	152	113	3	9
Produzione di metalli e loro leghe	15	7	0	0	13	4	1	1
Fabbricaz.e lavoraz.prod.metallo, escl.macch.	491	357	19	42	494	360	26	38
Fabbricazione macchine	164	133	9	11	165	137	8	8
Fabbricaz.macchine per ufficio, elaboratori	10	8	1	0	12	10	0	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	78	63	3	3	86	72	4	5
Fabbricaz.appar. radiotel.e per comunic.	25	23	2	1	24	22	0	1
Fabbricazione appar.medicali	114	106	2	8	111	104	4	6
Fabbricazione autoveicoli	13	11	2	1	14	12	1	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	270	211	30	17	283	227	17	20
Fabbricazione mobili	179	168	13	15	176	163	13	17
Recupero e preparaz.per il riciclaggio	23	16	1	0	22	14	0	1
Produz.e distribuz.energia el., gas e acqua	11	10	0	1	10	9	0	1
Produz.energia elettrica, gas e acqua	5	5	0	1	4	4	0	1
Raccolta, depuraz.e distribuz.acqua	6	5	0	0	6	5	0	0
Totale	2.503	2.071	136	173	2.531	2.096	124	172

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 10.4 Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
ESTRAZIONE DI ARDESIA							
14131000	Ardesia, greggia, sgrossata, o semplicemente segata o altrimenti tagliata in blocchi o lastre di forma quadrata o rettangolare	ton.	16	60.546	0	52.857	12.820
ESTRAZIONE DIGHIAIA E SABBIA							
14211230	Sabbie da costruzione (escluse le sabbie metallifere)	ton.	4	290.782	0	278.653	2.946
14211210	Ghiaia, sassi, ciotoli e selci	ton.	4	1.316.916	0	1.317.988	6.069
14211190	Pietre frantumate per calcestruzzo, massicciate stradali ed altre costruzioni	ton.	5	1.061.158	0	1.055.284	11.114
PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE							
15131130	Carni suine: pancette (ventresche) e loro pezzi, secche, salate o affumicate	ton.	3	43	0	43	222
15131215	Salsicce, salami e prodotti simili, eccetto salsicce di fegato; preparazioni alimentari a base di tali prodotti	ton.	4	601	0	594	3.053
LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI E LEGUMI N.A.C.							
15331466	Olive, conservate ma non nell'aceto o acido acetico, non congelate	ton.	3	190	0	201	965
FABBRICAZIONE DI OLI GRASSI GREZZI							
15411230	Olio di oliva vergine e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	9	2.044	12	1.985	9.061
FABBRICAZIONE DI OLI GRASSI RAFFINATI							
15421131	Olio di oliva raffinato e sue frazioni, non modificato chimicamente	ton.	3	1.038	0	1.071	3.812
TRATTAMENTO IGIENICO, CONSERVAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE							
15511133	Latte e crema di latte, avente tenore di materie grasse inferiore o uguale a 1%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti, in imballaggi immediati di contenuto netto minore o uguale a 2 litri	ton.	3	1.108	0	1.094	512
15511142	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore all'1% ma inferiore o uguale al 6%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti, in imballaggi immediati di contenuto netto minore o uguale a 2 litri	ton.	3	35.943	0	35.896	18.158
15511148	Latte e crema di latte, con tenore di materie grasse superiore all'1% ma inferiore o uguale al 6%, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o altri dolcificanti, in imballaggi immediati di contenuto netto superiore a 2 litri	ton.	3	52.128	0	52.76	17.603
FABBRICAZIONE DI GELATI							
15521000	Gelati, anche contenenti cacao	litri	3	252.021	0	240.176	1.490
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA E DI PASTICCERIA FRESCA							
15811100	Pane fresco senza aggiunta di miele, uova, formaggio o frutta	ton.	12	1.384	0	1.375	3.730
15811200	Altri prodotti da forno e pasticceria senza aggiunta di dolcificanti	ton.	10	1.188	0	1.204	4.037
FABBRICAZIONE DI FETTE BISCOTTATE E BISCOTTI; FABBRICAZ. DI PROD. DI PASTICCERIA CONSERVATI							
15821340	Biscotti senza aggiunta di dolcificanti	ton.	3	1.605	42	1.633	9.841
15821390	Altri prodotti da forno e pasticceria senza aggiunta di dolcificanti	ton.	13	8.521	0	8.314	30.406
FABBRICAZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI E SIMILI							
15851130	Paste alimentari non cotte né farcite contenenti uova	ton.	7	133	0	128	415
15851150	Altri paste alimentari non cotte né farcite	ton.	7	2.947	390	2.429	4.220
15851233	Paste alimentari cotte o farcite	ton.	6	406	0	417	2.274

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
LAVORAZIONE DEL TE' E DEL CAFFE'							
15861150	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	ton.	6	7.439	4	7.358	44.043
FABBRICAZIONE DI SALSE E CONDIMENTI							
15871270	Preparazioni per salse e salse preparate; condimenti composti non nominati altrove	ton.	10	1.899	0	1.879	8.091
FABBRICAZIONE DI PULLOVER, CARDIGAN ED ALTRI ARTICOLI SIMILI, A MAGLIA							
17721032	Maglie, magliette, bluse, giubbotti e giacche, di lana o di peli fini (escluse le maglie e magliette che contengono più del 50% di lana e pesano più di 600 grammi) per donna o ragazza	n. pezzi	4	27.456	4.000	23.460	2.860
TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO							
20104005	Segatura	Kg	6	9.873.675	0	12.361.289	341
20104009	Avanzi e cascami di legno (anche agglomerati)	Kg	6	1.989.344	0	1.944.526	46
FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO							
20401133	Palette di carico semplici, spalliere di palette	n. pezzi	4	309.092	0	291.362	1.371
20401135	Palette-casse ed altre piattaforme di carico	n. pezzi	3	831.510	0	855.321	549
20401213	Casse, cassette, gabbie, cilindri ed imballaggi simili, in legno	Kg	3	1.055.387	0	1.102.219	1.177
EDIZIONI DI GIORNALI							
22121100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con almeno 4 edizioni settimanali	n. pezzi	4	57.394.192	1.027	55.596.332	27.923
EDIZIONE DI RIVISTE E PERIODICI							
22131100	Giornali e pubblicazioni periodiche, con meno di 4 edizioni settimanali	n. pezzi	7	3.401.033	562.124	2.552.742	4.373
STAMPA E ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA - ALTRE STAMPE DI ARTI GRAFICHE							
22221230	Cataloghi commerciali						
	Altro materiale pubblicitario stampato e simili (esclusi i cataloghi commerciali e simili)	migl. EURO	6	1.717	513	1.204	1.204
	Altri articoli stampati non altrove classificati	migl. EURO	8	11.222	1.668	9.554	9.554
22221250	Altri articoli stampati, n.c.a.	migl. EURO	5	3.030	1.981	1.049	1.049
22223220	Giornali e pubblicazioni periodiche stampate meno di 4 volte la settimana	migl. EURO	4	0	0	0	3.223
22223250	Stampa di calendari di ogni genere, stampati compresi i blocchi di calendari da sfogliare	migl. EURO	5	0	0	0	575
22223290	Altre stampe n.c.a. (inclusa la stampa di etichette di plastica, sacchi di plastica, pannelli di vetro ect.), esclusa la stampa di tessuti	migl. EURO	3	0	0	0	2.737
	Rilegatura di libri stampati, giornali, opuscoli, riviste, cataloghi e disegni e altri prodotti						
22231030	dell'industria della stampa	migl. EURO	3	0	0	0	10
22241000	Servizi di composizione e stereotipie	migl. EURO	3	0	0	0	151
22251000	Altri servizi grafici	migl. EURO	3	0	0	0	1.165
FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI							
24301150	Pitture e vernici a base di polimeri acrilici vinilici, in mezzo acquoso	ton.	6	1.702.732	0	1.714.874	416.276
24301170	Altre pitture e vernici disperse o disciolte	ton.	5	101.834	0	116.815	59.644
24301270	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: proporzione del solvente >50% del peso della soluzione	ton.	3	205	0	196	854
24301290	Altre pitture e vernici a base di polimeri sintetici o naturali: altre	ton.	4	52.514	0	52.644	338.674
24302279	Altri solventi e diluenti organici composti	ton.	3	2.287	0	2.664	5.809
FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI							
24421180	Medicamenti contenenti altri antibiotici, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	4	6.114	259	8.656	8.656
24421380	Altri medicinali contenenti prodotti miscelati o meno, condizionati per la vendita al minuto	migl. EURO	5	30.827	6.647	25.822	25.822

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LUCIDATURA							
24513120	Saponi e prodotti organici tensioattivi in barre, pani o pezzi	ton.	3	1.585	1.486	82	688
FABBRICAZIONE DI PROFUMI E PRODOTTI PER TOILETTA							
24521300	Preparazioni per manicure o pedicure	1000 pezzi	4	284	0	294	316
24521500	Altri prodotti di bellezza	1000 pezzi	6	710	28	663	2.724
24521700	Preparazioni per capelli, esclusi gli shampoo, lacche e preparazioni per ondulazione	1000 pezzi	3	273	0	254	832
24521970	Sali profumati ed altre preparazioni da bagno	1000 pezzi	4	144	8	122	1.632
24521990	Altre preparazioni	1000 pezzi	3	36	0	34	218
FABBRICAZIONE DI LASTRE, FOGLI TUBI, E PROFILATI IN MATERIE PLASTICHE							
25212270	Accessori per tubi, di materie plastiche	ton.	5	3.575	0	3.540	57.872
FABBRICAZIONE IMBALLAGGI IN MATERIE PLASTICHE							
25221450	Bottiglioni, bottiglie, flaconi e oggetti simili di materie plastiche, capacità non superiore a 2 l n. pezzi		3	40.180.363	0	41.228.557	9.752
FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE							
25242700	Oggetti per l'ufficio o per la scuola, di materie plastiche	ton.	3	1.999	0	1.989	9.457
25249025	Parti di materie plastiche per apparecchi elettrodomestici: lucidatrici, mescolatori, asciugacapelli, ferri da stiro, friggitorici, scaldatori ad immersione, radiatori, forni, cucine, ecc. migl. EURO		3	3.281	0	3.246	3.246
25249060	Parti di materie plastiche per veicoli terrestri, compresi accessori, rinforzate o non rinforzate con fibre migl. EURO		3	3.361	0	3.361	3.361
PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO							
26631000	Calcestruzzo pronto per la gettata	ton.	4	203.323	0	193.210	5.836
TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE ORNAMENTALI E PER L'EDILIZIA							
26701100	Marmo, travertino, alabastro, tagliato/segato, superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	7	39.615	24.829	14.650	2.405
26701260	Granito, tagliato/segato, superficie piana e altrimenti lavorato	ton.	4	267	0	253	249
26701280	Granito, tagliato/segato superficie piana, altrimenti lavorato	ton.	3	43	0	43	41
26701290	Ardesia lavorata e articoli di ardesia agglomerata	ton.	7	4.105	146	4.210	2.459
FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE							
28111030	Costruzioni prefabbricate di ferro o di acciaio	migl. EURO	6	12.503	124	13.009	13.009
28112350	Altre costruzioni unicamente o principalmente di lamiera	ton.	6	3.146	586	3.349	6.906
28112360	Altre strutture di ferro e acciaio	ton.	4	16.324	0	16.716	11.248
28119100	Installazione in loco di strutture metalliche da parte di ditte costruttrici	migl. EURO	8	0	0	0	162.855
FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE IN METALLO							
28121030	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di ferro o di acciaio	n. pezzi	6	5.721	0	6.455	1.748
28121050	Porte, finestre e loro intelaiature, stipiti e soglie di alluminio	n. pezzi	10	10.523	148	10.421	4.335
FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, RADIATORI E CALDAIE PER IL RISCALDAMENTO CENTRALE							
28211130	Serbatoi, cisterne di ferro o di acciaio per materie liquide, altre	ton.	4	1.662	0	1.654	5.807
28219200	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	migl. EURO	4	0	0	0	4.004

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMunitaria	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
LAVORI DI MECCANICA GENERALE							
28521003	Tornitura di parti metalliche per macchinari ed apparecchi meccanici	migl. EURO	7	15.696	4.672	11.194	11.194
28521005	Tornitura di parti metalliche per veicoli terrestri (escl. Parti di locomotive o materiale rotabile ottenute per fusione, fucinatura, torchiatura, stampa, laminatura o metallurgia delle polveri)	migl. EURO	3	4.338	0	5.042	5.042
28521011	Tornitura di parti metalliche per strumenti ed apparecchiature ottiche, fotografiche, cinematografiche, di misurazione, controllo o precisione	migl. EURO	3	2.061	234	1.744	1.744
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI METALLICI							
28752749	Altri lavori di ferro o di acciaio	ton.	5	2.284	0	2.251	6.174
FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI TURBINE IDRAULICHE E TERMICHE ED ALTRE MACCHINE CHE PRODUCONO ENERGIA MECCANICA, COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI							
29119200	Riparazione e manutenzione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e cicli)	migl. EURO	5	0	0	0	32.669
FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE							
29221650	Altri ascensori e montacarichi	n. pezzi	3	37	0	39	1.761
29229200	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	migl. EURO	7	0	0	0	8.001
FABBRICAZIONE DI ATTREZZATURE, DI USO NON DOMESTICO, PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE							
29239100	Installazione di attrezzature, di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione	migl. EURO	4	0	0	0	7.071
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE UTENSILI							
29439200	Riparazione e manutenzione di macchine utensili	migl. EURO	3	0	0	0	910
FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI							
31105035	Convertitori per corrente continua	n. pezzi	3	9.315	0	8.920	4.194
31105070	Altri convertitori statici	n. pezzi	5	4.773	0	4.794	3.995
31106100	Parti riconoscibili come destinate ai motori e generatori elettrici, ai gruppi elettrogeni e ai convertitori rotanti elettrici	migl. EURO	4	36.166	0	36.166	36.166
31109100	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	3	0	0	0	1.035
31109200	Riparazione e manutenzione di motori, generatori e trasformatori elettrici	migl. EURO	5	0	0	0	3.916
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'							
31203170	Altri supporti per il comando o la distribuzione elettrica: tensione non superiore a 1000 V	n. pezzi	3	13.659	0	13.343	14.652
31204090	Altre parti di quadri, banchi, armadi ed altri supporti	migl. EURO	7	29.460	0	29.460	29.460
31209100	Installazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	migl. EURO	6	0	0	0	21.649
FABBRICAZIONE DI ALTRI APPARECCHI ELETTRICI NON ALTROVE CLASSIFICATI							
31629100	Installazione di altre apparecchiature elettriche, escluse apparecchiature di segnalazione elettrica per autostrade, strade e aeroporti	migl. EURO	4	0	0	0	6.457
31629200	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	migl. EURO	3	0	0	0	2.923
FABBRICAZIONE DI PROTESI DENTARIE							
33101759	Altri oggetti ed apparecchi di protesi dentarie (esclusi i denti artificiali)	migl. EURO	3	618	0	618	618

Fonte: ISTAT

Tavola 10.4 Segue **Produzione e vendite dei principali prodotti industriali - PRODCOM - Anno 2005**
(Valore in migliaia di Euro)

Codici	Prodotti - PRODUZIONE COMUNITARIA	Unità di misura	N. Unità produttive	Quantità			Valore della produzione commercializzata
				Produzione	Produzione c/terzi	Produzione commercializzata	
FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E APPARECCHI DI MISURAZIONE, CONTROLLO, PROVA, NAVIGAZIONE E SIMILI, ESCLUSE LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI							
33209200	Riparazione e manutenzione di strumenti e apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili	migl. EURO	3	0	0	0	5.934
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI							
33301000	Progettazione e montaggio di attrezzature per il controllo dei processi industriali e per l'automazione	migl. EURO	4	0	0	0	315.620
FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E PER I LORO MOTORI							
34302090	Altre parti ed accessori degli autoveicoli	migl. EURO	7	26.548	0	26.548	26.548
COSTRUZIONI DI NAVI E RIPARAZIONI DI NAVI - CANTIERI NAVALI							
35119100	Riparazioni navali	migl. EURO	25	0	0	0	92.592
COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE							
35121330	Imbarcazioni a motore, diverse dai fuoribordo: lunghezza >12 m, per la navigazione marittima	n. pezzi	4	27	10	17	30.407
35121397	Altri panfili, navi e imbarcazioni da diporto e da sport: peso >100 kg, lunghezza >7,5 m	n. pezzi	3	8	0	8	10.772
35129000	Riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto e sportive	migl. EURO	20	0	0	0	28.231
FABBRICAZIONE DI ALTRI MOBILI							
36148000	Arredamenti navali	migl. EURO	3	4.792	0	4.792	4.792

Fonte: ISTAT

Le imprese artigiane attive liguri, a fine 2006, sono state 45.531, in aumento dello 0,9% rispetto all'anno precedente, nonostante le iscrizioni abbiano subito un lieve ridimensionamento (-0,5%) e le cessazioni siano aumentate del 4,0%.

Il tasso di natalità scende di 0,2 punti percentuali rispetto al 2005, passando da 8,8% a 8,6%; stessa variazione ma in crescita per il tasso di mortalità, che da 7,5% sale a 7,7%; il rapporto % tra il saldo delle imprese (iscritte meno cessate) e le imprese registrate ad inizio periodo, ossia il tasso di sviluppo, pur risultando positivo, passa da 1,3% a 0,9%.

Le imprese di produzione, che rappresentano il 67,8% del totale, salgono da 30.292 a 30.847 unità (+1,8%), mentre quelle di servizi (32,1% sul totale) continuano a ridimensionarsi passando da 14.804 a 14.630 (-1,2%).

Tra le sezioni numericamente più rappresentative si registra, a livello regionale, una crescita nelle industrie alimentari (+1,3%) e nelle costruzioni (+3,0%); in calo il commercio (-1,7%), i trasporti (-2,7%) e le attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca (-0,4%).

Tutte e quattro le province liguri hanno registrato un trend positivo: Imperia risulta essere la provincia più dinamica, con un aumento delle imprese attive rispetto al 2005 pari a 2,4% (da 7.368 a 7.543) e il tasso di sviluppo più alto (+2,6%); Savona con 9.403 imprese artigiane (+1,4% rispetto all'anno precedente) ha registrato un tasso di sviluppo pari a 1,3%; Genova, che concentra la metà delle imprese artigiane liguri, ha incrementato il numero di imprese attive dello 0,4% (stesso valore per il tasso di sviluppo) e infine La Spezia ha registrato una situazione stazionaria, +0,1% sia la variazione delle imprese attive rispetto al 2005 che il tasso di sviluppo.

Nella provincia di Genova, su un totale di 22.817 imprese artigiane attive, le imprese di produzione (il 66,3% del totale) aumentano dell'1,2% mentre quelle di servizi (il 33,6% del totale) si riducono dell'1,2%; a Savona si registra la più alta percentuale di imprese di produzione (70,7%), in aumento del 2,4% rispetto al 2005, mentre quelle di servizi diminuiscono dello 0,9%; l'estremo ponente ligure conferma una dinamica imprenditoriale vivace con la più alta variazione positiva delle imprese di produzione, +3,7%, che rappresentano il 70,1% del totale, in lieve calo quelle relativi ai servizi (-0,8%); infine in provincia della Spezia, su un totale di 5.768 imprese, quelle di produzione (il 65,4 % del totale) crescono dell'1,1% mentre quelle di servizi calano dell'1,7%.

Le imprese di costruzioni incidono sul totale delle imprese attive, in tutte e quattro le province, con oscillazioni tra il 38,5% a La Spezia e il 50,1% a Imperia, dove si è registrato peraltro il saldo più alto tra imprese iscritte e cessate, +231.

Dall'analisi della congiuntura del comparto artigiano, condotta da Unioncamere Liguria in collaborazione con le Associazioni regionali Confartigianato e CNA, si evidenzia la capacità del comparto di agganciarsi all'economia nazionale in una fase ciclica espansiva: il 2006 infatti si connota come un periodo di ripresa economica, con un ritmo particolarmente sostenuto nell'ultimo periodo dell'anno. Le performance più favorevoli si osservano nel settore industriale (manfatturiero e costruzioni) e nei servizi alle imprese. Il contesto confortante è completato dal parziale rientro dell'esposizione debitoria a breve e da un timido progresso anche del mercato del lavoro, sia pure in misura circoscritta ad alcuni settori.

Gli artigiani iscritti all'INPS passano da 56.138 a 56.615 (+0,9%); negli ultimi 4 anni la componente femminile risulta in graduale e costante calo mentre per quanto riguarda gli uomini il trend è stato altalenante. In relazione alla posizione professionale, i titolari di impresa, che rappresentano il 91,4% degli artigiani iscritti, sono aumentati dell'1,0% mentre i collaboratori familiari sono diminuiti dello 0,3%.

Tavola 11.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese artigiane attive (a)	7.543	9.403	22.817	5.768	45.531	1.471.445
Imprese iscritte	766	884	1.787	487	3.924	121.339
Imprese cessate	573	761	1.704	479	3.517	113.564
Variazione % 2005/2006	2,4	1,4	0,4	0,1	0,9	0,6
% delle imprese artigiane attive sul totale delle imprese	31,0	33,1	32,8	33,0	32,6	28,5
% delle imprese artigiane attive sul totale regionale	16,6	20,7	50,1	12,7	100,0	
% delle imprese di produzione	70,1	70,7	66,3	65,4	67,8	67,4
% delle imprese di servizi	29,5	29,3	33,6	34,5	32,2	32,6
Imprese artigiane per 1000 abitanti	34,8	33,3	25,7	26,3	28,3	25,0
% delle società di capitale	1,1	1,3	1,7	2,8	1,6	2,3
% delle società di persone	15,0	18,3	17,2	18,6	17,3	18,4
% delle ditte individuali	83,5	80,1	81,0	77,0	80,7	79,0
Tasso di natalità	10,3	9,5	7,8	8,4	8,6	8,2
Tasso di mortalità	7,7	8,2	7,4	8,3	7,7	7,7
Tasso di sviluppo	2,6	1,3	0,4	0,1	0,9	0,5

Fonte: Infocamere - Istat

(a) Consistenza al 31.12

Tavola 11.2 Imprese artigiane attive per settore e per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	PRODUZIONE		SERVIZI		NON CLASSIFICATE	TOTALE
	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%		
2003	28.471	65,1	15.044	34,4	214	43.729
2004	29.417	66,0	14.984	33,6	200	44.601
2005	30.292	67,1	14.804	32,8	51	45.147
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	5.291	70,1	2.224	29,5	28	7.543
Savona	6.647	70,7	2.754	29,3	2	9.403
Genova	15.137	66,3	7.663	33,6	17	22.817
La Spezia	3.772	65,4	1.989	34,5	7	5.768
LIGURIA	30.847	67,7	14.630	32,1	54	45.531
ITALIA	991.266	67,4	478.210	32,5	1.969	1.471.445

Fonte: Infocamere

Tavola 11.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per provincia (a) - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2003	44.146	43.729	3.582	3.308
2004	45.054	44.601	4.098	3.190
2005	45.618	45.147	3.945	3.381
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	7.653	7.543	766	573
Savona	9.439	9.403	884	761
Genova	23.130	22.817	1.787	1.704
La Spezia	5.803	5.768	487	479
LIGURIA	46.025	45.531	3.924	3.517
ITALIA	1.483.957	1.471.445	121.339	113.564

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	670	665	59	54	714	710	93	61
Estrazione di minerali	25	25	0	0	26	26	1	0
Industrie alimentari e del tabacco	2.827	2.786	261	209	2.862	2.822	279	226
Industrie tessili e abbigliamento	737	720	50	70	726	708	64	68
Industrie conciarie	99	95	3	6	94	90	3	6
Industria del legno	942	932	33	58	914	904	37	68
Produzione di carta, editoria e stampa	508	492	26	30	498	483	20	32
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	73	68	5	1	74	70	4	4
Gomma e materie plastiche	109	106	7	11	112	109	14	9
Lavoraz. minerali non metalliferi	446	440	18	32	443	436	26	28
Produzione di metalli e loro leghe	19	19	0	1	19	19	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	1.674	1.640	83	98	1.676	1.639	111	113
Fabbricazione macchine	563	556	35	40	569	561	43	33
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	36	35	5	3	39	38	3	2
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	231	228	11	14	239	236	13	14
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	84	83	4	4	86	85	9	5
Fabbricazione appar. medicali	804	800	37	49	798	793	34	39
Fabbricazione autoveicoli	23	22	5	2	24	23	2	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	541	537	68	41	570	565	74	44
Fabbricazione mobili	1.068	1.053	68	77	1.023	1.011	68	103
Recupero e riciclaggio	48	48	1	0	44	44	0	2
Energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	19.753	19.606	2.286	1.472	20.350	20.184	2.243	1.625
Commercio	3.245	3.214	146	253	3.194	3.159	154	261
Alberghi e ristoranti	46	44	1	16	37	35	0	8
Trasporti	4.043	3.998	231	310	3.940	3.889	170	256
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	1	0	0	0	2
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	2.165	2.140	157	192	2.155	2.132	173	187
Istruzione	44	44	2	0	44	44	4	5
Sanità e altri servizi sociali	16	16	1	2	13	12	0	1
Altri servizi	4.706	4.682	278	293	4.675	4.649	253	296
Imprese non classificate	71	51	64	42	66	54	29	18
Totale	45.618	45.147	3.945	3.381	46.025	45.531	3.924	3.517

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Imperia (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	147	146	16	15	159	158	22	19
Estrazione di minerali	3	3	0	0	3	3	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	406	396	41	25	397	388	44	42
Industrie tessili e abbigliamento	82	81	6	7	80	79	10	11
Industrie conciarie	16	14	0	0	13	11	0	1
Industria del legno	178	176	8	6	166	164	4	14
Produzione di carta, editoria e stampa	60	58	3	4	60	58	1	1
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	4	4	0	0	4	4	0	0
Gomma e materie plastiche	10	10	0	1	10	10	2	2
Lavoraz. minerali non metalliferi	76	73	5	5	79	75	6	2
Produzione di metalli e loro leghe	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	256	251	13	6	262	255	19	13
Fabbricazione macchine	72	71	5	2	72	71	5	5
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	4	4	0	1	4	4	1	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	19	19	0	0	19	19	0	0
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	8	8	0	1	8	8	0	0
Fabbricazione appar. medicali	90	90	4	4	92	92	3	2
Fabbricazione autoveicoli	2	2	1	1	2	2	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	53	53	4	5	55	55	5	3
Fabbricazione mobili	178	174	10	14	167	163	11	18
Recupero e riciclaggio	8	8	0	0	8	8	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	3.649	3.606	492	260	3.873	3.822	507	276
Commercio	556	555	24	67	556	555	35	60
Alberghi e ristoranti	5	5	0	1	4	4	0	2
Trasporti	460	454	35	41	442	432	9	20
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	1	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	293	289	20	31	291	287	27	25
Istruzione	5	5	0	0	6	6	1	1
Sanità e altri servizi sociali	6	6	1	1	4	3	0	1
Altri servizi	789	782	53	57	789	779	51	54
Imprese non classificate	25	25	2	4	28	28	3	0
Totale	7.460	7.368	743	560	7.653	7.543	766	573

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.2 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Savona (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	176	174	14	17	199	197	30	12
Estrazione di minerali	2	2	0	0	2	2	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	643	643	51	46	656	655	66	46
Industrie tessili e abbigliamento	102	101	8	10	101	99	5	6
Industrie conciarie	16	16	1	3	15	15	0	0
Industria del legno	202	201	6	11	195	194	12	16
Produzione di carta, editoria e stampa	82	82	7	4	79	79	2	7
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	15	14	0	0	14	14	1	2
Gomma e materie plastiche	10	10	2	0	9	9	1	2
Lavoraz. minerali non metalliferi	112	112	5	9	113	113	6	4
Produzione di metalli e loro leghe	5	5	0	0	5	5	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	370	367	18	21	376	373	30	21
Fabbricazione macchine	100	100	6	10	99	99	7	6
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	9	9	1	2	11	11	2	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	30	30	1	2	29	29	1	2
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	7	7	1	0	7	7	0	0
Fabbricazione appar. medicali	115	115	4	12	117	117	7	5
Fabbricazione autoveicoli	3	3	0	0	4	4	1	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	98	98	10	8	104	104	13	8
Fabbricazione mobili	193	192	14	13	184	183	11	17
Recupero e riciclaggio	14	14	0	0	13	13	0	1
Energia elettrica, gas e acqua	1	1	0	0	1	1	0	0
Costruzioni	4.386	4.373	561	336	4.533	4.521	534	375
Commercio	655	650	28	45	627	623	33	70
Alberghi e ristoranti	8	7	0	3	8	7	0	1
Trasporti	607	605	45	52	585	583	31	51
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	359	357	37	39	367	366	43	35
Istruzione	3	3	0	0	3	3	1	1
Sanità e altri servizi sociali	5	5	0	0	5	5	0	0
Altri servizi	979	979	67	56	970	970	47	56
Imprese non classificate	9	2	0	31	8	2	0	17
Totale	9.316	9.277	887	730	9.439	9.403	884	761

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia di Genova (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	228	226	18	13	229	228	20	16
Estrazione di minerali	15	15	0	0	16	16	1	0
Industrie alimentari e del tabacco	1.391	1.361	126	105	1.415	1.387	132	101
Industrie tessili e abbigliamento	464	450	30	49	457	443	39	41
Industrie conciarie	64	62	2	3	61	59	1	5
Industria del legno	439	432	13	30	457	449	16	31
Produzione di carta, editoria e stampa	306	293	12	21	270	259	13	19
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	46	42	5	0	47	43	2	1
Gomma e materie plastiche	76	73	4	8	81	78	11	4
Lavoraz. minerali non metalliferi	185	183	3	9	181	179	8	13
Produzione di metalli e loro leghe	12	12	0	1	12	12	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	794	772	35	50	785	762	40	52
Fabbricazione macchine	307	301	16	19	311	304	21	16
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	19	18	3	0	18	17	0	1
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	141	138	8	12	142	139	9	10
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	53	52	2	2	56	55	7	4
Fabbricazione appar. medicali	510	506	27	25	498	493	17	28
Fabbricazione autoveicoli	10	9	2	1	9	8	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	259	257	29	20	273	270	38	22
Fabbricazione mobili	552	542	30	38	534	527	32	48
Recupero e riciclaggio	14	14	1	0	14	14	0	0
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	9.518	9.431	950	686	9.718	9.623	985	779
Commercio	1.621	1.597	78	107	1.612	1.584	66	108
Alberghi e ristoranti	14	13	0	5	14	13	0	3
Trasporti	2.507	2.473	113	167	2.463	2.431	115	156
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0	0	0	0	0	2
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	1.221	1.205	68	87	1.210	1.195	86	101
Istruzione	20	20	1	0	19	19	1	2
Sanità e altri servizi sociali	3	3	0	1	3	3	0	0
Altri servizi	2.236	2.220	121	136	2.205	2.190	105	139
Imprese non classificate	21	16	54	7	20	17	22	1
Totale	23.047	22.737	1.751	1.602	23.130	22.817	1.787	1.704

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.4.4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane per sezioni e divisioni di attività economica in provincia della Spezia (a) - Anni 2005 e 2006

SEZIONI E DIVISIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	2005				2006			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
Agricoltura, caccia e pesca	119	119	11	9	127	127	21	14
Estrazione di minerali	5	5	0	0	5	5	0	0
Industrie alimentari e del tabacco	387	386	43	33	394	392	37	37
Industrie tessili e abbigliamento	89	88	6	4	88	87	10	10
Industrie conciarie	3	3	0	0	5	5	2	0
Industria del legno	123	123	6	11	126	126	7	9
Produzione di carta, editoria e stampa	60	59	4	1	59	58	2	3
Fabbricaz. coke, raffinerie, combust.nucl.	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti chimici e fibre sintetiche	8	8	0	1	9	9	1	1
Gomma e materie plastiche	13	13	1	2	12	12	0	1
Lavoraz. minerali non metalliferi	73	72	5	9	70	69	6	9
Produzione di metalli e loro leghe	2	2	0	0	2	2	0	0
Fabbricaz.prodotti metallo, escl. macchine	254	250	17	21	253	249	22	27
Fabbricazione macchine	84	84	8	9	87	87	10	6
Fabbricaz. macchine per ufficio, elaboratori	4	4	1	0	6	6	0	0
Fabbricaz.macchine e apparati elettr.	41	41	2	0	49	49	3	2
Fabbricaz. appar. radiotel. e per comunic.	16	16	1	1	15	15	2	1
Fabbricazione appar. medicali	89	89	2	8	91	91	7	4
Fabbricazione autoveicoli	8	8	2	0	9	9	1	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	131	129	25	8	138	136	18	11
Fabbricazione mobili	145	145	14	12	138	138	14	20
Recupero e riciclaggio	12	12	0	0	9	9	0	1
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	2.200	2.196	283	190	2.226	2.218	217	195
Commercio	413	412	16	34	399	397	20	23
Alberghi e ristoranti	19	19	1	7	11	11	0	2
Trasporti	469	466	38	50	450	443	15	29
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività immob., noleggio, informatica, ricerca	292	289	32	35	287	284	17	26
Istruzione	16	16	1	0	16	16	1	1
Sanità e altri servizi sociali	2	2	0	0	1	1	0	0
Altri servizi	702	701	37	44	711	710	50	47
Imprese non classificate	16	8	8	0	10	7	4	0
Totale	5.795	5.765	564	489	5.803	5.768	487	479

Fonte: Infocamere

(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 11.5 Incidenza delle imprese artigiane attive per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	Imprese artigiane	Totale imprese	Incidenza % sul totale
2003	43.729	136.463	32,0
2004	44.601	137.826	32,4
2005	45.147	138.805	32,5
2006 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	7.543	24.302	31,0
Savona	9.403	28.406	33,1
Genova	22.817	69.523	32,8
La Spezia	5.768	17.484	33,0
LIGURIA	45.531	139.715	32,6
ITALIA	1.471.445	5.158.278	28,5

Fonte: Infocamere

Tavola 11.6 Imprese artigiane attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2003	397	7.762	35.393	177	43.729
2004	496	7.827	36.096	182	44.601
2005	632	7.845	36.492	178	45.147
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	81	1.134	6.301	27	7.543
Savona	125	1.722	7.532	24	9.403
Genova	375	3.930	18.477	35	22.817
La Spezia	162	1.073	4.441	92	5.768
LIGURIA	743	7.859	36.751	178	45.531
ITALIA	34.022	271.222	1.162.559	3.642	1.471.445

Fonte: Infocamere

Tavola 11.7 Tassi demografici delle imprese artigiane per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Natalità	Mortalità	Sviluppo
2003	8,2	7,5	0,6
2004	9,3	7,2	2,1
2005	8,8	7,5	1,3
2006 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	10,3	7,7	2,6
Savona	9,5	8,2	1,3
Genova	7,8	7,4	0,4
La Spezia	8,4	8,3	0,1
LIGURIA	8,6	7,7	0,9
ITALIA	8,2	7,7	0,5

Fonte: Infocamere

Tavola 11.9 Artigiani iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Titolari			Collaboratori familiari			Totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2003	9.438	42.758	52.196	2.265	2.925	5.190	11.703	45.683	57.386
2004	9.398	43.507	52.905	2.283	2.929	5.212	11.681	46.436	58.117
2005	8.718	42.505	51.223	2.156	2.759	4.915	10.874	45.264	56.138
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	1.229	7.005	8.234	292	505	797	1.521	7.510	9.031
Savona	1.928	9.044	10.972	520	681	1.201	2.448	9.725	12.173
Genova	4.148	21.603	25.751	1.047	1.198	2.245	5.195	22.801	27.996
La Spezia	1.398	5.360	6.758	290	367	657	1.688	5.727	7.415
LIGURIA	8.703	43.012	51.715	2.149	2.751	4.900	10.852	45.763	56.615
ITALIA	592.667	1.167.644	1.760.311	138.698	87.868	226.566	731.365	1.255.512	1.986.877

Fonte: INPS

Le tavole presenti in questo capitolo sono il frutto della rilevazione mensile sui permessi di costruire negli anni 2003, 2004 e 2005. I dati di base, forniti dagli uffici tecnici dei Comuni, riguardano le richieste di permesso di costruire per la realizzazione di nuovi fabbricati o ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti. A seguito di un'innovazione metodologica (ovvero l'introduzione della procedura di interpolazione delle mancate risposte che rende possibile la costruzione di stime riferite all'universo teorico dei rispondenti), i dati non sono confrontabili con quelli antecedenti il 2000.

Le tavole sono organizzate in due raggruppamenti, il primo riferito alla componente residenziale (tavole dalla 12.1 alla 12.4); il secondo a quella non residenziale (tavole dalla 12.5 alla 12.8).

Il numero dei permessi di costruire per nuovi fabbricati residenziali in Liguria è stato pari a 896 nel 2005 (un aumento del 12% sul valore dell'anno precedente), cui corrispondono 3108 nuove abitazioni e un incremento della superficie abitabile di circa 223.000 m². Nel complesso queste cifre evidenziano un andamento molto più dinamico di quanto non si sia registrato a livello nazionale (dove l'incremento nel numero dei permessi di costruire è stato solo dell'1,1% nel corrispondente periodo).

Il numero dei permessi di costruire per i fabbricati non residenziali nuovi in Liguria è stato pari a 289 nel 2005 (un valore più alto del 9% di quello dell'anno precedente), cui corrispondono oltre 247.000 m² di nuova superficie totale. Anche per i fabbricati non residenziali i dati liguri si pongono in netta controtendenza rispetto a quelli nazionali; questi infatti indicano una diminuzione del 6.3% fra il 2004 ed il 2005 nel numero dei permessi.

Tavola 12.1 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2005

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori
ANNO 2003							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	878	5.022.753	1.622.981	12.174	793.972	37.908	30.653
250.001-500.000	201	1.231.343	355.073	2.687	192.314	8.132	7.435
100.001-250.000	1.816	5.328.777	1.693.888	12.662	923.523	41.564	37.194
Fino a 100.000	1.510	4.313.495	1.350.803	9.627	742.554	33.897	28.593
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.254	3.696.204	1.177.980	7.978	621.035	28.258	23.895
20.001-50.000	6.160	15.121.228	4.880.631	34.332	2.637.542	121.236	100.485
10.001-20.000	9.408	20.515.389	6.451.390	45.700	3.502.050	161.414	141.470
5.001-10.000	11.141	22.335.273	7.055.730	50.868	3.869.140	179.244	155.987
2.501-5.000	8.988	14.654.987	4.637.493	32.185	2.550.172	118.337	104.055
1.001-2.500	5.030	7.063.092	2.236.065	15.250	1.251.788	57.162	50.311
Fino a 1.000	2.121	2.649.484	844.578	6.063	479.247	21.671	19.214
ITALIA	48.507	101.932.025	32.306.612	229.526	17.563.337	808.823	699.292
ANNO 2004							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	1.368	6.010.473	1.914.158	15.032	945.377	45.389	34.626
250.001-500.000	226	1.773.143	531.494	3.693	274.722	11.970	10.229
100.001-250.000	2.050	6.387.302	1.985.706	15.264	1.080.451	49.346	44.296
Fino a 100.000	1.765	4.964.743	1.585.430	11.562	881.650	38.867	33.537
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.562	4.815.257	1.524.630	10.689	810.157	37.183	29.117
20.001-50.000	6.513	15.976.646	5.044.845	36.470	2.702.375	124.045	104.277
10.001-20.000	10.048	22.903.172	7.190.456	53.260	3.976.032	182.981	158.312
5.001-10.000	12.053	24.812.085	7.865.136	58.383	4.316.420	200.570	175.233
2.501-5.000	9.577	16.313.271	5.160.667	37.648	2.849.063	132.224	115.857
1.001-2.500	5.818	8.331.208	2.653.338	18.717	1.473.712	67.365	59.920
Fino a 1.000	2.509	3.282.628	1.038.286	7.667	588.659	26.940	23.572
ITALIA	53.489	115.569.928	36.494.146	268.385	19.898.618	916.880	788.976
ANNO 2005							
COMUNI CAPOLUOGHI							
Oltre 500.000 abitanti	1.268	5.619.095	1.880.135	13.814	865.400	39.321	32.569
250.001-500.000	234	1.871.603	591.667	4.315	318.974	13.594	13.097
100.001-250.000	1.722	5.565.401	1.743.548	14.161	964.060	44.215	39.663
Fino a 100.000	2.082	6.390.311	2.020.243	15.309	1.131.750	51.607	43.675
COMUNI NON CAPOLUOGHI							
Oltre 50.000 abitanti	1.732	5.469.418	1.772.833	12.769	956.574	43.543	37.446
20.001-50.000	6.576	16.480.021	5.135.272	38.502	2.795.963	127.762	111.042
10.001-20.000	9.783	23.240.481	7.247.109	54.752	4.007.605	185.962	159.876
5.001-10.000	12.437	25.226.099	7.929.058	59.765	4.414.092	204.374	179.570
2.501-5.000	9.918	16.782.069	5.261.225	38.688	2.957.115	135.422	117.811
1.001-2.500	5.923	8.374.840	2.672.423	19.342	1.513.650	69.066	60.763
Fino a 1.000	2.407	3.026.603	958.528	7.185	553.844	25.153	21.880
ITALIA	54.082	118.045.941	37.212.041	278.602	20.479.027	940.019	817.392

Fonte:

Tavola 12.2 Permessi di costruire. Fabbricati residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia
Anni 2003-2005 (volume in m³ v/p e superfici in m²)

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni			
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori
ANNO 2003							
Imperia	277	226.012	71.946	509	39.993	1.870	1.374
Savona	135	224.676	69.590	627	39.600	1.724	1.555
Genova	158	231.761	72.768	527	44.205	2.068	1.701
La Spezia	120	204.234	64.726	500	39.709	1.862	1.319
Liguria	690	886.683	279.030	2.163	163.507	7.524	5.949
ITALIA	48.507	101.932.025	32.306.612	229.526	17.563.337	808.823	699.292
ANNO 2004							
Imperia	324	352.727	112.912	743	62.140	2.759	2.230
Savona	225	402.553	121.592	1.098	70.851	3.291	2.677
Genova	145	209.632	66.047	549	40.489	1.856	1.538
La Spezia	106	182.438	58.478	430	34.157	1.604	1.235
Liguria	800	1.147.350	359.029	2.820	207.637	9.510	7.680
ITALIA	53.489	115.569.928	36.494.146	268.385	19.898.618	916.880	788.976
ANNO 2005							
Imperia	324	376.659	115.578	863	63.082	2.840	2.169
Savona	240	341.592	105.925	908	58.912	2.813	2.244
Genova	184	216.672	67.965	554	42.475	1.800	1.544
La Spezia	148	274.623	87.159	783	58.444	2.722	2.070
Liguria	896	1.209.546	376.627	3.108	222.913	10.175	8.027
ITALIA	54.082	118.045.941	37.212.041	278.602	20.479.027	940.019	817.392

Fonte:

Tavola 12.3 Permessi di costruire. Abitazioni in fabbricati residenziali nuovi per classe di superficie utile abitabile e provincia - Anni 2003-2005

PROVINCE	Abitazioni per classe di superficie utile abitabile (m ²)						Totale		
	<=45	46-75	76-95	96-110	111-130	Oltre 130	Abitazioni	Stanze	Accessori
ANNO 2003									
Imperia	50	231	86	62	49	31	509	1.870	1.374
Savona	126	369	58	36	20	18	627	1.724	1.555
Genova	22	200	171	57	52	25	527	2.068	1.701
La Spezia	14	280	121	40	13	32	500	1.862	1.319
Liguria	212	1.080	436	195	134	106	2.163	7.524	5.949
ITALIA	20.940	118.481	46.242	18.975	12.215	12.673	229.526	808.823	699.292
ANNO 2004									
Imperia	92	265	156	95	80	55	743	2.759	2.230
Savona	377	385	211	46	34	45	1.098	3.291	2.677
Genova	63	285	101	53	24	23	549	1.856	1.538
La Spezia	36	180	117	36	44	17	430	1.604	1.235
Liguria	568	1.115	585	230	182	140	2.820	9.510	7.680
ITALIA	43.271	119.255	55.184	23.710	13.082	13.883	268.385	916.880	788.976
ANNO 2005									
Imperia	183	304	168	110	66	32	863	2.840	2.169
Savona	254	431	138	35	25	25	908	2.813	2.244
Genova	84	210	140	47	31	42	554	1.800	1.544
La Spezia	124	328	160	72	56	43	783	2.722	2.070
Liguria	645	1.273	606	264	178	142	3.108	10.175	8.027
ITALIA	42.250	128.384	57.602	24.114	13.139	13.113	278.602	940.019	817.392

Fonte:

**Tavola 12.4 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati residenziali per provincia
Anni 2003-2005**

PROVINCE	Ampliamenti con abitazioni						Altri ampliamenti		Totale ampliamenti	
	Volume	Superficie totale	Abitazioni	Superficie utile abitabile	Stanze	Accessori	Volume	Superficie totale	Volume	Superficie totale
ANNO 2003										
Imperia	41.522	13.731	140	10.074	402	320	7.950	2.577	49.472	16.308
Savona	50.885	17.362	210	12.944	587	424	47.324	15.528	98.209	32.890
Genova	38.673	12.024	114	9.204	389	282	10.274	3.460	48.947	15.484
La Spezia	28.952	9.402	89	7.439	300	237	6.872	2.449	35.824	11.851
Liguria	160.032	52.519	553	39.661	1.678	1.263	72.420	24.014	232.452	76.533
ITALIA	8.053.124	2.567.514	21.270	1.712.915	72.580	62.375	2.576.001	838.822	10.629.125	3.406.336
ANNO 2004										
Imperia	48.110	15.171	179	11.692	505	415	12.897	4.479	61.007	19.650
Savona	58.581	18.037	187	13.042	565	447	23.867	7.712	82.448	25.749
Genova	31.050	9.850	85	7.193	312	228	23.848	8.382	54.898	18.232
La Spezia	28.582	9.145	93	7.134	291	233	7.328	2.648	35.910	11.793
Liguria	166.323	52.203	544	39.061	1.673	1.323	67.940	23.221	234.263	75.424
ITALIA	10.272.832	3.253.341	28.113	2.219.000	94.307	80.463	2.941.331	955.030	13.214.163	4.208.371
ANNO 2005										
Imperia	37.450	11.778	116	8.923	367	314	12.189	3.673	49.639	15.451
Savona	55.456	18.250	212	14.780	651	507	12.933	4.289	68.389	22.539
Genova	40.963	13.177	115	10.080	417	324	12.594	4.078	53.557	17.255
La Spezia	37.206	12.423	126	10.574	475	358	6.993	2.113	44.199	14.536
Liguria	171.075	55.628	569	44.357	1.910	1.503	44.709	14.153	215.784	69.781
ITALIA	10.197.524	3.215.999	27.104	2.169.149	93.087	79.469	2.599.537	834.724	12.797.061	4.050.723

Fonte:

Tavola 12.5 Permessi di costruire in Italia. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per classe di comuni - Anni 2003-2005

CLASSI DI COMUNI	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2003						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	132	2.934.855	624.328	25	68	62
250.001-500.000	84	1.123.720	211.153	38	103	84
100.001-250.000	562	5.763.036	996.224	168	529	445
Fino a 100.000	702	7.317.560	1.307.836	178	655	569
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	554	6.356.258	1.059.609	118	425	343
20.001-50.000	2.624	18.955.692	3.152.394	607	1.892	1.577
10.001-20.000	3.859	27.627.731	4.629.579	854	2.618	2.154
5.001-10.000	4.690	27.577.149	4.743.636	925	3.159	2.586
2.501-5.000	4.458	20.637.048	3.519.822	739	739	2.052
1.001-2.500	2.619	10.573.779	1.908.341	445	1.636	1.317
Fino a 1.000	1.201	4.564.213	776.219	111	378	387
ITALIA	21.485	133.431.041	22.929.141	4.208	13.964	11.576
ANNO 2004						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	152	2.590.510	555.776	11	39	29
250.001-500.000	71	1.669.519	254.260	23	77	47
100.001-250.000	560	5.838.042	907.195	180	617	519
Fino a 100.000	721	8.739.910	1.362.287	228	696	516
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	641	7.967.214	1.634.326	114	414	316
20.001-50.000	2.559	19.626.538	3.298.218	727	2.062	1.622
10.001-20.000	3.517	24.914.079	4.172.281	691	2.204	1.909
5.001-10.000	4.322	25.532.020	4.444.686	878	2.820	2.281
2.501-5.000	4.457	22.857.372	3.663.939	837	2.748	2.227
1.001-2.500	2.863	12.182.047	1.974.588	393	1.442	1.129
Fino a 1.000	1.228	4.586.750	843.769	147	551	446
ITALIA	21.091	136.504.001	23.111.325	4.229	13.670	11.041
ANNO 2005						
COMUNI CAPOLUOGHI						
Oltre 500.000 abitanti	175	3.545.647	664.961	10	32	31
250.001-500.000	84	1.088.446	198.036	13	44	35
100.001-250.000	434	4.238.887	754.523	226	610	531
Fino a 100.000	646	8.272.689	1.174.856	335	731	699
COMUNI NON CAPOLUOGHI						
Oltre 50.000 abitanti	540	4.248.140	646.455	95	339	286
20.001-50.000	2.405	17.212.098	2.844.706	813	2.448	2.152
10.001-20.000	3.334	21.158.623	3.565.104	711	2.305	1.946
5.001-10.000	4.177	23.199.413	3.824.650	794	2.620	2.100
2.501-5.000	4.127	19.034.581	3.215.567	770	2.459	2.078
1.001-2.500	2.631	9.908.916	1.698.709	370	1.282	1.016
Fino a 1.000	1.204	4.578.826	747.387	145	521	419
ITALIA	19.757	116.486.266	19.334.954	4.282	13.391	11.293

Fonte:

Tavola 12.6 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2003-2005

PROVINCE	Fabbricati			Abitazioni		
	Numero	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2003						
Imperia	107	421.611	77.278	10	33	27
Savona	73	690.554	126.880	13	47	31
Genova	86	596.652	99.796	5	20	21
La Spezia	38	148.597	27.705	2	13	8
Liguria	304	1.857.414	331.659	30	113	87
ITALIA	21.485	133.431.041	22.929.141	4.208	13.964	11.576
ANNO 2004						
Imperia	87	304.910	42.447	16	55	45
Savona	67	284.989	53.676	40	121	86
Genova	79	487.430	90.943	5	20	16
La Spezia	32	136.109	28.438	1	5	4
Liguria	265	1.213.438	215.504	62	201	151
ITALIA	21.091	136.504.001	23.111.325	4.229	13.670	11.041
ANNO 2005						
Imperia	76	280.007	55.496	5	20	13
Savona	67	242.051	53.477	48	133	102
Genova	95	471.561	105.079	8	34	17
La Spezia	51	146.497	33.526	5	17	12
Liguria	289	1.140.116	247.578	66	204	144
ITALIA	19.757	116.486.266	19.334.954	4.282	13.391	11.293

Fonte:

Tavola 12.7 Permessi di costruire. Fabbricati non residenziali nuovi per destinazione economica e provincia - Anni 2003-2005 (volume in m³ v/p e superficie in m²)

PROVINCE	Agricoltura			Industria e artigianato			Commercio e attività turistiche			Altro		Totale			
	Volume	Fabbricati	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale	Fabbricati	Volume	Superficie totale
ANNO 2003															
Imperia	48	34.999	8.610	35	250.836	42.952	9	118.914	19.267	15	16.862	6.449	107	421.611	77.278
Savona	41	127.707	14.349	23	480.977	88.169	4	57.165	18.203	5	24.705	6.159	73	690.554	126.880
Genova	21	21.334	4.638	24	412.758	54.980	7	43.024	4.467	34	119.536	35.711	86	596.652	99.796
La Spezia	19	33.103	9.154	12	103.909	16.148	2	2.746	176	5	8.839	2.227	38	148.597	27.705
Liguria	129	217.143	36.751	94	1.248.480	202.249	22	221.849	42.113	59	169.942	50.546	304	1.857.414	331.659
ITALIA	9.660	17.663.195	3.721.359	6.410	82.201.143	12.629.920	2.243	20.639.110	4.016.775	3.172	12.927.593	2.561.087	21.485	133.431.041	22.929.141
ANNO 2004															
Imperia	55	68.296	14.528	18	125.848	15.383	6	104.677	10.500	8	6.089	2.036	87	304.910	42.447
Savona	30	31.335	6.864	16	186.430	25.597	8	44.749	13.605	13	22.475	7.610	67	284.989	53.676
Genova	15	7.019	1.873	27	222.414	29.727	4	26.629	4.569	33	231.368	54.774	79	487.430	90.943
La Spezia	11	20.698	4.205	10	60.774	9.189	4	11.079	3.509	7	43.558	11.535	32	136.109	28.438
Liguria	111	127.348	27.470	71	595.466	79.896	22	187.134	32.183	61	303.490	75.955	265	1.213.438	215.504
ITALIA	9.406	16.337.063	3.438.269	6.173	81.241.511	12.023.648	2.435	23.843.989	4.482.556	3.077	15.081.438	3.166.852	21.091	136.504.001	23.111.325
ANNO 2005															
Imperia	41	52.125	13.000	20	203.583	37.828	5	11.580	2.222	10	12.719	2.446	76	280.007	55.496
Savona	35	34.252	7.721	14	124.843	19.668	10	38.984	8.152	8	43.972	17.936	67	242.051	53.477
Genova	28	19.835	5.135	15	249.663	45.010	8	22.094	7.214	44	179.969	47.720	95	471.561	105.079
La Spezia	34	28.074	6.671	9	57.533	13.391	1	688	259	7	60.202	13.205	51	146.497	33.526
Liguria	138	134.286	32.527	58	635.622	115.897	24	73.346	17.847	69	296.862	81.307	289	1.140.116	247.578
ITALIA	9.170	14.305.022	2.980.328	5.628	69.962.209	10.290.165	2.156	20.064.290	3.776.026	2.803	12.154.745	2.288.435	19.757	116.486.266	19.334.954

Fonte:

Tavola 12.8 Permessi di costruire. Ampliamenti di fabbricati non residenziali nuovi e relative abitazioni per provincia - Anni 2003-2005

PROVINCE	Ampliamenti		Abitazioni		
	Volume	Superficie totale	Numero	Stanze	Accessori
ANNO 2003					
Imperia	24.041	6.040	2	7	9
Savona	46.729	10.290	2	3	4
Genova	19.358	7.073	-	-	-
La Spezia	22.777	7.255	-	-	-
Liguria	112.905	30.658	4	10	13
ITALIA	30.955.486	5.429.702	782	2.650	2.289
ANNO 2004					
Imperia	77.958	13.395	3	9	10
Savona	127.332	19.269	2	8	7
Genova	81.347	16.414	2	8	8
La Spezia	4.011	911	-	-	-
Liguria	290.648	49.989	7	25	25
ITALIA	35.015.610	6.120.532	831	2.978	2.629
ANNO 2005					
Imperia	31.981	6.123	-	-	-
Savona	20.941	4.288	1	5	4
Genova	72.272	12.435	-	-	-
La Spezia	84.509	12.765	-	-	-
Liguria	209.703	35.611	1	5	4
ITALIA	33.904.526	5.802.959	990	3.007	2.418

Fonte:

A dicembre 2006, dai Registri Camerali, le imprese attive nel commercio e riparazioni risultano 41.198, lo 0,5% in meno rispetto al 2005, delle quali oltre il 55% concentrate nel capoluogo ligure, mentre a livello nazionale si è registrato un moderato incremento (+0,1%). Considerando soltanto il commercio al dettaglio in sede fissa (fonte Osservatorio Nazionale del Commercio), si è registrata una crescita degli esercizi commerciali, che sono passati da 24.923 a 25.276 unità, con un aumento dell'1,4% rispetto al 2005 (+2,0% l'aumento a livello nazionale).

Dall'analisi della rete di vendita secondo la specializzazione merceologica, si osserva una tendenza espansiva del settore non alimentare che (escludendo carburanti, farmacie e tabacchi annoverati tra le categorie "speciali") assorbe oltre il 60% dell'intero comparto: in crescita tutte le categorie, in particolare abbigliamento (+2,5%), ferramenta e sanitari (+2,1%), profumerie e mobili (entrambi +1,9%). Nel settore alimentare aumentano soprattutto gli esercizi despecializzati (+2,7%) a fronte di un regresso di quelli specializzati (in controtendenza soltanto panifici e pasticcerie, +5,3%, e rivendite di bevande, +1,1%) dovuto anche alla tendenza di registrare le nuove aperture come categoria genericamente alimentare, essendo venuta meno l'esigenza di specificare la tabella merceologica: tra le principali categorie in ribasso frutta e verdura (-2,1%), pesci (-1,6%) e altri specializzati (-3,1%).

A Genova sono localizzati 13.072 esercizi commerciali al dettaglio (+1,8%), a Savona 5.119 (+1,1%), a Imperia 3.724 (+1,3%) e alla Spezia 3.361 (+0,5%).

Per l'analisi dei flussi nel dettaglio in sede fissa vengono utilizzate le informazioni contenute nei modelli COM relativi all'apertura, cessazione e variazione dei negozi, in vigore per la denuncia al Registro delle Imprese presso le Camere di Commercio; il sistema opera ancora con modalità sperimentali in quanto l'attività di caricamento della modulistica non è ancora completa su tutto il territorio nazionale, soprattutto per quanto riguarda le cancellazioni. Le aperture crescono numericamente dell'8,2% mentre si contrae la superficie di vendita (-15,8%): gli esercizi di vicinato aperti nel 2006, che rappresentano il 98% del totale, sono stati 227 in più rispetto al 2005 mentre si sono ridotte le aperture sia delle medie (23 in meno) che delle grandi strutture (nel 2006 ha aperto una sola attività, a Imperia, contro le 8 aperture nel 2005).

Il numero di esercizi per 1.000 abitanti si mantiene stabile a 15,7, mentre la media nazionale guadagna 2 decimi di punto, salendo a 13,2.

In crescita il commercio all'ingrosso che da 5.429 passa a 5.750 esercizi (+5,9%): le specializzazioni merceologiche dove si registrano i più alti incrementi risultano macchinari e attrezzature (+8,2%) e prodotti alimentari (+7,3%).

La consistenza degli intermediari del commercio regredisce dell'1,2%, in particolare nel settore tessile, abbigliamento e calzature (-3,2%): soltanto Savona registra una modesta crescita (+0,3%), mentre le altre province risultano in calo, con la contrazione più alta alla Spezia (-6,1%).

In ripresa il settore auto che da 3.996 passa a 4.091 esercizi commerciali (+2,4%): l'unica voce che registra un ridimensionamento è quella relativa alla manutenzione e riparazione di autoveicoli (-0,4%).

La Grande Distribuzione Despecializzata conta 435 punti vendita (+7,7%), con una superficie di vendita complessiva pari a 297.410 mq (+4,3%) e 8.040 addetti (+4,4%).

COMMERCIO INTERNO

La Grande Distribuzione Specializzata perde 2 esercizi passando da 23 a 21, con una superficie di vendita pari a 61.862 mq. (-4,6%) ma quasi raddoppia il numero di addetti, che da 541 passano a 928 (+71,5%).

In aumento del 2,0% il commercio ambulante: nello specifico quello a posteggio mobile cresce del 6,2% mentre continua a decrescere quello a posteggio fisso (-1,6%).

Tra le forme speciali di vendita in crescita quelle per corrispondenza (+9,7%), in calo le vendite presso domicilio (-6,3%) e stazionario il commercio per mezzo di distributori automatici.

L'indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto del 2,1%, quello per le famiglie di operai e impiegati (FOI) del 2,0% (calcolati entrambi al netto del consumo dei tabacchi) e l'indice generale armonizzato per i Paesi dell'UE (IPCA) del 2,2%.

L'Osservatorio Nazionale del Commercio ha attivato, con la collaborazione dell'Istituto Tagliacarne, anche una sezione conoscitiva a carattere economico, al fine di fornire elementi di valutazione sull'efficienza distributiva della rete al dettaglio, in particolare un'analisi trimestrale delle vendite per tipologia merceologica e per forma distributiva. Nel corso del triennio 2004-2006 si è verificata una lenta ma costante ripresa delle vendite, sia a livello nazionale che ligure, dove il fatturato è cresciuto in entrambi i casi dell'1,9%; dall'analisi delle tipologie distributive si rileva che in Liguria le vendite della Grande Distribuzione siano state decisamente più consistenti rispetto a quelle degli esercizi tradizionali (+6,7% contro 0,6% nel triennio) e il raffronto tra i due grandi comparti evidenzia una crescita per l'alimentare pari al 2,4% e per il non alimentare dell'1,7%.

Tavola 13.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Consistenza delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa	3.724	5.119	13.072	3.361	25.276	777.090
Aperture delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa	362	612	1.299	323	2.596	61.266
Unità locali commerciali al dettaglio in sede fissa per 1000 abitanti	17,2	18,2	14,7	15,3	15,7	13,2
Grandi magazzini (a)	8	8	14	5	33	1.152
Superficie vendita (mq)	11.508	8.556	22.536	23.590	66.190	1.881.093
Supermercati (a)	32	40	78	27	177	8.181
Superficie vendita (mq)	26.668	32.323	58.790	18.537	136.318	7.070.200
Ipermercati (a)	0	2	2	1	5	459
Superficie vendita (mq)	0	9.915	14.000	6.845	30.760	2.737.912
Minimercati (a)	24	58	129	9	220	4.549
Superficie vendita (mq)	7.081	16.196	36.958	2.951	63.186	1.358.152
Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (base 1995=100)	107,7 (c)	127,7	124,8	136,2	n.c.	127,8

Fonte: Infocamere - Istat - Ministero Sviluppo Economico

(a) Consistenza al 1° gennaio 2006

(c) l'indice è in base dicembre 2002=100

Tavola 13.2 Aperture delle attività commerciali al dettaglio in sede fissa per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	VICINATO		MEDIE STRUTTURE		GRANDI STRUTTURE		TOTALE	
	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie	Numero	Superficie
2003	2.129	116.285	36	16.560	1	3.690	2.166	136.535
2004	2.528	137.406	52	32.833	13	43.934	2.593	214.173
2005	2.323	130.323	68	47.058	8	34.457	2.399	211.838
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	345	24.229	16	8.424	1	1.500	362	34.153
Savona	597	30.789	15	10.897	0	0	612	41.686
Genova	1.287	72.492	12	5.746	0	0	1.299	78.238
La Spezia	321	23.437	2	866	0	0	323	24.303
Liguria	2.550	150.947	45	25.933	1	1.500	2.596	178.380
ITALIA	59.514	4.019.181	1.635	1.048.530	117	264.847	61.266	5.332.558

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 13.3 Commercio al dettaglio in sede fissa: esercizi per categoria di attività economica prevalente e per provincia al 31.12.2006

CATEGORIA DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Carburanti	100	131	302	94	627	23.878
Non specializzati	7	3	26	10	46	1.765
Non specializzati preval. alimentare	535	641	1.363	478	3.017	90.270
Non specializzati preval. non alimentare	18	56	217	46	337	11.466
Frutta e verdura	101	158	694	107	1.060	21.760
Carne e prodotti a base di carne	161	260	715	142	1.278	36.698
Pesci, crostacei, molluschi	35	71	273	41	420	8.363
Pane, pasticceria, dolciumi	77	66	120	73	336	12.820
Bevande (vini, olii, birra e altre)	42	56	62	20	180	5.145
Tabacco e altri generi di monopolio	113	179	515	147	954	27.528
Altri esercizi specializz. alimentari	58	101	333	74	566	19.149
Farmacie	89	114	320	78	601	17.839
Articoli medicali e ortopedici	12	37	67	16	132	4.679
Cosmetici e articoli di profumeria	96	145	398	110	749	23.227
Prodotti tessili e biancheria	115	144	372	104	735	25.127
Abbigliamento e accessori, pellicceria	601	904	1.967	562	4.034	127.310
Calzature e articoli in cuoio	166	215	509	91	981	27.345
Mobili, casalinghi, illuminazione	226	288	729	204	1.447	52.236
Elettrodomestici, radio-tv, dischi strum. musicali	86	94	299	48	527	18.579
Ferramenta, vernici, giardinaggio, sanitari	158	228	545	139	1.070	39.759
Libri, giornali, cartoleria	209	314	997	196	1.716	44.868
Altri esercizi specializz. non alimentari	685	885	2.062	541	4.173	133.009
Articoli di seconda mano	34	29	187	40	290	4.270
Totale	3.724	5.119	13.072	3.361	25.276	777.090

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 13.4 Commercio all'ingrosso: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2006

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Macchinari e attrezzature	96	117	482	115	810	32.104
Materie prime agricole e animali vivi	269	55	88	15	427	11.496
Prodotti intermedi non agricoli, rottami e cascami	120	162	583	172	1.037	48.330
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	181	257	713	196	1.347	49.527
Altri prodotti di consumo finale	201	253	1.183	215	1.852	89.432
Altri prodotti	12	24	208	33	277	8.643
Totale	879	868	3.257	746	5.750	239.532

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 13.4.1 Intermediari del commercio: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2006

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Materie prime agricole, tessili, semilavorati, animali vivi	20	13	35	3	71	5.357
Combustibili, minerali, metalli, prodotti chimici	25	37	145	17	224	9.223
Legname, materiali da costruzione	36	96	162	55	349	17.009
Macchinari, impianti industriali, navi, aereomobili	39	60	246	74	419	19.631
Mobili, articoli per la casa, ferramenta	39	71	234	40	384	18.933
Tessili, abbigliamento, calzature, articoli in cuoio	21	71	328	31	451	22.208
Alimentari, bevande, tabacco	268	326	743	231	1.568	40.832
Specializzato di altri prodotti n.c.a.	156	293	1.201	188	1.838	69.159
Despecializzato	32	55	443	26	556	32.958
Auto e motocicli, compresi parti e accessori	18	70	128	26	242	10.089
Non specificato	19	16	967	61	1.063	13.213
Totale	673	1.108	4.632	752	7.165	258.612

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 13.4.2 Settore auto: consistenza per specializzazione merceologica e per provincia al 31.12.2006

SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Commercio di autoveicoli	66	110	376	80	632	27.605
Manutenzione e riparazione di autoveicoli	442	479	1.349	312	2.582	104.024
Commercio di parti e accessori di autoveicoli	34	61	197	38	330	14.639
Commercio di motocicli e ciclomotori	31	23	125	22	201	4.494
Commercio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori	6	5	36	3	50	1.062
Riparazione di motocicli e ciclomotori	44	47	151	24	266	4.496
Non specificato	6	1	21	2	30	842
Totale	629	726	2.255	481	4.091	157.162

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 13.5 Grande Distribuzione Despecializzata: consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2006 (superficie in metri quadrati)

ANNI PROVINCE	GRANDI MAGAZZINI			SUPERMERCATI		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2002	33	60.256	771	161	134.851	4.027
2003	34	66.485	798	162	131.894	4.108
2004	35	66.822	774	176	133.975	4.425
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	8	11.508	167	32	26.668	997
Savona	6	8.556	110	40	32.323	871
Genova	14	22.536	369	78	58.790	2.092
La Spezia	5	23.590	162	27	18.537	563
Liguria	33	66.190	808	177	136.318	4.523
ITALIA	1.152	1.881.093	24.259	8.181	7.070.200	149.862
ANNI PROVINCE	IPERMERCATI			MINIMERCATI(a)		
	Numero	Sup.vendita	Addetti	Numero	Sup.vendita	Addetti
2002	5	36.883	1.155	n.d.	n.d.	n.d.
2003	5	36.883	1.276	n.d.	n.d.	n.d.
2004	5	30.760	1.308	188	53.739	1.193
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	0	0	0	24	7.081	184
Savona	2	10.871	375	58	16.196	364
Genova	2	14.000	629	129	36.958	742
La Spezia	1	6.845	334	9	2.951	81
Liguria	5	31.716	1.338	220	63.186	1.371
ITALIA	459	2.737.912	76.069	4.549	1.358.152	26.757

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

(a) E' stata avviata al 1° gennaio 2005 una nuova indagine relativa agli esercizi alimentari despecializzati a libero servizio compresi nella fascia dimensionale 200 -399 mq., denominata minimercati. Trattandosi della prima edizione, l'indagine risulta sperimentale ed i relativi risultati possono essere affetti da parzialità (soprattutto territoriale) o comunque risultare genericamente sottostimati.

Tavola 13.6 Grandi Superfici Specializzate (a): consistenza, superficie e addetti per provincia al 1° gennaio 2006 (superficie in metri quadrati)

ANNI PROVINCE	Numero	Sup.vendita	Addetti
2003	17	49.328	462
2004	23	64.810	541
2005 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	5	9.751	80
Savona	4	8.530	81
Genova	10	39.868	733
La Spezia	2	3.713	34
Liguria	21	61.862	928
ITALIA	1.190	3.361.161	35.486

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

(a) non inferiori a 1.500 mq. di superficie vendita

Tavola 13.7 Unità locali del commercio ambulante e delle forme speciali di vendita per provincia al 31.12.2006

TIPOLOGIA COMMERCIALE		Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO FISSO	Alimentare	106	122	379	187	794	31.682
	Articoli di occasione nuovi e usati	3	-	11	10	24	447
	Calzature e pelletterie	52	19	51	6	128	4.995
	Mobili e articoli di uso domestico	14	15	39	12	80	3.669
	Abbigliamento e tessuti	305	183	331	122	941	34.357
	Altri articoli	107	60	178	66	411	15.284
	Non specificata	59	41	145	44	289	14.771
Totale	646	440	1.134	447	2.667	105.205	
COMMERCIO AMBULANTE A POSTEGGIO MOBILE	Alimentare	28	29	65	43	165	8.670
	Abbigliamento e tessuti	78	120	656	91	945	29.142
	Altri articoli	44	53	416	71	584	20.260
	Totale	150	202	1.137	205	1.694	58.072
COMMERCIO PER CORRISPONDENZA	Alimentare	5	2	2	2	11	161
	Via Internet alimentare	1	3	4	1	9	268
	Via Internet non alimentare	9	7	32	15	63	2.497
	Non alimentare	5	8	10	3	26	974
	Non specificata	20	-	48	4	72	2.347
	Totale	40	20	96	25	181	6.247
VENDITA PRESSO DOMICILIO	Alimentare	3	2	24	6	35	832
	Non alimentare	9	4	31	5	49	5.997
	Non specificata	4	3	11	3	21	777
	Totale	16	9	66	14	105	7.606
COMMERCIO PER MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	Alimentare	7	5	27	8	47	1.582
	Non alimentare	-	1	1	1	3	196
	Non specificata	-	2	9	3	14	735
	Totale	7	8	37	12	64	2.513
NON SPECIFICATA	Totale	22	14	443	42	521	12.254
TOTALE		881	693	2.913	745	5.232	191.897

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - Osservatorio Nazionale del Commercio

Tavola 13.8 Indice generale (al netto dei tabacchi) dei prezzi al consumo per l'intera collettività Media 2004-2006 (base 1998=100)

ANNI	Imperia (a)		Savona		Genova		La Spezia		Italia (b)	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2004	104,7	3,1	115,3	1,8	113,8	1,7	120,3	1,8	124,5	2,1
2005	106,7	1,9	117,0	1,5	115,6	1,6	122,0	1,4	126,7	1,8
2006	107,8	1,0	118,9	1,6	118,0	2,1	123,9	1,6	129,3	2,1

Fonte: ISTAT
(a) base 2002=100
(b) base 1995=100

Tavola 13.9 Indice generale (al netto dei tabacchi) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati - Media 2004-2006 (base 1995=100)

ANNI	Imperia (a)		Savona		Genova		La Spezia		Italia	
	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.	Indice	Variaz. % rispetto all'anno preced.
2004	104,7	3,1	124,3	1,6	120,6	1,7	132,3	1,8	123,2	2,0
2005	106,5	1,7	126,0	1,4	122,3	1,4	134,2	1,4	125,3	1,7
2006	107,7	1,1	127,7	1,4	124,8	2,0	136,2	1,5	127,8	2,0

Fonte: ISTAT
(a) base 2002=100

Tavola 13.10 Indice generale nazionale armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea (comprensivo delle riduzioni temporanee di prezzo) Media 2002-2006 (base 2005=100)

ANNI	Indice	Variaz. % rispetto all'anno precedente
2002	93,1	2,6
2003	95,7	2,8
2004	97,8	2,3
2005	100,0	2,2
2006	102,2	2,2

Fonte: ISTAT

Tavola 13.18 Vendite di olio combustibile e altri prodotti - Anno 2006 (tonnellate)

ANNI PROVINCE	OLIO COMBUSTIBILE		G.P.L.			LUBRIFICANTI		
	TOTALE	di cui denso BTZ	TOTALE	di cui autotrazione	di cui autotrazione rete	TOTALE	Rete	Extra rete
2003	562.734	536.239	63.088	11.186	2.305	12.030	906	11.125
2004	429.723	355.958	58.838	13.435	1.790	10.412	829	9.583
2005	468.395	440.043	48.185	5.022	1.652	9.576	672	8.905
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	6.493	5.678	10.981	448	448	575	107	467
Savona	28.550	27.786	8.020	177	177	1.720	131	1.589
Genova	52.318	45.066	24.357	5.952	237	5.514	254	5.260
La Spezia	622.799	622.689	6.015	1.374	809	1.532	150	1.382
Liguria	710.160	701.219	49.373	7.951	1.671	9.341	642	8.698
ITALIA	8.347.455	6.738.818	3.300.778	988.937	502.335	492.513	19.170	473.342

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - D.G.E.R.M.

Tavola 13.19 Vendite di benzina - Anno 2006 (tonnellate)

ANNI PROVINCE	BENZINA			TOTALE
	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete	
2003	363.747	71.944	5.703	441.394
2004	346.684	60.609	10.125	417.418
2005	321.825	54.793	7.582	384.200
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	46.590	7.795	1.332	55.717
Savona	53.124	14.729	466	68.319
Genova	157.912	18.700	12.600	189.212
La Spezia	43.425	10.025	1.736	55.186
Liguria	301.051	51.249	16.134	368.434
ITALIA	11.324.651	742.223	601.608	12.668.482

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - D.G.E.R.M.

Tavola 13.20 Vendite di gasolio - Anno 2006 (tonnellate)

ANNI PROVINCE	GASOLIO MOTORI			TOTALE	GASOLIO ALTRI USI	
	Rete ordinaria	Rete autostradale	Extra rete		Riscaldamento	Agricolo
2003	223.829	126.663	152.652	503.144	101.899	28.725
2004	253.832	130.852	147.019	531.703	82.783	18.109
2005	258.250	133.446	167.298	558.994	104.043	14.033
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	35.934	22.487	47.707	106.128	34.337	6.214
Savona	57.411	38.824	24.205	120.440	9.198	766
Genova	139.589	40.354	63.452	243.395	12.607	11.914
La Spezia	40.786	36.576	33.265	110.627	5.898	388
Liguria	273.720	138.241	168.629	580.590	62.040	19.282
ITALIA	13.415.294	2.410.105	9.631.046	25.456.445	2.525.342	2.215.043

Fonte: Ministero Sviluppo Economico - D.G.E.R.M.

Tavola 13.21 Commercianti iscritti all'INPS per sesso e posizione professionale - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Titolari			Collaboratori familiari			Totale		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
2003	25.102	37.987	63.089	6.401	4.036	10.437	31.503	42.023	73.526
2004	25.362	38.532	63.894	6.421	4.064	10.485	31.783	42.596	74.379
2005	23.094	37.121	60.215	5.988	3.783	9.771	29.082	40.904	69.986
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	3.479	5.499	8.978	964	622	1.586	4.443	6.121	10.564
Savona	5.613	7.569	13.182	1.596	1.027	2.623	7.209	8.596	15.805
Genova	10.938	20.234	31.172	2.713	1.659	4.372	13.651	21.893	35.544
La Spezia	3.552	4.553	8.105	702	428	1.130	4.254	4.981	9.235
Liguria	23.582	37.855	61.437	5.975	3.736	9.711	29.557	41.591	71.148
ITALIA	290.992	14.525.736	1.743.565	68.236	87.756	155.992	359.228	1.540.329	1.899.557

Fonte: INPS

Nel 2006, come già l'anno precedente, le esportazioni ed importazioni italiane sono cresciute a tassi considerevoli ma diseguali (rispettivamente il 9% ed il 12,6%), cosicché il disavanzo commerciale si è aggravato, superando 21 miliardi di euro.

Le transazioni internazionali in beni e servizi che hanno coinvolto la Liguria presentano un quadro contrastante; le importazioni sono cresciute in modo notevole (9,4%), mentre le esportazioni, differentemente da quanto osservato a livello nazionale, hanno subito una leggera flessione (-1,3%). Le variazioni sono notevolmente eterogenee quando si scende ad analizzare i dati provinciali. In provincia di Imperia si è registrata una flessione sensibile sia per le importazioni (-20%) sia per le esportazioni (-29%), mentre le due grandezze sono positive per Savona (19% e 17%) e La Spezia (12% e 9%); Genova, la provincia con il peso maggiore in termini di interscambio commerciale complessivo (circa il 47% del totale regionale), presenta lo stesso andamento divergente che emerge a livello regionale: le importazioni sono cresciute del 4%, mentre le esportazioni hanno subito una riduzione quasi della stessa entità.

I prodotti trasformati e i manufatti rappresentano la voce merceologica più importante negli scambi internazionali della Liguria, circa il 90% delle esportazioni, ed il 54% delle importazioni. Anche i minerali energetici e non energetici hanno una notevole incidenza fra le importazioni (oltre il 40% del totale). Agricoltura, caccia e silvicoltura sono il terzo gruppo merceologico nell'interscambio complessivo, coprendo il 4% delle importazioni ed il 6,6% delle esportazioni.

Gli scambi internazionali della Liguria avvengono prevalentemente con paesi europei (il 39% delle importazioni ed il 62% delle esportazioni), seguiti da quelli asiatici (oltre il 29% delle importazioni ed il 17% delle esportazioni). Una quota consistente delle importazioni (quasi il 23%, in maggioranza riferibile agli acquisti di materie prime energetiche) proviene dall'Africa, che rappresenta tuttavia un mercato di sbocco secondario (il 5% delle esportazioni). Il peso dell'America Settentrionale e dell'America Latina come partner commerciali è ulteriormente diminuito e si attesta a circa il 9,3% degli scambi internazionali liguri complessivi, un livello inferiore a quello di ogni altro continente (fatta eccezione per l'Oceania).

Gli investimenti diretti esteri (IDE) effettuati da imprese liguri nel resto del mondo hanno registrato una considerevole crescita nel corso del 2006, tornando inoltre a assumere un valore positivo anche quando calcolati al netto dei disinvestimenti (nel 2005 il saldo era risultato negativo). Anche gli IDE in entrata hanno registrato una crescita notevole rispetto all'anno precedente (del 75% se il calcolo si riferisce alle grandezze depurate dai corrispondenti processi di disinvestimento).

Tavola 14.1 Importazioni ed esportazioni per provincia - Anni 2004-2006 (migliaia di euro)

PROVINCE	2004		2005		2006 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Imperia	312.015	379.240	423.912	505.824	338.515	358.348
Savona	2.464.376	723.644	3.085.051	843.651	3.679.032	983.193
Genova	3.433.606	2.040.527	3.802.423	2.433.565	3.956.896	2.346.555
La Spezia	1.120.757	457.157	1.101.050	449.568	1.231.123	488.395
Liguria	7.330.754	3.600.567	8.412.437	4.232.608	9.205.566	4.176.491
ITALIA	285.634.442	284.413.361	309.292.049	299.923.416	348.348.484	326.992.358

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.2 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico - Anni 2004-2006 (migliaia di euro)

SETTORE	2004		2005		2006 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
Agricoltura, caccia e silvicoltura	402.998	260.584	400.822	296.078	364.039	274.301
Pesca e piscicoltura	53.655	913	50.354	1.522	50.885	1.890
Minerali energetici e non energetici	2.282.661	5.049	3.075.541	5.896	3.718.725	7.333
Prodotti trasformati e manufatti	4.391.224	3.199.436	4.550.699	3.767.151	4.982.097	3.745.923
Energia elettrica, gas e acqua	188.021	0	322.644	0	76.851	0
Attività informatiche, professionali e imprenditoriali	9.627	1.516	10.050	1.736	9.601	1.452
Altri servizi pubblici, sociali e personali	897	1.225	1.064	1.513	856	1.617
Altre merci (b)	1.671	131.845	1.263	158.713	2.511	143.974
TOTALE	7.330.754	3.600.567	8.412.437	4.232.608	9.205.566	4.176.491

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori
(b) Mercii dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Tavola 14.3 Importazioni ed esportazioni per settore merceologico e provincia - Anno 2006 (a) (migliaia di euro)

PROVINCE	Agricoltura caccia silvicoltura	Pesca	Minerali	Prodotti trasform.	Energia elettrica gas e acqua	Servizi alle imprese	Altri servizi	Altre merci (b)	Totale
Importazioni									
Imperia	40.055	16.067	181	281.948	0	21	213	30	338.515
Savona	147.975	4.214	3.010.719	515.748	0	85	260	31	3.679.032
Genova	170.196	28.095	625.303	3.044.684	76.851	9.210	118	2.439	3.956.896
La Spezia	5.814	2.509	82.521	1.139.718	0	284	265	12	1.231.123
LIGURIA	364.039	50.885	3.718.725	4.982.097	76.851	9.601	856	2.511	9.205.566
ITALIA	8.847.224	841.653	55.250.355	274.265.513	2.168.081	969.010	92.784	5.913.864	348.348.484
Esportazioni									
Imperia	135.328	1.595	97	217.726	0	1	180	3.422	358.348
Savona	80.043	110	1.116	895.091	0	837	92	5.903	983.193
Genova	58.721	176	3.608	2.182.778	0	598	1.088	99.586	2.346.555
La Spezia	210	9	2.512	450.328	0	15	258	35.063	488.395
LIGURIA	274.301	1.890	7.333	3.745.923	0	1.452	1.617	143.974	4.176.491
ITALIA	4.071.972	239.600	1.083.015	315.533.435	149.395	124.057	299.821	5.491.062	326.992.358

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori
(b) Mercii dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie.

Tavola 14.4.1 Importazioni ed esportazioni per aree geografiche - Anni 2004-2006 (migliaia di euro)

AREE	2004		2005		2006 (a)	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni
EUROPA	3.395.098	2.179.119	3.471.485	2.334.488	3.570.575	2.544.348
di cui: UE25	2.489.374	1.892.098	2.595.222	2.038.075	2.668.380	2.191.509
di cui: UE15	2.409.234	1.796.726	2.471.534	1.879.973	2.600.082	1.977.593
AFRICA	1.438.108	195.013	1.626.875	241.861	2.092.778	211.914
Africa settentrionale	897.971	121.447	1.035.815	171.226	1.350.161	144.180
Altri paesi africani	540.136	73.566	591.059	70.636	742.617	67.734
AMERICA	830.889	396.724	824.015	657.670	730.537	510.464
America settentrionale	378.411	233.829	323.475	361.500	395.172	341.305
America centro meridionale	452.478	162.895	500.540	296.171	335.365	169.159
ASIA	1.571.709	653.088	2.387.671	792.819	2.717.330	721.903
Medio oriente	496.631	384.240	1.139.300	488.617	1.375.962	348.526
Asia centrale	144.294	60.895	202.979	80.041	163.800	111.334
Asia orientale	930.784	207.953	1.045.393	224.162	1.177.568	262.043
OCEANIA	94.910	68.683	101.998	65.971	93.904	64.886
ALTRI TERRITORI E DESTINAZIONI	41	107.939	393	139.798	441	122.976
TOTALE	7.330.754	3.600.567	8.412.437	4.232.608	9.205.566	4.176.491

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.4.2 Importazioni: principali paesi di origine - Anno 2006 (a)

Paesi di origine	Valori in euro	incidenza % sulle importazioni totali
Cina	731.804.984	7,9
Germania	654.380.097	7,1
Algeria	626.160.861	6,8
Francia	576.020.806	6,3
Libia	569.159.139	6,2
Azerbaijan	524.191.938	5,7
Federazione russa	510.977.704	5,6
Nigeria	424.210.082	4,6
Spagna	359.831.707	3,9
Stati Uniti	352.612.985	3,8
Iran	343.830.723	3,7
Paesi Bassi	322.396.128	3,5
Arabia Saudita	266.441.046	2,9
Camerun	192.428.083	2,1
Regno Unito	185.540.590	2,0
Danimarca	131.900.901	1,4
Indonesia	122.838.728	1,3
Tunisia	122.778.396	1,3
Siria	116.028.642	1,3
Svizzera	110.898.303	1,2

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.4.3 Esportazioni: principali paesi di destinazione - Anno 2006 (a)

Paesi di origine	Valori in euro	incidenza % sulle importazioni totali
Francia	605.704.124	14,5
Germania	401.772.508	9,6
Stati Uniti	323.335.338	7,7
Spagna	277.397.459	6,6
Paesi Bassi	172.018.658	4,1
Regno Unito	166.351.896	4,0
Iran	146.997.377	3,5
Svizzera	97.584.959	2,3
Emirati Arabi Uniti	95.584.978	2,3
Belgio	93.822.079	2,2
Cina	88.168.403	2,1
Polonia	79.722.745	1,9
India	71.744.353	1,7
Grecia	67.697.493	1,6
Norvegia	56.553.701	1,4
Turchia	51.268.618	1,2
Australia	50.871.331	1,2
Isole Cayman	48.898.249	1,2
Austria	46.974.253	1,1
Romania	41.473.474	1,0

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

Tavola 14.5.1 Investimenti diretti all'estero (IDE) dell'Italia e della Liguria - Anni 2004-2006
(migliaia di euro)

PROVINCE	2004		2005		2006	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	222.967	33.148.898	103.489	30.523.484	603.958	65.027.138
Disinvestimenti	97.983	17.559.244	188.080	14.801.790	147.026	36.999.103
Saldo	124.984	15.589.654	-84.591	15.721.694	456.932	28.028.035

Fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

Tavola 14.5.2 Investimenti diretti esteri (IDE) in Italia e in Liguria - Anni 2004-2006
(migliaia di euro)

PROVINCE	2004		2005		2006	
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA
Investimenti	248.676	106.482.743	619.756	135.116.479	1.074.358	160.356.902
Disinvestimenti	41.068	93.267.233	95.798	119.107.441	155.220	135.758.222
Saldo	207.608	13.215.510	523.958	16.009.038	919.138	24.598.680

Fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)
NB Dati di flusso; non comprendono i crediti commerciali e le transazioni del settore bancario.

Il turismo ligure nel 2006 ha segnato la controtendenza nell'andamento degli arrivi e delle presenze dei turisti giunti nella nostra regione. E' migliorato il movimento dei turisti italiani ma anche di quelli stranieri, anche se la permanenza media nella nostra regione va calando di anno in anno, si registra infatti una diminuzione da 4,32 a 4,26 per i turisti italiani, da 4,02 a 3,97 per i turisti nel complesso, solo gli stranieri mantengono lo stesso periodo di pernottamento dell'anno passato.

Si rilevano incrementi sul movimento sia nel settore alberghiero, dove diminuiscono solo gli arrivi e le presenze negli alberghi di minor categoria, ma si incrementano di quasi 70 mila arrivi gli alberghi a 4 e 5 stelle, e di poco meno di 50 mila arrivi quelli a 3 stelle e le R.T.A. (Residenze Turistiche Alberghiere) che nel settore extra-alberghiero.

Per quanto concerne l'offerta turistica ligure si denota un leggero decremento sul totale degli esercizi alberghieri, aumentano solo di 4 unità gli alberghi a 4 stelle, invariati i 3 stelle e in calo le restanti categorie; in aumento gli esercizi del settore extra-alberghiero, solo i camping in leggero calo.

Nell'analisi delle provenienze dei turisti, per gli italiani, primeggiano come sempre i turisti provenienti dalle regioni limitrofe (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna) e il turismo interno (la Liguria è terza in graduatoria come presenze complessive giunte in regione); è inoltre da segnalare che le presenze di Lombardia e Piemonte, da sole, rivestono quasi il 50% delle presenze totali liguri. Tra i turisti stranieri, i tedeschi sono quelli maggiormente affezionati alla nostra regione, in miglioramento rispetto all'anno passato, ma perdendo oltre 200 mila presenze rispetto al 2003; gli stati esteri che producono un movimento superiore alle 100 mila presenze annue sono: Germania, Svizzera e Liechtenstein, Paesi Bassi, Francia, U.S.A., Regno Unito e Austria, che ricoprono insieme oltre il 65% del movimento straniero. Le tabelle circa le provenienze dei turisti stranieri sono state revisionate, rilevando il movimento dei nuovi paesi facenti parte dell'Unione Europea, esclusione fatta per la provincia di Imperia che non ha ancora aggiornato le nuove provenienze non fornendo pertanto i dati di Estonia, Lettonia, Lituania, Malta e Cipro.

Osservando i dati sui principali indicatori statistici, il miglior indice di utilizzazione lorda spetta a Savona per gli italiani, a Genova, per gli stranieri e per il complesso dei turisti; riferendoci invece all'indice per categoria, gli alberghi 3 stelle e RTA hanno il maggior indice per i turisti nazionali, per gli stranieri spetta alla categoria maggiore (4 e 5 stelle).

La migliore permanenza media si registra nella provincia di Savona e negli alberghi di media e bassa categoria; dalla composizione percentuale si evince che quasi la metà dei turisti italiani pernottano nella provincia di Savona (42%). Gli alberghi 3 stelle e RTA, analizzando la composizione per categoria alberghiera, infine, movimentano quasi il 60% delle presenze.

Tavola 15.1 Principali indicatori statistici - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Indice di utilizzazione lorda (a)			Permanenza media alberghiera			Composizione % presenze alb.		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	25,2	11,5	36,7	3,74	3,47	3,65	21,28	23,32	21,88
Savona	31,8	7,6	39,4	5,38	4,29	5,13	48,04	27,57	42,01
Genova	25,0	16,0	41,0	2,38	2,46	2,41	23,14	35,36	26,74
La Spezia	20,8	15,8	36,6	2,50	2,60	2,54	7,54	13,75	9,37
LIGURIA	27,4	11,5	38,9	3,65	3,05	3,45	100,00	100,00	100,00
2006 - DATI PER CATEGORIA ALBERGHIERA - LIGURIA									
5 e 4 stelle	23,3	19,4	42,7	2,26	2,73	2,45	16,02	32,04	20,74
3 stelle e R.T.A.	31,5	11,5	43,0	4,14	3,30	3,88	61,62	54,02	59,39
2 e 1 stella	22,4	5,8	28,2	4,16	2,96	3,84	22,35	13,94	19,87

Fonte: ISTAT dati provvisori

(a) Rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate-letto.

Tavola 15.2 Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	5 STELLE (a)		4 STELLE		3 STELLE E R.T.A.(b)		2 STELLE		1 STELLA		TOTALE	
	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti	Num.	Letti
2003	5	882	97	12.314	702	38.368	465	13.875	410	8.327	1.679	73.766
2004	6	1.067	97	12.214	697	37.886	449	13.419	391	7.958	1.640	72.544
2005	6	1.144	98	12.277	695	38.650	453	13.249	383	7.428	1.635	72.748
2006 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	2	510	18	2.645	148	10.050	72	1.916	74	1.508	314	16.629
Savona	0	0	24	2.539	329	17.963	207	6.583	130	2.637	690	29.722
Genova	3	562	47	6.229	137	6.628	108	2.847	98	1.904	393	18.170
La Spezia	0	0	13	1.065	81	3.816	58	1.523	54	721	206	7.125
LIGURIA	5	1.072	102	12.478	695	38.457	445	12.869	356	6.770	1.603	71.646

Fonte: ISTAT

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A. : Residenze Turistico Alberghiere

Tavola 15.3 Consistenza degli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI		ALLOGGI IN AFFITTO (a)		ALLOGGI AGRITURISTICI		ALTRI ESERCIZI		TOTALE	
	Numero	Posti letto	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Posti letto
2003	156	60.870	423	8.437	200	2.007	382	5.598	1.031	76.368
2004	160	61.542	536	8.868	218	2.172	448	6.176	1.362	78.758
2005	160	61.504	621	9.215	257	2.443	628	8.055	1.666	81.217
2006 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	37	11.604	84	3.043	106	1.188	126	1.914	353	17.749
Savona	65	26.238	144	3.473	70	755	145	4.429	424	34.895
Genova	31	13.472	55	769	64	348	206	2.342	356	16.931
La Spezia	25	9.516	368	2.193	80	873	271	1.729	744	14.311
LIGURIA	158	60.830	651	9.478	320	3.164	748	10.414	1.877	83.886

Fonte: ISTAT

(a) Affitto in forma imprenditoriale

Tavola 15.6 Arrivi, presenze e permanenza media italiani e stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2003	2.332.738	10.812.483	4,64	1.105.663	3.957.115	3,58	3.438.401	14.769.598	4,30
2004	2.363.879	10.370.747	4,39	1.120.090	3.821.178	3,41	3.483.969	14.191.925	4,07
2005	2.339.187	10.112.540	4,32	1.105.386	3.720.900	3,37	3.444.573	13.833.440	4,02
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	503.385	2.347.929	4,66	243.979	979.298	4,01	747.364	3.327.227	4,45
Savona	822.225	4.833.645	5,88	237.054	1.142.986	4,82	1.059.279	5.976.631	5,64
Genova	776.898	2.177.502	2,80	470.272	1.178.481	2,51	1.247.170	3.355.983	2,69
La Spezia	302.340	888.840	2,94	236.364	698.344	2,95	538.704	1.587.184	2,95
LIGURIA	2.404.848	10.247.916	4,26	1.187.669	3.999.109	3,37	3.592.517	14.247.025	3,97

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.7 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi alberghieri per categoria e provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	4 - 5 STELLE (a)			3 STELLE E R.T.A.(b)			1 - 2 STELLE		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2003	756.795	1.897.083	2,51	1.500.967	6.359.909	4,24	589.394	2.459.838	4,17
2004	806.784	1.946.919	2,41	1.530.162	6.168.032	4,03	558.482	2.201.098	3,94
2005	792.020	1.899.377	2,40	1.511.924	5.936.533	3,93	534.779	2.074.175	3,88
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	121.027	376.379	3,11	410.568	1.532.242	3,73	78.155	317.028	4,06
Savona	116.269	383.092	3,29	537.702	2.990.991	5,56	179.088	899.273	5,02
Genova	536.305	1.171.188	2,18	401.921	975.527	2,43	190.399	572.876	3,01
La Spezia	87.299	179.088	2,05	208.630	541.765	2,60	78.984	232.269	2,94
LIGURIA	860.900	2.109.747	2,45	1.558.821	6.040.525	3,88	526.626	2.021.446	3,84

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

(a) i dati comprendono la categoria 5 stelle lusso

(b) R.T.A. : Residenze Turistico Alberghiere

Tavola 15.8 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi complementari per tipologia e provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	CAMPEGGI E VILLAGGI			ALLOGGI IN AFFITTO (a)			ALLOGGI AGRITURISTICI			ALTRI ESERCIZI		
	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media	Arrivi	Presenze	Perm. media
2003	377.467	2.587.172	6,85	75.670	660.088	8,72	19.926	75.243	3,78	118.182	730.265	6,18
2004	363.843	2.384.808	6,55	76.541	663.021	8,66	19.781	78.452	3,97	128.376	749.622	5,84
2005	357.662	2.344.029	6,55	91.853	679.882	7,40	23.688	103.567	4,37	132.645	793.835	5,98
2006 - DATI PROVINCIALI												
Imperia	72.085	550.622	7,64	23.917	246.414	10,30	8.044	50.059	6,22	33.568	254.483	7,58
Savona	146.340	1.064.690	7,28	27.968	287.918	10,29	5.984	25.200	4,21	45.928	325.467	7,09
Genova	67.839	378.165	5,57	12.861	69.065	5,37	2.118	5.211	2,46	35.727	183.951	5,15
La Spezia	81.866	391.514	4,78	38.159	117.107	3,07	12.176	39.117	3,21	31.590	86.324	2,73
LIGURIA	368.130	2.384.991	6,48	102.905	720.504	7,00	28.322	119.587	4,22	146.813	850.225	5,79

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

(a) affitto in forma imprenditoriale

Tavola 15.10 Presenze negli esercizi ricettivi complessivi per mese e provincia - Anno 2006

MESI	2003	2004	2005	2006				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
GENNAIO	730.588	704.767	716.819	195.707	295.184	132.294	29.566	652.751
FEBBRAIO	716.421	709.602	644.753	179.895	262.229	138.240	29.874	610.238
MARZO	842.636	751.184	877.504	198.407	296.021	183.759	53.898	732.085
APRILE	1.209.105	1.050.256	867.696	282.292	497.109	318.495	153.696	1.251.592
MAGGIO	1.326.665	1.264.150	1.178.614	263.294	469.503	306.867	154.909	1.194.573
GIUGNO	1.942.983	1.788.239	1.791.759	397.087	854.794	369.063	206.706	1.827.650
LUGLIO	2.330.229	2.291.757	2.270.302	519.121	1.057.359	466.745	259.114	2.302.339
AGOSTO	2.891.531	2.776.447	2.687.353	628.147	1.259.484	529.111	322.950	2.739.692
SETTEMBRE	1.478.903	1.496.325	1.434.066	340.478	613.959	338.883	191.694	1.485.014
OTTOBRE	639.808	674.572	679.971	134.676	157.760	278.725	109.744	680.905
NOVEMBRE	260.469	291.518	293.136	68.851	66.338	150.268	38.868	324.325
DICEMBRE	411.653	394.522	384.178	118.882	146.891	143.983	36.193	445.949

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.14 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e provincia Anno 2006

REGIONI	2003	2004	2005	2006				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
Piemonte	2.832.966	2.712.008	2.673.198	764.756	1.674.114	241.936	103.130	2.783.936
Valle d'Aosta	83.611	75.254	66.021	15.693	47.980	7.233	3.322	74.228
Lombardia	4.595.095	4.294.576	4.202.616	874.208	2.414.123	634.185	288.105	4.210.621
Trentino A.A.	69.484	74.677	65.883	13.630	17.487	22.330	13.330	66.777
Bolzano	30.262	35.235	30.555	6.685	7.363	8.963	6.942	29.953
Trento	39.222	39.442	35.328	6.945	10.124	13.367	6.388	36.824
Veneto	335.095	331.707	305.208	64.700	75.040	110.136	54.696	304.572
Friuli V. G.	78.394	70.246	65.337	11.071	13.131	38.591	10.377	73.170
LIGURIA	674.345	626.795	659.417	107.076	178.354	304.420	92.344	682.194
Emilia R.	632.613	603.146	543.428	124.946	172.896	153.583	95.817	547.242
Toscana	247.355	252.301	246.575	57.655	39.404	91.953	59.807	248.819
Umbria	47.050	44.418	45.573	10.870	6.603	20.138	7.484	45.095
Marche	66.716	66.823	61.759	11.389	7.442	28.455	11.338	58.624
Lazio	409.908	435.877	420.561	79.724	43.170	207.986	64.944	395.824
Abruzzo	46.718	51.254	47.728	12.852	13.961	20.928	5.922	53.663
Molise	11.809	13.520	12.086	3.855	3.458	4.431	1.288	13.032
Campania	266.859	280.680	280.440	86.743	46.254	102.943	28.793	264.733
Puglia	129.864	138.358	135.947	37.237	26.586	55.563	21.064	140.450
Basilicata	19.405	22.315	23.053	4.371	4.172	8.459	2.144	19.146
Calabria	64.964	66.715	61.317	19.391	14.037	24.216	6.573	64.217
Sicilia	153.938	154.472	144.728	38.586	27.762	73.158	14.051	153.557
Sardegna	55.379	55.605	50.557	9.176	7.671	26.858	4.311	48.016
TOTALE	10.821.568	10.370.747	10.111.432	2.347.929	4.833.645	2.177.502	888.840	10.247.916

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

**Tavola 15.17 Presenze italiani negli esercizi complessivi per regione di provenienza e mese
Anno 2006**

REGIONI	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
Piemonte	107.754	84.086	90.962	220.572	157.012	423.745	541.054	739.847	269.255	47.609	37.382	64.504
Valle d'Aosta	3.469	3.388	3.758	4.787	8.472	12.062	11.284	10.798	11.757	2.109	1.074	1.266
Lombardia	301.922	252.048	271.210	387.493	299.195	584.641	627.209	826.785	340.169	90.245	56.627	173.100
Trentino A.A.	2.546	3.582	4.426	11.467	6.546	8.125	7.898	6.276	7.104	3.898	3.040	1.865
<i>Bolzano</i>	<i>1.157</i>	<i>1.869</i>	<i>1.856</i>	<i>4.362</i>	<i>2.617</i>	<i>4.152</i>	<i>4.136</i>	<i>2.954</i>	<i>2.958</i>	<i>1.700</i>	<i>1.575</i>	<i>617</i>
<i>Trento</i>	<i>1.389</i>	<i>1.713</i>	<i>2.570</i>	<i>7.105</i>	<i>3.929</i>	<i>3.973</i>	<i>3.762</i>	<i>3.322</i>	<i>4.146</i>	<i>2.198</i>	<i>1.465</i>	<i>1.248</i>
Veneto	13.240	17.450	23.516	38.742	27.241	33.052	30.137	46.641	28.468	21.567	11.811	12.707
Friuli V. G.	2.898	3.381	5.258	11.370	7.087	7.825	7.226	8.151	6.779	5.776	3.893	3.520
LIGURIA	24.663	22.795	26.021	38.006	37.217	68.786	153.102	181.790	57.921	26.411	21.097	24.351
Emilia R.	72.727	51.312	31.934	46.072	34.009	59.993	62.701	83.579	45.647	21.295	15.060	22.807
Toscana	13.589	12.577	18.237	26.575	19.447	22.478	26.819	42.881	23.370	18.027	11.732	13.087
Umbria	1.670	2.064	3.181	7.305	4.128	4.705	4.652	6.211	4.344	3.095	1.878	1.862
Marche	2.052	2.342	3.652	12.035	5.331	4.804	4.063	8.536	5.537	5.585	2.481	2.206
Lazio	18.160	23.386	32.416	43.775	30.961	32.964	37.763	57.393	35.404	38.322	24.433	20.847
Abruzzo	1.840	1.844	9.270	5.505	5.154	3.813	4.516	7.599	5.428	4.132	2.445	2.117
Molise	417	504	1.556	2.439	2.044	807	1.149	1.472	1.069	818	474	283
Campania	11.532	12.481	22.109	29.726	31.245	20.550	24.632	44.979	20.524	23.585	12.573	10.797
Puglia	6.257	7.343	13.176	14.580	12.731	12.074	15.679	20.053	13.670	12.449	6.586	5.852
Basilicata	1.116	962	1.313	3.067	1.873	1.349	2.108	2.340	1.497	1.279	1.273	969
Calabria	3.895	4.707	6.009	7.258	7.183	5.827	5.313	5.854	5.553	5.817	3.800	3.001
Sicilia	6.946	8.389	15.485	11.711	14.305	12.398	15.403	18.957	14.920	16.794	10.388	7.861
Sardegna	2.797	2.547	4.023	5.364	4.778	3.511	3.317	3.404	5.197	6.441	3.765	2.872
TOTALE	599.490	517.188	587.512	927.849	715.959	1.323.509	1.586.025	2.123.546	903.613	355.254	231.812	375.874

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

**Tavola 15.20 Presenze stranieri negli esercizi complessivi per paese di provenienza e provincia
Anno 2006**

PAESE	2003	2004	2005	2006				LIGURIA
				Imperia	Savona	Genova	La Spezia	
<i>UNIONE EUROPEA</i>								
<i>(U.E. 25)</i>								
Finlandia	19.952	25.615	23.336	5.921	6.068	7.337	1.974	21.300
Svezia	92.406	87.832	71.337	30.048	24.738	19.268	11.318	85.372
Danimarca	58.532	66.021	77.128	20.066	31.454	14.899	10.759	77.178
Irlanda	31.708	29.872	25.067	5.842	5.442	8.488	4.960	24.732
Regno Unito	291.652	267.036	232.155	87.482	34.067	88.214	36.499	246.262
Paesi Bassi	275.678	287.738	314.943	66.630	132.864	49.638	77.747	326.879
Belgio	100.543	97.345	84.876	32.534	28.174	25.544	13.657	99.909
Lussemburgo	6.626	8.195	8.414	1.571	2.597	2.020	818	7.006
Germania	1.210.467	1.048.934	952.740	304.692	385.431	176.046	137.652	1.003.821
Francia	261.061	275.550	287.944	76.289	60.172	118.977	55.308	310.746
Austria	152.381	146.509	123.843	37.542	32.233	29.782	22.119	121.676
Estonia	676	1.015	296	1.987
Lettonia	431	685	27	1.143
Lituania	1.466	2.142	396	4.004
Polonia	36.891	36.515	37.527	8.825	14.490	12.256	4.082	39.653
Repubblica Ceca	20.468	18.694	17.674	4.651	9.337	4.345	1.543	19.876
Slovacchia	3.647	5.956	4.461	957	1.666	1.155	257	4.035
Ungheria	33.380	33.155	29.339	10.320	10.321	8.042	1.901	30.584
Slovenia	11.781	10.233	9.160	4.884	1.828	2.651	1.997	11.360
Spagna	76.168	77.977	66.188	17.127	12.880	32.969	6.767	69.743
Portogallo	16.192	15.989	24.338	8.955	2.626	9.968	1.812	23.361
Grecia	14.155	12.909	16.273	2.212	2.141	11.553	2.827	18.733
Malta	187	1.769	247	2.203
Cipro	39	400	13	452
TOTALE	2.713.688	2.552.075	2.406.743	726.548	798.529	623.152	393.997	2.542.226
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>								
<i>Svizzera e</i>								
Liechtenstein	441.210	429.204	402.803	91.441	163.510	96.738	52.098	403.787
Norvegia	58.006	58.316	61.533	17.568	19.625	21.713	11.375	70.281
Islanda	2.991	1.831	1.584	204	355	1.489	823	2.871
Croazia	8.824	9.618	15.704	6.289	7.014	3.544	1.975	18.822
Russia	55.996	53.073	58.095	29.435	20.374	22.177	2.569	74.555
Turchia	6.221	7.544	6.905	1.845	524	5.606	769	8.744
Altri Paesi Europei	114.832	121.951	72.914	31.186	69.927	61.500	18.293	180.906
TOTALE	688.080	681.537	619.538	177.968	281.329	212.767	87.902	759.966
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>								
U.S.A.	224.229	254.172	262.314	18.921	13.844	136.417	120.574	289.756
Canada	35.242	36.841	45.940	4.569	3.371	19.567	23.964	51.471
America Latina	69.526	60.219	64.549	9.980	12.151	44.389	6.742	73.262
Australia	47.656	57.205	64.310	4.054	2.540	29.128	39.121	74.843
Giappone	22.998	24.679	22.908	2.662	813	16.044	5.454	24.973
Altri paesi	158.004	154.477	233.664	34.596	30.409	97.017	20.590	182.612
TOTALE	557.655	587.593	693.685	74.782	63.128	342.562	216.445	696.917
TOTALE PAESI ESTERI	3.959.423	3.821.205	3.719.966	979.298	1.142.986	1.178.481	698.344	3.999.109

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Tavola 15.23 Presenze stranieri negli esercizi ricettivi complessivi per paese di provenienza e mese Anno 2006

PAESE	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
<i>UNIONE EUROPEA (U.E. 20)</i>												
Finlandia	260	276	680	1.084	2.352	4.116	6.324	1.986	2.191	1.197	571	263
Svezia	467	640	1.319	4.821	8.939	13.765	28.286	7.529	12.161	5.516	1.335	594
Danimarca	337	468	1.096	2.640	3.214	6.509	43.326	8.372	7.644	2.636	532	404
Irlanda	263	328	380	1.104	2.463	4.293	5.422	4.002	4.462	1.356	476	151
Regno Unito	4.240	5.590	10.218	13.809	27.963	35.970	31.886	35.067	46.026	21.267	8.174	6.012
Paesi Bassi	1.119	1.427	3.369	9.503	34.183	41.062	103.754	85.121	34.615	9.397	1.733	1.596
Belgio	607	952	1.491	5.104	7.556	8.506	36.861	20.655	12.563	4.006	1.094	879
Lussemburgo	115	371	66	297	361	918	985	2.033	1.436	410	69	30
Germania	5.000	22.640	40.147	118.472	159.356	142.395	98.884	137.841	172.573	90.428	9.960	6.125
Francia	7.328	12.354	12.480	30.007	35.691	24.734	43.377	68.016	30.589	23.625	12.593	9.889
Austria	828	3.107	3.152	14.036	17.361	16.557	17.931	18.204	16.869	9.920	1.761	1.950
Polonia	658	1.648	1.576	1.960	3.489	4.395	7.279	7.036	5.636	1.391	2.023	1.493
Repubblica Ceca	227	199	291	590	880	2.578	6.019	4.170	3.742	1.391	277	180
Slovacchia	102	126	132	215	271	259	1.145	563	548	473	181	110
Ungheria	345	585	638	1.082	1.418	3.752	7.716	5.768	6.388	1.102	836	500
Slovenia	248	326	441	913	1.150	890	1.858	1.341	1.610	2.161	636	203
Spagna	1.636	2.574	3.749	6.719	5.285	5.633	8.966	16.612	8.501	5.407	2.092	2.569
Portogallo	1.080	1.525	1.786	1.770	1.854	2.089	2.878	3.778	2.374	2.148	1.493	586
Grecia	426	489	770	955	2.114	2.113	2.896	2.793	1.869	2.844	720	744
TOTALE	25.286	55.625	83.781	215.081	315.900	320.534	455.793	430.887	371.797	186.675	46.556	34.278
<i>ALTRI PAESI EUROPEI</i>												
Svizzera e Liechtenstein	3.950	5.220	14.416	39.458	39.224	49.412	81.999	46.236	60.901	43.635	5.484	5.962
Norvegia	553	693	1.324	3.167	3.573	9.212	30.337	8.804	7.232	4.232	784	370
Islanda	8	34	36	94	344	509	449	1.058	94	204	26	15
Croazia	966	968	1.925	2.033	1.772	1.099	896	943	926	2.085	2.614	1.609
Russia	1.158	973	1.310	2.416	6.572	7.830	16.738	19.276	12.383	1.782	936	2.117
Turchia	201	393	669	502	1.043	911	1.081	974	881	1.463	405	221
Altri Paesi Europei	7.177	10.144	13.198	15.549	17.448	19.125	26.084	27.524	22.351	12.713	5.665	9.106
TOTALE	14.013	18.425	32.878	63.219	69.976	88.098	157.584	104.815	104.768	66.114	15.914	19.400
<i>PAESI EXTRAEUROPEI</i>												
U.S.A.	3.482	5.085	10.631	19.471	38.652	48.215	47.736	26.218	46.801	32.766	7.276	3.505
Canada	540	841	1.465	2.967	6.827	7.137	8.628	6.472	9.325	7.677	1.221	530
America Latina	2.340	2.599	3.903	5.132	6.643	7.409	10.035	11.423	8.868	7.191	5.526	2.721
Australia	1.243	845	1.564	5.042	11.385	10.914	9.904	7.930	13.806	9.172	1.895	1.143
Giappone	694	1.758	1.669	2.012	2.709	2.099	2.751	3.254	3.368	2.610	1.187	862
Altri paesi	5.663	7.872	8.682	10.819	26.522	19.707	23.883	25.147	22.668	13.446	12.938	7.186
TOTALE	13.962	19.000	27.914	45.443	92.738	95.481	102.937	80.444	104.836	72.862	30.043	15.947
TOTALE PAESI ESTERI	53.261	93.050	144.573	323.743	478.614	504.113	716.314	616.146	581.401	325.651	92.513	69.625

Fonte: ISTAT - Dati provvisori

Note: dato regionale non rilevabile per i seguenti Paesi UE: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Malta e Cipro

Gli indicatori relativi al movimento commerciale dei porti liguri evidenziano un andamento positivo per il porto di La Spezia che registra una variazione in aumento del 12,4% e per il porto di Savona-Vado +2,1%. Negativi, ma con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti i dati relativi ai porti di Genova ed Imperia. Dall'analisi dei dati relativi alla movimentazione merci del porto di Genova per tipologia di traffico si rileva che in realtà solo la movimentazione di rinfuse solide è in diminuzione, mentre tutti gli altri tipi di traffico risultano in crescita. Dall'analisi della serie storica dei dati inerenti le merci movimentate nei principali porti liguri si nota come il porto di Genova, pur aumentando le quantità di merce movimentata è passato dal 63% del traffico complessivo dei porti liguri rilevato nel 1998, al 60% del 2006, fenomeno che testimonia il notevole aumento dell'attività anche dei porti di Savona e di La Spezia.

Per quanto riguarda l'analisi del traffico relativo al trasporto aereo, si possono rilevare aumenti percentuali sia per quanto riguarda il numero di aerei che il numero dei passeggeri, sia nello scalo genovese che per l'aeroporto di Villanova di Albenga. In particolare l'aumento del 9% degli aerei e del 7% dei passeggeri dell'Aeroporto Cristoforo Colombo, ha riportato il numero di passeggeri al valore più elevato degli ultimi nove anni. I passeggeri dell'aeroporto genovese cambiano anche per tipologia, si nota infatti un contemporaneo aumento dei passeggeri di linea sia nazionali che internazionali ed una diminuzione dei passeggeri di voli charter.

Per quanto concerne il traffico ferroviario, il dato positivo relativo al numero di treni, +3,2% di variazione percentuale tra il 2005 ed il 2006, conferma l'andamento in crescita dell'indicatore negli ultimi anni. A fronte dell'aumento del numero di treni, si registra, nel 2006, un lieve calo sul numero passeggeri -0,5%. I dati inerenti la linea ferroviaria Genova-Casella evidenziano una diminuzione del numero di treni ed un contemporaneo aumento del numero di passeggeri, si tratta comunque di valori molto contenuti, rispettivamente -0,1% e 0,2%.

I veicoli circolanti su tutte le autostrade del territorio ligure sono in aumento, mentre gli interventi dell'assistenza stradale per le vetture che hanno percorso le autostrade liguri sono in lieve diminuzione ovunque, tranne che per le tratte Torino-Savona e Ventimiglia-Savona. Nella presente edizione dell'Annuario Statistico Regionale non è stata indicata la variazione percentuale degli incidenti registrati a causa della diversa definizione di incidente fornita dall'Aiscat negli anni 2005 e 2006, che rende non confrontabili i dati.

I dati inerenti la rete autostradale, le strade provinciali e statali del territorio ligure, così come quelli della rete ferroviaria evidenziano per l'anno 2006 una situazione invariata rispetto al 2005.

Analizzando i dati relativi agli incidenti stradali si nota come nel 2005 si sia interrotto l'andamento in diminuzione del fenomeno ormai consolidato da alcuni anni; si registra infatti un incremento del 2% del numero degli incidenti ed un incremento del 4% delle persone infortunate ferite; si ha però la percezione della minore gravità degli incidenti, infatti gli incidenti mortali diminuiscono del 17% e le persone infortunate morte del 13%.

I dati relativi al diporto nautico in Liguria si riferiscono al 2005, la Liguria, in complesso, mette a disposizione più del 18% dei posti barca del territorio nazionale; in particolare analizzando i dati per tipo di approdo, in Liguria si trova il 15% dei posti barca in porto turistico, il 16% dei posti barca in approdo turistico e il 25% dei posti barca per punto di ormeggio. La variazione percentuale tra i dati 2004 e 2005 dei posti barca presenti in Liguria è pari al 6%.

Tavola 16.1 Principali indicatori statistici - Anno 2006

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2006 SU ANNO 2005							
	PORTI				AEROPORTI		FERROVIE	
	Imperia	Savona-Vado	Genova	La Spezia	C. Colombo	Villanova d'Albenga	Trenitalia	Genova-Casella
Teus (a)	5,3	2,0	11,0	-	-	-	-
Containerizzato (b)	..	3,1	2,9	6,2	-	-	-	-
Convenzionale e rotabile (b)	..	-2,9	5,7	25,7	-	-	-	-
Rinfuse liquide (b)	..	5,7	0,8	35,1	-	-	-	-
Rinfuse solide (b)	..	-3,5	-17,1	7,3	-	-	-	-
Totale (b)	-18,9	2,1	-0,4	12,4	-	-	-	-
Aerei	-	-	-	-	9,3	3,2	-	-
Passeggeri	-	-	-	-	6,6	14,9	-	-
Merci	-	-	-	-	-9,4	-	-	-
Posta	-	-	-	-	0,5	-	-	-
Treni	-	-	-	-	-	-	3,2	-0,1
Passeggeri	-	-	-	-	-	-	-0,5	0,2

Fonte: Autorità portuali liguri, Compagnia L. Maresca, Aeroporto di Genova S.p.A., Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A., Trenitalia, Ferrovia Ge-Casella s.r.l.

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

Tavola 16.1 segue Principali indicatori statistici - Anno 2006

INDICATORI	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNO 2006 SU ANNO 2005							
	Torino-Savona	Ge-Voltri Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	Genova-Serravalle	Parma-La Spezia	Ventimiglia-Savona	Savona-Genova	Genova-Sestri Levante	Sestri Levante Livorno
Veicoli-km	4,2	2,8	1,7	3,1	2,9	1,8	1,4	2,3
Incidenti (c)
Interventi dell'assistenza stradale	5,9	-3,1	-3,1	-2,4	2,9	-3,1	-3,0	-11,4

Fonte: AISCAT

(c) Non è stata indicata la variazione percentuale per una diversa definizione di incidente negli anni 2005 e 2006

Tavola 16.2 Rete stradale per tipo di strada - Anno 2006 (in chilometri)

TIPO DI STRADA	IDENTIFICATIVO	LUNGHEZZA
AUTOSTRADE	A6 - Torino-Savona (tratta di competenza)	33,3
	A7 - Genova-Serravalle (tratta di competenza)	40,3
	A10 - Ventimiglia-Savona	113,2
	A10 - Genova-Savona	45,5
	A12 - Genova-Sestri Levante	48,7
	A12 - Sestri Levante-Livorno (tratta di competenza)	60,4
	A12 dir - Fornola-La Spezia	7,9
	A15 - Parma-La Spezia (tratta di competenza)	2,0
	A26 - Voltri-Alessandria (tratta di competenza)	23,9
	Totale	375,2
	STRADE STATALI	1dir Dei Balzi Rossi
NSA 306 - Nuova Aurelia di San Remo		1,649
20 del Colle di Tenda e di Valle Roja (tratta di comp.)		17,068
28 del Colle di Nava (tratta di competenza)		43,761
NSA 305 - Nuova Aurelia di Vado Ligure		1,2
NSA 142 - Albenga - Alassio		6,986
NSA 293 del Torrente Bisagno		1,750
45 della Val Trebbia		42,909
Totale	118,728	
STRADE PROVINCIALI	Imperia	827,610
	Savona	844,790
	Genova	1.125,265
	La Spezia	670,721
	Totale	3.468,386

Fonte: AISCAT, ANAS, Province

Tavola 16.3 Incidenti stradali e persone infortunate secondo la conseguenza per provincia Anno 2005

ANNI PROVINCE	TOTALE INCIDENTI			DI CUI INCIDENTI MORTALI		
	Numero	Persone infortunate		Numero	Persone infortunate	
		Morte	Ferite		Morte	Ferite
2002	9.324	148	12.512	134	148	126
2003	9.153	123	11.963	112	123	74
2004	9.133	119	11.851	116	119	91
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.179	19	1.472	19	19	10
Savona	1.739	30	2.372	27	30	5
Genova	5.372	33	7.011	30	33	18
La Spezia	1.031	22	1.441	20	22	17
LIGURIA	9.321	104	12.296	96	104	50
ITALIA	225.078	5.426	313.727	4.918	5.426	4.039

Fonte: ISTAT

Tavola 16.5 Lunghezza, veicoli effettivi medi giornalieri e veicoli su km per autostrada - Anno 2006

AUTOSTRADE	LUNGHEZZA (km)	VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI			VEICOLI-KM (in milioni)			
		Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Variazione percentuale
Torino-Savona	130,9	42.404	10.077	52.481	775,6	173,1	948,7	4,2
Ge-Voltri /Gravellona Toce (tratto Voltri-Alessandria)	83,7	48.303	14.301	62.604	838,0	256,0	1.094,0	2,8
Genova-Serravalle	50,0	114.912	23.175	138.087	503,2	128,8	632,0	1,7
Parma-La Spezia	101,0	31.724	9.596	41.320	643,3	218,4	861,7	3,1
Ventimiglia-Savona	113,3	65.405	13.474	78.879	1.033,3	299,3	1.332,6	2,9
Savona-Genova	45,5	123.387	25.668	149.055	763,4	170,3	933,7	1,8
Genova-Sestri Levante	48,7	89.267	14.874	104.141	791,3	153,7	945,0	1,4
Sestri Levante -Livorno	133,4	95.345	22.663	118.008	1.411,7	403,9	1.815,6	2,3

Fonte: AISCAT

Nota: I dati tengono conto anche dei tratti non liguri delle autostrade

La variazione percentuale è calcolata rispetto all'anno precedente sul totale veicoli-km

Tavola 16.9 Lunghezza della rete ferroviaria, tipo di binario e trazione - Anno 2006 (in chilometri)

LINEA	TRATTA	LUNGHEZZA	BINARIO	TRAZIONE
TRENITALIA				
Torino - Genova	Confine regionale – Genova (Via Isola C. – Busalla)	37,4	doppio	elettrica
Arquata - Ronco Scrivia (diretta)	Confine regionale - Ronco Scrivia	5,4	doppio	elettrica
Ronco Scrivia - Genova P.P.	Succursale	25,3	doppio	elettrica
Genova - Ovada - Acqui Terme	Genova Sampierdarena - Confine regionale	30,7	singolo	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Genova Voltri - Posto passaggio Corvi	8,6	doppio	elettrica
Genova Voltri - Genova Borzoli	Posto passaggio Corvi - Borzoli	2,4	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Genova Sampierdarena – Finale Ligure	58,4	doppio	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Finale Ligure - Loano	9,0	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Loano – Albenga	8,9	doppio	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Albenga – Posto passaggio S. Lorenzo	33,8	singolo	elettrica
Genova – Ventimiglia - Francia	Posto passaggio S. Lorenzo - Ventimiglia	31,0	doppio	elettrica
Savona - Carmagnola	Savona - Confine regionale (Via Ferrania)	31,0	singolo	elettrica
Savona - S. Giuseppe di Cairo	(Via Altare)	23,3	singolo	elettrica
Genova P.P. - La Spezia		87,0	doppio	elettrica
La Spezia - Pisa	La Spezia - Confine regionale	22,5	doppio	elettrica
Ventimiglia - Cuneo	Ventimiglia - Confine nazionale	14,7	singolo	termica
Parma - Vezzano Ligure	Confine regionale - Vezzano Ligure	5,8	singolo	elettrica
S. Stefano Magra - Sarzana		7,1	singolo	elettrica
S.Giuseppe Cairo - Acqui Terme	S. Giuseppe di Cairo - Confine regionale	16,1	singolo	elettrica
FERROVIA GENOVA CASELLA				
Genova - Casella	Genova - Casella (scartamento 1000 mm)	24,318	singolo	elettrica

Fonte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovia Genova Casella s.r.l.

Tavola 16.10 Totale trasporto ferroviario: Treni per km, viaggiatori per km, numero delle corse, composizione media dei treni, posti per km offerti, velocità commerciale - Anni 2003-2006

ANNI	Treni - km. (a)	Viaggiatori - km. (a)	Numero delle corse	Composizione media dei treni	Posti - km offerti (b)	Velocità commerciale (da orario)
2003	7.033	1.453.573	88.485	5,84	4,624	44,57
2004	7.219	1.304.348	90.648	5,51	4,297	44,38
2005	7.248	1.315.249	90.125	6,44	5,041	44,32
2006	7.480	1.308.343	102.057	5,86	4,928	41,97

Fonte: Trenitalia

Nota: Dati rilevati dal monitoraggio Contratto di Servizio Regione Liguria - Trenitalia

(a) Valore espresso in migliaia

(b) Valore espresso in milioni

Tavola 16.11 Movimento treni, passeggeri e merci linea Genova Casella - Anni 1998-2006
(merci in tonnellate)

ANNI	Passeggeri	Passeggeri/km	Treni ordinari	Treni speciali	Passeggeri treni speciali	Passeggeri treni speciali/Km	Merci	Merci/Km
1998	264.005	4.752.090	31	2.590	62.384	134	3.259
1999	257.890	4.642.020	36	3.957	96.226	72	1.751
2000	237.640	4.277.520	45	4.617	112.276	207	5.034
2001	207.737	3.739.266	21	1.941	47.201	27	657
2002	198.036	3.564.548	6.863	28	3.657	88.931	130	3.161
2003	185.550	3.285.000	6.943	26	3.062	55.000	63	1.532
2004	187.216	3.370.000	6.945	45	4.241	76.338	86	2.091
2005	108.048	3.241.000	6.902	55	5.372	96.696	11	267
2006	180.428	3.248.000	6.894	46	4.830	86.940	164	3.988

Fonte: Ferrovia Genova Casella s.r.l.

Tavola 16.12 Traffico commerciale marittimo per tipologia di traffico e porto - Anni 1998-2006

ANNI	Teus (a)	Containerizzato (b)	Convenzionale e rotabile (b)	Rinfuse liquide (b)	Rinfuse solide (b)	Totale (b)
IMPERIA						
1998	135
1999	125
2000	98
2001	105
2002	126
2003	133
2004	165
2005	122
2006	99
SAVONA - VADO						
1998	14.495	75	1.390	7.722	3.556	12.743
1999	25.004	133	1.188	7.945	3.139	12.405
2000	36.905	262	1.634	7.635	3.667	13.198
2001	50.092	336	1.474	7.684	3.772	13.266
2002	54.796	368	1.569	7.631	3.585	13.153
2003	53.543	410	1.526	7.208	4.267	13.411
2004	83.891	710	1.432	7.694	4.526	14.362
2005	219.876	2.534	1.187	8.039	4.396	16.156
2006	231489	2612	1152	8497	4241	16502
GENOVA						
1998	1.265.593	12.280	6.360	17.125	9.107	44.872
1999	1.233.817	11.884	7.247	17.554	9.183	45.868
2000	1.500.632	14.271	7.668	18.378	10.487	50.804
2001	1.526.526	14.070	8.186	18.915	9.006	50.177
2002	1.531.254	14.152	8.539	20.172	8.886	51.749
2003	1.605.946	15.071	9.349	20.456	8.837	53.713
2004	1.628.594	15.914	9.583	21.020	9.320	55.837
2005	1.624.964	16.075	9.449	21.464	8.201	55.189
2006	1.657.113	16.547	9.985	21.641	6.797	54.970
LA SPEZIA						
1998	731.882	7.322	1.029	3.465	2.068	13.884
1999	843.233	8.860	747	3.842	1.836	15.285
2000	909.962	8.904	956	4.896	1.765	16.521
2001	974.646	9.572	971	3.879	1.426	15.848
2002	975.005	11.461	804	3.942	1.996	18.203
2003	1.006.641	12.051	887	4.764	2.091	19.793
2004	1.040.438	12.466	878	2.926	2.164	18.434
2005	1.024.455	11.726	851	3.055	1.530	17.162
2006	1.136.664	12.454	1.070	4.127	1.641	19.292

Fonte: Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Savona; Compagnia L.Maresca S.C.A.R.L. (Porto di Imperia)

(a) Teus: Twenty Equivalent Unit

(b) Migliaia di tonnellate; la voce totale di Genova, La Spezia e Savona non comprende i bunkers.

Tavola 16.14 Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati nel complesso della navigazione per porto di sbarco e imbarco - Anno 2005
(Passeggeri in migliaia - stazza netta e merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI ARRIVATE		MERCİ			PASSEGGERI		
	Numero	Tonnellate di stazza netta	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2002	11.003	107.282	54.129	16.096	70.225	1.602	1.609	3.211
2003	11.060	108.817	56.245	17.629	73.874	1.737	1.732	3.469
2004	10.424	110.014	55.683	17.518	73.201	1.623	1.613	3.236
2005 - DATI PER PORTO								
Savona - Vado	13.129	1.427	14.556	407	408	815
Genova	31.294	11.345	42.639	1.198	1.208	2.406
La Spezia	8.141	5.345	13.486	-	-	-
LIGURIA	52.564	18.117	70.681	1.605	1.616	3.221
ITALIA	348.235	160.711	508.946	39.476	39.277	78.753

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.15 Merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto di sbarco e imbarco Anno 2005 (merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2002	43.900	11.867	55.767	294	289	583
2003	44.947	12.385	57.332	349	345	694
2004	44.631	12.052	56.683	469	394	863
2005 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	12.180	1.210	13.390	311	271	582
Genova	21.620	6.276	27.896	145	122	267
La Spezia	6.788	4.943	11.731	-	-	-
LIGURIA	40.588	12.429	53.017	456	393	849
ITALIA	268.787	81.028	349.815	3.082	2.897	5.979

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.16 Merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto di sbarco e imbarco Anno 2005 (merci in migliaia di tonnellate - passeggeri in migliaia)

ANNI PORTI	MERCİ			PASSEGGERI		
	Sbarchi	Imbarchi	Totale	Sbarchi	Imbarchi	Totale
2002	10.228	4.229	14.457	1.308	1.321	2.629
2003	11.297	5.243	16.540	1.388	1.388	2.776
2004	21.525	9.472	30.997	2.696	2.709	5.405
2005 - DATI PER PORTO						
Savona - Vado	949	217	1.166	96	137	233
Genova	9.675	5.070	14.745	1.053	1.086	2.139
La Spezia	1.354	401	1.755	-	-	-
LIGURIA	11.978	5.688	17.666	1.149	1.223	2.372
ITALIA	79.448	79.683	159.131	36.394	36.380	72.774

Fonte: ISTAT

Nota: Le eventuali differenze nei totali di riga e di colonna sono dovute alla procedura di arrotondamento

Tavola 16.17 Posti barca per capitaneria di porto e tipologia di struttura - Anno 2005

ANNI PORTI	PORTO TURISTICO	APPRODO TURISTICO	PUNTO DI ORMEGGIO	TOTALE
2002	-	-	-	-
2003	7.433	7.382	7.765	22.580
2004	7.853	6.832	7.652	22.337
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	3.919	-	140	4.059
Savona	3.008	80	52	3.140
Genova	-	1.341	3.822	5.163
La Spezia	1.259	5.886	4.211	11.356
LIGURIA	8.186	7.307	8.225	23.718
ITALIA	53.975	44.300	32.421	130.696

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione

Tavola 16.20 Unità da diporto iscritte negli uffici marittimi per tipo al 31.12.2005

ANNI PROVINCE	A VELA (a)	A MOTORE	NAVI	TOTALE UNITA'
2002	3.815	14.582	45	18.442
2003	4.025	14.504	43	18.572
2004	4.198	14.285	55	18.538
2005 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.339	1.156	11	2.506
Savona	594	1.906	5	2.505
Genova	1.974	10.975	31	12.980
La Spezia	471	778	14	1.263
LIGURIA	4.378	14.815	61	19.254
ITALIA	14.844	58.294	173	73.311

Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Nota: Dati per compartimento marittimo di iscrizione
 (a) con o senza motore ausiliario

Tavola 16.24 Movimento commerciale nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2006
 (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI	PASSEGGERI	MERCÌ			POSTA
			Via aerea	Via superficie	Totale	
1998	26.837	937.732	20.472	25.523	45.995	34.938
1999	30.816	1.060.634	14.117	30.208	44.325	15.357
2000	29.574	1.063.146	13.305	33.217	46.522	16.027
2001	26.756	1.001.494	12.212	32.181	44.393	16.146
2002	28.751	1.040.442	6.407	32.751	39.158	14.385
2003	29.041	1.057.625	11.403	36.998	48.401	16.735
2004	25.209	1.074.888	6.073	43.265	49.338	14.090
2005	25.022	1.013.879	10.016	43.397	53.413	11.885
2006	27.349	1.080.001	3.900	44.490	48.389	11.942

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

Tavola 16.25 Movimento aeromobili per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2006

ANNI	DI LINEA	CHARTER	VARI (a)	AVIAZIONE GENERALE (b)	TOTALE
1998	18.080	222	1.046	7.489	26.837
1999	21.214	489	7.973	1.140	30.816
2000	20.273	165	8.128	1.008	29.574
2001	16.925	172	1.212	8.447	26.756
2002	19.604	195	1.102	7.850	28.751
2003	19.250	232	1.554	8.005	29.041
2004	16.264	332	974	7.639	25.209
2005	15.974	362	1.005	7.681	25.022
2006	17.050	287	1.033	8.979	27.349

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: scali tecnici, voli di trasferimento, rientri

(b) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli per soccorso

Tavola 16.26 Movimento passeggeri per tipologia nell'aeroporto "Cristoforo Colombo" - Anni 1998-2006

ANNI	DI LINEA			CHARTER	DIROTTATI	VOLI DI STATO	AVIAZIONE GENERALE (a)	TOTALE
	Nazionali	Internazionali	Totale					
1998	635.538	258.759	894.297	22.959	13.447	-	7.029	937.732
1999	666.862	335.914	1.002.776	35.393	10.595	-	11.870	1.060.634
2000	612.594	415.821	1.028.415	14.483	8.596	-	11.652	1.063.146
2001	547.780	407.744	955.524	14.240	17.868	2.566	11.296	1.001.494
2002	604.659	378.465	983.124	14.977	34.761	-	7.580	1.040.442
2003	635.628	376.443	1.012.071	18.798	19.691	-	7.065	1.057.625
2004	659.042	365.964	1.025.006	25.527	16.390	-	7.965	1.074.888
2005	642.542	318.333	960.875	31.219	12.673	481	8.631	1.013.398
2006	688.094	339.803	1.027.897	28.675	13.478	513	9.438	1.080.001

Fonte: Aeroporto di Genova S.p.A.

(a) Sono compresi: voli privati, aerotaxi, voli di soccorso

Tavola 16.27 Movimento aeromobili nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2006

ANNI	MOVIMENTO NAZIONALE		MOVIMENTO INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE		TOTALE AEREI		
	NAZIONALE		BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZIONALE		Arrivi Partenze		Arrivi Partenze Totale		
	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Totale
1998	177	162	125	141	60	60	813	796	394	403	1.884	1.885	3.457	3.451	6.908
1999	391	389	133	138	77	77	736	716	376	389	1.730	1.730	3.443	3.441	6.884
2000	367	361	163	168	26	27	827	832	451	451	1.784	1.784	3.618	3.623	7.241
2001	215	237	145	124	40	40	848	852	474	483	1.691	1.691	3.413	3.427	6.840
2002	385	384	150	151	23	23	777	761	435	426	1.924	1.924	3.694	3.669	7.363
2003	295	278	175	193	42	43	1.018	1.003	499	503	1.925	1.925	3.954	3.945	7.899
2004	509	508	143	144	33	31	842	827	396	412	1.563	1.563	3.486	3.485	6.971
2005	667	661	130	135	80	82	858	849	440	443	1.144	1.144	3.319	3.314	6.633
2006	573	576	112	108	73	74	887	885	508	493	1.279	1.279	3.432	3.415	6.847

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

Tavola 16.28 Movimento passeggeri nell'aeroporto di Villanova d'Albenga - Anni 1998-2006

ANNI	MOVIMENTO NAZIONALE		MOVIMENTO INTERNAZIONALE				MOVIMENTO PRIVATO				ATTIV. LOCALE		TOTALE AEREI			
	NAZIONALE		BAND. ITALIANA		BAND. ESTERA		NAZIONALE		INTERNAZIONALE		Arrivi Partenze Paracad.		Arrivi Partenze Totale			
	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Totale	
1998	489	468	284	344	135	163	772	737	551	598	755	757	1.167	2.986	3.477	6.463
1999	1.510	2.032	338	313	161	242	731	732	759	785	831	831	175	4.330	4.279	8.609
2000	2.207	2.653	359	323	36	38	810	834	931	1.044	680	680	344	5.023	5.236	10.259
2001	349	473	277	233	68	71	846	834	809	902	840	840	39	3.189	2.552	5.741
2002	2.402	2.540	303	276	37	45	706	710	899	840	789	789	802	5.136	5.200	11.138
2003	445	457	285	331	50	106	905	863	824	838	768	768	320	3.277	3.363	6.960
2004	5.351	5.733	272	243	41	58	745	741	581	628	711	711	1.107	7.701	8.114	16.922
2005	5.201	5.549	240	239	113	175	735	709	711	744	446	446	1	7.446	7.862	15.309
2006	6.035	6.387	227	225	102	146	791	857	787	726	650	650	-	8.592	8.991	17.583

Fonte: Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.A.

A dicembre 2006 gli sportelli bancari in Liguria sono 959, 26 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una crescita tendenziale pari al 2,8% in linea con la media nazionale.

Nel capoluogo ligure sono operativi 522 sportelli, 15 in più rispetto al 2005 (+3,0%), 7 in più a Savona che raggiunge 184 unità (+4,0%), 133 a La Spezia, 1 in più (+0,8%) e 120 a Imperia con un aumento di 3 unità (+2,6%). La copertura territoriale sale a 135 comuni, guadagnandone 2 rispetto al 2005.

La rete di tipo tradizionale è affiancata da 1.140 sportelli automatici (ATM), in crescita del 5,9% rispetto al 2005, mentre il numero di terminali installati presso esercizi commerciali liguri (POS), dopo la flessione registrata nel 2005, è aumentato del 4,3% passando da 32.082 a 33.463.

L'utilizzo dei servizi bancari a distanza ha interessato soprattutto le famiglie, i cui rapporti rappresentano oltre l'85,0% del mercato bancario telematico.

I prestiti bancari ammontano a 25.476 milioni di euro (+13,7%), in crescita in tutte le province liguri e per tutti i settori economici; a Genova, dove i crediti pesano sul totale regionale per il 58,1%, l'incremento è stato del 13,9%, a Savona del 12,1%, a Imperia del 16,4% e alla Spezia dell'13,2%.

Dall'analisi per comparto di attività si evince che i prestiti verso i settori produttivi (società non finanziarie e famiglie produttrici) sono stati pari a 14.945 milioni, il 58,7% del totale dei crediti erogati nella regione (+11,7% rispetto al 2005); le famiglie consumatrici ricorrono a prestiti per 9.022 milioni (+14,5%), rappresentati in larga parte da mutui che costituiscono quasi i quattro quinti dei debiti bancari delle famiglie liguri; gli impieghi relativi alle Amministrazioni Pubbliche, dopo essere diminuiti nel triennio 2003-2005, sono tornati a crescere (+7,3%) soprattutto a carico del settore sanitario, raggiungendo i 1.095 milioni; infine le società finanziarie e assicurative, con uno stock di impieghi molto più limitato, hanno registrato una crescita molto consistente passando da 121 a 414 milioni di euro.

Anche la raccolta bancaria (intesa come depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati) è cresciuta, raggiungendo a fine dicembre 18.607 milioni di euro, con un aumento del 3,1% rispetto a dicembre 2005: le famiglie consumatrici, che costituiscono il 73,7% del totale, continuano ad incrementare i propri risparmi del 3,3%.

Tutte e quattro le province liguri aumentano il volume dei risparmi, con una dinamica particolarmente sostenuta a Savona dove hanno raggiunto i 2.797 milioni (+5,3%); incrementi più contenuti nel capoluogo ligure, che concentra il 63,8% della raccolta regionale, dove i depositi pari a 11.868 milioni crescono del 2,6%, a Imperia con 1.874 milioni (+2,6%) e a La Spezia con 2.069 milioni (+3,0%).

Tavola 17.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006 (a)

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Numero sportelli bancari	120	184	522	133	959	32.337
ATM	145	216	605	174	1.140	40.056
POS	5.731	6.952	15.573	5.207	33.463	1.131.859
Impieghi (mln di euro)	2.741	4.444	14.810	3.481	25.476	1.369.024
% banche maggiori e grandi	42,5	40,3	42,1	34,4	40,7	46,0
% banche medie	31,8	25,1	41,2	23,3	34,9	25,5
% banche piccole e minori	25,7	34,6	16,8	42,4	24,3	28,5
Depositi (mln di euro)	1.874	2.797	11.868	2.069	18.607	727.374
% banche maggiori e grandi	53,3	40,2	40,7	28,1	40,5	46,3
% banche medie	25,7	20,4	44,4	15,6	35,7	22,9
% banche piccole e minori	21,0	39,4	15,0	56,3	23,9	30,8
Sofferenze	116	204	656	121	1.097	46.881
Rapporto % sofferenze/impieghi	4,2	4,6	4,4	3,5	4,3	3,4

Fonte: Banca d'Italia
(a) Consistenze al 31.12

Tavola 17.2 Distribuzione delle banche e sportelli per gruppi istituzionali di banche e per provincia Dicembre 2006

ANNI PROVINCE	BANCHE S.p.A.		BANCHE POPOLARI		BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO		FILIALI DI BANCHE ESTERE		TOTALE	
	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
2003	5	803	-	83	1	16	1	1	7	904
2004	5	809	-	85	1	17	1	2	7	914
2005	5	829	-	85	1	17	1	2	7	933
2006 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	-	107	-	4	-	9	-	-	-	120
Savona	1	165	-	12	-	7	-	-	1	184
Genova	3	452	-	66	1	2	1	2	5	522
La Spezia	1	128	-	3	-	2	-	-	1	133
LIGURIA	5	852	-	85	1	20	1	2	7	959
ITALIA	245	24.618	38	3.839	436	3.752	74	128	793	32.337

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.3 Distribuzione delle infrastrutture telematiche - Dicembre 2006

ANNI PROVINCE	ATM (Automated teller machines)	POS (Point of sale)
2003	989	30.102
2004	1.075	32.771
2005	1.092	32.082
2006 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	145	5.731
Savona	216	6.952
Genova	605	15.573
La Spezia	174	5.207
LIGURIA	1.140	33.463
ITALIA	40.056	1.131.859

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.4 Distribuzione degli impieghi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche - Dicembre 2006 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2003	21.205	8.704	8.029	4.473
2004	21.656	9.228	7.424	5.004
2005	22.401	9.432	7.460	5.508
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	2.741	1.058	1.066	617
Savona	4.444	1.763	1.209	1.471
Genova	14.810	7.006	5.647	2.157
La Spezia	3.481	1.197	987	1.298
LIGURIA	25.476	11.024	8.909	5.543
ITALIA	1.369.024	629.555	349.166	390.303

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.5 Distribuzione degli impieghi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela - Dicembre 2006 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici (a)
2003	21.205	1.245	390	11.248	1.656	6.665
2004	21.656	1.087	404	11.439	1.668	6.935
2005	22.401	1.021	121	11.625	1.758	7.877
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	2.741	48	94	1.131	360	1.096
Savona	4.444	81	8	2.207	519	1.613
Genova	14.810	821	306	7.789	801	4.994
La Spezia	3.481	144	6	1.876	262	1.173
LIGURIA	25.476	1.095	414	13.003	1.942	9.022
ITALIA	1.369.024	55.688	162.174	720.457	85.593	345.287

Fonte: Banca d'Italia

(a) nel totale regionale e nazionale sono incluse le istituz.soc.private e dati non classificabili

Tavola 17.6 Distribuzione dei depositi per localizzazione della clientela e grandi raggruppamenti di banche - Dicembre 2006 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori
2003	15.871	6.656	5.938	3.277
2004	16.942	6.939	6.407	3.596
2005	18.054	7.403	6.544	4.107
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	1.874	888	611	375
Savona	2.797	1.016	728	1.052
Genova	11.868	5.533	4.808	1.527
La Spezia	2.069	564	411	1.094
LIGURIA	18.607	8.001	6.558	4.048
ITALIA	727.374	337.013	166.549	223.812

Fonte: Banca d'Italia

Tavola 17.7 Distribuzione dei depositi per localizzazione e comparti di attività economica della clientela Dicembre 2006 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Intero sistema	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici (a)
2003	15.871	248	357	2.283	839	12.144
2004	16.942	316	571	2.520	898	11.820
2005	18.054	396	516	2.900	967	13.275
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	1.874	36	5	198	170	1.388
Savona	2.797	63	21	349	225	2.012
Genova	11.868	311	394	2.161	498	7.997
La Spezia	2.069	31	5	290	132	1.535
LIGURIA (a)	18.607	442	425	2.998	1.026	13.717
ITALIA (a)	727.374	27.429	55.924	153.497	39.271	451.226

Fonte: Banca d'Italia

(a) nel totale regionale e nazionale sono incluse le istituz.soc.private e dati non classificabili

Tavola 17.8 Distribuzione delle sofferenze per localizzazione della clientela - Dicembre 2006 (in milioni di euro)

ANNI PROVINCE	Numero affidati	Sofferenze	di cui assistite da garanzia reale
2003	16.218	1.052	306
2004	17.220	1.366	409
2005	14.450	1.104
2006 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	2.167	116
Savona	2.515	204
Genova	8.848	656
La Spezia	1.964	121
LIGURIA	15.494	1.097
ITALIA	603.612	46.881

Fonte: Banca d'Italia

A fine 2006 la dinamica delle imprese liguri conferma il trend positivo registrato negli ultimi anni, con una variazione positiva delle imprese attive pari allo 0,7% (rispetto al 2005), di poco inferiore a quella registrata a livello nazionale (+0,8%).

Il saldo tra imprese iscritte, 11.800 (in calo del 2,0% rispetto al 2005), e cessate, 10.743 (-0,6%), è positivo (+1.057 imprese), anche se inferiore a quello dell'anno precedente.

Il tasso di natalità scende da 7,3% a 7,1%, quello di mortalità resta fissato a 6,5% e il tasso di sviluppo perde 2 decimi di punto scendendo da 0,8% a 0,6% (a livello nazionale il regresso è stato più consistente, passando da 1,3% a 0,8%).

Le imprese registrate risultano 167.773, in aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente, quelle attive 139.715 (+0,7%), con una densità imprenditoriale pari a 86,8 imprese per 1.000 abitanti.

Continua a calare il numero di imprese agricole (-2,0%), che rappresentano il 10,5% del totale delle imprese attive, il comparto industriale (industria in senso stretto e costruzioni) cresce del 2,0% con un'incidenza percentuale del 10,1% e i servizi, che rappresentano il 62,0% del totale, registrano un incremento dello 0,6%.

Il numero più consistente di imprese opera nel commercio (il 29,5% del totale) che, rispetto al 2005, risulta in leggera flessione, -0,5%; seguono le costruzioni (17,4%) in espansione del 3,3%, le attività immobiliari e professionali in genere (11,5%) in aumento del 3,6%, l'agricoltura (10,2%) in calo del 2,2%, le attività manifatturiere (9,9%) che perdono lo 0,1%, alberghi e ristoranti (7,9%) in crescita dell'1,8% e i trasporti (4,9%) in decremento dell'1,8%.

Sale a 11,4% l'incidenza delle società di capitale (+4,9% rispetto al 2005), resta invariata quella delle società di persone (+0,8%), mentre la quota delle ditte individuali sul totale si ridimensiona passando dal 65,8% al 65,3% (-0,1%).

A Genova sono localizzate 69.523 imprese attive (+0,5% rispetto al 2005), il saldo tra imprese iscritte e cessate è di 336 unità e il tasso di sviluppo, 0,4%, è il più basso fra le province liguri. Imperia e Savona mostrano una dinamica imprenditoriale molto simile (rispettivamente +0,8% e +0,9% la variazione delle imprese attive): a Imperia sono attive 24.302 imprese, il saldo è pari a 236 unità e il tasso di crescita è pari allo 0,9% mentre Savona conta 28.406 imprese attive, il saldo, pari a 338 unità, risulta il più alto della regione come pure il tasso di sviluppo, 1,1%; l'aumento più consistente di imprese attive è avvenuto a La Spezia (+1,2%), il saldo è positivo per 147 unità e il tasso di sviluppo si ferma allo 0,8%.

Le imprese femminili operative salgono da 36.371 a 36.657 (+0,8%) e rappresentano il 26,2% del totale delle imprese (a livello nazionale la quota rosa incide per il 23,9%). Il commercio, settore in cui predomina la presenza delle donne con 12.784 imprese, segna una flessione dello 0,2%, assieme all'agricoltura (-2,8%) e agli altri servizi pubblici e sociali (-0,4%); in crescita le costruzioni (+7,2%), le attività immobiliari (+5,6%) e alberghi e ristorazione (+2,4%).

La provincia con la più alta incidenza di imprese femminili è Savona (28,2%), seguita da La Spezia (28,0%), Imperia (27,9%) e Genova (24,4%).

Gli imprenditori stranieri continuano ad aumentare (+9,0%) passando da 8.113 a 8.846, l'87,5% dei quali di origine extra comunitaria; Genova ne assorbe oltre il 50% ed è la provincia in cui si è registrata la crescita più contenuta (+6,8%); a Savona i titolari stranieri di imprese aumentano del 12,5%, a Imperia dell'11,2% e alla Spezia dell'11,6%.

Tavola 18.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006

Indicatori	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
Imprese attive (a)	24.302	28.406	69.523	17.484	139.715	5.158.278
Imprese iscritte	1.859	2.490	5.734	1.717	11.800	423.571
Imprese cessate	1.623	2.152	5.398	1.570	10.743	373.217
Variazione % 2005/2006	0,8	0,9	0,5	1,2	0,7	0,8
% di imprese attive sul totale regionale	17,4	20,3	49,8	12,5	100,0	
% di imprese agricole sul totale delle imprese	24,4	15,8	4,1	7,7	10,5	18,4
% di imprese industriali sul totale delle imprese	24,8	27,9	27,9	28,7	27,5	27,1
% di imprese di servizi sul totale delle imprese	50,4	56,3	67,9	63,4	62,0	54,1
% di imprese artigiane sul totale delle imprese	31,1	33,2	32,9	33,0	32,6	28,5
Imprese per 1000 abitanti	112,0	100,6	78,1	79,6	86,8	87,8
% delle società di capitale	6,6	7,4	13,9	14,2	11,4	13,8
% delle società di persone	19,7	22,9	22,0	20,7	21,6	17,6
% delle ditte individuali	72,4	68,4	62,3	62,2	65,3	66,6
Tasso di natalità	6,7	7,9	6,7	8,3	7,1	7,0
Tasso di mortalità	5,8	6,8	6,3	7,5	6,5	6,2
Tasso di sviluppo	0,9	1,1	0,4	0,8	0,6	0,8

Fonte: Infocamere - Istat
(a) Consistenza al 31.12

Tavola 18.2 Movimento anagrafico delle imprese per provincia (a) - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
2003	162.970	136.463	11.287	10.264
2004	165.374	137.826	12.627	10.281
2005	166.678	138.805	12.043	10.809
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	28.257	24.302	1.859	1.623
Savona	32.170	28.406	2.490	2.152
Genova	86.249	69.523	5.734	5.398
La Spezia	21.097	17.484	1.717	1.570
LIGURIA	167.773	139.715	11.800	10.743
ITALIA	6.125.514	5.158.278	423.571	373.217

Fonte: Infocamere
(a) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 18.3 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2003	15.794	14.204	21.309	52.203	6.679	25.453	821	136.463
2004	15.342	14.092	22.454	52.353	6.868	26.014	703	137.826
2005	14.899	14.075	23.498	52.274	6.911	26.863	285	138.805
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	5.933	1.745	4.278	7.806	666	3.776	98	24.302
Savona	4.474	2.536	5.381	10.184	886	4.917	28	28.406
Genova	2.847	7.683	11.696	27.451	4.398	15.378	70	69.523
La Spezia	1.347	2.096	2.919	6.835	835	3.411	41	17.484
LIGURIA	14.601	14.060	24.274	52.276	6.785	27.482	237	139.715
ITALIA	946.754	643.530	750.324	1.682.653	193.445	913.332	28.240	5.158.278

Fonte: Infocamere

Tavola 18.4 Imprese attive per settore e per provincia al 31.12.2006 (valori %)

ANNI PROVINCE	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio e Alberghi	Trasporti	Servizi	Non classificabili	Totale
2003	11,6	10,4	15,6	38,3	4,9	18,7	0,6	100,0
2004	11,1	10,2	16,3	38,0	5,0	18,9	0,5	100,0
2005	10,7	10,2	16,9	37,7	5,0	19,4	0,2	100,0
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	24,4	7,2	17,6	32,1	2,8	15,5	0,4	100,0
Savona	15,8	8,9	19,0	35,9	3,1	17,3	0,1	100,0
Genova	4,1	11,1	16,8	39,5	6,3	22,1	0,1	100,0
La Spezia	7,7	12,0	16,7	39,1	4,8	19,5	0,2	100,0
LIGURIA	10,5	10,1	17,4	37,4	4,9	19,7	0,2	100,0
ITALIA	18,4	12,5	14,6	32,6	3,8	17,7	0,6	100,0

Fonte: Infocamere

Tavola 18.5 Imprese attive per sezioni di attività economica e per provincia al 31.12.2005 e al 31.12.2006

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	6.038	5.872	4.472	4.407	2.820	2.716	1.175	1.195	14.505	14.190	952.443	935.127
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	59	61	65	67	129	131	141	152	394	411	11.492	11.627
C Estrazione di minerali	6	7	11	12	56	54	19	18	92	91	4.224	4.151
D Attività manifatturiere	1.740	1.725	2.506	2.504	7.608	7.584	2.042	2.069	13.896	13.882	640.054	636.219
E Prod. e distrib.energ.eletr., gas e acqua	11	13	20	20	46	45	10	9	87	87	2.995	3.160
F Costruzioni	4.053	4.278	5.169	5.381	11.455	11.696	2.821	2.919	23.498	24.274	722.424	750.324
G Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers. e per la casa	5.880	5.915	7.190	7.175	22.975	22.842	5.344	5.266	41.389	41.198	1.421.866	1.423.804
H Alberghi e ristoranti	1.850	1.891	2.951	3.009	4.543	4.609	1.541	1.569	10.885	11.078	253.184	258.849
I Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	680	666	914	886	4.481	4.398	836	835	6.911	6.785	196.276	193.445
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	424	432	612	612	1.863	1.852	407	416	3.306	3.312	99.003	101.741
K Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	2.019	2.064	2.432	2.497	9.300	9.653	1.766	1.862	15.517	16.076	521.659	545.343
M Istruzione	42	42	53	55	240	247	67	71	402	415	17.444	18.076
N Sanità e altri servizi sociali	59	59	96	97	378	386	85	86	618	628	22.167	23.276
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.180	1.179	1.650	1.656	3.249	3.240	941	976	7.020	7.051	222.709	224.896
NC Imprese non classificate	84	98	35	28	74	70	92	41	285	237	30.558	28.240
TOT TOTALE	24.125	24.302	28.176	28.406	69.217	69.523	17.287	17.484	138.805	139.715	5.118.498	5.158.278

Fonte: Infocamere

Tavola 18.6 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2006

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2003	13.862	29.515	90.648	2.438	136.463
2004	14.340	29.752	91.312	2.422	137.826
2005	15.114	29.933	91.300	2.458	138.805
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1.607	4.790	17.596	309	24.302
Savona	2.099	6.495	19.421	391	28.406
Genova	9.669	15.272	43.297	1.285	69.523
La Spezia	2.474	3.626	10.877	507	17.484
LIGURIA	15.849	30.183	91.191	2.492	139.715
ITALIA	710.445	905.044	3.436.245	106.544	5.158.278

Fonte: Infocamere

Tavola 18.7 Imprese attive per forma giuridica e per provincia al 31.12.2006 (valori %)

ANNI PROVINCE	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
2003	10,2	21,6	66,4	1,8	100,0
2004	10,4	21,6	66,3	1,8	100,0
2005	10,9	21,6	65,8	1,8	100,0
2006 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	6,6	19,7	72,4	1,3	100,0
Savona	7,4	22,9	68,4	1,4	100,0
Genova	13,9	22,0	62,3	1,9	100,0
La Spezia	14,2	20,7	62,2	2,9	100,0
LIGURIA	11,4	21,6	65,3	1,8	100,0
ITALIA	13,8	17,6	66,6	2,1	100,0

Fonte: Infocamere

Tavola 18.8 Imprese iscritte e cessate per settore e per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO E ALBERGHI	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2003	665	984	617	891	1.972	1.511	3.281	4.031
2004	621	1.086	616	894	2.391	1.545	3.308	3.991
2005	548	1.038	596	930	2.287	1.718	3.075	4.197
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	163	344	86	115	480	292	464	535
Savona	148	219	126	145	610	432	687	761
Genova	92	208	310	511	989	905	1.583	2.266
La Spezia	95	75	124	172	303	251	438	625
LIGURIA	498	846	646	943	2.382	1.880	3.172	4.187
ITALIA	31.539	52.213	29.819	43.999	68.171	54.126	105.048	129.887
ANNI PROVINCE	TRASPORTI		SERVIZI		NON CLASSIFICABILI		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2003	345	418	1.338	1.753	3.069	676	11.287	10.264
2004	430	447	1.392	1.724	3.869	594	12.627	10.281
2005	346	500	1.393	1.781	3.798	645	12.043	10.809
2006 - DATI PROVINCIALI								
Imperia	10	29	199	237	457	71	1.859	1.623
Savona	27	61	244	332	648	202	2.490	2.152
Genova	153	301	750	1.041	1.857	166	5.734	5.398
La Spezia	38	61	206	269	513	117	1.717	1.570
LIGURIA	228	452	1.399	1.879	3.475	556	11.800	10.743
ITALIA	7.340	13.777	53.555	57.343	128.099	21.872	423.571	373.217

Fonte: Infocamere

Tavola 18.9 Imprese iscritte e cessate per forma giuridica e per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	SOCIETA' DI CAPITALE		SOCIETA' DI PERSONE		DITTE INDIVIDUALI		ALTRE FORME		TOTALE	
	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate	Iscritte	Cessate
2003	1.605	709	2.048	1.903	7.419	7.482	215	170	11.287	10.264
2004	1.689	695	2.595	1.926	8.127	7.476	216	184	12.627	10.281
2005	1.824	899	2.395	2.028	7.568	7.611	256	271	12.043	10.809
2006 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	183	69	363	270	1.293	1.267	20	17	1.859	1.623
Savona	291	97	502	385	1.667	1.645	30	25	2.490	2.152
Genova	977	540	1.207	1.023	3.440	3.772	110	63	5.734	5.398
La Spezia	303	182	349	328	1.041	1.033	24	27	1.717	1.570
LIGURIA	1.754	888	2.421	2.006	7.441	7.717	184	132	11.800	10.743
ITALIA	88.419	35.443	63.641	57.703	260.635	271.331	10.876	8.740	423.571	373.217

Fonte: Infocamere

Tavola 18.13 Imprese attive femminili per sezione di attività economica e per provincia al 31.12.2006

SEZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	LIGURIA	ITALIA
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.256	1.759	1.205	563	5.783	273.274
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	2	7	9	20	1.392
C Estrazione di minerali	0	2	9	1	12	446
D Attivita' manifatturiere	333	532	1.475	427	2.767	127.436
E Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	1	2	6	2	11	238
F Costruzioni	161	272	497	135	1.065	41.931
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	1.865	2.433	6.684	1.802	12.784	390.215
H Alberghi e ristoranti	702	1.113	1.618	628	4.061	87.016
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	87	89	451	99	726	22.544
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	92	150	418	117	777	23.840
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	630	782	2.609	479	4.500	134.238
M Istruzione	7	12	80	23	122	5.866
N Sanita' e altri servizi sociali	23	32	173	39	267	9.699
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	591	829	1.736	556	3.712	110.727
X Imprese non classificate	20	7	17	6	50	6.044
TOTALE	6.770	8.016	16.985	4.886	36.657	1.234.919

Fonte: Infocamere

Tavola 18.14 Iscrizioni e cessazioni di imprese femminili per sezione di attività economica e per provincia - Anno 2006

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Imperia		Savona		Genova		La Spezia		LIGURIA		ITALIA	
	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	62	131	63	110	40	98	32	31	197	370	11.473	15.768
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	83	85
C Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	8	34
D Attività manifatturiere	32	33	38	34	88	118	30	37	188	222	8.312	11.016
E Prod. e distrib. energ. elettrica, gas e acqua	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	28	18
F Costruzioni	9	6	21	13	43	42	21	10	94	71	3.487	2.776
G Comm. ingr. e dett.-rip. beni pers. e per la casa	126	144	199	197	508	679	158	205	991	1.225	31.256	35.712
H Alberghi e ristoranti	60	47	108	102	113	184	45	64	326	397	6.168	7.401
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2	6	4	7	31	48	14	12	51	73	1.411	1.797
J Intermediaz. monetaria e finanziaria	7	6	22	10	44	45	16	13	89	74	2.661	2.243
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	35	43	41	50	181	168	26	35	283	296	9.450	9.042
L Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
M Istruzione	0	1	0	2	4	4	1	1	5	8	359	431
N Sanità e altri servizi sociali	2	2	1	2	4	7	3	5	10	16	398	457
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	36	40	31	45	76	115	35	43	178	243	6.507	6.699
P Servizi domestici presso famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	94	11	135	44	430	33	133	33	792	121	29.972	4.666
TOTALE	465	470	663	616	1.562	1.543	514	490	3.204	3.119	111.573	98.148

Fonte: Infocamere

Tavola 18.20 Imprenditori stranieri per provenienza e per provincia al 31.12 2006

ANNI PROVINCE	Comunitaria	Extra Comunitaria	Non classificata	Totale
2003	869	4.941	96	5.906
2004	968	6.150	91	7.209
2005	1.000	7.024	89	8.113
2006 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	356	1.378	7	1.741
Savona	186	1.196	3	1.385
Genova	342	4.309	74	4.725
La Spezia	140	854	1	995
LIGURIA	1.024	7.737	85	8.846
ITALIA	34.812	227.524	8.229	270.565

Fonte: Infocamere

L'indagine sul Sistema dei Conti delle imprese (SCI) condotta dall'ISTAT, già indagine sul prodotto lordo, fornisce informazioni per settore di attività economica sui principali aggregati di conto economico e di stato patrimoniale. Essa costituisce una fonte d'informazione per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo regionale.

L'indagine rileva, dal 1998, un campione di imprese appartenenti alla fascia dimensionale da 1 a 99 addetti e tutte le imprese con oltre 100 addetti.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa, tuttavia per le imprese che operano in più settori di attività economica e con dimensione superiore a 249 addetti sono richiesti oltre ai dati inerenti l'impresa nel suo complesso anche quelli relativi a ciascuna categoria di attività economica esercitata cioè per ogni unità funzionale.

Le informazioni riportate nel presente capitolo si riferiscono all'anno 2005.

Come può rilevarsi dalle tavole il fatturato delle singole imprese, che rientrano nel campo di osservazione dell'indagine, è stato, in complesso nel 2005, di 64.118.829 migliaia di Euro (industria 23.091.137 servizi 41.027.692) con un aumento del 16,5% rispetto a quello del 2004 dovuto in gran parte all'industria +23,1%, ed in misura minore ai servizi +13,1%. Il valore aggiunto, sempre nel 2005, è stato di 14.618.236 migliaia di Euro (industria 5.162.077 servizi 9.456.159) con una diminuzione (-9,3%) rispetto al 2004, dovuto sia all'industria (-9,2%) sia ai servizi (-9,3%). Le spese di personale hanno toccato gli 8.031.912 migliaia di Euro, segnando un incremento pari al 6,0% dovuto all'effetto combinato dell'aumento verificatosi nei servizi (+12,5%), e della flessione riscontrata nell'industria (-3,7%).

Gli investimenti fissi hanno subito una forte incremento pari al 37,0% passando dai 1.855.568 migliaia Euro del 2004 ai 2.541.359 del 2005. L'aumento è dovuto esclusivamente alle imprese dell'industria (+133,8%) in quanto nei servizi si è avuta una flessione del 7,1%. Il numero degli occupati ha avuto un leggero incremento passando dai 420.021 del 2004 ai 433.596 (+3,2%). L'occupazione ha avuto un andamento contrastante nell'ambito dei vari settori economici, nella maggior parte di essi si è riscontrato un andamento positivo, mentre per altri, sia per il comparto dell'industria che per quello dei servizi si sono avuti delle flessioni. Nel comparto industriale i settori che hanno avuto un incremento dell'occupazione sono risultati: Fabbricazione della pasta carta della carta e dei prodotti di carta: stampa e editoria (+25,5%), Estrazione di Minerali (+18,2%), Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+8,2%), Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (+3,3%), Altre industrie manifatturiere (+1,9%) e le costruzioni (+1,3%). Nei servizi i settori che hanno manifestato un andamento positivo sono: l'Istruzione (+15,3%), le Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali (+14,1%), Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (+12,3%), la Sanità e altri servizi sociali (+8,4%) e gli Alberghi e ristoranti (+3,6%).

I dati riportati nelle tavole successive mettono in evidenza, secondo parametri particolarmente significativi, la struttura economica dei vari settori di attività.

Per una corretta interpretazione dei dati di cui trattasi, sembra tuttavia necessario far rilevare che i rapporti caratteristici e i valori medi contenuti nelle dette tavole sono stati calcolati per settori industriali piuttosto aggregati; ciò non consente di individuare tutta la gamma dei valori assunti dalle singole attività economiche che compongono i settori stessi, valori che in alcuni casi potrebbero presentare margini di oscillazione più ampi rispetto a quelli ottenuti per comparti più aggregati.

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

Uno dei più importanti rapporti che figurano nelle tavole è quello del valore aggiunto sul totale del fatturato, che fornisce la misura, in termini percentuali, del contributo dato dall'attività aziendale ai ricavi correnti dell'impresa.

Il rapporto in esame, per il 2005 risulta, per il complesso delle attività, pari a 22,8% con un diminuzione rispetto al 2004 del 22,1%, dovuto sia all'industria (-26,3%) sia ai servizi (-19,7%). Questo rapporto si presenta notevolmente differenziato nelle varie attività economiche.

Un altro parametro molto significativo è quello che si ottiene dal rapporto tra le spese di personale ed il valore aggiunto, che fornisce la misura della quota di valore aggiunto distribuita al personale dipendente e pertanto il complemento a 100 di tale percentuale costituisce la parte corrisposta agli altri fattori della produzione (interessi, rendite, ammortamenti di capitali fissi e profitti).

Tra il 2004 ed il 2005 il rapporto ha segnato, nel complesso delle attività, un peggioramento passando dal 47,0% al 54,9% con un incremento pari al 16,8%, mentre se si osservano distintamente i due macrosettori si riscontra una forte aumento nei Servizi (+24,0%) e uno più contenuto nell'Industria (+6,1%).

Tavola 19.1 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
C ESTRAZIONE DI MINERALI	71	630	119.254	24.116	69.209	16.926
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	1	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	1	*	*	*	*	*
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	70	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	70	*	*	*	*	*
D ATTIVITA' MANIFATTURIERE	12.093	76.333	14.074.845	2.219.644	3.537.042	424.525
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	2.736	11.459	1.074.209	202.638	310.724	38.159
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	2.736	11.459	1.074.209	202.638	310.724	38.159
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-	-
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	684	1.684	118.678	18.465	33.714	851
17 INDUSTRIE TESSILI	241	733	52.898	9.753	16.107	543
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	443	951	65.780	8.712	17.607	308
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	62	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	62	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	876	1.989	119.309	21.007	46.020	4.612
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	876	1.989	119.309	21.007	46.020	4.612
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	820	4.262	676.732	125.318	177.540	12.437
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	69	1.146	305.520	41.948	56.906	8.864
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	751	3.116	371.212	83.370	120.634	3.573
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	16	1.464	2.473.936	81.057	109.036	78.378
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	16	1.464	2.473.936	81.057	109.036	78.378
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	167	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	167	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	236	2.426	409.832	68.885	124.143	16.770
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	236	2.426	409.832	68.885	124.143	16.770

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.1 *Segue Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005*
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	660	3.837	618.231	98.527	184.403	39.134
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	660	3.837	618.231	98.527	184.403	39.134
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	1.876	14.095	2.309.467	356.640	701.832	78.324
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	58	3.780	1.275.414	134.354	339.441	44.357
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	1.818	10.315	1.034.053	222.286	362.391	33.967
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	724	8.882	2.180.717	340.783	498.344	43.155
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	724	8.882	2.180.717	340.783	498.344	43.155
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	1.473	10.337	1.515.855	376.247	551.934	23.414
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	43	152	6.973	2.925	2.972	147
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	402	3.325	394.725	98.477	161.515	6.534
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	261	2.882	633.355	136.545	165.809	11.782
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	767	3.978	480.802	138.300	221.638	4.951
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	769	9.815	1.114.948	346.252	483.335	36.444
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	35	866	135.403	28.231	41.297	8.193
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	734	8.949	979.545	318.021	442.038	28.251
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	994	2.909	396.862	57.838	125.204	11.399
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	922	2.602	354.297	52.146	112.829	8.507
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	72	307	42.565	5.692	12.375	2.892
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	102	2.337	4.544.495	106.895	243.939	192.156
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	35	1.079	4.337.136	53.679	149.019	163.023
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	67	1.258	207.359	53.216	94.920	29.133
F COSTRUZIONI	20.862	47.855	4.352.543	572.412	1.311.887	722.958
45 COSTRUZIONI	20.862	47.855	4.352.543	572.412	1.311.887	722.958
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	44.237	98.766	22.046.981	1.340.435	2.145.173	270.113
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	4.424	12.284	3.539.006	178.115	390.038	24.507
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI	11.344	27.586	10.049.404	528.245	335.117	177.836
52 AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	28.469	58.896	8.458.571	634.075	1.420.018	67.770

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.1 Segue Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005
(valori in migliaia di euro salvo diversa indicazione)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionali (numero)	Addetti (numero)	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
H ALBERGHI E RISTORANTI	10.803	40.894	1.754.855	413.004	530.861	48.145
55 ALBERGHI E RISTORANTI	10.803	40.894	1.754.855	413.004	530.861	48.145
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	5.954	47.556	8.935.842	1.575.384	3.199.233	445.330
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	3.874	13.820	1.367.658	320.539	563.730	164.675
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	102	6.399	3.245.866	274.453	882.724	98.152
62 TRASPORTI AEREI	6	*	*	*	*	*
63 ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	1.805	19.559	3.245.808	679.878	1.183.668	130.967
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	167	*	*	*	*	*
K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	31.592	76.981	6.092.216	1.177.561	2.375.957	259.269
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	5.944	8.722	455.984	29.394	219.538	121.614
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	609	1.078	292.653	19.711	75.068	81.320
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	2.565	8.225	482.965	172.297	250.489	7.740
73 RICERCA E SVILUPPO	378	835	84.487	25.175	42.878	5.187
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	22.096	58.121	4.776.127	930.984	1.787.984	43.408
M MISTRUZIONE	518	1.610	61.859	18.902	36.936	12.379
80 ISTRUZIONE	518	1.610	61.859	18.902	36.936	12.379
N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	8.565	17.173	931.901	179.359	568.574	23.259
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	8.565	17.173	931.901	179.359	568.574	23.259
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	7.853	23.461	1.204.038	404.200	599.425	126.299
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	200	5.001	486.612	192.076	241.282	14.600
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	2.655	7.400	398.450	135.889	217.866	43.828
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	4.998	11.060	318.976	76.235	140.277	67.871
Totale	142.650	433.596	64.118.829	8.031.912	14.618.236	2.541.359
- Industria	33.128	127.155	23.091.137	2.923.067	5.162.077	1.356.565
- Servizi	109.522	306.441	41.027.692	5.108.845	9.456.159	1.184.794

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITA' ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
C ESTRAZIONE DI MINERALI	189,29	109,86	26,87	58,03	34,85
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	*	*	*	*	*
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	*	*	*	*	*
D ATTIVITA' MANIFATTURIERE	184,39	46,34	5,56	25,13	62,75
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	93,74	27,12	3,33	28,93	65,21
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	93,74	27,12	3,33	28,93	65,21
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	70,47	20,02	0,51	28,41	54,77
17 INDUSTRIE TESSILI	72,17	21,97	0,74	30,45	60,55
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	69,17	18,51	0,32	26,77	49,48
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	59,98	23,14	2,32	38,57	45,65
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	59,98	23,14	2,32	38,57	45,65
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	158,78	41,66	2,92	26,23	70,59
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	266,60	49,66	7,73	18,63	73,71
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	119,13	38,71	1,15	32,50	69,11
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	1.689,85	74,48	53,54	4,41	74,34
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	1.689,85	74,48	53,54	4,41	74,34
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	168,93	51,17	6,91	30,29	55,49
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	168,93	51,17	6,91	30,29	55,49

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 *Segue* Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITA' ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	161,12	48,06	10,20	29,83	53,43
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	161,12	48,06	10,20	29,83	53,43
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	163,85	49,79	5,56	30,39	50,82
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	337,41	89,80	11,73	26,61	39,58
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	100,25	35,13	3,29	35,05	61,34
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	245,52	56,11	4,86	22,85	68,38
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	245,52	56,11	4,86	22,85	68,38
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	146,64	53,39	2,27	36,41	68,17
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	45,88	19,55	0,97	42,62	98,42
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	118,71	48,58	1,97	40,92	60,97
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	219,76	57,53	4,09	26,18	82,35
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	120,87	55,72	1,24	46,10	62,40
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	113,60	49,24	3,71	43,35	71,64
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	156,35	47,69	9,46	30,50	68,36
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	109,46	49,40	3,16	45,13	71,94
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	136,43	43,04	3,92	31,55	46,20
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	136,16	43,36	3,27	31,85	46,22
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	138,65	40,31	9,42	29,07	46,00
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	1.944,58	104,38	82,22	5,37	43,82
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	4.019,59	138,11	151,09	3,44	36,02
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	164,83	75,45	23,16	45,78	56,06
F COSTRUZIONI	90,95	27,41	15,11	30,14	43,63
45 COSTRUZIONI	90,95	27,41	15,11	30,14	43,63
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	223,22	21,72	2,73	9,73	62,49
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	288,10	31,75	2,00	11,02	45,67
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	364,29	12,15	6,45	3,33	157,63
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	143,62	24,11	1,15	16,79	44,65

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.2 *Segue* Valori medi e rapporti caratteristici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005 (valori medi in migliaia di euro)

ATTIVITA' ECONOMICHE	VALORI MEDI PER ADDETTO			RAPPORTI CARATTERISTICI %	
	Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto
H ALBERGHI E RISTORANTI	42,91	12,98	1,18	30,25	77,80
55 ALBERGHI E RISTORANTI	42,91	12,98	1,18	30,25	77,80
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	187,90	67,27	9,36	35,80	49,24
60 TRASPORTI TERRESTRI;					
TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	98,96	40,79	11,92	41,22	56,86
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	507,25	137,95	15,34	27,20	31,09
62 TRASPORTI AEREI	*	*	*	*	*
63 ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI;					
ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	165,95	60,52	6,70	36,47	57,44
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	*	*	*	*	*
K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	79,14	30,86	3,37	39,00	49,56
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI					
NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO	52,28	25,17	13,94	48,15	13,39
71 PERSONALE E DOMESTICO	271,48	69,64	75,44	25,65	26,26
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	58,72	30,45	0,94	51,86	68,78
73 RICERCA E SVILUPPO	101,18	51,35	6,21	50,75	58,71
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	82,18	30,76	0,75	37,44	52,07
M ISTRUZIONE	38,42	22,94	7,69	59,71	51,18
80 ISTRUZIONE	38,42	22,94	7,69	59,71	51,18
N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	54,27	33,11	1,35	61,01	31,55
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	54,27	33,11	1,35	61,01	31,55
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	51,32	25,55	5,38	49,78	67,43
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	97,30	48,25	2,92	49,58	79,61
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	53,84	29,44	5,92	54,68	62,37
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	28,84	12,68	6,14	43,98	54,35
Totale	147,88	33,71	5,86	22,80	54,94
- Industria	181,60	40,60	10,67	22,36	56,63
- Servizi	133,88	31,15	3,87	23,05	54,03

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005
(indici base 2004=100)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionali	Addetti	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
C ESTRAZIONE DI MINERALI	60,17	118,20	176,47	182,71	247,72	208,32
CA ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	100,00	*	*	*	*	*
10 ESTRAZIONE DI CARBON FOSSILE, LIGNITE E TORBA	-	-	-	-	-	-
11 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E GAS NATURALE; SERVIZI CONNESSI ALLA ESTRAZIONE, ESCLUSA LA PROSPEZIONE	*	*	*	*	*	*
12 ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO	-	-	-	-	-	-
CB ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	59,83	*	*	*	*	*
13 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	-	-	-	-	-	-
14 ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	59,83	*	*	*	*	*
D ATTIVITA' MANIFATTURIERE	110,54	101,62	126,60	101,95	93,26	110,53
DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	112,13	103,25	71,02	110,29	85,54	56,83
15 INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	112,13	103,25	71,02	110,29	85,54	56,83
16 INDUSTRIA DEL TABACCO	-	-	-	-	-	-
DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	101,63	91,72	114,98	84,47	98,64	38,45
17 INDUSTRIE TESSILI	97,57	95,94	100,16	119,14	113,69	47,84
18 CONFEZIONI DI ARTICOLI DI VESTIARIO; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE	103,99	88,71	130,52	63,71	87,99	28,57
DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILI	98,41	*	*	*	*	*
19 PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO, SELLERIA E CALZATURE	98,41	*	*	*	*	*
DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	90,12	91,87	127,28	80,30	90,91	105,93
20 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	90,12	91,87	127,28	80,30	90,91	105,93
DE FABBRICAZ. DELLA PASTA-CARTA DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	108,75	125,46	120,17	135,35	109,18	78,49
21 FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA	94,52	134,98	103,78	161,14	121,91	84,79
22 EDITORIA, STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	110,28	122,29	138,13	125,26	104,05	66,28
DF FABBRICAZ. DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	200,00	*	*	*	*	*
23 FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI	200,00	*	*	*	*	*
DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	90,76	*	*	*	*	*
24 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	90,76	*	*	*	*	*
DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	124,21	94,99	91,05	89,00	81,00	54,37
25 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	124,21	94,99	91,05	89,00	81,00	54,37

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 *Segue* **Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005**
(indici base 2004=100)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionali	Addetti	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	125,71	108,21	97,30	114,77	103,23	175,92
26 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	125,71	108,21	97,30	114,77	103,23	175,92
DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	98,74	98,89	115,71	99,22	107,58	129,26
27 PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	101,75	95,24	109,74	90,12	108,33	188,15
28 FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	98,64	100,30	124,03	105,68	106,89	91,75
DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	95,01	100,30	147,99	97,14	101,94	117,27
29 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE	95,01	100,30	147,99	97,14	101,94	117,27
DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE	133,30	95,39	96,44	96,35	100,85	60,55
30 FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO, DI ELABORATORI E SISTEMI INFORMATICI	97,73	106,29	77,66	124,73	85,23	55,26
31 FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI N.C.A.	83,92	86,72	106,91	89,84	84,60	73,89
32 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RADIOTELEVISIVI E DI APPARECCHIATURE PER LE COMUNICAZIONI	123,11	99,65	98,12	113,70	108,61	53,11
33 FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI E DI PRECISIONE, DI STRUMENTI OTTICI E DI OROLOGI	207,30	100,28	87,71	87,29	110,71	67,14
DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	136,59	*	*	*	*	*
34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	194,44	79,82	114,72	107,37	123,04	90,19
35 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	134,68	*	*	*	*	*
DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	124,09	101,86	97,81	98,30	103,84	90,35
36 FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	123,76	*	*	*	*	*
37 RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	128,57	*	*	*	*	*
E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	124,39	58,06	171,09	55,00	41,64	185,55
40 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS VAPORE E ACQUA CALDA	109,38	38,54	175,17	37,55	29,58	184,54
41 RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE D'ACQUA	134,00	102,69	115,02	103,55	115,58	191,41
F COSTRUZIONI	113,72	101,25	88,52	87,92	102,47	854,97
45 COSTRUZIONI	113,72	101,25	88,52	87,92	102,47	854,97
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	101,01	100,80	109,84	109,28	71,77	83,10
50 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI; VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	88,66	105,71	102,78	125,22	126,62	48,59
51 COMMERCIO ALL'INGROSSO E INTERMEDIARI DEL COMMERCIO, AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ESCLUSI	96,49	100,98	113,18	116,19	29,13	139,37
52 COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI; RIPARAZIONE DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	105,26	99,75	109,14	100,70	92,79	46,10

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Tavola 19.3 *Segue Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per sezione, sottosezione e divisione di attività economica (a) - Anno 2005*
(indici base 2004=100)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Unità regionali	Addetti	Fatturato lordo	Spese per il personale	Valore aggiunto	Investimenti fissi
H ALBERGHI E RISTORANTI	102,46	103,55	118,74	136,93	71,61	39,84
55 ALBERGHI E RISTORANTI	102,46	103,55	118,74	136,93	71,61	39,84
I TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	99,68	112,28	128,36	113,31	124,21	102,69
60 TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE	96,22	80,73	109,80	72,91	98,56	260,20
61 TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	100,00	135,40	223,06	131,70	152,62	75,40
62 TRASPORTI AEREI	60,00	*	*	*	*	*
63 ATTIVITA' DI SUPPORTO ED AUSILIARIE DEI TRASPORTI; ATTIVITA' DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	103,86	107,64	96,40	107,04	109,77	70,50
64 POSTE E TELECOMUNICAZIONI	170,41	*	*	*	*	*
K ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	103,22	114,06	114,98	128,41	85,62	127,76
70 ATTIVITA' IMMOBILIARI	110,28	109,81	69,09	100,34	84,99	539,16
71 NOLEGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE SENZA OPERATORE E DI BENI PER USO PERSONALE E DOMESTICO	132,97	117,05	258,11	144,35	212,89	584,07
72 INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	95,32	105,10	38,85	91,29	66,95	70,77
73 RICERCA E SVILUPPO	78,10	97,32	124,34	68,59	60,42	46,50
74 ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	102,38	116,38	148,60	143,53	87,81	30,07
M ISTRUZIONE	84,64	115,33	110,64	140,72	140,00	1.064,40
80 ISTRUZIONE	84,64	115,33	110,64	140,72	140,00	1.064,40
N SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	105,57	108,42	152,56	119,32	128,94	71,76
85 SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	105,57	108,42	152,56	119,32	128,94	71,76
O ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	101,06	100,70	75,98	106,73	91,29	82,27
90 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, DELLE ACQUE DI SCARICO E SIMILI	116,28	103,41	51,83	98,70	69,93	30,23
92 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE	103,23	99,10	117,21	116,93	122,17	53,94
93 ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	99,42	100,59	104,28	112,32	105,28	283,19
Totale	104,20	103,23	116,48	105,99	90,74	136,96
- Industria	112,36	100,17	123,10	96,29	90,77	233,75
- Servizi	101,96	104,56	113,06	112,47	90,72	92,91

Fonte: ISTAT
(a) unità funzionali delle imprese

Il personale effettivo in servizio al 31 dicembre 2003 nel settore delle *Amministrazioni pubbliche* è di 109.444 unità, di cui il 90,0% a tempo indeterminato ed il 9,7% a tempo determinato. Gli occupati nelle Amministrazioni pubbliche rappresentano il 17,6 per cento degli occupati della regione ed il 69,4 per mille della popolazione residente. Considerando la distribuzione per sottosectori istituzionali, le Amministrazioni centrali rappresentano il 54,3 per cento del totale, le Amministrazioni locali il 45,1 per cento, infine gli Enti di previdenza e assistenza sociale l'1,5 per cento.

Nel complesso del settore delle Amministrazioni pubbliche la componente femminile risulta essere prevalente (50,8 per cento), mentre considerando i sottosectori istituzionali il comportamento è differenziato. Negli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale e nelle Amministrazioni locali la componente femminile risulta essere maggiore di quella maschile rappresentando, rispettivamente, il 59,5 per cento e il 57,0 per cento. Invece nel settore delle Amministrazioni centrali il rapporto tra il personale femminile e quello maschile è del 45,4 per cento.

Rispetto al 2002 si registra un calo del personale effettivo in servizio del 1,2 per cento, dovuto principalmente alla diminuzione registrata nei sottosectori istituzionali degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (- 3,5 per cento) e degli Enti locali (- 2,5 per cento).

Considerando in particolare il settore delle Amministrazioni locali, si nota che nel 2003 il personale effettivo in servizio è di 49.361 unità, pari al 7,9 per cento degli occupati totali della regione e del 31,3 per mille della popolazione residente.

Dalla distribuzione del personale delle Amministrazioni locali per provincia si osserva che nel 2003 il 63,1 per cento del personale presta servizio presso amministrazioni della provincia di Genova, il 16,6 per cento presso quelle della provincia di Savona, ed infine il 10,4 ed il 9,9 presso le amministrazioni delle province, rispettivamente, di Imperia e La Spezia.

Considerando i principali dati di *finanza locale*, le entrate complessive accertate dalle *amministrazioni comunali* nel corso dell'esercizio 2005, al netto delle partite di giro, sono stimate in 2.550 milioni di euro, a fronte di un volume totale delle riscossioni stimato in 1.639 milioni di euro, con una capacità generale di riscossione, misurata dal rapporto tra le riscossioni di competenza e gli accertamenti, pari al 66,2 per cento (rispetto ad una capacità di riscossione delle amministrazioni comunali stimata a livello nazionale pari al 65,3 per cento). Dal lato delle spese, l'ammontare complessivo degli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2005 dalle amministrazioni comunali al netto delle partite di giro è stimato in 2.563 milioni di euro, di cui 1.651 milioni di euro in conto competenza, con una capacità generale di spesa, misurata dal rapporto tra pagamenti di competenza e impegni, pari al 64,4 per cento (rispetto ad una capacità di spesa delle amministrazioni comunali stimata a livello nazionale pari al 63,9 per cento). Considerando le spese finali impegnate (correnti ed in conto capitale) secondo la classificazione funzionale (come prevista dal DPR n. 194/96), la spesa destinata alla funzione amministrazione generale assorbe la quota più consistente degli impegni finali (31,0 per cento), seguita dalla spesa per la funzione gestione del territorio e dell'ambiente (20,1 per cento) e dalla spesa per le funzioni relative alla viabilità ed al trasporto (17,5 per cento).

Il conto delle entrate secondo la classificazione economica delle *amministrazioni provinciali* registra, al netto delle partite di giro, un volume totale degli accertamenti nel 2005 pari a 551 milioni di euro ed un volume totale delle riscossioni di competenza pari a 431 milioni di euro, con una capacità generale di riscossione pari al 78,2 per cento (rispetto ad una capacità di riscossione delle amministrazioni provinciali a livello nazionale del 62,8 per cento). Il conto delle spese secondo la classificazione economica registra, al netto delle partite di giro, impegni di spesa per 559 milioni di euro, a fronte di pagamenti di competenza di 382 milioni di euro, con una capacità generale di spesa pari a 68,4 (rispetto ad una capacità di spesa delle amministrazioni provinciali a livello nazionale del 50,7 per cento). Considerando le spese finali (correnti ed in conto capitale) impegnate dalle amministrazioni provinciali secondo le funzioni di destinazione, si osserva che la spesa maggiore viene assorbita dalle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (48,3 per cento), seguita dalla spesa per le funzioni di gestione del territorio (15,2 per cento) e dalla spesa per le funzioni di istruzione (13,7 per cento).

Tavola 20.1 Personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione al 31 dicembre per sottosettore istituzionale - Anno 2003

ANNI SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Personale effettivo in servizio			Totale	Personale effettivo in servizio sugli occupati (per cento)	Personale effettivo in servizio sulla popolazione residente (per mille)	Grado di femminilizza- zione (per cento)
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)				
2000	102.758	11.163	634	114.555	19,2	70,7	48,6
2001	100.590	9.131	692	110.413	18,0	70,3	50,1
2002	100.580	9.417	727	110.724	18,2	70,4	50,8
2003 - DATI PER SOTTOSETTORE ISTITUZIONALE							
Amministrazioni centrali	50.305	8.087	-	58.392	9,4	37,0	45,4
Amministrazioni locali	46.483	2.467	411	49.361	7,9	31,3	57,0
Enti nazionali previdenza e assistenza sociale	1.678	13	-	1.691	0,3	1,1	59,5
TOTALE	98.466	10.567	411	109.444	17,6	69,4	50,8

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

(a) Unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro

Tavola 20.2 Personale effettivo in servizio nelle amministrazioni locali al 31 dicembre per provincia Anno 2003

ANNI PROVINCE	Personale effettivo in servizio			Totale	Personale effettivo in servizio sugli occupati (per cento)	Personale effettivo in servizio sulla popolazione residente (per mille)	Grado di femminilizza- zione (per cento)
	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Non attribuibile (a)				
2000	47.110	2.148	634	49.892	8,4	30,8	55,6
2001	47.508	2.205	692	50.405	8,2	32,1	55,8
2002	47.709	2.215	727	50.651	8,3	32,2	56,1
2003 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	4.880	262	-	5.142	5,8	24,7	53,7
Savona	7.655	551	-	8.206	7,5	29,4	57,5
Genova	29.257	1.506	371	31.134	9,0	35,7	57,3
La Spezia	4.690	148	40	4.878	6,3	22,4	57,7
LIGURIA	46.483	2.467	411	49.361	7,9	31,3	57,0
ITALIA	1.369.978	97.657	28.737	1.496.372	6,7	25,8	53,3

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

(a) Unità di personale di cui non si conosce il tipo di rapporto di lavoro

Tavola 20.7 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni comunali per titolo Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Entrate correnti	1.835.216.175	1.402.824.827	383.396.262	76,4
Entrate tributarie	1.162.260.712	888.173.460	242.006.119	76,4
Entrate da contributi e trasferimenti	321.946.250	261.811.148	53.416.622	81,3
Entrate extra-tributarie	351.009.213	252.840.219	87.973.521	72,0
Entrate in conto capitale	469.500.374	245.821.908	206.580.173	52,4
Alienazione di beni patrimoniali	55.942.394	31.788.746	7.016.568	56,8
Trasferimenti	298.428.212	126.341.397	154.034.855	42,3
Riscossione di crediti	115.129.768	87.691.765	45.528.750	76,2
Accensione di prestiti	245.365.291	40.419.162	168.421.575	16,5
TOTALE GENERALE ENTRATE (b)	2.550.081.840	1.689.065.897	758.398.010	66,2

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni; stime.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.8 Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni comunali per titolo e voce
Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Spese correnti	1.697.521.409	1.324.937.377	324.765.341	78,1
Personale	552.866.818	478.620.848	48.291.957	86,6
Acquisto di beni e servizi	664.332.239	460.238.073	171.966.535	69,3
Trasferimenti	303.645.603	252.199.677	73.424.222	83,1
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	97.620.677	91.529.153	4.003.155	93,8
Altre spese correnti (b)	79.056.072	42.349.626	27.079.472	53,6
Spese in conto capitale	736.889.206	199.359.742	441.907.335	27,1
Investimenti in opere	534.141.137	50.801.066	412.013.096	9,5
Mobili, attrezzature, etc.	21.056.954	4.251.721	13.919.140	20,2
Trasferimenti di capitale	60.295.748	31.697.218	12.607.565	52,6
Partecipazione e conferimenti	6.839.574	4.182.499	604.411	61,2
Altre spese in conto capitale	114.555.793	108.427.238	2.763.123	94,7
Rimborso prestiti	128.372.951	126.804.461	4.011.120	98,8
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (c)	2.562.783.566	1.651.101.580	770.683.796	64,4

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni; stime.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Comprendono anche gli ammortamenti

(c) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.9 Spese finali delle amministrazioni comunali per funzione e voce.
Impegni - Anno 2005 (valori in euro)

FUNZIONI (a)	SPESE CORRENTI					
	Spese di personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi pass. e oneri finanz.	Altre spese correnti	Totale
Generale: amministrazione, gestione e controllo	277.184.748	135.159.020	14.470.139	30.895.335	53.634.097	511.343.339
Giustizia	526.806	7.856.377	2.577	129.256	5.871	8.520.887
Polizia locale	70.072.753	15.205.134	362.650	155.999	2.319.124	88.115.660
Istruzione pubblica	48.999.011	82.007.845	10.864.488	4.988.799	617.834	147.477.977
Cultura e beni culturali	20.252.340	20.892.514	10.339.657	3.051.527	467.859	55.003.897
Sport e ricreazione	3.185.876	10.972.662	4.264.201	4.574.902	443.735	23.441.376
Turismo	5.842.291	21.985.992	7.135.726	1.132.266	2.286.369	38.382.644
Viabilità e trasporto	12.882.170	44.053.365	73.141.382	35.792.864	7.849.455	173.719.236
Territorio e tutela ambientale	44.042.686	203.447.533	102.095.637	11.756.772	4.470.114	365.812.742
Protezione sociale	62.700.754	105.664.295	35.697.528	3.509.179	1.970.558	209.542.314
Sviluppo economico	5.859.702	10.139.157	1.905.752	1.199.510	179.717	19.283.838
Servizi produttivi	1.317.681	6.948.345	43.365.866	434.268	4.811.339	56.877.499
TOTALE	552.866.818	664.332.239	303.645.603	97.620.677	79.056.072	1.697.521.409

Tavola 20.9 Segue Spese finali delle amministrazioni comunali per funzione e voce.
Impegni - Anno 2005 (valori in euro)

FUNZIONI (a)	SPESE IN CONTO CAPITALE						TOTALE SPESE FINALI
	Investimenti in opere	Mobili, attrezzature, etc.	Trasferimenti di capitale	Partecipazione e conferimenti	Altre spese in conto capitale	Totale	
Generale: amministrazione, gestione e controllo	86.846.553	7.561.184	31.082.314	3.640.694	114.149.042	243.279.788	754.623.127
Giustizia	488.379	214	-	-	-	488.593	9.009.480
Polizia locale	123.448	1.364.120	3.720	-	-	1.491.288	89.606.948
Istruzione pubblica	24.592.386	1.582.632	687.792	-	-	26.862.810	174.340.787
Cultura e beni culturali	11.862.508	908.064	100.317	-	-	12.870.889	67.874.786
Sport e ricreazione	21.141.727	631.323	356.761	-	-	22.129.811	45.571.187
Turismo	16.354.343	1.085.757	2.233.872	468.452	-	20.142.424	58.525.068
Viabilità e trasporto	247.248.416	3.863.020	1.606.153	138.235	8.388	252.864.212	426.583.448
Territorio e tutela ambientale	100.786.416	3.001.929	16.684.142	1.448.536	398.363	122.319.386	488.132.128
Protezione sociale	19.389.995	1.037.867	2.628.219	86.368	-	23.142.449	232.684.763
Sviluppo economico	2.617.743	6.434	4.904.921	9.949	-	7.539.047	26.822.885
Servizi produttivi	2.689.223	14.409	7.537	1.047.340	-	3.758.509	60.636.008
TOTALE	534.141.137	21.056.954	60.295.748	6.839.574	114.555.793	736.889.206	2.434.410.615

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni; stime.

(a) La classificazione funzionale delle spese finali è quella relativa allo schema previsto dal DPR n. 194 del 31/01/1996

Tavola 20.10 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle amministrazioni provinciali per titolo - Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Entrate correnti	307.022.157	241.556.680	45.235.601	78,7
Entrate tributarie	148.931.204	142.092.369	7.675.205	95,4
Entrate da contributi e trasferimenti	136.612.647	82.863.959	33.231.017	60,7
Entrate extra-tributarie	21.478.306	16.600.352	4.329.379	77,3
Entrate in conto capitale	201.221.019	158.675.185	23.288.664	78,9
Alienazione di beni patrimoniali	1.354.002	170.177	477.175	12,6
Trasferimenti	47.175.215	10.433.525	15.917.663	22,1
Riscossione di crediti	152.691.802	148.071.483	6.893.826	97,0
Accensione di prestiti	43.184.628	30.751.494	14.384.951	71,2
TOTALE GENERALE ENTRATE (b)	551.427.804	430.983.359	82.909.216	78,2

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.11 Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle amministrazioni provinciali per titolo e voce Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Spese correnti	280.667.876	179.001.957	74.682.492	63,8
Personale	74.003.421	64.091.031	6.192.682	86,6
Acquisto di beni e servizi	170.496.251	91.559.476	56.974.826	53,7
Trasferimenti	23.217.213	11.440.952	10.703.400	49,3
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.612.352	6.490.345	21.468	98,2
Altre spese correnti (b)	6.338.639	5.420.153	790.116	85,5
Spese in conto capitale	251.809.892	176.945.532	63.544.285	70,3
Investimenti in opere	73.326.491	12.085.273	47.946.004	16,5
Mobili, attrezzature, etc.	4.791.204	1.025.247	3.810.607	21,4
Trasferimenti di capitale	10.234.835	1.502.057	11.247.570	14,7
Partecipazione e conferimenti	11.115.589	9.991.183	540.104	89,9
Altre spese in conto capitale	152.341.773	152.341.772	-	100,0
Rimborso prestiti	26.389.327	26.389.327	-	100,0
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (c)	558.867.095	382.336.816	138.226.777	68,4

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Comprendono anche gli ammortamenti

(c) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.12 Spese finali delle amministrazioni provinciali per funzione e voce. Impegni - Anno 2005 (valori in euro)

FUNZIONI (a)	SPESE CORRENTI					Totale
	Spese di personale	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi pass. e oneri finanz.	Altre spese correnti	
Generale: amministrazione, gestione e controllo	37.131.620	29.527.887	6.540.245	783.458	4.126.546	78.109.756
Istruzione pubblica	4.767.680	52.618.724	7.516.403	1.609.063	373.965	66.885.835
Cultura e beni culturali	408.768	1.332.993	1.856.719	42.807	32.227	3.673.514
Turismo, sport e tempo libero	642.174	866.959	2.915.150	44.197	29.031	4.497.511
Trasporti	459.701	52.491.529	193.889	650.787	73.542	53.869.448
Gestione del territorio	13.986.426	13.356.890	470.390	3.189.242	763.193	31.766.141
Tutela ambientale	10.581.297	7.355.064	253.091	263.523	621.943	20.974.918
Protezione sociale	-	1.067.977	525.023	-	-	1.593.000
Sviluppo economico	6.025.755	11.878.228	1.046.303	29.275	318.192	19.297.753
TOTALE	74.003.421	170.496.251	23.217.213	6.612.352	6.338.639	280.667.876

Tavola 20.12 Segue Spese finali delle amministrazioni provinciali per funzione e voce. Impegni - Anno 2005 (valori in euro)

FUNZIONI (a)	SPESE IN CONTO CAPITALE					Totale	TOTALE SPESE FINALI
	Investimenti in opere	Mobili, attrezzature, etc.	Trasferimenti di capitale	Partecipazione e conferimenti	Altre spese in conto capitale		
Generale: amministrazione, gestione e controllo	14.227.667	1.501.623	706.272	10.258.765	152.341.773	179.036.100	257.145.856
Istruzione pubblica	5.819.670	127.188	329.939	-	-	6.276.797	73.162.632
Cultura e beni culturali	770.977	87.810	484.360	-	-	1.343.147	5.016.661
Turismo, sport e tempo libero	-	8.618	1.813.430	500.000	-	2.322.048	6.819.559
Trasporti	-	30.000	-	36.824	-	66.824	53.936.272
Gestione del territorio	45.847.902	1.350.183	1.648.329	207.500	-	49.053.914	80.820.055
Tutela ambientale	6.393.802	1.337.663	4.872.505	-	-	12.603.970	33.578.888
Protezione sociale	-	-	130.000	-	-	130.000	1.723.000
Sviluppo economico	266.473	348.119	250.000	112.500	-	977.092	20.274.845
TOTALE	73.326.491	4.791.204	10.234.835	11.115.589	152.341.773	251.809.892	532.477.768

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni.

(a) La classificazione funzionale delle spese finali è quella relativa allo schema previsto dal DPR n. 194 del 31/01/1996

Tavola 20.13 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione dell'amministrazione regionale per titolo - Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Entrate correnti	3.622.696.082	832.915.041	1.427.334.810	23,0
Entrate tributarie	2.201.605.139	196.186.015	1.118.463.420	8,9
Entrate da contributi e trasferimenti	1.254.699.926	545.058.372	215.686.516	43,4
Entrate extra-tributarie	166.391.017	91.670.654	93.184.874	55,1
Entrate in conto capitale	46.194.699	-	37.710.930	0,0
Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
Trasferimenti	46.194.699	-	37.710.930	0,0
Riscossione di crediti	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	149.999.600	-
TOTALE GENERALE ENTRATE (b)	3.668.890.781	832.915.041	1.615.045.340	22,7

Fonte: Istat, dati provvisori.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.14 Impegni, pagamenti e capacità di spesa dell'amministrazione regionale per titolo e voce
Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Spese correnti	3.470.099.678	3.165.738.928	261.591.388	91,2
Personale	75.857.662	60.989.018	6.672.249	80,4
Acquisto di beni e servizi	58.266.212	30.629.464	18.815.631	52,6
Trasferimenti	3.253.999.501	2.992.265.020	236.020.706	92,0
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55.330.238	55.330.238	-	100,0
Altre spese correnti (b)	26.646.065	26.525.188	82.802	99,5
Spese in conto capitale	465.802.878	208.097.075	271.965.801	44,7
Investimenti in opere	57.389.821	4.664.557	51.337.839	8,1
Mobili, attrezzature, etc.	12.741.074	2.112.634	7.913.031	16,6
Trasferimenti di capitale	361.913.020	167.560.921	212.714.931	46,3
Partecipazione e conferimenti	1.000.000	1.000.000	-	100,0
Altre spese in conto capitale	32.758.963	32.758.963	-	100,0
Rimborso prestiti	74.080.850	74.080.850	-	100,0
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (c)	4.009.983.406	3.447.916.853	533.557.189	86,0

Fonte: Istat; dati provvisori.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Comprendono anche gli ammortamenti

(c) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.15 Accertamenti, riscossioni e capacità di riscossione delle comunità montane per titoli
Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI		CAPACITA' DI RISCOSSIONE (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
Entrate correnti	20.200.567	11.767.127	9.297.534	58,3
Entrate da contributi e trasferimenti	17.490.969	10.151.256	8.633.820	58,0
Entrate extra-tributarie	2.709.598	1.615.871	663.714	59,6
Entrate in conto capitale	33.919.048	23.322.584	18.027.651	68,8
Alienazione di beni patrimoniali	25.800	25.300	-	98,1
Trasferimenti	13.497.122	2.901.166	16.081.069	21,5
Riscossione di crediti	20.396.126	20.396.118	1.946.582	100,0
Accensione di prestiti	1.570.388	-	4.019.166	0,0
TOTALE GENERALE ENTRATE (b)	55.690.003	35.089.711	31.344.351	63,0

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni; dati provvisori.

(a) La capacità di riscossione è il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti

(b) Al netto delle partite di giro

Tavola 20.16 Impegni, pagamenti e capacità di spesa delle comunità montane per titolo e voce
Anno 2005 (valori in euro)

TITOLI E VOCE	IMPEGNI	PAGAMENTI		CAPACITA' DI SPESA (a) (per cento)
		in c/competenza	in c/residui	
SPESE CORRENTI	19.401.528	14.016.436	3.624.263	72,2
Personale	7.805.675	6.937.188	609.880	88,9
Acquisto di beni e servizi	7.941.910	5.084.005	1.686.686	64,0
Trasferimenti	2.361.637	919.738	1.276.780	38,9
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	485.503	484.795	2.872	99,9
Altre spese correnti	806.803	590.710	48.045	73,2
SPESE IN C/CAPITALE	36.352.039	23.412.928	23.510.508	64,4
Investimenti diretti	4.503.125	393.680	6.564.909	8,7
Trasferimenti di capitale	11.335.430	2.520.764	16.919.417	22,2
Partecipazione e conferimenti	117.421	102.421	26.182	87,2
Concessione di crediti e anticipazioni	20.396.063	20.396.063	-	100,0
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	517.365	476.803	-	92,2
TOTALE GENERALE DELLE SPESE (b)	56.270.932	37.906.167	27.134.771	67,4

Fonte: elaborazione Istat su dati rilevati dal Ministero degli Interni; dati provvisori.

(a) La capacità di spesa è calcolata come rapporto percentuale tra i pagamenti in conto competenza e gli impegni

(b) Al netto delle partite di giro

L'indagine campionaria "Aspetti della vita quotidiana" coinvolge ogni anno circa 24 mila famiglie ed oltre 55 mila individui, e fornisce un set di indicatori sociali di base sulle principali aree tematiche, che vengono poi sviluppate e approfondite nelle indagini *ad hoc* a cadenza quinquennale. La rilevazione annuale campionaria viene condotta a partire dal 1993. Negli anni l'indagine è stata più volte rinnovata, l'ultima modifica, in linea con le esigenze maturate in sede internazionale, legate alla necessità di fornire i dati armonizzati necessari al calcolo degli indicatori del Piano di Azione eEurope2005, riguarda lo spostamento del periodo di rilevazione dalle ultime due settimane di novembre a gennaio febbraio. Ciò ha inevitabilmente comportato un "gap" nella serie storica.

Famiglia

La Liguria si caratterizza per alcuni aspetti demografici ed ambientali che la differenziano significativamente dal contesto nazionale. La famiglia ligure si contraddistingue ancora per l'esiguità delle proprie dimensioni: nel 2006 ha un numero medio di componenti sempre più vicino alle due unità (2,2), una massiccia presenza di single (35,6%) e la più alta percentuale di coppie senza figli (38,3% dei nuclei familiari).

Sulla struttura delle famiglie liguri incide anche la prevalenza delle classi di età anziane.

Salute

Per una valutazione globale delle condizioni di salute, la percezione dello stato di salute rappresenta un importante riferimento in quanto consente di cogliere la multidimensionalità del concetto di salute, inteso, secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità, come stato di "completo benessere fisico, mentale e sociale". Lo stato di salute rilevato attraverso l'indagine *multiscopo* è quello "autopercepito", attraverso una scala a punteggio (1=situazione peggiore, 5=situazione migliore) e anche attraverso una scala verbale su cinque modalità, da "molto bene" a "molto male"; è un'autodichiarazione anche l'indicazione di presenza di malattie croniche.

Nel 2006, al quesito "come va in generale la sua salute?" il 73,4% della popolazione ligure residente ha risposto con una valutazione positiva ("in buona salute"), il 41,3% della popolazione ha dichiarato di aver assunto farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista.

La diffusione delle patologie cronico-degenerative costituisce un importante indicatore di salute. In Liguria, dove è presente un tasso di invecchiamento della popolazione molto più elevato rispetto alle altre regioni, le malattie croniche più diffuse tra la popolazione, rilevate nel 2006, sono: l'artrosi/artrite (20,3%) l'ipertensione arteriosa (15%) e l'osteoporosi (7,9%).

Consumi

Secondo i dati dell'indagine i consumi delle famiglie liguri, in linea con il resto d'Italia, sono fermi da tre anni.

La spesa media mensile rilevata nel 2006 in Liguria è stata pari a 2.263 euro. L'incremento si osserva nelle spese per l'abitazione e per i generi alimentari, mentre i tagli riguardano le spese sui mobili, elettrodomestici servizi per la casa, abbigliamento e calzature, istruzione e tempo libero .

La quota di spesa per l'abitazione ha raggiunto 656 euro al mese. Se a questa quota si aggiungono anche le utenze, le spese per la casa, hanno raggiunto il 34% della spesa complessiva.

Il livello di spesa alimentare è prossimo a quello osservato nel centro sud, nonostante il numero medio di componenti (2,2) sia meno elevato rispetto al resto del paese.

La spesa per trasporti assorbe in Italia il 14,7% del bilancio familiare, raggiungendo il 15,7% al Nord. La Liguria, anche per la maggiore presenza di anziani, riserva a questo tipo di spesa appena il 12,7%.

FAMIGLIA E SOCIETÀ

Condizione abitativa

In Liguria, come nel resto d'Italia la maggior parte delle famiglie vive in abitazioni di proprietà (70,5%), ciò nonostante, le famiglie che occupano un'abitazione in affitto, rappresentano una quota molto rilevante del totale delle famiglie (23,9%) anche rispetto alla media nazionale (18,8%) e all'Italia nord occidentale (20,1%).

Trasporti

Nel 2006 in Liguria il 39,8% delle persone di 14 anni e più, ha utilizzato il treno per i propri spostamenti. Nonostante sia diminuita notevolmente la percentuale degli utenti soddisfatti per le diverse componenti della qualità dei servizi ferroviari, la percentuale di utilizzo è la maggiore in Italia. Rispetto al 2005 si dimezza la percentuale di utenti soddisfatti per la puntualità e per la pulizia delle vetture.

Scolari e studenti si spostano a piedi nel 25,1% dei casi e il mezzo di trasporto più utilizzato, è l'automobile, come passeggeri (29,2%) seguito dal tram e bus (17%). In Liguria, per questa categoria di persone, si rileva la più alta percentuale in Italia per uso del treno (12,7%) e della moto (8,6%).

Tavola 21.1 Principali indicatori statistici - Anno 2006

INDICATORI STATISTICI	LIGURIA	ITALIA NORD- OCCIDENTALE	ITALIA
Famiglie di single (per 100 famiglie della stessa zona) (a)	35,6	29,0	26,1
Coppie con 1 solo figlio (per 100 coppie con figli della stessa zona) (a)	57,3	54,1	46,0
Coppie senza figli (per 100 nuclei familiari della stessa zona) (a)	38,3	33,8	30,2
Spesa media mensile familiare			
Totale	2.263,0	2.786,0(b)	2.461,0
Percentuale per alimentari e bevande sul totale	20,8	16,5	19,0
Percentuale per abitazione sul totale	29,0	26,5	26,0
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione in cui vivono (per 100 famiglie della stessa zona)			
Proprietà	70,5	72,6	72,1
Affitto	23,9	20,1	18,8
Persone di 14 anni e più che utilizzano mezzi di trasporto			
Autobus, filobus e tram (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)	40,8	27,6	24,0
Treno (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)	39,8	35,5	29,6

Fonte: ISTAT

(a) Media 2005-2006

(b) i dati si riferiscono a tutto il Nord Italia

Tavola 21.2 Famiglie e persone per alcune tipologie - Medie 2002/2003 - 2005/2006
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002- 2003	2003- 2005	2005- 2006	2002- 2003	2003- 2005	2005- 2006	2002- 2003	2003- 2005	2005- 2006
Famiglie di "single" (a)	33,9	35,9	35,6	28,1	29,2	29,0	25,3	25,9	26,1
"Single" di 60 anni e più									
Maschi(b)	38,8	40,5	40,8	31,0	34,9	35,5	34,4	34,6	35,0
Femmine(b)	72,2	69,3	70,2	71,6	71,2	71,1	72,7	72,0	71,8
Totale(b)	59,7	58,7	59,3	56,3	57,1	57,1	58,4	58,1	57,8
Famiglie di 5 componenti e più(a)	2,3	2,9	3,1	4,0	3,9	3,8	6,8	6,5	6,5
Famiglie con aggregati o più nuclei(a) (c)	5,2	4,8	3,9	4,0	3,6	3,4	5,3	5,1	4,9
Nuclei famigliari									
Coppie con figli(d)	49,4	47,6	46,7	54,9	53,9	53,3	58,9	57,6	57,2
Coppie senza figli(d)	37,5	38,1	38,3	33,4	33,7	33,8	29,2	30,2	30,2
Monogenitori(d)	13,1	14,3	15,0	11,7	12,4	12,8	11,9	12,3	12,6
Figli celibi o nubili 18-30 anni(e)	72,7	69,6	71,0	69,6	71,6	71,2	72,7	72,7	72,9
Numero medio di componenti familiari	2,2	2,2	2,2	2,4	2,4	2,4	2,6	2,6	2,5

Fonte: ISTAT .

(a) Per 100 famiglie della stessa zona.

(b) Per 100 single della stessa zona.

(c) Famiglie composte da due o più nuclei o da un nucleo familiare con altre persone aggregate.

(d) Per 100 nuclei familiari della stessa zona.

(e) Per 100 giovani di 18-30 anni della stessa zona.

Tavola 21.3 Giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore per classe di età e per condizione - Anni 2003-2006
(per 100 giovani della stessa classe di età e zona)

CLASSI DI ETA' CONDIZIONE	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Classi di età (a)									
18-24	94,8	87,1	91,3	90,2	92,3	91,6	89,4	90,6	91,0
25-34	46,8	38,5	47,9	41,5	40,7	40,6	43,5	43,3	43,7
Totale	61,5	52,1	62,6	56,7	57,2	57,0	59,6	59,5	60,1
Condizione (b)									
Occupati	44,3	57,2	48,0	59,7	63,0	60,2	46,3	47,7	46,7
In cerca di occupazione	17,4	11,8	13,8	9,0	7,7	8,2	17,5	16,5	18,5
Casalinghe	1,2	1,3	0,8	0,2	0,4	0,3	1,1	1,4	1,0
Studenti	33,5	28,6	36,0	28,2	27,1	29,9	31,9	31,9	31,7
Altra condizione	3,6	1,1	1,3	2,9	1,9	1,4	3,1	2,4	2,1

Fonte: ISTAT

(a) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili della stessa classe di età

(b) per 100 giovani da 18 a 34 anni celibi e nubili che vivono con almeno un genitore della stessa zona

Tavola 21.4 Coppie con figli per numero di figli - Medie 2002/2003 - 2005/2006
(per 100 coppie con figli della stessa zona)

NUMERO FIGLI	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2002-03	2003-05	2005-06	2002-03	2003-05	2005-06	2002-03	2003-05	2005-06
Uno	58,6%	57,9%	57,3	52,5%	53,7%	54,1	45,1%	45,8%	46,0
Due	36,8%	36,8%	36,8	39,7%	38,6%	38,2	43,4%	42,9%	42,8
Tre e più	4,6%	5,3%	5,9	7,8%	7,7%	7,7	11,5%	11,3%	11,2
Totale	100,0%	100,0	100,0	100,0%	100,0	100,0	100,0%	100,0	100,0

Fonte: ISTAT

Tavola 21.6 Persone di 14 anni e più, per consumo di vino e birra - Anni 2003-2006
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Consuma Vino	61,3	60,7	59,8	57,8	60,6	59,1	55,9	57,6	56,5
Consuma oltre 1/2 litro di vino al giorno	5,6	5,2	4,1	5,0	5,3	4,8	4,5	4,6	4,2
Consuma 1-2 bicchieri di vino al giorno	27,4	29,9	30,2	25,3	26,1	26,2	24,7	25,2	24,1
Consuma vino più raramente	25,2	23,1	23,1	24,0	25,8	24,8	23,3	24,3	24,7
Consuma birra	46,0	41,6	42,5	46,0	46,2	45,6	47,2	47,0	46,1
Consuma birra tutti i giorni	5,3	5,8	5,0	4,9	4,4	4,4	5,4	4,8	4,6
Consuma birra più raramente	25,6	22,2	24,3	26,6	27,4	27,1	26,4	26,3	26,4
Consuma birra solo stagionalmente	15,1	13,5	13,1	14,5	14,5	14,1	15,4	16,0	15,2

Fonte: ISTAT

Tavola 21.8 Persone di 14 anni e più, per abitudine al fumo e numero di sigarette fumate
Anni 2003-2006 (per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Non fumatori (a)	53,1	55,1	55,9	51,4	51,4	52,1	53,0	53,2	52,6
Ex fumatori (a)	23,0	23,1	23,8	22,0	24,0	24,4	21,0	22,4	22,8
Fumatori (a)	22,6	20,6	19,5	24,5	22,4	22,0	23,9	22,0	22,7
Fumatori di sigarette (b)	92,7	95,9	98,0	96,6	96,7	97,7	97,1	97,5	97,9
Fino a 5 (c)	19,1	17,2	19,2	18,6	21,4	20,2	17,3	19,5	18,4
6 - 10 (c)	24,0	30,9	30,9	28,3	31,5	33,6	28,7	30,2	30,7
11 - 20 (c)	46,3	44,5	40,1	43,8	40,0	39,1	43,9	41,9	42,2
Oltre 20 (c)	9,4	7,1	9,6	7,1	6,4	5,7	8,6	7,4	7,5
Numero medio al giorno (d)	14,4	13,8	13,8	13,6	12,7	12,5	14,0	13,3	13,4

Fonte: ISTAT

(a) per 100 persone - (b) per 100 fumatori - (c) per 100 fumatori di sigarette - (d) media calcolata sui fumatori di sigarette

Tavola 21.9 Popolazione per condizione di salute, alcune malattie croniche e consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista - Anni 2003-2006
(per 100 persone della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
In buona salute (a)	74,9	73,1	73,4	73,8	73,9	72,2	75,4	73,4	73,1
Con almeno una malattia cronica (b)	40,2	39,4	36,8	36,5	38,2	35,8	35,9	36,7	36,6
Con almeno due malattie croniche (b)	23,1	20,1	19,8	18,7	18,7	17,9	19,4	19,3	19,6
Cronici in buona salute (c)	48,3	45,1	46,9	47,7	49,7	46,6	47,7	46,9	45,5
Diabete (b)	3,4	4,5	4,3	3,2	3,7	4,1	3,9	4,2	4,5
Iper-tensione (b)	16,4	17,2	15,0	13,0	14,6	13,8	12,9	13,8	14,2
Bronchite cronica (b) (d)	6,9	6,5	4,7	6,1	6,0	5,7	6,4	6,4	6,4
Artrosi, artrite (b)	22,6	19,3	20,3	17,2	16,3	16,1	18,9	18,3	18,3
Osteo-porosi (b)	8,7	8,8	7,9	6,5	6,0	6,4	6,8	6,7	7,2
Malattie del cuore (b)	3,5	4,1	3,5	3,8	3,4	3,6	3,9	3,7	3,9
Malattie allergiche (b)	8,1	7,0	6,5	9,3	10,3	8,8	8,5	9,0	8,7
Disturbi nervosi (b)	5,4	4,7	4,4	3,7	3,2	3,4	4,1	3,7	4,1
Ulcera gastrica o duo-denale (b)	3,6	2,2	1,7	3,1	3,2	2,8	3,3	3,2	3,1
Consumo di farmaci negli ultimi due giorni	40,2	42,8	41,3	38,0	40,4	40,6	34,9	37,3	39,0

Fonte: ISTAT

(a) esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5, ove 1 è lo stato peggiore e 5 quello migliore, per 100 persone

(b) per 100 persone

(c) per 100 persone affette da almeno una malattia cronica

(d) inclusa asma bronchiale

Tavola 21.10 Spesa media mensile familiare (in euro) per gruppi e percentuale rispetto alla spesa totale per gruppi e categorie di consumo - Anni 2004-2006

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	LIGURIA			NORD-ITALIA			ITALIA		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006
	VALORI ASSOLUTI								
ALIMENTARI E BEVANDE	444	456	470	450	454	461	453	456	467
NON ALIMENTARI	1.808	1.790	1793	2.239	2.235	2326	1.928	1.941	1994
SPESA MEDIA MENSILE	2.252	2.246	2263	2.689	2.689	2786	2.381	2.398	2461
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALLA SPESA TOTALE								
ALIMENTARI E BEVANDE	19,7	20,3	20,8	16,7	16,9	16,5	19,0	19,0	19,0
Tabacchi	0,8	0,7	0,6	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8
Abbigliamento e calzature	5,1	5,3	5,1	6,1	5,7	5,8	6,6	6,3	6,4
Abitazione (principale e secondaria)	29,0	26,5	29,0	26,7	26,5	26,5	25,5	25,8	26,0
Combustibili ed energia	5,1	5,0	5,0	4,8	4,9	5,1	4,7	4,9	5,0
Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	5,0	6,5	5,4	6,2	5,9	5,9	6,3	6,1	5,9
Sanità	4,0	4,0	3,7	4,1	4,3	3,7	3,8	3,8	3,5
Trasporti	12,9	12,7	12,7	14,6	14,9	15,7	14,2	14,3	14,7
Comunicazioni	2,1	2,0	1,8	2,0	1,9	1,9	2,1	2,1	2,1
Istruzione	0,9	1,2	0,9	1,2	1,0	1,1	1,2	1,0	1,1
Tempo libero, cultura e giochi	4,9	4,5	4,3	5,1	4,9	4,8	4,8	4,6	4,5
Altri beni e servizi	10,5	11,4	10,6	11,9	12,3	12,4	10,9	11,1	11,1
NON ALIMENTARI	80,3	79,7	79,2	83,3	83,1	83,5	81,0	80,9	81,0

Fonte: ISTAT

Tavola 21.11 Famiglie che dichiarano di possedere beni durevoli - Anni 2003-2006
(per 100 famiglie della stessa zona)

BENI DUREVOLI POSSEDUTI	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Lavastoviglie	34,8	35,8	35,2	41,5	43,6	43,9	35,1	37,5	37,3
Lavatrice	97,9	97,9	97,2	97,3	96,3	97,5	96,7	96,0	96,8
Videoregistratore	64,5	64,6	62,4	69,0	67,6	66,1	67,3	66,8	64,3
Videocamera	20,7	22,2	21,9	21,2	24,7	24,5	22,8	25,2	25,3
Letture DVD	47,7	52,2	51,7
Impianto hi-fi	55,0	56,3	53,7	56,7	59,3	58,4	55,7	57,5	57,1
Condizionatori, climatizzatori	6,0	9,2	9,5	12,1	16,3	17,7	17,2	20,9	22,8
Biciclette	36,5	36,6	38,3	63,5	67,1	66,5	56,9	59,3	58,1
Motociclette	33,4	34,0	32,2	24,5	24,6	24,7	25,7	25,4	23,8
Almeno un'automobile	74,6	73,3	73,6	79,0	79,3	80,4	79,4	79,8	79,9
Più di una automobile	21,0	19,2	21,6	33,0	34,6	33,9	33,8	34,3	33,7
Consolle per videogiochi, ecc.	16,6	13,3	15,5	16,6	18,2	17,4	17,0	17,0	16,8
Personal computer	40,4	37,6	40,2	44,5	44,9	48,3	42,7	43,9	46,1
Modem	33,0	28,5	31,7	34,2	35,4	35,4	32,3	33,6	34,1
Accesso ad Internet	31,0	28,5	31,7	32,7	36,2	38,4	30,7	34,5	35,6
Segreteria telefonica	11,4	12,8	10,6	16,4	17,1	16,6	12,5	13,0	11,3
Fax	5,7	4,4	7,2	8,2	8,3	9,2	7,2	7,0	7,3
Televisore a colori	96,0	96,4	94,7	96,3	95,4	95,5	96,4	95,5	95,8
Più di un televisore a colori	47,6	48,5	46,4	46,7	47,6	50,5	47,2	50,3	50,0
Antenna parabolica	20,2	21,4	25,9	21,1	24,4	25,1	21,1	23,6	25,6
Decoder per digitale terrestre	15,0	15,0	15,5

Fonte: ISTAT

Tavola 21.12 Famiglie per disponibilità di telefono fisso e cellulare - Anni 2003-2006
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Famiglie che possiedono telefono:									
Fisso	83,6	80,0	81,9	85,7	83,7	80,3	81,1	79,8	76,8
Cellulare	78,7	80,1	78,6	80,7	81,6	82,9	78,4	80,8	82,3
Solo cellulare	12,3	16,4	14,7	12,0	14,0	17,0	14,9	17,1	19,4

Fonte: ISTAT

Tavola 21.13 Famiglie per giudizio sulla situazione economica attuale confrontata con quella dell'anno precedente e sulle risorse economiche negli ultimi 12 mesi - Anni 2003-2006
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Situazione economica									
Molto, un po' migliorata	5,5	4,4	4,9	6,5	6,5	6,7	6,0	5,9	5,6
Invariata	46,7	48,1	51,2	44,7	48,1	53,3	45,5	46,4	50,1
Molto, un po' peggiorata	47,5	47,1	43,4	47,9	43,7	39,4	47,5	45,9	43,5
Risorse economiche									
Ottime o adeguate	60,1	59,2	60,5	63,0	61,7	62,7	58,8	56,4	56,0
Scarse	34,8	36,2	35,5	31,9	33,1	33,3	35,0	36,3	37,1
Insufficienti	4,7	4,0	3,1	3,9	3,4	3,3	4,9	5,3	5,8

Fonte: ISTAT

Tavola 21.14 Famiglie per caratteristiche dell'abitazione in cui vivono - Anni 2003-2006
(per 100 famiglie della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
L'abitazione dispone di:									
Terrazzo o balcone, giardino	84,5	85,4	85,9	89,7	89,5	90,8	87,6	87,4	88,2
Riscaldamento	98,3	97,1	98,0	98,3	97,3	98,5	91,7	90,6	90,9
Titolo di godimento									
Proprietà	70,2	71,6	70,5	70,0	71,9	72,6	71,5	72,1	72,1
Affitto	23,2	22,1	23,9	21,7	20,0	20,1	19,1	18,8	18,8

Fonte: ISTAT

Tavola 21.15 Bambini dell'asilo e della scuola materna, studenti fino a 34 anni per eventuali mezzi di trasporto usati per andare a scuola o all'Università, tempo impiegato
Anni 2003-2006 (per 100 bambini e studenti della stessa zona che escono di casa per andare a scuola o all'Università)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Vanno a piedi	28,4	35,9	25,1	21,9	24,5	25,3	27,3	26,5	26,1
Usano mezzi di trasporto	68,3	64,1	73,8	76,0	75,4	74,2	70,4	73,0	73,3
Treno	9,9	9,5	12,7	8,1	7,3	7,6	6,0	6,0	5,1
Tram e bus	19,3	20,5	17,0	15,0	13,6	14,9	13,0	13,9	12,7
Metropolitana	0,7	-	1,9	4,6	3,0	5,3	2,8	2,4	2,6
Pullman, corriere	6,8	4,9	9,7	11,5	13,4	12,5	12,0	11,7	12,4
Pullman scolastico	5,8	5,3	4,7	5,1	6,3	4,0	5,9	6,4	5,7
Auto (come conducente)	2,1	3,9	4,2	5,3	5,8	4,3	4,8	5,5	5,3
Auto (come passeggero)	23,8	22,8	29,2	35,3	34,5	35,3	31,8	34,2	35,9
Moto, ciclomotore	8,1	7,5	8,6	2,7	2,0	2,4	3,7	2,7	3,1
Bicicletta	1,4	0,5	1,4	5,0	2,8	4,0	2,9	2,2	2,6
Impiegano									
Meno di 15 minuti	54,1	62,7	60,9	60,8	61,4	61,3	59,6	61,9	62,3
31 minuti e più	17,9	10,0	18,2	17,8	15,0	16,0	14,1	14,2	14,4

Fonte: ISTAT

Tavola 21.16 Persone di 14 anni e più che utilizzano autobus, filobus e tram per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio
Anni 2003-2006 (per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Utilizzano autobus, filobus e tram	44,7	39,9	40,8	27,4	26,3	27,6	23,9	23,8	24,0
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	24,8	22,9	21,4	14,0	13,1	14,2	11,2	11,2	11,5
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	60,8	56,9	57,5	60,4	57,5	56,4	54,0	53,0	51,9
Puntualità	61,1	60,7	51,0	54,7	55,0	48,7	51,4	51,5	46,7
Possibilità di trovare posto a sedere	41,3	46,4	37,3	48,0	50,6	47,5	46,4	48,4	46,5
Velocità delle corse	59,2	64,2	59,2	61,9	65,4	63,1	58,0	60,9	59,2
Pulizia delle vetture	39,6	47,4	38,8	44,3	46,7	41,0	46,1	45,8	41,7
Comodità dell'attesa alle fermate	37,5	42,1	37,1	39,0	41,2	38,7	34,3	35,1	33,8
Possibilità collegamento con altri Comuni	63,8	60,6	63,3	61,1	63,7	61,4	54,4	55,0	54,3
Comodità degli orari	58,6	52,9	57,5	59,2	59,3	59,1	53,3	52,2	52,1
Costo del biglietto	32,2	39,0	41,5	28,5	33,3	35,9	31,9	34,9	36,6

Fonte: ISTAT

(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.17 Persone di 14 anni e più che utilizzano pullman per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2003-2006
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Utilizzano il pullman	17,1	12,4	15,4	18,0	16,3	17,2	17,0	16,6	16,7
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	3,7	3,4	4,5	5,3	4,9	5,3	5,1	4,8	4,9
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	70,5	65,9	63,7	61,4	58,1	58,0	61,0	59,3	57,9
Puntualità	80,5	76,6	70,1	69,3	66,6	66,3	68,9	66,4	64,2
Possibilità di trovare posto a sedere	76,7	70,0	69,6	69,1	67,2	70,0	66,6	67,4	68,1
Velocità delle corse	77,5	78,5	76,3	71,4	70,0	71,8	71,0	70,4	70,1
Pulizia delle vetture	59,3	64,4	57,1	56,2	51,9	52,4	54,2	53,7	49,5
Comodità dell'attesa alle fermate	49,3	48,3	45,1	40,2	39,5	40,4	37,5	37,5	37,1
Possibilità collegamento con altri Comuni	62,5	66,4	70,7	56,2	53,5	57,2	56,5	55,5	55,5
Comodità degli orari	64,8	56,3	58,5	55,3	52,3	54,9	54,5	53,2	52,8
Costo del biglietto	34,3	46,7	39,2	32,5	35,0	37,1	36,2	38,1	38,1
Informazioni sul servizio	55,6	60,5	56,2	51,0	47,5	50,6	47,7	47,1	47,9

Fonte: ISTAT
(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.18 Persone di 14 anni e più che utilizzano treno per frequenza nell'uso, grado di soddisfazione relativo ai diversi aspetti del servizio - Anni 2003-2006
(per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Utilizzano il treno	40,4	35,4	39,8	33,4	32,0	35,5	28,1	29,3	29,6
Tutti i giorni o qualche volta a settimana	6,1	4,7	6,5	3,8	3,5	4,4	3,0	2,9	3,2
Utenti molto o abbastanza soddisfatti per (a)									
Frequenza corse	65,2	59,3	43,9	69,5	60,9	58,4	68,5	62,7	58,4
Puntualità	56,5	42,0	21,1	54,4	39,8	32,4	57,4	46,9	37,7
Possibilità di trovare posto a sedere	75,5	68,7	56,6	64,4	57,6	55,2	65,7	62,4	57,0
Pulizia delle vetture	27,8	25,8	12,5	27,7	24,0	16,7	33,1	31,4	20,7
Comodità degli orari	60,3	57,2	41,9	63,3	56,5	53,9	62,0	58,3	53,5
Costo del biglietto	36,6	39,6	30,2	31,8	33,2	32,0	33,4	33,8	31,7
Informazioni sul servizio	52,7	54,5	40,2	50,9	48,6	46,5	54,0	51,8	47,8

Fonte: ISTAT
(a) Per 100 utenti.

Tavola 21.19 Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi - Anni 2003-2006

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Persone andate in vacanza (a)	52,6	48,1	47,6	67,0	64,5	65,1	51,1	49,9	50,4
Per un periodo (b)	71,1	64,6	69,6	63,9	61,5	62,2	68,0	65,1	66,3
Per due periodi (b)	19,6	21,8	20,2	20,7	22,1	22,0	19,8	21,3	20,5
Numero medio di periodi	1,5	1,6	1,5	2,1	1,8	1,8	1,8	1,7	1,7

Fonte: ISTAT
(a) Per 100 persone della stessa zona.
(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età andate in vacanza per almeno quattro notti consecutive negli ultimi 12 mesi.

Tavola 21.21 Principali destinazioni nazionali dei viaggi di vacanza per trimestre - Anni 2004-2006
(composizione percentuali)

		TRIMESTRE					
		Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre		
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 1-3 notti effettuate in Italia)							
2004							
Lombardia	16,6	Emilia-Romagna	17,2	Liguria	12,1	Lombardia	11,1
Toscana	11,5	Toscana	15,9	Campania	11,8	Lazio	10,9
Lazio	8,6	Lazio	9,8	Lazio	8,2	Campania	10,2
Abruzzo	7,9	Lombardia	9,0	Lombardia	7,8	Liguria	10,2
Emilia-Romagna	6,2	Campania	8,1	Veneto	7,8	Emilia-Romagna	8,6
2005							
Lombardia	13,4	Lazio	15,5	Emilia-Romagna	14,0	Lazio	15,7
Lazio	11,8	Emilia-Romagna	13,8	Lombardia	10,9	Lombardia	12,8
Toscana	10,1	Toscana	12,1	Veneto	9,4	Toscana	9,2
Piemonte	9,8	Lombardia	9,0	Lazio	9,0	Veneto	8,2
Veneto	7,9	Liguria	8,8	Toscana	8,7	Piemonte	7,9
2006							
Lombardia	12,3	Toscana	12,9	Emilia-Romagna	13,4	Lombardia	16,0
Lazio	11,3	Emilia-Romagna	11,8	Liguria	12	Toscana	14,5
Toscana	10,8	Liguria	10,5	Toscana	10,5	Lazio	10,2
Piemonte	10,7	Lazio	8,4	Lombardia	8,2	Liguria	9,1
Veneto	9,9	Campania	8,1	Lazio	7,4	Sicilia	6,6
VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA (per 100 vacanze di 4 o più notti effettuate in Italia)							
2004							
Trentino-Alto Adige	22,4	Emilia-Romagna	13,4	Emilia-Romagna	10,1	Lombardia	15,0
Lombardia	8,6	Toscana	13,0	Calabria	9,6	Piemonte	10,9
Lazio	7,7	Lombardia	8,7	Puglia	8,2	Campania	9,7
Liguria	7,2	Liguria	7,4	Sardegna	8,1	Lazio	9,1
Veneto	7,0	Puglia	6,6	Liguria	7,4	Liguria	7,8
2005							
Trentino-Alto Adige	19,2	Emilia-Romagna	17,8	Emilia-Romagna	11,8	Lombardia	11,0
Veneto	10,2	Toscana	12,8	Calabria	9,9	Trentino-Alto Adige	10,1
Lombardia	7,9	Lazio	10,2	Toscana	8,3	Calabria	8,2
Lazio	7,8	Sardegna	10,2	Puglia	7,9	Puglia	7,8
Piemonte	6,7	Liguria	8,6	Sardegna	7,5	Lazio	7,3
2006							
Trentino-Alto Adige	25,2	Emilia-Romagna	15,7	Calabria	10,3	Lombardia	16
Lombardia	12,1	Veneto	12,8	Emilia-Romagna	10	Lazio	13,7
Veneto	7,9	Toscana	11,3	Toscana	9,9	Trentino-Alto Adige	10,5
Piemonte	6,8	Liguria	9,4	Puglia	9,8	Campania	8,1
Calabria	6,2	Puglia	7,0	Sicilia	8,1	Sicilia	7,9

Fonte: ISTAT

Tavola 21.22 Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti - Anni 1995, 2000 e 2006 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona) (a)

	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	1995	2000	2006	1995	2000	2006	1995	2000	2006
Praticano sport	25,7	27,7	28,4	32,2	34,2	33,7	26,6	30,0	30,2
di cui in modo: continuativo	18,9	18,7	20,0	21,7	22,2	22,5	17,8	20,2	20,1
saltuario	6,8	9,0	8,4	10,5	12,0	11,2	8,8	9,8	10,1
Praticano solo qualche attività fisica	35,6	35,1	34,3	38,8	34,4	32,9	35,3	31,2	28,4
Non praticano sport né attività fisica	38,0	36,8	36,9	28,6	31,2	33,0	37,8	38,4	41,0

Fonte: ISTAT

(a) Per ciascun anno la somma delle percentuali raggiunge 100 se si considera il "non indicato"

Istituti statali d'antichità e d'arte e Circuiti museali statali

Analizzati in termini di visitatori ogni 100 abitanti, in Liguria, gli Istituti statali d'antichità e d'arte e i relativi Circuiti museali risultano scarsamente frequentati: nel 2006 con 4,92 visitatori ogni 100 abitanti la Liguria è all'ultimo posto in Italia. Analizzando i dati della Liguria in serie storica si nota che nel 2006 il numero di visitatori degli Istituti statali d'antichità e d'arte e dei Circuiti museali statali (e relativi introiti) è paragonabile a quello degli anni precedenti il 2004, mentre il numero di quelli paganti è addirittura inferiore a quello degli anni 2002 e 2003 e si attesta sulle 26.838 unità. I risultati eccezionali ottenuti nel 2004 in occasione di “Genova Capitale Europea della cultura”, non hanno determinato un effetto traino per gli anni successivi. Anzi, scendendo nel dettaglio, la provincia di Genova è quella che mostra la maggior regressione. Gli introiti, ad esempio, sono passati dai 69.208,5 € del 2003 ai 67.542,0 € del 2005 e nel 2006 sono scesi ulteriormente a 53.018,8 €. In provincia di La Spezia, si conferma, invece, il lento ma costante aumento del numero di visitatori paganti e degli introiti (rispettivamente +2,1% e +1,0% rispetto al 2005). A causa della non completa disponibilità dei dati relativi ai “circuiti museali” (in particolare mancano da diversi anni i dati relativi al circuito museale “Museum Card”) e alle caratteristiche organizzative degli stessi (i circuiti museali sono insiemi di istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un unico biglietto), la variazione del flusso di visitatori rimane, comunque, un dato da interpretare con cautela.

Intrattenimenti

Come nel resto d'Italia, nell'ambito degli intrattenimenti, anche gli spettatori liguri preferiscono “il cinema” (nel 2006 ne ha fruito il 47,1% delle persone di 6 anni e più, +1,3% rispetto al 2005), a seguire “spettacoli sportivi” (27,2% delle persone di 6 anni e più, +7,9% rispetto al 2005) e “musei e mostre” (26,3% delle persone di 6 anni e più, +3,5% rispetto al 2005).

I dati, relativi al numero di spettacoli, di ingressi e di introiti per le attività teatrali e musicali, per il cinema e per le manifestazioni sportive, sono forniti dalla SIAE. Per il 2006 la SIAE ha pubblicato dati suddivisi per macroaggregati di “genere di manifestazione” a livello regionale, il dettaglio provinciale dei dati relativi al cinema è disponibile, da elaborazioni Istat su dati SIAE, aggiornato al 2005. Dall'analisi dei dati in possesso è possibile rilevare che nel 2006, in Liguria, è diminuita la spesa del pubblico per assistere a attività “teatrali e concertistiche” (-2,3% rispetto al 2005) e “cinematografiche” (-3,2% rispetto al 2005), mentre è abbondantemente aumentata la spesa per assistere ad attività “sportive” (+176,7% rispetto al 2005).

Diffusione carta stampata

In Liguria, come negli anni precedenti, anche nel 2006 la diffusione ogni 100 abitanti di settimanali e mensili è nettamente superiore ai dati medi italiani; la diffusione per 100 abitanti dei quotidiani è invece, sensibilmente diminuita (dal 17,9 del 2005 al 12,5 del 2006) avvicinandosi alla media italiana (che è invece leggermente aumentata, passando dal 10,7 al 10,9). Questo calo è imputabile, fra l'altro, alla sempre maggior diffusione di quotidiani gratuiti. Si precisa che il dato nazionale non tiene conto di tutti i tipi di vendite non ripartibili regionalmente.

Utilizzo di personal computer ed internet

Negli ultimi anni vi è stata una forte richiesta di dati armonizzati a livello europeo sulla diffusione e sull'uso di computer e internet (tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)). Nel 2006 la Liguria ha la percentuale di utilizzatori di internet (34,3 % dei Liguri di 3 anni e più) più bassa nel Nord Italia ed è ancora l'unica Regione del Nord Italia ad avere una percentuale di utilizzatori di computer inferiore alla media nazionale (il 40,4% dei Liguri di 3 anni e più contro il 41,4% degli Italiani).

Tavola 22.1 Principali indicatori statistici per provincia - Anno 2006

PROVINCE	Biglietti venduti (per 100.000 abitanti) e spesa del pubblico (per abitante in euro) per il cinema (a)		Diffusione carta stampata per 100 abitanti			Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali		
	Biglietti venduti (per 100.000 abitanti)	Spesa del pubblico (per abitante in euro)	Quotidiani	Settimanali	Mensili	Visitatori paganti	Visitatori totali/100 abitanti	Introiti lordi (€)
Imperia	198.598	9,5	12,7	40,8	39,3	4.648	5,97	9.017,0
Savona	196.542	11,4	14,2	48,8	47,5	-	-	-
Genova	242.757	14,0	11,0	40,4	38,1	13.632	4,80	53.018,8
La Spezia	245.418	15,2	16,4	39,0	38,1	8.558	10,68	16.258,0
LIGURIA	229.015	13,1	12,5	41,7	39,9	26.838	4,92	78.293,8
ITALIA	178.621	10,2	10,9	24,4	27,4	16.367.903	58,62	104.233.257,3

Fonte: Elaborazioni Istat su dati SIAE, Accertamenti Diffusione Stampa ADS, Ministero per i beni e le attività culturali (a) anno 2005

Tavola 22.2 Istituti statali d'antichità e d'arte (musei, monumenti, aree archeologiche) e circuiti museali statali per provincia, tipologia, visitatori ed introiti lordi (valori in euro) - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Istituti e circuiti (a)			Visitatori			Introiti lordi (€)
	con ingresso a pagamento	con ingresso gratuito	Totale	Paganti	Non paganti	Totale	
2003	6	3	9	30.688	47.635	78.323	93.546,5
2004	6	3	9	46.387	94.671	141.058	155.781,0
2005	6	3	9	30.595	51.165	81.760	93.239,0
2006 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	1	-	1	4.648	8.328	12.976	9.017,0
Savona	-	-	-	-	-	-	-
Genova	4	1	5	13.632	29.070	42.702	53.018,8
La Spezia	1	2	3	8.558	14.926	23.484	16.258,0
LIGURIA	6	3	9	26.838	52.324	79.162	78.293,8
ITALIA	253	183	436	16.367.903	18.185.338	34.553.241	104.233.257,3

Fonte: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

(a) I circuiti museali prevedono un biglietto d'ingresso cumulativo che permette l'ingresso a diversi istituti museali (sono 2 in Liguria e 35 in tutta Italia):

- il "Circuito museale" di Genova, operativo da luglio 1999, comprende la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola e la Galleria di Palazzo Reale

(per il quale i dati sono disaggregati in base al luogo di vendita dei biglietti - a Pal. Reale o a Pal. Spinola);

- il Circuito "Museum card", attivo da aprile 2001, in convenzione con il Comune di Genova, permette l'accesso ad un gruppo di musei civici e statali (anche nel 2006 i dati non sono stati rilevati).

Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali sono calcolati separatamente, pertanto tali dati non sono ricompresi in quelli dei singoli Istituti museali che costituiscono il Circuito, in quanto non è possibile rilevare il passaggio del visitatore, in assenza di un sistema di rilevazione degli accessi.

Gli introiti sono calcolati al lordo dell'eventuale quota spettante al concessionario della biglietteria, ove presente (Genova - Galleria Nazionale della Liguria e Galleria Nazionale di Palazzo Spinola; Ortonovo - Museo Archeologico Nazionale e Zona Archeologica di Luni)

Tavola 22.4 Biblioteche per provincia - Anno 2005 (valori assoluti e per 10.000 abitanti) (a)

PROVINCE	Valore assoluto	per 10.000 abitanti
2004	374	2,3
2005 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	36	1,7
Savona	69	2,4
Genova	227	2,6
La Spezia	41	1,9
LIGURIA	373	2,3
ITALIA	12.361	2,1

Fonte: ICCU - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU al 31 Dicembre dell'anno di riferimento

Tavola 22.5 Biblioteche per tipologia amministrativa - Anno 2005 (a)

TIPOLOGIA AMMINISTRATIVA	LIGURIA	NORD ITALIA	ITALIA
Organi costituzionali	-	-	15
Ministero per i beni e le attività culturali (b)	11	112	293
Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri	6	123	250
Aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo	11	166	371
Camere di commercio, industria, artigianato	2	33	65
Enti territoriali	159	3.654	6.326
Università statali	92	816	2.045
Università non statali	-	14	52
Accademie, Associazioni, Fondazioni, Istituti (pubblici)	27	452	892
Enti ecclesistici	25	466	1.253
Accademie, Associazioni, Fondazioni, Istituti, Società (privati)	32	344	580
Privati - Famiglie	1	12	59
Istituzioni Straniere	2	16	54
Organizzazioni internazionali	1	8	25
Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale	4	57	81
Totale	373	6.273	12.361

Fonte: ICCU - Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU al 31 Dicembre dell'anno di riferimento

(b) I dati si riferiscono alle biblioteche pubbliche statali, alle biblioteche degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze, dei Musei nazionali e delle Aree archeologiche ed alle altre biblioteche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Tavola 22.6 Biblioteche per consistenza del patrimonio librario - Anni 2003-2005 (a)

CONSISTENZA PATRIMONIO LIBRARIO (b)	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
non indicato	36	37	35	410	243	220	681	515	458
fino a 2.000	83	83	84	1.223	1.064	1.065	2.701	2.525	2.527
da 2.001 a 5.000	81	81	80	1.569	1.541	1.539	3.093	3.049	3.050
da 5.001 a 10.000	68	68	69	1.350	1.343	1.340	2.443	2.428	2.422
da 10.001 a 100.000	97	97	97	1.816	1.950	1.953	3.430	3.563	3.568
da 100.001 a 500.000	7	7	7	131	134	135	284	287	289
da 500.001 a 1.000.000	1	1	1	14	17	17	35	38	38
oltre 1.000.000	-	-	-	4	4	4	9	9	9
Totale	373	374	373	6.517	6.296	6.273	12.676	12.414	12.361

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali

(a) I dati riguardano le biblioteche descritte nell'Anagrafe dell'ICCU al 31 Dicembre dell'anno di riferimento

(b) La consistenza del patrimonio librario si riferisce, in questa tavola, esclusivamente alla componente rappresentata da volumi ed opuscoli.

Tavola 22.7 Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino (valori in migliaia di euro) rilevati nei settori delle attività teatrali e concertistiche (valori assoluti e relativi) Anni 2005-2006

	LIGURIA		NORD ITALIA		ITALIA	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
ATTIVITA' TEATRALE						
Numero spettacoli	3.692	3.883	88.545	84.588	171.250	168.482
Numero spettacoli/1.000 abitanti	2,31	2,41	3,33	3,16	2,92	2,86
Numero ingressi	741.453	764.989	10.861.402	11.589.173	21.248.278	22.506.695
Numero ingressi/1.000 abitanti	463	475	409	433	363	382
Spesa (a)	10.324	10.604	189.704	202.598	335.338	358.387
Spesa/abitante	6,45	6,59	7,14	7,57	5,72	6,08
ATTIVITA' CONCERTISTICA						
Numero spettacoli	963	848	20.104	19.042	36.718	34.634
Numero spettacoli/1.000 abitanti	0,60	0,53	0,76	0,71	0,63	0,59
Numero ingressi	275.913	234.968	5.563.385	4.934.014	10.647.630	9.942.735
Numero ingressi/1.000 abitanti	172	146	209	184	182	169
Spesa (a)	4.593	3.973	105.779	90.772	189.478	177.396
Spesa/abitante	2,87	2,47	3,98	3,39	3,23	3,01

Fonte: SIAE

(a) dati in migliaia di euro

Nel Macroaggregato **ATTIVITA' TEATRALE** la SIAE comprende: Teatro, Lirica, Rivista e Commedia Musicale, Balletto, Burattini e Marionette, Arte Varia, Circo. Nel Macroaggregato **ATTIVITA' CONCERTISTICA**: Concerti Classici, Concerti di Musica Leggera, Concerti Jazz.

Tavola 22.8 Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino (valori in migliaia di euro) rilevati nel settore dell'attività cinematografica (valori assoluti e relativi) - Anni 2004-2006

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Numero spettacoli	42.796	48.603	46.721	578.178	607.830	616.392	1.151.152	1.193.772	1.220.229
Numero spettacoli/1.000 abitanti	27	30	29	22	23	23	20	20	21
Numero ingressi (a)	3.908	3.667	3.516	59.274	54.725	54.860	115.104	104.684	104.980
Numero ingressi /abitante	2,47	2,29	2,19	2,26	2,06	2,05	1,98	1,79	1,78
Spesa (b)	21.836	20.949	20.280	343.921	317.458	317.779	656.399	599.511	601.218
Spesa/abitante	13,78	13,08	12,60	13,08	11,95	11,88	11,28	10,23	10,20

Fonte: SIAE

(a) dati in migliaia

(b) dati in migliaia di euro

Tavola 22.9 Numero di spettacoli, numero di ingressi e spesa al botteghino (valori in migliaia di euro) rilevati nel settore dell'attività sportiva (valori assoluti e relativi) - Anni 2005-2006

	LIGURIA		NORD ITALIA		ITALIA	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Numero spettacoli	4.227	4.452	124.320	116.219	215.697	199.024
Numero spettacoli/1.000 abitanti	2,64	2,77	4,68	4,34	3,68	3,38
Numero ingressi	541.584	878.256	12.123.675	14.232.258	21.729.717	25.511.116
Numero ingressi /abitante	338	546	456	532	371	433
Spesa (a)	6.430	17.794	179.692	191.773	325.423	352.689
Spesa/abitante	4,02	11,06	6,76	7,17	5,55	5,98

Fonte: SIAE

(a) dati in migliaia di euro

Nel Macroaggregato **ATTIVITA' SPORTIVA** la SIAE comprende: Calcio A B ed Internazionale, Calcio serie C ed inferiore, Pallacanestro, Pallavolo, Rugby, Baseball, Pugilato, Ciclismo, Atletica leggera, Tennis, Concorsi Ippici, Automobilismo, Motociclismo, Motonautica, Corse Cavalli (ingressi), Nuoto e Pallanuoto, Sport Invernali, Sport vari, Bowling, Go-Kart.

Tavola 22.10 Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di spettacolo e intrattenimenti. Anni 2003-2005-2006 (per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona)

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Teatro	18,8	17,4	18,7	19,5	21,3	21,6	17,9	19,9	20,0
Cinema	46,5	46,5	47,1	48,1	52,1	50,1	48,1	50,7	48,9
Musei, mostre	29,2	25,4	26,3	34,0	33,3	34,2	28,5	27,6	27,7
Concerti di musica classica, opera	8,6	6,8	8,5	9,0	9,9	9,6	8,8	8,9	9,4
Altri concerti di musica (a)	16,0	13,0	16,4	18,9	17,4	18,3	20,5	19,6	19,5
Spettacoli sportivi	26,8	25,2	27,2	29,1	28,1	28,5	29,0	28,0	27,3
Discoteche, balere, ecc.	22,8	19,6	20,7	26,8	25,8	26,0	26,3	25,3	24,8
Siti archeologici e monumenti	22,4	16,4	18,3	27,1	23,6	25,0	22,7	21,2	21,1

Fonte: ISTAT

(a) Concerti di musica leggera, eccetera.

Tavola 22.11 Diffusione di quotidiani, settimanali e mensili per provincia - Anno 2006

ANNI PROVINCE	Quotidiani diffusi		Settimanali diffusi		Mensili diffusi	
	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti	Numero	Per 100 abitanti
2003	293.783	18,7	670.672	42,6	654.345	41,6
2004	296.416	18,7	682.035	43,0	701.964	44,3
2005	285.830	17,9	727.191	45,4	855.233	53,4
2006- DATI PROVINCIALI						
Imperia	27.505	12,7	88.600	40,8	85.371	39,3
Savona	40.175	14,2	138.027	48,8	134.243	47,5
Genova	97.595	11,0	359.227	40,4	338.670	38,1
La Spezia	36.003	16,4	85.807	39,0	83.731	38,1
LIGURIA	201.278	12,5	671.661	41,7	642.015	39,9
ITALIA	6.436.215	10,9	14.385.056	24,4	16.129.662	27,4

Fonte: Accertamenti Diffusione Stampa ADS

Tavola 22.12 Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione - Anni 2003-2005-2006 (per 100 persone della stessa zona)

ATTIVITA' SOCIALI	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	2,1	1,1	1,4	2,6	2,1	2,2	2,3	2,1	2,0
Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	7,4	6,6	7,0	9,7	9,3	9,6	8,9	9,3	9,0
Attività gratuita per associazioni volontariato (a) (c)	8,0	6,3	7,4	11,0	10,4	11,3	8,5	10,4	8,8
Attività gratuita per associazioni non di volontariato (a) (c)	2,8	1,6	1,8	4,0	4,0	3,6	3,3	4,0	3,2
Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	1,6	0,8	1,0	1,3	1,1	0,9	1,3	1,1	1,4
Soldi versati ad una associazione (a) (c)	18,2	16,3	16,7	20,8	22,1	21,0	16,5	22,1	17,1
Si recano in un luogo di culto almeno una volta a settimana (b)	24,7	23,1	25,0	34,5	33,4	33,2	35,2	33,4	33,4
Non si recano mai in un luogo di culto (b)	24,6	28,0	23,6	17,3	19,5	19,1	15,2	19,5	17,2

Fonte: Istat

Note:

(a) per 100 persone di 14 anni e più

(b) per 100 persone di 6 anni e più

(c) almeno una volta l'anno

Tavola 22.13 Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano internet - Anni 2003-2005-2006 (per 100 persone della stessa zona)

USO FREQUENZA	LIGURIA			ITALIA NORD-OCCIDENTALE			ITALIA		
	2003	2005	2006	2003	2005	2006	2003	2005	2006
Uso del personal computer									
Sì	40,4	37,1	40,4	42,8	43,7	46,4	39,2	39,9	41,4
Tutti i giorni	19,4	20,4	22,5	22,5	23,9	26,8	19,9	20,6	22,9
Una o più volte alla settimana	15,3	12,6	12,4	14,6	15,3	14,6	14,0	14,3	13,4
Qualche volta al mese	3,9	3,5	3,6	3,8	3,0	3,4	3,5	3,4	3,3
Qualche volta all'anno	1,8	0,7	1,9	1,9	1,6	1,6	1,9	1,5	1,8
Non usano il pc	58,0	61,7	58,4	54,9	53,8	51,6	58,4	57,7	56,3
Uso di internet									
Sì	31,5	30,6	34,3	33,8	35,8	39,0	30,3	31,8	34,1
Tutti i giorni	8,6	11,6	13,6	10,8	13,8	17,5	9,2	11,1	14,1
Una o più volte alla settimana	14,4	12,9	13,3	14,4	14,9	14,3	13,6	13,8	13,2
Qualche volta al mese	5,6	4,1	5,0	5,7	4,6	4,6	4,9	4,7	4,4
Qualche volta all'anno	3,0	2,0	2,3	3,0	2,5	2,7	2,7	2,2	2,3
Non usano il internet	66,7	68,1	64,0	63,4	61,3	58,1	67,0	65,4	63,0

Fonte: ISTAT

Tavola 22.14 Spesa media mensile familiare per fini culturali e ricreativi - Anni 2004-2006

	LIGURIA			NORD ITALIA			ITALIA		
	2004	2005	2006	2004	2005	2006	2004	2005	2006
Istruzione	18,0	27,0	20,4	32,3	26,9	30,6	28,6	24,0	27,1
% sulla spesa NON ALIMENTARE	1,0	1,5	1,1	1,4	1,2	1,3	1,5	1,2	1,4
%sulla spesa MEDIA MENSILE	0,8	1,2	0,9	1,2	1,0	1,1	1,2	1,0	1,1
Tempo libero, cultura e giochi	112,6	101,1	97,3	137,1	131,8	133,7	114,3	110,3	110,7
% sulla spesa NON ALIMENTARE	6,2	5,6	5,4	6,1	5,9	5,7	5,9	5,7	5,6
%sulla spesa MEDIA MENSILE	5,0	4,5	4,3	5,1	4,9	4,8	4,8	4,6	4,5
SPESA NON ALIMENTARE	1.808	1.790	1.793	2.239	2.235	2.326	1.928	1.941	1.994
SPESA MEDIA MENSILE	2.252	2.246	2.263	2.689	2.689	2.786	2.381	2.398	2.461

Fonte: ISTAT

Nel contesto socio-economico globale in cui ci troviamo, saper innovare è senz'altro uno dei fattori chiave per garantire la crescita e lo sviluppo di un territorio. Questa necessità è ben presente anche a livello politico, basti pensare al Consiglio europeo di Lisbona (marzo 2000), che ha fissato l'obiettivo di fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, capace di mantenere “una crescita più stabile e duratura e creare nuovi e migliori posti di lavoro”.

L'analisi dei dati liguri fornisce però indicazioni contrastanti sulla effettiva capacità di innovazione della nostra regione. Per alcuni aspetti, infatti, il dato ligure presenta risultati eccellenti a livello nazionale (presentando per diversi indicatori un valore superiore a quello medio nazionale), mentre per altri traspare una minore capacità di mantenere posizioni di avanguardia (che sicuramente in alcuni settori le imprese della regione detengono).

Un indicatore della “dotazione” strutturale in settori innovativi e di personale altamente qualificato è fornito dal peso maggiore rivestito nella nostra regione rispetto alla media nazionale nel caso delle risorse umane (considerando in particolare quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario e occupazione collegata ad attività scientifiche e tecnologiche): in Liguria rappresentano il 6,6% del totale della popolazione e l'11,9% della forza lavoro (in Italia rispettivamente il 6,1% e l'11%).

Viceversa, la Bilancia di pagamenti della tecnologia segue il più generale andamento negativo nazionale, presentando un dato costantemente deficitario dal 2001 al 2004.

Sostanzialmente stabili risultano le imprese in attività tecnologiche manifatturiere (che aumentano leggermente: +1,2%), mentre continua seppur in maniera meno evidente quella crescita decisa che si è avuta nel 2005 tra le imprese di servizi (situazione in linea con la particolare connotazione terziaria della nostra regione).

Il 2005 segna una leggera contrazione dei laureati in discipline tecnico-scientifiche sul totale dei laureati rispetto all'anno precedente, posizionandosi al 41%, anche se nell'ateneo genovese i laureati di questo tipo aumentano rispetto allo stesso dato del 2004 (+3,8%, con le studentesse che crescono più velocemente rispetto ai colleghi maschi, +4% contro +3,7%).

Si assesta il tasso di partecipazione all'istruzione secondaria superiore, mentre aumenta leggermente la percentuale degli addetti alla ricerca e sviluppo per 1000 abitanti, arrivando al 3,3%; come già nel 2004, si segnala una riduzione della percentuale del PIL per spesa pubblica in ricerca mentre aumenta, viceversa quella della spesa privata.

Dopo anni di sostanziale crescita segna il passo il dato della partecipazione di adulti in età lavorativa alla formazione continua (5.000 partecipanti in meno nel 2005 rispetto al 2004).

I dati dei brevetti sono incompleti nel caso del 2003 ma indicano il mantenersi di una situazione in cui la situazione regionale presenta rapporti decisamente inferiori a quelli nazionali (sia nel confronto con la forza lavoro che con la popolazione).

Tavola 23.1 Principali indicatori statistici - Anni 1995-2005

ANNI	Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL (a)	Spese per ricerca e sviluppo (a) della Pubblica Amministrazione e dell'Università (b) in percentuale del PIL	Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti (c)	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (d) sul totale dei laureati (%) per anno solare	Tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore (e)
1995	0,51	0,62	2,9	42,40	91,05
1996	0,44	0,82	2,9	36,77	93,09
1997	0,59	0,73	3,2	34,09	94,54
1998	0,49	0,72	3,1	35,55	94,30
1999	0,53	0,63	3,1	35,48	93,79
2000	0,49	0,60	3,1	35,04	93,65
2001	0,37	0,52	2,9	41,29	95,87
2002	0,65	0,64	3,1	41,51	96,67
2003	0,60	0,51	3,1	44,70	97,24
2004	0,53	0,75	3,0	43,46	97,60
2005	0,68	0,55	3,3	40,86	96,80

Fonte: Istat - Miur

(a) Spese *intra-muros*

(b) Con riferimento all'anno 2005 è stata modificata la procedura di stima della spesa per R&S delle Università.

(c) I consulenti che operano all'interno di imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit e sono impegnati in attività di R&S vengono considerati a tutti gli effetti personale di ricerca. Con riferimento all'anno 2005 è stata modificata la procedura di stima del personale di R&S nelle Università.

In particolare, sono stati inclusi tra i ricercatori 9.936 assegnisti di ricerca non considerati negli anni precedenti.

(d) Sono stati considerati i laureati nelle seguenti facoltà: Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Agraria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Farmacia, Chimica Industriale, Scienze biotecnologiche, Scienze ambientali.

Si fa presente che a seguito delle modifiche introdotte dalla riforma dei cicli, a partire dal 2002, oltre ai laureati dei corsi di laurea tradizionali, sono presenti anche i laureati provenienti dai nuovi corsi di laurea di primo livello, dai corsi di laurea di secondo livello e dai corsi a ciclo unico (architettura, ingegneria edile, farmacia, odontoiatria, veterinaria e medicina).

(e) Il tasso è calcolato rapportando il totale degli iscritti alle scuole superiori, sulla popolazione residente nella classe d'età 14-18 anni;

Tavola 23.2 Diplomatici e Laureati in discipline tecnico-scientifico per facoltà e sesso - Anno 2005

ANNI FACOLTA'	DIPLOMATI				LAUREATI			
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
2002	126	167	293	5	993	799	1.792	12
2003	47	49	96	3	1.131	952	2.083	23
2004	46	51	97	2	1.771	1.758	3.529	45
2005 - DATI PER FACOLTA'								
Farmacia	-	-	-	-	28	78	106	2
Ingegneria	2	1	3	-	716	253	969	12
Medicina e Chirurgia	2	11	13	-	262	501	763	39
Scienze Mat. Fis. Nat.	1	-	1	-	267	255	522	4
TOTALE	5	12	17	-	1.273	1.087	2.360	57
2006 - DATI PER FACOLTA'(b)								
Farmacia	43	81	124
Ingegneria	767	229	996
Medicina e Chirurgia	256	532	788
Scienze Mat. Fis. Nat.	254	288	542
TOTALE	1.320	1.130	2.450

Fonte: Università degli Studi di Genova

(b) AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2006

Tavola 23.3 Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni)
Anni 1999-2005 (migliaia)

ANNI	LIGURIA	ITALIA	eu25 (a)
1999	10,2	437,7
2000	25,7	1.150,6
2001	31,2	1.446,1
2002	29,6	1.420,0	17.883,7
2003	33,7	1.443,5	18.853,4
2004	55,2	2.014,2	19.225,6
2005	50,2	1.881,9	22.122,9

Fonte: EUROSTAT
(a) stime Eurostat

Tavola 23.4 Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche" registrate al 31.12
Anni 1998-2006

CODICI DI ATTIVITA' TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO					
	DG24 Fabbric. prodotti chimici e fibre sintetiche	DK29 Fabbric. macchine ed appar. mecc., instal.	DL30 Fabbric. macchine per ufficio, elaboratori	DL31 Fabbric.di macchine ed appar. elettr. n.c.a.	DL32 Fabbric. appar. radiotel. e app. per comunic.	DL33 Fabbric. appar. medicali, precis., strum.optici
1998	366	1.051	54	591	302	1.002
1999	367	1.054	65	599	306	992
2000	362	1.058	68	594	283	989
2001	350	1.070	85	578	272	992
2002	341	1.064	92	570	257	1.004
2003	323	1.039	96	566	237	998
2004	314	1.063	100	505	179	1.013
2005	312	1.038	103	486	175	1.016
2006	302	1.034	106	487	178	1.012

Tavola 23.4 *Segue* Consistenza delle imprese manifatturiere e di servizi "tecnologiche"
registrate al 31.12 - Anni 1998-2006

CODICI DI ATTIVITA' TECNOLOGICHE	MANIFATTURIERO			SERVIZI			
	DM34 Fabbric. autoveicoli, rimorchi e semirim.	DM35 Fabbric. di altri mezzi di trasporto	TOTALE	I64 Poste e telecomu- nicazioni	K72 Informatica e attività connesse	K73 Ricerca e sviluppo	TOTALE
1998	45	854	4.265	72	1.914	111	2.097
1999	48	855	4.286	85	2.002	107	2.194
2000	54	855	4.263	111	2.070	105	2.286
2001	52	905	4.304	143	2.175	107	2.425
2002	54	919	4.301	157	2.236	112	2.505
2003	63	958	4.280	191	2.287	112	2.590
2004	65	986	4.225	334	2.329	118	2.781
2005	68	1.035	4.233	413	2.417	115	2.945
2006	70	1.094	4.283	439	2.419	120	2.978

Fonte: Infocamere

Tavola 23.5 Occupati in attività “ tecnologiche” (a) manifatturiere e di servizi - Anni 1994-2006

ANNI	LIGURIA			ITALIA		
	OCCUPATI ATTIVITA' TECNOLOGICHE			OCCUPATI ATTIVITA' TECNOLOGICHE		
	settore manifatturiero	servizi	complesso settori	settore manifatturiero	servizi	complesso settori
1994	45.802	16.850	568.084	1.435.488	501.386	20.024.265
1995	47.637	19.267	584.893	1.486.785	488.426	19.943.362
1996	43.997	18.076	581.326	1.449.401	523.152	20.013.499
1997	37.263	20.346	575.867	1.448.625	524.029	20.032.076
1998 (b)	45.919	16.593	583.653	1.551.836	521.819	20.357.303
1999	42.322	18.617	592.718	1.570.492	558.978	20.617.630
2000	42.357	21.186	589.996	1.595.750	611.130	20.930.133
2001	40.934	18.577	606.747	1.585.718	652.330	21.373.282
2002	36.474	19.417	615.343	1.602.946	656.743	21.756.780
2003	38.128	21.212	624.463	1.637.182	645.779	22.057.305
2004	35.031	18.670	601.736	1.674.920	687.969	22.437.625
2005	36.079	15.224	617.873	1.669.511	655.305	22.650.805
2006	39.206	19.432	647.152	1.709.120	688.728	23.186.816

Fonte: EUROSTAT
 (a) alta e media tecnologia
 (b) interruzione di serie

Tavola 23.6 Spesa pubblica in ricerca e sviluppo e spesa per R&S intra-muros^(a) sostenuta dal settore pubblico e privato - Anni 1998-2004 (milioni di euro)

ANNI	SPESA PUBBLICA R&S			SPESA R&S INTRA-MUTOS SETTORE PRIVATO		
	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)	LIGURIA	ITALIA	eu25 (b)
1998	6169	145779	160	5.512	92.566
1999	6.391	156.909	178	5.684	101.700
2000	210	6.251	169.418	172	6.239	109.994
2001	192	6.221	179.629	139	6.661	117.067
2002	242	7.357	186.349	248	7.243	119.951
2003	204	7.582	188.222	241	7.187	120.581
2004	238	7.726	250	7.526	125.172

Fonte: ISTAT
 (a) dal 2002 comprendono le istituzioni no profit
 (b) stime Eurostat

Tavola 23.7 Risorse umane in attività scientifiche e tecnologiche (HRST) - Anni 1998-2006
(migliaia e valori %)

RISORSE UMANE - EDUCAZIONE (a)							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	100	3.054	6,2	5,4	15,4	13,2	
1999	103	3.298	6,4	5,8	15,5	14,1	
2000	107	3.372	6,7	5,9	16,4	14,4	
2001	127	3.620	7,9	6,3	19,6	15,3	
2002	122	3.758	7,7	6,5	18,7	15,7	
2003	126	3.900	7,9	6,8	18,8	16,1	
2004	151	4.135	9,7	7,2	23,8	17,0	
2005	157	4.415	10,0	7,6	24,3	18,0	
2006	143	4.613	11,8	10,3	16,5	14,9	

RISORSE UMANE - OCCUPAZIONE (b)							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	154	4.813	9,5	8,5	23,7	20,8	
1999	153	5.092	9,5	8,9	23,1	21,8	
2000	164	5.608	10,2	9,8	25,2	23,9	
2001	180	5.864	11,2	10,3	27,8	24,8	
2002	190	6.075	11,9	10,6	29,0	25,3	
2003	196	6.172	12,2	10,8	29,2	25,5	
2004 (c)	227	6.697	14,5	11,7	35,7	27,5	
2005	211	6.665	13,4	11,5	32,6	27,2	
2006	217	7.218	17,9	16,1	32,2	29,2	

RISORSE UMANE - CORE (d)							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	54	1.748	3,3	3,1	8,2	7,5	
1999	55	1.891	3,4	3,3	8,3	8,1	
2000	57	1.993	3,5	3,5	8,7	8,5	
2001	67	2.138	4,2	3,7	10,4	9,0	
2002	69	2.232	4,3	3,9	10,6	9,3	
2003	68	2.269	4,3	4,0	10,1	9,4	
2004 (c)	91	2.514	5,8	4,4	14,2	10,3	
2005	82	2.545	5,2	4,4	12,7	10,4	
2006	81	2.720	6,6	6,1	11,9	11,0	

RISORSE UMANE - COMPLESSO							
ANNI	valori assoluti		peso % sul totale				
			Popolazione		Forze di lavoro		
	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	LIGURIA	ITALIA	
1998	201	6.119	12,4	10,8	30,9	26,4	
1999	201	6.498	12,5	11,4	30,3	27,8	
2000	214	6.987	13,3	12,2	32,9	29,8	
2001	239	7.346	14,9	12,8	37,0	31,1	
2002	244	7.600	15,3	13,2	37,2	31,7	
2003	254	7.804	15,9	13,6	37,8	32,2	
2004 (c)	288	8.318	18,4	14,5	45,3	34,1	
2005	286	8.535	18,1	14,7	44,2	34,9	
2006	280	9.111	23,1	20,3	36,7	33,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) Quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario

(b) Quella parte della popolazione con lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche

(c) Interruzione della serie

(d) Quella parte della popolazione con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche

Tavola 23.8 Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office) - Anni 1995-2003

		1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003 (a)
BREVETTI HIGH TECH	VALORI ASSOLUTI									
	LIGURIA	4	7	6	2	6	10	14	6	3
	ITALIA	236	273	287	320	343	445	402	478	244
	PER MILIONE DI FORZA LAVORO									
	LIGURIA	8,6	15,0	22,9	9,2	4,7
	ITALIA	10,4	12,0	12,5	13,8	14,7	19,0	17,0	20,0	10,1
	PER MILIONE DI ABITANTI									
	LIGURIA	2,2	4,2	3,6	1,5	3,5	6,1	9,5	3,8	2,0
	ITALIA	4,2	4,8	5,0	5,6	6,0	7,8	7,1	8,4	4,3
	TOTALE BREVETTI	VALORI ASSOLUTI								
LIGURIA		59	66	78	80	95	99	95	93	64
ITALIA		2.685	3.133	3.428	3.688	4.144	4.473	4.548	4.747	2.691
PER MILIONE DI FORZA LAVORO										
LIGURIA		146,0	152,4	144,6	143,1	96,9
ITALIA		118,7	137,4	149,5	159,2	177,5	190,5	192,4	198,1	111,2
PER MILIONE DI ABITANTI										
LIGURIA		36,2	40,3	48,3	49,4	59,4	62,3	59,9	59,4	40,7
ITALIA		47,2	55,1	60,3	64,8	72,8	78,6	79,8	83,2	46,9

Fonte: EUROSTAT
(a) dati previsti

Tavola 23.9 Bilancia dei pagamenti della tecnologia - Serie storica 1999-2005

	INCASSI	PAGAMENTI	SALDI
LIGURIA			
2001	5.839	19.520	-13.681
2002	6.974	21.079	-14.105
2003	10.657	15.659	-5.002
2004	7.604	20.743	-13.139
2005	5.541	34.411	-28.870
ITALIA			
2001	2.999.016	3.843.975	-844.959
2002	3.163.707	3.180.422	-16.715
2003	2.754.162	3.362.402	-608.240
2004	3.109.813	3.277.648	-167.835
2005	3.429.716	3.661.359	-231.643

Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi, La Bilancia dei Pagamenti della Tecnologia

In Liguria viene rilevato poco più del 10% dei campioni di acqua marina ai fini della balneazione (dati 2005). La regione è quinta in graduatoria dopo Puglia, Sicilia, Calabria e Sardegna per numero di analisi e undicesima in base ai loro risultati (97,8% di campioni favorevoli mentre il dato nazionale si attesta sul 98,1%) seguita soltanto da Calabria, Abruzzo e dai più distanziati Veneto e Lazio.

La presenza di buone condizioni climatiche legate alla particolare conformazione naturale della Liguria determina una percentuale più elevata che a livello nazionale di persone che godono di buona salute e di malati cronici per cui però si registra una situazione di buona salute. Vanno segnalate inoltre la minore presenza rispetto al dato nazionale di persone con bronchite cronica o asma bronchiale e un'analogia situazione nel caso delle malattie allergiche. Il peso della popolazione anziana e femminile vengono evidenziati dalle percentuali superiori alla media nel caso dell'artrosi-artrite e dell'osteoporosi.

Un ulteriore indicatore legato alle caratteristiche geografiche della regione è quello della superficie agricola utilizzata (Sau) che è decisamente limitata in assoluto, risultando appena lo 0,4% del totale nazionale ma anche relativamente alla superficie totale (9,1% del totale del territorio ligure a fronte di un dato medio nazionale pari al 42,2%) e alla popolazione (3 ettari ogni 100 abitanti in Liguria 21,6 in Italia).

Il sistema portuale ligure movimentava più di un quinto del totale dei circa 80 milioni di merci in navigazione di cabotaggio lungo le coste italiane, posizionandosi terza dopo la Sicilia (che con circa 39 milioni di tonnellate distacca nettamente tutte le altre regioni costiere) e la Sardegna. La quota di merci sbarcate sul totale dei circa 17,5 milioni di tonnellate è pari al 67,4% mentre quelle imbarcate rappresentano conseguentemente meno di un terzo del totale.

Tavola 24.1 Analisi chimiche, fisiche e batteriologiche delle acque marine ai fini della balneazione per regione - Anno 2005 (a)

REGIONI	Punti rilevamento	Campioni		Campioni favorevoli secondo i valori limite per ciascun parametro (%)												
		Rilevati	Favorevoli		Coli-formi totali	Coli-formi fecali	Streptococchi	Salmonelle	Enterovirus	pH	Colo-razione	Tra-spa-renza	Oli minerali	Tensio-attivi Fenoli	Ossigeno disciolto	
			Numero	%												
Veneto	91	1.108	1.066	96,2	98,9	96,8	100,0	97,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9
Liguria	395	4.773	4.669	97,8	99,3	98,0	98,4	99,0	100,0	99,9	99,9	100,0	99,9	100,0	99,9
Friuli-Venezia Giulia	55	688	685	99,5	99,5	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Emilia-Romagna	91	1.093	1.083	99,0	99,8	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Toscana	364	2.658	2.625	98,7	99,8	99,1	99,5	100,0	100,0	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Marche	217	2.616	2.587	98,8	99,4	99,0	99,5	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Lazio	262	2.854	2.747	96,2	99,0	98,4	98,4	97,4	100,0	99,5	99,6	100,0	100,0	100,0	98,9
Abruzzo	103	1.236	1.205	97,4	98,3	97,8	98,2	95,1	100,0	100,0	99,8	100,0	100,0	100,0	99,9
Molise	33	396	395	99,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,7	100,0	100,0	100,0	99,7
Campania	257	3.229	3.173	98,2	99,3	99,0	99,3	100,0	100,0	99,5	99,8	100,0	100,0	100,0	99,7
Puglia	662	7.858	7.695	97,9	99,5	98,5	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3
Basilicata	60	739	739	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Calabria	622	5.480	5.349	97,6	99,2	98,3	98,5	100,0	99,3	99,5	100,0	100,0	100,0	99,9
Sicilia	802	7.669	7.555	98,5	99,8	98,6	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9	100,0	99,8
Sardegna	649	5.022	4.991	99,3	99,7	99,4	99,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9
Italia	4.663	47.419	46.564	98,1	99,5	98,6	99,1	98,9	99,9	99,8	99,8	100,0	99,9	100,0	99,7

Fonte: Ministero della salute

(a) Dati relativi ai punti per i quali sono disponibili almeno dodici campioni. Sono esclusi i punti non sufficientemente campionati e non giustificati ed i campioni per i quali le regioni si sono avvalse del comma 5 art. 6 Dpr 470/82 e successive modificazioni.

Tavola 24.2 Indicatori demografici per regione - Anno 2006

REGIONI	Indicatori demografici (a)					Indicatori di struttura della popolazione al 1° gennaio						
	Tasso di nuzialità totale (per mille abitanti)		Speranza di vita alla nascita		Numero medio di figli per donna	Composizioni percentuali			Indici			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		0-14 anni	15-54 anni	65 anni e oltre	Vecchiaia	Dipendenza strutturale	Dipendenza degli anziani	Età media
Piemonte (b)	554	631	77,9	83,6	1,31	12,4	65,2	22,4	180,7	53,5	34,4	44,8
Valle d'Aosta (b)	528	618	77,9	83,6	1,46	13,2	66,6	20,2	152,5	50,2	30,3	43,6
Lombardia	507	591	78,3	84,2	1,41	13,6	66,9	19,4	142,6	49,4	29,1	42,9
Trentino-Alto Adige	499	563	78,5	84,6	1,53	16,2	66,2	17,7	109,5	51,1	26,7	41,2
Veneto	510	594	78,6	84,7	1,39	13,9	66,9	19,2	138,2	49,4	28,7	42,8
Friuli-Venezia Giulia	494	581	78,2	83,9	1,29	12,0	65,4	22,6	187,7	52,8	34,5	45,3
Liguria	596	675	78,1	83,6	1,22	11,1	62,4	26,5	239,7	60,2	42,5	47,3
Emilia-Romagna	474	549	78,7	84,2	1,39	12,5	64,8	22,7	182,2	54,3	35,1	44,9
Toscana	570	640	79,0	84,6	1,29	12,1	64,7	23,2	191,4	54,7	35,9	45,2
Umbria	625	690	79,0	84,4	1,34	12,5	64,3	23,3	186,7	55,6	36,2	44,9
Marche	524	584	79,2	84,8	1,31	13,1	64,4	22,6	172,7	55,4	35,1	44,2
Lazio	683	722	78,0	83,5	1,33	13,9	67,0	19,1	137,6	49,3	28,5	42,5
Abruzzo (c)	565	612	78,3	84,3	1,20	13,4	65,3	21,3	158,8	53,1	32,6	43,3
Molise (c)	601	652	78,3	84,3	1,12	13,4	64,7	22,0	164,5	54,6	34,0	43,5
Campania	708	725	76,9	82,7	1,44	17,5	67,2	15,3	87,4	48,9	22,8	38,8
Puglia	632	661	78,8	83,9	1,26	15,7	67,0	17,3	109,7	49,3	25,8	40,5
Basilicata	597	639	77,9	83,6	1,18	14,5	65,7	19,9	137,1	52,3	30,2	41,9
Calabria	643	660	78,5	84,0	1,26	15,3	66,5	18,3	119,8	50,5	27,5	40,9
Sicilia	671	692	78,0	82,9	1,40	16,2	65,9	18,0	111,1	51,9	27,3	40,6
Sardegna	510	554	77,7	84,5	1,06	12,9	69,5	17,6	137,0	43,9	25,3	42,1
ITALIA	587	648	78,3	83,9	1,35	14,1	66,2	19,7	139,9	51,1	29,8	42,6

Fonte: ISTAT

(a) Stime

(b) Il valore della speranza di vita è relativo all'insieme di Piemonte e Valle d'Aosta

(c) Il valore della speranza di vita è relativo all'insieme di Abruzzo e Molise

Tavola 24.3 Popolazione residente per condizione di salute, malattia cronica dichiarata, consumo di farmaci negli ultimi due giorni precedenti l'intervista e regione - Anno 2006
(per 100 persone della stessa età, sesso e zona)

REGIONI	Stato di buona salute (a)	Con una malattia cronica o più	Con due malattie croniche o più	Cronici in buona salute (b)	Diabete	Iper-tensione	Bronchite cronica, asma bronchiale	Artrosi, artrite	Osteo-porosi	Malattie del cuore	Malattie nervose	Disturbi gastrici	Ulcera e duodenale	Consumo di farmaci nei due giorni precedenti l'intervista
Piemonte	70,8	34,9	17,6	43,7	3,7	14,2	5,3	15,7	5,8	2,9	7,8	2,8	3,1	39,9
Valle d'Aosta	74,1	35,2	16,1	49,4	2,0	13,5	6,3	16,5	5,5	3,5	8,3	3,9	2,8	38,9
Lombardia	72,6	36,0	17,8	47,8	4,2	13,5	6,1	15,6	6,4	4,0	9,6	3,5	2,8	40,9
Trentino-A. Adige	79,2	30,9	13,9	54,2	2,9	10,7	4,6	12,0	4,1	3,1	9,6	2,9	1,8	33,6
Veneto	71,3	38,1	18,2	46,4	3,9	14,2	6,1	16,2	5,9	3,9	9,8	3,5	3,0	43,6
Friuli-V. Giulia	70,2	37,7	18,4	41,4	4,6	14,1	5,3	18,3	5,8	4,9	7,0	3,9	3,1	37,8
Liguria	73,4	36,8	19,8	46,9	4,3	15,0	4,7	20,3	7,9	3,5	6,5	4,4	1,7	41,3
Emilia-Romagna	72,6	37,5	19,3	45,1	3,4	14,1	6,1	18,5	6,1	5,2	8,8	3,9	4,5	45,3
Toscana	72,1	37,5	20,0	43,9	4,4	13,8	6,1	19,1	7,4	4,3	9,1	4,0	2,2	40,8
Umbria	72,6	41,6	22,6	48,1	4,6	17,1	7,2	21,9	8,5	4,6	10,2	5,4	3,3	42,3
Marche	71,2	38,9	22,2	44,4	3,9	15,5	6,7	21,4	6,8	4,3	8,5	4,3	3,9	42,6
Lazio	71,5	42,0	22,8	45,6	4,7	15,8	7,8	19,6	9,4	4,3	11,2	5,1	3,7	42,3
Abruzzo	71,4	37,2	21,6	46,7	4,9	15,0	6,5	21,9	8,4	4,1	8,4	3,7	2,6	37,6
Molise	72,8	38,8	22,9	42,7	5,4	14,5	7,9	24,1	9,2	4,7	6,7	5,1	3,1	35,4
Campania	76,5	32,1	18,2	46,6	4,4	13,2	6,6	17,4	7,3	3,1	6,2	4,2	3,0	31,2
Puglia	76,9	32,9	18,0	47,2	4,8	13,7	5,4	18,2	7,4	2,9	7,2	3,3	2,0	35,1
Basilicata	72,3	39,7	21,3	45,1	5,0	15,2	9,0	21,5	6,8	3,9	10,4	3,7	4,5	36,3
Calabria	68,9	40,2	26,2	37,9	7,3	17,1	9,2	24,1	10,2	5,0	9,3	5,9	5,4	39,3
Sicilia	75,4	35,9	21,6	42,3	5,8	14,8	6,5	20,9	8,0	3,5	8,2	5,7	3,6	33,1
Sardegna	74,6	38,1	20,6	48,4	4,6	12,7	7,3	20,0	8,8	4,1	10,5	3,9	2,6	38,0
ITALIA	73,1	36,6	19,6	45,5	4,5	14,2	6,4	18,3	7,2	3,9	8,7	4,1	3,1	39,0

Fonte: ISTAT

(a) Esprimono un voto 4 o 5 in una scala da 1 a 5 ove 1 indica lo stato peggiore e 5 quello migliore.

(b) Per 100 persone affette da almeno una malattia cronica.

(c) Inclusa asma bronchiale.

Tavola 24.4 Indicatori dell'istruzione universitaria per regione (a) - Anno accademico 2004/2005

REGIONI	Tasso di passaggio dalla scuola superiore (b)			Tasso di iscrizione (c)			Mancate reinscrizioni per 100 iscritti (d)			Laureati per 100 persone di 25 anni (e)		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Piemonte	63,7	72,5	68,3	30,0	38,5	34,2	3,7	6,9	5,4	17,1	25,3	21,0
Valle d'Aosta	67,3	85,6	77,5	29,7	43,5	36,2	17,8	27,1	22,2
Lombardia	65,1	74,6	70,1	28,2	36,1	32,0	8,1	5,3	6,6	18,1	25,9	21,9
Trentino-Alto Adige	60,0	63,5	61,9	22,7	30,9	26,7	6,6	2,2	4,3	13,5	20,1	16,8
Veneto	63,5	71,5	67,7	30,0	38,3	34,1	5,4	4,1	4,6	17,7	25,5	21,5
Friuli-Venezia Giulia	65,4	74,2	70,1	36,7	47,6	41,9	16,8	4,3	10,4	22,4	34,7	28,2
Liguria	70,4	79,7	75,3	39,3	50,0	44,6	4,9	3,7	4,2	24,7	34,8	29,7
Emilia-Romagna	70,9	77,6	74,4	33,0	42,2	37,5	8,6	6,2	7,3	18,9	26,9	22,8
Toscana	66,0	75,2	70,8	37,0	48,6	42,7	8,8	5,9	7,2	18,7	27,5	23,1
Umbria	67,6	76,9	72,4	38,3	51,7	44,7	8,0	5,8	6,8	21,7	38,5	29,9
Marche	64,6	77,1	71,0	36,0	48,5	42,1	9,9	4,7	7,1	18,5	31,4	24,8
Lazio	65,6	80,2	72,7	44,5	57,1	50,7	8,9	6,5	7,5	22,8	32,8	27,8
Abruzzo	68,2	84,0	76,1	45,4	60,9	53,0	7,1	2,1	4,3	21,5	33,2	27,2
Molise	84,0	88,9	86,6	45,4	61,8	53,4	10,1	6,2	8,0	23,4	40,8	31,9
Campania	62,5	76,4	69,3	33,6	44,5	39,0	9,3	6,3	7,6	19,0	26,5	22,7
Puglia	63,6	79,6	71,7	32,3	46,6	39,3	0,5	-3,6	-2,0	18,3	28,8	23,5
Basilicata	66,2	73,9	70,2	39,6	55,8	47,5	12,6	8,1	10,2	21,2	35,1	28,0
Calabria	72,4	87,9	80,2	40,1	54,9	47,4	9,0	4,5	6,5	21,3	32,7	27,0
Sicilia	57,1	74,9	65,9	31,5	43,7	37,5	9,4	4,9	6,7	16,5	23,6	20,0
Sardegna	63,3	70,2	67,3	29,2	49,1	38,9	2,7	0,7	1,4	18,1	33,0	25,4
ITALIA	64,5	76,6	70,7	33,8	45,1	39,3	7,9	4,8	6,2	19,0	28,1	23,4

Fonte: ISTAT

(a) Ove non diversamente indicato, le regioni si riferiscono alla residenza degli studenti e non alla collocazione geografica della sede universitaria presso cui sono iscritti.

(b) Immatricolati per 100 diplomati di scuola secondaria superiore dell'anno scolastico precedente.

(c) Iscritti all'università per 100 giovani di 19-25 anni.

(d) Le mancate reinscrizioni degli studenti dell'anno accademico t-1/t sono calcolate come segue: (Iscritti t-1/t - Laureati/Diplomati t) - (Iscritti t/t+1 - Immatricolati t/t+1).

Sono esclusi dal calcolo dell'indicatore gli iscritti e laureati delle lauree specialistiche. Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede universitaria presso cui gli studenti sono iscritti. L'indicatore sottostima il fenomeno nelle regioni che registrano molti trasferimenti in entrata da altre regioni e, viceversa, lo sovrastima nelle regioni che registrano soprattutto trasferimenti in uscita. Il sensibile decremento dell'indicatore, a partire dall'anno accademico 2000/2001, è da attribuire principalmente alla forte espansione delle immatricolazioni determinata dalla introduzione della riforma dei cicli universitari.

(e) Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t. A partire dall'anno 2003/2004 l'indicatore è calcolato prendendo in considerazione i laureati del vecchio ordinamento e quelli dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico.

(f) I valori degli indicatori più bassi rispetto al resto d'Italia potrebbero essere imputabili alla propensione dei giovani residenti a Bolzano di iscriversi all'università all'estero in paesi confinanti.

Tavola 24.5 Tassi di separazione e divorzio per regione - Anno 2005
(per 1.000 coppie coniugate al 31.12.2004)

REGIONI (a)	Tassi di separazione (b)	Tassi di divorzio (b)
Piemonte	7,1	4,6
Valle d'Aosta	7,6	5,6
Lombardia	6,1	3,8
Trentino-Alto Adige	6,9	4,1
Veneto	5,1	3,4
Friuli-Venezia Giulia	6,5	4,5
Liguria	8,0	5,8
Emilia-Romagna	5,8	3,8
Toscana	5,9	3,5
Umbria	5,0	2,7
Marche	5,1	3,2
Lazio	7,9	4,0
Abruzzo	5,2	2,7
Molise	3,9	1,6
Campania	4,0	1,8
Puglia	3,8	1,6
Basilicata	3,0	1,2
Calabria	3,0	1,4
Sicilia	4,8	1,9
Sardegna	4,9	2,3
Italia	5,6	3,2

Fonte: ISTAT

(a) Regioni e ripartizioni nelle quali i tribunali hanno emesso i provvedimenti di separazione e divorzio

(b) I tassi sono calcolati considerando al denominatore i coniugati derivanti dalla rilevazione Istat "Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile"

Tavola 24.6 Corpo elettorale per regione - Revisione semestrale al 31.12.2006

REGIONI	Popolazione censimento	SEZIONI		Elettori	di cui: Diciottenni	di cui: Elettori estero	Diciottenni ogni 10.000 elettori	Elettori estero ogni 10.000 elettori
		Totale	(a)					
Piemonte	4.214.677	4.822	40	3.672.874	17.140	130.716	47	356
Valle d'Aosta	119.548	149	1	104.525	494	3.056	47	292
Lombardia	9.032.554	9.087	120	7.717.486	38.453	203.080	50	263
Trentino-Alto Adige	940.016	1.012	8	807.361	5.184	44.271	64	548
Veneto	4.527.694	4.709	58	3.952.027	19.820	204.315	50	517
Friuli-Venezia Giulia	1.183.764	1.379	18	1.098.237	4.876	106.613	44	971
Liguria	1.571.783	1.799	23	1.408.500	6.045	67.920	43	482
Emilia-Romagna	3.983.346	4.435	52	3.464.826	14.756	92.607	43	267
Toscana	3.497.806	3.951	38	3.042.821	13.834	85.325	45	280
Umbria	825.826	1.021	13	719.881	3.526	22.778	12	75
Marche	1.470.581	1.605	19	1.301.335	6.553	73.163	91	1.016
Lazio	5.112.413	5.228	72	4.695.702	25.833	253.660	199	1.949
Abruzzo	1.262.392	1.623	17	1.209.925	6.878	134.056	15	285
Molise	320.601	388	5	329.383	1.920	62.549	16	517
Campania	5.701.931	5.751	43	4.949.055	39.994	312.284	1214	9.481
Puglia	4.020.707	3.963	53	3.560.406	25.371	239.668	51	484
Basilicata	597.768	682	4	564.179	3.964	75.190	11	211
Calabria	2.011.466	2.397	12	1.874.793	13.931	260.347	247	4.615
Sicilia	4.968.991	5.290	46	4.597.367	34.216	496.280	74	1.079
Sardegna	1.631.880	1.798	18	1.474.384	8.844	77.345	60	525
Italia	56.995.744	61.089	660	50.545.067	291.632	2.945.223	58	583

Fonte: Ministero dell'Interno

(a) Sezioni presenti nei presidi ospedalieri

Tavola 24.7 Principali indicatori del mercato del lavoro per regione - Anni 2005 e 2006

REGIONI	Tassi di attività 15-64 anni		Tassi di occupazione 15-64 anni		Tassi di disoccupazione totale	
	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Piemonte	67,2	67,5	64,0	64,8	4,7	4,0
Valled'Aosta	68,5	69,1	66,3	67,0	3,2	3,0
Lombardia	68,3	69,1	65,5	66,6	4,1	3,7
TrentinoA.A.	69,3	69,5	67,1	67,5	3,2	2,8
Veneto	67,4	68,3	64,6	65,5	4,2	4,0
FriuliV.Giulia	65,8	67,2	63,1	64,8	4,1	3,5
Liguria	64,8	65,6	61,0	62,4	5,8	4,8
EmiliaRomagna	71,1	71,9	68,4	69,4	3,8	3,4
Toscana	67,4	68,1	63,7	64,8	5,3	4,8
Umbria	65,6	66,3	61,6	62,9	6,1	5,1
Marche	66,7	67,5	63,5	64,4	4,7	4,5
Lazio	63,3	64,2	58,4	59,3	7,7	7,5
Abruzzo	62,2	61,7	57,2	57,6	7,9	6,5
Molise	56,8	58,2	51,1	52,3	10,1	10,0
Campania	51,9	50,7	44,1	44,1	14,9	12,9
Puglia	52,1	52,5	44,4	45,7	14,6	12,8
Basilicata	56,2	56,2	49,2	50,3	12,3	10,5
Calabria	52,1	52,4	44,5	45,6	14,4	12,9
Sicilia	52,7	52,1	44,0	45,0	16,2	13,5
Sardegna	59,2	58,7	51,4	52,3	12,9	10,8
ITALIA	62,4	62,7	57,5	58,4	7,7	6,8

Fonte: ISTAT

Tavola 24.8 Principali indicatori economici territoriali - Anno 2005

REGIONI	Unità di lavoro (migliaia)	Valori assoluti		Composizioni percentuali sul totale nazionale		
		Prodotto interno lordo (a)	Spesa delle famiglie (a)	Unità di lavoro	Prodotto interno lordo	Consumi finali interni
Piemonte	1.937,3	98.878,8	59.653,7	8,0	8,1	8,1
Valle d'Aosta	60,6	3.404,7	2.318,1	0,3	0,3	0,3
Lombardia	4.491,9	257.172,0	133.881,9	18,6	20,9	18,0
Trentino-Alto Adige	255,3	13.225,3	7.635,9	1,1	1,1	1,1
Veneto	232,7	12.320,8	8.014,5	1,0	1,0	1,1
Friuli-Venezia Giulia	2.236,9	114.450,8	65.932,7	9,2	9,3	8,8
Liguria	564,3	27.822,3	16.371,0	2,3	2,3	2,2
Emilia Romagna	641,5	33.774,6	23.796,8	2,7	2,8	3,2
Toscana	2.052,2	107.235,8	63.049,6	8,5	8,6	8,5
Umbria	1.651,3	82.194,3	51.199,3	6,8	6,7	6,9
Marche	369,8	17.276,2	10.445,4	1,5	1,4	1,4
Lazio	708,2	32.217,6	19.672,4	2,9	2,6	2,7
Abruzzo	2.311,0	133.774,0	73.223,5	9,6	11,0	10,1
Molise	490,9	22.519,2	14.002,9	2,0	1,8	1,9
Campania	117,5	4.980,1	3.274,6	0,5	0,4	0,4
Puglia	1.786,0	77.871,1	53.685,9	7,4	6,3	7,4
Basilicata	1.294,6	56.165,9	39.531,7	5,4	4,6	5,4
Calabria	216,5	8.881,0	5.418,7	0,9	0,7	0,7
Sicilia	644,3	27.283,6	19.644,9	2,7	2,2	2,7
Sardegna	1.514,5	69.468,1	49.952,9	6,3	5,7	6,7
Extra regio	605,0	27.546,8	18.184,6	2,5	2,3	2,4
Italia	24.192,2	1.229.568,2	738.896,8	100,0	100,0	100,0

Fonte: ISTAT

(a) valori concatenati con anno di riferimento 2000 (b) Valori calcolati dagli aggregati a prezzi correnti

Tavola 24.9 Superficie agricola utilizzata (Sau) per regione - Anno 2005 (valori assoluti in ettari)

REGIONI	Valori assoluti	Composizioni percentuali	% di Sau interessata dalle misure agroambientali (a) (b)	Incidenza % sulla superficie territoriale	Ettari per 100 abitanti
Piemonte	1.029.189	8,1	27,6	40,5	23,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	68.391	0,5	48,9	21,0	55,2
Lombardia	978.667	7,7	17,7	41,0	10,3
Trentino-Alto Adige	401.078	3,2	48,6	29,5	40,7
Veneto	797.571	6,3	12,3	43,4	16,8
Friuli-Venezia Giulia	224.521	1,8	16,6	28,6	18,6
Liguria	49.082	0,4	29,3	9,1	3,0
Emilia-Romagna	1.029.916	8,1	12,0	46,6	24,6
Toscana	809.487	6,4	28,8	35,2	22,4
Umbria	337.915	2,7	14,8	40,0	38,9
Marche	497.141	3,9	9,8	51,3	32,5
Lazio	684.936	5,4	19,1	39,8	12,9
Abruzzo	425.179	3,3	17,3	39,4	32,6
Molise	212.608	1,7	3,5	47,9	66,3
Campania	563.666	4,4	3,1	41,5	9,7
Puglia	1.216.924	9,6	10,1	62,8	29,9
Basilicata	553.589	4,4	9,4	55,4	93,2
Calabria	514.343	4,0	3,4	34,1	25,7
Sicilia	1.250.703	9,8	8,9	48,7	24,9
Sardegna	1.062.940	8,4	9,7	44,1	64,2
ITALIA	12.707.846	100,0	15,1	42,2	21,6

Fonte: Istat

(a) Misure agroambientali previste per superficie classificata Sau secondo il Regolamento comunitario 2078/92 e i Piani di sviluppo regionale (Regolamento 1257/99)

(b) I dati si riferiscono all'anno 2003

Tavola 24.10 Movimento anagrafico delle imprese industriali (a) per regione - Anno 2006 (b)

REGIONI	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Tasso di crescita 2006
Piemonte	57.191	50.033	2.565	3.341	-1,4
Valle d'Aosta	1.188	1.116	41	77	-2,9
Lombardia	148.642	124.852	4.938	7.767	-1,9
Trentino-Alto Adige	10.594	10.003	329	428	-0,9
Veneto	76.332	66.604	3.194	4.614	-1,8
Friuli -Venezia Giulia	15.319	12.669	584	819	-1,5
Liguria	16.579	14.060	646	943	-1,8
Emilia-Romagna	66.999	58.305	3.213	3.992	-1,2
Toscana	67.410	56.166	3.574	4.849	-1,9
Umbria	11.671	10.147	407	660	-2,2
Marche	28.588	24.400	1.160	1.666	-1,8
Lazio	46.783	35.931	1.671	2.364	-1,5
Abruzzo	17.440	15.059	822	1.109	-1,7
Molise	3.211	2.869	119	198	-2,4
Campania	58.918	47.994	2.309	3.918	-2,7
Puglia	42.261	36.167	1.459	2.767	-3,1
Basilicata	5.961	5.006	195	311	-1,9
Calabria	19.619	17.693	635	1.485	-4,2
Sicilia	45.371	39.211	1.265	1.840	-1,3
Sardegna	16.821	15.245	693	851	-0,9
Italia	756.898	643.530	29.819	43.999	-1,9

Fonte: Infocamere

(a) Sezioni ATECO '02: C,D,E

(b) Registrate e attive: consistenza al 31.12

Tavola 24.11 Nati - mortalità delle imprese artigiane per regione - Anno 2006

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo	Stock al 31.12.06	Tasso di crescita 2006	Tasso di crescita 2005
		Totali	di cui d'ufficio				
Piemonte	12.286	11.163	161	1.123	135.407	0,8	1,34
Valle d'Aosta	376	383	24	-7	4.126	-0,2	1,13
Lombardia	21.283	19.491	55	1.792	267.486	0,7	0,64
Trentino-Alto Adige	1.846	1.713	11	133	27.687	0,5	0,99
Veneto	12.548	11.862	205	686	147.514	0,5	0,81
Friuli-Venezia Giulia	2.670	2.704	63	-34	31.672	-0,1	0,86
Liguria	3.924	3.517	16	407	46.025	0,9	1,3
Emilia-Romagna	13.870	12.284	98	1.586	148.770	1,1	1,91
Toscana	10.830	10.010	211	820	118.006	0,7	0,70
Umbria	1.830	1.815	132	15	24.790	0,1	0,67
Marche	4.230	3.740	2	490	52.299	0,9	1,18
Lazio	8.318	7.091	7	1.227	99.298	1,3	1,28
Abruzzo	3.015	2.636	29	379	36.061	1,1	2,06
Molise	557	538	6	19	7.809	0,2	1,51
Campania	5.520	5.732	28	-212	77.672	-0,3	0,40
Puglia	5.785	6.195	661	-410	78.979	-0,5	0,64
Basilicata	765	802	0	-37	12.432	-0,3	-0,47
Calabria	2.867	3.720	899	-853	38.312	-2,2	-0,07
Sicilia	5.505	5.386	11	119	86.963	0,1	0,00
Sardegna	3.314	2.782	70	532	42.649	1,3	1,19
Italia	121.339	113.564	2.689	7.775	1.483.957	0,5	0,92

Fonte: Infocamere

Tavola 24.12 Permessi di costruire. Abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali per regione - Anno 2005

REGIONI	Abitazioni (a)			Vani di abitazioni (b)			Abitazioni per 1.000 abitanti
	In fabbricati residenziali	In fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
Piemonte	15.600	123	15.723	54.087	44.875	98.962	3,6
Valle d'Aosta	593	12	605	1.805	1.515	3.320	4,9
Lombardia	57.985	459	58.444	184.730	163.790	348.520	6,2
Trentino-Alto Adige	7.883	228	8.111	26.246	25.856	52.102	8,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.333</i>	<i>155</i>	<i>4.488</i>	<i>14.702</i>	<i>15.269</i>	<i>29.971</i>	<i>9,2</i>
<i>Trento</i>	<i>3.550</i>	<i>73</i>	<i>3.623</i>	<i>11.544</i>	<i>10.587</i>	<i>22.131</i>	<i>7,2</i>
Veneto	35.432	369	35.801	113.868	118.901	232.769	7,6
Friuli-Venezia Giulia	7.136	79	7.215	25.577	24.825	50.402	6,0
Liguria	3.108	66	3.174	10.175	8.027	18.202	2,0
Emilia-Romagna	32.680	273	32.953	103.330	94.841	198.171	7,9
Toscana	16.293	212	16.505	56.270	45.277	101.547	4,6
Umbria	4.865	34	4.899	16.975	13.146	30.121	5,6
Marche	8.239	55	8.294	28.497	22.471	50.968	5,4
Lazio	22.284	355	22.639	67.987	56.573	124.560	4,3
Abruzzo	6.861	79	6.940	24.301	20.204	44.505	5,3
Molise	1.640	70	1.710	5.575	4.436	10.011	5,3
Campania	10.779	671	11.450	42.134	30.103	72.237	2,0
Puglia	16.003	423	16.426	60.726	48.472	109.198	4,0
Basilicata	1.399	135	1.534	5.951	4.150	10.101	2,6
Calabria	7.631	157	7.788	29.644	23.551	53.195	3,9
Sicilia	12.829	285	13.114	49.655	39.848	89.503	2,6
Sardegna	9.362	197	9.559	32.486	26.531	59.017	5,8
ITALIA	278.602	4.282	282.884	940.019	817.392	1.757.411	4,8

Fonte: ISTAT

(a) Compresse quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

(b) Relativi alla parte residenziale e compresi quelli ricavati da ampliamenti di fabbricati preesistenti.

Tavola 24.13 Consistenza degli esercizi commerciali per regione - Anno 2006 (a)

REGIONI	Sede	Unità locale	Totale	Esercizi commerciali per 1.000 abitanti
Piemonte	39.057	12.734	51.791	11,9
Valle d'Aosta	1.419	499	1.918	15,3
Lombardia	66.309	24.379	90.688	9,5
Trentino - Alto Adige	6.547	3.888	10.435	10,5
Veneto	36.490	15.345	51.835	10,9
Friuli-Venezia Giulia	9.927	4.021	13.948	11,5
Liguria	19.261	6.015	25.276	15,7
Emilia-Romagna	36.754	12.755	49.509	11,7
Toscana	37.113	13.303	50.416	13,9
Marche	14.416	5.543	19.959	13,0
Umbria	9.011	3.211	12.222	14,0
Lazio	55.091	14.972	70.063	12,8
Abruzzo	14.650	4.821	19.471	14,9
Molise	3.898	1.269	5.167	16,1
Campania	82.655	16.762	99.417	17,2
Puglia	49.144	11.568	60.712	14,9
Basilicata	7.406	1.956	9.362	15,8
Calabria	27.688	5.889	33.577	16,8
Sicilia	60.427	13.745	74.172	14,8
Sardegna	19.062	8.090	27.152	16,4
Italia	596.325	180.765	777.090	13,1

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - Istat
(a) Attività commerciale prevalente

Tavola 24.14 Importazioni ed esportazioni per regione - Anni 2004-2006 (milioni di euro)

REGIONI	2004		2005		2006 (a)		(Exp. / Imp.) x 100 Anno 2006
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	
Piemonte	22.924	31.257	23.507	32.017	26.515	34.694	130,8
Valle d'Aosta	422	475	287	493	400	589	147,4
Lombardia	105.813	79.202	111.242	85.315	127.159	93.020	73,2
Liguria	7.331	3.601	8.412	4.233	9.206	4.176	45,4
Trentino-Alto Adige	4.740	4.977	4.903	5.208	5.335	5.669	106,3
Veneto	31.472	40.207	32.730	40.647	36.095	43.824	121,4
Friuli-Venezia Giulia	5.003	9.886	5.236	9.643	5.636	10.982	194,9
Emilia Romagna	20.242	34.481	22.483	37.333	25.257	41.262	163,4
Toscana	15.585	21.831	16.871	21.825	18.460	24.447	132,4
Umbria	2.134	2.646	2.336	2.827	2.796	3.214	114,9
Marche	4.006	8.957	4.868	9.524	6.468	11.530	178,3
Lazio	21.881	11.157	24.770	11.076	27.645	12.127	43,9
Abruzzo	3.703	6.063	3.673	6.306	4.280	6.652	155,4
Molise	310	535	357	607	402	612	152,3
Campania	8.165	7.250	8.300	7.579	9.254	8.330	90,0
Puglia	6.221	6.420	6.966	6.781	7.446	6.671	89,6
Basilicata	570	1.265	694	1.100	1.000	1.707	170,7
Calabria	546	351	612	319	597	326	54,5
Sicilia	13.907	5.547	18.936	7.267	21.277	7.411	34,8
Sardegna	4.616	2.834	6.280	3.808	7.268	4.339	59,7
ITALIA	285.634	284.413	309.292	299.923	348.348	326.992	93,9

Fonte: ISTAT
(a) Dati provvisori

NB Essendo in alcuni casi impossibile individuare univocamente la provincia cui una data transazione si riferisce, il dato totale per l'Italia differisce dalla somma dei dati delle singole regioni.

Tavola 24.15 Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti e regione - Anno 2006 (a)

REGIONI	Italiani			Stranieri			Totale		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (b)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (b)	Arrivi	Presenze	Permanenza media (b)
Piemonte	1.979.608	6.132.631	3,1	1.324.871	4.930.695	3,7	3.304.479	11.063.326	3,4
Valle d'Aosta	559.888	2.152.681	3,8	284.575	1.055.043	3,7	844.463	3.207.724	3,8
Lombardia	5.316.162	13.090.110	2,5	4.691.323	13.421.390	2,9	10.007.485	26.511.500	2,7
Trentino-Alto Adige	3.842.617	19.281.795	5,0	4.169.584	21.699.257	5,2	8.012.201	40.981.052	5,1
Veneto	5.260.296	25.092.208	4,8	8.179.075	34.266.876	4,2	13.439.371	59.359.084	4,4
Friuli-Venezia Giulia	1.073.910	4.988.554	4,7	730.771	3.494.560	4,8	1.804.681	8.483.114	4,7
Liguria	2.347.609	10.100.160	4,3	1.137.662	3.854.132	3,4	3.485.271	13.954.292	4,0
Emilia-Romagna	6.356.218	28.885.313	4,5	1.986.392	8.705.929	4,4	8.342.610	37.591.242	4,5
Toscana	5.425.864	21.505.247	4,0	5.699.993	19.438.208	3,4	11.125.857	40.943.455	3,7
Umbria	1.540.020	4.080.814	2,7	614.915	2.056.489	3,3	2.154.935	6.137.303	2,9
Marche	1.794.837	11.002.401	6,1	334.069	2.046.526	6,1	2.128.906	13.048.927	6,1
Lazio	4.612.394	13.623.974	3,0	7.495.307	22.776.787	3,0	12.107.701	36.400.761	3,0
Abruzzo	1.392.318	6.454.717	4,6	185.551	994.862	5,4	1.577.869	7.449.579	4,7
Molise	184.637	682.843	3,7	14.838	59.693	4,0	199.475	742.536	3,7
Campania	2.656.757	10.987.204	4,1	1.850.417	8.155.834	4,4	4.507.174	19.143.038	4,3
Puglia	2.104.457	8.824.346	4,2	376.886	1.497.429	4,0	2.481.343	10.321.775	4,2
Basilicata	396.240	1.569.595	4,0	54.816	174.085	3,2	451.056	1.743.680	3,9
Calabria	1.244.549	6.675.806	5,4	231.477	1.479.247	6,4	1.476.026	8.155.053	5,5
Sicilia	2.840.228	8.869.038	3,1	1.716.609	5.705.489	3,3	4.556.837	14.574.527	3,2
Sardegna	1.295.143	7.132.514	5,5	637.102	3.213.110	5,0	1.932.245	10.345.624	5,4
ITALIA	52.223.752	211.131.951	4,0	41.716.233	159.025.641	3,8	93.939.985	370.157.592	3,9

Fonte: ISTAT

(a) Dati provvisori.

(b) Il valore della permanenza media è determinato dal rapporto tra le presenze e gli arrivi.

Tavola 24.16 Merce in navigazione di cabotaggio per Regione di origine e destinazione - Anno 2005 (migliaia di tonnellate)

REGIONI DI ORIGINE	REGIONI DI DESTINAZIONE(a)														TOTALE	
	Veneto	Friuli V. G.	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna		Altro(b)
Veneto	123	371	9	525	9	145	4	10	—	23	105	229	281	19	62	1.915
Friuli V. G.	362	27	11	217	130	22	—	1	—	1	37	141	50	12	43	1.054
Liguria	7	11	150	56	672	12	96	—	—	289	1.147	168	1.462	1.591	30	5.690
Emilia Romagna	177	68	24	—	5	100	—	9	—	—	243	58	521	43	13	1.263
Toscana	21	400	453	35	768	0	296	—	—	142	447	125	1.022	2.931	17	6.658
Marche	86	13	0	236	—	0	—	312	—	9	252	98	22	22	3	1.054
Lazio	91	27	167	4	134	26	153	—	—	42	157	171	525	850	22	2.370
Abruzzo	—	4	—	3	—	27	—	—	—	—	3	—	5	2	—	45
Molise	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	—	—	—	—	66
Campania	13	0	514	—	28	1	583	—	—	1.308	—	207	2.145	197	39	5.035
Puglia	1.571	154	3.805	2.455	458	153	148	293	3	6	339	308	1.366	195	21	11.272
Calabria	215	152	1.453	70	246	123	65	—	—	354	36	—	318	86	—	3.117
Sicilia	3.577	687	2.682	1.773	1.343	247	2.179	719	—	5.042	1.530	964	5.288	948	260	27.238
Sardegna	456	10	2.392	546	3.220	—	1.593	6	—	897	279	93	937	902	29	11.358
Altro(b)	471	154	116	101	140	78	31	34	—	28	87	—	260	47	—	1.548
TOTALE	7.226	2.080	11.775	6.021	7.152	932	5.148	1.383	3	8.140	4.674	2.561	14.204	7.846	538	79.683

Fonte: ISTAT

(a) Eventuali incongruenze nei totali sono da attribuirsi alla procedura di arrotondamento

(b) La voce 'Altro' si riferisce a quei porti minori che non hanno un codice esplicito e quindi non sono attribuibili a nessuna regione

Tavola 24.17 Consistenza degli sportelli bancari per regione - Dicembre 2006

REGIONI	Banche	Sportelli	N. sportelli per 10.000 abitanti
Piemonte	30	2.618	6,0
Valle d'Aosta	2	98	7,5
Lombardia	186	6.245	6,5
Trentino-Alto Adige	110	940	9,4
Veneto	58	3.446	7,2
Friuli -Venezia Giulia	26	926	7,7
Liguria	7	959	6,0
Emilia-Romagna	57	3.409	8,1
Toscana	61	2.376	6,5
Umbria	11	552	6,3
Marche	29	1.165	7,6
Lazio	67	2.584	4,7
Abruzzo	13	672	5,1
Molise	3	141	4,4
Campania	32	1.593	2,8
Puglia	32	1.396	3,4
Basilicata	7	250	4,2
Calabria	19	530	2,7
Sicilia	37	1.749	3,5
Sardegna	5	684	4,1
Italia	792	32.333	5,5

Fonte: Banca d'Italia - Istat

Tavola 24.18 Nati-mortalità delle imprese per regione - Anno 2006

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni		Saldo	Stock al 31.12.06	Tasso di iscrizione 2006	Tasso di cessazione 2006	Tasso di crescita 2006
		Totale	di cui d'ufficio					
Piemonte	34.154	31.114	1.065	3.040	468.065	7,3	6,7	0,7
Valle d'Aosta	935	1.022	68	-87	14.703	6,3	6,9	-0,6
Lombardia	69.094	57.565	3.307	11.529	965.071	7,2	6,0	1,2
Trentino-Alto Adige	6.337	5.594	208	743	110.628	5,8	5,1	0,7
Veneto	34.805	32.343	2.165	2.462	513.586	6,8	6,3	0,5
Friuli -Venezia Giulia	7.248	7.152	206	96	116.497	6,2	6,1	0,1
Liguria	11.800	10.743	193	1.057	167.773	7,1	6,4	0,6
Emilia-Romagna	34.210	30.892	318	3.318	478.965	7,2	6,5	0,7
Toscana	30.880	28.247	2.393	2.633	416.737	7,5	6,8	0,6
Umbria	6.112	5.710	619	402	94.722	6,5	6,1	0,4
Marche	11.928	10.829	81	1.099	178.637	6,7	6,1	0,6
Lazio	42.625	29.893	736	12.732	567.093	7,7	5,4	2,3
Abruzzo	9.903	9.283	1.042	620	150.159	6,6	6,2	0,4
Molise	2.067	2.303	206	-236	36.627	5,6	6,2	-0,6
Campania	39.816	36.618	4.093	3.198	547.297	7,3	6,7	0,6
Puglia	24.334	26.607	4.125	-2.273	397.036	6,1	6,7	-0,6
Basilicata	3.192	3.368	19	-176	62.995	5,1	5,3	-0,3
Calabria	13.522	11.516	1.234	2.006	184.136	7,4	6,3	1,1
Sicilia	28.606	22.247	211	6.359	480.278	6,0	4,7	1,3
Sardegna	12.003	10.171	690	1.832	174.509	7,0	5,9	1,1
Italia	423.571	373.217	22.979	50.354	6.125.514	7,0	6,1	0,8

Fonte: Infocamere

Tavola 24.19 Costo del lavoro per dipendente e valore aggiunto per addetto per ripartizione geografica, settore di attività economica e classe di addetti - Anno 2004
(valori in migliaia di Euro)

SETTORE/ CLASSI DI ADDETTI	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per dipendente	Valore aggiunto per addetto
Industria in senso stretto										
1-19	25,6	35,2	23,6	31,0	21,9	27,1	18,8	22,2	23,0	29,8
20 e oltre	38,9	61,5	35,8	56,1	36,5	56,6	32,1	54,2	36,9	59,6
Totale	35,4	52,1	32,4	46,7	31,2	42,6	27,0	38,1	32,8	47,7
Costruzioni										
1-19	23,1	26,2	23,8	30,4	22,6	27,8	19,8	22,0	22,1	26,4
20 e oltre	37,8	52,0	36,2	51,3	33,4	45,4	28,2	34,0	36,6	58,1
Totale	28,0	31,4	28,4	34,8	25,9	31,0	22,2	24,4	26,0	30,2
Servizi										
1-19	23,9	30,8	22,0	29,3	21,4	25,1	18,7	22,4	21,5	27,0
20 e oltre	33,5	53,6	28,8	42,5	32,4	51,3	27,4	39,1	31,4	48,0
Totale	29,8	39,4	25,7	33,6	28,5	35,4	22,9	26,7	27,3	34,3
Totale										
1-19	24,3	31,1	22,8	29,8	21,7	25,9	19,0	22,3	22,0	27,4
20 e oltre	36,3	57,4	32,9	50,2	33,8	52,7	29,2	44,3	34,0	53,0
Totale	32,0	42,9	29,0	38,4	29,1	36,7	24,0	29,0	29,3	37,9

Fonte: ISTAT

Tavola 24.20 Indicatori economico-strutturali delle Amministrazioni comunali per regione Anno 2005 (valori percentuali)

REGIONI	Grado di autonomia impositiva (1)	Grado di autonomia finanziaria (2)	Grado di dipendenza erariale (3)	Grado di rigidità strutturale (4)	Incidenza spese personale (5)
Piemonte	60,9	84,2	10,2	43,2	31,7
Valle d'Aosta	24,0	40,7	0,9	30,7	26,8
Lombardia	63,0	90,4	5,6	59,6	27,6
Trentino Alto Adige	19,1	46,4	0,7	39,7	31,1
Bolzano	19,0	46,2	0,7	39,8	31,3
Trento	19,1	46,6	0,7	39,6	30,9
Veneto	63,4	85,8	7,4	41,3	28,9
Friuli Veneto Giulia	33,0	55,2	2,0	49,5	29,7
Liguria	63,3	82,5	10,0	37,1	30,1
Emilia-Romagna	63,0	89,6	5,5	45,5	32,5
Toscana	58,3	86,2	7,9	60,9	31,5
Umbria	54,2	73,6	15,0	49,5	30,7
Marche	55,5	79,6	11,3	45,0	31,6
Lazio	56,7	80,0	14,1	48,2	32,2
Abruzzo	57,9	77,8	16,8	56,0	31,3
Molise	42,6	60,8	23,5	35,9	30,7
Campania	44,2	60,0	33,8	48,4	32,8
Puglia	55,8	66,1	26,1	61,2	28,3
Basilicata	38,7	53,6	34,4	63,9	32,2
Calabria	39,7	59,1	35,0	47,3	32,7
Sicilia	27,6	38,9	37,6	64,5	39,5
Sardegna	33,4	48,3	24,2	36,3	27,4
ITALIA	52,5	74,0	15,4	51,0	31,2

Fonte: ISTAT; dati provvisori

1 - Grado di autonomia impositiva = Entrate tributarie / entrate correnti

2 - Grado di autonomia finanziaria = (entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti

3 - Grado di dipendenza erariale = contributi e trasferimenti statali correnti / entrate correnti

4 - Grado di rigidità strutturale = (spese di personale + rimborso prestiti) / entrate correnti

5 - Incidenza spese di personale = spese di personale / entrate correnti

Tavola 24.21 Indicatori socio-demografici per regione - Anno 2006

REGIONI	Famiglie di single Media 2005-2006 (a)	Coppie con 1 solo figlio Media 2005-2006 (b)	Coppie con 2 figli Media 2005-2006 (b)	Numero medio di componenti familiari Media 2005-2006	Spesa media mensile familiare Anno 2006			Bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che utilizzano il treno per andare a scuola o all'università Anno 2006 (c)	Persone di 14 anni e più che utilizzano il treno Anno 2006 (d)
					Totale	Percentuale per abitazione sul totale	Percentuale per alimentari e bevande sul totale		
Piemonte	29,3	56,0	37,5	2,3	2.611	22,9	17,4	4,7	34,3
Valle d'Aosta	34,5	53,2	40,6	2,2	2.797	24,7	15,0	5,9	26,3
Lombardia	27,5	52,8	38,7	2,4	2.886	26,8	16,8	8,1	35,3
Trentino-Alto Adige	28,6	43,5	41,2	2,5	2.760	26,6	14,6	4,3	36,2
Veneto	23,6	47,8	44,0	2,6	2.989	27,2	14,9	5,9	32,7
Friuli-Venezia Giulia	30,9	50,6	45,1	2,3	2.406	28,0	16,7	3,4	29,2
Liguria	35,6	57,3	36,8	2,2	2.263	29,0	20,8	12,7	39,8
Emilia-Romagna	27,7	55,7	35,2	2,4	2.880	27,2	15,8	3,7	29,8
Toscana	24,3	56,3	37,9	2,5	2.450	30,1	18,7	9,3	36,2
Umbria	25,9	51,3	41,1	2,5	2.498	24,5	19,1	5,0	29,5
Marche	23,5	48,8	42,5	2,6	2.432	24,7	20,5	3,4	23,6
Lazio	30,8	42,7	48,4	2,5	2.541	29,8	18,8	3,7	33,2
Abruzzo	24,1	41,4	46,0	2,6	2.120	24,3	22,6	3,5	18,6
Molise	24,7	38,6	47,6	2,7	2.166	24,8	20,2	3,5	26,3
Campania	19,5	33,3	46,7	3,0	1.980	24,1	25,6	5,9	28,7
Puglia	20,7	39,7	45,7	2,8	2.111	22,3	23,4	3,7	26,9
Basilicata	23,0	37,4	49,4	2,7	1.919	22,8	21,7	2,3	20,6
Calabria	24,8	38,0	42,9	2,7	1.813	20,4	24,5	2,2	26,7
Sicilia	25,2	37,8	47,1	2,7	1.724	21,6	25,4	2,5	13,7
Sardegna	23,8	38,5	46,6	2,7	2.184	23,3	20,9	2,4	12,4
Italia	26,1	46,0	42,8	2,5	2461,0	26,0	19,0	5,1	29,6

Fonte:

(a) per 100 famiglie della stessa zona

(b) per 100 coppie con figli della stessa zona

(c) per 100 bambini dell'asilo, della scuola dell'infanzia e studenti fino a 34 anni che escono di casa per andare a scuola o all'università

(d) per 100 utenti della stessa zona

Tavola 24.22 Indicatori culturali per regione - Anno 2006

REGIONI	Istituti statali d'antichità e d'arte e Circuiti museali statali				Cinematografo		
	Visitatori		Introiti		Numero di ingressi		Spesa al botteghino (dati in migliaia di euro)
	N	per 100 abitanti	lordi (in euro)	netti (in euro)	(dati in migliaia)	per abitante	
Piemonte	1.146.061	26,36	2.368.400,50	933.830,30	8.582	1,97	44.615
Valle d'Aosta	-	-	-	-	254	2,05	1.311
Lombardia	1.384.460	14,56	3.979.944,00	3.610.689,02	19.088	2,01	117.891
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	970	0,98	5.709
Veneto	943.934	19,85	2.443.113,59	2.133.050,77	8.465	1,78	49.107
Friuli-Venezia Giulia	4.084.126	337,41	606.327,00	529.586,00	2.589	2,14	14.390
Liguria	79.162	4,92	78.293,75	68.248,62	3.516	2,19	20.280
Emilia-Romagna	851.646	20,25	845.502,00	767.100,85	11.394	2,71	64.476
Toscana	5.910.619	162,87	23.183.150,06	19.750.051,37	8.007	2,21	49.544
Umbria	235.779	27,09	375.859,70	340.945,46	1.405	1,61	8.604
Marche	488.162	31,85	766.109,00	665.121,96	3.036	1,98	17.650
Lazio	11.142.598	206,38	39.995.822,25	34.862.290,67	15.135	2,80	87.879
Abruzzo	183.559	14,04	175.266,00	175.224,25	2.413	1,85	13.514
Molise	42.185	13,16	18.814,00	18.814,00	257	0,80	1.487
Campania	6.754.950	116,65	28.226.851,99	25.335.717,87	7.311	1,26	38.958
Puglia	442.569	10,87	488.384,75	477.008,25	4.771	1,17	25.291
Basilicata	276.442	46,64	130.236,25	130.236,25	327	0,55	1.732
Calabria	321.340	16,06	279.385,00	241.374,58	707	0,35	3.913
Sicilia	-	-	-	-	4.907	0,98	24.285
Sardegna	265.649	16,03	271.797,50	263.517,09	1.844	1,11	10.583
Italia	34.553.241	58,62	104.233.257,34	90.302.807,31	104.980	1,78	601.218

Tavola 24.22 Segue Indicatori culturali per regione - Anno 2006

REGIONI	Diffusione carta stampata					
	Quotidiani		Settimanali		Mensili	
	N	per 100 abitanti	N	per 100 abitanti	N	per 100 abitanti
Piemonte	422.978	9,7	1.305.436	30,0	1.357.100	31,2
Valle d'Aosta	13.683	11,0	41.499	33,4	43.712	35,1
Lombardia	1.217.069	12,8	3.167.719	33,3	3.335.593	35,1
Trentino-Alto Adige	168.849	17,1	278.361	28,1	260.256	26,3
Veneto	555.694	11,7	1.298.237	27,3	1.465.468	30,8
Friuli-Venezia Giulia	186.508	15,4	392.929	32,5	458.911	37,9
Liguria	201.278	12,5	671.661	41,7	642.015	39,9
Emilia-Romagna	621.101	14,8	1.326.892	31,6	1.522.099	36,2
Toscana	520.653	14,3	1.019.510	28,1	1.230.598	33,9
Umbria	99.006	11,4	175.527	20,2	219.404	25,2
Marche	157.930	10,3	359.013	23,4	445.086	29,0
Lazio	767.350	14,2	1.380.568	25,6	1.591.965	29,5
Abruzzo	124.109	9,5	244.354	18,7	317.700	24,3
Molise	12.722	4,0	36.732	11,5	50.359	15,7
Campania	316.103	5,5	767.472	13,3	923.689	16,0
Puglia	245.936	6,0	527.235	13,0	683.310	16,8
Basilicata	36.699	6,2	77.963	13,2	104.451	17,6
Calabria	130.396	6,5	256.280	12,8	322.894	16,1
Sicilia	358.261	7,1	676.438	13,5	726.779	14,5
Sardegna	279.890	16,9	381.230	23,0	428.273	25,8
Italia	6.436.215	10,9	14.385.056	24,4	16.129.662	27,4

Fonte: Ministero per i beni e le attività culturali, elaborazioni ISTAT su dati SIAE, Accertamenti Diffusione Stampa

Tavola 24.23 Indicatori dell'innovazione per regione

REGIONI	Istruzione post secondaria (a)	Risorse umane in scienze e tecnologie (b)	Formazione continua (c)	Occupazione nel settore manifatturiero di alta tecnologia (d)	Occupazione nel settore dei servizi di alta tecnologia (d)	Spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo (f)	Spesa privata in Ricerca e Sviluppo (f)	Brevetti di alta tecnologia depositati (g)	Brevetti depositati (g)
Piemonte	13,4	9,4	4,8	1,4	30,2	0,4	1,6	11,5	80,4
Valle d'Aosta (h)	12,7	10,3	4,1	30,7	0,1	0,4	0,2	26,4
Lombardia	15,2	10,7	5,5	1,6	31,6	0,5	1,1	9,4	93,9
Trentino-Alto Adige	0,6	0,3
<i>Provincia autonoma di Trento (h)</i>	12,2	8,3	7,2	32,3	0,2	33,4
<i>Provincia autonoma di Bolzano (h)</i>	14,5	9,9	7,9	27,3	2,4	48,4
Veneto	13,5	9,2	6,0	2,0	25,5	0,5	0,4	3,1	79,6
Friuli-Venezia Giulia	14,9	8,8	6,6	1,7	30,3	0,8	0,6	3,2	57,7
Liguria (h)	17,7	12,7	5,8	0,9	34,5	0,6	0,8	2,0	40,7
Emilia-Romagna	15,5	9,5	5,7	1,7	26,5	0,6	0,9	3,5	107,6
Toscana	15,8	10,6	6,8	0,6	28,5	1,0	0,5	3,7	45,3
Umbria (h)	16,2	10,3	7,0	29,7	0,8	0,2	0,1	17,7
Marche (h)	16,1	10,0	6,3	0,9	26,7	0,5	0,4	1,8	43,6
Lazio	20,2	14,2	7,7	1,2	36,7	1,8	0,7	5,7	26,8
Abruzzo (h)	17,7	11,1	7,1	1,3	29,4	0,7	0,6	1,9	25,1
Molise (h)	16,4	11,0	6,3	26,4	0,4	0,1	-	-
Campania	15,8	9,9	5,0	0,6	30,0	0,9	0,5	1,0	5,8
Puglia (h)	13,1	9,3	4,8	0,5	26,7	0,6	0,2	0,3	6,9
Basilicata (h)	13,7	9,3	5,6	31,5	0,4	0,2	1,0	8,7
Calabria (h)	16,0	11,4	5,9	30,5	0,5	0,0	0,5	0,8
Sicilia (h)	14,7	10,0	4,9	0,5	32,5	0,7	0,2	3,1	7,9
Sardegna (h)	12,2	8,0	5,9	28,9	0,8	0,1	1,0	4,1
ITALIA	15,4	10,4	5,8	1,2	30,1	0,7	0,7	4,3	46,9

Fonte: EUROSTAT

(a) % di persone in età tra 25 e 64 anni con livello di istruzione universitaria sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2005

(b) % di persone con livello di istruzione universitario e lavoro collegato ad attività scientifiche e tecnologiche sul totale delle forze lavoro - Anno 2005

(c) % di persone in età tra 25 e 64 anni partecipanti a programmi di formazione continua sul totale della popolazione della stessa classe di età - Anno 2005

(d) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev 1 30, 32 e 33 sul totale dell'occupazione - Anno 2006

(e) % occupati nelle divisioni di attività economica Nace Rev 1 61, 62, 64, 65, 66, 67, 70,71, 72,73,74, 80, 85, 92 (servizi per cui è richiesto un elevato grado di conoscenza e specializzazione) sul totale dell'occupazione - Anno 2006

(f) Fonte: ISTAT; % sul totale del Prodotto Interno Lordo - Anno 2003

(g) Brevetti depositati all'EPO (Ufficio Europeo dei Brevetti) per milione di abitanti - Anno 2003 (dati provvisori)

(h) Dati non rilevabili o incerti

Il dato più recente della popolazione ligure si attesta all'incirca sugli stessi livelli del 1997, nuovamente al di sopra della soglia di un milione 600mila abitanti e con una densità di 297 abitanti per chilometro quadrato. Nonostante l'inversione di tendenza in atto dal 2005, la Liguria è l'unica regione italiana in cui il dato di fine periodo è inferiore (seppur di poco) a quello iniziale. Delle 23 regioni di cui è disponibile il dato 2006 altre sette presentano un trend decrescente tra inizio e fine periodo: DE5 Bremen, ES12 Principado de Asturias, GR41 Voreio Agaio, SE06 Norra Mellansverige, SE07 Mellersta Norrland, SE08 Övre Norrland, SE09 Småland Med Öarna.

Il tasso di natalità nel 2005 è inferiore a quello di mortalità in quindici delle ventitre regioni per cui è stato rilevato il dato riferito a quell'anno; tra queste comunque il differenziale negativo più elevato tra i due tassi è quello mostrato dalla Liguria che con -5,8 punti percentuali distacca notevolmente ES12 che presenta un delta pari a -4,9, GR41 con una differenza di -3,4 e il Friuli-Venezia Giulia (ITD4) con -3,1.

La Liguria è tra quelle considerate la regione con l'età media più elevata (unico caso sui 23 rilevati in cui si superano i 47 anni) e un tasso di invecchiamento pari a 239,7 (ben 23,4 punti in più rispetto al dato della seconda regione in graduatoria, ES21).

I dati del prodotto interno lordo riferiti al 2004, mostrano che a fronte di un miglioramento complessivo a parità di potere d'acquisto delle trenta regioni considerate (numero indice pari nel 2003 al 114,1 e nel 2004 a 120,0 fatto 100 l'indice dell'UE25), in Liguria il PIL per abitante a parità di potere d'acquisto risulta inferiore a quello del 2003 pur in presenza di un aumento del PIL a prezzi correnti. Tale situazione viene confermata dallo scivolamento della regione nella graduatoria dal nono al diciannovesimo posto.

La Liguria conferma, insieme al Lazio, la forte propensione al settore dei servizi sia per quanto riguarda il valore aggiunto che l'occupazione: nel primo caso il dato ligure è molto vicino all'81% del totale (in Lazio il dato è pari all'83,8%) con tutte le restanti realtà territoriali attestata su percentuali generalmente inferiori al 75%, tranne nel caso di UKM3 (Eastern Scotland) con 76,5% e DEF0 (Schleswig-Holstein) con 76%; nel caso dell'occupazione più del 78% dei circa 630mila occupati liguri è impiegato nel terziario (il dato del Lazio supera l'82% e quello di DEF0 è pari al 76,2%).

Tavola 25.1 Superficie, popolazione al 1° gennaio e densità - Anno 2006 (kmq, migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	CITTA' PRINCIPALI	NAZIONE	SUPERFICIE	POPOLAZIONE	DENSITA' (a)	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	ANTWERPEN	BELGIO	2.867,0	1.688.493	588,9	3
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	GENT	BELGIO	2.982,0	1.389.450	465,9	4
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	BRUGES	BELGIO	3.144,0	1.141.866	363,2	5
DE50	BREMEN	BREMEN	GERMANIA	404,2	663.467	1.641,4	1
DEA1	DUESSELDORF	DUESSELDORF	GERMANIA	5.290,4	5.226.648	987,9	2
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	KIEL	GERMANIA	15.763,2	2.832.950	179,7	13
DK00	DENMARK	COPENHAGHEN	DANIMARCA	43.098,0	5.427.459	125,9	17
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	OVIEDO	SPAGNA	10.604,0	1.058.330	99,8	21
ES21	PAIS VASCO	BILBAO	SPAGNA	7.235,0	2.113.052	292,1	8
GR41	VOREIO AGAIO	LESMOS SAMOS CHIOS	GRECIA	3.836,0	201.731	52,6	24
ITC3	LIGURIA (a)	GENOVA	ITALIA	5.422,0	1.610.134	297,0	7
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	TRIESTE	ITALIA	7.858,0	1.208.278	153,8	17
ITD5	EMILIA-ROMAGNA (a)	BOLOGNA	ITALIA	22.117,0	4.187.557	189,3	11
ITE1	TOSCANA (a)	FIRENZE	ITALIA	22.994,0	3.619.872	157,4	16
ITE4	LAZIO (a)	ROMA	ITALIA	17.236,0	5.304.778	307,8	6
ITF1	ABRUZZO (a)	L'AQUILA	ITALIA	10.763,0	1.305.307	121,3	19
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	UPPSALA	SVEZIA	41.415,0	1.518.077	36,7	25
SE04	SYDSVERIGE	MALMO	SVEZIA	14.424,0	1.320.160	91,5	22
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	KARLSTAD	SVEZIA	69.548,0	825.037	11,9	27
SE07	MELLERSTA NORRLAND	OSTERSUND	SVEZIA	77.207,0	370.764	4,8	29
SE08	OVRE NORRLAND	UMEA LULEA	SVEZIA	165.296,0	509.392	3,1	30
SE09	SMALAND MED OAMA	OARNA	SVEZIA	35.560,0	800.054	22,5	26
SE0A	VASTSVERIGE	GOTEBORG	SVEZIA	31.108,0	1.814.323	58,3	23
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	NEWCASTLE UPON TYNE	GRAN BRETAGNA	5.553,0	9
UKH1	EAST ANGLIA	NORWICH IPSWICH	GRAN BRETAGNA	12.561,0	14
UKK2	DORSET & SOMERSET	DORCHESTER	GRAN BRETAGNA	6.103,0	10
UKK4	DEVON	EXETER	GRAN BRETAGNA	6.707,0	15
UKM2	EASTERN SCOTLAND	EDINBURGH	GRAN BRETAGNA	17.987,1	20
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	GLASGOW	GRAN BRETAGNA	13.033,0	12
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	INVERNESS	GRAN BRETAGNA	39.777,3	28
	COMPLESSO 30 REGIONI			717.893,2	41.917.370	58,4	
	COMPLESSO UE 15			3.154.127,2	
	COMPLESSO UE 25			3.959.022,0	

Fonte: EUROSTAT
(a) per l'Italia dati Istat

Tavola 25.2 Popolazione al 1° gennaio - Anni 1997-2001-2002-2003-2004-2005-2006 (migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	1997	2001	2002	2003	2004	2005	2006
BE21	PROV. ANTWERPEN	1.635,6	1.645,7	1.652,5	1.661,1	1.668,8	1.676,9	1.688,5
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	1.354,7	1.363,7	1.366,7	1.370,1	1.373,7	1.380,1	1.389,5
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	1.123,8	1.130,0	1.132,3	1.133,9	1.135,8	1.138,5	1.141,9
DE50	BREMEN	677,8	660,2	659,7	662,1	663,1	663,2	663,5
DEA1	DUESSELDORF	5290,9	5.254,3	5.255,3	5.249,3	5.245,1	5.237,9	5.226,6
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	2.742,3	2.789,8	2.804,2	2.816,5	2.823,2	2.828,8	2.833,0
DK00	DENMARK	5.275,1	5.349,2	5.368,3	5.383,5	5.397,6	5.411,4	5.427,5
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.076,0	1.063,2	1.061,9	1.060,2	1.060,1	1.059,1	1.058,3
ES21	PAIS VASCO	2.075,0	2.076,4	2.082,3	2.088,5	2.094,9	2.103,4	2.113,1
GR41	VOREIO AGAIO	203,7	205,2	204,6	204,1	202,4	201,7
ITC3	LIGURIA	1.618,8	1.579,1	1.570,0	1.572,2	1.577,5	1.592,3	1.610,1
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.177,9	1.181,2	1.183,6	1.191,6	1.198,2	1.204,7	1.208,3
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	3.906,0	3.966,3	3.984,5	4.030,2	4.080,5	4.151,4	4.187,6
ITE1	TOSCANA	3.494,8	3.495,1	3.497,0	3.516,3	3.566,1	3.598,3	3.619,9
ITE4	LAZIO	5.143,5	5.119,2	5.117,1	5.145,8	5.205,1	5.270,0	5.304,8
ITF1	ABRUZZO	1.257,4	1.261,3	1.262,4	1.273,3	1.285,9	1.299,3	1.305,3
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	1.498,0	1.492,1	1.497,3	1.503,4	1.509,8	1.514,5	1.518,1
SE04	SYDSVERIGE	1.266,3	1.279,8	1.286,6	1.295,0	1.302,6	1.311,2	1.320,2
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	857,1	832,5	829,1	827,1	826,9	826,2	825,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	391,1	376,5	373,7	372,3	371,8	371,6	370,8
SE08	OVRE NORRLAND	524,2	511,9	509,6	508,9	508,8	509,5	509,4
SE09	SMALAND MED OAMA	808,2	797,2	796,5	797,0	798,5	799,7	800,1
SE0A	VASTSVERIGE	1.755,0	1.769,6	1.777,5	1.786,8	1.796,3	1.805,7	1.814,3
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR (a)	1.432,4	1.381,9
UKH1	EAST ANGLIA (a)	885,7	2.191,0
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	1.169,4	1.199,8
UKK4	DEVON (a)	1.061,6	1.082,3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	1.959,5
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	2.349,7
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	370,9
	COMPLESSO 30 REGIONI	54.382,4
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25	454.815,3	456.901,7	459.113,8

Fonte: EUROSTAT

(a) I dati del 1999 e del 2000 sono stime Eurostat

Tavola 25.3 Tassi grezzi di natalità e mortalità - Anni 1995-1999-2004-2005
Tasso di mortalità infantile - Anni 1994-1998-2000

COD. REGIONE NUTS2	TASSO DI NATALITA' (grezzo) (a)				TASSO DI MORTALITA' (grezzo) (b)				TASSO DI MORTALITA' INFANTILE (c)			
	1995	1999	2004	2005	1995	1999	2004	2005	1994	1998	2000	
BE21	PROV. ANTWERPEN	11,2	10,7	10,8	11,1	10,0	9,9	10,0	9,5	6,0	5,0	5,2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	10,9	10,5	10,7	11,2	10,6	10,4	10,3	10,2	6,6	6,0	5,2
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	10,9	10,0	9,5	9,8	10,2	10,2	10,4	10,1	7,7	4,8	4,6
DE50	BREMEN	9,5	9,2	8,2	8,3	12,3	11,5	11,6	11,2	6,7	4,7
DEA1	DUESSELDORF	9,7	9,2	8,5	8,2	11,4	11,1	11,3	11,0	6,2	5,2
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	10,1	9,9	8,5	8,1	11,5	10,9	10,8	10,5	5,1	4,6
DK00	DENMARK	13,3	12,4	12,0	9,5	12,1	11,1	10,7	8,1	5,7	4,7	5,3
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	6,1	6,3	6,8	7,1	11,1	11,9	12,0	12,0	6,8	4,6	3,4
ES21	PAIS VASCO	7,5	8,3	9,3	9,3	8,4	9,0	9,2	9,2	5,7	6,1	3,1
GR41	VOREIO AGAIO	9,3	9,5	8,5	14,4	13,9	11,9	6,8	5,8	9,5
ITC3	LIGURIA	6,5	6,8	7,6	7,5	13,7	13,7	14,6	13,3	6,7	5,4	4,6
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,0	7,7	8,4	8,4	12,2	12,3	12,4	11,5	4,0	2,1	2,4
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	7,1	8,0	9,3	9,2	11,4	11,7	11,9	11,1	5,8	5,1	3,6
ITE1	TOSCANA	7,1	7,7	8,8	8,7	11,6	11,8	11,9	11,3	6,3	4,6	3,5
ITE4	LAZIO	8,9	9,6	9,9	9,6	9,1	9,4	9,9	9,4	6,4	5,5	4,7
ITF1	ABRUZZO	8,9	8,4	8,6	8,6	10,0	10,2	10,7	10,4	7,0	7,0	4,0
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	11,7	9,5	10,6	10,6	10,3	10,7	10,3	10,3	4,8	3,5	3,4
SE04	SYDSVERIGE	11,3	9,8	10,9	11,1	11,1	11,0	10,5	10,3	4,5	2,4	2,7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	10,5	8,7	9,4	9,5	12,5	12,5	12,5	12,3	4,4	3,4	4,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	10,4	8,8	10,2	9,7	12,7	12,9	12,9	12,6	4,4	2,1	3,1
SE08	OVRE NORRLAND	11,1	9,2	9,8	9,7	10,2	10,8	10,8	10,5	5,6	2,9	5,8
SE09	SMALAND MED OAMA	9,2	10,2	10,1	11,4	11,2	11,0	3,8	4,6
SE0A	VASTSVERIGE	10,1	11,2	11,2	10,6	10,2	10,0	2,3	2,6
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	11,6	10,5	12,0	11,8	11,5	4,9	6,4
UKH1	EAST ANGLIA	11,7	10,7	10,9	10,6	10,6	5,2	5,3	4,4
UKK2	DORSET & SOMERSET	10,5	9,7	13,0	12,5	12,3	4,5	4,1
UKK4	DEVON	10,6	9,9	12,8	12,4	12,2	5,0	5,1
UKM2	EASTERN SCOTLAND	10,4	11,1	11,2	5,7	4,7
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	10,8	12,2	12,2	5,6	7,1
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	10,5	12,2	12,1	5,3	5,4
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15	10,8	10,7	10,0	9,9	6,1
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) Il tasso di natalità grezzo è definito come il rapporto tra i nati vivi in un anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

(b) Il tasso di mortalità grezzo è definito come il rapporto tra i morti in un anno e la popolazione media moltiplicato per 1000.

(c) Il tasso di mortalità infantile è definito come il numero delle morti infantili (durante il primo anno di vita) in un anno rapportato a 1000 nati vivi.

Tavola 25.4 Popolazione per classe di età e sesso, età media e indice di vecchiaia al 1° gennaio 2006

COD. NUTS2	REGIONE	0-14 ANNI			15-64 ANNI			65 ANNI E OLTRE			ETA' MEDIA	INDICE DI VECCHIAIA
		M	F	T	M	F	T	M	F	T		
BE21	PROV. ANTWERPEN	143.125	136.651	279.776	561.812	548.415	1.110.227	128.873	169.617	298.490	40,9	106,7
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	115.265	110.782	226.047	463.276	450.611	913.887	105.255	144.261	249.516	41,1	110,4
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	92.298	88.492	180.790	373.796	361.680	735.476	96.121	129.479	225.600	42,1	24,8
DE50	BREMEN	44.671	41.980	86.651	222.410	218.952	441.362	54.397	81.057	135.454	43,2	156,3
DEA1	DUESSELDORF	384.270	365.685	749.955	1.708.627	1.715.744	3.424.371	435.078	617.244	1.052.322	42,8	140,3
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	219.472	208.716	428.188	929.588	914.990	1.844.578	236.225	323.959	560.184	42,5	130,8
DK00	DENMARK	520.385	495.494	1.015.879	1.811.571	1.776.982	3.588.553	353.890	469.137	823.027	39,7	81,0
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	54.655	51.818	106.473	357.919	363.673	721.592	94.060	136.205	230.265	44,9	216,3
ES21	PAIS VASCO	133.485	126.034	259.519	735.615	726.404	1.462.019	163.657	227.857	391.514	42,8	150,9
GR41	VOREIO AGAIO	14.268	13.604	27.872	70.057	59.266	129.323	19.874	24.662	44.536	42,6	159,8
ITC3	LIGURIA (a)	91.613	86.474	178.087	499.731	505.450	1.005.181	172.732	254.134	426.866	47,3	239,7
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	74.672	70.523	145.195	401.028	389.543	790.571	108.699	163.813	272.512	45,3	187,7
ITD5	EMILIA-ROMAGNA (a)	269.028	253.051	522.079	1.369.953	1.344.124	2.714.077	397.676	553.725	951.401	44,9	182,2
ITE1	TOSCANA (a)	226.064	213.076	439.140	1.170.320	1.169.973	2.340.293	350.746	489.693	840.439	45,2	191,4
ITE4	LAZIO (a)	377.580	359.302	736.882	1.742.176	1.811.524	3.553.700	422.159	592.037	1.014.196	42,5	137,6
ITF1	ABRUZZO (a)	89.879	84.980	174.859	426.684	426.041	852.725	118.161	159.562	277.723	43,3	158,8
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	133.794	127.705	261.499	503.674	487.206	990.880	116.069	149.629	265.698	41,0	101,6
SE04	SYDSVERIGE	114.979	108.809	223.788	434.850	425.607	860.457	101.846	134.069	235.915	41,1	105,4
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	68.643	65.353	133.996	270.471	256.046	526.517	72.012	92.512	164.524	42,7	122,8
SE07	MELLERSTA NORRLAND	30.597	29.301	59.898	121.326	114.702	236.028	32.929	41.909	74.838	42,8	124,9
SE08	OVRE NORRLAND	42.895	40.741	83.636	171.954	160.203	332.157	41.518	52.081	93.599	41,4	111,9
SE09	SMALAND MED OAMA	70.238	66.393	136.631	261.149	249.234	510.383	67.014	86.026	153.040	41,8	112,0
SE0A	VASTSVERIGE	162.732	153.940	316.672	603.194	582.842	1.186.036	136.305	175.310	311.615	40,6	98,4
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR
UKH1	EAST ANGLIA
UKK2	DORSET & SOMERSET
UKK4	DEVON
UKM2	EASTERN SCOTLAND
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25	64,4	251,8	61,1	94,9

Fonte: EUROSTAT
(a) Dati: ISTAT

Tavola 25.9 Popolazione attiva per sesso ed età - Anni 2005 (migliaia di abitanti)

COD. NUTS2	REGIONE	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
		25 anni e oltre	Totale	25 anni e oltre	Totale	25 anni e oltre	Totale
BE21	PROV. ANTWERPEN	385,8	424,4	291,6	326,6	677,5	751,0
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	321,6	354,4	258,9	288,1	580,6	642,5
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	255,6	284,1	202,3	226,5	457,9	510,7
DE50	BREMEN	153,5	173,2	122,9	140,0	276,4	313,2
DEA1	DUESSELDORF	1.231,1	1.369,9	970,2	1.089,4	2.201,3	2.459,3
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	680,5	765,4	548,8	619,9	1.229,3	1.385,3
DK00	DENMARK	1.327,5	1.537,9	1.160,2	1.354,1	2.487,7	2.892,0
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	239,7	264,3	169,5	187,1	409,2	451,4
ES21	PAIS VASCO	547,4	595,2	398,7	438,9	946,1	1.034,1
GR41	VOREIO AGAIO	43,8	48,8	25,0	28,6	68,8	77,5
ITC3	LIGURIA	353,2	375,5	265,7	282,3	619,0	657,8
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	281,0	301,6	208,1	223,5	489,1	525,2
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	1.022,3	1.095,9	791,5	850,7	1.813,8	1.946,6
ITE1	TOSCANA	850,0	909,9	639,0	683,7	1.489,0	1.593,6
ITE4	LAZIO	1.206,3	1.294,8	895,1	964,8	2.101,3	2.259,6
ITF1	ABRUZZO	292,5	315,2	201,9	218,8	494,4	534,1
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	361,0	406,9	318,1	364,9	679,1	771,7
SE04	SYDSVERIGE	311,2	350,0	275,9	315,7	587,2	665,7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	195,8	220,6	167,7	191,5	363,5	412,1
SE07	MELLERSTA NORRLAND	88,8	99,0	78,4	88,8	167,2	187,8
SE08	OVRE NORRLAND	120,1	138,2	103,2	119,5	223,2	257,6
SE09	SMALAND MED OAMA	194,6	220,8	172,3	197,1	366,9	417,9
SE0A	VASTSVERIGE	435,5	493,8	389,2	448,1	824,7	941,9
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	279,1	339,2	249,2	303,7	528,3	642,8
UKH1	EAST ANGLIA	522,5	610,9	439,1	518,0	961,6	1.128,9
UKK2	DORSET & SOMERSET	266,6	308,0	237,8	276,8	504,5	584,8
UKK4	DEVON	239,4	283,2	208,2	242,6	447,6	525,8
UKM2	EASTERN SCOTLAND	436,6	519,8	388,3	470,4	824,8	990,3
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	452,6	547,7	410,6	495,2	863,2	1.042,9
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	130,1	151,7	120,0	136,4	250,1	288,1
	COMPLESSO 30 REGIONI	13.225,7	14.800,3	10.707,4	12.091,7	23.933,3	26.892,2
	COMPLESSO UE 15	90.247,7	102.054,5	71.480,9	81.465,7	161.728,6	183.520,2
	COMPLESSO UE 25	106.709,1	120.640,0	85.401,6	97.008,3	192.110,7	217.648,3

Fonte: EUROSTAT

Tavola 25.10 Tassi di attività per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2005

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	TOTALE (15-64 anni)	65 anni e oltre	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	36,6	90,8	88,1	79,9	31,4	67,7	0,9	23
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	39,2	93,5	91,2	81,3	31,9	70,2	1,5	21
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	39,1	93,5	91,6	81,9	31,2	69,0	2,0	22
DE50	BREMEN (a)	47,1	78,5	86,0	86,0	52,4	71,2	17
DEA1	DUESSELDORF	44,3	79,8	86,3	83,4	48,9	70,6	3,0	20
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	51,7	83,0	87,0	87,2	53,8	74,2	3,6	14
DK00	DENMARK	68,1	86,3	90,1	87,8	62,8	79,8	5,5	2
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	38,1	82,0	77,6	63,3	36,7	62,2	1,7	29
ES21	PAIS VASCO (a)	41,0	88,4	86,0	77,7	43,2	70,7	1,2	19
GR41	VOREIO AGAIO (a)	42,1	80,1	79,4	62,9	43,5	63,4	27
ITC3	LIGURIA	31,8	83,4	86,3	76,2	31,1	64,8	3,5	26
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	37,3	84,7	87,3	77,3	27,2	65,9	2,7	25
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	39,4	87,9	91,1	82,9	34,1	71,2	3,9	17
ITE1	TOSCANA	33,7	82,8	87,3	80,2	36,5	67,4	3,5	24
ITE4	LAZIO	29,8	76,0	82,3	75,8	37,1	63,4	3,6	28
ITF1	ABRUZZO	28,0	75,6	80,4	76,4	37,0	62,2	2,6	29
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	47,9	86,3	90,4	87,5	71,9	76,9	8,6	8
SE04	SYDSVERIGE	46,3	85,3	89,9	87,1	71,7	76,2	10,8	12
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	50,6	85,4	90,0	86,5	70,4	76,8	7,2	9
SE07	MELLERSTA NORRLAND	51,6	88,8	89,4	86,7	70,7	78,2	4
SE08	OVRE NORRLAND	51,2	86,1	90,0	88,1	67,5	76,5	10
SE09	SMALAND MED OAMA	51,9	88,9	92,0	90,5	76,1	80,0	13,5	2
SE0A	VASTSVERIGE	51,7	87,0	91,0	88,7	74,3	78,9	10,9	3
UKC2	NORTHUMBERLAND								
	AND TYNE & WEAR	65,3	81,1	81,2	78,3	49,3	71,5	3,5	16
UKH1	EAST ANGLIA	66,3	84,7	88,1	85,5	62,9	78,1	7,4	5
UKK2	DORSET & SOMERSET	65,8	87,0	89,1	87,3	58,9	77,3	7,4	7
UKK4	DEVON	64,9	82,5	85,7	85,1	62,1	76,2	7,4	12
UKM2	EASTERN SCOTLAND	67,9	85,4	85,7	85,5	59,6	77,4	5,3	6
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	66,6	83,3	83,9	80,0	52,0	74,1	3,7	15
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	63,3	85,5	87,3	86,3	54,9	76,3	7,8	11
	COMPLESSO 30 REGIONI	52,5	84,3	87,2	82,6	53,5	73,3	
	COMPLESSO UE 15	47,7	83,7	85,8	81,8	47,1	71,0	3,8	
	COMPLESSO UE 25	45,1	83,8	86,2	81,3	45,5	70,1	3,9	

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato non rilevabile o incerto nella classe di età 65 anni e oltre nei casi di BE21, BE23, DE50, ES12, GR41.

Tavola 25.11 Occupati per classe di età e sesso - TOTALE - Anno 2005 (migliaia)

COD. NUTS2	REGIONE	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e oltre	TOTALE
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	64,9	178,5	217,5	184,0	57,0	2,7	704,5
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	51,7	165,9	187,6	152,6	49,3	3,6	610,7
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	46,5	121,2	149,0	124,9	40,6	4,5	486,6
DE50	BREMEN (a)	29,7	54,7	73,6	64,3	36,0	261,0
DEA1	DUESSELDORF	218,4	422,4	699,6	557,8	268,8	29,9	2.196,9
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	131,9	224,7	388,5	307,2	171,5	18,4	1.242,2
DK00	DENMARK	369,5	593,5	705,5	619,6	418,2	46,1	2.752,4
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS (a)	31,9	117,9	114,2	93,0	44,4	3,7	405,2
ES21	PAIS VASCO	71,1	274,2	278,3	224,4	106,0	4,1	958,2
GR41	VOREIO AGAIO (a)	5,6	20,1	19,6	13,7	9,1	69,6
ITC3	LIGURIA	31,1	153,3	203,1	153,4	65,0	14,1	620,0
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	32,3	133,9	164,4	122,4	43,8	6,8	503,6
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	118,7	497,3	601,7	445,3	174,0	35,6	1.872,4
ITE1	TOSCANA	87,1	385,5	474,1	367,6	166,7	28,9	1.509,9
ITE4	LAZIO	116,3	519,2	674,9	512,4	227,8	34,4	2.085,1
ITF1	ABRUZZO	30,5	123,3	151,6	127,0	52,8	6,9	492,1
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	72,0	142,9	179,5	161,7	142,3	10,8	709,2
SE04	SYDSVERIGE	60,3	132,5	155,4	133,0	116,0	12,1	609,3
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	37,0	68,7	89,3	95,5	79,9	5,8	376,2
SE07	MELLERSTA NORRLAND (a)	16,1	34,0	41,8	43,5	35,2	172,4
SE08	OVRE NORRLAND (a)	26,3	44,8	57,2	61,1	44,2	235,2
SE09	SMALAND MED OAMA	41,5	77,3	95,0	88,1	80,8	10,4	393,1
SE0A	VASTSVERIGE	92,2	190,8	217,9	197,1	164,1	15,7	877,8
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	96,1	126,8	151,9	142,2	78,6	7,4	603,0
UKH1	EAST ANGLIA	149,4	231,3	274,7	232,0	166,7	28,1	1.082,2
UKK2	DORSET & SOMERSET	74,3	107,0	132,2	132,2	99,1	19,2	564,0
UKK4	DEVON	69,1	87,4	127,8	118,9	87,9	14,4	505,5
UKM2	EASTERN SCOTLAND	144,3	196,4	240,8	209,2	134,1	15,3	940,1
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	153,7	207,3	264,8	219,6	120,1	11,7	977,3
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	34,9	44,0	75,3	76,1	39,1	7,7	276,9
	COMPLESSO 30 REGIONI	2.504,4	5.676,8	7.206,8	5.979,8	3.319,1	25.092,6
	COMPLESSO UE 15	18.115,5	40.106,1	48.192,8	39.953,4	19.583,7	2.451,6	168.403,1
	COMPLESSO UE 25	20.756,7	48.312,5	55.901,1	47.770,3	22.293,3	2.926,2	197.960,1

Fonte: EUROSTAT

(a) Dato non rilevabile o dato incerto per la classe 65 anni e oltre nei casi di BE21, BE23, DE50, ES12,+A3 GR41, SE07, SE08.

Tavola 25.14 Tassi di disoccupazione per sesso e classe di età - Anno 2005

COD. NUTS2	REGIONE	MASCHI			FEMMINE			TOTALE			GRAD.
		15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	15-24 anni	25 anni e più	Totale	
BE21	PROV. ANTWERPEN (a)	11,8	4,7	5,4	11,7	6,7	7,3	11,8	5,6	6,2	15
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN (a)	17,7	3,2	4,5	15,4	4,3	5,5	16,6	3,7	4,9	9
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN (a)	10,5	3,1	3,8	13,5	4,9	5,8	11,9	3,9	4,7	7
DE50	BREMEN (a)	17,5	17,8	14,8	15,2	19,3	16,3	16,6	30
DEA1	DUESSELDORF	17,7	10,9	11,6	12,5	9,1	9,5	15,3	10,1	10,7	29
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	17,7	10,3	11,1	12,7	8,9	9,4	15,4	9,7	10,3	28
DK00	DENMARK	8,6	3,8	4,4	8,6	4,7	5,3	8,6	4,2	4,8	8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	21,5	6,6	8,0	28,5	11,8	13,4	24,4	8,8	10,2	26
ES21	PAIS VASCO	18,8	4,5	5,7	19,6	8,6	9,6	19,1	6,2	7,3	18
GR41	VOREIO AGAIO (a)	12,7	19,6	35,2	7,1	10,2	26
ITC3	LIGURIA	15,4	2,4	3,2	26,0	8,1	9,1	20,0	4,9	5,8	12
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (a)	9,5	2,8	3,2	11,9	4,8	5,3	10,5	3,6	4,1	5
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	7,8	2,3	2,7	14,2	4,6	5,3	10,7	3,3	3,8	3
ITE1	TOSCANA	14,0	3,0	3,7	20,5	6,4	7,3	16,7	4,4	5,3	11
ITE4	LAZIO	24,8	5,1	6,4	28,6	8,0	9,5	26,5	6,3	7,7	19
ITF1	ABRUZZO	13,1	3,8	4,5	36,4	10,8	12,7	23,0	6,6	7,8	20
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	23,0	6,4	8,2	21,6	6,0	8,0	22,3	6,2	8,1	21
SE04	SYDSVERIGE	25,3	6,1	8,2	21,3	6,9	8,8	23,3	6,5	8,5	23
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	25,1	6,8	8,9	22,6	6,5	8,5	23,9	6,6	8,7	22
SE07	MELLERSTA NORRLAND	25,1	8,0	9,8	4,9	6,5	21,8	6,5	8,2	24
SE08	OVRE NORRLAND	23,2	6,9	9,0	23,6	5,9	8,3	23,4	6,4	8,7	24
SE09	SMALAND MED OAMA	16,0	4,3	5,7	21,2	4,0	6,2	18,5	4,2	5,9	13
SE0A	VASTSVERIGE	19,5	4,7	6,4	23,0	4,9	7,2	21,3	4,7	6,8	17
UKC2	NORTHUMBERLAND										
	AND TYNE & WEAR	19,2	4,5	7,1	12,8	3,5	5,2	16,2	3,9	6,1	14
UKH1	EAST ANGLIA	13,1	2,7	4,2	8,1	3,3	4,1	10,7	3,0	4,1	5
UKK2	DORSET & SOMERSET (a)	3,0	3,9	2,9	3,1	7,5	2,9	3,5	1
UKK4	DEVON (a)	3,1	3,1	4,7	11,7	2,5	3,8	3
UKM2	EASTERN SCOTLAND	13,9	3,9	5,5	11,6	3,1	4,6	12,8	3,5	5,0	10
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	16,9	5,2	7,2	11,8	3,9	5,2	14,5	4,5	6,3	16
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS (a)	3,0	3,7	2
	COMPLESSO 30 REGIONI	6,7	7,6	
	COMPLESSO UE 15	16,6	6,4	7,6	17,2	7,9	9,1	16,9	7,1	8,2	
	COMPLESSO UE 25	18,5	7,0	8,3	19,0	8,7	9,9	18,7	7,8	9,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) Nella classe di età 15-24 anni il dato è non rilevabile o incerto per maschi, femmine e totale nei casi di DE50, GR41, UKM4; per maschi e femmine nel caso di BE25, ITD4, UKK2, UKK4, per le femmine nel caso di BE21, BE23, SE07 nella classe di età 25 anni e oltre per maschi e femmine nel caso di GR41, UKM4; per i maschi nel caso di UKK4; nel totale per i maschi nel caso di GR41 e per maschi e femmine nel caso di UKM4.

Tavola 25.16 Disoccupati e tasso di disoccupazione di lunga durata - Anni 2001-2005 (migliaia)

COD. NUTS2	REGIONE	DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA					TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA					GRAD.
		2001	2002	2003	2004	2005	2001	2002	2003	2004	2005	
BE21	PROV. ANTWERPEN	12,9	17,4	18,8	19,1	20,5	42,2	44,0	41,2	43,7	44,0	24
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	9,3	10,8	11,2	12,4	11,8	39,7	31,7	33,0	37,7	37,1	20
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	3,9	5,6	6,2	8,0	9,0	22,6	29,8	30,1	35,5	37,3	21
DE50	BREMEN	14,5	14,2	19,5	25,7	30,9	54,1	46,6	54,0	59,5	59,3	29
DEA1	DUESSELDORF	94,8	84,3	96,0	122,0	146,6	54,0	46,5	44,2	52,5	55,9	28
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	40,4	46,2	54,3	51,2	70,7	45,7	44,7	45,9	42,8	49,4	26
DK00	DENMARK	26,0	25,0	31,6	34,3	32,7	19,7	19,1	20,4	21,5	23,4	14
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	13,3	18,8	21,3	19,3	18,4	43,5	46,9	44,1	42,9	39,8	23
ES21	PAIS VASCO	43,7	38,9	36,7	38,3	18,8	46,0	41,2	38,5	38,6	24,8	15
GR41	VOREIO AGAIO	2,3	3,3	3,4	3,8	4,7	47,5	46,2	58,9	54,0	59,7	30
ITC3	LIGURIA	24,0	23,7	23,1	16,4	14,3	52,2	57,1	58,0	44,3	37,9	22
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,0	5,0	4,5	7,0	6,8	33,6	25,8	22,0	34,1	31,3	18
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	20,7	15,8	12,2	19,4	21,5	29,3	25,5	21,1	27,3	29,0	17
ITE1	TOSCANA	30,9	28,8	28,6	29,3	28,0	39,7	38,8	39,3	36,0	33,4	19
ITE4	LAZIO	158,6	130,7	129,4	92,2	92,2	71,4	68,7	66,1	51,5	52,8	27
ITF1	ABRUZZO	14,7	16,8	15,5	18,3	19,5	51,6	54,1	57,1	44,3	46,5	25
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	7,8	9,0	8,8	11,4	12,8	20,9	23,0	19,8	22,2	20,5	12
SE04	SYDSVERIGE	10,4	9,9	9,0	10,4	9,7	26,1	25,1	20,6	21,3	17,3	7
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	6,1	4,9	5,0	5,9	5,9	23,4	19,1	17,0	18,4	16,3	5
SE07	MELLERSTA NORRLAND	3,3	2,1	1,6	2,2	2,2	24,4	19,3	15,8	17,8	14,4	3
SE08	OVRE NORRLAND	2,7	2,7	3,1	3,1	3,1	17,8	17,6	18,4	16,0	13,7	2
SE09	SMALAND MED OAMA	4,1	2,8	3,4	3,5	3,7	23,7	18,1	19,2	16,2	14,8	4
SE0A	VASTSVERIGE	7,7	9,6	8,0	11,0	7,8	19,7	21,7	17,7	19,4	12,1	1
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	14,9	11,9	7,7	9,8	8,7	32,9	29,1	21,2	26,4	21,7	13
UKH1	EAST ANGLIA	9,7	6,7	7,4	5,8	9,0	21,6	16,5	17,9	14,7	19,3	10
UKK2	DORSET & SOMERSET	3,1	2,8	3,3	0,9	3,6	17,8	13,3	17,7	6,5	17,2	6
UKK4	DEVON	5,2	4,5	3,7	3,1	3,7	20,5	20,7	19,4	17,5	18,1	9
UKM2	EASTERN SCOTLAND	14,0	12,0	9,6	8,1	9,1	27,7	21,4	20,2	16,5	18,0	8
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	22,0	23,0	17,5	16,3	17,7	28,6	28,8	24,4	23,4	27,0	16
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	4,2	2,0	4,2	2,8	2,3	21,8	11,9	25,9	20,5	20,4	11
	COMPLESSO 30 REGIONI	632,2	588,9	604,4	610,8	645,5	47,9	44,7	43,8	40,9	43,0	
	COMPLESSO UE 15	5.602,8	6.111,2	40,5	41,8	
	COMPLESSO UE 25	8.359,8	8.811,1	8.808,4	8.927,2	44,3	45,1	44,5	45,5	

Fonte: EUROSTAT

Tavola 25.17 Valore aggiunto lordo ai prezzi base - Anno 2004 Formazione capitale fisso per settore Anno 2004 (milioni di euro)

COD. NUTS2	REGIONE	VALORE AGGIUNTO LORDO AI PREZZI BASE				FORMAZIONE CAPITALE FISSO			
		Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso	Agricoltura e pesca	Industria	Servizi (a)	Complesso
BE21	PROV. ANTWERPEN	439,9	14.951,0	32.598,2	47.989,1	113,9	2.591,1	8.634,9	11.339,9
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	432,1	9.302,1	20.586,4	30.320,6	102,1	1.804,0	5.252,4	7.158,5
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	725,3	7.931,9	17.488,1	26.145,3	161,9	1.311,0	5.592,3	7.065,2
DE50	BREMEN (b)	62,0	5.870,0	15.730,0	21.662,0
DEA1	DUESSELDORF (b)	771,0	36.721,0	104.471,0	141.963,0
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN (b)	1.219,0	13.602,0	46.832,0	61.653,0
DK00	DENMARK	3.239,2	40.635,5	124.842,8	168.717,5	39.050,8
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	449,9	5.714,6	10.023,9	16.188,3
ES21	PAIS VASCO	762,9	17.731,9	27.756,3	46.251,1
GR41	VOREIO AGAIO	79,9	57,1	751,8	888,8
ITC3	LIGURIA (b)	608,6	6.007,4	28.099,7	34.715,7	86,2	1.161,9	5.197,3	6.445,4
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (b)	556,5	7.602,3	20.012,2	28.171,0	329,0	1.890,4	4.613,1	6.832,5
ITD5	EMILIA-ROMAGNA (b)	3.202,0	35.783,0	68.180,9	107.165,9	1.135,9	8.090,0	15.501,9	24.727,8
ITE1	TOSCANA (b)	1.949,1	23.522,2	58.133,5	83.604,8	563,9	4.228,0	12.988,9	17.780,8
ITE4	LAZIO (b)	1.825,6	20.523,2	115.534,5	137.883,2	440,9	5.077,0	19.610,8	25.128,7
ITF1	ABRUZZO (b)	702,6	6.780,7	14.421,0	21.904,3	239,0	2.287,0	3.690,4	6.216,4
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	682,7	11.157,5	23.156,4	34.996,5	358,3	1.913,5	4.302,7	6.606,3
SE04	SYDSVERIGE	544,0	9.502,5	22.741,6	32.788,2	258,9	1.497,1	4.519,8	6.307,3
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	734,0	6.883,4	12.026,0	19.643,4	181,3	1.382,8	2.005,3	3.587,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	485,5	2.698,6	6.096,1	9.280,3	112,7	572,3	1.384,8	2.079,2
SE08	OVRE NORRLAND	508,3	4.328,4	7.975,5	12.812,3	109,9	678,8	1.592,1	2.392,1
SE09	SMALAND MED OAMA	649,1	6.849,4	12.053,5	19.552,1	215,4	1.065,3	2.310,0	3.609,0
SE0A	VASTSVERIGE	635,9	14.139,6	32.001,8	46.777,3	164,5	2.393,7	6.500,9	9.104,8
UKC2	NORTHUMBERLAND
	AND TYNE & WEAR	196,1	7.719,8	21.697,6	29.613,5
UKH1	EAST ANGLIA	1.336,9	12.313,7	38.512,8	52.163,4
UKK2	DORSET & SOMERSET	639,2	6.416,9	17.676,4	24.732,5
UKK4	DEVON	543,3	4.930,7	16.393,2	21.867,2
UKM2	EASTERN SCOTLAND	693,4	10.438,0	36.325,1	47.456,5
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	403,2	13.324,3	38.345,7	52.073,2
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	419,4	1.707,4	4.739,6	6.866,4
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) I servizi non comprendono le organizzazioni extra-territoriali
(b) i dati del valore aggiunto sono provvisori

Tavola 25.19 Prodotto interno lordo complessivo e per abitante - Anno 2004

COD. NUTS2	REGIONE	Pil complessivo (m.ni euro)	Pil complessivo (m.ni PPA) (a)	Pil per abitante (euro)	Pil per abitante (PPA) (a)	Pil per abitante N.I. EU25 =100	GRAD.
BE21	PROV. ANTWERPEN	53.977,1	51.970,9	32.279,9	31.080,1	136,9	2
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	34.104,0	32.836,4	24.778,7	23.857,7	105,1	16
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	29.407,7	28.314,7	25.871,2	24.909,6	109,7	11
DE50	BREMEN (b)	23.868,2	22.217,4	35.997,7	33.508,0	147,6	1
DEA1	DUESSELDORF (b)	156.421,9	145.303,2	29.848,5	27.784,1	122,4	5
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN (b)	67.932,2	63.233,8	24.043,0	22.380,1	98,6	23
DK00	DENMARK	196.158,4	144.648,1	36.305,5	26.771,8	117,9	7
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	18.007,6	19.819,3	16.994,7	18.704,5	82,4	28
ES21	PAIS VASCO	51.448,8	56.625,1	24.509,0	26.974,8	118,8	6
GR41	VOREIO AGAIO	2.203,4	2.641,0	10.863,4	13.020,8	57,3	30
ITC3	LIGURIA (b)	38.639,5	37.378,8	24.379,9	23.584,4	103,9	19
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA (b)	31.355,0	30.331,9	26.097,6	25.246,1	111,2	9
ITD5	EMILIA-ROMAGNA (b)	119.278,3	115.386,5	28.979,7	28.034,2	123,5	4
ITE1	TOSCANA (b)	93.054,3	90.018,1	25.977,1	25.129,5	110,7	10
ITE4	LAZIO (b)	153.467,6	148.460,2	29.301,4	28.345,3	124,8	3
ITF1	ABRUZZO (b)	24.380,0	23.584,5	18.861,4	18.246,0	80,4	29
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	39.953,5	33.061,9	26.419,5	21.862,4	108,1	12
SE04	SYDSVERIGE	37.432,3	30.975,6	28.640,2	23.700,0	104,4	18
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	22.425,7	18.557,5	27.129,6	22.450,0	98,9	22
SE07	MELLERSTA NORRLAND	10.594,7	8.767,3	28.503,2	23.586,6	103,9	19
SE08	OVRE NORRLAND	14.627,0	12.104,0	28.727,1	23.771,9	104,7	17
SE09	SMALAND MED OAMA	22.321,5	18.471,2	27.930,6	23.112,8	101,8	21
SE0A	VASTSVERIGE	53.402,9	44.191,4	29.650,3	24.535,9	108,1	13
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR	34.021,6	31.064,8	24.347,4	22.231,4	97,9	24
UKH1	EAST ANGLIA	59.928,1	54.719,7	26.765,3	24.439,1	107,6	14
UKK2	DORSET & SOMERSET	28.414,0	25.944,5	23.442,9	21.405,4	94,3	25
UKK4	DEVON	25.122,2	22.938,8	22.842,0	20.856,8	91,9	26
UKM2	EASTERN SCOTLAND	54.520,6	49.782,2	28.393,7	25.926,0	114,2	8
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND	59.824,4	54.625,1	26.225,1	23.945,9	105,5	15
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	7.888,5	7.202,9	21.203,3	19.360,5	85,3	27
	COMPLESSO 30 REGIONI	1.564.181,0	1.425.176,8	29.912,6	27.254,4	120,0	
	COMPLESSO UE 15	9.959.657,7	9.396.115,2	25.795,7	24.336,1	113,6	
	COMPLESSO UE 25	10.448.937,4	10.315.610,7	22.704,4	22.414,7	100,0	

Fonte: EUROSTAT

(a) Parità di potere d'acquisto: l'utilizzo dell'unità di Standard di Potere d'Acquisto (SPA) permette di eliminare gli effetti delle differenze del livello dei prezzi e di effettuare confronti in valori reali.

(b) Dati provvisori

Tavola 25.21 Indicatori strutturali agricoltura - Anno 2005 (ettari, ESU)(a)

COD. NUTS2	REGIONE	TOTALE AZIENDE	SUPERFICIE AGRARIA TOTALE	AZIENDE CON SUPERFICIE ARABILE	SUPERFICIE ARABILE	PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (ESU)
BE21	PROV. ANTWERPEN	5.440	90.530,0	4.510	64.230,0	453.180,0
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	9.000	153.110,0	7.860	100.040,0	532.900,0
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	11.160	212.480,0	9.580	152.420,0	792.540,0
DE50	BREMEN	220	8.540,0	70	1.510,0	8.420,0
DEA1	DUESSELDORF
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	17.790	1.008.600,0	11.560	650.730,0	1.257.810,0
DK00	DENMARK	48.270	2.589.800,0	45.430	2.399.810,0	3.520.990,0
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	30.930	393.150,0	15.490	16.540,0	202.600,0
ES21	PAIS VASCO	21.780	239.780,0	8.290	63.870,0	227.730,0
GR41	VOREIO AGAIO	33.800	192.290,0	7.610	22.990,0	172.620,0
ITC3	LIGURIA	23.120	49.080,0	12.250	6.930,0	229.630,0
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	23.840	224.520,0	21.340	160.110,0	416.600,0
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	81.480	1.029.920,0	64.410	802.130,0	2.211.950,0
ITE1	TOSCANA	81.840	809.490,0	50.710	524.220,0	1.104.860,0
ITE4	LAZIO	107.280	684.940,0	52.570	340.510,0	1.121.800,0
ITF1	ABRUZZO	60.910	425.180,0	40.230	182.850,0	515.340,0
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	13.360	821.780,0	13.190	713.060,0	347.240,0
SE04	SYDSVERIGE	11.190	558.780,0	10.950	484.640,0	421.890,0
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	9.470	275.020,0	9.370	244.050,0	110.730,0
SE07	MELLERSTA NORRLAND	4.740	114.800,0	4.700	96.500,0	44.170,0
SE08	OVRE NORRLAND	4.640	116.040,0	4.580	111.110,0	53.700,0
SE09	SMALAND MED OAMA	11.560	529.820,0	11.480	355.560,0	229.160,0
SE0A	VASTSVERIGE	18.850	675.620,0	18.670	590.700,0	367.340,0
UKC2	NORTHUMBERLAND AND TYNE & WEAR
UKH1	EAST ANGLIA
UKK2	DORSET & SOMERSET
UKK4	DEVON
UKM2	EASTERN SCOTLAND
UKM3	SOUTH WESTERN SCOTLAND
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS
	COMPLESSO 30 REGIONI
	COMPLESSO UE 15
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT
(a) ESU= Equivalent Standard Unit

Tavola 25.23 Movimento turistico - Arrivi e presenze (residenti e stranieri) - Anno 2005

COD. NUTS2	REGIONE	RESIDENTI				STRANIERI			
		ARRIVI		PRESENZE		ARRIVI		PRESENZE	
		Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive	Alberghi	Altre strutture ricettive
BE21	PROV. ANTWERPEN	189.880	274.035	313.811	949.542	693.495	132.063	1.289.068	579.930
BE23	PROV. OOST-VLAANDEREN	104.103	105.343	163.197	370.994	309.019	48.894	606.574	152.505
BE25	PROV. WEST-VLAANDEREN	748.726	673.926	1.599.198	2.836.253	943.601	267.434	1.998.031	1.086.307
DE50	BREMEN	597.141	32.033	982.847	88.390	151.972	8.069	285.968	18.548
DEA1	DUESSELDORF	2.815.448	488.369	4.820.790	1.448.624	1.023.359	28.725	2.106.733	80.888
DEF0	SCHLESWIG-HOLSTEIN	2.366.981	2.163.252	6.291.533	14.966.643	390.575	136.879	707.675	395.704
DK00	DENMARK	1.902.800	1.863.178	5.327.839	11.554.998	1.349.875	666.475	4.787.371	4.606.217
ES12	PRINCIPADO DE ASTURIAS	1.159.847	338.171	2.704.660	1.415.344	127.450	51.510	291.489	155.102
ES21	PAIS VASCO	1.304.040	180.914	2.488.141	522.157	549.649	93.969	1.086.599	233.997
GR41	VOREIO AGAIO	155.151	519.401	132.727	1.049.214
ITC3	LIGURIA	1.920.752	418.088	7.117.596	2.986.618	920.615	187.560	2.800.342	928.435
ITD4	FRIULI-VENEZIA GIULIA	723.379	320.003	1.996.865	3.055.421	436.724	257.495	1.370.077	1.968.924
ITD5	EMILIA-ROMAGNA	5.460.869	656.799	22.550.876	5.451.059	1.591.402	264.805	6.335.413	1.911.609
ITE1	TOSCANA	3.708.744	1.480.172	10.611.231	9.550.802	3.934.717	1.275.315	10.415.088	7.529.172
ITE4	LAZIO	3.434.112	496.964	9.503.779	2.978.314	5.316.735	569.154	16.940.729	2.286.843
ITF1	ABRUZZO	1.151.037	171.598	4.372.688	1.667.094	137.547	39.727	587.310	324.118
SE02	OSTRA MELLANSVERIGE	1.471.358	772.599	2.123.718	1.934.491	198.757	171.133	379.062	352.803
SE04	SYDSVERIGE	1.390.817	805.785	2.125.778	2.029.378	305.619	177.342	580.954	373.803
SE06	NORRA MELLANSVERIGE	1.062.728	1.085.585	1.827.336	3.333.898	140.285	410.259	243.831	1.055.514
SE07	MELLERSTA NORRLAND	630.881	332.941	1.098.862	924.873	92.031	140.290	160.670	312.251
SE08	OVRE NORRLAND	662.849	472.208	1.134.876	1.197.879	120.014	301.037	226.090	606.181
SE09	SMALAND MED OAMA	968.669	1.060.802	1.557.501	2.757.059	137.512	295.491	244.181	641.172
SE0A	VASTSVERIGE	2.153.561	1.581.588	3.316.255	4.016.669	639.275	457.850	1.168.772	926.566
UKC2	NORTHUMBERLAND								
	AND TYNE & WEAR	1.178.600	443.973	2.519.910	1.403.954	176.470	23.647	552.596	185.874
UKH1	EAST ANGLIA	1.917.000	1.899.469	4.929.660	7.097.223	283.825	89.782	950.502	1.222.457
UKK2	DORSET & SOMERSET	1.988.000	1.660.008	4.668.030	5.844.947	270.475	86.357	933.178	643.387
UKK4	DEVON	2.101.600	1.893.276	6.100.110	8.693.819	183.371	36.259	626.363	365.447
UKM2	EASTERN SCOTLAND	2.669.600	652.247	5.989.950	1.665.913	1.046.186	201.500	4.821.004	1.834.929
UKM3	SOUTH WESTERN								
	SCOTLAND	2.257.800	542.000	5.301.450	1.791.845	616.342	94.798	2.153.745	631.695
UKM4	HIGHLANDS AND ISLANDS	1.732.400	742.152	5.328.990	1.860.100	634.660	196.321	1.788.261	658.580
	COMPLESSO 30 REGIONI	49.928.873	129.386.878	22.854.284	67.486.890
	COMPLESSO UE 15 (a)
	COMPLESSO UE 25

Fonte: EUROSTAT

(a) anno 2002 arrivi residenti e non residenti

NOTE METODOLOGICHE

ADS (ACCERTAMENTI DIFFUSIONE STAMPA)

Nell'anno 1975 le Associazioni:

UPA (Utenti Pubblicità Associati); FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali);

FEDERPRO (Federazione Professionale della Pubblicità);

FIP (Federazione Italiana Pubblicità);

hanno costituito la libera Associazione "Accertamenti Diffusione Stampa, in via breve ADS" con l'intendimento di rendere possibili le certificazioni dei dati di diffusione e di tiratura della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia.

Dal 1998, sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di ciascun Editore, ADS pubblica ogni mese anche "i dati comunicati dall'Editore su media mobile mensile di dodici mesi", il che permette un sollecito e continuo aggiornamento dei dati e delle informazioni.

Per saperne di più: www.adsnotizie.it

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La definizione del settore pubblico adottata dall'Istat segue la classificazione del Sistema europeo dei conti Sec95. Per classificare l'insieme dei soggetti appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche il Sec 95, diversamente da quanto definito in ambito legislativo nazionale, utilizza un criterio di classificazione strettamente funzionale, mediante il quale vengono classificati tutti gli operatori del sistema economico.

La principale unità di analisi statistica considerata è l'unità istituzionale definita, secondo i criteri del Sec95, come il "centro elementare di decisione economica, caratterizzato da uniformità di comportamento, da autonomia decisionale nell'esercizio della propria funzione principale e da una contabilità completa (o con la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta)". Per autonomia decisionale si intende che le entità economiche possono essere proprietarie di beni e attività, possono contrarre debiti, nonché intraprendere attività economiche ed effettuare per conto proprio operazioni con altre unità. Operare sulla base di una contabilità completa significa che le entità economiche dispongono "sia di documenti contabili in cui appaiono tutte le loro operazioni, economiche e finanziarie, effettuate nel corso del periodo di riferimento dei conti, sia di un bilancio dei propri attivi e passivi".

L'impianto classificatorio del Sec95 aggrega le unità istituzionali di tutto il sistema economico in cinque distinti settori istituzionali, alcuni dei quali suddivisi in sottosettori. Ciascuno dei settori e sottosettori riunisce le unità istituzionali che hanno un comportamento economico simile, prendendo in considerazione sia la tipologia di operatori cui esse appartengono, sia la funzione principale.

In particolare il settore Amministrazioni pubbliche (S.13) considera tutte le "unità istituzionali che agiscono da produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese".

Il settore delle Amministrazioni pubbliche è suddiviso in quattro sottosettori: Amministrazioni centrali (S.1311), Amministrazioni di stati federati (S.1312), Amministrazioni locali (S.1313), Enti di previdenza e assistenza sociale (S.1314). Il sottosettore Amministrazioni centrali considera "tutti gli organi amministrativi dello Stato e gli altri enti centrali la cui competenza si estende alla totalità del territorio economico, esclusi gli enti centrali di previdenza e assistenza sociale". Il sottosettore Amministrazioni di stati federati non risulta, attualmente, utilizzabile. Il sottosettore delle Amministrazioni locali considera "gli enti pubblici territoriali la cui competenza si estende a una parte del territorio economico, esclusi gli enti locali di previdenza e assistenza sociale." Infine, nel sottosettore Enti di previdenza e assistenza sociale vengono raggruppate tutte le "unità istituzionali centrali, di stati federati e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali" e che rispondono ai seguenti criteri: 1) acquisiscono partecipazioni ai regimi di protezione sociale o versamenti di contributi da determinati soggetti in forza di disposizioni legislative o regolamentari; 2) la determinazione o l'approvazione dei contributi e delle prestazioni ricade sotto la responsabilità di altre unità istituzionali appartenenti al settore delle Amministrazioni pubbliche, indipendentemente dal loro ruolo di organismo di controllo o di datore di lavoro.

All'interno dei tre sottosettori utilizzati, Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza sociale, è stato introdotto un ulteriore livello di classificazione in sottoclassi allo scopo di far emergere la varietà di forme organizzative che compongono l'insieme delle Amministrazioni pubbliche.

Il motivo principale del ricorso alla classificazione Sec95 per l'individuazione del campo di osservazione delle Amministrazioni pubbliche consiste, quindi, nella necessità di utilizzare criteri di inclusione certi, anche se non completamente esaurienti, rispetto all'obiettivo di rendere informazioni statistiche sull'organizzazione e il funzionamento delle Amministrazioni pubbliche. Ciò è particolarmente rilevante nel momento attuale che vede il legislatore impegnato in un processo di riforma amministrativa a seguito del quale stanno rapidamente mutando caratteristiche e posizione giuridica di molte unità istituzionali. Interventi di privatizzazione, trasformazione, fusione hanno modificato e continuano a modificare la natura giuridica, le fonti di finanziamento e le funzioni di numerose

NOTE METODOLOGICHE

amministrazioni. L'applicazione di sistemi di classificazione basati su criteri di tipo giuridico e istituzionale determinerebbe, quindi, una incertezza informativa di fondo derivante dalla mutabilità dei criteri.

Tra i limiti del ricorso alla classificazione del settore Amministrazioni pubbliche prevista dal Sec95 vi è l'esclusione di tutti quegli enti che, per comportamento e finalità assegnate, potrebbero essere assimilati alle Amministrazioni pubbliche, ma che il Sec95 classifica in altri settori dell'economia perché produttori di beni e servizi destinabili alla vendita. L'obiettivo che l'Istat si pone è l'estensione del dominio di riferimento anche a tali amministrazioni.

Per saperne di più:

www.istat.it/strumenti/definizioni/elenco_amministrazioni_pubbliche/

www.istat.it/dati/catalogo/20070227_01/ann0604statistiche_amministrazioni_pubbliche03.pdf.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLE IMPRESE

Al fine di interpretare in modo corretto i tassi demografici delle imprese, occorre ricordare che nel calcolo dei medesimi entrano in gioco delle variabili che misurano le variazioni di consistenza degli archivi del Registro Imprese. I flussi delle iscrizioni e delle cessazioni indicano, infatti, il numero di operazioni eseguite nel Registro Imprese durante l'anno, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa. Questi tassi risentono delle operazioni di aggiornamento effettuate sugli archivi del Registro Imprese da parte degli operatori camerali. Pertanto, se in una provincia vengono effettuate massicce operazioni di cessazioni d'ufficio delle posizioni non più attive, i tassi di crescita risulteranno decisamente ridotti o addirittura negativi, rispetto ad altre province in cui interventi di questo genere non siano mai stati condotti, o siano stati condotti in precedenza.

Per saperne di più: <http://www.infocamere.it/movi.htm> http://www.infocamere.it/movi_search.htm

ARCHIVIO STATISTICO DELLE IMPRESE ATTIVE (ASIA)

E' l'archivio delle Unità Statistiche di osservazione delle Indagini economiche dell'Istat, creato in ottemperanza al Regolamento (CEE) n. 2186/93 del Consiglio del 22 luglio 1993, relativo al "coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici" e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1994.

Raccoglie le informazioni identificative (denominazione, localizzazione), strutturali (addetti, attività economica prevalente e secondaria, natura giuridica, volume degli affari) e demografiche (dato inizio attività, data di cessazione stato di attività, presenza di procedure concorsuali) di tutte le imprese (e relative unità locali) attive in tutti i settori di attività economica (ad eccezione delle sezioni A, B, L, P e Q e dei soggetti privati non-profit) della classificazione ATECO91.

E' stato creato ed è aggiornato annualmente sulla base del trattamento statistico e dell'integrazione delle informazioni residenti in differenti archivi giuridici, amministrativi e di esazione. In particolare, le principali fonti utilizzate sono: il Repertorio Economico Amministrativo (REA) gestito dalle Camere di Commercio, l'archivio anagrafico dell'INPS integrato con le dichiarazioni annuali desunte dai modelli presentati dalle imprese (DM/10), l'archivio anagrafico dell'INAIL, l'Anagrafe Tributaria integrata con le dichiarazioni annuali IVA, gli archivi delle "utenze affari" dell'ENEL e della Telecom, l'archivio anagrafico delle banche della Banca d'Italia. Per l'aggiornamento delle informazioni contenute in ASIA vengono inoltre utilizzate tutte le informazioni desumibili da tutte le indagini statistiche sulle imprese.

Per saperne di più: [Archivio ASIA.pdf](#)

CLASSIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2002)

L'Istituto nazionale di statistica ha predisposto una nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2002) da adottare nelle rilevazioni statistiche correnti in sostituzione della precedente (Ateco '91). L'Ateco 2002 è la versione nazionale della classificazione (Nace Rev. 1.1) definita in ambito europeo e approvata con regolamento della Commissione n. 29/2002, pubblicato su Official Journal del 10 gennaio 2002. L'Ateco 2002 è stata sviluppata dall'Istat, con la collaborazione di esperti delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'attività di classificazione delle unità produttive, di esperti dei principali settori economici e di rappresentanti di numerose associazioni di produttori. L'obiettivo è di tenere conto della specificità della struttura produttiva italiana, rinnovando, rispetto all'Ateco 1991, il dettaglio a livello di "categoria" (quinta cifra della classificazione), utile a individuare attività particolarmente rilevanti nel nostro Paese.

L'Ateco 2002 è stata creata, principalmente, per fini statistici e con essa si intende soddisfare l'esigenza di una comune nomenclatura per la classificazione delle unità di produzione di beni e servizi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Definizion/index.htm>

NOTE METODOLOGICHE

CLASSIFICAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE (NUTS)

Tutte le statistiche regionali sono basate su una divisione geografica del territorio studiato. Eurostat, in collaborazione con gli altri dipartimenti della Commissione, ha sviluppato la Nomenclature of Statistical Territorial Units (NUTS) all'inizio degli anni '70 come un sistema unitario e coerente per dividere il territorio dell'Unione Europea al fine di produrre statistiche regionali per la Comunità.

La classificazione NUTS non ha ancora una base legale, non esistendo alcun regolamento che riporti in dettaglio le regole per la compilazione e l'aggiornamento del sistema. Queste materie sono state regolate a lungo con “gentleman's agreements” tra gli Stati membri ed Eurostat, qualche volta dopo lunghi e difficili negoziati. La nomenclatura NUTS così accordata è stata poi pubblicata da Eurostat (l'ultima edizione risale al 1999).

Nella primavera del 2000 è iniziato un lavoro preparatorio per un regolamento del Consiglio che dà status legale alla NUTS. Il regolamento della NUTS ha lo status di un disegno di testo di legge sottostante alla discussione in Parlamento e in Consiglio. Una volta concluso il processo questo Regolamento diventa a tutti gli effetti legge dell'Unione Europea.

Un importante risultato del Regolamento è di rendere l'inevitabile processo di cambiamento nelle strutture amministrative degli Stati membri più omogeneo possibile, così da rendere minimo l'impatto di tali cambiamenti sulla disponibilità e sulla comparabilità delle statistiche regionali. I previsti allargamenti dell'Unione renderanno questo obiettivo di vitale importanza.

La classificazione NUTS è stata creata e sviluppata sulla base dei seguenti principi:

- privilegiare le divisioni istituzionali, cioè le regioni normative che riflettono voleri politici e le regioni analitiche (o funzionali) che sono invece definite in base a determinati requisiti;
- privilegiare unità generali; vale a dire non vengono considerate regioni che rispondano soltanto a specifici fini e non abbiano valenza generale per tutti i campi;
- si tratta di classificazione gerarchica che suddivide ogni Stato membro in un dato numero di regioni al livello NUTS 1. Ognuna di queste è poi suddivisa nelle regioni al livello NUTS 2 e queste in regioni al livello NUTS 3.

Lasciando a parte il livello locale (comuni, municipalità), le strutture amministrative degli Stati membri sono generalmente basate su due dei tre livelli regionali principali. Queste strutture amministrative esistenti possono essere, ad esempio ai livelli NUTS 1 e NUTS 3 (rispettivamente i Länder e i Kreise in Germania) o ai livelli NUTS 2 e NUTS 3 (régions e départements in Francia, Comunidades autonomas e provincias in Spagna, regioni e province in Italia).

Per ottenere una completa suddivisione, ad ognuno dei tre livelli NUTS, occorre identificare un livello regionale per ogni Stato membro in aggiunta ai due livelli principali già ricordati. Il livello aggiuntivo allora corrisponde ad una struttura regionale che è usata meno estensivamente per fini amministrativi - o che potrebbe essere istituita ai soli fini statistici, senza avere una qualsivoglia funzione amministrativa. A seconda dei livelli esistenti, il livello aggiuntivo potrebbe essere creato a qualsiasi dei tre livelli NUTS. Così in Francia, in Italia, in Grecia e in Spagna, che presentano le unità funzionali amministrative ai livelli 2 e 3 è stato introdotto il livello addizionale NUTS 1. Al contrario, il livello aggiuntivo “non-amministrativo” è al livello NUTS 2 per la Germania e il Regno Unito e al livello NUTS 3 per il Belgio. Il regolamento riguardante la NUTS stabilisce la soglia minima e massima per la misura media delle regioni NUTS.

LIVELLO	MINIMO	MASSIMO
NUTS 1	3 MILIONI	7 MILIONI
NUTS 2	800.000	3 MILIONI
NUTS 3	150.000	800.000

Per saperne di più: [nuts parte 1.pdf](#) [nuts parte 2.pdf](#) [nuts parte 3.pdf](#) [nuts parte 4.pdf](#)

CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25

La scelta delle regioni da confrontare con la Liguria nel capitolo dedicato ai confronti nell'Unione Europea è stata effettuata utilizzando un semplice metodo legato alle distanze di sei variabili (tre demografiche e tre economiche) di ognuna delle restanti 342 regioni NUTS 2 a quelle della Liguria.

Le variabili considerate sono: densità della popolazione, tasso di incremento della popolazione, tasso di invecchiamento, prodotto interno lordo per abitante, tasso di disoccupazione, percentuale di occupati nel terziario.

I passaggi utilizzati sono i seguenti:

1° - Calcolo della distanza delle singole osservazioni dal dato ligure;

2° - Calcolo valori assoluti della distanza dal dato ligure;

3° - Standardizzazione e normalizzazione dei valori assoluti delle distanze dal dato ligure e calcolo della media di tali valori;

4° - Graduatoria delle regioni in base alla media delle distanze standardizzate delle osservazioni dal dato ligure ed individuazione del gruppo con le distanze minori (inferiori o uguali a 0,20);

5° - Introduzione della variabile traffici marittimi rilevati statisticamente.

Le 29 regioni prescelte sono quindi le regioni con traffici marittimi la cui media delle distanze rispetto alla Liguria per le sei variabili considerate risulta minore.

NOTE METODOLOGICHE

CONI

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, denominato "CONI", regolato dal D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, e dalla Carta Olimpica, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Il CONI è posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE

L'indagine sul Sistema dei Conti delle imprese (SCI) condotta dall'Istat, già indagine sul prodotto lordo, effettuata sull'universo delle imprese con oltre venti addetti fino al 1997 e in seguito su quelle con più di 100 addetti, fornisce informazioni per classe dimensionale e settore relative ai principali aggregati di conto economico per un esteso orizzonte temporale. Essa costituisce pertanto una fonte di informazioni unica per esaminare l'evoluzione del sistema produttivo italiano tenendo conto della sua struttura dimensionale. L'unità di rilevazione è l'impresa, definita come unità giuridico economica, costituita dall'organizzazione dei fattori produttivi, in funzione della produzione di beni e servizi effettuata allo scopo del conseguimento di un profitto da parte dell'imprenditore. L'indagine avviata dall'Istat nel 1951 era inizialmente denominata "indagine sul valore aggiunto" e successivamente divenuta indagine sul "prodotto lordo", per non confondere l'oggetto della rilevazione con il valore aggiunto fiscale (I.V.A.) ed è stata infine denominata indagine sul sistema dei conti delle imprese.

Le rilevazioni eseguite dal 1983 al 1991, pur mantenendo i criteri metodologici delle precedenti, si differenziavano da esse principalmente per due motivi. In primo luogo, furono interpellate le imprese con almeno 20 addetti iscritte nello schedario informatizzato per le rilevazioni da eseguirsi presso le imprese (SIRIO), costituito in base alle notizie raccolte in occasione del 6° censimento industriale e commerciale effettuato nel 1981 ed esteso alle imprese con almeno 10 addetti. Questo veniva aggiornato in modo completo anche per quanto riguarda il numero di addetti mediante una apposita rilevazione. In secondo luogo, a partire dalla rilevazione del 1983 l'attività delle imprese è stata classificata in base alla nuova classificazione delle attività economiche, adottata in occasione del censimento del 1981, che raggruppava le varie attività con criteri diversi da quelli delle classificazioni precedenti.

A partire dall'indagine del 1992 le rilevazioni furono eseguite interpellando sia le imprese con almeno 20 addetti operanti nell'industria, commercio, trasporti e comunicazioni, sia le unità con almeno 10 addetti che prestavano alcuni servizi, quali risultavano nel nuovo schedario automatizzato SIRIO-NAI. (costituito con le informazioni raccolte in occasione del 7° Censimento industriale e commerciale del 1991 con la nuova classificazione delle attività economiche NACE Rev.1 adottata da tutti i Paesi dell'U.E). Per la prima volta con l'indagine riferita all'anno 1994, sono state rilevate anche le unità classificate nelle attività dell'Istruzione, Sanità e altri Servizi Sociali, Altri Servizi Pubblici, Sociali e Personali. In queste attività erano interpellate le sole imprese che operavano nel settore privato. Infine con l'indagine riferita all'anno 1998 vengono rilevate le sole imprese con oltre 100 addetti iscritte nel nuovo archivio statistico Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA) ottenuto integrando informazioni esistenti presso vari archivi: Istat NAI-SIRIO, Anagrafe tributaria, INPS, ENEL, INAIL, Registro Camere di Commercio.

Come già ricordato, l'unità di rilevazione è costituita dall'impresa classificata secondo il criterio dell'attività prevalente. Tuttavia, per le imprese che operano in più settori di attività economica e con dimensione superiore a 249 addetti vengono richiesti oltre ai dati inerenti l'impresa nel suo complesso anche quelli relativi a ciascuna categoria di attività economica esercitata, l'unità funzionale. Nei vari anni, presi in esame, sono stati utilizzati diversi tipi di questionari a seconda delle dimensioni delle unità rilevate distintamente per i settori industriali e per quelli del commercio, trasporti e servizi. Tuttavia i questionari hanno mantenuto nel tempo la finalità di rilevare le variabili di ricavo e costo necessarie alla stima dei conti economici nazionali e per la costruzione delle tavole intersettoriali dell'economia. Nel 1989, allo scopo di uniformare i questionari agli schemi contabili delle imprese, il questionario fu predisposto, indipendentemente dalla dimensione e dal settore di attività, per la rilevazione dei dati economico finanziari e patrimoniali delle imprese. I questionari erano stati strutturati secondo lo schema di bilancio riclassificato per l'analisi economico-finanziaria e per la conoscenza e la comprensione della gestione aziendale.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Imprese/index.htm>

CONTI REGIONALI

I dati costituiscono l'aggiornamento al 2002 del set completo di dati e disaggregazioni che rientrano nei conti tradizionalmente diffusi dall'Istat. Essi comprendono, oltre agli aggregati del conto delle risorse e degli impieghi e del conto della distribuzione del reddito, anche le analisi a 25 branche (derivate dalla classificazione NACE-Rev.1) del valore aggiunto, dei redditi da lavoro dipendente, delle retribuzioni lorde, dei contributi sociali effettivi e figurativi, degli investimenti fissi lordi, degli occupati interni (dipendenti e indipendenti) e delle corrispondenti unità di lavoro. I consumi delle famiglie sono disaggregati in 12 gruppi di beni e servizi; i consumi delle amministrazioni pubbliche in 10 funzioni di spesa.

Le serie regionali con le analisi dettagliate sono scaturite dal lavoro di adozione del SEC95 concluso nel 2000 e coprono gli anni a partire dal 1995. Esse non possono costituire prosecuzione delle serie costruite secondo il vecchio

NOTE METODOLOGICHE

SEC79 (relative agli anni 1980-1996). Nel corso del 2004 l'Istat, in cooperazione con la Svimez, ha concluso e pubblicato la ricostruzione delle serie storiche regionali dal 1980 al 1994 in chiave con le nuove serie SEC95. Queste "serie ricostruite" hanno minori disaggregazioni rispetto alle "serie complete" che vengono aggiornate ogni anno, ma sono con esse coerenti. Per comodità degli utilizzatori è stato perciò creato un unico file "Serie storiche", nel quale le "serie complete" aggiornate annualmente, ricondotte alle stesse analisi del segmento 1980-1994 ricostruito, vengono a questo ricongiunte.

Secondo una prassi consolidata, l'Istat rilascia le stime complete dei conti regionali per l'anno t a distanza di circa 20 mesi, effettuando, contestualmente la revisione delle stime dei due anni immediatamente precedenti ($t-1$ e $t-2$), così da adeguarle alla base informativa più aggiornata e riallinearle alla versione più recente dei conti nazionali. Le stime dei conti rispettano questa tempistica, ma al fine di fornire un'informazione più tempestiva sull'andamento economico a livello territoriale, a circa 12 mesi di distanza, vengono rilasciate delle stime provvisorie di alcuni aggregati: PIL, spesa delle famiglie per consumi finali (analizzata per tre tipologie di prodotti), valore aggiunto, occupati interni, unità di lavoro e redditi da lavoro dipendente (questi ultimi quattro aggregati sono analizzati per 6 branche di attività economica).

La differenza tra le informazioni diffuse a 20 mesi e quelle presenti nell'edizione a 12 mesi ("stime anticipate"), non risiede solo nella maggiore completezza in termini di aggregati ed analisi, ma anche nel fatto che le nuove stime sono allineate con l'ultima versione dei conti nazionali (diffusa a marzo di ogni anno); esse poggiano, inoltre, su una base informativa più completa e consolidata in quanto inglobano tutti gli aggiornamenti ed ampliamenti nel frattempo realizzati nell'informazione statistica di base.

Nella versione "anticipata" e in quella "completa" l'impianto metodologico è sostanzialmente uguale. La stima dell'*input* di lavoro costituisce un elemento cardine, quale strumento per garantire la "esaustività" delle stime del prodotto (incorporando nel PIL regionale anche una stima dell'economia non osservata), dei redditi da lavoro dipendente e degli investimenti fissi lordi. Per la maggior parte delle branche la stima di questi aggregati è ottenuta attribuendo alle unità di lavoro valori medi pro-capite, stimati attraverso le indagini di base presso le imprese.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Economia/Conti-nazi/index.htm>
http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/Revisione-/revcontinazesec95_99.PDF

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

L'indagine campionaria sui Consumi delle Famiglie, eseguita in Italia continuativamente dal 1968, ha subito numerose e sostanziali modifiche nel tempo.

L'indagine ha lo scopo di rilevare la struttura e il livello dei consumi secondo le principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali delle famiglie residenti.

Oggetto della rilevazione sono le spese sostenute dalle famiglie residenti per acquistare beni e servizi. In tale definizione rientrano anche i beni provenienti dal proprio orto o dalla propria azienda agricola direttamente consumati dalla famiglia (autoconsumi), i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni occupate dai proprietari o godute a titolo gratuito. Ogni altra spesa effettuata dalla famiglia per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (ad esempio, l'acquisto di una casa e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con attività professionale, eccetera). In particolare, oltre alle notizie che riguardano gli individui che compongono la famiglia, le caratteristiche dell'abitazione, il reddito e il risparmio, sono rilevate le spese per generi alimentari, abitazione, arredamento, abbigliamento e calzature, sanità, trasporti e comunicazioni, tempo libero spettacoli ed istruzione, altri beni e servizi.

L'indagine rileva l'ammontare complessivo della spesa al momento dell'acquisto del bene o servizio, a prescindere dal momento dell'effettivo consumo o utilizzo e dalle modalità di pagamento (per acquisti a rate o con carta di credito).

E' importante ricordare il ruolo fondamentale che l'indagine ha nella determinazione degli aggregati (trimestrali ed annuali) di Contabilità Nazionale e nelle stime ufficiali della povertà assoluta e relativa.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Societ-/Consumi-de/index.htm>
<http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/I-consumi-2/consumi2000.pdf>
<http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/I-consumi-3/consumi2001.pdf>

DEMOGRAFIA

La popolazione residente è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

NOTE METODOLOGICHE

Il movimento naturale: è costituito dal numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

Il movimento migratorio: è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

Le iscrizioni si distinguono in:

- **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>

EXCELSIOR

Il Sistema Informativo Excelsior e la relativa indagine annuale sui fabbisogni di professionalità delle imprese si collocano ormai stabilmente all'interno del Sistema Informativo del Lavoro; l'indagine rappresenta una fonte statistica ricorrente per la conoscenza del mercato del lavoro e in particolare per la conoscenza dei flussi di entrata e di uscita previsti dalle imprese, e ancora per la conoscenza di tutta una serie di caratteristiche associate alle assunzioni previste dalle imprese (tipo di figura, titolo di studio, ecc...).

I principali obiettivi del Progetto Excelsior si confermano essere: a) la misurazione della domanda effettiva di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro (in generale definiti dall'unità amministrativa provinciale, ma con approfondimenti relativi a micro-aree territoriali e a settori/comparti produttivi specifici), in modo da fornire un supporto informativo a quanti enti pubblici o soggetti privati devono orientare l'offerta di lavoro verso le esigenze espresse dalla domanda e facilitare l'incontro diretto e puntuale tra l'offerta stessa e la domanda da parte delle imprese; b) il supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché degli operatori della formazione a tutti i livelli, offrendo informazioni dettagliate sui bisogni di professionalità espressi dalle imprese per il breve medio periodo.

Il campo di osservazione della sesta indagine sulla domanda di lavoro è rappresentato dall'universo delle imprese private iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che, alla data del 31.12.2000, avevano almeno un dipendente, con l'esclusione delle unità operative della pubblica amministrazione, delle aziende pubbliche del settore sanitario, delle unità scolastiche e universitarie pubbliche, delle organizzazioni associative.

Per identificare le imprese che si potevano considerare attive e quelle che, avendo almeno un addetto dipendente, erano comprese nel campo di osservazione, nonché per completare ed eventualmente correggere le informazioni sulle variabili di stratificazione, si è proceduto al confronto puntuale tra le posizioni del Registro e quelle di altre anagrafi amministrative i cui dati confluiscono nel REA, Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, connesso al Registro delle Imprese e tenuto presso ciascuna Camera di Commercio. In particolare, sono stati utilizzati i dati dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Per saperne di più: <http://excelsior.unioncamere.net/>

FINANZA LOCALE

Le amministrazioni locali di cui si riportano i dati relativi ai conti consuntivi sono i comuni, le province, la regione, le comunità montane e le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA).

Le tavole relative alle risorse finanziarie dei comuni, province, e comunità montane sono state elaborate a partire dai dati provenienti dai certificati del conto di bilancio, documento che ciascun ente è tenuto a redigere ed a trasmettere al Ministero dell'interno secondo il modello di certificazione approvato con decreto ministeriale ogni anno ed entro i termini stabiliti dallo stesso decreto. A partire dal 2005 il ministero, in seguito alle innovazioni adottate nelle modalità

NOTE METODOLOGICHE

di acquisizione dei dati contenuti nei certificati del conto di bilancio, è in grado di fornirli all'Istat con una tempestività sufficiente per le successive elaborazioni a cui tali dati sono sottoposti, tra le quali procedure automatiche di controllo e correzione. Per questi enti, dunque, la raccolta dei dati non viene più curata direttamente dall'Istat, ma dal Ministero dell'interno. Per i dati, invece, relativi ai conti consuntivi dell'amministrazione regionale e delle CCIAA l'Istat non adotta un particolare modello statistico, ma si serve dei documenti contabili ufficiali inviati dagli stessi Enti.

Il grado di copertura delle indagini di cui si riportano i dati è completo per tutte, ad esclusione della rilevazione dei bilanci consuntivi dei comuni, per la quale si ha una copertura del 96,2 per cento dei comuni della regione Liguria, pari al 99,5 della popolazione. La stima dei valori dell'universo dei comuni è stata ottenuta basandosi sulla popolazione residente al 31/12/2005, tramite coefficienti di espansione calcolati per ciascuna classe di ampiezza di popolazione residente.

Le tavole presentate con un dettaglio regionale e riferite all'esercizio 2005 riportano i dati relativi alle entrate accertate e riscosse e alle spese impegnate e pagate secondo la classificazione economica e quella funzionale.

Per saperne di più: www.istat.it/istituzioni/pubamm/

FORZE DI LAVORO (rilevazione continua)

La rilevazione continua delle forze lavoro è stata progettata e realizzata con l'obiettivo di ottenere un elevato standard qualitativo delle informazioni raccolte, sin dal momento della rilevazione. Ciò incide in modo determinante sulle scelte metodologiche effettuate per la progettazione e realizzazione del disegno campionario, per la definizione delle strategie per il trattamento dei dati e per la definizione delle procedure di stima.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc...). Il campionamento è a due stadi, le unità di primo stadio (UPS) sono i comuni, mentre quelle di secondo stadio (USS) sono le famiglie anagrafiche.

Le UPS sono stratificate all'interno di ciascuna provincia sulla base della dimensione demografica dei comuni. Tale stratificazione conduce all'identificazione di due tipologie di comuni: gli autorappresentativi (AR) che fanno tutti parte del campione; i non autorappresentativi (NAR), selezionati in base alla dimensione demografica. I comuni AR con maggiore dimensione geografica sono coinvolti nella rilevazione tutte le settimane; gli altri comuni AR una settimana al mese. Ognuno dei comuni NAR viene coinvolto nella rilevazione una settimana al mese secondo uno schema di associazione casuale delle settimane ai comuni del campione. Tale disegno campionario rimane fisso nel tempo.

Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie. Tale campione è composto da gruppi di quattro famiglie, cosiddette quartine, in numero pari al quello delle famiglie del campione previste per il comune stesso. In tal modo si assegnano ad ogni famiglia base da intervistare (la prima del gruppo estratto) altre tre famiglie da utilizzare in luogo di quella base qualora questa non voglia o non possa partecipare all'indagine. Complessivamente vengono estratte circa 76.800 famiglie a trimestre. In un anno vengono dunque intervistate circa 300.000 famiglie.

La nuova rete di rilevazione dell'indagine continua sulle forze di lavoro rappresenta uno degli elementi più innovativi e qualificanti della nuova indagine. Con 311 intervistatori operanti su tutto il territorio nazionale, gestiti e monitorati direttamente dall'Istat, la rete di rilevazione è la più grande presente in Italia, e si basa su un sistema informativo-informatico ad alta tecnologia che gestisce gli interscambi informativi.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/lavoro/lavret/forzedilavoro/>

INDAGINE MULTISCOPO

A partire dal 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle indagini Multiscopo sulle famiglie.

Alla fine di ogni anno l'indagine "Aspetti della vita quotidiana" rileva gli aspetti più importanti della vita di ogni giorno: frequenza scolastica, lavoro familiare ed extradomestico, letture, mass media, spettacoli, salute, partecipazione politica e sociale, percezione dei problemi ambientali, soddisfazione per i servizi di pubblica utilità, soddisfazione per l'anno trascorso, famiglie, spostamenti quotidiani, stili alimentari ed abitudini al fumo, sono le principali informazioni rilevate.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto; per famiglia di fatto si intende un insieme di persone dimoranti abitualmente nella stessa abitazione e legate da vincoli di parentela affinità, adozione, tutela, affettività o amicizia.

Le modalità di diffusione dei dati prevedono la pubblicazione ogni anno di quattro volumi brevi, ciascuno dedicato ad un particolare aspetto della vita quotidiana degli italiani:

“Stili di vita e condizioni di salute”

“Famiglia, abitazioni e sicurezza dei cittadini”

“Cultura, società e tempo libero”

“I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione”.

Il sistema di indagine multiscopo prevede che ogni anno, accanto all'indagine "Aspetti della vita quotidiana", si affianchino altre indagini che approfondiscono tematiche particolari (prospetto A)

NOTE METODOLOGICHE

PROSPETTO A Sistema di indagini sociali Multiscopo.

TITOLO DELL'INDAGINE	CADENZA
Aspetti della vita quotidiana	Annuale
Viaggi e vacanze	Trimestrale
Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale
Tempo libero e cultura (a)	Quinquennale
Sicurezza del cittadino	Quinquennale
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale
Uso del tempo	Quinquennale

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Societ-/index.htm>

INDAGINE SULLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

La prima rilevazione, a cadenza annuale, sulla produzione industriale è stata condotta dall'ISTAT nel corso dei primi anni '50 con caratteristiche metodologiche e tecniche più o meno simili (nel corso degli anni è mutato: i) il campo di osservazione ii) la dimensione delle unità statistiche; iii) il numero dei prodotti; iv) il numero delle variabili sino al 1996, quando, per la prima volta sono stati pubblicati i dati della produzione industriale delle industrie estrattive e manifatturiere elaborate secondo metodi, concetti, definizioni e classificazioni stabilite dal Regolamento Comunitario PRODCOM (Regolamento CEE N. 3924/91 del Consiglio 1991) adottato dall'Unione Europea per armonizzare l'informazione statistica sulla produzione industriale nell'ambito degli Stati Membri.

La rilevazione, prima dell'anno 1996, interessava tutti gli stabilimenti, in cui si effettuava attività di trasformazione industriale, delle imprese con almeno 20 addetti.

Con la completa applicazione del regolamento comunitario per l'ISTAT è stato necessario progettare una specifica indagine statistica adeguata al quadro concettuale e metodologico delineato nel nuovo regolamento:

- adottando la classificazione europea dei prodotti industriali (lista PRODCOM circa seimila prodotti rispetto ai tremila che venivano rilevati con le precedenti indagini);
- l'estensione della rilevazione alle piccole imprese da 3 a 19 addetti;
- l'applicazione di tecniche di stima per le mancate risposte;
- il ricorso alla metodologia campionaria;
- l'adozione di un nuovo questionario.

I dati contenuti nelle tavole provengono da tre distinte rilevazioni: la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento; la rilevazione trimestrale della produzione dell'industria dei prodotti chimici; la rilevazione annuale della produzione dei rimanenti settori industriali.

Per saperne di più: <http://www.istat.it/Imprese/Industria/index.htm>

<http://www.istat.it/Imprese/Industria/Storico/index.htm>

INNOVAZIONE

Per la valutazione dell'innovazione la Commissione Europea ha individuato una serie di indicatori, elaborati nell'ambito dell'European Innovation Scoreboard, riconducibili a tre dimensioni chiave e alle relative specifiche. Le tabelle pubblicate si riferiscono alle seguenti tematiche:

1. Qualità delle risorse umane

Istruzione secondaria e post secondaria per anno e sesso

Diplomati e laureati dell'Università degli Studi di Genova in età compresa tra i 20 e i 29 anni per facoltà e sesso.

Formazione continua: partecipazione di adulti in età lavorativa (25-64 anni).

2. Capacità di dar luogo a processi di trasmissione e applicazione di conoscenza e degli output generati dal processo stesso

Imprese manifatturiere ad alta e medio alta tecnologia

Imprese di servizi ad alta e medio alta tecnologia

Occupati in attività "tecnologiche" manifatturiere e di servizi.

3. Entità delle risorse impiegate nel processo di creazione della conoscenza

Spesa pubblica in ricerca e sviluppo.

Spesa in ricerca e sviluppo sostenuta dal settore privato.

Brevetti depositati presso EPO (European Patent Office)

Bilancia dei pagamenti della tecnologia

NOTE METODOLOGICHE

INTRASTAT

Con la realizzazione del Mercato Unico Europeo e la soppressione delle formalità necessarie alla registrazione del movimento della merce alla frontiera tra i vari Stati membri, gli scambi intracomunitari sono diventati più rapidi ed agevoli, non essendo più necessari il controllo fisico e il conseguente fermo delle merci al confine. Il completamento del Mercato Unico ha comportato, in pratica, l'eliminazione di formalità e documenti doganali relativi agli scambi di beni tra gli Stati membri dell'Unione e l'adozione di un nuovo sistema di rilevazione dei dati necessari all'elaborazione delle statistiche sugli scambi intracomunitari (Sistema INTRASTAT).

Il Sistema INTRASTAT è stato introdotto nel 1993 ed inizialmente adottato dai dodici paesi che costituivano l'Unione Economica Europea (UE12): Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna. L'ingresso nel 1995 di Austria, Finlandia e Svezia ha portato a quindici i Paesi dell'Unione (UE15) e comportato l'estensione del Sistema INTRASTAT ai tre nuovi Stati membri.

Il sistema di raccolta dei dati è stato introdotto, con forza di legge in ogni Stato membro, dal Regolamento (CEE) del Consiglio N. 3330/91 del 7 novembre 1991 (regolamento di base, successivamente modificato Reg. CE N. 1182/1992 e N. 1624/2000 del Consiglio) che, unitamente al regolamento applicativo della Commissione N. 3046/92 del 22 ottobre 1992 (modificato dal Reg. CE N. 1901/2000) ha disciplinato il Sistema INTRASTAT.

Nel Sistema INTRASTAT, la fornitura di dati è garantita dagli stessi operatori (soggetti passivi IVA) che effettuano acquisti e/o cessioni di merci nei confronti di soggetti IVA residenti in altri Stati membri dell'Unione; infatti, gli operatori, residenti in Italia, che realizzano attività di scambio con i Paesi dell'Unione Europea sono tenuti a presentare, presso i centri di raccolta delle dogane, la dichiarazione contenente i dati relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate.

Nello spirito di ridurre l'onere di numerose imprese e soprattutto dei piccoli e medi operatori intracomunitari, sono state gradualmente adottate misure di semplificazione e di esenzione e, a seguito delle modifiche al Regolamento n. 3046/92, è stata effettuata una rielaborazione della normativa in materia di scambi intracomunitari. Il Regolamento (CE) N. 1901/2002 della Commissione fornisce un quadro normativo unico e completo che riporta le ultime disposizioni relative a tutti gli aspetti che hanno subito modifiche nel tempo ed agevola le imprese e le amministrazioni interessate nell'adempimento dei propri obblighi.

La semplificazione della legislazione comunitaria nel quadro dell'iniziativa SLIM (Simpler Legislation for Internal Market) ha riguardato principalmente tre aspetti:

- massa netta delle merci: per un certo numero di sottovoci della nomenclatura combinata è stata resa facoltativa la menzione dei chilogrammi di massa netta;
- valore statistico della merce: non sono tenuti a fornire tale indicazione gli operatori che realizzano un valore annuo di acquisti e/o cessioni non superiore al limite fissato da ciascuno Stato membro;
- condizioni di consegna, forma di trasporto e regime statistico: la soglia prevista per il valore statistico delle merci viene estesa alla fornitura dei dati riguardanti questi aspetti.

Secondo la normativa italiana sono tenuti alla presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni:

- a) i soggetti passivi IVA che effettuano scambi di beni comunitari con i soggetti IVA degli altri Stati membri;
- b) gli enti, associazioni ed altre organizzazioni che, pur non soggetti all'imposta sul valore aggiunto, effettuano acquisti intracomunitari soggetti ad IVA.

ISCED 97

La "International Standard Classification of Education" è uno strumento adatto a produrre statistiche sull'istruzione a livello internazionale. Copre variabili a doppia classificazione: livelli e campi di istruzione con dimensioni complementari di orientamento Generale/professionale/pre-professionale e destinazione educativa/mercato del lavoro. La versione corrente, ISCED 97 è stata adottata per la prima volta negli stati dell'Unione Europea per la raccolta di dati a partire dall'anno scolastico 1997/98. La modifica nella classificazione ISCED ha riguardato la comparabilità delle serie cronologiche, specialmente per il livello 3 (istruzione secondaria superiore) e per il livello 5 (educazione terziaria). ISCED 97 ha introdotto un nuovo livello, il livello 4: istruzione post-secondaria non-universitaria (precedentemente inclusa nei livelli ISCED dal 3 al 5). Il livello 6 della ISCED 97 è riferito a studi a livello di Ph.D o di dottorato. L'ISCED 97 distingue sette livelli di istruzione.

Campi ISCED 97 La classificazione comprende 25 campi di istruzione (livello a due cifre) che possono essere ulteriormente specificati nel livello a tre cifre. Si possono distinguere i seguenti nove grandi gruppi (livello a una cifra).

0 - Programmi generali	5 - Ingegneria e costruzioni
1 - Educazione	6 - Agricoltura e veterinaria
2 - Studi umanitari ed artistici	7 - Salute e welfare
3 - Scienze sociali, economiche legge	8 - Servizi
4 - Scienze naturali, matematica e informatica	

Livelli ISCED 97 Empiricamente, ISCED utilizza qualsiasi criterio esistente che possa aiutare a distribuire i programmi secondo i livelli di istruzione. A seconda del livello e del tipo di istruzione considerati, è necessario stabilire

NOTE METODOLOGICHE

un sistema gerarchico tra criteri principali ed ausiliari (qualifica tipica d'entrata, minimi richiesti per l'ingresso, età minima, qualificazione dello staff, ecc..).

0 - istruzione pre-scolastica: è definita come lo stadio iniziale dell'istruzione organizzata. E' una scuola o un centro pensato per bambini che abbiano almeno tre anni.

1 - istruzione primaria: questo livello inizia tra i quattro ed i sette anni di età; è obbligatorio in tutte le nazioni e generalmente dura dai cinque ai sei anni.

2 - istruzione secondaria inferiore: continua i programmi di base del primo livello, sebbene l'insegnamento sia tipicamente più focalizzato per materia. In genere, la fine di questo livello coincide con la fine dell'istruzione obbligatoria.

3 - istruzione secondaria superiore: questo livello comincia in genere alla fine dell'istruzione obbligatoria. L'età di ingresso è generalmente 15 o 16 anni. La qualifica di entrata (fine dell'istruzione obbligatoria) e altri requisiti minimi di ingresso sono generalmente necessari. Gli insegnamenti sono spesso più orientati per materia rispetto al livello ISCED 2. In genere la durata del livello ISCED 3 varia da due a tre anni.

4 - istruzione post secondaria non universitaria: questi programmi stanno a cavallo tra l'istruzione secondaria e quella universitaria. Servono per allargare le conoscenze dei diplomati di livello ISCED 3. Esempi tipici sono i programmi pensati per preparare gli studenti per gli studi al livello 5 o programmi disegnati per preparare gli studenti all'entrata diretta nel mercato del lavoro.

5 - Istruzione terziaria (primo stadio): l'accesso a questi programmi di studio richiede normalmente di aver terminato con successo gli studi al livello 3 o 4 dell'ISCED. Questo livello include programmi con indirizzo accademico (tipo A) che sono in gran parte teorici e programmi con indirizzo professionale (tipo B) che sono generalmente più corti di quelli del tipo A e pensati per l'ingresso nel mondo del lavoro.

6 - istruzione terziaria (secondo stadio): questo livello è riservato a studi terziari che conducono ad una qualifica di ricerca avanzata (Ph.D o Dottorato).

Per saperne di più: http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=5069_201&ID2=DO_TOPIC
http://www.uis.unesco.org/ev_en.php?ID=3813_201&ID2=DO_TOPIC

Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche ICCU

(D.P.R. 3 dicembre 1975 n. 805, art. 15)

L'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche esplica funzioni in materia di catalogazione e documentazione del patrimonio librario conservato nelle biblioteche pubbliche e, fra le altre, in particolare:

- a. promuove e coordina l'attività di catalogazione e di documentazione e ne cura l'unificazione dei metodi
- b. pubblica e cura la vendita e la diffusione del catalogo unico delle biblioteche italiane
- c. fornisce informazioni bibliografiche, segnalando le biblioteche e le collezioni in cui possono trovarsi pubblicazioni, manoscritti o documenti di interesse dei richiedenti
- d. corrisponde con istituti bibliografici stranieri, pubblici e privati, e con organismi internazionali operanti nel settore.

Per saperne di più: <http://www.iccu.sbn.it/>

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN BASE ALLE RISULTANZE ANAGRAFICHE

Per una corretta interpretazione dei dati dei movimenti naturale e migratorio del periodo 21/10-31/12/2001, in considerazione dell'avvenuto censimento demografico, si precisa che:

- a) nei nati vivi e negli iscritti per trasferimento di residenza non sono compresi, in quanto già computati al censimento:
 - 1) i nati prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritti in anagrafe successivamente a tale data;
 - 2) le persone immigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se iscritte in anagrafe mediante pratiche migratorie perfezionate successivamente alla data del censimento;
- b) nei morti e nei cancellati per trasferimento di residenza non sono comprese, in quanto non computate al censimento:
 - 1) le persone già decedute alla data del censimento, anche se cancellate dall'anagrafe successivamente al 21 ottobre 2001;
 - 2) le persone emigrate prima del 21 ottobre 2001, anche se cancellate dall'anagrafe con pratiche migratorie definite successivamente alla data del censimento.

Per saperne di più: <http://demo.istat.it/> <http://www.istat.it/Popolazione/index.htm>

NOTE METODOLOGICHE

PERSONALE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La fonte fondamentale utilizzata per la costruzione delle tavole sulle risorse umane nella pubblica amministrazione è la rilevazione del personale delle amministrazioni del pubblico impiego, compresa nel Programma statistico nazionale, realizzata dal Dipartimento della ragioneria generale dello stato e presentata nel Conto annuale dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale fonte ha consentito una copertura molto consistente per l'anno 2003, pari al 94,5 per cento dell'universo delle unità istituzionali appartenenti al settore Amministrazioni pubbliche secondo la definizione del Sistema europeo dei conti Sec95 (per la definizione del campo d'osservazione adottato si rimanda alla voce Amministrazioni pubbliche). Fonti supplementari, prevalentemente rilevazioni Istat di natura economico-finanziaria, hanno fornito informazioni utili, anche se parziali, su parte delle unità istituzionali non rilevate dalla Ragioneria. La copertura complessiva si è attestata così al 95,5 per cento.

Le definizioni di personale a cui si fa riferimento nelle tavole sono due: il personale effettivo in servizio e il personale in servizio. Il personale effettivo in servizio rappresenta il personale a tempo indeterminato e determinato, impegnato di fatto all'interno delle amministrazioni, a prescindere dall'amministrazione di appartenenza. Dal computo è escluso, quindi, il personale comandato e/o distaccato presso altre amministrazioni, mentre è compreso il personale comandato e/o distaccato proveniente da altre amministrazioni. Il personale in servizio rappresenta, invece, il personale appartenente all'amministrazione e non considera il movimento connesso ai comandi e distacchi.

I dati relativi al personale effettivo in servizio sono presentati a livello regionale per tutti i sottosettori che compongono le Amministrazioni pubbliche, mentre sono disponibili a livello provinciale solo per il sotto-settore istituzionale delle Amministrazioni locali, a livello di sottoclasse di unità istituzionale.

L'attribuzione del personale delle amministrazioni pubbliche alla regione o alla provincia è avvenuta in base alla localizzazione della sede di lavoro, indipendentemente dalla localizzazione della sede principale dell'unità istituzionale di appartenenza.

Per saperne di più:

www.istat.it/dati/catalogo/20070227_01/am0604statistiche_amministrazioni_publiche03.pdf.

REGISTRO IMPRESE E REA (Repertorio delle notizie economiche e amministrative)

Presso ciascuna Camera di Commercio è tenuto il registro delle imprese, secondo il modello approvato con decreto del Ministero dell'industria, ricoprente i soggetti previsti dalla legge e in particolare:

- gli imprenditori di cui all'art. 2195 del codice civile;
- le società di cui all'art. 2200 del codice civile;
- i consorzi di cui all'articolo 2612 del codice civile;
- i gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;
- gli enti pubblici che hanno per oggetto esclusivo o principale un'attività commerciale, di cui all'art. 2201 del codice civile;
- le società che sono soggette alla legge italiana ai sensi dell'art. 25 della legge 31 maggio 1995, n. 218;
- gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile;
- i piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile;
- le società semplici di cui all'art. 2251 del codice civile.

Nel registro imprese sono inoltre iscritti gli atti previsti dalla legge.

I soggetti previsti agli ultimi tre punti elencati sono iscritti, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 558/99, in una sezione speciale del registro imprese.

Le persone fisiche, le società e i consorzi iscritti all'albo delle imprese artigiane ex L.8/8/1995 n. 443 sono annotati nella medesima sezione speciale.

In attuazione dell'art. 8, comma 8, lettera d), della legge n. 580 del 1993, presso l'ufficio è istituito il repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA). Sono obbligati alla denuncia al REA: gli imprenditori iscritti nel Registro Imprese, gli imprenditori con sede principale all'estero che aprono sul territorio nazionale unità locali; soggetti no profit (associazioni, fondazioni, ecc...) che iniziano a svolgere un'attività economica sia pure non prevalente.

Il numero di iscrizione degli imprenditori nel registro delle imprese o nella sezione speciale dello stesso ed il numero di iscrizione dei soggetti obbligati alla denuncia al REA coincidono con il numero di codice fiscale di cui al D.P.R. 29/9/1973, N. 605 (art. D.P.R. 558/99).

Il REA contiene le notizie economiche ed amministrative per le quali è prevista la denuncia alla Camera di Commercio e la relativa utilizzazione con esclusione di quelle già iscritte o annotate nel Registro Imprese e nelle sue sezioni speciali (regio decreto 20/9/1934, n. 2011; regio decreto 4/1/1925, n. 29; art. 29 decreto legge 28/2/1983 n. 55, convertito, con modificazioni, da legge 26/4/1983, n. 131). Con decreto del Ministro dell'Industria, d'intesa con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali per la parte riguardante le imprese agricole, sono indicate le notizie di carattere economico, statistico, amministrativo che l'ufficio può acquisire, invece che dai privati, direttamente dagli archivi di pubbliche amministrazioni e dai concessionari di pubblici servizi secondo le norme vigenti, nonché dall'archivio statistico delle

NOTE METODOLOGICHE

imprese attive costituito a norma del già ricordato regolamento CEE n. 2186 del 22 luglio 1993, purchè non coperte dal segreto statistico. Con lo stesso decreto sono stabilite modalità semplificate per la denuncia delle notizie di carattere economico ed amministrativo da parte dei soggetti iscritti o annotati nelle sezioni speciali.

L'esercente attività agricole deve altresì indicare, qualora non compresi negli archivi di cui al comma 3, i dati colturali, l'estensione e la tipologia dei terreni con i relativi dati catastali, la tipologia degli allevamenti del bestiame, secondo il modello approvato con decreto del Ministro dell'Industria, di concerto con il Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento.

Per saperne di più: <http://www.unioncamere.it/registroimprese/>
<http://www.unioncamere.it/registroimprese/Norme/down.htm>
<http://www.infocamere.it/registropro.htm> http://www.infocamere.it/registro_2.htm

REGISTRO STATISTICO ARMONIZZATO PREVISTO DAL REGOLAMENTO EUROPEO (SBS)

Una struttura legale armonizzata: il regolamento del Consiglio stabilisce una struttura legale armonizzata per la raccolta annuale di dati strutturali dalle imprese nell'Unione Europea. Esso definisce quali nomenclature (NACE Rev. 1, NUTS) e quali unità statistiche debbano essere utilizzate, la copertura (senza limiti di soglia), le linee guida comuni e i criteri di qualità che devono essere soddisfatti. Il regolamento copre tutte le attività di mercato (esclusa l'agricoltura) normalmente comprese nei settori: industria, costruzioni, commercio e distribuzione, servizi (Sezioni della NACE Rev.1 dalla C alla K).

La raccolta dei dati è effettuata dagli istituti nazionali di statistica che trasmettono i dati aggregati a Eurostat che calcola i totali europei. I totali dell'Unione Europea (livelli) sono calcolati soltanto quando sono disponibili i dati di tutti i Paesi e la loro comparabilità accertata.

Un registro statistico delle imprese è l'infrastruttura indispensabile per un moderno sistema statistico perché consente di:

- aggiornare le informazioni sulla mutevole struttura delle unità produttive con maggiore dettaglio territoriale (provinciale, comunale, sezionale) e con frequenza temporale differente (annuale, trimestrale) rispetto alle indagini disponibili;
- disporre di liste aggiornate di imprese e unità locali coerenti con le informazioni strutturali sull'universo
- valorizzare dal punto di vista statistico dati fiscali e amministrativi fino ad oggi non utilizzabili a scopi statistici;
- ridurre al minimo la frequenza e, quindi, i costi delle indagini dirette sia per le imprese, sia per gli istituti statistici;
- analizzare la rapida dinamica demografica delle imprese.

Per questi motivi il regolamento comunitario ha imposto l'istituzione in tutti gli stati membri, entro il 1996, di "registri armonizzati utilizzabili a fini statistici" (art. 1), estesi a tutte le imprese produttive (art. 3) e ne definisce le unità, il campo di osservazione e i caratteri da registrare. Precedenti regolamenti comunitari in tema di classificazione delle attività economiche e di definizione delle unità statistiche, ai quali il citato regolamento esplicitamente si richiama, completano il quadro normativo e concettuale di riferimento (Regolamenti CEE n. 3037/90 e n. 696/93).

Le unità di osservazione del SBS, saranno: "le imprese che esercitano una attività economica e contribuiscono alla formazione del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, le unità giuridiche che ne rispondono, le unità locali che ne dipendono".

Altre tre unità sono poi implicitamente previste nell'allegato II che definisce i caratteri da rilevare: i gruppi di impresa, ricostruibili a partire dai legami tra l'impresa e le eventuali unità di controllo, le unità di attività economica, desumibili dalle attività secondarie dell'impresa e le unità di attività economica locale, desumibili dalle attività secondarie delle unità locali.

Il campo di osservazione si estende a tutte le imprese e alle altre unità di osservazione ad esse legate, senza limitazioni di dimensione, di attività economica o di settore istituzionale.

Le fonti per l'impianto e l'aggiornamento periodico degli archivi armonizzati sono i registri giuridici che svolgono funzioni di pubblicità legale e i registri amministrativi che sono strumento di gestione della riscossione di imposte, tasse e contributi, ai quali le imprese e le unità locali o legali sono per legge obbligate ad iscriversi ed a comunicare i dati relativi a eventi modificativi che le riguardano.

Per la costruzione del registro statistico, di cui si prevede un aggiornamento almeno annuale (art. 5) "ogni istituto nazionale di statistica è autorizzato a raccogliere a fini statistici negli schedari amministrativi o giuridici costituiti nel territorio nazionale le informazioni oggetto del presente regolamento, alle condizioni definite dalla legislazione nazionale" (art. 7).

Il registro statistico si differenzia da quelli giuridici e amministrativi che ne costituiscono la fonte perché le informazioni in esso contenute: 1) sono finalizzate all'analisi economica e non producono effetti giuridici, 2) hanno scopi statistici e non certificativi, 3) sono aggiornate periodicamente e non continuativamente.

In particolare secondo il Regolamento:

- 1) gli archivi interessano solo le imprese, e le relative unità locali e giuridiche, che sono economicamente attive.
- 2) Gli archivi devono assicurare che i caratteri in esso registrati siano attendibili, cioè corrispondenti alla realtà economico-produttiva cui si riferiscono.
- 3) L'aggiornamento degli archivi, infine, può essere effettuato con cadenza periodica (annuale, trimestrale, mensile) mentre quello dei registri amministrativi e dei registri giuridici deve essere continuativo, per tener conto tempestivamente degli eventi modificativi, quali nascite, morti, cambiamenti di indirizzo, attività ecc.. che provocano effetti sulla posizione

NOTE METODOLOGICHE

giuridica dei soggetti: ne consegue che l'aggiornamento del registro statistico non richiede l'impiego, come supporto informatico, delle complesse reti necessarie per il collegamento on line degli uffici periferici degli enti amministrativi e fiscali.

Per saperne di più: <http://www.iue.it/LIB/EResources/E-data/Descriptions/sbs.shtml>

RIFORMA UNIVERSITARIA

In base alla riforma degli ordinamenti didattici, le Università possono rilasciare tre tipologie di lauree.

- a) **Laurea:** ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si accede con il diploma di scuola media superiore. Si consegue dopo aver acquisito 180 crediti formativi universitari (CFU), ivi compresi i crediti acquisiti per la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e per le abilità informatiche e telematiche, funzionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il corso di laurea dura 3 anni.
- b) **Laurea specialistica:** ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si accede soltanto se in possesso della laurea triennale. Si consegue dopo avere acquisito 300 CFU, a) che comprendono quelli già acquisiti dallo studente nella laurea triennale e riconosciuti validi per il relativo corso di laurea specialistica. Il corso di laurea specialistica dura 2 anni.
- c) **Laurea specialistica a ciclo unico:** i corsi di laurea in Architettura, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Ingegneria edile-architettura, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, già in linea con la normativa europea, non prevedono il rilascio di alcun titolo dopo i primi tre anni, ma soltanto il conseguimento della laurea specialistica al termine dei rispettivi corsi di studio.

L'espressione 3+2 intende rappresentare la nuova architettura delle lauree, sottolineandone oltre alla durata, anche il legame tra i due livelli di studio: infatti per accedere alle lauree specialistiche è indispensabile essere in possesso della laurea triennale.

Per saperne di più: <http://universo.murst.it/presentazione/riforma.html>

http://www.informagiovani-italia.com/Riforma_universitaria.htm

SEC95

L'adozione del SEC95 è stata stabilita da un regolamento comunitario (il regolamento del Consiglio (CE) n. 2223/96 del 25 giugno 1996) che indicava per la prima trasmissione dei dati all'Unione europea da parte dei paesi membri la data 30 aprile 1999. Si tratta di un passo importante nel processo di armonizzazione degli schemi contabili, dei concetti e delle definizioni tra i paesi comunitari. Rispetto allo schema precedente, il SEC95 permette di fornire una visione più completa dell'economia di un paese, prevedendo anche la redazione di conti patrimoniali e delle variazioni di attività e passività e presentandosi come un sistema aperto all'introduzione di una matrice di contabilità sociale e di conti satellite. Pertanto, l'applicazione completa dei nuovi schemi permetterà di collegare i dati di flusso e quelli di stock e di approfondire i legami tra variabili economiche, ambientali e socio demografiche, aumentando il grado di integrazione e coerenza delle stime di contabilità nazionale.

Uno degli elementi di novità più importanti del nuovo sistema è l'inclusione, nella formazione di capitale, del valore dei prodotti immateriali: il software e le prospezioni minerarie, precedentemente classificati come consumi intermedi; gli originali di opere artistiche, letterarie, di ingegno, che per la prima volta vengono considerati come il risultato di una attività di produzione. Accanto agli investimenti, è prevista dal SEC95 la nuova categoria degli oggetti di valore, vale a dire di quei beni (materiali) che vengono acquistati per costituire una riserva di valore (gioielleria, antichità, ecc.) e che in precedenza venivano prevalentemente inclusi nella spesa per consumi finali: questa categoria di acquisti viene ora evidenziata nel conto economico delle risorse e degli impieghi.

Il nuovo sistema dei conti registra tutti i flussi in base al principio della competenza: ciò vale per la produzione (anche la produzione agricola deve essere registrata nel momento in cui avviene il processo di maturazione e crescita, e non più al momento del raccolto); per l'acquisto o vendita di un'attività, che viene registrata nel momento del passaggio di proprietà e non quando viene effettuato il pagamento; per gli interessi, che vengono registrati quando maturano e non nel momento in cui vengono corrisposti. Tale principio è stato applicato anche per i flussi che riguardano il conto delle amministrazioni pubbliche, attraverso un complesso lavoro di rielaborazione della base informativa disponibile, effettuato tenendo conto del diverso grado di attendibilità delle fonti.

Per saperne di più: http://www.istat.it/Prodotti-e/Allegati1/Revisione-/revcontinazesec95_99.PDF

SIAE

La SIAE è la Società Italiana degli Autori ed Editori. La sua funzione istituzionale è la tutela del diritto d'autore.

Per saperne di più: <http://www.siae.it/>

NOTE METODOLOGICHE

SISTEMA ELETTORALE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

La legge 21 dicembre 2005, n. 270 ha introdotto un sistema elettorale per il parlamento italiano interamente proporzionale, con l'eventuale attribuzione di un premio di maggioranza in ambito nazionale, che sostituisce quello misto precedentemente in vigore.

Le circoscrizioni elettorali in Italia sono 27 per la Camera e 20 per il Senato. Per quanto riguarda le modalità di votazione, l'elettore esprime un solo voto per la lista prescelta, non sono previsti voti di preferenza.

I seggi sono ripartiti proporzionalmente in ambito nazionale tra le coalizioni di liste e le liste che abbiano superato le soglie di sbarramento previste dalla legge.

A seguito dell'istituzione della circoscrizione Estero e dell'approvazione della legge relativa all'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, sono eletti i parlamentari rappresentanti gli italiani all'estero nell'ambito delle quattro ripartizioni di tale circoscrizione. Le modalità dell'elezione sono stabilite dalla legge n. 459 del 2001 e del relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 104 del 2003).

Per saperne di più: <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/05270l.htm>

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/eelenium.htm>

STRATEGIA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE

La nuova Seo si basa su tre obiettivi strategici che fanno da filo conduttore dei 10 orientamenti specifici cui gli Stati membri dovranno attenersi. Tali obiettivi sono:

- procedere verso la piena occupazione, con obiettivi intermedi per il 2005, quantificati in un tasso di occupazione medio della UE pari al 67%, del 57% per le donne e del 50% per i lavoratori anziani;
- migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro, attraverso uno sforzo concertato di tutti i soggetti e in particolare attraverso il dialogo sociale;
- rafforzare la coesione e l'integrazione sociale, che comprende la riduzione delle disparità regionali.

Per saperne di più:

<http://www.welfare.gov.it/EuropaLavoro/ComunitaProfessionali/ComitatiEGruppiFSE/ParoleChiaveFSE/Strategiaeuropaoccupazione.htm>

<http://www.europamica.it/database/europamica/europamica.nsf>

TRASPORTI MARITTIMI NUOVA METODOLOGIA

La rilevazione sui trasporti marittimi ha come base normativa la Direttiva n. 95/64 del Consiglio dell'Unione Europea del dicembre 1995, concernente la rilevazione statistica dei trasporti merci e di passeggeri via mare. Questa indagine rientra tra le indagini di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (PSN).

L'indagine ha per oggetto la navigazione marittima a scopo di commercio, cioè il trasporto di merci e di passeggeri effettuato a fronte del pagamento del nolo o del prezzo del passaggio. Essa ha carattere censuario e l'unità di rilevazione è la nave mercantile, cioè qualunque imbarcazione atta al trasporto marittimo (escluse le navi da pesca, le navi officina per il trattamento del pesce, le navi di trivellazione e da esplorazione, le navi adibite a servizi portuali, le draghe, le navi per la ricerca e le navi da guerra e le imbarcazioni utilizzate unicamente a fini non commerciali).

L'insieme di tutti gli arrivi e le partenze presso i porti italiani costituisce l'universo di eventi di interesse per la rilevazione

Gli organi periferici di rilevazione sono gli Uffici doganali e gli Uffici marittimi. L'Istat invia annualmente i questionari necessari per la rilevazione agli uffici doganali principali, presenti nei diversi porti, che quindi li distribuiscono ai rispondenti: il capitano della nave o chi per lui (raccomandatario marittimo, agente o spedizioniere).

A partire dal 2000, al fine di adeguare completamente la rilevazione ai criteri fissati in sede comunitaria, sono stati introdotti due importanti cambiamenti:

1. la nuova definizione di merce trasportata considera esclusivamente il peso dei beni comprensivi del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, e il peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo. In particolare sono state escluse le tare degli autoveicoli a seguito dei passeggeri.

2. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), la nuova definizione include nel totale dei passeggeri trasportati solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in porto e risalgono nello stesso dopo una sosta. Dal 2001 si è integrata la parte del questionario relativa alle informazioni sui passeggeri, in modo da rendere ancora più chiara la distinzione tra passeggeri in transito e quelli regolari; pertanto la piena applicazione del cambiamento definitorio ha riguardato tale anno di riferimento. Questo adeguamento alla direttiva ha prodotto un calo di passeggeri su tratte internazionali rispetto agli anni precedenti al 2000 ed ha determinato un ulteriore, limitato, effetto sulla misura della variazione registrata nel 2001.

NOTE METODOLOGICHE

TURISMO

Negli ultimi due anni gli enti territoriali competenti hanno intensificato il processo di revisione ed aggiornamento degli archivi relativi agli esercizi complementari, soprattutto per quanto riguarda gli “Alloggi in affitto”, gli “Alloggi agro-turistici” e le “Altre strutture ricettive”. Questo processo può comportare, soprattutto in alcune regioni, sensibili variazioni nel numero di strutture complementari e delle relative presenze nel confronto longitudinale. Inoltre, possono verificarsi alcune incongruenze tra la ricettività e i flussi corrispondenti, dovute alle difficoltà riscontrate nella corretta e completa applicazione delle disposizioni che regolamentano le rilevazioni della capacità ricettiva e del movimento clienti nelle strutture ricettive. In alcuni casi, gli alloggi agro-turistici non vengono rilevati, in quanto tali strutture sono considerate imprese agricole e, quindi, non di competenza degli organi periferici del turismo. Da quest'anno la tipologia “bed and breakfast” è stata rilevata distintamente solo per la capacità ricettiva e non per il movimento dei clienti, ma non tutti gli enti periferici sono stati in grado di indicare tale dettaglio.

La voce “Alloggi in affitto iscritti al REC” dal 2000 è stata denominata “Alloggi in affitto” ed include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale. Le principali tipologie sono pertanto: le case ed appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i residence, le locande.

Le località di interesse turistico sono quelle rientranti negli ambiti territoriali riconosciuti come turisticamente rilevanti in cui operano gli Enti dell'organizzazione pubblica regionale del turismo (Aziende di Promozione Turistica, Enti Provinciali per il Turismo, Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo). Si fa presente che nel corso degli anni precedenti, a causa della riorganizzazione degli enti, alcune regioni e province hanno aggiornato la classificazione dei comuni secondo la tipologia di località turistica prevalente (Cfr. Statistiche del Turismo Anno 2000 Appendice I). Pertanto, la comparabilità dei dati per tipologia di località nel corso degli anni deve tenere conto delle suddette variazioni; nel 2001 non è stata apportata alcuna modifica alla classificazione dei comuni per tipologia di località turistica.

Per la provincia di Genova, in corrispondenza delle tipologie “Alloggi in affitto” e “Altri esercizi ricettivi”, sono stati registrati soltanto gli esercizi, poiché le informazioni relative ai letti non sono al momento disponibili.

Glossario

A

ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI (AES)

Rappresentano l'unità di misura con cui viene convenzionalmente espresso il carico inquinante organico biodegradabile in arrivo all'impianto di depurazione, secondo l'equivalenza: 1 abitante equivalente = 60 grammi/giorno di BOD5.

ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI (AES) EFFETTIVI

Misurano il carico inquinante effettivamente defluito nell'impianto

ABITAZIONE (O ALLOGGIO)

Uno o più vani utili, destinati all'abitare, con un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili.

ACCENSIONE DI PRESTITI

L'ammontare delle operazioni di indebitamento a medio e lungo termine o patrimoniali, con esclusione quindi di quelle di durata inferiore all'anno.

ACCERTAMENTO

L'operazione giuridico-contabile con cui l'amministrazione appura la ragione del credito, il soggetto debitore ed il relativo ammontare da iscrivere come competenza dell'esercizio. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.

ACQUA EROGATA

Acqua effettivamente consumata dai diversi utenti.

ACQUA IMMESA NELLA RETE DI DISTRIBUZIONE

Acqua addotta dagli acquedotti e/o da apporti diretti da pozzi, sorgenti, autobotti, navi cisterna.

ACQUEDOTTO

Complesso di opere di captazione e adduzione dell'acqua ad uso potabile, con qualsiasi portata, dalle fonti alla vasca di accumulo (serbatoio, vasca di carico) che alimenta la rete di distribuzione dell'abitato e degli altri luoghi di consumo.

ADDETTI (CENSIMENTI)

2001 - Persone occupate in un'unità giuridico - economica, come lavoratori indipendenti o dipendenti (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assenti dal lavoro.

1991 - Persone indipendenti e dipendenti occupate (a tempo pieno, a part-time o con contratto di formazione e lavoro) alla data del 21 ottobre 1991, nelle unità economiche censite, anche se temporaneamente assenti per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione, ecc..

ADDETTO

La persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno, o a part-time o per contratto di formazione e lavoro) presso le unità economiche ubicate sul territorio nazionale anche se temporaneamente assente per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, Cassa integrazione guadagni ecc.

AEROPORTO

Infrastruttura di trasporto formalmente istituita dallo Stato e destinata ad essere usata per decolli, atterraggi e stazionamenti di aeromobili.

AGGREGATI ECONOMICI

Le grandezze sintetiche che misurano il risultato d'insieme delle operazioni svolte da tutte le unità economiche del sistema, distinguibili in due categorie:

- aggregati legati direttamente alle operazioni del sistema dei conti (la produzione di beni e servizi, i consumi finali, gli investimenti fissi lordi, i redditi da lavoro dipendente, ecc...)
- aggregati che rappresentano saldi contabili (il prodotto interno lordo, il risultato lordo di gestione, il risparmio nazionale, ecc...). Gli aggregati che rappresentano saldi possono essere espressi al lordo o al netto degli ammortamenti. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Modalità di produzione basata sull'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento a basso impatto ambientale. I prodotti che si ottengono sono sani, ad alto valore nutrizionale ed esenti da contaminazione, provenienti da aziende polifunzionali ed ottenuti cercando di ridurre al minimo l'utilizzo di energie ausiliarie (fitofarmaci, fertilizzanti), tranne quelle previste dal Reg. CE 2092/91.

AGRICOLTURA INTEGRATA

Modalità di produzione che presuppone l'adozione di tecniche di coltivazione e di allevamento che prevedono l'utilizzo di prodotti naturali e un limitato impiego di prodotti chimici sintetici. Queste tecniche si inseriscono tra l'agricoltura biologica e quella convenzionale.

AIDS (Acquired Immuno-Deficiency Syndrome)

La sindrome da Immunodeficienza Acquisita, identificata nel 1979 e definita dall'insorgenza di gravi infezioni opportunistiche sostenute da agenti infettivi normalmente controllati dall'immunità cellulare. Il contagio sembra avvenire esclusivamente mediante i liquidi biologici e gli individui maggiormente a rischio sono gli omosessuali, i tossicodipendenti e i politrasfusi.

ALBERGHI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parte di stabili. Essi si distinguono in esercizi alberghieri, da 1 a 5 stelle lusso, e in residenze turistico-alberghiere.

Requisiti minimi degli alberghi ai fini della classificazione sono:

- capacità ricettiva non inferiore a sette stanze;
- almeno un servizio igienico ogni dieci posti letto;
- un lavabo con acqua corrente calda e fredda per ogni camera; un locale ad uso comune;
- impianti tecnologici e numero di addetti adeguati e qualificati al funzionamento della struttura.

Gli alberghi contrassegnati con 5 stelle assumono la denominazione aggiuntiva "lusso" quando sono in possesso degli standards tipici degli esercizi di classe internazionale.

ALLOGGI AGRO-TURISTICI

I locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli.

ALLOGGI IN AFFITTO (DAL 2000)

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati. Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

ALLOGGI IN AFFITTO ISCRITTI AL REC (FINO AL 1999)

Gli alloggi (camere, case e appartamenti per vacanze), dati in affitto da privati o imprese iscritte al Registro degli esercenti il commercio (Rec). Tale categoria include le case ed appartamenti per vacanze, gli affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico.

ALTRE IMPOSTE SULLA PRODUZIONE

Comprendono tutte le imposte prelevate sulle imprese a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione, indipendentemente dalla quantità o dal valore di beni o servizi prodotti e scambiati.

ALTRI CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

I contributi diversi dai contributi ai prodotti, che le unità di produzione residenti percepiscono a motivo dell'esercizio dell'attività di produzione.

ALTRI ESERCIZI

Includono gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini, i bivacchi fissi, i rifugi escursionistici o rifugi-albergo, i rifugi sociali di alta montagna, le foresterie per turisti, le country houses, le residenze rurali, i centri soggiorno studi, i bed and breakfast.

ALTRI NUCLEI SPORTIVI

Vengono classificate come "altri nuclei" le altre entità organizzative, distinte dalle società "effettive" perché aventi scopi particolari o carattere temporaneo, di cui la Federazione tiene nota a parte (ad esempio: società ricreative FIGC, scuole nuoto...).

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il settore che raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati

direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori. Il settore delle amministrazioni pubbliche è suddiviso in tre sotto-settori:

- Amministrazioni centrali che comprendono l'amministrazione dello Stato in senso stretto (i ministeri) e gli organi costituzionali; gli enti centrali con competenza su tutto il territorio del paese (Cassa depositi e prestiti, Anas, Cri, Coni, Cnr, Cnel, Istat, Isae, ecc.);
- Amministrazioni locali che comprendono gli enti pubblici la cui competenza è limitata ad una sola parte del territorio. Sono compresi: le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici ed altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le Camere di Commercio, le Università, gli Ept, ecc.);
- Enti di previdenza che comprendono le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali finanziate attraverso contributi generalmente a carattere obbligatorio (Inps, Inail, ecc.).

AMPLIAMENTO

L'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale di abitazioni e/o vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Il sistema continuo di registrazione della popolazione residente. Viene continuamente aggiornata tramite iscrizioni per nascita da genitori residenti nel Comune, cancellazioni per morte di residenti e iscrizioni/cancellazioni per trasferimento di residenza da/per altro Comune o da/per l'estero.

ANZIANI PER BAMBINO

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente da 0 a 5 anni

APOLIDE

Persona che non ha alcuna cittadinanza, perché priva di quella di origine e non in possesso di un'altra.

APT

Azienda di Promozione Turistica.

AREA NATURALE PROTETTA

Il territorio sottoposto ad uno speciale regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili. (Legge quadro sulle aree protette, n. 394/1991)

ARRIVI

Il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato.

ASSENTE TEMPORANEO

La persona avente dimora abituale nel territorio ma che risulta temporaneamente assente.

ASSUNZIONI DI IMMIGRATI

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e di massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzione di personale immigrato per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

ASSUNZIONI PREVISTE

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2007. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2007.

ATM ATTIVI (Automated Teller Machine)

Apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc...) sia informativo.

ATTIVITÀ ECONOMICA

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi. Pertanto un'attività è caratterizzata da un input di risorse, da un processo produttivo e da un output di prodotti.

A

ATTIVITÀ ECONOMICA ESCLUSIVA O PRINCIPALE

Attività economica svolta in maniera prevalente da un'unità locale. Quando più attività sono esercitate nell'ambito di una stessa unità, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto. In mancanza di tale dato, la prevalenza si stabilisce sulla base, nell'ordine, del fatturato, delle spese per il personale, delle retribuzioni lorde annue, del numero medio annuo di addetti. Dopo aver determinato l'attività principale, la seconda in ordine di importanza è considerata attività secondaria.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività economiche (diverse da quelle di produzione di beni e servizi) comprendenti i mezzi di pagamento, gli strumenti finanziari e le attività economiche aventi natura simile agli strumenti finanziari.

ATTO NOTARILE

L'espressione formale di volontà di un singolo o di un gruppo associato, reso dinanzi ad un notaio. Può essere pubblico od autenticato e può contenere una o più convenzioni.

AUTOVEICOLO

Il veicolo stradale provvisto di un motore che costituisce il suo solo mezzo di propulsione, utilizzato normalmente per il trasporto di persone o merci o per la trazione di veicoli stradali.

AVANZO E DISAVANZO COMPLESSIVO

Il risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa complessive. Esso emerge solo in sede di esecuzione o di gestione del bilancio (sia di competenza che di cassa) e misura l'eccedenza (avanzo) o l'insufficienza (disavanzo) delle risorse acquisibili o acquisite rispetto agli impieghi effettuabili o effettuati (rispettivamente per le dotazioni di competenza e cassa).

AWU (Annual Work Unit)

Corrisponde al lavoro di una persona occupata in un'azienda agricola a tempo pieno. "Tempo pieno" significa il minimo delle ore richieste dalla normativa nazionale che regola i contratti di impiego. Se questi non indicano il numero delle ore, allora si prendono come minimo 1.800 ore (225 giorni lavorativi di otto ore ciascuno).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedali di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Sono individuati come tali, oltre ai policlinici universitari, gli ospedali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- 1) presenza di almeno tre strutture di alta specialità;
- 2) organizzazione funzionalmente accorpata ed unitaria di tipo dipartimentale di tutti i servizi che compongono una struttura di alta specialità.

L'Azienda ospedaliera è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa ha gli stessi organi previsti per la Azienda Sanitaria Locale nonché il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il consiglio dei sanitari. La gestione delle Aziende ospedaliere è informata al principio dell'autonomia economico-finanziaria e dei preventivi e consuntivi per centri di costo, basati sulle prestazioni effettuate.

AZIENDA SANITARIA LOCALE (ASL)

L'Unità territoriale preposta all'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini. Ogni ASL copre una parte del territorio nazionale in molti casi coincidente con la provincia.

AZIONI

Le attività finanziarie che rappresentano diritti di proprietà su società il cui capitale è suddiviso in azioni. Esse attribuiscono normalmente ai loro possessori il diritto ad una quota degli utili delle società e una quota del loro attivo netto in caso di liquidazione.

BASE DELL'INDICE

Di norma è l'anno scelto come riferimento di partenza per il calcolo degli indici. Per tale anno viene definito il paniere (elenco dei prodotti e relativi coefficienti di ponderazione) che si mantiene fisso fino al successivo cambio di base.

BILANCIO (BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE)

Il bilancio finanziario che registra in termini previsionali le operazioni di entrata e di uscita monetarie nelle quali si estrinseca l'attività gestionale del soggetto pubblico (Stato ed altri Enti pubblici). I bilanci di tutti gli enti pubblici sono stati uniformati con la legge numero 468 del 1978 (articoli 1 e 25) con riferimento sia alla struttura, sia al sistema di registrazione delle operazioni. In relazione a quest'ultimo aspetto, le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono previste nel bilancio:

- sia nella fase di diritto, vale a dire dell'accertamento e dell'impegno (bilancio di competenza);
- sia nella fase di fatto, vale a dire dell'incasso e del pagamento (bilancio di cassa).

B

BILANCIO CONSUNTIVO

Il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi).

BREVETTO

Un brevetto è un titolo pubblico di proprietà che conferisce al suo proprietario il diritto esclusivo di utilizzo dell'invenzione in un'area e per un tempo limitato.

BREVETTI DEPOSITATI

L'indicatore si riferisce a tutti i brevetti depositati all'EPO (European Patent Office) ed è complementare all'indicatore relativo ai brevetti di alta tecnologia depositati.

BREVETTI AD ALTA TECNOLOGIA DEPOSITATI

Le categorie dei brevetti ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi.. L'indicatore misura la nuova conoscenza creata ovunque, all'interno di un'azienda e non solamente all'interno di un laboratorio di Ricerca e Sviluppo. Allo stesso modo, misura il livello di specializzazione della conoscenza nel settore delle tecnologie "a crescita veloce".

CABOTAGGIO (NAVIGAZIONE)

Il trasporto di merci e passeggeri esclusivamente tra porti nazionali.

CAMBIO DI BASE

Operazione con la quale vengono periodicamente rinnovati i panieri, per adeguarli alle innovazioni che intervengono nei prodotti, nei mercati e nell'acquisizione dei prodotti da parte degli utilizzatori.

CAMPEGGI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di 3 mesi all'anno a scelta dell'operatore.

CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Il rapporto tra gli accertamenti e le riscossioni relative alla competenza di esercizio.

CAPACITÀ DI SPESA

Il rapporto tra gli impegni ed i pagamenti relativi alla competenza di esercizio.

CARREGGIATA

Parte della strada destinata al movimento di persone, animali e veicoli stradali.

CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE

Gli immobili arredati gestiti in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore ai tre mesi consecutivi.

CASE PER FERIE

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canoni commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria, in base alle normative regionali, include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della giovane, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali.

CASSA

L'insieme delle somme effettivamente riscosse o pagate durante l'esercizio, indipendentemente dal fatto che siano state accertate o impegnate in esercizi finanziari precedenti.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)

Lo strumento attraverso il quale lo Stato interviene a sostegno delle imprese che a, causa delle situazioni di crisi o difficoltà tipizzata dalla legge, sono costrette, momentaneamente a contrarre o

sospendere la propria attività. L'intervento consiste nell'erogazione gestita dall'INPS di una indennità sostitutiva della retribuzione in favore dei dipendenti sospesi dal lavoro o sottoposti a riduzione dell'orario.

CATEGORIA

L'aggregazione di più capitoli di bilancio aventi oggetto omogeneo. Per l'entrata le categorie sono raggruppamenti di capitoli riferentisi a cespiti aventi natura simile. Esse realizzano una classificazione di tipo giuridico-finanziario. Per la spesa, secondo il regime contabile previsto dal decreto del Presidente della Repubblica numero 421/79, le categorie sono raggruppamenti di capitoli aventi ad oggetto oneri di identico contenuto economico. Esse realizzano una classificazione di tipo economico volta all'inserimento dei bilanci pubblici nei conti economici nazionali. Nel regime contabile previsto dal decreto del Presidente della Repubblica numero 194/96 la classificazione economica delle spese correnti e in conto capitale si concretizza negli interventi.

CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO

Vedi Classificazione a stelle.

CATEGORIA/LIVELLO NEI CONTRATTI DI LAVORO

La suddivisione della classificazione che riguarda l'inquadramento, stabilito dai contratti del personale dipendente, in una certa scala ordinata per livelli di competenza-responsabilità delle mansioni da assegnare. A ciascuna corrisponde una diversa misura tabellare di base. La configurazione delle categorie di inquadramento non è omogenea tra i differenti accordi, essendo denominata talvolta in lettere, altre in numeri romani o arabi, altre volte con assegnazione di professionalità. Inoltre l'ordine in cui si presenta la scala risulta a volte ascendente e altre discendente.

CEDUO COMPOSTO

Bosco costituito da fustaia e ceduo semplice frammisti. Sono assimilati ai cedui composti i cedui semplici con matricine dal turno almeno triplo di quello del ceduo e la cui area di insidenza a maturità sia superiore al 15% della superficie totale del bosco.

CEDUO SEMPLICE

Bosco le cui piante, nate esclusivamente e prevalentemente da gemma, sono destinate a rinnovarsi per via agamica (gemma)

CENTRO COMMERCIALE AL DETTAGLIO (Art. 4 D. Lg.vo 114/1998)

Una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente.

CENTRI DI SALUTE MENTALE

I Centri di salute mentale sono strutture presenti in tutte le aziende Usl. Costituiscono il luogo di prima accoglienza per il malato di mente, a disposizione del quale operano equipe pluri-professionali, (che comprendono lo psichiatra, lo psicologo, l'assistente sociale e l'infermiere professionale) in grado di offrire le risposte più adeguate ai problemi presentati dalla famiglia del malato o dallo stesso cittadino bisognoso di cure. Il Centro di salute mentale svolge attività psichiatrica ambulatoriale e domiciliare - visite specialistiche, consulenza, programmazione terapeutica e fa da filtro per i ricoveri; garantisce inoltre un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti. E' aperto almeno 12 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

CIF (COST INSURANCE FREIGHT)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente di tipo marittimo, impiegata nelle statistiche nazionali ed internazionali del commercio estero per indicare il valore delle merci inclusi i costi di trasporto e di assicurazione dal luogo di produzione o di commercializzazione estero fino alla frontiera nazionale dell'acquirente.

CIRCOLAZIONE

Movimento e sosta di veicoli, persone e animali su reti di trasporto.

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE

La ripartizione del territorio statale per fini amministrativi.

CIRCUITO MUSEALE

Insieme degli istituti accessibili al pubblico a seguito dell'emissione di un biglietto unico. Il numero di visitatori e gli introiti dei circuiti museali sono calcolati separatamente. Di conseguenza le unità di analisi che rientrano in questa categoria sono già considerate singolarmente tra i musei, le gallerie, i monumenti e gli scavi, mentre il numero dei visitatori dei circuiti museali devono essere sommati a quelli già conteggiati per i singoli istituti.

CITTADINO STRANIERO RESIDENTE

Persona con cittadinanza straniera o apolide iscritta in anagrafe.

CLASSIFICAZIONE A STELLE (CATEGORIA DI ESERCIZIO ALBERGHIERO)

La classificazione distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle:

- cinque stelle lusso: alberghi di lusso in possesso di standard di classe internazionale;
- cinque stelle: alberghi di lusso;
- quattro stelle: alberghi di prima categoria;
- tre stelle: alberghi di seconda categoria e pensioni di prima categoria;
- due stelle: alberghi di terza categoria e pensioni di seconda categoria;
- una stella: alberghi di quarta categoria e pensioni di terza categoria.

CLASSIFICAZIONE DEI VINI

La classificazione dei vini in Italia, regolamentata dalla legge 164/1992, suddivide i vini in: vini da tavola, vini Igt, vini Doc, e vini Docg. A livello comunitario i vini Doc e Docg sono denominati V.Q.P.R.D (vini di qualità prodotti in regioni determinate).

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

I criteri di aggregazione delle spese secondo la loro natura economica, con essa la spesa viene ripartita, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, in titoli e categorie, che sono evidenziati nei singoli stati di previsione, oltreché nei riassunti che li corredano (vedi Categoria), secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 194/96 in titoli ed interventi.

CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE

I criteri di aggregazione delle spese in base alle finalità cui sono destinate. Con essa la spesa viene ripartita, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 421/79, in Sezioni, che vengono evidenziate soltanto nei riassunti che corredano ciascuno stato di previsione, secondo il decreto del Presidente della repubblica numero 194/96, in funzioni e servizi.

COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE O PESO

Rappresenta il grado di importanza di ciascuna voce di prodotto, o raggruppamento di prodotti, nell'insieme dei beni e servizi che costituiscono il paniere sul quale è calcolato l'indice generale. Posto uguale a 100 il valore totale del paniere, i coefficienti di ponderazione sono dati in percentuale.

COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO

Persona che presta la propria opera presso un'impresa o istituzione con rapporto di lavoro non soggetto a vincolo di subordinazione e che fornisce una prestazione dal contenuto intrinsecamente professionale o artistico, svolta in modo unitario e continuativo per un tempo predeterminato, ricevendo un compenso a carattere periodico e prestabilito.

COLLEGIO ELETTORALE

Gli elettori compresi in una circoscrizione elettorale.

COMMERCIO SPECIALE

Si distingue in commercio speciale d'esportazione e d'importazione. Sono escluse le merci in transito e quelle introdotte nei depositi doganali, magazzini generali e depositi franche e non immesse in consumo o prelevate dagli stessi e spedite all'estero.

COMMERCIO SPECIALE ALL'ESPORTAZIONE

Include: a) le merci nazionali o nazionalizzate destinate al consumo in un paese estero (esportazione definitiva); b) le merci nazionali sottoposte a perfezionamento passivo all'estero (esportazione temporanea); c) le merci estere ripespedite all'estero a seguito di perfezionamento attivo in Italia (riesportazioni).

COMMERCIO SPECIALE ALL'IMPORTAZIONE

Include: a) le merci estere destinate al consumo nazionale previo pagamento dei diritti doganali (importazione definitiva); b) le merci estere sottoposte a perfezionamento attivo in Italia (importazione temporanea); c) le merci nazionali reintrodotti in Italia a seguito di perfezionamento passivo all'estero (reimportazioni).

COMPETENZA

Le entrate che l'ente ha diritto a riscuotere e le spese che si è impegnato ad erogare durante l'esercizio finanziario, indipendentemente dal fatto che verranno in esso effettivamente riscosse o pagate.

COMUNITÀ TERAPEUTICHE

La Comunità Terapeutica è un luogo di cura nel quale tutte le risorse -dalla struttura muraria, al personale, allo stile organizzativo- sono finalizzati alla terapia di recupero. Tradizionalmente sono state classificate in

due grandi categorie, quelle terapeutiche propriamente dette, e quelle "di vita". La legge italiana le distingue in prevalentemente pedagogiche o prevalentemente terapeutiche, quest'ultime più fornite di personale specialistico.

CONCESSIONE EDILIZIA

L'autorizzazione onerosa alla realizzazione o trasformazione di manufatti edilizi rilasciata dal sindaco dietro presentazione di progetto.

CONDIZIONI DI CONSEGNA

Le clausole dei contratti di compravendita del commercio internazionale relative ai termini che indicano il luogo di resa della merce con i conseguenti oneri e rischi commessi; i prezzi di vendita della merce sono, di conseguenza, influenzati dai termini di resa concordati. Tra queste clausole sono comprese quelle CIF e FOB che costituiscono la base di valutazione rispettivamente delle importazioni e delle esportazioni.

CONDIZIONE LAVORATIVA

La posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro.

CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

La popolazione in condizione non professionale è costituita da:

- 1) i minori di 15 anni;
- 2) persone in cerca di prima occupazione;
- 3) casalinghe;
- 4) studenti;
- 5) ritirati dal lavoro;
- 6) persone di 15 anni e più non in condizione professionale che non rientrano nelle 4 voci precedenti, compresi gli invalidi al lavoro e coloro che stanno assolvendo gli obblighi di leva.

CONDIZIONE PROFESSIONALE

La condizione della persona che risulta occupata o disoccupata alla ricerca di nuova occupazione.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Rappresentano la somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici (ENEL aziende municipalizzate, altre imprese) e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

CONSUMI DELLE FAMIGLIE

I beni e i servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Rientrano i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e i servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti, a titolo di salario, i fitti stimati delle abitazioni godute in proprietà.

CONSUMI FINALI

Sono utilizzati due concetti di consumi finali:

- a) spesa per consumi finali
- b) consumi finali effettivi

La spesa per consumi finali è un concetto che si riferisce alla spesa di un settore per beni e servizi di consumo. Per contro, i consumi finali effettivi si riferiscono all'acquisizione di beni e servizi di consumo da parte di un settore. La differenza tra i due concetti sta nel trattamento riservato a taluni beni e servizi che sono finanziati dalle amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni senza fine di lucro al servizio delle famiglie ma che sono forniti alle famiglie come trasferimenti sociali in natura.

CONSUMI FINALI EFFETTIVI

I consumi finali effettivi sono costituiti dai beni o dai servizi acquisiti dalle unità istituzionali residenti per il soddisfacimento diretto di bisogni umani, siano essi individuali o collettivi

CONTABILITÀ SPECIALI

I conti aperti, previa autorizzazione della direzione generale del Tesoro, presso le Sezioni provinciali di tesoreria per ricevere i versamenti fatti da amministrazioni o funzionari statali, nonché da enti e da organismi pubblici, per costituire le disponibilità di cui poter disporre mediante ordini di pagamento. Salvo deroghe di legge, in generale non possono esservi versati fondi provenienti dal bilancio dello Stato.

CONTAINER E CASSE MOBILI

Particolari strutture di contenimento della merce, atte a facilitare il trasporto plurimodale senza manipolazione della merce durante il trasferimento da un modo di trasporto ad un altro. oppure La cassa speciale per il trasporto della merce. E' sovrapponibile ed è utilizzabile per il trasporto intermodale, con prevalente attività di magazzinaggio e movimentazione delle merci.

CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO (CCNL)

Gli accordi e i contratti stipulati tra le organizzazioni dei datori di lavoro e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, con riferimento ai diversi comparti di attività economica.

CONTRIBUTI AI PRODOTTI

I contributi erogati per singola unità di bene o servizio prodotto o importato. Essi possono consistere in un determinato importo di denaro per una quantità di un bene o servizio oppure possono essere calcolati ad valorem, nella forma di una determinata percentuale del prezzo per unità. I contributi possono anche essere calcolati quali differenza tra un dato prezzo di riferimento ed il prezzo di mercato effettivamente pagato da un acquirente. I contributi ai prodotti sono generalmente concessi allorché i beni e i servizi sono prodotti, venduti o importati. Per converso, i contributi ai prodotti riguardano esclusivamente la produzione di beni e servizi per proprio uso finale.

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE

I trasferimenti correnti versati dalle Amministrazioni pubbliche o dalle istituzioni dell'Unione europea, nel quadro della politica economica e sociale delle unità residenti che producono beni e servizi, allo scopo di influenzare i prezzi e/o di consentire una sufficiente remunerazione dei fattori produttivi. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

CONSUMO PROPRIO DEL SETTORE ELETTRICO

Comprende l'energia assorbita dai settori ausiliari degli impianti di trasformazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, dai magazzini e dagli uffici del settore elettrico.

CORTE D'APPELLO

Ha sede in ogni capoluogo di distretto; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali. Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale. Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc. In ogni Corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da Corte di assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze di Corte di assise.

COSTO DEL LAVORO

L'ammontare costituito dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali, dalle provvidenze al personale e dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto.

DAY-HOSPITAL

Ricovero ospedaliero in regime di degenza diurna. Tale particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera viene effettuata da divisioni, sezioni o servizi ospedalieri per fini diagnostici e/o curativi e /o riabilitativi e risponde a tutte le seguenti caratteristiche funzionali:

- 1) si tratta di ricovero o ciclo di ricoveri programmato/i;
- 2) è limitato ad una sola parte della giornata e non ricopre quindi l'intero arco delle 24 ore dal momento del ricovero;
- 3) fornisce prestazioni multi professionali e/o multi specialistiche, che necessitano di un tempo di esecuzione che si discosta in modo netto da quello necessario per una normale prestazione ambulatoriale.

DEGENZA

Il periodo durante il quale una persona è ricoverata in un istituto di cura.

DELITTO

Il reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie (es.: interdizione dai Pubblici Uffici) (Codice di procedura penale).

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA (DOC)

Riconoscimento di qualità attribuito ai vini prodotti in zone limitate, recanti il loro nome geografico. Di norma il nome del vitigno segue quello della Doc e la disciplina di produzione è rigida. Tali vini sono ammessi al consumo solo dopo accurate analisi chimico-sensoriali.

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA (DOCG)

Riconoscimento di particolare pregio qualitativo attribuito ad alcuni vini Doc di notorietà nazionale ed internazionale. Questi vini vengono sottoposti a controlli più severi, debbono essere commercializzati in recipienti di capacità inferiore ai 5 lt. E portare il contrassegno dello stato che dia la garanzia dell'origine, della qualità e che consenta la numerazione delle bottiglie prodotte.

DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (DOP)

Riconoscimento assegnato ai prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo vengono

D

realizzate in un'area geografica delimitata e risultano essere conformi ad un disciplinare di produzione. Queste caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico, comprensivo dei fattori naturali e umani.

DEPOSITI BANCARI

La raccolta effettuata dalle banche da soggetti non bancari sotto forma di depositi a risparmio liberi o vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

DENSITÀ PER KMQ

Numero di abitanti per chilometro quadrato

DIFFUSIONE

Il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente, escluse le copie invendute.

DIPENDENTE (LAVORATORE DIPENDENTE)

La persona occupata legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione (dirigente, impiegato, intermedio, quadro, operaio e apprendista).

DIPLOMA UNIVERSITARIO

Il titolo di studio conseguito al termine di un corso di diploma universitario o di una scuola diretta a fini speciali della durata di 2 o 3 anni (anche detta laurea breve).

DISABILE

Chi ha riduzione o perdita di capacità funzionale nel condurre una attività in maniera o nei limiti considerati "normali" per un essere umano (International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps).

L'indagine ISTAT "Condizione di salute e ricorso ai servizi sanitari", utilizza le attività della vita quotidiana (Activities of Daily Living) per la misurazione della disabilità. E' disabile chi ha difficoltà gravi nell'espletare almeno una delle attività della vita quotidiana.

DISAVANZO PRIMARIO

Il disavanzo delle operazioni correnti al netto della spesa per interessi.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE

Il disciplinare è un insieme di indicazioni e/o prassi operative da rispettare dal produttore relativamente a: il nome del prodotto agricolo o alimentare Dop o Igp; la descrizione del prodotto mediante l'indicazione delle materie prime, se nel caso, delle principali caratteristiche fisiche, chimiche, microbiologiche e organolettiche; la delimitazione della zona geografica e gli elementi che comprovano il legame tra il prodotto e la zona geografica di riferimento; la descrizione del metodo di ottenimento del prodotto; i riferimenti relativi agli organismi di controllo; gli elementi specifici della etichettatura connessi alla dicitura Dop o Igp, a seconda dei casi, o le diciture equivalenti; le eventuali condizioni da rispettare in forza di disposizioni comunitarie e/o nazionali.

DRG (Diagnosis Related Groups)

La classificazione della casistica ospedaliera basata essenzialmente sulla diagnosi principale di dimissione e degli interventi chirurgici e terapie effettuati nel corso del ricovero. Queste classi costituiscono il sistema D.R.G. che è alla base del nuovo sistema di finanziamento degli istituti di cura, basato su tariffe specifiche associate ai singoli D.R.G.

E

ELETTORE

Il cittadino, uomo o donna, che ha raggiunto la maggiore età.

ENTRATE CORRENTI

Entrate iscritte ai primi tre titoli dello stato di previsione dell'entrata (titolo I: Entrate tributarie, titolo II: Contributi e trasferimenti correnti, titolo III: Entrate extra-tributarie).

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate prelevate dagli individui e dalle imprese in virtù della potestà di imposizione diretta o derivata.

ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ

I condannati, gli internati, gli imputati ed i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

ESA (European system of (integrated economic) accounts)

La nuova versione, ESA 95 (la terza), è stata introdotta gradualmente dal 1999 come versione estesa e più completa della precedente ESA 79. In questo modo, i dati dei conti economici nazionali (che includono il loro principale componente, il prodotto interno lordo, che copre tutti i beni e servizi prodotti in un paese in determinato periodo) sono definiti e saranno misurati con crescente accuratezza e completezza. ESA 95 è compatibile con SNA 93, il sistema delle Nazioni Unite.

ESERCIZI ALBERGHIERI

Tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i residence, i motels, le residenze d'epoca, gli alberghi meublè o garni, le dimore storiche, i centri benessere (beauty farms) e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

ESERCIZI COMPLEMENTARI

Gli alloggi in affitto, i campeggi ed i villaggi turistici, gli alloggi agro-turistici, gli ostelli per la gioventù, le case per ferie, i rifugi alpini e gli "Altri esercizi" ricettivi.

ESERCIZI DI AFFITTACAMERE

Le strutture composte da non più di sei camere ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggi ed, eventualmente, servizi complementari. Le regioni individuano con legge i requisiti minimi necessari all'esercizio dell'attività di affittacamere.

ESERCIZI RICETTIVI

L'insieme degli esercizi alberghieri e dei complementari.

ESERCIZIO FINANZIARIO

Il complesso delle operazioni di gestione del bilancio, ossia di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa, svolte nell'anno finanziario.

ESPORTAZIONI

Le esportazioni di beni (merci) e servizi sono costituite dalle vendite fatte da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti e unità non residenti.

ESPORTAZIONI TEMPORANEE

Le merci italiane spedite temporaneamente in uno stato estero a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

ETÀ MEDIA

E' la media delle età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe; quando la popolazione è distribuita per classi pluriennali si attribuisce a ciascuna classe l'età centrale della classe (commettendo un errore per eccesso nelle classi più avanzate). L'età media cresce in funzione del grado di invecchiamento della popolazione.

EURO

Con l'introduzione dell'Euro (la moneta unica europea) è iniziata la terza fase dell'Unione Monetaria Europea. Quest'ultimo riproduce l'Ecu sulla base di 1:1. da quella data, le valute nazionali di 11 Stati membri dell'Unione Europea (Belgio, Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo e Finlandia) sono legate all'Euro a tassi di conversione irrevocabili (vedi tavola seguente). A questi si è unita la Grecia a partire dal 1 gennaio 2001. L'euro è esistito fino alla fine del 2001 soltanto come moneta scritturale (assegni, trasferimenti, pagamenti con carta di credito) e il suo uso era volontario (nessun obbligo nessun divieto). Le monete e le banconote sono state introdotte il 1° gennaio, quando l'uso dell'euro divenne obbligatorio, e le valute nazionali progressivamente ritirate.

Tassi di conversione fissi (EUR 1 =)

13,7603 ATS (Scellini austriaci)

40,3399 BEF (Franchi belgi)

D

1,95583 DEM (Marchi tedeschi)
166,386 ESP (Pesetas spagnole)
5,94573 FIM (Marchi finlandesi)
6,55957 FRF (Franchi francesi)
340,750 GRD (Dracme greche)
0,787564 IEP (Sterline irlandesi)
1936,27 ITL (Lire italiane)
40,3399 LUF (Franchi lussemburghesi)
2,20371 NLG (Fiorini olandesi)
200,482 PTE (Escudo portoghesi)

Le regole di conversione delle valute nazionali e viceversa sono molto rigide. Il tasso di conversione ufficiale con sei decimali significativi è stato usato per ogni conversione senza arrotondamenti o troncamenti. Per convertire in euro, il valore deve essere diviso per il tasso di conversione e per l'operazione opposta il valore deve essere moltiplicato per il tasso. La conversione da una valuta nazionale della zona euro ad un'altra valuta della zona euro deve essere fatta con un passaggio in euro utilizzando i tassi di conversione. Anche le conversioni in monete diverse devono essere fatte attraverso l'euro utilizzando il tasso corrente di cambio di quella moneta con l'euro.

EUROLIRE

La conversione in euro di valori in lire di anni antecedenti all'entrata in vigore dell'Euro.

F

FABBRICATO

La costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia, eventualmente, una o più scale autonome.

FABBRICATO (AMPLIAMENTO DEL)

L'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

FABBRICATO NUOVO

Il fabbricato costruito ex-novo dalle fondamenta al tetto. Sono considerati nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

FABBRICATO (VOLUME DEL) (v/p vuoto per pieno)

Il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura misurata all'esterno.

FABBRICATO NON RESIDENZIALE

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

FABBRICATO RESIDENZIALE

Il fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

FALLIMENTO

La procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio di un imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori, nella misura massima concretamente possibile (R.D. 16 marzo 1942 n. 267).

FAMIGLIA

L'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

FATTURATO LORDO

Il fatturato lordo comprende voci diverse a seconda che sia stato rilevato in imprese industriali o in quelle commerciali e dei trasporti-comunicazioni e dei servizi. Il fatturato deve essere al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti sulle fatture e delle imposte indirette ad esclusione dell'IVA, al netto degli sconti accordati ai clienti e delle merci rese, e non comprende le sovvenzioni ed i rimborsi di imposte all'esportazione.

Il fatturato delle imprese industriali comprende le vendite dei prodotti fabbricati dall'impresa, le vendite dei prodotti rivenduti senza alcuna trasformazione, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi su materie prime da essi fornite, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi di carattere non industriale (commissioni, noleggi di macchinari, ecc.).

Il fatturato delle imprese commerciali e di trasporti e comunicazioni e dei servizi comprende le vendite di merci in nome proprio, le commissioni, provvigioni ed altri compensi per vendite per conto

terzi, gli introiti lordi del traffico ed i ricavi per le prestazioni a terzi di servizi sia a carattere non industriale (noleggio di macchinari e di oggetti vari, gestione di alberghi, ristoranti e bar, ecc.), sia di carattere industriale effettuate come attività secondarie, ivi compreso il valore dei capitali fissi costruiti per uso proprio e quello delle riparazioni e manutenzioni straordinarie agli impianti aziendali eseguiti in proprio.

Il fatturato dell'industria delle costruzioni corrisponde agli importi relativi agli edifici (o frazioni di essi) venduti nel corso dell'esercizio, anche se ultimati in esercizi precedenti.

FERROVIA

La via di comunicazione dotata di binario, destinata esclusivamente alla circolazione dei veicoli ferroviari.

FOB (FREE ON BOARD)

La clausola tradizionale dei contratti di trasporto, prevalentemente marittimo, che indica nella quotazione dei prezzi delle merci che le spese di spedizione e i rischi sono a carico del venditore fino al caricamento della merce sul mezzo di trasporto. Tale clausola è utilizzata nelle statistiche di commercio estero nazionali ed internazionali per indicare il valore delle merci inclusi il costo di trasporto e di assicurazione del luogo di produzione o di commercializzazione fino alla frontiera nazionale del venditore.

FORMAZIONE CONTINUA

Per formazione professionale continua si intendono le attività formative rivolte a soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La formazione professionale è (secondo la legge 845/78) un servizio di interesse pubblico inteso ad assicurare un sistema di interventi formativi finalizzati alla diffusione delle conoscenze teoriche e pratiche necessarie per svolgere ruoli professionali e rivolti al primo inserimento, alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. La formazione professionale è rivolta a tutti i cittadini che abbiano assolto l'obbligo scolastico o ne siano stati prosciolti, e può concernere ciascun settore produttivo, sia che si tratti di lavoro subordinato, di lavoro autonomo, di prestazioni professionali o di lavoro associato. Alla formazione professionale possono essere ammessi anche stranieri, ospiti per ragioni di lavoro o di formazione, nell'ambito di accordi internazionali e di leggi vigenti. L'esercizio delle attività di formazione professionale è libero.

FORZE DI LAVORO

Comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

FUNZIONE

L'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale commesse ai compiti espliciti dall'ente nei confronti di ciascun settore istituzionale.

FUSTAIA

Bosco le cui piante, nate da seme, sono destinate a crescere ad alto fusto ed a rinnovarsi per via sessuale (seme).

GESTIONE D'ESERCIZIO

L'insieme di tutte le operazioni effettuate nell'esercizio finanziario corrente, riguardanti il procedimento amministrativo delle entrate (incassi) e delle spese (pagamenti).

GESTIONE DI TESORERIA

Il complesso delle operazioni necessarie a fronteggiare temporanee esigenze di cassa dovute a squilibri tra incassi e pagamenti della gestione di bilancio.

GIORNALE

La pubblicazione quotidiana a stampa, di uno o più fogli, che contiene notizie, commenti, articoli su eventi attuali di interesse particolare o generale.

GIORNI PIOVOSI

Giorni in cui la precipitazione cumulata giornaliera ha raggiunto 0,5 millimetri di altezza.

G.L.A. (Gross Leasable Area)

Si intende la superficie a disposizione di tutti gli operatori (commerciali, di somministrazione, di servizio...) a titolo di proprietà o altro titolo di godimento non gratuito, per l'esercizio della propria

G

attività di vendita e di somministrazione, la superficie destinata a magazzini, servizi igienici, uffici, ecc. facenti capo al singolo operatore e va calcolata su tutti i piani (sopraelevati o sotterranei) dove si svolge l'attività.

G.L.A. UTILIZZATA

Rappresenta un di cui della G.L.A. qualora la G.L.A. assegnata agli operatori risulti inferiore alla G.L.A. totale disponibile. Ciò può avvenire o per un naturale turn-over, o nei centri di recente costruzione dove cioè lo spazio messo a disposizione degli operatori non sia stato ancora interamente occupato. Negli altri casi essa è uguale alla G.L.A. totale.

GRANDE IMPRESA (INDUSTRIA E SERVIZI)

L'impresa che occupa 500 addetti ed oltre.

GRANDE MAGAZZINO

L'esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare), ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo.

GRUPPO POLITICO (O GRUPPO PARLAMENTARE)

L'articolazione interna delle Camere del Parlamento nelle quali i deputati e i senatori si distribuiscono in base alle loro affiliazioni di partito o alle loro tendenze ideologiche.

IMMATRICOLATI (o MATRICOLE)

Gli iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea o di diploma universitario.

IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA (DI MERCI)

Nell'ambito del mercato dell'Ue si considerano immesse in libera pratica le merci provenienti da paesi extracomunitari per le quali si sono adempite in uno stato comunitario le formalità di importazione e riscossi, senza ristorno, dazi doganali.

IMPEGNO

La somma dovuta dall'ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. È assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa (con esclusione dei Fondi speciali e di riserva). È la prima fase della procedura di esecuzione delle spese.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Installazione adibita alla depurazione di acque reflue provenienti da insediamenti civili ed eventualmente da insediamenti produttivi (impianti misti), cui possono mescolarsi le acque meteoriche e quelle di lavaggio delle superfici stradali. Per impianto di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio si intende quello funzionante alla data del 31 dicembre 1999.

IMPIEGATO (LAVORATORE DIPENDENTE)

Il dipendente a cui è assegnata l'esplicazione continuativa e sistematica di un'attività di concetto o di ordine, diretta a sostituire, integrare o comunque coadiuvare quella dell'imprenditore nella funzione dell'organizzazione e controllo per il conseguimento della finalità dell'impresa.

IMPIEGHI TOTALI

I finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. Comprendono: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti ed altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di società.

IMPORTAZIONI

Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore FOB, o al valore CIF (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

IMPORTAZIONI TEMPORANEE

Le merci provenienti da uno stato estero introdotte, temporaneamente, nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

I

IMPOSTE (TASSE)

I tributi obbligatori pagati dal cittadino e/o dall'impresa allo Stato per consentirgli il conseguimento dei fini propri. Sono di due specie:- le imposte dirette, che sono prelevate sul reddito e sul patrimonio e quindi colpiscono i risultati della produzione a valle, dopo che è avvenuta la distribuzione del reddito ai titolari dei fattori produttivi;

- le imposte indirette, che operano a monte, colpendo la produzione e lo scambio.

IMPOSTE SUI PRODOTTI

Le imposte da pagare per singola unità di bene o di servizio prodotto o scambiato. Esse possono corrispondere ad un importo monetario specifico per una unità di quantità di un bene o di un servizio oppure possono essere calcolati ad valorem, quale percentuale del prezzo unitario o del valore di tale bene o servizio. In linea di principio, tutte le imposte che gravano su un prodotto, a prescindere dall'unità istituzionale tenuta a pagarle, devono essere annoverate tra le imposte sui prodotti a meno che non siano esplicitamente incluse in un'altra rubrica.

IMPRESA

Per impresa si intende l'attività economica svolta da un soggetto (individuale o collettivo) che la esercita in maniera professionale e organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi. L'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Essa fruisce di una certa autonomia con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche.

IMPRESA AGRICOLA

Secondo il Codice Civile (art. 2135) è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessari al ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

IMPRESA ARTIGIANA

L'ordinamento italiano a differenza di quelli di altri paesi, non prevede un elenco chiuso di "mestieri artigiani", ma l'impresa artigiana è indicata in base ai "parametri" normativi di cui alla legge quadro 8 agosto 1985 n. 443 che, oltre a prevedere, tra l'altro, la partecipazione prevalente, anche manuale, al lavoro da parte del titolare o dei soci ricomprende tra le imprese artigiane tutte quelle che si occupano della produzione di beni (compresi i semilavorati) e/o servizi con esclusione delle attività agricole, di quelle di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (quelle cioè che alla manipolazione di cibi uniscono il relativo consumo sul posto: bar ristoranti, ecc..) e delle attività commerciali e di intermediazione nella circolazione di beni o ausiliarie di queste ultime (salvo il caso che siano solamente strumentali ed accessorie). Sono inoltre previste limitazioni connesse alla tipologia di forma giuridica e vincoli dimensionali (relativamente al numero degli addetti) differenziate per settore.

La legge individua poi determinati settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura per i quali è consentita l'utilizzazione di un numero di addetti più ampio rispetto alle altre imprese artigiane (D.P.R 25 maggio 2001, n. 288)

IMPRESA ATTIVA

L'impresa che ha denunciato al Registro delle imprese l'inizio di attività. Nei casi previsti dalla legge è necessario il previsto possesso di determinate registrazioni e/o l'ottenimento di determinate autorizzazioni e/o concessioni.

IMPRESA CON ATTIVITÀ SOSPESA

L'impresa che mantiene l'iscrizione nel Registro Imprese pur in assenza di svolgimento dell'attività e ciò con riferimento a determinate fattispecie e/o periodi temporali delimitati sulla base della specifica normativa di settore (vedi attività commerciali o eventi specifici quali servizio militare, maternità, ecc.).

IMPRESA ESPORTATRICE/IMPORTATRICE

L'impresa dell'industria e dei servizi che, sulla base dell'integrazione tra l'Archivio Statistico delle imprese attive (ASIA) e quello degli operatori del commercio con l'estero, risulta avere effettuato transazioni commerciali con l'estero nell'anno di osservazione.

IMPRESA FALLITA

Impresa soggetta ad una delle seguenti procedure concorsuali: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi.

IMPRESA INATTIVA

La registrazione della società nel Registro delle Imprese, facendo seguito alla stipula dell'atto costitutivo determina particolari effetti giuridici (quali l'acquisizione della personalità giuridica, nel caso delle società di capitali o delle cooperative) che permangono fino all'istanza di cancellazione della società stessa (che determina l'estinzione del soggetto giuridico), indipendentemente dallo svolgimento effettivo dell'attività. Per le imprese individuali l'obbligo di iscrizione, coincide con l'inizio dell'attività a carattere commerciale (art. 2195 codice civile), mentre la cancellazione dal Registro Imprese consegue alla cessazione dell'attività.

IMPRESA IN LIQUIDAZIONE

Per le imprese a carattere societario la normativa prevede una fase di liquidazione (consistente nella monetizzazione del patrimonio societario). Tale fase è comunque obbligatoria nelle società di capitali e cooperative, mentre non è obbligatoria nelle società di persone, salvo il caso in cui siano presenti debiti e/o crediti nei confronti di terzi.

IMPRESE REGISTRATE

Complesso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese (attive, inattive, sospese, fallite, liquidate, cessate).

INCIDENTE STRADALE

Incidente verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nella quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

INCIDENTI AUTOSTRADALI

Eventi verificatisi, nel periodo in esame, entro i limiti della proprietà autostradale e nei quali risulti coinvolto almeno un veicolo in movimento che sia fuoriuscito dalla carreggiata, ovvero che sulla sede autostradale, sia venuto in collisione con altro veicolo, persona od ostacolo.

INCIDENTI MORTALI

Incidenti nei quali si siano verificati uno o più decessi fra le persone infortunate entro sette giorni dal momento dell'incidente.

INDEBITAMENTO O ACCREDITAMENTO NETTO

Il risultato differenziale tra le entrate e le spese finali decurtate delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese: partecipazioni e conferimenti, nonché anticipazioni produttive e non). Introdotto per il bilancio statale, pone in evidenza il saldo positivo (accreditamento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura economica.

INDICE DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA

Rapporto tra l'ammontare della popolazione da 15 a 64 anni e l'ammontare della popolazione totale per 100.

INDICE DEMOGRAFICO DI DIPENDENZA

E' un indicatore che ha una certa rilevanza economico-sociale. Con questo indice, le persone che per ragioni demografiche (età) non sono in via presentiva autonome (giovannissimi e anziani) e quindi risultano dipendenti, sono posti in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. Risulta altresì chiaro che i limiti di età sono convenzionali e spesso non aderenti alla realtà; ad. es. nei paesi in cui è prevalente l'attività agricola si comincia a lavorare da giovanissimi e si termina solo in vecchiaia avanzata, mentre nei paesi economicamente maturi non sono pochi coloro che, pur in età lavorativa, sono "dipendenti da altri" perché disoccupati o studenti o precocemente pensionati. L'indice demografico di dipendenza può essere scisso nelle sue due componenti, ciascuna delle quali indica il carico relativo di giovanissimi e anziani sulla collettività presunta attiva. L'indice di dipendenza risulta molto elevato in popolazioni in via di sviluppo, dove la componente dei giovanissimi prevale di gran lunga su quella degli anziani.

INDICE DI CARICO DEI FIGLI PER 100 DONNE IN ETÀ FECONDA

Rapporto tra l'ammontare della popolazione residente da 0 a 5 anni e la popolazione femminile da 15 a 49 anni per 100.

INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE

Rapporto tra la popolazione da 0 a 14 più la popolazione da 65 anni ed oltre e la popolazione da 15 a 64 anni per 100.

INDICE DI INVECCHIAMENTO

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente totale per 100.

INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA

Rapporto tra la popolazione che sta per uscire dall'età attiva (60-64 anni) e la popolazione che è appena entrata (15-19 anni) moltiplicato 100.

INDICE DI VECCHIAIA

Rapporto tra la popolazione di 65 anni di età ed oltre e la popolazione residente di età da 0 a 14 anni per 100.

INDIPENDENTE

Persona che svolge la propria attività lavorativa in un'unità giuridico - economica senza vincoli di subordinazione. Sono considerati lavoratori indipendenti:

- i titolari, soci e amministratori di impresa o istituzione, a condizione che effettivamente lavorino nell'impresa o istituzione, non siano iscritti nei libri paga, non siano remunerati con fattura, non abbiano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i soci di cooperativa che effettivamente lavorano nell'impresa e non sono iscritti nei libri paga;
- i parenti o affini del titolare, o dei titolari, che prestano lavoro senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale né il versamento di contributi.

INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO

Impianto fisso, lineare o puntuale, atto a consentire l'effettuazione del trasporto.

INNOVAZIONE

Innovazione tecnologica è qualsiasi prodotto, servizio o processo nuovo (o significativamente migliorato) rispetto a quelli precedentemente esistenti in termini di caratteristiche tecniche e funzionali, prestazioni, facilità d'uso, ecc. Un'innovazione tecnologica si realizza nel momento della sua introduzione sul mercato - innovazione di prodotto o servizio - o del suo utilizzo in un processo produttivo - innovazione di processo. Le innovazioni di prodotto e di processo non devono necessariamente consistere in prodotti, servizi o processi totalmente nuovi; è infatti sufficiente che risultino nuovi per l'impresa che li introduce.

INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (IVG)

L'intervento operativo da parte di uno specialista che va a rimuovere il prodotto del concepimento e dei suoi annessi, interrompendo il periodo di gravidanza. L'IVG deve avvenire sotto precisa volontà della donna ed entro i primi 90 giorni dal concepimento nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbe serio pericolo per la salute fisica o psichica della donna. L'IVG può avvenire inoltre per motivi di ordine terapeutico dopo i primi 90 giorni quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna o in presenza di rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna.

INTERVENTO

L'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale, relative a ciascuna funzione e servizio, secondo la natura economica dei fattori produttivi.

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Quest'ultima voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.

INVESTIMENTI LORDI (formazione lorda di capitale)

Comprendono: a) gli investimenti fissi lordi; b) la variazione delle scorte; c) le acquisizioni meno le cessioni di oggetti di valore. Gli investimenti lordi includono gli ammortamenti, mentre gli investimenti netti li escludono. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

IPERMERCATO

L'esercizio al dettaglio con superficie superiore a 2.500 metri quadrati, suddivisa in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

ISCED (International Standard Classification of education)

Classificazione Internazionale Standardizzata dell'istruzione, approntata dall'Unesco nel 1976.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE

Le iscrizioni si distinguono in:

- **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.
- **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.
- **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

Le cancellazioni si distinguono in:

- **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.
- **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero.
- **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale si erano fatti censire.

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO DI RESIDENZA

Le iscrizioni riguardano le persone trasferitesi nel Comune da altri Comuni o dall'estero; le cancellazioni riguardano le persone trasferitesi in altro Comune o all'estero. I trasferimenti da un Comune ad un altro, mentre decorrono dal giorno di richiesta di iscrizione nel Comune di nuova dimora abituale, vengono rilevati quando la pratica migratoria, di ritorno dal Comune di cancellazione, risulta definitiva.

I movimenti da e per l'estero sono rilevati, rispettivamente, dal Comune di iscrizione e da quello di cancellazione.

ISCRIZIONI PER NASCITA E CANCELLAZIONI PER MORTE

Le iscrizioni riguardano i nati da genitori iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se la nascita è avvenuta in altro Comune o all'estero; le cancellazioni riguardano i morti già iscritti nell'anagrafe della popolazione residente del Comune, anche se il decesso è avvenuto in altro Comune o all'estero e i relativi atti siano pervenuti per la trascrizione.

Per una migliore interpretazione dei dati, si fa presente che gli atti relativi alle nascite e alle morti avvenute all'estero, generalmente pervengono ai Comuni con notevole ritardo; di conseguenza tali eventi sono necessariamente computati in un periodo diverso da quello in cui si sono verificati.

ISTITUTO DI CURA

Struttura residenziale attrezzata per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi. E' dotata di personale medico specializzato, di apparecchiature di diagnosi e cura ed eventualmente di servizi di supporto all'assistenza ospedaliera, quali: dipartimento di emergenza, centro di rianimazione, pronto soccorso, centro trasfusionale, centro dialisi, sale operatorie, camere iperbariche, incubatrici, ambulanze, unità mobili di rianimazione. Si definisce anche come l'entità ospedaliera costituita da tutte le divisioni, sezioni e servizi, autonoma o dipendente da una struttura pubblica (ad es. Asl) o privata. Ogni istituto è individuato da un codice ai sensi del D.M. 6.9.1988 del Ministero della Sanità.

Con l'espressione istituto di cura si indica una delle seguenti tipologie specifiche:

- Ospedale a gestione diretta, costituito in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. 502/92 (vedi Azienda ospedaliera);
- Ospedale a gestione diretta, presidio della Asl;
- Policlinico universitario (art. 39 legge 833/78);
- Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (art. 42 legge 833/78);
- Ospedale classificato o assimilato ai sensi dell'articolo 1, ultimo comma, legge 132/68 art. 41 legge 833/78);
- Casa di cura (provvisoriamente accreditata o non);
- Istituto psichiatrico residuale (art. 64 legge 833/78);
- Istituto sanitario privato qualificato presidio Asl (art. 43, comma 2, legge 833/78 e DPCM 20/10/1988);
- Ente di ricerca.

ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

I penitenziari dove viene scontata la detenzione sia in custodia cautelare che in esecuzione di pena a seguito di condanna definitiva. (Ordinamento penitenziario)

ISTITUTI STATALI DI ANTICHITÀ E D'ARTE

I dati riguardano esclusivamente gli Istituti statali (musei, gallerie, monumenti e scavi, circuiti) che dipendono dal Ministero per i beni e le attività culturali (il Ministero per i beni e le attività culturali, sullo stesso universo, pubblica i dati per singolo Istituto, Circuito museale).

ISTRUZIONE SCOLASTICA

L'istruzione impartita negli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni. Essa si suddivide in 6 livelli:

- 1) educazione prescolastica (scuola materna);
- 2) istruzione primaria (scuola elementare);
- 3) istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);
- 4) istruzione secondaria di secondo grado (scuola secondaria superiore);
- 5) istruzione post-secondaria non universitaria (istruzione terziaria),
- 6) istruzione universitaria (istruzione terziaria).

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Si articola in 3 livelli:

- 1) corsi di diploma universitario;
- 2) corsi di laurea;
- 3) corsi post-laurea (corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca).

LAVORATORE AUTONOMO

Persona che con contratti d'opera "si obbliga a compiere, attraverso corrispettivo, un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente" (art. 2222 Codice Civile). Le modalità, il luogo e il tempo di esecuzione dell'opera o del servizio sono controllate liberamente dallo stesso lavoratore.

LAVORATORE INTERINALE

Persona assunta da un'impresa di fornitura di lavoro temporaneo (impresa fornitrice) la quale pone uno o più lavoratori a disposizione di un'altra unità giuridico - economica (impresa o istituzione utilizzatrice) per coprire un fabbisogno produttivo a carattere temporaneo.

LAVORO (PER OPERA PUBBLICA)

La parte di un'opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica, di un miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di una ripartizione straordinaria di un'opera già esistente o di una parte di essa.

LAVORO ESEGUITO (PER OPERA PUBBLICA)

Il volume della porzione di lavoro realizzato nell'intervallo di tempo corrente tra due stati di avanzamento. La produzione realizzata viene stimata in base all'importo deliberato e alla durata prevista dei lavori.

LAVORO INIZIATO (PER OPERA PUBBLICA)

Il lavoro per il quale sono state espletate le formalità di affidamento per l'esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio.

LEGISLATURA

Il periodo di durata in carica dell'organo parlamentare, fissato in 5 anni. Si ritiene che l'inizio della legislatura corrisponda alla prima riunione della Camera dei deputati cui si riferisce.

LISTA ELETTORALE

L'elenco dei candidati che ciascun partito presenta alle elezioni.

LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI

Area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PER OPERA PUBBLICA)

Il miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di riparazione di un'opera pubblica già esistente o di parte di essa.

MARGINE LORDO VENDIBILE

Il margine lordo di un'impresa agricola rappresenta il valore monetario della produzione lorda da cui sono

dedotti i costi specifici corrispondenti. Il margine lordo standard (SGM) è il valore del margine lordo che corrisponde alla situazione media in una data regione per ciascuna caratteristica agricola. Gli SGM sono determinati sulla base di una media triennale. La produzione lorda è la somma dei valori dei prodotti principali e di quelli secondari. Questi valori sono calcolati moltiplicando la produzione unitaria (escludendo ogni perdita) per il prezzo alla produzione, senza IVA. La produzione lorda include anche i sussidi legati ai prodotti, alla superficie e/o agli allevamenti

MDC (Major Diagnostic Categories)

Il raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali del sistema di classificazione DRG (vedi voce corrispondente); ciascun gruppo comprende tutte le diagnosi correlate ad un determinato criterio di rilevanza clinica (anatomico o eziologico).

MEDICO

La persona che ha completato gli studi di medicina a livello universitario.

MERCE (trasporto marittimo)

Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo.

MERCI

I beni mobili, ossia tutti i prodotti concreti e tangibili oggetto di transazione commerciale. L'energia elettrica, pur non essendo un bene mobile, è considerata merce ai fini statistici. Nelle statistiche del commercio con l'estero sono incluse tutte le merci che formano oggetto di scambi internazionali, ad eccezione di quelle che, per la loro particolare natura ovvero a seguito di accordi intervenuti in sede internazionale, vengono escluse dalla rilevazione.

MODO DI TRASPORTO

La modalità di trasporto utilizzata per l'introduzione o l'uscita delle merci dal territorio dello Stato. Tali modalità includono: trasporto marittimo, ferroviario, stradale, aereo, spedizioni postali, installazioni fisse (funivie, gasdotti, ecc.), trasporto per vie d'acqua e propulsione propria (quest'ultima relativa alle merci oggetto di transazione, quali navi o aerei, nel caso in cui raggiungano con mezzi propri il paese di destinazione).

MORTALITÀ INFANTILE

Comprende i morti nel primo anno di vita, ossia i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del primo compleanno, compresi quelli morti prima della registrazione della nascita.

MORTE

La cessazione di ogni segno di vita in un qualsiasi momento successivo alla nascita vitale.

MORTI IN INCIDENTI STRADALI

Persone a cui siano derivate a seguito di incidente lesioni tali da provocarne il decesso all'atto dell'incidente o comunque entro sette giorni.

MOTOCICLO

Veicolo stradale a due ruote, con o senza side-car, incluse le motociclette, oppure l'autoveicolo stradale a tre ruote, di tara inferiore a 400 kg. Sono inclusi tutti i veicoli di cilindrata uguale o superiore a 50 cc., nonché quelli con cilindrata inferiore a 50 cc. che non rientrano nella definizione di ciclomotore.

MOVIMENTO PASSEGGERI, POSTA E MERCI (TRASPORTATI PER VIA AEREA)

Il numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati e la quantità di posta e merce scaricata e caricata.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN BASE ALLE RISULTANZE ANAGRAFICHE

Il movimento della popolazione residente è costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascite e cancellazioni per morte) e dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) verificatisi nei Comuni durante il periodo considerato.

MOVIMENTO MIGRATORIO

Numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

MOVIMENTO NATURALE

Numero dei nati da residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in

Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti ed i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte dal registro di stato civile a quello anagrafico.

M

NATANTE MERCANTILE

La costruzione atta al trasporto marittimo fornita di mezzi propri di propulsione, dei requisiti di armamento, di equipaggiamento e dei documenti prescritti per l'esercizio della navigazione.

N

NATO MORTO

Il decesso fetale che si verifica a partire dal 180° giorno della durata della gestazione.

NATO VIVO

Il prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, indipendentemente dalla durata della gestazione, respiri o manifesti altro segno di vita.

NAVIGAZIONE DA DIPORTO

La legge 50 dell'11 febbraio 1971, definisce la navigazione da diporto come “quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli il fine di lucro”. Ai fini di predetta legge sulla nautica da diporto, le costruzioni destinate alla nautica da diporto sono denominate:

- a) unità da diporto: ogni costruzione destinata alla navigazione da diporto;
- b) nave da diporto: ogni costruzione a motore e a vela, anche se con motore ausiliario, destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri;
- c) imbarcazione da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario;
- d) natante da diporto: ogni unità destinata alla navigazione da diporto avente lunghezza fuori tutto non superiore a metri 7,50 se a motore o a 10 metri se a vela, anche se con motore ausiliario.

NAVIGAZIONE (PER OPERAZIONI DI COMMERCIO)

La navigazione in cui i natanti vengono impiegati per il trasporto di merci o passeggeri contro pagamento del nolo o del prezzi di passaggio. Si distinguono due categorie:

- a) la navigazione internazionale, nel caso in cui il trasporto di merci o passeggeri avvenga tra porti esteri e porti nazionali o viceversa;
- b) la navigazione di cabotaggio nel caso in cui avvenga solo tra porti italiani.

NON FORZE DI LAVORO

Comprendono le persone che dichiarano di essere in condizione non professionale (casalinga, studente, ritirato dal lavoro) e di non aver svolto alcuna attività lavorativa, né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento; oppure di averlo cercato, ma non con le modalità valide per le persone in cerca di occupazione. Le non forze di lavoro comprendono inoltre gli inabili e i militari di leva o in servizio civile sostitutivo e la popolazione in età fino a 14 anni.

NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA (O TASSO DI FECONDITÀ TOTALE)

Somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero dei nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

NUOVO FABBRICATO

Il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

OBBLIGAZIONI

I titoli di credito emessi da enti pubblici o da società per azioni per ottenere prestiti; danno diritto al proprietario di ottenere il rimborso di una determinata somma alla scadenza dell'obbligazione stessa e di ricevere fino ad allora pagamenti periodici come interesse sulla somma prestata.

O

OCCUPATI

Comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a

percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

OCCUPATO ALLE DIPENDENZE

La persona occupata che è legata all'impresa da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepisce una retribuzione. Sono da considerarsi tali i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai (incluse le categorie speciali e gli intermedi). Tra i lavoratori dipendenti sono convenzionalmente inclusi anche gli apprendisti, sebbene essi non costituiscano sotto il profilo tecnico-giuridico una categoria di lavoratori subordinati. Nel numero dei lavoratori dipendenti è compreso anche il personale temporaneamente assente per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, Cassa integrazione guadagni. I dipendenti che prestano attività all'estero sono inclusi soltanto se sono retribuiti dall'impresa. Sono, invece, esclusi dal numero dei lavoratori dipendenti:

- i dirigenti retribuiti principalmente per mezzo di una partecipazione agli utili dell'impresa o a forfait, il Presidente, l'amministratore delegato, i membri in carica dei consigli di amministrazione della società o dei consigli direttivi delle società di capitale;
- il personale che lavora esclusivamente su commissione nell'industria; gli intermediari ed il personale dei servizi esterni a carattere commerciale retribuiti integralmente a provvigione per le assicurazioni;
- i coadiuvanti familiari;
- il personale che pur lavorando presso l'impresa è dipendente da imprese titolari di lavoro in appalto (es.: impresa di pulizia);
- il personale che sta prestando il servizio militare (salvo che non sia stato richiamato per brevi periodi).

OCCUPAZIONE NEL SETTORE MANIFATTURIERO AD ALTA E MEDIO ALTA TECNOLOGIA

Indicatore che comprende il numero di persone occupate nei settori fabbricazione prodotti chimici e fibre sintetiche, fabbricazione macchine apparecchi meccanici, installazione, fabbricazione macchine per ufficio, elaboratori, fabbricazione macchine ed apparecchi elettrici n.c.a., fabbricazione apparecchi radiotelevisivi e apparecchi per comunicazione, fabbricazione apparecchi medicali, di precisione, strumenti ottici, fabbricazione autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione altri mezzi di trasporto.

OCCUPAZIONE NEL SETTORE DEI SERVIZI AD ALTA TECNOLOGIA

Indicatore comprende il numero di persone occupate nei servizi ad alta tecnologia, ovvero, poste e telecomunicazioni, informatica ed attività connesse, ricerca e sviluppo. I servizi di alta tecnologia sono sia quelli destinati in maniera diretta ai consumatori, sia quelli che forniscono inputs alle attività innovative delle altre imprese in tutti i settori dell'economia.

OPERAIO (LAVORATORE DIPENDENTE)

Tale qualifica comprende i dipendenti adibiti a mansioni prive del requisito della specifica collaborazione propria della categoria impiegatizia, caratterizzate, per contro, dall'inerenza al processo strettamente produttivo dell'impresa anziché a quello organizzativo e tecnico-amministrativo. Nell'ambito della categoria degli operai si possono distinguere gli operai specializzati, gli operai qualificati e gli operai comuni.

La contrattazione collettiva ha inoltre istituito le c.d. categorie speciali o intermedie alle quali appartengono gli operai che:

- esplicano mansioni superiori a quelle degli operai ai quali è attribuita la più elevata qualifica;
- sono adibiti a mansioni di particolare fiducia o responsabilità;
- guidano e controllano il lavoro di altri operai con apporto di competenza tecnico-pratica.

OPERA PUBBLICA (O DI PUBBLICA UTILITÀ)

La costruzione o l'impianto funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative aziende (ENEL, Ferrovie dello Stato), nonché da parte di altri soggetti se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

OPERA PUBBLICA (CATEGORIA DI)

Le tipologie di lavoro entro le quali sono classificate le opere pubbliche (stradali, aeroportuali).

OPERA NON RESIDENZIALE

Il fabbricato, o l'ampliamento di fabbricato preesistente, destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale.

OPERA RESIDENZIALE

Il fabbricato, o l'ampliamento di fabbricato preesistente, destinato esclusivamente o prevalentemente all'abitare.

OPERATORE ECONOMICO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il soggetto economico identificato sulla base della partita IVA che risulta avere effettuato almeno una transazione commerciale con l'estero nel periodo considerato.

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT ANNUALE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare annuo inferiore a 75 o 50 milioni di lire rispettivamente per cessioni e acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal 1° gennaio 1999).

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT MENSILE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 300 milioni di lire nel caso delle cessioni, o a 200 milioni nel caso degli acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal gennaio 1999).

OPERATORI SOGGETTI A DICHIARAZIONE INTRASTAT TRIMESTRALE

Il soggetto che ha realizzato, nell'anno precedente o presume di realizzare, in caso di inizio dell'attività di scambio, operazioni intracomunitarie per un ammontare superiore a 75 e inferiore a 300 milioni di lire nel caso delle cessioni, o superiore a 50 e inferiore a 200 milioni nel caso degli acquisti (tali soglie sono state così elevate a partire dal gennaio 1999)

OPERATORI SPORTIVI (DIRIGENTI SOCIETARI, TECNICI, UFFICIALI DI GARA, DIRIGENTI FEDERALI ED ALTRE FIGURE)

Vengono chiamati "operatori" coloro che prestano la loro opera "per far fare sport ad altri", sia come organizzatori e dirigenti di società sportive, sia come tecnici o allenatori, sia come arbitri o giudici.

Dal 1995 viene adottata la distinzione tra operatori "territoriali" (cioè quelli operanti nelle società, o che comunque sono riferibili alle singole province) ed "altri" (che hanno un campo d'azione nazionale o internazionale).

ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE

Le ore di lavoro effettuate dagli occupati con esclusione delle ore di Cassa integrazione guadagni e delle ore non lavorate relative ai giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

OSTELLI PER LA GIOVENTÙ

Le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

PAESE DI DESTINAZIONE

L'ultimo paese conosciuto, al momento dell'esportazione, verso il quale le merci risultano spedite.

PAESE DI ORIGINE

Il paese nel quale le merci sono interamente ottenute. Nel caso di merci alla cui produzione abbiano contribuito due o più paesi, queste sono considerate originarie del paese in cui è avvenuta l'ultima lavorazione o trasformazione sostanziale che ha originato il prodotto nuovo o una fase importante della lavorazione.

PAESE DI PROVENIENZA

Il paese dal quale le merci risultano essere state spedite.

PAESE DI RESIDENZA

Si intende il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti stranieri che si recano negli esercizi ricettivi.

PAGAMENTO

L'ultima fase della procedura di erogazione delle spese; consta delle operazioni con cui si dà esecuzione all'ordine di pagare.

PANIERE

L'insieme dei prodotti presi in considerazione e messi sotto osservazione statistica ai fini del calcolo di ciascuno degli indici dei prezzi. Il paniere è costituito da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali è assegnato un valore proporzionale all'importanza che la voce stessa rappresenta nell'ambito dell'intero paniere.

PARLAMENTO EUROPEO

L'organo della Comunità europea i cui membri vengono eletti mediante suffragio universale diretto.

Esso esercita un controllo generale sull'attività delle istituzioni comunitarie, esprime il suo parere sui testi legislativi della comunità e adotta il bilancio comunitario presentato dal Consiglio.

PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO (PPA)

Le parità di potere d'acquisto sono ottenute raffrontando i livelli dei prezzi di un paniere di beni e servizi comparabili che sono scelti per essere rappresentativi dei modelli di consumo nei vari paesi. Le parità di potere d'acquisto convertono ogni unità monetaria nazionale in una unità di riferimento comune, lo standard di potere d'acquisto, di cui ogni unità può acquistare la stessa quantità di beni e servizi attraverso le diverse nazioni. I tassi di cambio monetari non dovrebbero essere utilizzati per comparare volumi di redditi e consumi perché generalmente riflettono altri elementi rispetto alle sole differenze di prezzo (ad esempio volume di transazioni tra valute, esportazioni su mercati esteri di scambio). Al contrario, le parità di potere d'acquisto sono determinate esclusivamente dalle differenze tra i livelli dei prezzi in nazioni differenti. Perciò, essi riflettono veramente le differenze in potere d'acquisto, per esempio, delle famiglie.

PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE CONTINUA

Indicatore che si riferisce a soggetti di età tra 25 e 64 anni compresi e riguarda la partecipazione a qualsiasi tipo di programma d'insegnamento e corso di formazione durante le quattro settimane antecedenti la rilevazione. I programmi di insegnamento comprendono sia i corsi ai fini dell'occupazione sia quelli di interesse generale, e allo stesso modo, quelli in campo linguistico che artistico. Sono compresi i programmi educativi di base, di istruzione avanzata, la formazione continua ed avanzata, la formazione all'interno dell'azienda, l'apprendistato, la formazione on-the-job, i seminari, la formazione a distanza ed i corsi serali.

PARTITE DI GIRO

Le entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

PART-TIME

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da riduzione dell'orario di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto. Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro. Per la rilevazione di Excelsior sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

PATENTE NAUTICA

Per la patente nautica vige il principio della distanza di navigazione dalla costa, cioè il tipo di patente da possedere non è riferito all'abilitazione dell'unità sulla quale ci si trova, ma alla effettiva distanza dalla costa ove la navigazione è effettivamente svolta, fermo restando che nessun mezzo a motore può essere condotto senza patente quando la potenza massima supera i 40.8 HP ecc., anche a meno di 300 metri da terra.

PENSIONE

La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età, maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il paese.

PENSIONI ASSISTENZIALI

Le pensioni erogate a cittadini con reddito scarso o insufficiente, indipendentemente dal versamento dei contributi, a seguito del raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età o per invalidità non derivante dall'attività lavorativa svolta. Sono altresì comprese le pensioni di guerra, gli assegni di medaglia d'oro, gli assegni vitalizi ad ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto e gli assegni di Medaglia e Croce al valor militare.

PENSIONI INDENNITARIE

Le pensioni corrisposte a seguito di un infortunio sul lavoro, per causa di servizio e malattia professionale.

PERCORSO

Insieme continuo di tronchi di vie di comunicazione utilizzabile per realizzare uno spostamento tra due punti di una rete.

PERMANENZA MEDIA

Il rapporto tra il numero di notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi) (alberghi ed esercizi complementari).

PERSONALE EFFETTIVO IN SERVIZIO

Il personale effettivo in servizio nella pubblica amministrazione rappresenta il personale a tempo indeterminato e determinato, impegnato di fatto all'interno delle amministrazioni, a prescindere dall'amministrazione di appartenenza. È escluso quindi il personale comandato e/o distaccato presso altre amministrazioni, mentre è compreso il personale comandato e/o distaccato proveniente da altre amministrazioni.

PERSONALE ESTERNO ALL'UNITÀ LOCALE

Insieme di tipologie di persone che prestano la propria opera, remunerata o meno, presso un'unità locale di impresa o istituzione senza essere lavoratori indipendenti o dipendenti. Fanno parte del personale esterno le seguenti tipologie di persone:

- i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i lavoratori interinali;
- i soci e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura;
- i volontari.

PERSONALE IN SERVIZIO

Il personale in servizio nella pubblica amministrazione rappresenta il personale appartenente all'amministrazione e non considera il movimento connesso ai comandi e distacchi.

PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO

Il personale ospedaliero costituito dal personale infermieristico e dal personale con funzioni di riabilitazione.

PERSONE COINVOLTE IN INCIDENTI

Persones a cui siano derivati traumi, di qualsiasi gravità, a seguito di incidente.

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

POPOLAZIONE CON ISTRUZIONE POST SECONDARIA

Indicatore generale, non limitato al campo della scienza e delle materie scientifiche, che riguarda l'intera categoria delle persone in età lavorativa. Comprende i soggetti appartenenti alla classe d'età tra i 25 e 64 anni compresi che possiedono una forma di istruzione post secondaria. Notoriamente, il confronto internazionale tra i diversi livelli di istruzione non è semplice, a causa della grande diversità tra i sistemi di istruzione e di accesso agli stessi.

POPOLAZIONE PRESENTE

Costituita in ciascun Comune (e analogamente per altre ripartizioni territoriali) dalle persone presenti nel Comune ad una certa data ed aventi dimora abituale, nonché delle persone presenti nel Comune alla stessa data, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

POPOLAZIONE RESIDENTE

E' costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha posto la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno. La popolazione residente media è data dalla semisomma della popolazione al 1° gennaio e della popolazione al 31 dicembre.

PORTO

Infrastruttura di trasporto marittimo destinata per l'uso di navi, sia in relazione a movimento di accesso e sosta, che ad attività di manutenzione e riparazione e per il compimento delle operazioni inerenti allo svolgimento del traffico marittimo.

POS ATTIVI

Apparecchiature automatiche di pertinenza di una banca collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l'addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l'accredito del conto intestato all'esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.

POSIZIONE LAVORATIVA

E' definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzata allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che, in senso ampio, include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e dalle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

Gli importi, inseriti tra le spese, relativi ad entrate indebitamente percepite.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE

Gli importi, inseriti tra le entrate, relativi a spese indebitamente erogate.

POSTO BARCA

Porzione dello specchio acqueo, adiacente ad una banchina o ad un pontile, destinato all'ormeggio di un'imbarcazione. I posti barca sono stati individuati in base alle seguenti tipologie di struttura desunte dal D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 che all'articolo 2 fornisce le seguenti definizioni:

- Porto turistico: ovvero il complesso delle strutture amovibili ed inamovibili realizzate con opere a terra e a mare allo scopo di servire unicamente o precipuamente la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Approdo turistico: ovvero la funzione dei porti polifunzionali aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, destinata a servire la nautica da diporto ed il diportista nautico, anche mediante l'apprestamento di servizi complementari;
- Punto di ormeggio: ovvero le aree demaniali marittime e gli specchi acquei dotati di strutture che non importino impianti di difficile rimozione, destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti da diporto.

Esistono ulteriori distinzioni per quanto riguarda gli approdi turistici e i punti di ormeggio. Nel primo caso si distinguono:

- porto commerciale: struttura ben protetta dal mare da dighe esterne destinata al traffico mercantile, dove in zone separate possono attraccare le unità da diporto. In alcuni porti tali aree vengono attrezzate con pontili galleggianti e fornite di tutti i servizi attinenti;
- porto canale: struttura, realizzata su un canale navigabile comunicante con il mare, dotata di semplici accosti o anche di pontili, moli e banchine.

Nel secondo caso la suddivisione è la seguente:

- pontile galleggiante: struttura adibita all'accosto bilaterale dei natanti, normalmente rettilinea, galleggiante, ancorata con pali guida o con catenarie;
- gavittello: struttura galleggiante fissa, ancorata al fondo, di piccola dimensione, atta all'attracco di una sola imbarcazione;
- catenaria: serie di gavittelli collegati da una catena;
- spiaggia attrezzata: spiaggia non soggetta in modo rilevante al moto ondoso, situata vicino a zone turistiche, dove è possibile tirare a secco piccole imbarcazioni mediante scivoli, alaggi, rulli, ecc..

PRATICANTI SPORTIVI TESSERATI

Sono coloro che vengono registrati (in sede nazionale, ma con dettaglio provinciale) dalle FSN e DSA nelle categorie di praticanti. Alcune categorie particolari vengono tenute fuori dai totali tesserati (es: il calcio nella scuola, il minivolley, gli iscritti al tiro a segno nazionale, gli iscritti alle scuole di nuoto ed, in generale, gli iscritti ai centri di avviamento allo sport).

PRESENZE

Numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

PRESTAZIONI SOCIALI

I trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire alle stesse gli oneri derivanti dal verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, assegni familiari, infortuni sul lavoro, ecc.). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfetari dei Sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve, i trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche e Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza). (Sistema europeo dei conti, SEC95).

PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi, che si riferiscono alle vendite al dettaglio di beni e servizi effettuate dal settore delle imprese all'intero settore delle famiglie.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPEGATI (INDICE DEI)

La variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie di lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati).

PREZZO

La quantità di moneta che bisogna cedere per ottenere in cambio l'unità del bene oggetto della transazione. A seconda dell'entità economica interessata, il prezzo assume varie denominazioni: alla produzione (prezzo del prodotto industriale nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno); praticato dai grossisti (prezzo di transazione in cui il contraente è un grossista); al consumo (prezzo riferito alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale).

PREZZO BASE

Il prezzo che il produttore può ricevere dall'acquirente per un'unità di bene o servizio prodotta, dedotte le eventuali imposte da pagare su quella unità quale conseguenza della sua produzione e della sua vendita (ossia le imposte sui prodotti) ma compreso ogni eventuale contributo da ricevere su quella unità quale conseguenza della sua produzione o della sua vendita (ossia i contributi ai prodotti). Sono escluse le spese di trasporto fatturate separatamente dal produttore mentre sono inclusi i margini di trasporto addebitati dal produttore sulla stessa fattura, anche se indicati come voce distinta.

PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PIL)

Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'IVA gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. E' altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

PRODOTTO LORDO (O VALORE AGGIUNTO)

E' l'incremento di valore che una impresa apporta con l'impiego dei propri fattori produttivi al valore dei beni e dei servizi ricevuti da altre aziende; esso pertanto corrisponde all'insieme delle remunerazioni corrisposte ai fattori impiegati nel processo produttivo e cioè: lavoro, capitale e attività imprenditoriale.

PRODOTTO NAZIONALE LORDO AI PREZZI DI MERCATO (PNL)

L'aggregato che esprime i risultati economici conseguiti dai fattori produttivi residenti nel paese. Si calcola sommando al Pil i redditi da lavoro dipendente nonché i redditi da capitale ed impresa ricevuti dal Resto del mondo e sottraendo i flussi corrispondenti versati al Resto del mondo. Costituisce uno dei parametri di riferimento per la ripartizione dei contributi che gli Stati membri dell'Unione europea devono versare al bilancio comunitario. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

PRODUTTIVITÀ

Indicatore che quantifica la capacità di un paese di impiegare le proprie risorse in maniera efficiente ed è misurata dal rapporto esistente tra la quantità del prodotto ottenuto ed il volume di uno o più fattori, richiesti per la produzione. Può essere calcolata rispetto ad uno di tali fattori che concorrono alla produzione: lavoro, capitale ed input intermedi (produttività parziale), o si può costruire un indicatore che tenga conto contemporaneamente di tutti i fattori utilizzati, della loro combinazione e dei loro legami (produttività globale o totale dei fattori).

PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Rapporto tra l'intero valore della produzione realizzata e il volume o la quantità del lavoro (unità di lavoro e/o ore lavorate) impiegato nella produzione.

PRODUZIONE (DI BENI E SERVIZI)

Il risultato dell'attività economica svolta nel paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. Esistono diverse nozioni di produzione, che è un aggregato la cui misura statistica non è agevole. Gli schemi standardizzati di contabilità nazionale prevedono la distinzione fra produzione market di beni e servizi destinata alla vendita, che è oggetto di scambio e che dà quindi origine alla formazione di un prezzo di mercato, e produzione non market che non è oggetto di scambio (la produzione per uso finale proprio, i servizi collettivi forniti dalla Amministrazione pubblica e dalle Istituzioni sociali). La produzione finale (o prodotto lordo), intesa quale risultato finale dell'attività di produzione delle unità residenti, viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni

P

e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

PRODUZIONE TOTALE (QUANTITÀ)

Esprime la produzione complessiva realizzata, in conto proprio o per conto terzi, durante l'anno di riferimento, indipendentemente dalla destinazione (vendite, scorte, ecc.). Rientra nella produzione totale anche la produzione destinata ad una lavorazione ulteriore, ossia la quantità di prodotto destinata ad essere ulteriormente trasformata per ottenere un altro prodotto (o destinata ad essere incorporata in un altro prodotto) presso la stessa unità locale, presso un'altra unità locale dell'impresa o presso un'altra impresa per conto dell'impresa dichiarante. E' opportuno precisare che, secondo il regolamento PRODCOM, effettua produzione per conto terzi l'impresa (commissionario) che riceve le materie prime o i semilavorati da un'altra impresa (committente) senza fattura, le trasforma e rende al committente il prodotto di tale processo. Committente e commissionario debbono essere imprese diverse e non stabilimenti della stessa impresa.

PRODUZIONE VENDUTA (QUANTITÀ)

Comprende sia le quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo. Occorre precisare a questo riguardo che al fine di evitare il rischio di doppio computo, il regolamento PRODCOM stabilisce che la produzione effettuata per conto terzi venga dichiarata dal commissionario nel paese in cui essa viene effettivamente realizzata.

PRODUZIONE VENDUTA (VALORE)

Comprende sia il valore delle quantità prodotte in conto proprio, vendute durante l'anno di riferimento, sia il valore dei compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi durante lo stesso periodo.

Il valore delle quantità vendute è espresso in base al prezzo di vendita franco fabbrica. Tale valore comprende i costi di imballaggio anche quando questi sono fatturati separatamente. Non sono inclusi, invece, l'I.V.A. e le imposte di consumo fatturate, le spese di trasporto fatturate separatamente, gli eventuali sconti concessi ai clienti.

I compensi corrisposti dai committenti per le quantità prodotte per conto terzi sono espressi al netto dell'I.V.A..

PRONTO SOCCORSO

Unità operativa medica funzionante come primo presidio sanitario per i casi improvvisi ed urgenti.

PROTESTO

L'atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario (Codice civile)

PROVINCIA DI DESTINAZIONE

Il distretto amministrativo del territorio nazionale a cui sono destinate le merci importate per l'utilizzazione finale o, nel caso di prodotti assoggettati a regime della temporanea importazione, per essere sottoposte alla lavorazione, trasformazione o riparazione.

PROVINCIA DI PROVENIENZA

Il distretto amministrativo del territorio nazionale in cui le merci, destinate all'esportazione, sono state prodotte od ottenute a seguito di lavorazione, trasformazione o riparazione di prodotti importati temporaneamente.

PROVINCE (O REGIONI) DIVERSE E NON SPECIFICATE

Nell'ambito delle statistiche territoriali, voce che raccoglie le operazioni commerciali per cui non è possibile specificare con esattezza la provincia cui la transazione si riferisce. Tale è il caso, ad esempio, degli acquisti di beni rivolti a soddisfare una domanda interna non immediata e che, per tale ragione, sono destinati a raggiungere i luoghi di effettivo utilizzo in tempi diversi; oppure di quelle operazioni di vendita all'estero effettuata a groupage e per le quali non è agevole indicare i luoghi di produzione.

PROVVISTE DI BORDO

Le merci nazionali consegnate a navi e aerei esteri come provviste e dotazioni di bordo.

P.R.A. (PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO)

Riporta le vicende giuridiche dei veicoli (trasferimento di proprietà, ipoteche, vincoli derivanti da finanziamenti) ed anche elementi tecnici collegabili alla determinazione della tassa di proprietà.

PUNTI FRANCHI

Le aree al di fuori del territorio doganale in cui le merci introdotte provenienti dall'estero non subiscono alcuna verifica doganale o pagamento di tributi, e le merci di provenienza nazionale sono considerate come esportate in via definitiva.

QUALIFICA (PROFESSIONALE)

L'inquadramento dei lavoratori dipendenti (subordinati) classificabile nelle seguenti voci: dirigenti, quadri, impiegati, operai (incluse le categorie speciali o intermedi).

Q

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima. (Direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli Imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22).

RACCOLTA SELETTIVA

Frazioni merceologiche omogenee raccolte separatamente al solo fine di razionalizzarne lo smaltimento (ad esempio le pile, i farmaci scaduti, contenitori etichettati T/F).

REATO

Il delitto o contravvenzione previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia penale (Codice penale).

RECUPERO

Operazioni previste nell'allegato C del decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997), che devono essere svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente:

- Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- Rigenerazione/recupero di solventi
- Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
- Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
- Rigenerazione degli acidi o delle basi
- Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10
- Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE (RDL)

Il costo sostenuto dai datori di lavoro a titolo di remunerazione dell'attività prestata alle proprie dipendenze dai lavoratori sia manuali che intellettuali. I RDL risultano composti dalle retribuzioni lorde e dai contributi sociali effettivi e/o figurativi.

REDDITO FAMILIARE NETTO

La somma dei redditi (salari, stipendi, proventi professionali o imprenditoriali, pensioni, indennità, rendite, sussidi, ecc..) di ciascun componente della famiglia (avente almeno 16 anni compiuti) al netto di imposte e contributi sociali.

REGIME DI RICOVERO

La particolare forma di erogazione dell'assistenza ospedaliera. Può assumere le modalità di "ricovero ordinario" e di ricovero in "day-hospital".

REGIONE

Il Concise Oxford Dictionary contiene la definizione seguente:

- Regione: 1. Tratto di terra, spazio, luogo con confini o caratteristiche più o meno marcate
2. Circostrizione territoriale di un paese.

Questa definizione identifica due aspetti importanti:

- delimitazione dello spazio in base ad uno o più criteri
- uso per fini amministrativi ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale.

Le regioni hanno un'identità che deriva da specifici aspetti quali:

caratteristiche fisiche	ambiente (montagna, coste, terreni, boschi) clima (arido, molto piovoso, tundra)
cultura	lingua (l'esempio ovvio è quello delle regioni fiamminghe e vallone in Belgio, ma anche Italia e Finlandia hanno regioni con identità linguistica separata, così come la Spagna) origini etniche (che spesso si sovrappongono all'identità linguistica, con esempi quali il Galles, la Svezia settentrionale e la Finlandia e le Terre Basche della Spagna) storia (Baviera, Aragona, Isole Shetland, Piemonte).

Le regioni, a qualsiasi scopo vengano usate (amministrativo o statistico) devono essere chiaramente delimitate. I limiti di una regione sono normalmente fissati da uno dei seguenti criteri:

confini naturali	fiumi, montagne, coste marine o lacuali, aree scarsamente popolate come foreste o paludi
confini storici	fino a tempi relativamente recenti, molte parti d'Europa erano un mosaico di ducati, principati, liberi comuni, regni, ecc. In alcuni casi, alcuni dei territori sparsi dell'epoca feudale appaiono sulla carta moderna come enclavi (Baarle Nassau, Llivia, Busingen, Ceuta)
confini amministrativi	la funzione di governo (che include inizialmente difesa, tassazione e giustizia) richiede un esercizio di potere da parte di unità amministrative ad un livello inferiore a quello dello stato nazionale, sia attraverso una "devolution" dall'alto al basso sia attraverso una struttura federale. Mentre qualche volta corrispondono a regioni "naturali" o storiche" spesso sono unità più o meno arbitrarie. I comuni, le contee e le province ad esempio sono spesso soggette a modifiche per riflettere trend politici o demografici. Altri confini amministrativi riflettono spesso nella struttura regionale moderna quelli religiosi come parrocchie o diocesi (spesso il confine amministrativo più antico) o stabiliti per incontrare le necessità della rappresentazione democratica.

REGIONE DI PROVENIENZA

Si intende la regione di residenza del turista italiano.

REIMPORTAZIONI

Le merci italiane reintrodotte sul territorio nazionale a seguito di una temporanea spedizione in un altro Stato allo scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE

Gli esercizi ricettivi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori in unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina. Secondo gli stessi criteri degli alberghi, le leggi regionali provvedono a classificare le residenze turistico-alberghiere, contrassegnate con 4, 3 e 2 stelle.

RESIDUI ATTIVI

Le entrate accertate ma non incassate: costituiscono un credito dell'ente pubblico (vedi accertamenti e riscossioni).

RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE

I residui, attivi o passivi, che vengono accertati nell'anno in cui è stato effettuato l'accertamento o l'impegno.

RESIDUI PASSIVI

Le spese impegnate ma non ancora pagate: costituiscono un debito dell'ente pubblico.

RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Complesso di opere (tubazioni, serbatoi, impianti di pompaggio, ecc.), relativo all'intero territorio comunale, che partendo dalle vasche di accumulo (serbatoi, vasche di carico) adduce l'acqua ai singoli punti di utilizzazione (abitazioni, stabilimenti, negozi, uffici, ecc).

RETE DI TRASPORTO

Insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazioni.

RETE FERROVIARIA

Insieme delle ferrovie in una data area geografica.

RETE FOGNARIA

Sistema di condotte per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue domestiche o il miscuglio di queste con acque reflue industriali, assimilabili alle acque reflue urbane, e/o acque meteoriche di dilavamento.

RETE STRADALE

Insieme delle strade in una data area geografica

RETRIBUZIONI LORDE

Comprendono i salari, gli stipendi e le competenze accessorie, in denaro e in natura, al lordo delle trattenute erariali e previdenziali, corrisposte ai lavoratori dipendenti direttamente e con carattere di

periodicità, secondo quanto stabilito dai contratti, dagli accordi aziendali e dalle norme di legge in vigore.

RICERCA DI BASE

Lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni particolari

RICERCA APPLICATA

Ricerca originale svolta per acquisire nuove conoscenze ed orientata verso un obiettivo o scopo pratico specifico

RICERCA SCIENTIFICA & SVILUPPO SPERIMENTALE (R&S)

Il complesso di lavori creativi intrapresi in modo sistematico sia per accrescere l'insieme delle conoscenze (compresa la conoscenza dell'uomo, della cultura e della società), sia per utilizzare dette conoscenze per nuove applicazioni.

RICOVERO ORDINARIO

L'ammissione in ospedale con pernottamento (il paziente vi trascorre almeno una notte).

RICOVERO OSPEDALIERO

L'ammissione in un istituto di cura, vale a dire in una struttura residenziale dotata di medici professionisti e di servizi sanitari per l'assistenza medica e infermieristica, la diagnosi, la cura e la riabilitazione dei degenti.

RIESPORTAZIONI

Merci, già provenienti da uno Stato estero, spedite all'estero a seguito di una temporanea introduzione nel territorio nazionale a scopo di perfezionamento (lavorazione, trasformazione o riparazione).

RIFIUTO

Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nel Decreto Legislativo e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. (*Direttiva 91/156/CEE sui Rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*)

RIFIUTI SPECIALI

Sono rifiuti speciali:

- a) i rifiuti da attività agricole e agroindustriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigiane;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue a da abbattimenti di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

RIFIUTI URBANI

Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera g;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- a) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c), ed e). (*Direttiva 91/156/CEE sui Rifiuti, 91/689/CEE sui Rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui Rifiuti di imballaggio, Decreto legislativo 5/2/1997, n. 22*).

R

RIFUGI ALPINI

I locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani.

RIMBORSI DI PRESTITI

L'ammontare delle operazioni di ammortamento dei debiti a medio e lungo termine, al netto degli interessi.

RISCOSSIONE

Il procedimento di acquisizione e realizzo dei crediti accertati. È la seconda fase della procedura di acquisizione delle entrate.

S

SALDO MIGRATORIO

Differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti.

SALDO MIGRATORIO INTERNO

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per altro comune.

SALDO MIGRATORIO ESTERO

Differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.

SALDO NATURALE

Differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma già residenti in Italia.

SALDO PRIMARIO

La differenza tra le spese, al netto degli interessi, e le entrate, al netto di quelle per indebitamento.

SALDO TOTALE

Somma del saldo naturale e del saldo migratorio.

SCARTAMENTO ORDINARIO

Misura l'interasse tra le due rotaie che compongono il binario. Tale misura è pari a metri 1,435 ed è adottata nella maggior parte dei sistemi ferroviari.

SCARTAMENTO RIDOTTO

Misura l'interasse tra le rotaie di dimensioni ridotte rispetto allo scartamento ordinario.

SEDE UNICA O CENTRALE

Sede unica di impresa o istituzione

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico -economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali.

Sede centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata.

Tipo di unità locale nel quale sono ubicati i principali uffici amministrativi e/o direzionali dell'impresa o istituzione.

Sede non centrale di impresa o istituzione plurilocalizzata

Tipo di unità locale che costituisce un luogo nel quale l'unità giuridico - economica svolge parte delle proprie attività e nel quale possono anche essere espletate alcune attività amministrative dell'impresa o istituzione.

SEGGIO

Ciascuno dei posti assegnati ad un partito politico, in base ai voti ottenuti nelle elezioni politiche ed amministrative.

SERT, DIPARTIMENTI DELLE DIPENDENZE

Sono le strutture pubbliche, istituite dalla legge 309/90, predisposte dallo Stato per il trattamento di tutte le forme di tossicodipendenza presenti nel Paese. Dipendono dalle Aziende sanitarie (AUSL) e come tali fruiscono di finanziamenti afferenti dalle Regioni.

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA INDIRETTAMENTE MISURATI (SIFIM)

Rappresentano il valore della produzione derivante dall'attività di intermediazione finanziaria prestata dalle istituzioni di credito che non viene detratta a livello di singole branche produttrici. Poiché tale attività consiste nel raccogliere, trasformare e impiegare le disponibilità finanziarie, il valore della produzione di questi servizi è convenzionalmente uguale alla differenza tra redditi da capitale delle istituzioni di credito, non provenienti dall'impiego di capitali propri, e l'ammontare degli interessi passivi pagati ai creditori.

SERVIZIO

La disaggregazione delle spese correnti e in conto capitale riferite ai singoli uffici che gestiscono il complesso di attività in cui si esplica ciascuna funzione svolta dall'ente.

SERVIZIO DI TRASPORTO

Attività che realizza il trasporto. E' compreso il servizio prestato a se stessi (circolazione veicolare privata).

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

Provvede alla cura dei pazienti che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Si occupa dell'assistenza di pazienti in condizione di emergenza ed è collegato al pronto soccorso.

SETTORI AD ALTA TECNOLOGIA

La classificazione dei settori manifatturieri ad alta e medio-alta tecnologia è basata sulla nozione di intensità di R&S (tasso di spesa in ricerca e sviluppo su Prodotto Interno Lordo). Seguendo questi criteri, le imprese ad alta tecnologia comprendono la produzione di apparecchiature per ufficio e computer, la produzione di impianti e apparati per radio televisione e comunicazione, la produzione di strumenti medici di precisione, ottici e orologi. Le imprese a medio-alta tecnologia includono la produzione chimica e di prodotti chimici, la produzione di attrezzature e impianti non altrove classificati (n.c.a.), la produzione di macchine e apparati elettrici n.c.a., la produzione di motoveicoli, rimorchi e semi-rimorchi e di altri mezzi di trasporto.

Seguendo una logica simile a quella per il manifatturiero, Eurostat definisce i seguenti settori come servizi a conoscenza intensiva (KIS): trasporti marittimi e fluviali, trasporti aerei; poste e telecomunicazioni; intermediazione finanziaria; assicurazione fondi pensione (esclusa la previdenza sociale obbligatoria); attività ausiliarie all'intermediazione finanziaria; attività immobiliari; noleggio di attrezzature ed impianti senza operatore e di prodotti personali e per la casa; informatica e attività collegate; ricerca e sviluppo; altre attività commerciali; educazione; sanità e attività sociali; attività ricreative, culturali e sportive. Di questi settori poste e telecomunicazioni, informatica e attività connesse sono considerati servizi high-tech.

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 DEI)

La classificazione dei settori economici (sezioni di attività economica, indicate nella classificazione Ateco 2002 da una lettera dell'alfabeto) prevede 17 voci in ordine alfabetico dalla A alla Q:

A	Agricoltura, caccia e silvicoltura
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
C	Estrazione di minerali
D	Attività manifatturiere
E	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua
F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli e di beni personali e per la casa
H	Alberghi e ristoranti
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
J	Attività finanziarie
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese
L	Amministrazione Pubblica
M	Istruzione
N	Sanità e assistenza sociale
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali
P	Attività svolte da famiglie e convivenze
Q	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

SETTORI ISTITUZIONALI

I raggruppamenti di unità istituzionali (società, imprese individuali, famiglie, Amministrazioni pubbliche, ecc.) che manifestano autonomia e capacità di decisione in campo economico-finanziario e che, fatta eccezione per le famiglie, tengono scritture contabili regolari. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

SEZIONE (SCOLASTICA)

La classe nella scuola materna.

SISTEMA ELETTORALE

L'espressione con cui si indicano le diverse tecniche utilizzabili per ricavare dai voti espressi dagli elettori l'indicazione dei candidati che devono essere chiamati a ricoprire i posti cui l'elezione si riferisce.

SISTEMA MAGGIORITARIO UNINOMINALE

Il sistema elettorale mediante il quale il seggio in palio in una determinata circoscrizione viene assegnato al candidato che abbia riportato il maggior numero di voti anche se questo numero corrisponde soltanto alla maggioranza relativa inferiore cioè al 50% dei voti espressi.

SISTEMA PROPORZIONALE

Il sistema elettorale attraverso il quale i seggi assegnati ad una determinata circoscrizione sono ripartiti tra le varie liste in rapporto ai voti ottenuti da ciascuna di esse.

SMALTIMENTO

Operazioni (previste nell'allegato B del decreto Ronchi), che devono essere svolte senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente:

- Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica);
- Trattamento in ambiente terrestre (a esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli);
- Iniezioni in profondità (a esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi. In cupole saline o faglie geologiche naturali);
- Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.);
- Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente);
- Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione;
- Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino;
- Trattamento biologico che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12;
- Trattamento fisicochimico che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.);
- Incenerimento a terra;
- Incenerimento in mare;
- Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.);
- Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

SOCIETÀ

L'esercizio dell'impresa svolto in forma collettiva. Il Codice Civile definisce la società come un contratto tra due o più persone che conferiscono beni e/o servizi per l'esercizio di un'attività economica, allo scopo di dividerne gli utili. Sono quindi elementi della società:

- a) l'obbligo per i soci del conferimento di beni e/o servizi che vanno a formare il patrimonio sociale;
- b) oggetto della società è l'esercizio comune di un'attività economica;
- c) scopo della società è la divisione degli utili.

SOCIETÀ DI CAPITALE

Le società di capitale hanno personalità giuridica propria, l'amministrazione può spettare anche ai non soci ed i creditori possono rivalersi esclusivamente sul patrimonio sociale. Sono società di capitali: le società per azioni, le società a responsabilità limitata e le società in accomandita per azioni.

SOCIETÀ DI PERSONE

In queste società l'amministrazione non può spettare che ai soci, e viceversa essi sono responsabili con tutto il loro patrimonio per i debiti sociali. Una limitata autonomia patrimoniale è data dal fatto che prima di aggredire i beni propri dei singoli soci, i creditori procedono contro il patrimonio delle società, oltre che dalle particolari modalità stabilite perché i creditori del singolo socio possano rivalersi sulla quota sociale.

SOCIETÀ SPORTIVE

Entità organizzative affiliate annualmente alla Federazione o alla Disciplina Associata secondo le categorie ufficiali di ciascuna. Per distinguerle dagli "Altri Nuclei" vengono talvolta denominate "effettive". Le società polisportive non sono prese in esame come entità a sé stanti, perché si considerano rappresentate dalle singole sezioni monosportive affiliate a ciascuna FSN.

SOFFERENZE (INSOLVENZE)

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita.

SPECIE DI ESERCIZIO

Si intende la distinzione tra esercizi alberghieri e complementari.

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA (O VITA MEDIA)

Numero medio di anni di vita vissuti da una generazione di nati.

SPESA PUBBLICA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore equivale alla differenza tra i valori GERD (Gross domestic expenditures on R&D) e BERD (Business enterprise expenditures on R&D). In base alla definizione contenuta nel manuale di Frascati, sia i valori GERD e BERD vanno espressi in valuta nazionale e riferiti ai prezzi correnti. Vengono comprese anche le spese sostenute in ambito di Ricerca e Sviluppo dal settore privato no-profit.

SPESA PRIVATA IN RICERCA E SVILUPPO

L'indicatore riguarda tutte le spese in Ricerca e Sviluppo sostenute dal settore privato, inteso come manifatturiero e dei servizi ed, in accordo con il manuale di Frascati, espresse in valuta nazionale e riferite ai prezzi correnti.

SPESE CORRENTI

Costituiscono il titolo I del bilancio di spesa e si articolano, secondo il decreto del Presidente della Repubblica numero 421/79, in categorie, secondo il decreto del Presidente della Repubblica numero 194/96, in funzioni, servizi ed interventi. Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi prestati dall'ente pubblico, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

SPESE DI PERSONALE

Comprendono tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, ecc.).

SPESE FINALI

La sommatoria dei primi due titoli del bilancio di spesa (spese correnti e spese in conto capitale). Esse rappresentano le somme necessarie all'amministrazione per perseguire i propri scopi o fini istituzionali. Si definiscono, per contro, strumentali le operazioni di spesa per il rimborso di prestiti (titolo III).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Costituiscono il titolo II del bilancio di spesa e si articolano, secondo il decreto del Presidente della Repubblica numero 421/79, in categorie, secondo il decreto del Presidente della Repubblica numero 194/96, in funzioni, servizi ed interventi. Esse individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale dell'ente pubblico.

SPESA PER CONSUMI FINALI

La spesa per consumi finali è costituita dalla spesa sostenuta dalle unità istituzionali residenti per beni o servizi utilizzati per il diretto soddisfacimento di desideri o bisogni individuali o di bisogni collettivi dei membri della collettività. La spesa per consumi finali può essere sostenuta all'interno del paese o all'estero.

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI

Gli assegni ed indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali.

SPORTELLO BANCARIO

La dipendenza bancaria comunemente denominata (succursale, agenzia, ecc) in cui si effettuano operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

STANDARD DI POTERE D'ACQUISTO

Gli standard di potere d'acquisto indicano per i vari paesi, le unità di valuta nazionale occorrenti per acquistare lo stesso paniere di beni e servizi. Se i valori in valuta (ad esempio una somma di reddito ricevuta) sono convertite in standard di potere d'acquisto, i valori risultanti potranno essere direttamente comparabili in termini di potere d'acquisto delle famiglie. Gli standard di potere d'acquisto aiutano a confrontare redditi (o altre somme monetarie disponibili) così come spese in paesi differenti.

STANZA

Il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed una ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte quando abbiano i requisiti di abitabilità.

STANZIAMENTO (DI COMPETENZA O DI CASSA)

La somma iscritta in bilancio di previsione su ciascun capitolo di entrata o di uscita. Esso rappresenta, con riferimento all'esercizio, rispettivamente, l'ammontare indicativo degli accertamenti (o degli incassi) realizzabili ed il limite massimo degli impegni (o dei pagamenti) effettuabili.

STIME DELLA PRODUZIONE E DEL VALORE AGGIUNTO (SECONDO IL SEC95)

Non sono più presentate secondo la valutazione al costo dei fattori, essendo stato introdotto nel SEC95 un nuovo sistema che si richiama al concetto di prezzo base, economicamente rilevante per il produttore. Esso comprende l'ammontare dei contributi commisurati al valore dei beni prodotti ed esclude le imposte specifiche sugli stessi. A differenza di quanto avveniva con la valutazione al costo dei fattori, vengono incluse nel prezzo base le altre imposte sulla produzione ed esclusi gli altri contributi alla produzione. Le modifiche legate all'adozione di tali definizioni sono rilevanti soprattutto per il settore dell'agricoltura.

STRADA

La via di comunicazione con sede diversa dai binari e dai corridoi destinati al traffico aereo pubblico, essenzialmente destinata alla circolazione di autoveicoli stradali a guida libera.

STRADA FERRATA

Via di comunicazione esclusivamente destinata alla circolazione dei veicoli terrestri a guida vincolata da rotaia.

SUPERFICIE AGRARIA IN PRODUZIONE

La superficie occupata da impianti in fase produttiva, anche se, a seguito di avversità climatiche e/o attacchi parassitari, non dà luogo a produzione.

SUPERFICIE AGRARIA INVESTITA

La superficie che risulta investita a coltivazioni nel corso dell'annata agraria al netto delle tare. Per le coltivazioni erbacee pluriennali e per quelle legnose la superficie investita si distingue in superficie in produzione e superficie non in produzione.

SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA

L'insieme dei terreni dell'azienda non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione, di natura economica, sociale od altra, ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Comprende gli eventuali terreni abbandonati facenti parte dell'azienda ed esclude i terreni a riposo.

SUPERFICIE AGRARIA UTILIZZATA (SAU)

L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole, non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei od appositi edifici.

SUPERFICIE FORESTALE

La somma della superficie forestale boscata e della superficie forestale non boscata.

SUPERFICIE FORESTALE BOSCATO

L'estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali, determinanti, a maturità, un'area di insidenza (proiezione sul terreno della chioma delle piante) di almeno il 50% della superficie e suscettibile di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

SUPERFICIE FORESTALE NON BOSCATO

L'estensione di terreno costituita dalla superficie non produttiva, ma necessaria alla produzione (strade forestali, viali parafuoco, depositi di legno), e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, terreni paludosi, ruscelli, vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno proprio, nonché dalle abitazioni del personale forestale con i terreni ammessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

SUPERFICIE MONTANA

La superficie totale dei comuni totalmente montani più la superficie della parte montana dei comuni parzialmente montani.

SUPERFICIE TOTALE

La superficie complessiva dei terreni dell'azienda agricola destinati a colture erbacee e/o legnose agrarie, inclusi i boschi, la superficie agraria non utilizzata ed altra superficie occupata da parchi e giardini ornamentali, fabbricati, stagni, canali, ecc. situati entro il perimetro dei terreni che costituiscono l'azienda. E' compresa la superficie coltivata a funghi in grotte, sotterranei od in appositi edifici.

SUPERFICIE UTILE ABITABILE

La superficie del pavimento dell'abitazione misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

SUPERMERCATO

L'esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino), organizzato prevalentemente a self-service e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti a largo consumo, in massima parte preconfezionati, nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

SVILUPPO SPERIMENTALE

Attività sistematica, basata sulle conoscenze acquisite grazie alla ricerca e/o all'esperienza pratica e orientata verso produzione di nuovi materiali, prodotti e apparecchiature, verso la messa a punto di nuovi processi, sistemi e servizi e verso il miglioramento sostanziale di quelli già esistenti.

TASSA DI PROPRIETÀ

Tassa annuale a cui sono soggetti tutti i veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

TASSI SUGLI INCIDENTI AUTOSTRADALI

Rapporti tra il numero di incidenti, incidenti mortali, persone coinvolte, morti e le percorrenze relativamente svolte nel periodo dalle unità veicolari (espresse in centinaia di milioni di veic.-km).

TASSO DI ATTIVITÀ

Rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra le persone in età tra i 15 e i 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro nella stessa classe di età.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA

Rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e più e le forze di lavoro.

TASSO DI CESSAZIONE (IMPRESE)

Cessazioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI CRESCITA (IMPRESE)

(Iscrizioni - Cessazioni) (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI CRESCITA NATURALE

Differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.

TASSO DI CRESCITA TOTALE

Somma algebrica del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio netto.

TASSO DI INCREMENTO MIGRATORIO

Rapporto tra il saldo migratorio nell'anno (iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI INCREMENTO NATURALE

Rapporto tra il saldo naturale (nati-morti) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI INCREMENTO TOTALE

Rapporto tra il saldo totale nell'anno (nati-morti + iscritti-cancellati) e la popolazione media per 1.000.

TASSO DI ISCRIZIONE (IMPRESE)

Iscrizioni (anno)/Imprese Registrate ad inizio periodo (anno) x 100.

TASSO DI NATALITÀ

Rapporto tra il numero di nati nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

TASSO DI MORTALITÀ

Rapporto tra il numero di morti nell'anno e la popolazione media, moltiplicato per 1.000.

TASSO DI NUZIALITÀ TOTALE

Somma dei quozienti specifici di nuzialità degli sposi per singolo anno di età tra i 16 e 49 anni, moltiplicati per 1.000.

TASSO DI OCCUPAZIONE

Rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

TASSO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE

Rapporto tra gli occupati in età tra i 15 e i 24 anni e la corrispondente popolazione nella stessa classe di età.

TASSO MIGRATORIO NETTO

Rapporto tra il saldo migratorio dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

TERRITORIO ECONOMICO

Si intende l'area entro la quale operano e sviluppano i loro interessi le unità residenti del paese. Può riguardare aree diverse da quelle delimitate geograficamente.

TEU

Unità di misura dei containers equivalente a 20 piedi (twenty equivalent unit).

TIPO DI COMUNE

I comuni italiani sono suddivisi (sulla base dei dati sul pendolarismo rilevati al Censimento) nelle seguenti classi:

- 1) centri delle aree di grande urbanizzazione: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
- 2) comuni appartenenti alla periferia delle aree di grande urbanizzazione (costituiscono i comuni delle cinture urbane);
- 3) altri comuni suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, oltre 50.000).

La soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

TIPO DI ESERCIZIO

Si intende la distinzione, all'interno degli esercizi complementari, tra campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto, alloggi agro-turistici ed altri esercizi.

TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE*Trattamento primario*

Il trattamento primario permette la rimozione di buona parte dei solidi sospesi sedimentabili per decantazione meccanica nei bacini di sedimentazione, con o senza uso di sostanze chimiche (flocculanti).

Trattamento secondario

Il trattamento secondario è un processo di ossidazione biologica della sostanza organica biodegradabile sospesa e disciolta nelle acque di scarico, utilizzando batteri aerobi. Il trattamento si distingue in processo a biomassa sospesa o a biomassa adesa. E' necessaria la presenza di biodischi, letti percolatori e vasche di aerazione nelle unità che costituiscono la linea acque dell'impianto.

Trattamento terziario

Il trattamento terziario consente di rimuovere efficacemente sostanze non eliminate completamente con i trattamenti precedenti, quali microrganismi, sali nutritivi, sostanze organiche (si possono attuare la nitrificazione-denitrificazione, la precipitazione del fosforo, la clorazione e altri trattamenti chimico-fisici).

TITOLI DI BILANCIO

La più ampia aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa. Le entrate, secondo la loro fonte di provenienza, si articolano in sei titoli:

- titolo I: entrate tributarie;
- titolo II: entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti;
- titolo III: entrate extra-tributarie;
- titolo IV: entrate derivanti da alienazione, ammortamento, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti;
- titolo V: entrate derivanti da accensione di prestiti;
- titolo VI: entrate per partite di giro.

Le spese in quattro titoli:

- titolo I: spese correnti;
- titolo II: spese in conto capitale;
- titolo III: spese per rimborso di prestiti;
- titolo IV: spese per partite di giro.

La classificazione per titoli prevista dal decreto del Presidente della Repubblica numero 194/96, ricalca quella del decreto del Presidente della Repubblica numero 421/79, ad eccezione del titolo IV delle entrate, dove non è compresa la voce ammortamenti.

TITOLO DI STUDIO POST-LAUREA

Il titolo di studio rilasciato da una scuola di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca.

TONNELLATE DI STAZZA NETTA

La misura volumetrica pari a 100 piedi cubi, cioè 2,832 metri cubi. Indica il volume degli spazi della nave utilizzabili per il carico commerciale.

TOSSICODIPENDENZA

Dipendenza da sostanze potenzialmente abusabili. Fenomeno patologico, da tenere distinto dalla dipendenza terapeutica da sostanze medicamentose prescritte.

TRAFFICO

Quantità di trasporto realizzata.

TRAFFICO MERCI (trasporto marittimo)

L'insieme delle merci imbarcate e sbarcate.

TRAFFICO PASSEGGERI (trasporto marittimo)

L'insieme dei passeggeri imbarcati e sbarcati. Per ciò che riguarda i passeggeri che effettuano crociere (croceristi), si includono solo quelli che iniziano o finiscono la crociera, escludendo i passeggeri in transito, cioè che scendono dalla nave in un porto e risalgono nello stesso dopo una sosta.

TRAFFICO VEICOLARE

Quantità di veicoli in movimento sulla rete di trasporto.

TRASFERIMENTI

Sono operazioni unilaterali con le quali un soggetto devolve a favore di un altro una somma di denaro o un insieme di beni e servizi, senza riceverne in cambio una contropartita. Si distinguono in trasferimenti correnti e trasferimenti in conto capitale. (Sistema europeo dei conti, SEC95).

O

Partite finanziarie che un ente trasferisce ad altro ente o soggetto economico per il raggiungimento di scopi istituzionali.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono finalizzati prevalentemente al finanziamento delle spese per consumo. Comprendono: i premi netti e gli indennizzi di assicurazione contro i danni, i trasferimenti correnti tra Amministrazioni pubbliche, gli aiuti internazionali correnti diversi (alle Istituzioni senza scopo di lucro, tra famiglie, ecc.).

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Si tratta dei trasferimenti eseguiti in prevalenza per finanziare spese di investimento o altre forme di accumulazione definiti per l'intera economia e per raggruppamenti di operatori economici (settori istituzionali).

TRASPORTO

Trasferimento di persone, animali o cose, da un luogo ad un altro, con o senza veicolo.

TRASPORTO AEREO COMMERCIALE

Il complesso delle attività di trasporto aereo passeggeri, posta e merci, sia in campo nazionale che internazionale, effettuate contro remunerazione.

TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA

Firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992, contiene disposizioni che modificano il Trattato di Roma istitutivo della CEE e i Trattati istituitivi dalla CECA e dell'Euratom, nonché disposizioni relative alla politica estera e di sicurezza comune e alla cooperazione nei settori della giustizia e affari interni. La parte III del Trattato sulla Ue riguarda la UEM. E' stato modificato dal Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997.

TRAZIONE ELETTRICA

Il sistema di trazione basato su mezzi equipaggiati con motori alimentati da corrente elettrica fornita da un apposito impianto di distribuzione (linea di contatto).

T

TRAZIONE NON ELETTRICA

Il sistema di trazione basato su mezzi equipaggiati con motori a vapore (ormai in disuso) o con motori diesel.

TRONCO

Segmento di via di comunicazione.

TURISMO

Le attività delle persone che viaggiano e alloggiano in luoghi diversi dall'ambiente abituale, per non più di un anno consecutivo e per motivi di vacanze, affari ed altro. I tre fattori fondamentali del turismo sono:

- lo spostamento sul territorio deve avvenire verso luoghi diversi da quelli abitualmente frequentati (vengono esclusi pertanto gli itinerari percorsi verso i luoghi di residenza tra domicilio e luogo di lavoro e di studio, per recarsi a fare acquisti, per obblighi di famiglia...);
- la durata dello spostamento non deve superare un certo limite oltre al quale il visitatore diventerebbe un residente del luogo: dal punto di vista statistico tale limite è fissato in sede Onu in un anno. La durata minima dello spostamento è di 24 ore o di un pernottamento e discrimina l'escursionismo (meno di 24 ore e nessun pernottamento) dal turismo;
- il motivo principale dello spostamento deve essere diverso dal trasferimento di residenza (definitivo o temporaneo) e dall'esercizio di un'attività lavorativa retribuita a carico dei fattori residenti nel luogo visitato. Ciò esclude dal turismo i movimenti migratori, anche stagionali, legati al lavoro, nonché i trasferimenti dei diplomatici e dei militari e (delle loro famiglie) in un paese diverso dal proprio, nonché i rifugiati, i nomadi, ecc.

TURISTA

Chi si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) e trascorre almeno una notte nel luogo visitato.

U

UFFICIO MARITTIMO

"Sportello unico" periferico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione per la trattazione delle pratiche di competenza statale, con personale specializzato - sia sotto il profilo amministrativo che tecnico-operativo.

UNITÀ (Unità funzionale o unità di attività economica)

L'unità che all'interno di un'impresa raggruppa l'insieme delle parti che concorrono all'esercizio di un'attività economica a livello di classe (4 cifre) della nomenclatura NACE Rev.1. Si tratta di un'entità che corrisponde ad un sistema di informazioni che consente di fornire o di calcolare per ogni unità di attività economica almeno il valore della produzione, i consumi intermedi, i redditi da lavoro dipendente, il risultato di gestione, l'occupazione e gli investimenti fissi lordi.

UNITÀ GIURIDICO-ECONOMICA

Entità organizzativa finalizzata alla produzione di beni e servizi e dotata di autonomia decisionale, in particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Le unità giuridico-economiche esercitano una o più attività economiche in uno o più luoghi. Le unità giuridico-economiche sono generalmente distinte in imprese, istituzioni pubbliche e istituzioni nonprofit, private o pubbliche

UNITÀ DI LAVORO (O EQUIVALENTI A TEMPO PIENO)

Quantifica in modo omogeneo il volume di lavoro svolto da coloro che partecipano al processo di produzione realizzato sul territorio economico di un Paese a prescindere dalla loro residenza (occupati interni). Tale calcolo si è reso necessario in quanto la persona può assumere una o più posizioni lavorative in funzione: 1) dell'attività (unica, principale, secondaria); 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente); 3) della durata (continuativa, non continuativa); 4) dell'orario di lavoro (a tempo pieno, a tempo parziale); 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare). L'unità di lavoro standard rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro. Questo concetto non è più legato alla singola persona fisica, ma risulta ragguagliato ad un numero di ore annue corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione della differente attività lavorativa. Le unità di lavoro sono dunque utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

UNITÀ LOCALE

Per unità locale si intende l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, ufficio, ecc..) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

UNITÀ PROVINCIALE

Per unità provinciale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una provincia. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella provincia.

UNITÀ REGIONALE

Per unità regionale si intende l'insieme delle unità locali della stessa impresa operanti in una regione. I relativi addetti corrispondono alla somma degli addetti operanti nella regione.

UNIONE ECONOMICA E MONETARIA (UEM)

Il trattato dell'Unione europea definisce le tre fasi principali del processo di realizzazione della UEM nell'Unione europea. La prima fase, iniziata nel luglio 1990 e conclusasi il 31 dicembre 1993, è stata caratterizzata principalmente dall'eliminazione di tutte le barriere al libero movimento dei capitali in seno alla Ue. La seconda fase, iniziata il 1° gennaio 1994, è stata caratterizzata dalla costituzione dell'IME, dal divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato alle istituzioni finanziarie per il settore pubblico e dall'obbligo di evitare disavanzi eccessivi. La terza fase è iniziata il 1° gennaio 1999, conformemente alla decisione di cui all'art. 109j del Trattato, con il trasferimento delle competenze monetarie dagli undici paesi partecipanti a tale fase all'Eurosistema e all'introduzione dell'Euro.

UNIONE EUROPEA (UE)

La data di inizio è il 1 novembre 1993 quando il Trattato di Maastricht entrò in vigore. Fino al 31 dicembre 1994, l'Unione Europea aveva 12 Stati membri: Belgio, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito. Da gennaio 1995, l'Unione Europea ha tre nuovi Stati membri: Austria, Finlandia e Svezia. Dal 1° maggio 2004, dieci nuovi paesi e quasi 75 milioni di abitanti sono entrati a far parte dell'Unione europea (UE). L'UE a 25 membri costituisce ormai uno spazio politico ed economico di 450 milioni di cittadini e comprende tre ex repubbliche sovietiche (Estonia, Lettonia, Lituania), quattro ex Stati satelliti dell'URSS (Polonia, Repubblica ceca, Ungheria, Slovacchia), un'ex repubblica iugoslava (Slovenia) e due isole del Mediterraneo (Cipro e Malta).

USCITI IN LIBERTÀ

Coloro che per effetto dei diversi motivi previsti dalla legge passano dalla detenzione in carcere alla libertà (Ordinamento penitenziario).

VALORE AGGIUNTO

E' l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. E' la risultante della differenza tra la produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI BASE

E' il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione). (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO

E' il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, IVA esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti. (Sistema europeo dei conti, SEC95)

VALORE AGGIUNTO AZIENDALE

Il risultato di un conto scalare in cui si effettua la differenza tra la somma di fatturato lordo, produzione capitalizzata (ovvero l'incremento del valore del capitale fisso per lavori effettuati con personale interno all'impresa), altri ricavi e proventi (non finanziari e non straordinari) e consistenza delle rimanenze a fine esercizio, e quella dei costi sostenuti dall'impresa per materie prime, merci e servizi, delle imposte indirette e della consistenza delle rimanenze ad inizio esercizio.

VALORE FATTURATO

L'ammontare delle operazioni oggetto di transazione riportate dall'operatore sul modello Intrastat o sul DAU (Documento amministrativo unico utilizzato per gli scambi merci con i paesi extra UE).

VALORE MEDIO UNITARIO

Rapporto tra valore delle merci scambiate e quantità delle stesse.

VALORE STATISTICO

La base di valutazione convenzionale, definita a livello internazionale, che comprende oltre al valore ex-fabrica della merce, le spese afferenti al trasferimento della merce sostenute dalla fabbrica fino alla frontiera nazionale del paese importatore (valore CIF) od esportatore (valore FOB). Sono considerate spese afferenti il trasferimento della merce le spese di transito, di assicurazione, di carico e scarico, le senserie, le commissioni, il costo degli imballaggi e le spese di condizionamento.

VANO (DI ABITAZIONE)

Spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro) anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) è considerata come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le piccole dimensioni, non risulti parte integrante dell'altra.

VARIAZIONE DELLE SCORTE

Le scorte comprendono tutti i beni che rientrano negli investimenti lordi ma non nel capitale fisso e che sono posseduti da un dato momento dalle unità produttive residenti; la variazione è misurata come differenza tra il valore delle entrate nel magazzino e quello delle uscite dal magazzino. Comprendono le seguenti categorie: materie prime, prodotti intermedi, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti.

VASCHE IMHOFF

Vasche asettiche che consentono la chiarificazione dei liquami domestici provenienti da insediamenti civili di ridotte dimensioni. Sono proporzionate e costruite in modo tale che il tempo di detenzione del liquame sversato sia di circa 4-6 ore; il fango sedimentato è sottoposto a sedimentazione anaerobica.

VEICOLI CHILOMETRO

Sono i chilometri complessivamente percorsi dalle unità veicolari entrate in autostrada.

VEICOLI EFFETTIVI

E' il numero di tutte le unità veicolari siano esse autovetture, autocarri, motrici, autotreni, autoarticolati o autosnodati entrate in autostrada, a prescindere dai chilometri percorsi.

VEICOLI LEGGERI

Si intendono per essi i motocicli e gli autoveicoli a due assi con altezza di terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, inferiore a 1,30 m.

VEICOLI PESANTI

Si intendono per essi sia gli autoveicoli a due assi con altezza da terra, in corrispondenza dell'asse anteriore, superiore a 1,30 m., sia tutti gli autoveicoli a tre o più assi.

VEICOLO

Mezzo atto a muoversi e a trasportare persone, animali o cose.

VEICOLO MERCI

L'autocarro merci, oppure qualsiasi complesso veicolare stradale, (autocarro con rimorchio/i o motrice con semirimorchio ad eventuale rimorchio) destinato al trasporto di merci.

VEICOLO STRADALE

Il veicolo con ruote destinato ad essere utilizzato sulla strada.

VIA DI COMUNICAZIONE

Porzione di spazio attrezzata per la realizzazione del trasporto.

VILLAGGI TURISTICI

Gli esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta e il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 4, 3 e 2 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. Vengono contrassegnate con una stella le mini-aree di sosta che hanno un minimo di dieci ed un massimo di trenta piazzole e svolgono la propria attività integrata anche con altre attività extra-turistiche al supporto del turismo campeggistico itinerante, rurale ed escursionistico. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

VOLONTARIO

Persona che presta la propria opera diretta, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, nell'ambito di

un'unità giuridico - economica (impresa o istituzione), indipendentemente dal fatto che sia socio o iscritto della stessa. Tra i volontari non sono inclusi i donatori di sangue o di organi.

VOTANTE

Colui che si presenta al seggio elettorale per votare.

VOTO

La dichiarazione di volontà diretta ad approvare o respingere una proposta sottoposta all'esame deliberativo di un organo collegiale e, secondo l'art. 48 della Costituzione, diritto che compete a tutti i cittadini, uomini e donne che abbiano raggiunto la maggiore età.

VOTO NON VALIDO

La dichiarazione di volontà elettiva, senza il rispetto delle norme.

VOTO VALIDO

La dichiarazione di volontà elettiva, nel pieno rispetto delle norme.

ZONA ALTIMETRICA

La ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.

ZONA ALTIMETRICA DI COLLINA

Il territorio caratterizzato dalla presenza di diffuse masse rilevate aventi altitudini, di regola, inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

ZONA ALTIMETRICA DI MONTAGNA

Il terreno caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree in coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse tra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

ZONA ALTIMETRICA DI PIANURA

Il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate. Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purchè presentino nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondovalle aperta ad essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorché appiattite e si escludono, altresì, le strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

V

Z

COLLABORATORI

COMITATO Guido Audasso, Antonella Stipcevich, Maria Teresa Zunino (REGIONE LIGURIA)
DI COORDINAMENTO: Romano Merlo, Giovanna Pizzi, Claudia Sirito (UNIONCAMERE LIGURIA)
Piero Taccini, Giulia De Candia, Andrea Marino (ISTAT)

CAPITOLI	COLLABORATORI
AMBIENTE E TERRITORIO	ISTAT (Giulia De Candia)
POPOLAZIONE	ISTAT (Raffaella Succi)
SANITÀ	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)
ISTRUZIONE	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)
GIUSTIZIA	ISTAT (Silvio Vitale)
ELEZIONI	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ISTAT (Silvio Vitale)
CONTABILITÀ NAZIONALE	ISTAT (Piero Taccini)
AGRICOLTURA E FORESTE	REGIONE LIGURIA (Stefano Morassutti)
INDUSTRIA	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
ARTIGIANATO	ISTAT (Piero Taccini)
CONSTRUZIONI	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
COMMERCIO INTERNO	ISTAT (Giuseppe Musolino)
COMMERCIO ESTERO	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
TURISMO	ISTAT (Andrea Marino)
TRASPORTI	REGIONE LIGURIA (Davide Caria)
CREDITO	REGIONE LIGURIA (Maria Teresa Zunino, Antonella Stipcevich)
DINAMICA DELLE IMPRESE	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
CONTI ECONOMICI DELLE IMPRESE	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E FINANZA LOCALE	ISTAT (Piero Taccini)
FAMIGLIA E SOCIETÀ	ISTAT (Raffaella Succi, Fiorella Boscaino)
CULTURA	ISTAT (Susanna Vitale)
INNOVAZIONE	ISTAT (Sara Pastorino)
CONFRONTI REGIONALI	UNIONCAMERE LIGURIA (Gianluca Rezzano)
CONFRONTI REGIONALI NELL'EUROPA DEI 25	UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)
GLOSSARIO E NOTE METODOLOGICHE	UNIONCAMERE LIGURIA (Claudia Sirito)

Il progetto Annuario comprende diverse modalità di presentazione dell'informazione statistica, che si adattano alle diverse esigenze degli utilizzatori di tali dati:

- il volume cartaceo, dove vengono forniti i dati necessari per l'analisi dei fenomeni rilevanti nelle diverse discipline della realtà ligure;
- un pieghevole contenente informazioni sintetiche di rapida consultazione;
- un data base fornito su cd-rom, dove oltre ai dati dell'Annuario cartaceo si possono trovare tavole con un maggior livello di disaggregazione territoriale e serie storiche;
- un sito Internet, www.annuarioliguria.it, dove i dati verranno aggiornati non appena saranno disponibili in forma definitiva.

WEB DESIGN	CENTRO MEDIA REGIONE LIGURIA DATASIEL SPA
REALIZZAZIONE PIEGHEVOLE	UNIONCAMERE LIGURIA (Giovanna Pizzi)
COORDINAMENTO EDITORIALE	REGIONE LIGURIA
FOTO DI COPERTINA	UNIONCAMERE LIGURIA (Renato Grattarola)

INDIRIZZI



REGIONE LIGURIA

Ufficio Statistica
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
Tel. 0105485774
Fax 0105485557
e-mail statistica@regione.liguria.it



ISTAT Sede Regionale per la Liguria

Via S. Vincenzo, 4
16121 GENOVA
Tel. 010584971
Fax 0105849742
e-mail urige@istat.it



Via S.Lorenzo, 15
16123 GENOVA
Tel. 010248521
Fax 0102471522
e-mail unione.liguria@lig.camcom.it

**Finito di stampare
nel mese di novembre 2007
dall'Azienda Litografica Genovese
Genova**

